



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Verbale n. 56 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 20 aprile 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Dr Agostino MIOZZO	X	
Dr Fabio CICILIANO	X	
Dr Massimo ANTONELLI	X	
Dr Roberto BERNABEI	X	
Dr Silvio BRUSAFFERRO	X	
Dr Claudio D'AMARIO		X
Dr Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Ranieri GUERRA	X	
Dr Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Sergio IAVICOLI	X	
Dr Giuseppe IPPOLITO	X	
Dr Franco LOCATELLI	X	
Dr Nicola MAGRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Francesco MARAGLINO	X	
Dr Luca RICHELDI	X	
Dr Giuseppe RUOCCO		X
Dr Nicola SEBASTIANI	X	
Dr Andrea URBANI	X	
Dr Alberto VILLANI	X	
Dr Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

È presente il Sottosegretario di Stato alla Salute Sandra Zampa.

È presente il Capo di gabinetto del Ministero della Salute Goffredo Zaccardi (in videoconferenza).

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

È presente il Dott. Giovanni Baglìo in rappresentanza del Sig. Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri.

È presente la Dott.ssa Adriana Ammassari di AIFA (in videoconferenza).

È presente il Dott. Pasqualino Rossi in rappresentanza della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute (in videoconferenza).

La seduta inizia alle ore 15,15.

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 663 del 18/04/2020 – Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS recepisce l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 663 del 18/04/2020 (allegato) con i componenti elencati, confermando che l'attività istituzionale pregressa di ciascun componente rimane inalterata. Su richiesta dell'Ufficio del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri si raccoglie, per ciascun membro, il *curriculum*, per la diffusione nei modi previsti dalla normativa vigente (allegati):

- Dott. Agostino Miozzo, Coordinatore dell'Ufficio Promozione e integrazione del Servizio nazionale della protezione civile del Dipartimento della protezione civile, anche con funzioni di coordinatore del Comitato;
- Dott. Fabio Ciciliano, dirigente medico della Polizia di Stato, esperto di medicina delle catastrofi, anche con funzioni di segretario del Comitato;
- Prof. Massimo Antonelli, Direttore del Dipartimento emergenze, anestesiologia e rianimazione del Policlinico Universitario "A. Gemelli";

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- Prof. Roberto Bernabei, Direttore del Dipartimento Scienze dell'invecchiamento, neurologiche, ortopediche e della testa – collo del Policlinico Universitario "A. Gemelli";
- Prof. Silvio Brusaferro, Presidente dell'Istituto superiore di sanità;
- Dott. Claudio D'Amario, Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute;
- Dott. Mario Dionisio, Direttore dell'Ufficio di coordinamento degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera del Ministero della salute;
- Dott. Ranieri Guerra, rappresentante dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- Dott. Achille Iachino, Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della salute;
- Dott. Sergio Iavicoli, Direttore Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'INAIL;
- Dott. Giuseppe Ippolito, Direttore scientifico dell'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani";
- Prof. Franco Locatelli, Presidente del Consiglio Superiore di Sanità del Ministero della salute;
- Dott. Nicola Magrini, Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco;
- Dott. Francesco Maraglino, Direttore dell'Ufficio prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale del Ministero della salute;
- Prof. Luca Richeldi, Presidente della Società italiana di pneumologia;
- Dott. Giuseppe Ruocco, Segretario Generale del Ministero della salute;
- Gen. Nicola Sebastiani, Ispettore Generale della sanità militare del Ministero della difesa;
- Dott. Andrea Urbani, Direttore Generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute;


INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- Prof. Alberto Villani, Presidente della Società italiana di pediatria;
- Dott. Alberto Zoli, rappresentante della Commissione salute designato dal Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Istanza dell'ISS

Il presidente dell'ISS richiede che il Direttore del Dipartimento di Malattie Infettive dell'ISS Dott. Giovanni Rezza venga incluso nell'ambito del CTS in qualità di esperto. Il presidente dell'ISS rappresenta che il Dott. Rezza, oltre a dirigere il Dipartimento di Malattie Infettive dell'ISS – struttura che alimenta le sorveglianze epidemiologiche e microbiologiche nazionali per SARS-CoV-2 – che è riferimento per il SSN, ha fatto parte fin da inizio anno dei team che, prima presso il Ministero della Salute come "task force" e, successivamente, presso la Protezione Civile come Comitato Tecnico Scientifico, hanno discusso e formalizzato gli scenari e le proposte per il contrasto alla epidemia da SARS-CoV-2.

Aggiornamento del Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione

Il CTS acquisisce la bozza relativa all'aggiornamento del documento sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nei luoghi di lavoro proposto da INAIL (allegato) che sarà esaminato tempestivamente in maniera compiuta nella prossima seduta del CTS.

Test di sieroprevalenza

Il commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 interviene nella seduta odierna e rappresenta al CTS che i poteri straordinari che la norma offre alla

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

struttura commissariale possono essere gestiti solo se essi sono declinati in un massimo livello di responsabilità e condivisione e non possono comunque prevedere alcuna eccezione alle norme vigenti.

Più in particolare, relativamente al bando di gara semplificata inherente l'acquisizione dei kit per l'effettuazione dei test per l'analisi di sieroprevalenza sulla popolazione, dà lettura della nota ricevuta dal Ministero della Salute il 15/04 u.s., ed in particolare dei requisiti che si richiede vengano utilizzati alla base della gara suddetta. Il commissario passa poi alla lettura dei requisiti inclusi nel bando stesso, emanato il successivo 17/04, con le identiche caratteristiche declinate durante le sedute del CTS. Chiede, infine, ai componenti del CTS la conferma della totale corrispondenza dei due documenti, compresi i criteri di aggiudicazione della gara medesima.

Il CTS conferma senza eccezioni la totale corrispondenza richiamando la completa aderenza a quanto sancito nelle sedute n. 49 del 09/04/2020, n. 51 del 14/04/2020 e n. 52 del 15/04/2020.

Mascherine pediatriche

Il CTS richiede un parere tecnico all'ISS sull'utilizzo di mascherine pediatriche con specifico riferimento a differenziare le possibili taglie per le diverse fasce di età (come avviene per le mascherine per la ventilazione), valutando l'età minima per l'adozione (ad esempio: dai 18 mesi? dai 24 mesi?). Attualmente, non sembrano essere disponibili mascherine pediatriche: è quindi fondamentale disporre di criteri, nei tempi più brevi, per consentire poi una adeguata e tempestiva produzione, in base a quelle che potranno essere le necessità. Circa il livello di protezione da considerare, è auspicabile un criterio di massima tutela e l'uso di materiali anallergici. È importante che i modelli di mascherina pediatrica rispondano a criteri anti-soffocamento. È fondamentale avere modelli di mascherina (nei bambini è opportuno prevedere più punti di ancoraggio) e dei criteri di uso (in particolare il tempo massimo di impiego).

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Istanza di ADR (Aeroporti di Roma) – Alitalia sul trasporto aereo

Il CTS esamina la richiesta pervenuta da Alitalia e ADR sulle "proposte per un modello operativo integrato e sostenibile per la ripartenza del trasporto aereo in un quadro di elevata sicurezza sanitaria" (allegato). Il CTS si riserva di analizzare tempestivamente il documento, per la formulazione di un parere.

Il CTS conclude la seduta alle ore 18,00.

	PRESENTE		ASSENTE
	FIRMA	ASSENSO VIA MAIL	
Dr Agostino MIOZZO			
Dr Fabio CICILIANO			
Dr Massimo ANTONELLI		20/04/2020 h.20,09	
Dr Roberto BERNABEI		20/04/2020 h.21,19	
Dr Silvio BRUSAFFERRO		21/04/2020 h.16,44	
Dr Claudio D'AMARIO			X
Dr Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	20/04/2020 h. 21,38	
Dr Ranieri GUERRA		20/04/2020 h. 20,15	
Dr Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	20/04/2020 h. 20,59	
Dr Sergio IAVICOLI		20/04/2020 h. 21,58	
Dr Giuseppe IPPOLITO		21/04/2020 h. 18,15	
Dr Franco LOCATELLI		21/04/2020 h. 12,17	
Dr Nicola MAGRINI	IN VIDEOCONFERENZA	21/04/2020 h. 10,22	
Dr Francesco MARAGLINO		20/04/2020 h. 22,50	
Dr Luca RICHELDI		20/04/2020 h. 21,52	
Dr Giuseppe RUOCCO			X
Dr Nicola SEBASTIANI		21/04/2020 ore 13,08	
Dr Andrea URBANI		21/04/2020 h. 14,49	
Dr Alberto VILLANI		20/04/2020 h. 21,42	
Dr Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	21/04/2020 h. 15,34	



n. 23361 del 21 aprile 2020
DPC
Prot. U. n. COVID/22235 del 16 aprile 2020

Mod. 251



Seduta del Consiglio dei Ministri

Ordinanza n. 663

Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell' 8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020, n. 656 del 26 marzo 2020, n. 658 del 29 marzo 2020, n. 659 del 1°



Seduta dell'Ufficio dei Ministri

aprile 2020 e n. 660 del 5 aprile 2020 recanti: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTO il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI i decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020, 1° aprile e 10 aprile 2020, concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 1, della citata ordinanza n. 630 del 2020 con cui si dispone che il Capo del Dipartimento della protezione civile, per il superamento dell'emergenza in rassegna si avvale di un Comitato tecnico-scientifico, istituito con proprio provvedimento, composto dal Segretario Generale del Ministero della salute, dal Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, dal Direttore dell'Ufficio di coordinamento degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera del Ministero della salute, dal Direttore scientifico dell'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani", dal Presidente dell'Istituto superiore di sanità, da un rappresentante della Commissione salute designato dal



n. 23361 del 21 aprile 2020
n. COVID/22235 del 16 aprile 2020

MODULARE
P.M. 198

Mod. 251



Seduta del Consiglio dei Ministri

Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome e dal Coordinatore dell'Ufficio promozione e integrazione del Servizio nazionale della protezione civile del Dipartimento della protezione civile, con funzioni di Coordinatore del Comitato;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 371 del 5 febbraio 2020 con il quale è stato istituito il Comitato tecnico – scientifico di cui all'articolo 2, comma 1, della citata ordinanza n. 630 del 2020;

CONSIDERATO che il richiamato articolo 2, comma 1, dell'ordinanza n. 630 del 2020 prevede che il Comitato tecnico – scientifico può essere integrato in relazione a specifiche esigenze;

RILEVATO che la composizione del Comitato tecnico – scientifico, dalla data di istituzione, è stata più volte integrata da esperti in relazione a specifiche esigenze;

CONSIDERATO che, tenuto conto della situazione emergenziale ed al fine di dare continuità all'attività fin qui svolta, occorre rendere stabile la presenza all'interno del Comitato tecnico – scientifico con gli esperti di seguito indicati;

CONSIDERATA la necessità, anche in vista della fase di ripresa graduale delle attività sociali, economiche e produttive in coordinamento con il Comitato di esperti di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2020, di rafforzare il Comitato tecnico - scientifico di cui al citato articolo 2 dell'ordinanza n. 630 del 2020 con ulteriori esperti;

ACQUISITA l'intesa del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

DI CONCERTO con il Ministero dell'economia e delle finanze



n. 23361 del 21 aprile 2020
n. COVID/22235 del 16 aprile 2020

M. CILLARI
P.M. - 198

Mod. 251



Seduta dell'Consiglio dei Ministri

DISPONE

Articolo 1 (Comitato tecnico scientifico)

1. L'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020 è così sostituito:

"Articolo 2 (Comitato tecnico scientifico)

1. Per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, il Capo del Dipartimento della protezione civile si avvale di un Comitato tecnico – scientifico costituito, in considerazione del ruolo istituzionale ricoperto, dai seguenti componenti:

- Dott. Agostino Miozzo, Coordinatore dell'Ufficio Promozione e integrazione del Servizio nazionale della protezione civile del Dipartimento della protezione civile - con funzioni di coordinatore del Comitato;
- Prof. Silvio Brusaferro, Presidente dell'Istituto superiore di sanità;
- Dott. Claudio D'Amario, Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute;
- Dott. Mario Dionisio, Direttore dell'Ufficio di coordinamento degli Uffici di sanità marittima- aerea e di frontiera del Ministero della salute;
- Dott. Achille Iachino, Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della salute;
- Dott. Sergio Iavicoli, Direttore Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'INAIL;
- Dott. Giuseppe Ippolito, Direttore scientifico dell'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani";



Seduta del Consiglio dei Ministri

- Prof. Franco Locatelli, Presidente del Consiglio Superiore di Sanità del Ministero della salute;
 - Dott. Nicola Magrini, Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco;
 - Dott. Giuseppe Ruocco, Segretario Generale del Ministero della salute;
 - Gen. Nicola Sebastiani, Ispettore Generale della sanità militare del Ministero della difesa;
 - Dott. Andrea Urbani, Direttore Generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute;
 - Dott. Alberto Zoli, rappresentante della Commissione salute designato dal Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome.
2. Sono altresì componenti del Comitato tecnico – scientifico di cui al comma 1 i seguenti esperti:
- Prof. Massimo Antonelli, Direttore del Dipartimento emergenze, anestesiologia e rianimazione del Policlinico Universitario "A. Gemelli";
 - Prof. Roberto Bernabei, Direttore del Dipartimento Scienze dell'invecchiamento, neurologiche, ortopediche e della testa – collo del Policlinico Universitario "A. Gemelli";
 - Dott. Fabio Ciciliano, dirigente medico della Polizia di Stato, esperto di medicina delle catastrofi – con compiti di segreteria del Comitato;
 - Dott. Ranieri Guerra, rappresentante dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
 - Dott. Francesco Maraglino, Direttore dell'Ufficio prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale del Ministero della salute;
 - Prof. Luca Richeldi, Presidente della Società italiana di pneumologia;
 - Prof. Alberto Villani, Presidente della Società italiana di pediatria.
3. I soggetti di cui ai commi 1 e 2 operano nell'ambito dei doveri d'ufficio. Per la partecipazione al Comitato non sono dovuti compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti. Eventuali oneri di missione, derivanti dalla partecipazione alle riunioni del Comitato sono a totale carico dei partecipanti o delle Amministrazioni e strutture di appartenenza.



n. Z3361 del 21 aprile 2020

n. COVID/22235 del 16 aprile 2020

NUCLARIO
F. M. 198

Moto 251



Seduta dell'Ufficio dei Ministri

4. Il Comitato può essere integrato in relazione a specifiche esigenze attraverso l'invito di ulteriori esperti da parte del coordinatore.".
2. A far data dall'emanazione della presente ordinanza cessano gli effetti del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 371 del 5 febbraio 2020.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2020

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE
Angela Borrelli

Borrelli





INFORMAZIONI PERSONALI AGOSTINO MIOZZO



agostino.miozzo@protezionecivile.it

Sesso M

Data di nascita [REDACTED]

Nazionalità ITALIANA
[REDACTED]

OCCUPAZIONE ATTUALE **Da novembre 2018 Direttore dell'Ufficio II - Promozione e Integrazione del Servizio Civile, Dipartimento della Protezione Civile**

TITOLO DI STUDIO Laurea Magistrale - Corso di laurea: Laurea in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Milano 1980

ESPERIENZA PROFESSIONALE

2018 11 – oggi **Direttore Generale Ufficio Promozione e Integrazione del Servizio Nazionale:**

2017 09 – 2018 10 **Dirigente Generale Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile:**
incarico di studio e ricerca concernente le implicazioni dei processi di migratori e di protezione civile europei, tenuto conto del ruolo di ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid Operation) nell'assistenza ai migranti . L'incarico prevede rapporti con Istituzioni pubbliche e private Italiane e Europee, Organizzazioni del terzo settore, Università e centri di ricerca.
A far data dal 26 luglio u.s. con Ordine di Servizio n.55/Pers/2018 è incaricato di sovrintendere le attività di competenza dell'Ufficio II – Promozione e integrazione del Servizio Nazionale nonché alle ordinarie prerogative in materia di gestione delle risorse umane assegnate al citato Ufficio.

2017 01-09 **ONG Emergency**, responsabile delle relazioni internazionali e curatore di corsi di formazione dedicati ai volontari di Emergency in tutta Italia. Nel corso del periodo di incarico presso l'ONG ha visitato progetti in numerosi paesi che vivono in situazioni di conflitto, crisi sociali e migratorie, crisi umanitarie, in particolare in Sudan, Repubblica centro Africana, Kurdistan Iracheno, Libia.
Nel corso dell'incarico ha incontrato funzionari del sistema Europeo di assistenza umanitaria (ECHO), di sviluppo (DEVCO), della DG Home, rappresentanti del Servizio Relazioni Esterne (EEAS) del Parlamento Europeo e di altre Direzioni Generali della Commissione Europea.
Tra i programmi analizzati e visitati nel periodo di incarico vi sono quelli in corso in numerose regioni Italiane destinati all'assistenza a profughi e richiedenti asilo nel nostro paese.
Ha svolto corsi di aggiornamento e formazione per volontari e funzionari appartenenti ad istituzioni locali italiane.





Curriculum Vitae

Agostino Miozzo

- 2015-2016** **Dirigente Generale Dipartimento per le Politiche Antidroga- Presidenza del Consiglio dei Ministri** incarico di studio per la predisposizione del Rapporto annuale al Parlamento Italiano e la predisposizione di un rapporto delle attività in materia di politiche antidroga alla Commissione Europea. Organizzazione di convegni internazionali sul tema del consumo di sostanze stupefacenti in particolare nei paesi di transito delle rotte della droga e nei paesi coinvolti nelle "primavere arabe".
- 2010-2014** **European External Action Service (EEAS), European Union**
EEAS Building – 9A Rond Point Schumann – 1000 Brussels
eeas.europa.eu
- Managing Director for Crisis Response and Operational Coordination (MD CROC)**
- MD CROC è Membro del Corporate Board dell'EEAS e opera sotto la diretta responsabilità dell'Alto Rappresentante in collaborazione con il Segretario Generale e gli altri membri del Corporate Board. Collabora con l'Alto Rappresentante nella sua responsabilità di assicurare coerenza e coordinamento dell'Unione Europea nella gestione delle crisi. Assicura il coordinamento tra le varie strutture dell'EEAS competenti per la gestione delle crisi in particolare CMPD, CPCC, EUMS e il Centro Situazioni.
- Collabora con le strutture militari, i servizi d'intelligence e antiterrorismo dell'UE e degli Stati Membri, il Parlamento Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea, i servizi della commissione dedicati alla cooperazione allo sviluppo (DEVCO), aiuti Umanitari (ECHO), le Direzioni Generali HOME (Affari Interni) e SANCO (Sanità).
- Rappresenta l'UE in incontri internazionali con UN, OO.II, Stati Membri dell'Unione e stati Terzi, Istituti di ricerca su temi della gestione dei conflitti, mediazione, relazioni tra civili e militari, migrazioni e traffici illeciti, azioni umanitarie e di ricostruzione, previsione e prevenzione dei conflitti e delle crisi.
- Ha diretto tre servizi con uno staff di circa 70 persone tra cui tre dirigenti di livello AD 13/AD14 e staff tecnico e amministrativo.
- 1) "Situation Room" (SITROOM), servizio attivo h 24, deputato al monitoraggio delle situazioni di crisi e di emergenza nel mondo fornisce informazioni in tempo reale alla Direzione Politica e tecnica dell'EEAS ai rilevanti servizi della Commissione, Consiglio e Parlamento. Elabora e diffonde ai servizi competenti aggiornamenti (ricavati da fonti aperte) relativi alle crisi che il sistema dell'Unione sta seguendo con priorità politico diplomatica. La SITROOM è connessa con analoghi servizi della Commissione, degli Stati Membri, delle maggiori Agenzie Internazionali e Stati terzi (USA, Russia, altri). Nel servizio operano funzionari civili e militari.
 - 2) Servizio Consolare deputato al monitoraggio delle emergenze relative ai cittadini europei in paesi terzi e al ruolo delle Delegazioni dell'UE nel coordinamento e facilitazione dell'assistenza ai cittadini dell'Unione in caso di emergenze; coordina la "Consular on line web page" (CoOL) strumento informatico utilizzato dagli Stati Membri per condividere informazioni sulla situazione consolare nel mondo, sul numero dei cittadini dell'unione presenti nei paesi a rischio, sui piani di evacuazione e altre informazioni rilevanti l'assistenza ai cittadini dell'Unione in caso di crisi; predispone esercitazioni e percorsi formativi per lo staff dell'EEAS impiegato presso le Delegazioni. Il servizio rappresenta EEAS al COCON il gruppo di lavoro sugli Affari Consolari, partecipa alle attività del Gruppo di Coordinamento NEO (Non Combatant Evacuation Operation) e mantiene una capacità h 24 d'invio in missione di esperti nel settore dell'assistenza consolare.
 - 3) Servizio di staff per la pianificazione e la gestione del coordinamento delle crisi. Il servizio, attivo h 24, pianifica, organizza e coordina le missioni sul terreno in caso di emergenza ed è responsabile per l'organizzazione della "Piattaforma di crisi" strumento di coordinamento interno all'UE in caso di crisi maggiori: la Piattaforma di Crisi, coordinata dall'Alto Rappresentante o dal Segretario Generale o da MD CROC, prevede la partecipazione di tutte le direzioni Generali della Commissione, dell'EEAS e del Consiglio ed è finalizzata alla concertazione inter istituzionale per la risposta alle crisi.



Curriculum Vitae

Agostino Miozzo

Nel corso della missione a Bruxelles si è occupato, in particolare, delle attività politico diplomatiche e del coordinamento delle azioni dell'UE finalizzate al ritorno alla normalità in particolare per le crisi in corso in Libia, Egitto, Yemen, Siria, Libano, Giordania, Iraq, Ivory Coast, Mali, Repubblica Centro Africana, Somalia, Sudan, Filippine, Myanmar, Georgia.

Su richiesta del Segretario Generale della Lega Araba e del Presidente della Repubblica di Myanmare ha curato la creazione di una SITROOM, analoga a quella attiva a Bruxelles, presso il Quartier Generale della Lega Araba al Cairo ed a Naypyidaw, capitale di Myanmare. In entrambi i casi si è occupato della formazione dello staff che è stato poi impiegato nelle due strutture. Ha curato un programma di potenziamento e riorganizzazione della SITROOM esistente presso la sede dell'ASEAN a Giakarta, Indonesia. Ha curato il potenziamento delle capacità di monitoraggio delle crisi dell'OAS a Washington. Contatti per il coordinamento delle informazioni in tempo reale relative a emergenze naturali e dovute all'uomo sono stati creati o rafforzati con analoghe strutture e Agenzie UN –OCHA, UNDP, WFP, UNICEF, WHO, UNHCR e OIM, ICRC.

Ha curato temi relativi alla gestione dei processi migratori, alla sicurezza delle frontiere e alle tratta di commerci illeciti nelle aree di conflitto con particolare attenzione ai paesi della sponda Sud del Mediterraneo e del Sahel e del medio oriente. Ha curato il dossier concernente la tutela e salvaguardia dei beni culturali nelle aree di guerra, con particolare riferimento a Siria, Libano, Giordania e Libia. Ha operato a stretto contatto con le Direzioni ECHO e DEVCO per attività di emergenza umanitaria, ricostruzione dei sistemi sociali e produttivi, sostegno alla bilancia dei pagamenti dei paesi interessati da conflitti e gravi emergenze umanitarie.

2002-2010

Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile (DPC/PCM)
 Via Ulpiano, 11 – 00193 Roma
www.protezionecivile.gov.it

Direttore Generale dell'Ufficio Volontariato, Relazioni Istituzionali e Internazionali

La Direzione di cui è stato responsabile contava sul supporto di circa **70/100 persone di staff** tra dirigenti di seconda fascia e funzionari tecnici e amministrativi e consulenti esterni impiegati nei programmi di cooperazione internazionale, la gestione di un budget di funzionamento di circa 6 milioni di € l'anno e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria di tutte le attività internazionali realizzate dal DPC.

Come Direttore dell'Ufficio ha partecipato a tutte le emergenze avvenute su territorio nazionale nel periodo citato.

Per quanto attiene alle responsabilità del **servizio del Volontariato**, è stato responsabile della formazione, organizzazione e pianificazione delle attività ordinarie e straordinarie delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile distribuite sul territorio nazionale.

Per le competenze concernenti le **"Relazioni Istituzionali"** è stato responsabile delle relazioni del DPC con Ministeri, Regioni, Province Comuni, Università e Istituti di ricerca scientifici per tutte le materie attinenti il tema della Protezione Civile, rappresentando il DPC ai tavoli istituzionali a Palazzo Chigi, alla Conferenza Stato Regioni, UPI, ANCI etc.

Per il tema **"formazione"**, responsabile delle politiche di formazione in materia di PC rivolte a enti pubblici e privati oltre che al mondo del volontariato di PC e di campagne d'informazione destinate all'opinione pubblica attraverso la realizzazione di programmi di comunicazione sociale promossi dalla PCM e diffusi sui principali canali televisivi e di stampa nazionali.

Responsabile della pianificazione, coordinamento e realizzazione di tutti gli interventi del **Dipartimento della Protezione Civile all'estero** e "Focal point" per il Governo Italiano per accordi bilaterali e multilaterali in materia di PC.

Rappresentante del Governo Italiano e del Dipartimento della Protezione Civile nelle riunioni organizzate su temi di Protezione Civile in ambito di Unione Europea, UN, World Bank, OECD, NATO.



"Liaison officer" per temi di Protezione Civile e gestione delle crisi con Stati Membri dell'UE e con gli stati presenti al summit del G8.

Focal point per la definizione di nuove forme di collaborazione nella cooperazione civile-militare in situazioni di gravi emergenze internazionali

Gli interventi internazionali del DPC si sono svolti in paesi dell'UE (Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Cipro, Germania, Repubblica Ceca, Slovenia, Croazia, Inghilterra) e in Albania (alluvioni), Mali (aiuti umanitari), Pakistan (terremoto nella regione del Panshir), Marocco (terremoto nella regione di Al Hoceima), Algeria (Terremoto regione di Boumerdes, Turchia (collaborazione tecnica alla riorganizzazione del sistema nazionale turco di Protezione Civile), Territori Palestinesi e Israele (collaborazione tecnica, scambio di expertise in materia di Protezione Civile), Iran (terremoto di Bam), Libia (incidente alla centrale di trasformazione di idrocarburi di El Basan Golfo della Sirte), Cile (terremoto nella Regione di Talca), Haiti (terremoto a Port au Prince), Stati Uniti (Uragano Katrina), Federazione Russa (attentato terroristico alla Scuola n. 1 Di Beslan e incendi boschivi nella regione di Mosca), Angola (aiuti umanitari in occasione di una epidemia di Ebola), Sud Sudan (realizzazione di un ponte e della ristrutturazione di un Ospedale a Yrol), Sri Lanka, Tailandia, Maldive (intervento umanitario di emergenza e ricostruzione, nello Sri Lanka, delle infrastrutture distrutte a causa dello Tsunami che ha interessato l'area nel dicembre 2004).

Ha curato le relazioni Internazionali e partecipato all'organizzazione dei seguenti "Grandi Eventi" organizzati dal DPC ai sensi della Legge n. 401 del 9 novembre 2001:

Vertice INCE di Trento, novembre 2001; Vertice NATO Federazione Russa, maggio 2002; Vertice mondiale della FAO, giugno 2002; Cerimonia di canonizzazione del Beato Padre Pio da Petralcina, giugno 2002; Incontro internazionale per la pace, settembre 2002; Cerimonia di canonizzazione del Beato Josemaria Escrivà, ottobre 2002; Semestre Presidenza Italiana dell'Unione Europea 2003 (per la componente di Protezione Civile); Cerimonia di Beatificazione di Madre Teresa di Calcutta, ottobre 2003; Eseguie di Papa Giovanni Paolo II e Intronizzazione di Benedetto XVI, aprile 2005; XX Giornata mondiale della Gioventù, agosto 2005; Ricorrenza del 50^a anniversario dei trattati di Roma, 2007; visita papa Benedetto XVI ad Assisi, giugno 2007; Esposizione di San Pio da Petralcina, 2008; Presidenza Italiana del G8 2009

1991-2001 Ministero degli Affari Esteri: Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo(DGCS)
Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma

Coordinatore degli interventi di emergenza realizzati, nei paesi destinatari degli aiuti del Governo Italiano. Il Servizio aveva la competenza di seguire l'evoluzione delle crisi con azioni di previsione e prevenzione, attivando azioni mirate alle necessità specifiche e in risposta delle richieste avanzate dai paesi interessati, Agenzie delle Nazioni Unite, Organizzazioni Internazionali o dalle ONG italiane presenti sul territorio, predisponendo azioni coerenti con i processi di ricostruzione e sviluppo sociale e economico.

Nel periodo citato la disponibilità finanziaria del Servizio Emergenze, di cui era tecnicamente responsabile, fu di 100/110 miliardi di Lire l'anno, con variazioni della disponibilità in coincidenza di crisi maggiori come per l'ex Jugoslavia e il Ruanda.

Di seguito vengono elencate alcune delle principali attività svolte nel periodo in esame:

Somalia Assistenza dell'Inviatore Speciale del Governo Italiano, l'Ambasciatore Enrico Augelli, in tutte le attività connesse alla riapertura dell'Ambasciata Italiana, ai contatti politico diplomatici con le autorità rappresentative la popolazione residente, identificazione e realizzazione di azioni di carattere umanitario a supporto della popolazione vittima del conflitto. A Mogadiscio, Belet Uein, Garoe, Bosaso, Berbera oltre agli interventi di carattere umanitario sono state realizzate azioni di riavvio della produzione agricola, sostegno al mercato locale e al ristabilimento delle condizioni economico produttive precedenti la caduta del dittatore Siad Barre.



Curriculum Vitae

Agostino Miozzo

Ex Jugoslavia Organizzazione d'interventi di aiuto umanitario e assistenza alle popolazioni vittime del conflitto attraverso l'invio di team specialistici, supporto delle strutture sociali e sanitarie, invio di beni di consumo, farmaci, alimenti, vestiario, ricostruzione di servizi sociali e sanitari e strutture di accoglienza.

Ruanda coordinamento di una missione esplorativa civile/militare e organizzazione di un consistente programma di aiuti umanitari in aiuto alle vittime del genocidio che prevedeva la riorganizzazione dei servizi sociali e sanitari, il ripristino delle condizioni di vita e di lavoro, con particolare attenzione alle attività agro pastorali, supporto alle Autorità locali e al nuovo Governo del Presidente Kagame insediatisi a Kigali ed il sostegno alle Agenzie delle UN, ICRC ed alle ONG italiane impegnate nel paese.

Iraq: realizzazione di progetti di ricostruzione di strutture ospedaliere nella capitale Bagdad.

Afghanistan: realizzazione di strutture di assistenza sociale, scolastica e sanitaria nella Capitale Kabul e nelle aree periferiche, Jalalabad, Mazar el Sharif; programmi di controllo della produzione di oppio e supporto alle Agenzie UN.

Pakistan: assistenza umanitaria per i profughi afgani accolti nei centri di Peshawar e Quetta.

Nord Korea: emergenza umanitaria in coincidenza di un periodo di siccità e carestia che colpisce le aree più rurali del paese, sostegno alla riorganizzazione delle capacità produttive agroalimentari nelle aziende di stato a sud di Pyongyang

Centro America: Uragano Mitch, aiuti e sostegno alla ricostruzione a seguito della più grave catastrofe degli ultimi decenni che ha interessato sei paesi del Centro America provocando inestimabili danni all'economia, soprattutto agricola, dell'area. Oltre ad azioni in gestione diretta sono stati finanziati programmi ad Agenzie UN (UNICEF, WHO, FAO, UNDP, WFP), all'ICRC e a ONG presenti nell'area.

Interventi umanitari a seguito di terremoti e alluvioni in **Turchia, India, Salvador, Venezuela, Indonesia**.

Libia: a seguito di accordi del Governo Italiano con il Presidente Gheddafi realizzazione di strutture sanitarie di terzo livello, Ospedali per la Chirurgia Ortopedica, per il trattamento di pazienti libici vittime delle esplosioni di mine depositate dall'esercito italiano durante la seconda guerra mondiale.

Cuba: supporto alla ristrutturazione di aree degradate della Capitale l'Avana nella zona dell'"Avana vecchia" attraverso il sostegno ai programmi di bonifica ambientale, potabilizzazione delle acque, ristrutturazione di linee di distribuzione di acqua potabile, elettricità oltre ad azioni di prevenzione delle patologie trasmissibili e sostegno ai programmi di sanità pubblica e formazione.

Brasile: realizzazione, con il Ministero dell'Ambiente Brasiliano, di un programma per il controllo degli incendi nella foresta amazzonica attraverso azioni di riconversione dell'uso dei terreni resi disponibili dalla distruzione della foresta, formazione nel settore agro alimentare, dell'allevamento, del commercio di legname pregiato, della produzione artigianale, e sostegno ai servizi regionali di protezione civile e prevenzione degli incendi.

Albania, Kosovo e Repubblica Federale di Jugoslavia: interventi umanitari e di riorganizzazione dei servizi sociali, di sicurezza e di tutela dei diritti umani nei paesi interessati dal conflitto. In Albania e Kosovo azioni a supporto del progetto di assistenza ai 500 mila profughi Kosovari migrati in Albania e successivamente rientrati in Kosovo. In Repubblica Federale di Jugoslavia azioni mirate al ripristino delle attività produttive, sostegno alle categorie di popolazione più vulnerabile, sostegno urgente alla bilancia dei pagamenti.

Timor Est: supporto all'attività delle Agenzie delle Nazioni Unite impegnate nel processo di pace e superamento del conflitto tra Timor Est e Ovest.





Curriculum Vitae

Agostino Miozzo

Territori Palestinesi: attività di carattere umanitario, di ricostruzione di strutture pubbliche di servizi sociali e sanitari; formazione nei settori della salute, dei servizi sociali e della tutela dei diritti.

Algeria: azioni di formazione e assistenza umanitaria a seguito di una catena di attentati terroristici avvenuti nel paese.

Russia azioni di sostegno alle fasce più vulnerabili della popolazione a seguito della crisi politico economica verificatasi con la caduta dell'Unione Sovietica e la conseguente dissoluzione dei sistemi pubblici di assistenza sociale in particolare per gli anziani e gli orfani.

Nel periodo di lavoro citato ha effettuato **missioni a Ginevra, Bruxelles, Parigi, Vienna, Londra, New York e Washington**, rappresentando la DGCS e il Governo Italiano in tavoli tecnici che trattavano tematiche relative alla cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo, aiuti umanitari e di emergenza, sviluppo umano, ambiente e sviluppo sostenibile. Ha partecipato alle sessioni annuali dell'Assemblea Mondiale della Sanità, al Board dell'UNICEF, ECOSOC, alle riunioni annuali di CICR, FICROSS, UNHCR, OIM e DHA/OCHA.

2000-2001 Membro del Gruppo di lavoro della Protezione Civile per la definizione di standard medici in preparazione di Grandi Catastrofi Naturali sul territorio Nazionale.

1997-1998 Membro del Gruppo di lavoro DGCS, Min. Agricoltura e AIMA per la programmazione degli aiuti alimentari.

1997-1998 Membro del Gruppo di lavoro istituito dal Ministero della Sanità per l'emergenza "Albania".

1997 Membro del Gruppo di lavoro istituito dal Ministero per la Famiglia ed Affari Sociali per l'emergenza "Albania".

1996 Consulente per il Ministero della Sanità Italiano per un programma di collaborazione con il Ministero della Sanità Rumeno in materia di diffusione dell'HIV

1996 Consulente per il Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri

1994-1995 Responsabile dell'Unità di Crisi della Croce Rossa Italiana e dell'organizzazione delle attività internazionali della CRI. Su disposizione dell'allora Ministro degli Esteri Italiano, On. Susanna Agnelli, incaricato di seguire il servizio relazioni Internazionali della Croce Rossa. Realizzazione di un programma di aiuto e sostegno alla Croce Rossa/Mezza Luna Rossa Bosniaca, Croata e Jugoslava, invio di convogli di aiuti umanitari e la loro distribuzione oltre. Organizzazione di un importante piano di accoglienza in Italia di feriti di guerra e di profughi in ricerca di asilo ed il loro smistamento presso le strutture sanitarie e di accoglienza delle varie regioni del paese.

1985-1991 **Ministero degli Affari Esteri: Dipartimento della Cooperazione allo Sviluppo/ Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo**
Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma

Responsabile dei programmi di cooperazione sociale e sanitaria in paesi dell'Africa sub Sahariana e del bacino del Mediterraneo. Le attività di cooperazione prevedevano l'identificazione di programmi di sanità pubblica, il monitoraggio della sicurezza alimentare, piani di vaccinazione per bambini e madri in stato di gravidanza, programmi di prevenzione e previsione di situazioni di rischio sociale e sanitario, la realizzazione di strutture sanitarie di primo, secondo e terzo livello come ad es. la realizzazione dell'Ospedale Regionale di Asella in Etiopia, strutture sanitarie specialistiche a Addis Abeba, Ospedali di Mogadiscio e di Belet Uein in Somalia, strutture sanitarie a Sana'a nello Yemen, a Mahé Isole Seychelles, Gibuti, Mali, Senegal, Egitto, Zaire.



1986 Incarico di ricerca del "Collaborating Centre for Research and Training in Veterinary Public Health" dell'OMS/ISS Roma

Vincitore di una borsa di studio della "Fondazione Rorer per le Scienze Mediche"

1985-1986 Consulente per le attività di cooperazione internazionale all'Istituto Italo-Africano, Istituto Superiore di Sanità, Ospedale pediatrico Bambino Gesù.

Le attività dell'Istituto Italo Africano prevedevano l'assistenza al suo Presidente, l'Ambasciatore Gasbarri, nel monitoraggio delle condizioni di paesi di interesse dell'Istituto, l'identificazione di situazioni di rischio in base agli indicatori socio economici, di sviluppo umano, sicurezza alimentare, sociale e sanitaria e la relativa proposta di azioni ed interventi mirati a ridurre la vulnerabilità dei paesi e delle popolazioni residenti.

Le azioni a sostegno delle attività internazionali dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma consistevano nell'identificazione di possibili aree d'intervento specialistico (pediatrico) in realtà africane e definizione di programmi di cooperazione da avviare in coordinamento con le Autorità sanitarie del paese.

Il supporto all'Istituto Superiore di Sanità prevedeva l'analisi delle politiche sanitarie e la sostenibilità delle stesse in PVS, la definizione d'iniziative a supporto dei ministeri della Sanità e dell'Ambiente.

**1984-1985 Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Dipartimento della Cooperazione allo Sviluppo
Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma**

Coordinatore di un programma di emergenza umanitaria in Etiopia. Il team di cui aveva la responsabilità era composto di 18 persone tra medici, infermieri, e tecnici logistici. Le attività svolte comprendevano: 1) allestimento di tendopoli per l'assistenza di circa 30 mila sfollati, la costruzione di un Ospedale provinciale, installazione e gestione di ospedali da campo e cliniche mobili per il monitoraggio delle condizioni di salute di quanti afferivano ai centri di accoglienza; 2) un progetto di perforazione di pozzi per acqua potabile reso possibile grazie all'invio (attraverso un ponte aereo) di una trivella donata dal Giornale l'Arena di Verona garantendo in tal modo la fornitura di acqua potabile a decine di migliaia di persone; 3) realizzazione di un centro di assistenza a persone in gravi condizioni di salute, centro richiesto da Madre Teresa di Calcutta durante una delle sue visite ai campi di accoglienza.

**1982-1984 Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Dipartimento della Cooperazione allo Sviluppo
Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma**

Medico volontario in un programma di cooperazione sanitaria Italiana nello Zimbabwe. Le competenze assegnate durante il servizio coprivano le attività medico chirurgiche (incluse quelle ostetrico ginecologiche) e la responsabilità della identificazione e gestione dei servizi socio sanitari sul territorio.

1981-1982 Coordinatore d'iniziative sociali e sanitarie per la popolazione anziana residente nel Comune di Sesto San Giovanni (MI)



**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

1980 Laurea Magistrale - Corso di laurea: Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Milano.
 1982 Perfezionamento in chirurgia ostetrico ginecologica Università di Harare, Zimbabwe.
 1984 "Supervisory Skills Training Course" - Organizzazione Mondiale della Sanità.

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre	ITALIANO				
Altre lingue	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C1	C1	C1	C1	C1
Francese	C2	C2	C2	C2	C2
Spagnolo	B2	B2	B2	B2	B2

Competenze comunicative Buone competenze comunicative acquisite durante l'esperienza di Coordinamento operativo sul terreno, presso le istituzioni ove ho servito con incarichi manageriali e nelle numerose docenze e partecipazioni a eventi pubblici organizzati in Università, istituzioni pubbliche e private, interviste a reti televisive, radiofoniche e di carta stampata nazionale e internazionale.

Competenze organizzative e gestionali Sin dal periodo della missione a Makallè ha avuto incarichi di gestione di team composti da numerose persone con competenze differenti. Nel periodo di lavoro presso il DPC e poi l'EEAS/EU ha avuto la responsabilità diretta di team composti da 70/100 funzionari tra cui dirigenti, funzionari tecnico amministrativi e collaboratori esterni all'istituzione

Competenze professionali
Competenze informatiche Buona padronanza degli strumenti Microsoft Office, dei Sistemi di rilevazione cartografica GIS e del world wide web

ULTERIORI INFORMAZIONI**PUBBLICAZIONI****Ha curato e/o collaborato alla stesura di:**

La Medicina tropicale nella Cooperazione allo Sviluppo – Editore Il Pensiero Scientifico, 1985

Makallè 1985 – Edizioni Ministero Affari Esteri (MAE) Roma. 1986

Salute Sviluppo e Cooperazione in Etiopia, l'esperienza Italiana - Edizioni Istituto Italo Africano. Roma 1989

Coping with natural Disasters: the role of local health personnel and the community, Editori WHO, Lega della Croce Rossa e della Mezzaluna, 1989





- Cooperazione e sanità in Eritrea – Edizioni Istituto Italo Africano Roma 1990.
- Salute per tutti? Esperienze e valutazioni da un'area rurale della Somalia. Edizioni Franco Angeli Milano 1992
- Rapporto annuale di attività – Editore DGCS Ufficio Emergenza, 1994
- This war is not mine – From Women to Mostar – Editore Cooperazione allo Sviluppo, 1994
- Questa guerra non è mia – Edito da EUAMM (Amministrazione Europea di Mostar) e MAE. Il libro è stato tradotto in Inglese con il titolo "This war is not mine". Mostar 1995
- La Cooperazione sanitaria Italiana in Bosnia Erzegovina, tra l'emergenza e lo sviluppo. Edizioni ISS/ICHM/MAE. Roma 1995
- Proceedings of the Regional Conference on Pubblic Health in the Horn of Africa - Edizioni Istituto Superiore di Sanità - WHO Collaborating Centre Roma. 1996
- Health and Social Situation of Elderly people in Sarajevo - Editori Who e Cooperazione Italiana, 1996
- The management of emergencies in Rwanda in the health and social sectors: experiences and perspectives. Pubblicato da "Ministero della Sanità del Rwanda e Cooperazione Italiana in Rwanda" Kigali 1996
- Giornale di Gerontologia, 1997
- La cooperazione sanitaria in Bosnia-Erzegovina tra l'emergenza e lo sviluppo – Editore Istituto Superiore di Sanità, Direzione Generale per la Cooperazione e lo Sviluppo (Ministero degli Affari Esteri) e International Centre for Health Management, 1997
- C'est ma taille qui m'a sauvée – Edito da MAE/UNICEF. English version "My height saved me" 1998 (Johannesburg)
- Indicazioni per le donazioni di farmaci in situazioni di emergenza UNDHA/WHO/MAE/ISS
- Pedagogia Cooperativa in zone di guerra Infanzia vulnerabile e handicap". Edizioni Erickson Trento 1998
- Bambini che sopravvivono alle Guerre- Edizioni Erikson Trento 2001
- Programmi Umanitari della Cooperazione Italiana nella Repubblica Federale Jugoslava – Editore Cooperazione Italiana, 2001
- Rapporto sulle attività internazionali 2002-2006 – Editore Dipartimento della Protezione Civile, 2006
- L'emergenza dell'anima. L'ultimo invito di Giovanni Paolo II – Editore Dipartimento della Protezione Civile, 2005
- Benedetto XVI. L'alba di un nuovo cammino – Editore Dipartimento della Protezione Civile, 2005
- Beslan, la missione italiana in Ossezia del Nord – Editore Dipartimento della Protezione Civile, 2005
- L'onda e la speranza – Editore Dipartimento della Protezione Civile, 2006
- Trovarsi altrove. 9 esperienze di Servizio Civile in Sri Lanka - Editore Lupetti, 2007
- In Sri Lanka sulle orme di Yunus. I progetti di microcredito Etimos-Protezione Civile dopo lo tsunami – Editore Lupetti, 2007
- Sri Lanka: il rendiconto – Editore Lupetti, 2007
- In Sri Lanka con la Protezione Civile. I progetti del Vis – Editore Lupetti, 2007





- La protezione civile in Europa – Dipartimento della Protezione Civile, 2007
- La Formazione di Protezione Civile in Europa – Dipartimento della Protezione Civile, 2007
- Crisis Rooms – Towards a Global Network? – Editori European Union-Institute for Security Studies, European Union External Action, 2014
- La Cooperazione sanitaria Italiana, "Principi guida" Edizioni MAE Roma 1989
- Coping with natural disaster - World Health Organisation Geneva 1989
- La sanità in Mali - Istituto Italo Africano
- Il sogno dell'abbondanza - Edizioni della pace Firenze 1993
- La Cooperazione Sanitaria italiana in Bosnia Erzegovina. Atti del seminario Spalato 11-12 novembre 1994. Edizioni ISS/DGCS
- Health and social situation of elderly people in Sarajevo. Edito da WHO and Cooperazione Italiana. Sarajevo 1996
- La Cooperazione Sanitaria Italiana in Bosnia Erzegovina tra l'Emergenza e lo Sviluppo- Atti del Seminario Sarajevo 5-6 novembre 1996
- Rapporto annuale di attività 1994 - M.A.E. Roma 1995
- La lezione dell'Ex Jugoslavia - M.A.E. English version "The lesson from former Yugoslavia", Roma 1998
- Rapporto di attività 1995/1999 – English version "The work of the Italian Cooperation in emergency situations" M.A.E. Roma 2000
- Indicazioni per le donazioni di alimenti in situazioni di emergenza WFP/MAE/UNDHA/ISS/INN
- Italian Government initiatives for the fight against HIV/AIDS – MAE Roma 2001
- Rapporto di attività 2000 MAE

E' autore/coautore dei seguenti articoli:

Siccità in Etiopia: evoluzione dell'emergenza (novembre 1984-settembre 1985)

A. Miozzo

La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo sviluppo. Settembre 1985

Realizzazione di un campo profughi

A. Miozzo, C. Djeddah, A. Bortolan, G. Pozzi, R. Turra.

La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo sviluppo. Settembre 1985

Condizioni igienico sanitarie in un campo profughi"

A. Miozzo, C. Djeddah, M. Scaramella, P. Chinaglia.

La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo sviluppo. Settembre 1985

Intervento sanitario in un campo profughi"

A. Miozzo, C. Djeddah, R. Turra, P. Taliente, R. Gnesotto, F. Di Battista, M. Muglia.

La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo sviluppo. Settembre 1985

Emergenza nutrizionale: Makallè 1984-1985



Curriculum Vitae

Agostino Miozzo

C.Djeddah, A. Miozzo, F. Bassani, E. Frontini, M. Rebonato
La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo sviluppo. Settembre 1985

Epidemia di "Severe Dehydrating Diarrhoea" (SDD)

C. Djeddah, A. Miozzo, F. Rosmini

La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo sviluppo. Settembre 1985

Lotta alla Tubercolosi ai confini del Pakistan

A.Miozzo

Cooperazione n. 73 1988

Cost of antituberculosis drugs in developing countries.

S. Spinaci, G. Bertolaso, M. Di Gennaro, A.Miozzo

La medicina tropicale nella Cooperazione allo Sviluppo Gennaio 1988

Proposta di uno schema di profilassi antiinfettiva per il personale medico e non medico impegnato in Paesi in Via di Sviluppo.

G. Benedetti Valentini, T. Longhi, A. Miozzo, G. Bertolaso, M. Di Gennaro.

La medicina tropicale nella cooperazione allo sviluppo. Gennaio 1988.

Primary health care urbana: una priorità per l'Etiopia?

M.Rodriguez, Spappagallo, P.Zampillo, A. Miozzo.

La medicina tropicale nella cooperazione allo sviluppo. Marzo 1989.

Perceived morbidity and environmental health at household level in rural Ethiopia

E.Materia, W.Mehari, A.Meleti, F.Rosmini, M.A.Stazi, H.M.Damen, G.Basile, G.Miuccio, L.Ferrigno, A.Miozzo, P.Pasquini.

La medicina tropicale nella cooperazione allo sviluppo. Gennaio 1990.

In Eritrea tra la popolazione sfollata

A.Miozzo

Cooperazione n. 100 novembre 1990

Census in a rural area of Ethiopia: methodology and results.

E. Materia, W. Mehari, A. Mele, F.Rosmini, M.A. Stazi, H.M. Damen, G. Basile, T. Kifle, G. Miuccio, L. Ferrigno, J Osborn, A. Miozzo, P. Pasquini.

European Journal of epidemiology. January 1993

A community survey on maternal and child health services utilisation in rural Ethiopia.

E. Materia, W. Mehari, A. Mele, F.Rosmini, M.A. Stazi, H.M. Damen, G. Basile, T. Kifle, G. Miuccio, L. Ferrigno, J Osborn, A. Miozzo, P. Pasquini.

European Journal of epidemiology September 1993

Estimation of early childhood mortality using preceding birth technique in a community based setting.

E. Materia, W. Mehari, A. Mele, F.Rosmini, M.A. Stazi, H.M. Damen, G. Basile, T. Kifle, G. Miuccio, L. Ferrigno, J Osborn, A. Miozzo, P. Pasquini.

Annuario Istituto Superiore di Sanità, vol. 29 1993.

Una Cooperazione più sana ? decentriamola.

L. Carrino, A. Miozzo

Cooperazione n. 137 1994

Aging in war times: an experience from Bosnia Erzegovina.

E. Baroni, L. Migliorini, A. Miozzo

Giornale di gerontologia, vol 45 1997

Management of Hospital Services in Post Conflict Situations: The Italian Co-Operation Experience in Pec/Peja General Hospital, Kosovo

P. Guglielmetti, R. Bonadio, I. Kaliquani, G. Putoto, M. Rebonato, A. Miozzo

Prehospital and Disaster Medicine, Vol. 15 N. 3 July 2000



The Italian Co-Operation Response in Central America following Hurricane Mitch: Budgeted Priorities and Equity in Humanitarian Assistance.

P. Guglielmetti, A. Miozzo
Prehospital and Disaster Medicine, Vol. 15 N. 3 July 2000

Orthopaedic and Plastic Reconstructive Surgery for War Victims: The Italian Co-Operation Experience in the Ethiopian-Eritrean Conflict

V. Oddo, P. Guglielmetti, D. Ghirelli, R. Menicocci, E. Simoni, A. Miozzo
Prehospital and Disaster Medicine, Vol. 15 N. 3 July 2000

The Italian Multi-Disciplinary Approach to the Management of a Complex Emergency in Cuba: A case Study of Dengue and Leptospirosis Control

P. Guglielmetti, A. Aleotti, J.L.S. Martinez, J.R. Vasquez Canga, A. Miozzo
Prehospital and Disaster Medicine, Vol. 15 N. 3 July 2000

Euromed: Come trasformare i disastri in opportunità in Limes, Gruppo Editoriale L'Espresso, 2009

DOCENZE

Svolge regolarmente docenze presso Istituti Universitari Italiani e all'Estero.

Dal settembre 2000 al dicembre 2001 è stato "Direttore Scientifico" per le attività di Formazione in materia di Aiuti Umanitari e di Emergenza della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo presso l'Istituto Diplomatico Mario Toscano di Roma, dove ha organizzato:

- Primo Corso Nazionale di Formazione per Operatori Umanitari, corso residenziale per 35 esperti di Cooperazione internazionale, dicembre 2000.
 - Seminario nazionale su: L'iniziativa della Cooperazione Italiana a sostegno dei programmi di lotta all'HIV/AIDS in Africa, 7-9 febbraio 2001
 - Primo Corso: Approccio di Genere in situazioni di emergenza, conflitto e post conflitto, 2-6 aprile 2001.
 - Primo corso regionale di aggiornamento per operatori umanitari, seminario residenziale per 150 funzionari della Regione Lazio, 19-20 aprile 2001
 - Seminario internazionale: L'associazionismo delle donne in emergenza, 18-19 giugno 2001
 - Secondo Corso Nazionale di Formazione per Operatori Umanitari: corso residenziale per 35 esperti, 25 giugno-13 luglio 2001.

Senior Lecturer at the London School of Hygiene and Tropical Medicine, Conflict and health unit.

Senior Lecturer at University of Cambridge Department of Politics and International Studies

Senior advisor, Boston University, School of Public Health, Centre for International Health, Course "Managing disasters and complex humanitarian emergencies".

Docente al Master per Educatori esperti nella Cooperazione Internazionale, Università di Bologna, Facoltà di Scienze dell'Educazione. (Direttore Prof. Andrea Canevaro).

Docente al Master in Aiuti Umanitari, NOHA-ECHO- Facoltà di Medicina dell'Università La Sapienza di Roma.

Docente al Master in "Peace Keeping ed interventi umanitari", Facoltà di Scienze Politiche
Università di Torino (Direttore Prof. Alberto Antonietti).

Membro della Segreteria Scientifica del "II Corso di perfezionamento in Medicina tropicale e cooperazione sanitaria", Facoltà di Medicina Università di Siena Direttore Prof.ssa Assunta Bracca

Docente al Master in "Peacekeeping and security studies". Facoltà di Scienze Politiche
Università Roma 3 e Insegnante della scuola dell'Esercito.

Francesco Bonfocchi - Université Libre de Bruxelles



Curriculum Vitae

Agostino Miozzo

Docente al Master of Economics, Cooperation and Human Development, on Crisis Management in the recent major complex emergencies, Keniatta University Nairobi

Docente al Master in International Cooperation and Development MICAD Bethlehem University

Docente al Master in Cooperazione allo Sviluppo, Istituto Universitario di Studi Superiori, Pavia

Docente al Master in International Cooperation (Emergencies), ISPI Milano

Docente Master in International Public Affairs, School of Government LUISS Roma

Associate Professor, Global Risk Analysis & Crisis Management Executive Course, VESALIUS College Bruxelles

First European Peace and Security Studies General Conference, VESALIUS College Bruxelles

Docente al Corso di Perfezionamento in Antropologia delle Migrazioni Università di Milano Bicocca

ONORIFICENZE

Nel 2008 insignito della Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica.

Nel 2010 insignito della Medaglia all'Ordine dell'Amicizia della Federazione Russa.

Cavaliere nell'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana"

Commendatore nell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

INCARICHI

Dal giugno 2017 a luglio 2019 consigliere comunale presso il Comune di Castelnuovo di Porto con delega all'attuazione del programma e al rispetto del "Codice Etico di comportamento".

DATI PERSONALI

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Roma, 20.04.2020

Agostino Miozzo





INFORMAZIONI PERSONALI



FABIO CICILIANO



E-mail [REDACTED]



Skype [REDACTED]



Google [REDACTED]

POSIZIONE RICOPERTA

Dirigente Medico della Polizia di Stato presso la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

ESPERIENZA PROFESSIONALE

15/01/2017–alla data attuale	Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione Servizio Affari e Informazioni Generali Direttore dell'Ufficio Sanitario
21/01/2019–alla data attuale	Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale Dirigente dell'Ufficio Sanitario
27/04/2018–06/01/2020	Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione Scuola Tecnica di Polizia Direttore dell'Ufficio Sanitario (a scavalco)
27/04/2018–06/01/2020	Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Centro Nazionale Fiamme Oro Centro Polifunzionale della Polizia di Stato Direttore dell'Ufficio Sanitario (a scavalco)
01/03/2014–14/01/2017	Ministero dell'Interno - Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali - 3° Settore-Sanitario <ul style="list-style-type: none">■ Responsabile della gestione del personale;■ Responsabile per le attività amministrative;■ Referente per la gestione dei rapporti sindacali. (Decreto del Direttore dell'Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali)
01/02/2010–28/02/2014	Distacco in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile <ul style="list-style-type: none">■ 2010-2011 Ufficio Previsione, Prevenzione e Mitigazione dei Rischi Antropici - Servizio Rischio Sanitario■ 2011-2014 Ufficio Gestione delle Emergenze - Servizio Emergenza Sanitaria e Assistenza alla Popolazione





Curriculum vitae

FABIO CICILIANO

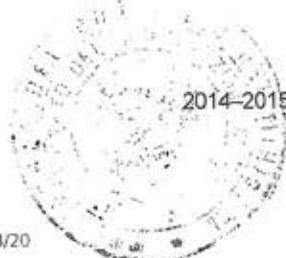
01/07/2009–31/01/2010	<p>Distacco in posizione di comando presso la Struttura del Sottosegretario di Stato per l'Emergenza Rifiuti in Campania Struttura del Sottosegretario di Stato per l'Emergenza Rifiuti in Campania, Napoli Organo di Vigilanza ex DPCM 23/01/2009 (G.U. 07/05/2009, n. 104) - funzioni vicarie</p>
25/07/2005–30/06/2009	<p>Ministero dell'Interno - Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali - 3° Settore-Sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Funzionario Medico dell'Ufficio Sanitario presso il Ministero dell'Interno; ■ Funzionario Medico dell'Ufficio Sanitario della Polizia di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; ■ Responsabile dell'Unità di Maxiemergenza della Polizia di Stato.
2013–2014	<p>Coordinatore del Tavolo interistituzionale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (enti partecipanti: Ministero della Salute, Ministero dell'Interno Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Associazioni ed Organizzazioni di Categoria di Disabili) Presidenza del Consiglio dei Ministri</p> <p>Coordinatore del tavolo tecnico per l'elaborazione della Direttiva concernente la realizzazione delle "Best Practices per l'assistenza delle persone fragili e con disabilità nelle catastrofi e nelle altre emergenze e maxi-emergenze".</p>
2013–2014	<p>Coordinatore del Tavolo interistituzionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (istituzioni partecipanti: Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, Aeronautica Militare, Ministero della Giustizia, Ministero della Salute, Università) Presidenza del Consiglio dei Ministri</p> <p>Coordinatore del tavolo interistituzionale per l'elaborazione della Direttiva concernente la realizzazione dei "Criteri per l'attuazione delle procedure relative alla gestione dei deceduti a seguito di catastrofi e di altre emergenze e maxiemergenze".</p>
2012–2014	<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile</p> <p>Membro del Comitato Tecnico per la valutazione dei progetti presentati dalle organizzazioni nazionali di protezione civile e della Croce Rossa Italiana costituito con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 17/11/2009 n. 7680 ai sensi dell'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/07/2009 n. 3797 (Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Rep. 1631 del 18/04/2012)</p>
2011–2014	<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile</p> <p>Membro dell'Unità di Monitoraggio per la verifica dello stato di attuazione dei progetti del settore sanitario e della logistica finanziati alle organizzazioni nazionali di protezione civile ed alla Croce Rossa Italiana ai sensi dell'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/07/2009 n. 3797 (Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Rep. 1884 del 19/04/2011)</p>
2017–2020	<p>Docente Universitario Università degli Studi de L'Aquila</p> <p>Titolare dell'insegnamento di Soccorso Integrato - Master di II livello in Official of Disaster and Emergency Management (O.D.E.M.) - Dipartimento di Ingegneria e scienze dell'informazione e matematica</p>



- 2011–2014 Docente Universitario
Università degli Studi di Perugia
Titolare dell'insegnamento di Medicina d'Urgenza e P.S. - Corso di Laurea in Attività di Protezione Civile - Facoltà di Scienze MM.FF.NN.
- 2013 Medico del Servizio Sanitario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Scuole Centrali Antincendi, Roma
- 2011–2012 Commissario Delegato per l'Emergenza Immigrazione dal Nord Africa
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile
Responsabile della Funzione Sanità (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 13/04/2011 n. 3933 - Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 24/08/011 Rep. n. 4164)
- 2008–2009 Centro di Identificazione ed Espulsione di Roma - Ponte Galeria
Ministero dell'Interno/Croce Rossa Italiana
Direttore Generale (Decreto del Prefetto di Roma n. 9893 del 02/02/2009)
- 2008–2009 Centro di Identificazione ed Espulsione di Roma - Ponte Galeria
Ministero dell'Interno/Croce Rossa Italiana
Direttore Sanitario (interim)
- 2003–2004 Dirigente Medico di Primo Livello
ASL Napoli 2
Dirigente Medico di Primo Livello, specialista in Chirurgia Generale e Chirurgia d'Urgenza presso il P.O. "A. Rizzoli", Ischia (Na)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 30/07/1997 Laurea in Medicina e Chirurgia ISCED 5A
Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- 20/10/2010 Laurea Specialistica in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni ISCED 5A
Università degli Studi di Catania
- 17/10/2016 Laurea Magistrale in Scienze Economiche ISCED 5A
Università degli Studi di Napoli "Pegaso"
- 19/10/2003 Specializzazione in Chirurgia Generale ISCED 5A
Università degli Studi di Napoli "Federico II", Napoli
- 2005–2006 Master di Secondo Livello in "Difesa da Armi Nucleari, Radiologiche, Chimiche e Biologiche"
Università degli Studi di Roma "Sapienza", Roma ISCED 5A
- Master di Primo Livello in "Gestione delle Imprese e delle Società"
Università degli Studi di Napoli "Pegaso" ISCED 5A





10/05/2012–18/05/2012	High Level Coordination Course Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa, Italia, Pisa EU Commission Civil Protection Mechanism European Civil Protection Training Programme - 9th Cycle, HLC4	
03/03/2012–09/03/2012	Operational Management Course Technisches Hilfswerk Bundesschule - Neuhausen (Stoccarda), Germania, Stoccarda (Germania) EU Commission Civil Protection Mechanism European Civil Protection Training Programme - 9th Cycle, OPM5	
24/09/2011–30/09/2011	Community Mechanism Induction Course Feuerwehr Akademie - Amburgo, Germania, Amburgo (Germania) EU Commission Civil Protection Mechanism European Civil Protection Training Programme - 9th Cycle, CMi6	
21/05/2011–27/05/2011	Technical Experts Course MSB - Myndigheten för Samhällsskydd och Beredskap [Swedish Civil Contingencies Agency] College Revinge, Södra Sandby (Lund), Svezia, Södra Sandby (Svezia) EU Commission Civil Protection Mechanism European Civil Protection Training Programme - 9th Cycle, TEC1	
2010–2011	12° Corso per Consigliere Giuridico nelle Forze Armate Ministero della Difesa - Centro Alti Studi per la Difesa 12° Corso per Consigliere Giuridico in Diritto Internazionale Umanitario e Diritto delle Operazioni Militari	
1998–1999	Corso di Perfezionamento in Chirurgia Epato-Biliare Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma	ISCED 5A
1998	Abilitazione all'Esercizio della Professione di Medico Chirurgo Università degli Studi di Napoli "Federico II", Napoli	
1985–1990	Diploma di Istruzione Secondaria Superiore - Maturità Scientifica Liceo Scientifico Statale "G. Mercalli", Napoli	ISCED 3A

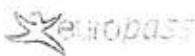
COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA	
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	C1	C2
inglese	B2	C1	B2	C1		

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue - Scheda per l'autovalutazione





Competenze comunicative

Competenze organizzative e gestionali

MISSIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI PROTEZIONE CIVILE

- Missione di soccorso (ottobre, novembre 2016) a seguito del terremoto nelle Regioni Marche, Umbria, Lazio presso la Questura di Macerata;
- Missione di soccorso (maggio, giugno 2012) a seguito del terremoto nelle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Veneto presso il Centro Coordinamento Soccorsi della Prefettura di Modena, il Centro di Coordinamento Provinciale di Modena, il Centro di Coordinamento Provinciale di Reggio Emilia; Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile;
- Missione Internazionale di soccorso (marzo 2011) a seguito del terremoto, dello tsunami e dell'emergenza nucleare che ha colpito il Giappone; Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile;
- Missione Internazionale di soccorso ad Haiti (dicembre 2010) a seguito dell'epidemia di colera conseguente al terremoto del 12 gennaio 2010 (con funzioni di Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione Contrattuale della Missione del Dipartimento della Protezione Civile);
- Missione Internazionale di soccorso ad Haiti (febbraio 2010) a seguito del terremoto del 12 gennaio 2010; Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile;
- Missione di soccorso a seguito del terremoto del 6 aprile 2009 che ha interessato la Regione Abruzzo e la città de L'Aquila (con funzioni di Responsabile dell'Unità Sanitaria Campale, Unità di Maxi-Emergenza della Polizia di Stato);
- Missione umanitaria di assistenza sanitaria nella Repubblica del Benin prestata presso l'Hopital "La Croix" di Zinviè (novembre-dicembre 2008);
- Missione Internazionale di soccorso in Pakistan a seguito del terremoto del 8 ottobre 2005 che ha colpito la regione del N.W.F.P. - North West Frontier Province, Mansehra; Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- Assistenza sanitaria prestata in occasione dell'intronizzazione del Pontefice Benedetto XVI dell'aprile 2005 (Roma);
- Assistenza sanitaria prestata in occasione delle esequie del Santo Padre Giovanni Paolo II dell'aprile 2005 (Roma);
- Missione Internazionale di soccorso in Iran a seguito del terremoto del 26 dicembre 2003 nella regione di Kerman – Bam (con funzioni di Capo Delegazione della Croce Rossa Italiana);
- Missione di soccorso a seguito del terremoto nella Regione Molise a seguito del terremoto dell'ottobre 2002 (Castellino Biferno);
- Responsabile Sanitario del Posto Medico Avanzato della Croce Rossa Italiana durante l'Intervento di Soccorso in Napoli nel giugno 2001 in occasione del crollo di uno stabile alla Via Sanseverino;
- Responsabile della Gestione e delle Attività di Emergenza correlate agli interventi delle Unità Cinofile della Croce Rossa Italiana durante l'Intervento per la ricerca di un disperso in superficie nel comune di Postiglione (Sa) nel luglio 2001;
- Missione Internazionale di Soccorso in India a seguito del terremoto del 26 Gennaio 2001 nello stato del Gujarat (con funzioni di Responsabile della Funzione Sanità);
- Responsabile del Campo di Accoglienza allestito dal 06 maggio 1999 al 13 giugno 2001 dalla Croce Rossa Italiana nella città di Marigliano (Napoli) per i profughi della guerra nel Kosovo (ex-Jugoslavia);
- Responsabile della Gestione delle Attività di Emergenza della Croce Rossa Italiana durante la Missione di Soccorso a Soverato (Cz) nel settembre 2000 a seguito dell'esondazione del fiume Beltrame presso il Campeggio "Le Giare".

Competenze professionali

ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Coordinamento di attività di indagine prevalentemente svolte per il perseguimento di reati di ambito sanitario e per la produzione e distribuzione di false certificazioni in danno delle Pubbliche Amministrazioni



DIDATTICA UNIVERSITARIA

- A.A. 2017-2019 - Insegnamento di Soccorso Integrato del Master di II Livello in Official of Disaster and Emergency Management (O.D.E.M.) - Università degli Studi de L'Aquila, Dipartimento di Ingegneria e scienze dell'informazione e matematica;
- A.A. 2012-2013 - Titolare dell'Insegnamento di Medicina d'Urgenza e P.S. del Corso di Laurea in Attività di Protezione Civile - Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze MM.FF.NN.;
- A.A. 2011-2012 - Titolare dell'Insegnamento di Medicina d'Urgenza e P.S. del Corso di Laurea in Attività di Protezione Civile - Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze MM.FF.NN.;
- A.A. 2002-2003 - Insegnamento nel corso integrato di Emergenze Medico-Chirurgiche (attività didattiche integrative) del Corso di Laurea in Infermieristica - Università degli studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Medicina e Chirurgia, Sede Centrale;
- A.A. 2002-2003 - Insegnamento nel corso integrato di Infermieristica 1 (attività didattiche integrative) del Corso di Laurea in Infermieristica - Università degli studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Medicina e Chirurgia, Sede di Salerno;
- A.A. 2002-2003 - Insegnamento nel corso di Tirocinio 2° anno del Corso di Laurea in Infermieristica - Università degli studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Medicina e Chirurgia, Sede Centrale;
- A.A. 2002-2003 - Insegnamento nel corso di Tirocinio 3° anno del Corso di Laurea in Infermieristica - Università degli studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Medicina e Chirurgia, Sede Centrale;
- A.A. 2002-2003 - attività didattica opzionale nell'ambito dell'insegnamento di chirurgia generale in "neurostimolazione sacrale" - Università degli studi di Napoli "Federico II", Fac. di Med. e Chirurgia;

ATTIVITÀ PROFESSIONALI NON ISTITUZIONALI

2018 - alla data attuale

Socio Fondatore e Membro del Collegio dei Revisori dei Conti della Società Italiana di Medicina Diagnostica e Terapeutica - S.I.M.E.D.E.T.

2018 - alla data attuale

Membro del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Italiana Medicina delle Catastrofi - A.I.M.C.

2017

Vincitore di selezione pubblica come esperto per la costituzione della task force tecnico-scientifica ed amministrativa per l'individuazione delle linee di indirizzo in materia di protezione civile della Regione Puglia (Raccordo tra il Sistema Regionale di Protezione Civile e Sistema Sanitario Regionale)

2015 - alla data attuale

Iscritto all'Albo Collaboratori FormezPA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammobramento delle P.A., I^o Livello di Professionalità

Aree di competenza:

Politiche pubbliche per lo sviluppo (Ambiente e Territorio, Formazione Professionale, Sanità, Politiche Sociali, Sicurezza e Legalità)

Internazionalizzazione (Cooperazione internazionale)

2012 - alla data attuale

Esperto Tecnico nei Sistemi di Certificazione di Qualità ISO9001 e ISO14001 per i settori EAC 38, 38.1 della Società Quality Austria – Vienna, Austria

2010

Realizzazione delle ROS, Standard Operating Procedures, del Modulo Europeo di Protezione Civile (AMP-S, Advanced Medical Post with Surgery) PIS.A.R.T.E., Pisa Advanced Response Team in Emergency





2009-2006

Esperto Tecnico nei Sistemi di Certificazione di Qualità per i settori EA 38 a) b) c) d) e) f) della Società NIS ZERT – Germany

2009-2007

Esperto Tecnico nei Sistemi di Certificazione di Qualità per i settori EA 38 a) b) c) d) e) f) della Società P.L.C. – Ispezioni Verifiche Certificazioni s.r.l

2007-2004

Esperto Tecnico nei Sistemi di Certificazione di Qualità per i settori EA 38 a) b) c) d) e) f) della Società O.C.E. – Organismo di Certificazione Europea s.r.l.

2017 - alla data attuale

Tactical Medical Instructor ATLAS - European Union ATLAS Network

2017 - alla data attuale

Advanced Tactical Medical Provider ATLAS - European Union ATLAS Network

2019 - alla data attuale

ACLS (Advanced Cardiac Life Support) Instructor AHA - American Heart Association

2017 - alla data attuale

ACLS (Advanced Cardiac Life Support) Provider AHA - American Heart Association

2016 - alla data attuale

BLS-D TC Faculty AHA - American Heart Association

2015 - alla data attuale

BLS-D Instructor AHA - American Heart Association

2015 - alla data attuale

BLS-D Provider AHA - American Heart Association

2014 - 2007

Istruttore di BLS-D del Gruppo Intervento Emergenze Cardiologiche/Polizia di Stato

2008 - 2005

Istruttore BLSDa IRC - Italian Resuscitation Council

Competenze digitali	AUTOVALUTAZIONE				
	Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
	Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato	Utente autonomo

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

EIPASS - European Informatics Passport: PROGRESSIVE
EIPASS - European Informatics Passport: 7 modules



Curriculum vitae

FABIO CICILIANO

Utente avanzato dei principali web browser (Explorer, Mozilla, Google Chrome) e del pacchetto Office.
Utilizzo di programmi di computer grafica (Adobe Photoshop)

Altre competenze	ONORIFICENZE, ENCOMI, RICOMPENSE 2016 - Conferimento dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana 2016 - Conferimento della Medaglia di Bronzo al Merito di Servizio del Dipartimento della Pubblica Sicurezza 2015 - Conferimento dell'onorificenza di Croce pro Merito Melitensi del Sovrano Ordine di Malta 2011 - Conferimento della Croce Commemorativa con medaglia conferito dalla Croce Rossa Italiana – Comitato Centrale, per l'intervento di soccorso in Iran a seguito del terremoto del 29/01/2004 2010 - Conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana 2008 - Conferimento di Premio in Danaro concesso dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza per un intervento di soccorso prestato ad un cittadino straniero al fine di evitarne il suicidio in Roma 2008 - Pubblica Benemerenza di seconda classe con medaglia conferito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, per gli interventi di soccorso prestati in Italia e all'Estero ai sensi del D.P.C.M. 22 ottobre 2004; 2008 - Medaglia d'Argento al Merito della Croce Rossa, conferita dal Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana; 2008 - Diploma di Benemerenza con medaglia conferito dalla Croce Rossa Italiana – Comitato Centrale, per l'intervento di soccorso nelle Province di Campobasso e Foggia a seguito del terremoto dell'ottobre 2002; 2003 - Medaglia di Benemerenza conferita dalla Regione Campania per intervento di soccorso nella Regione Molise a seguito del terremoto dell'ottobre 2002; 2002 - Encomio della Direzione Generale ASL Napoli 1 per l'assistenza e cura di un paziente sottoposto con metodica chirurgica sperimentale a resezione epatica estesa; 2001 - Pubblica Benemerenza con Medaglia conferita dal Ministro dell'Interno con Decreto Ministeriale del 10 maggio 2001 per Intervento di Soccorso in Soverato (Cz) (esondazione del fiume Beltrame, settembre 2000); 2001 - Encomio conferito dal Governo dello Stato del Gujarat, India per la Missione Internazionale di Soccorso in India, Regione del Gujarat a seguito del terremoto del gennaio 2001; 2001 - Encomio conferito dalla Giunta Regionale della Campania per la Missione Internazionale di Soccorso in India, Regione del Gujarat a seguito del terremoto del gennaio 2001; 2001 - Encomio conferito dall'Amministrazione Provinciale di Napoli per la Missione Internazionale di Soccorso in India, Regione del Gujarat a seguito del terremoto del gennaio 2001; 2001 - Complicimento per la realizzazione del Testo "Argomenti di Protezione Civile" – Croce Rossa Italiana, Presidenza Comitato Provinciale di Napoli, 2001 2000 - Encomio conferito dalla Croce Rossa Italiana – D.T.N. Unità Cinofile di Soccorso per Intervento di Soccorso in Soverato (Cz) a seguito dell'esondazione del fiume Beltrame, settembre 2000 2000 - Encomio conferito dalla Croce Rossa Italiana – Presidenza Comitato Provinciale di Napoli per Intervento di Soccorso in Soverato (Cz) a seguito dell'esondazione del fiume Beltrame, settembre 2000 1998 - Attestazione di Pubblica Benemerenza con Medaglia conferita dal Ministro dell'Interno con Decreto Ministeriale del 03 agosto 1998 per Intervento di Soccorso nelle Regioni Umbria e Marche a seguito del terremoto del settembre 1997
Patente di guida	A1, A, B1, B, BE, C1, C1E, C, CE, D1, D1E, D, DE

ULTERIORI INFORMAZIONI

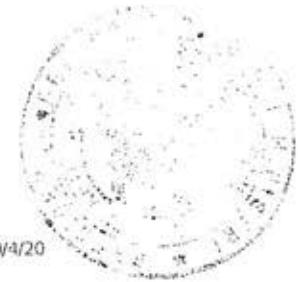
Public Health Management - Protezione Civile - Gestione delle Emergenze - Management di Sistemi Complessi





ALLEGATI

- Testi e Manuali Editi a Stampa
- Pubblicazioni, Lavori e Attività Scientifica



20/4/20

Testi e Manuali Editi a Stampa

2. Fabio Ciciliano
LA DISCIPLINA GIURIDICA DEL CONSENSO INFORMATO
Ed. Il Campano, Pisa, 2013, ISBN 978-88-652-8169-7
3. Vincenzo di Lembo, Fabio Ciciliano
LA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA E SOTTO L'EFFETTO DI STUPEFACENTI. IMPLICAZIONI GIURIDICHE, OPERATIVE, SANITARIE
Gedit Edizioni, Bologna, 2009, ISBN 978-88-6029-090-0
4. Fabio Ciciliano, Giuseppe Alberto Mantineo
MEDICINA DEI DISASTRI E D'EMERGENZA
Ed. Simone, Napoli, 2007, ISBN 978-88-244-7114-5
5. Fabio Ciciliano
GESTIONE EXTRAOSPEDALIERA DELLE EMERGENZE TRAUMATICHE MEDICO-CHIRURGICHE
Ed. Università degli Studi di Napoli "Federico II", 2005
6. Fabio Ciciliano
CORSO DI PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZE SANITARIE: LA CATENA DEI SOCCORSI, INTRODUZIONE ALL'ANATOMIA UMANA, L'ARRESTO CARDIORESPIRATORIO, LA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE
Ed. Amministrazione Provinciale di Napoli, Assessorato alla Protezione Civile, 2003
7. Fabio Ciciliano
ARGOMENTI DI PROTEZIONE CIVILE
Ed. Croce Rossa Italiana, Com. Prov. Napoli, 2001



Pubblicazioni, Lavori e Attività Scientifica ☺

188. Fabio Ciciliano
ASPECTS METHODOLOGICAL AND COORDINATION OF SANITARY MANAGEMENT IN NATIONAL AND INTERNATIONAL EMERGENCIES
Conferenza al Master di I Livello in "Soccorso Avanzato in Emergenze Extraospedaliere, Medicina del Soccorso in Area Critica ed Ambienti Ostili"
Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico Gemelli
Roma, 26 gennaio 2019
187. Fabio Ciciliano
MEDICINE OF DISASTERS, MAXIEMERGENCIES, MEDICAL AND HOSPITAL DISASTER MANAGEMENT
Conferenza al Master di I Livello in "Soccorso Avanzato in Emergenze Extraospedaliere, Medicina del Soccorso in Area Critica ed Ambienti Ostili"
Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico Gemelli
Roma, 26 gennaio 2019
186. Fabio Ciciliano
THE FORCES OF ORDER IN MAXIEMERGENCIES
Atti del XIX Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Medicina delle Catastrofi – A.I.M.C.
Vibo Valentia, 15-17 novembre 2018
185. Fabio Ciciliano
MANAGEMENT OF A MAXI EMERGENCY: EXPERIENCES VIVED AND SUGGESTIONS FOR IMPROVEMENT
Atti del Congresso Nazionale della Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità – S.I.A.I.S.
Teramo, 13-15 settembre 2018
184. Fabio Ciciliano
ERGONOMIC SOLUTIONS FOR ITALIAN POLICE SPECIAL FORCES
Atti del 20th Congress of International Ergonomics Association – I.E.A.
Firenze, 26-30 agosto 2018
183. Fabio Ciciliano
THE HEALTH SECTOR: A CRUCIAL PART OF THE CIVIL PROTECTION SYSTEM
Conferenza al Master di I Livello in "Official of Disaster and Emergency Management"
Università degli Studi de L'Aquila
L'Aquila, 08 luglio 2018
182. Fabio Ciciliano
MANAGE A MAXIEMERGENCY SANITARY TODAY IN ITALY AND IN EUROPE
Convegno "Il ruolo della formazione nella maxiemergenza: dall'Irpinia ad Amatrice" – Società Italiana di Medicina Diagnistica e Terapeutica – S.I.M.E.D.E.T.
Bologna, 19 aprile 2018



181. Fabio Ciciliano
GESTIONE DELLE EMERGENZE E DISABILITÀ
Conferenza al Convegno "Città senza barriere" – Croce Rossa Italiana – C.R.I.
Rieti, 10 marzo 2018
180. Fabio Ciciliano
IMPIEGHI E PROSPETTIVE NELLE CATASTROFI E NELLE EMERGENZE SANITARIE
Convegno "I Droni tra presente e futuro: implicazioni etiche, psicologiche e giuridiche" –
Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni – S.I.M.L.A.
Napoli, 25 settembre 2017
179. Fabio Ciciliano
MEDICINA DELLE CATASTROFI: PROTOCOLLI DI INTERVENTO
Conferenza di Aggiornamento per i Medici della Polizia di Stato – Ministero dell'Interno –
Direzione Centrale di Sanità
Roma, 01 febbraio 2017
178. Fabio Ciciliano
I MIGRANTI: DALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA AL SISTEMA ORDINARIO DI ACCOGLIENZA: UTOPIA O REALTÀ POSSIBILE?
Atti del XVII Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Medicina delle Catastrofi –
A.I.M.C.
Forlì, 02 dicembre 2016
177. Fabio Ciciliano
IL COORDINAMENTO DEI SOCCORSI SANITARI NELLE MACROEMERGENZE: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E COMPITI
Conferenza al "Corso per la Gestione degli Interventi di Soccorso in Scenari di Macroemergenza" – Società Italiana di Medicina di Emergenza-Urgenza – S.I.M.E.U.
Roma, 22 settembre 2016
176. Fabio Ciciliano
IL MANAGEMENT DELLE ATTIVITÀ SANITARIE NELLE MAXIEMERGENZE E NEGLI EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE
Conferenza al 13° Corso di Formazione per Medici della Polizia di Stato
Taranto, 08 settembre 2016
175. Fabio Ciciliano
LA MEDICINA TATTICA IN AMBITO CIVILE NELLE GRANDI EMERGENZE
Conferenza al 13° Corso di Formazione per Medici della Polizia di Stato
Taranto, 08 settembre 2016
174. Fabio Ciciliano
LA PREVENZIONE NEI CONTATTI CON SOGGETTI INFETTI O CONTAGIOSI
Seminario "La prevenzione di natura sanitaria nelle attività di polizia"
Ministero dell'Interno – Ispettorato di P.S. Vaticano
Roma, 29 gennaio 2016



173. Fabio Ciciliano
PREVENZIONE DELLE LESIVITÀ NELLE TECNICHE DI IMMOBILIZZAZIONE
Seminario "La prevenzione di natura sanitaria nelle attività di polizia"
Ministero dell'Interno – Ispettorato di P.S. Vaticano
Roma, 29 gennaio 2016
172. Fabio Ciciliano
COORDINAMENTO E PROCEDURE OPERATIVE NELL'EMERGENZA
Conferenza al Master di I Livello in "Soccorso Avanzato in Emergenze Extraospedaliere,
Medicina del Soccorso in Area Critica ed Ambienti Ostili"
Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico Gemelli
Roma, 27 giugno 2015
171. Fabio Ciciliano
MEDICINA DELLE CATASTROFI, MEDICAL E HOSPITAL DISASTER MANAGEMENT, ASPETTI METODOLOGICI NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE NAZIONALI E INTERNAZIONALI
Conferenza al Master di I Livello in "Soccorso Avanzato in Emergenze Extraospedaliere,
Medicina del Soccorso in Area Critica ed Ambienti Ostili"
Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico Gemelli
Roma, 27 giugno 2015
170. Fabio Ciciliano
LA GESTIONE DELLE SALME DURANTE UNA MACROEMERGENZA
Conferenza al Corso "Gestione Emergenze Complesse"
Ministero dell'Interno – Istituto Superiore Antincendi
Roma, 22 aprile 2015
169. Fabio Ciciliano
ASPETTI METODOLOGICI NELLA GESTIONE SANITARIA DELLE EMERGENZE NAZIONALI E INTERNAZIONALI
Conferenza al 1° Corso per Operatori di Protezione Civile
Presenzano (Ce), 07 marzo 2015
168. Fabio Ciciliano
ELEMENTI DI PROFILASSI E PRIMO SOCCORSO PER GLI OPERATORI DI PROTEZIONE CIVILE
Conferenza al 1° Corso per Operatori di Protezione Civile
Presenzano (Ce), 07 marzo 2015
167. Fabio Ciciliano
IL SOCCORSO SANITARIO E L'ELISOCCORSO
Conferenza al Master Interuniversitario "Official of Disaster and Emergency Management"
Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – Policlinico Gemelli
Roma, 14 dicembre 2014

166. Fabio Ciciliano
ASPECTI CLINICI E STRATEGIE ORGANIZZATIVE DELLE PRINCIPALI EPIDEMIE MONDIALI
Moderatore alla 2^a Edizione del Congresso Nazionale sulla Biosicurezza
USL Umbria 1
Assisi (Pg), 29 novembre 2014
165. Fabio Ciciliano
MASS DISASTERS – PROTEZIONE CIVILE
Conferenza al Master di II Livello in "Odontologia Forense"
Università degli Studi di Firenze
Firenze, 28 ottobre 2014
164. Fabio Ciciliano
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE E PROCEDURE OPERATIVE NELLE EMERGENZE
Stage Teorico-Pratico "Metodiche Operative di Intervento Sanitario in Ordine Pubblico"
12^o Corso di Formazione per Medici della Polizia di Stato
Bari, 04 settembre 2014
163. Fabio Ciciliano, Luca Gasparollo, Antonio Grande, Vilma Pinchi
ITALIAN LAW AND REPORT OF T.W.I.S.T. (TIDAL WAVE IN SOUTHERN TYRRHENIAN SEA) MOCK DISASTER
25th Meeting of the INTERPOL Standing Committee on Disaster Victim Identification
Lione, Francia, 14 maggio 2014
162. Fabio Ciciliano
L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE VULNERABILE NELLE GRANDI EMERGENZE
Convegno "Vulnerabilità Mentale: Gestione del Soccorso e Misure di Prevenzione Incendi"
Ministero dell'Interno, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – USL Umbria 1
Foligno (Pg), 13 marzo 2014
161. Fabio Ciciliano
MIGRAZIONI INTERNAZIONALI TRA GLOBALIZZAZIONE E DIRITTI UMANI. EMERGENZE SANITARIE
Conferenza al 3^o Corso Superiore Universitario in "Sicurezza Internazionale e Diritti Umani"
Università degli Studi di Cagliari
Cagliari, 21 febbraio 2014
160. Fabio Ciciliano
COORDINAMENTO E PROCEDURE OPERATIVE NELL'EMERGENZA
Conferenza al Master di I Livello in "Soccorso Avanzato in Emergenze Extraospedaliere, Medicina del Soccorso in Area Critica ed Ambienti Ostili"
Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – Policlinico Gemelli
Roma, 15 dicembre 2013



159. Fabio Ciciliano
MEDICINA DELLE CATASTROFI, MEDICAL E HOSPITAL DISASTER MANAGEMENT, ASPETTI METODOLOGICI NELLA GESTIONE SANITARIA DELLE EMERGENZE NAZIONALI E INTERNAZIONALI
Conferenza al Master di I Livello in "Soccorso Avanzato in Emergenze Extraospedaliere, Medicina del Soccorso in Area Critica ed Ambienti Ostili"
Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – Policlinico Gemelli
Roma, 15 dicembre 2013
158. Fabio Ciciliano
DISABILITÀ ED EMERGENZA: CONTRIBUTI PER UN NUOVO MODELLO DI INTERVENTO
Conferenza presso il Dipartimento della Protezione Civile
Roma, 12 dicembre 2013
157. Fabio Ciciliano
PIANO DI INTERVENTO E PREVENZIONE IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA
Convegno "Biosicurezza: Aspetti Clinici e Strategie Organizzative"
USL Umbria 1
Assisi (Pg), 23 novembre 2013
156. Fabio Ciciliano, Mariano Paternoster, Laura Moscatello, Claudio Buccelli
HUMANITARIAN AID AND MEDICAL EMERGENCY RESPONSE RELIEF IN INTERNATIONAL DISASTERS: RECOVERY OF MEDICAL PATERNALISM VS. DIFFUSION OF PATIENT AUTONOMY
Atti del 9th World Conference UNESCO Chair in Bioethics
Napoli, 19-21 novembre 2013
155. Fabio Ciciliano, Laura Moscatello, Pierpaolo Di Lorenzo, Mariano Paternoster
PROPOSAL FOR THE REALIZATION OF AN EUROPEAN CIVIL PROTECTION MODULE FOR THE FORENSIC PATHOLOGY AND DISASTER VICTIM IDENTIFICATION
Atti del 9th World Conference UNESCO Chair in Bioethics
Napoli, 19-21 novembre 2013
154. Fabio Ciciliano, Laura Moscatello, Aniello Tuccillo, Mariano Paternoster
BIOETHICAL ASPECTS IN THE HEALTH CARE OF REFUGEES DURING THE 2011-2012 IMMIGRATION EMERGENCY IN SOUTHERN MEDITERRANEAN
Atti del 9th World Conference UNESCO Chair in Bioethics
Napoli, 19-21 novembre 2013
153. Fabio Ciciliano
TRATTAMENTO DEI POLITRAUMATIZZATI
Conferenza al Corso di Alta Specializzazione "Sopravvivenza Fluviale e Alluvioni" per Squadre Nautiche della Polizia di Stato
Federazione Italiana Nuoto – F.I.N. Sezione Salvamento
Terni, 23 settembre 2013

152. Fabio Ciciliano
COORDINAMENTO E PROCEDURE OPERATIVE NELL'EMERGENZA
Stage Teorico-Pratico "Metodiche Operative di Intervento Sanitario in Ordine Pubblico"
11° Corso di Formazione per Medici della Polizia di Stato
Bari, 03 settembre 2013
151. Fabio Ciciliano
LE EMERGENZE SANITARIE IN AMBITO INTERNAZIONALE
Conferenza al 11° Corso di Formazione per Medici della Polizia di Stato
Bari, 03 settembre 2013
150. Fabio Ciciliano
IL SETTORE SANITARIO QUALE COMPONENTE FONDAMENTALE NELLA GESTIONE DELLE MAXI-EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE
Conferenza al Corso per "Operatori di Protezione Civile" della Croce Rossa Italiana
San Cipriano Picentino (Sa), 23 agosto 2013
149. Fabio Ciciliano
GESTIONE E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
Conferenza al Corso per "Operatori di Protezione Civile" della Croce Rossa Italiana
Sant'Anastasia (Na), 28 luglio 2013
148. Fabio Ciciliano
L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE SANITÀ REGIONALI NELLE EMERGENZE NAZIONALI
Convegno "Proposte per un Nuovo Piano Sanitario"
Associazione Italiana Ospedalità Privata – A.I.O.P.
Roma, 07 giugno 2013
147. Fabio Ciciliano
GESTIONE E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
Conferenza al Corso di Aggiornamento per Disaster Manager della Regione Piemonte
Torino, 28 maggio 2013
146. Fabio Ciciliano
COORDINAMENTO E PROCEDURE OPERATIVE NELL'EMERGENZA
Conferenza al 2° Corso di Formazione per Operatori DVI (Disaster Victim Identification) della Polizia di Stato
Nettuno (Rm), 08 maggio 2013
145. Fabio Ciciliano
COORDINAMENTO E PROCEDURE OPERATIVE NELL'EMERGENZA
Conferenza al 1° Corso di Assistenza alla Popolazione in Emergenza per Operatori di Protezione Civile
Alessandria, 20 aprile 2013

144. Fabio Ciciliano
GESTIONE E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
Conferenza al 1° Corso di Assistenza alla Popolazione in Emergenza per Operatori di Protezione Civile
Alessandria, 20 aprile 2013
143. Fabio Ciciliano
COORDINAMENTO E PROCEDURE OPERATIVE NELL'EMERGENZA
Conferenza al 1° Corso di Aggiornamento per Operatori DVI (Disaster Victim Identification)
della Polizia di Stato
Nettuno (Rm), 16,17 aprile 2013
142. Fabio Ciciliano
LA DISCIPLINA GIURIDICA DEL CONSENSO INFORMATO
Ed. Il Campano, Pisa, 2013, ISBN 978-88-652-8169-7
141. Fabio Ciciliano
LEGGE QUADRO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, PIANIFICAZIONE NAZIONALE E MANAGEMENT DELL'EMERGENZA
Conferenza al 1° Corso per Operatori di Protezione Civile
Terracina (Lt), 09 marzo 2013
140. Fabio Ciciliano
ELEMENTI DI PROFILASSI, PRIMO SOCCORSO, SAFETY, SECURITY
Conferenza al 1° Corso per Operatori di Protezione Civile
Terracina (Lt), 09 marzo 2013
139. Fabio Ciciliano
GESTIONE E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
Conferenza al 38° Corso per Allievi Vice Ispettori del Corpo Forestale dello Stato "Fiume Tanaro"
Rieti, 20 febbraio 2013
138. Fabio Ciciliano
IL SETTORE SANITARIO QUALE COMPONENTE FONDAMENTALE NELLA GESTIONE DELLE MAXI-EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE
Conferenza al Corso di Aggiornamento per Funzionari Pubblici del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte
Alessandria, 07 settembre 2012
137. Fabio Ciciliano, Laura Moscatello
LA SALUTE DEGLI IMMIGRATI
in: BIOETICA PRATICA E CAUSE DI ESCLUSIONE SOCIALE
Mimesis Edizioni, 2012: pp 173-180
136. Fabio Ciciliano
LA CHIRURGIA DEL TRAUMA NELLE MAXIEMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE
Sicurezza Sanitaria, 2011/2012; 115/116: 10-16

135. Fabio Ciciliano
LE EMERGENZE SANITARIE IN AMBITO INTERNAZIONALE
Atti del 39° Congresso Nazionale S.I.C.U.T. – Società Italiana di Chirurgia d'Urgenza e del Trauma
Roma, 01-03 dicembre 2011

134. Fabio Ciciliano
MEDICINA DELLE CATASTROFI, MEDICAL E HOSPITAL DISASTER MANAGEMENT, ASPETTI METODOLOGICI NELLA GESTIONE SANITARIA DELLE EMERGENZE NAZIONALI E INTERNAZIONALI
Conferenza al Master di I Livello in "Soccorso Avanzato in Emergenze Extraospedaliere, Medicina del Soccorso in Area Critica ed Ambienti Ostili"
Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – Policlinico Gemelli
Roma, 10 luglio 2011

133. Fabio Ciciliano
COORDINAMENTO E PROCEDURE OPERATIVE NELL'EMERGENZA
Conferenza al Master di I Livello in "Soccorso Avanzato in Emergenze Extraospedaliere, Medicina del Soccorso in Area Critica ed Ambienti Ostili"
Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – Policlinico Gemelli
Roma, 10 luglio 2011

132. Fabio Ciciliano
ORGANIZZAZIONE DEI SOCCORSI E PROTEZIONE CIVILE
Conferenza al Corso per "Soccorsi con Mezzi e Tecniche Speciali e Cinofili" per Operatori della Croce Rossa Italiana
Avezzano (Aq), 11 giugno 2011

131. Fabio Ciciliano
ELEMENTI DI MEDICINA DELLE CATASTROFI
Conferenza al Corso di Laurea in Infermieristica
Università "Sapienza" di Roma
Colleferro (Rm), 03 maggio 2011

130. Fabio Ciciliano
LA CRUSH SYNDROME
Conferenza al Corso di Laurea in Infermieristica
Università "Sapienza" di Roma
Colleferro (Rm), 03 maggio 2011

129. Fabio Ciciliano
FONTI NORMATIVE DI PROTEZIONE CIVILE
Conferenza al Corso per Istruttori di Protezione Civile della Croce Rossa Italiana
Napoli, 26 febbraio 2011

128. Fabio Ciciliano

FONTI NORMATIVE DI PROTEZIONE CIVILE

Conferenza al Corso "Coordinamento Provinciale delle Attività del Settore Emergenza" per Operatori della Croce Rossa Italiana
Napoli, 26 febbraio 2011

127. Fabio Ciciliano

ELEMENTI DI PROFILASSI, PRIMO SOCCORSO, SAFETY, SECURITY

Conferenza al 1° Corso di Addestramento per Operatori Internazionali del Dipartimento della Protezione Civile
Roma, 18 febbraio 2011

126. Fabio Ciciliano, Laura Moscatello

URGENZA ED EMERGENZA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Sicurezza Sanitaria, 2010/2011; 110/111: 4-7

125. Fabio Ciciliano

LA SALUTE DEGLI IMMIGRATI

Convegno "Bioetica Pratica e Cause di Esclusione Sociale"
Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica – C.I.R.B.
Napoli, 18-19 novembre 2010

124. Fabio Ciciliano

IL PROGETTO EUROPEO SICMA (SIMULATION OF CRISIS MANAGEMENT ACTIVITIES)

Convegno Internazionale "Trauma Oggi"
Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – Policlinico Gemelli
Roma, 18 novembre 2010

123. Fabio Ciciliano

CRITERI DI INTERVENTO SANITARIO NELLE CATASTROFI E NELLE MAXIEMERGENZE

NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Conferenza al Master di II Livello in "Medicina d'Emergenza"
Università degli Studi di Roma "Sapienza"
Roma, 06 novembre 2010

122. Fabio Ciciliano

STRUTTURE OPERATIVE NAZIONALI DELLA PROTEZIONE CIVILE: LE FORZE DI POLIZIA

NELLE EMERGENZE E NELLE MAXIEMERGENZE SANITARIE

Atti del XI Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina delle Catastrofi – A.I.M.C.
Milano, 28-30 ottobre 2010

121. Fabio Ciciliano

TRAUMA E POLITRAUMA IN ACQUA

Conferenza al Corso di Alta Specializzazione "Sopravvivenza Fluviale e Alluvioni"
Federazione Italiana Nuoto – F.I.N. Sezione Salvamento
Terni, 23 ottobre 2010

120. Fabio Ciciliano
EVOLUZIONE DELL'APPROCCIO CHIRURGICO AL PAZIENTE TRAUMATIZZATO NELLE MAXIEMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE
 Atti del 112° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia – S.I.C.
 Roma, 10-13 ottobre 2010
119. Fabio Ciciliano
IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE IN AMBITO INTERNAZIONALE: IL CASO HAITI
 Convegno Nazionale "Maxiemergenza: Gestione Extraospedaliera del Paziente Politraumatizzato" – C.I.V.E.S.
 Montichiari (Bs), 09 ottobre 2010
118. Fabio Ciciliano, Luisa Caggiano
TRATTAMENTO CHIRURGICO DEL CAPEZZOLO INTROFLESSO
 Sicurezza Sanitaria, 2010; 109: 24-29
117. Fabio Ciciliano
LA GESTIONE DEL SUPPORTO TRASFUSIONALE DURANTE LE CATASTROFI
 Atti del XXXIX Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia – S.I.M.T.I.
 Milano, 10 giugno 2010
116. Fabio Ciciliano
EMERGENZE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
 Conferenza al Master di II Livello in "Ingegneria dell'Emergenza"
 Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
 Roma, 07 giugno 2010
115. Fabio Ciciliano
IL COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE SANITARIE NEGLI EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE
 29° Congresso Nazionale dell'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani – A.C.O.I.
 Paestum (Sa), 26-29 maggio 2010
114. Fabio Ciciliano
EMERGENZE INTERNAZIONALI ED INTERVENTI: IL CASO HAITI
 Conferenza al Corso di Laurea in "Attività di Protezione Civile"
 Università degli Studi di Perugia
 Foligno (Pg), 27 maggio 2010
113. Fabio Ciciliano
MEDICAL AND HOSPITAL DISASTER MANAGEMENT
 Conferenza al Master di I Livello in "Soccorso Avanzato in Emergenze Extraospedaliere, Medicina del Soccorso in Area Critica ed Ambienti Ostili"
 Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – Policlinico Gemelli
 Roma, 09 maggio 2010



112. Fabio Ciciliano
UNITÀ SANITARIE CAMPALI: POSTO MEDICO AVANZATO, CENTRO MEDICO DI EVACUAZIONE, OSPEDALE DA CAMPO
Conferenza al Master di I Livello in "Soccorso Avanzato in Emergenze Extraospedaliere, Medicina del Soccorso in Area Critica ed Ambienti Ostili"
Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – Policlinico Gemelli
Roma, 09 maggio 2010
111. Fabio Ciciliano
ASPETTI METODOLOGICI NELLA GESTIONE SANITARIA DELLE EMERGENZE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
Conferenza al Master di I Livello in "Soccorso Avanzato in Emergenze Extraospedaliere, Medicina del Soccorso in Area Critica ed Ambienti Ostili"
Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – Policlinico Gemelli
Roma, 09 maggio 2010
110. Vincenzo di Lembo, Fabio Ciciliano.
LA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA E SOTTO L'EFFETTO DI STUPEFACENTI. IMPLICAZIONI GIURIDICHE, OPERATIVE, SANITARIE
Gedit Edizioni, Bologna, 2009, ISBN 978-88-6029-090-0
109. Fabio Ciciliano
MIGRAZIONE OGGI: QUADRO NORMATIVO
Conferenza presso il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Ufficio di Esecuzione Penale Esterna
Roma, 28 maggio 2009
Latina, 05 giugno 2009
108. Fabio Ciciliano
MOST COMMON INJURIES CAUSED BY USING U.S.A.R. EQUIPMENT
Conferenza al Corso "Squadre Miste" per la realizzazione delle Standard Operating Procedures del modulo Europeo di Protezione Civile PIS.A.R.T.E. PISA Advanced Response Team in Emergency
Pisa, 24-27 maggio 2009
107. Fabio Ciciliano
I CENTRI DI IDENTIFICAZIONE ED ESPULSIONE. IL CIE DI PONTE GALERIA
Convegno Nazionale "Emigranti, Immigrati, Migranti: Fenomenologia di un Dramma Sociale tra Sicurezza, Solidarietà e Salute" – Croce Rossa Italiana
Roma, 25 marzo 2009
106. Fabio Ciciliano
I DIVERSAMENTE ABILI NELLE MAXI-EMERGENZE
Conferenza al Corso di Formazione per Operatori di Protezione Civile
Centro Servizi Volontariato Toscana – CESVOT
Firenze, 30 gennaio 2009

105. Fabio Ciciliano
ELEMENTI DI PROFILASSI E PRIMO SOCCORSO
Conferenza al Corso di Formazione per Operatori della Polizia di Stato
Ispettorato Generale di Pubblica Sicurezza "Vaticano"
Roma, 30 gennaio 2009

104. Fabio Ciciliano
EVENTI CBRN E PATOLOGIE CORRELATE, TRATTAMENTO SANITARIO DI EMERGENZA E STRATEGIE DI INTERVENTO
Conferenza al Master di II Livello per "Operatori di Protezione Civile – Disaster Management"
Formez-PA
Roma, 12 gennaio 2009

103. Fabio Ciciliano
L'ORGANIZZAZIONE SANITARIA, CONCETTI GENERALI DELLA MEDICINA DELLE CATASTROFI, L'ORGANIZZAZIONE DEI SOCCORSI SANITARI, CENNI DI MEDICINA LEGALE, IGIENE E MEDICINA VETERINARIA
Conferenza al Master di II Livello per "Operatori di Protezione Civile – Disaster Management"
Formez-PA
Roma, 12 gennaio 2009

102. Fabio Ciciliano
LA DIALISI PERITONEALE
Sicurezza Sanitaria, 2008; 98: 20-25

101. Fabio Ciciliano, Laura Moscatello e Giuseppe Alberto Mantineo
EVOLUZIONE DELLA MEDICINA E DELLA CHIRURGIA DI URGENZA DALLA LEGGE CRISPI-PAGLIANI DEL 1888 AI GIORNI NOSTRI. NASCITA E SVILUPPO DI UN NUOVO APPROCCIO AL PAZIENTE
Atti del Congresso Nazionale di Storia della Medicina "La Medicina dall'Unità di Italia ad Oggi. Personaggi, Scoperte, Nuove Terapie Mediche-Chirurgiche e Specialistiche" – Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria – A.S.A.S.
Roma, 21-23 novembre 2008

100. Fabio Ciciliano
LA PROTEZIONE CIVILE E LE EMERGENZE UMANITARIE
Conferenza al Master di II Livello in "Gestione dell'Emergenza Nazionale ed Internazionale"
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Modena, 22 novembre 2008

99. Fabio Ciciliano
MAXIEMERGENZA NELLA CITTÀ DI ROMA. LA GESTIONE SANITARIA A SEGUITO DI INCIDENTE FERROVIARIO IN STAZIONE SOTTERRANEA
Atti del VI Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Emergenza-Urgenza – S.I.M.E.U.
Rimini, 12-16 novembre 2008



98. Rita Di Rita, Memmina Ciotoli, Giovanni Alterio, Federica Razzano, Giuseppina De Luca, Antonietta Costa, Cinzia Tacchetti e Fabio Ciciliano
TRIAGE EXTRAOSPEDALIERO. ESEMPIO DI ATTUAZIONE IN UNA MAXIEMERGENZA
Atti del VI Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Emergenza-Urgenza – S.I.M.E.U.
Rimini, 12-16 novembre 2008
97. Fabio Ciciliano, Gloria Gallotti, Michele Rosa, Federico Merola, Silvio Massaro
CONSIDERAZIONI CLINICHE E FISIOPATOLOGICHE DEL TRAPORTO SANITARIO SU VETTORE AEREO AD ALA FISSA PER UN PAZIENTE COLPITO DA "STROKE" EMORRAGICO
Atti del VI Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Emergenza-Urgenza – S.I.M.E.U.
Rimini, 12-16 novembre 2008
96. Fabio Ciciliano
GLI EFFETTI DELLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA E SOTTO L'INFLUENZA DI STUPEFACENTI, TRAUMATOLOGIA DELLA STRADA
Convegno Nazionale "La Riforma degli Articoli 186 e 187 del Codice della Strada; il Decreto Bianchi e le Modifiche Introdotte dal D.L. 23 maggio 2008, n. 92; la Legge di Conversione del 24 luglio 2008, n. 125"
Centro Addestramento e Istruzione Professionale della Polizia di Stato
Abbasanta (Or), 27 settembre 2008
95. Fabio Ciciliano
IL POSTO MEDICO AVANZATO, DAL PROGETTO ALLA REALIZZAZIONE
Atti del 4° Convegno Nazionale di Medicina di Polizia
Spoleto (Pg), 17-18 aprile 2008
94. Fabio Ciciliano
CONSIGLI DI PRIMO SOCCORSO
Polizia Moderna, 2008; 3, Monografia-Inserto
93. Fabio Ciciliano
TRATTAMENTO DEI POLITRAUMATIZZATI
Primo Corso Avanzato per Soccorritori – Sovrano Militare Ordine di Malta
Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta
Roma, 09 febbraio 2008
92. Fabio Ciciliano
TRAUMI E SICUREZZA STRADALE
Conferenza "Traumatologia della Strada"
Casandrino (Na), 03 febbraio 2008
91. Fabio Ciciliano
L'ASFISIA: TRATTAMENTO DI EMERGENZA
Conferenza al Corso di Formazione per Operatori della Polizia di Stato
Primo Reparto Volo della Polizia di Stato
Pratica di Mare (Rm), 17 gennaio 2008

90. Fabio Ciciliano
LE USTIONI TERMICHE: GENERALITÀ E PRINCIPI DI TRATTAMENTO
 Conferenza al Corso di Formazione per Operatori della Polizia di Stato
 Primo Reparto Volo della Polizia di Stato
 Pratica di Mare (Rm), 17 gennaio 2008
89. Fabio Ciciliano
PASSAPORTO VACCINALE: CERTIFICATO DI VACCINAZIONE E DI RIVACCINAZIONE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO
 Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale di Sanità, 2007
88. Fabio Ciciliano
L'ORGANIZZAZIONE SANITARIA ED IL RUOLO DEL CHIRURGO TRAUMATOLOGO IN AREA DISASTRATA
 Relazione ed Atti del 35° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia d'Urgenza e del Trauma – S.I.C.U.T.
 Napoli, 06-08 dicembre 2007
87. Fabio Ciciliano, Rita Di Rita, Marilena Palma
IL SERVIZIO DI ELISOCORSO DELLA POLIZIA DI STATO: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE
 Atti del Convegno Nazionale Società Italiana Medicina di Emergenza-Urgenza – S.I.M.E.U.
 "Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza"
 Genova, 22-24 novembre 2007
86. Fabio Ciciliano
RUOLO E RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE SANITARIO NEI DISASTRI E NELLE MAXI-EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE
 Relazione ed Atti del Convegno Nazionale Società Italiana Medicina di Emergenza-Urgenza – S.I.M.E.U. "Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza"
 Genova, 22-24 novembre 2007
85. Fabio Ciciliano, Giuseppe Alberto Mantineo
MEDICINA DEI DISASTRI E D'EMERGENZA
 Ed. Simone, Napoli, 2007, ISBN 978-88-244-7114-5
84. Fabio Ciciliano
LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
 Conferenza presso il Ministero dell'Interno della Repubblica di Macedonia per gli alti dirigenti della Repubblica di Macedonia. Progetto "Balcani 2 – Sviluppo e rafforzamento della Pubblica Amministrazione centrale e locale nella Regione balcanica" – Legge 84/2001 Skopje, Stip, Repubblica di Macedonia, 22-23 ottobre 2007

83. Fabio Ciciliano
EVENTI CBRN E PATOLOGIE CORRELATE: TRATTAMENTO SANITARIO DI EMERGENZA E STRATEGIE DI INTERVENTO
Conferenza presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile
Roma, 16 luglio 2007
82. Fabio Ciciliano
MEDICO DELLE FORZE DI POLIZIA ED EMERGENZA
Relazione ed Atti del Convegno Nazionale "La Medicina d'Urgenza: dall'Extra all'Intra-Moenia – Percorsi Assistenziali e Risk Management"
Società Italiana Medicina di Emergenza-Urgenza – S.I.M.E.U.
Vibo Valentia, 06-07 giugno 2007
81. Fabio Ciciliano, Roberto Gabrieli, Giovanni Liguori, Alessandro Rossi, Bruno Roverato, Giuseppe Alberto Mantineo
HELICOPTER EMERGENCY MEDICAL SERVICE. IMMEDIATE INTERVENTION ON THE MOTORWAYS. EXPERIMENTAL PROJECT OF ITALIAN STATE POLICE
Convegno Nazionale "H.E.M.S. 2007 – La Sfida alla Standardizzazione"
Massa Carrara, 16-17 maggio 2007
80. Fabio Ciciliano
MEDICINA DEI DISASTRI E MAXIEMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE: ORGANIZZAZIONE DEI SOCCORSI SANITARI E STRATEGIE DI INTERVENTO
Convegno Nazionale "TRAUMA MANAGEMENT: LA GESTIONE EXTRAOSPEDALIERA DELLE EMERGENZE TRAUMATICHE"
Istituto Superiore di Polizia
Roma, 18-21 dicembre 2006
79. Fabio Ciciliano
APPROCCIO PREOSPEDALIERO NELLE MAXIEMERGENZE
Convegno Società Italiana Chirurgia d'Urgenza e del Trauma – S.I.C.U.T. "Il Politrauma – Nuove Prospettive nel Trauma Pelvico"
Napoli, 13 dicembre 2006
78. Fabio Ciciliano
LA MEDICINA DELLE CATASTROFI: GOLDEN HOUR E NUOVI ORIENTAMENTI
Convegno Società Italiana Chirurgia d'Urgenza e del Trauma – S.I.C.U.T. "Il Politrauma – Nuove Prospettive nel Trauma Pelvico"
Napoli, 13 dicembre 2006
77. Fabio Ciciliano
LA MEDICINA DELLE CATASTROFI: GOLDEN HOUR E NUOVI ORIENTAMENTI
Convegno Società Italiana Medicina di Emergenza-Urgenza – S.I.M.E.U. "Emergency and Disaster Medicine – Lo Stato dell'Arte Nazionale"
Vibo Valentia, 29 giugno-01 luglio, 24-25 novembre 2006

76. Fabio Ciciliano
ELEMENTI DI PROFILASSI E PRIMO SOCCORSO
Conferenza al 1° Corso di Formazione per Operatori DVI (Disaster Victim Identification)
della Polizia di Stato
Roma, 21 novembre 2006
75. Fabio Ciciliano
MEDICINA DELLE CATASTROFI: NUOVI ORIENTAMENTI
Conferenza al Corso "Speed Response 2006" per Operatori di Protezione Civile della Croce Rossa Italiana
Forlì (Fc), 14-22 ottobre 2006
74. Fabio Ciciliano
MAXI-EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE, MEDICINA DELLE CATASTROFI, TRIAGE EXTRAOSPEDALIERO
Conferenza al Corso "MediSim Trauma Management"
Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Città della Scienza
Napoli, 21-22 luglio 2006
73. Fabio Ciciliano
GESTIONE SANITARIA E CHIRURGIA DA CAMPO NELLE CALAMITÀ NATURALI
Conferenza al Master di II Livello in "Medicina d'Emergenza"
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Roma, 24 giugno 2006
72. Fabio Ciciliano
PROBLEMATICHE TECNICHE NELL'ASSISTENZA SANITARIA A POPOLAZIONI COLPITE DA CALAMITÀ NATURALI
Conferenza al Master di II Livello in "Gestione dell'Emergenza Nazionale ed Internazionale"
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Modena, 10 giugno 2006
71. Fabio Ciciliano
ILLUSTRAZIONI PRATICHE SULL'UTILIZZO DEI POSTI MEDICI AVANZATI
2° Convegno Nazionale "Le Maxiemergenze"
Foggia, 27-28 maggio 2006
70. Fabio Ciciliano
LA CARTELLA CLINICA PER LE UNITÀ SANITARIE CAMPALI
Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale di Sanità, 2006
69. Salvatore Griffo, Francesco Petteruti, Antonella Luciano, Fabio Ciciliano, Raimondo Costabile
I DRENAGGI TORACICI NELLE EMERGENZE TRAUMATICHE DEL TORACE in: **EMERGENZE DEL DISTRETTO TORACICO**
Giuseppe De Nicola Editore, 2006: pp 65-70

68. Fabio Ciciliano
EMERGENZE AMBIENTALI: ORGANIZZAZIONE DEI SOCCORSI E STRATEGIE DI INTERVENTO
Conferenza al Primo Corso Superiore Universitario in "Sicurezza Internazionale e Diritti Umani"
Università degli Studi di Cagliari
Cagliari, 13 marzo 2006
67. Fabio Ciciliano
MEDICAL SERVICES OF POLICE FORCES
Conferenza al Corso di Alta Formazione per Ufficiali della Polizia della Repubblica Federale del Brasile
Roma, 06 settembre 2005
66. Fabio Ciciliano
UTILIZZO DEI MEZZI SPECIALI: INTERVENTI CONGIUNTI AMBULANZA-ELICOTTERO
Conferenza al Corso di Aggiornamento Professionale per "Operatore Sanitario in Attività H.E.M.S. – Helicopter Emergency Medical Service"
Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Napoli, Salerno, 19-21 maggio 2005
65. Fabio Ciciliano
MEDICINA DELLE CATASTROFI: ORGANIZZAZIONE DEI SOCCORSI E TRIAGE EXTRAOSPEDALIERO
Conferenza al Corso di Aggiornamento Professionale per "Operatore Sanitario in Attività H.E.M.S. – Helicopter Emergency Medical Service"
Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Napoli, Salerno, 19-21 maggio 2005
64. Fabio Ciciliano
**MAXIEMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE; MEDICINA DELLE CATASTROFI:
ORGANIZZAZIONE DEI SOCCORSI E TRIAGE EXTRAOSPEDALIERO**
Conferenza al Corso di Aggiornamento Professionale in "Gestione Extraospedaliera delle Emergenze Traumatiche Medico-Chirurgiche"
Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Roma, 30 aprile 2005
63. Fabio Ciciliano
GESTIONE EXTRAOSPEDALIERA DELLE EMERGENZE TRAUMATICHE MEDICO-CHIRURGICHE
Università degli Studi di Napoli "Federico II", 2005
61. Giuseppe Verrengia, Stefano Lillo, Luigi Esposito, Anna Maria D'Auria, Diego Maria Vallefuoco, Luisa Caggiano, Michele Moscatiello, Fabio Ciciliano, Vincenzo Schiavone
**LA SICUREZZA DEL MALATO E DEL CHIRURGO NEGLI INTERVENTI DI DAY-SURGERY.
NOSTRA ESPERIENZA DAL GENNAIO 2001 AL GENNAIO 2004**
Convegno "Attualità in Day Surgery"
Mondragone (Ce), 08-09 ottobre 2004



60. Fabio Ciciliano
MAXIEMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE, MEDICINA DELLE CATASTROFI, TRIAGE EXTRAOSPEDALIERO in: **GESTIONE EXTRAOSPEDALIERA DELLE EMERGENZE TRAUMATICHE MEDICO-CHIRURGICHE** a cura di Fabio Ciciliano Università degli Studi di Napoli "Federico II", 2004: pp 143-162
59. Fabio Ciciliano
L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA IN AREA DI CRISI NELL'AMBITO DI MISSIONI UMANITARIE ALL'ESTERO
 Conferenza al Corso di Laurea in Infermieristica
 Università degli Studi di Napoli "Federico II"
 Polla (Sa), 12 giugno 2004
62. Fabio Ciciliano
L'INTERVENTO SANITARIO E UMANITARIO A SEGUITO DI DISASTRI E CALAMITÀ NATURALI
 Convegno "Le Armi a Sostegno delle Sofferenze Umane. La Croce Rossa Italiana in Ambito Internazionale"
 Frattamaggiore (Na), 08 maggio 2004
58. Fabio Ciciliano
MEDICO E INFERNIERE NELLE MAXI-EMERGENZE EXTRAOSPEDALIERE: RUOLI E COMPETENZE
 Conferenza al Corso di Aggiornamento Professionale in "Gestione Extraospedaliera delle Emergenze Traumatiche Medico-Chirurgiche"
 Università degli Studi di Napoli "Federico II"
 Napoli, 27 marzo 2004
57. Fabio Ciciliano
CORSO DI PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZE SANITARIE: LA CATENA DEI SOCCORSI, INTRODUZIONE ALL'ANATOMIA UMANA, L'ARRESTO CARDIORESPIRATORIO, LA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE
 Ed. Amministrazione Provinciale di Napoli, Assessorato alla Protezione Civile, 2003
56. Vincenzo Vallefuoco, Fabio Ciciliano, Diego Maria Vallefuoco, Gianfranco Buffardi
RIORGANIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELLE URGENZE EXTRAOSPEDALIERE: LA PROPOSTA DI UN MODELLO CAMPANO
 Convegno Internazionale "International Meeting of Vascular Emergency"
 Castelvolturro (Ce), 28 febbraio-01 marzo 2003
55. Giulio Belli, Corrado Fantini, Fabio Ciciliano, Alberto D'Agostino, Manuel Barberio
PANCREATICODUODENECTOMY IN PORTAL HYPERTENSION: USE OF LIGASURE
J Hepatobiliary Pancreat Surg, 2003; 10(3): 215-217

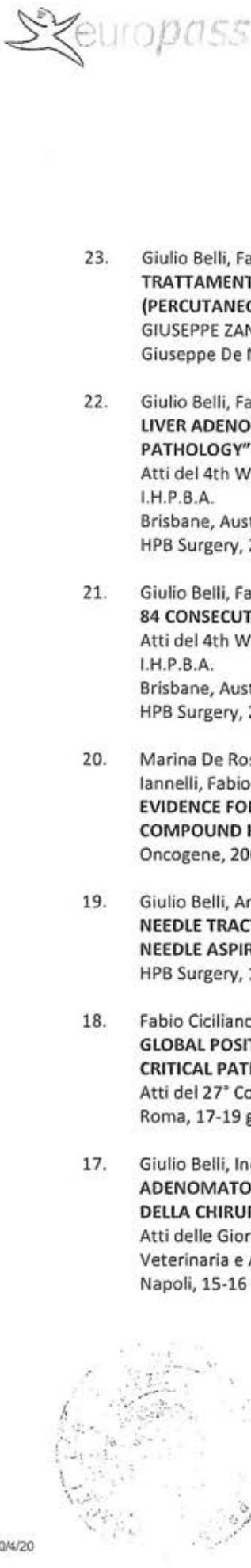
54. Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano, Corrado Fantini e Giulio Belli
**ADENOCARCINOMA COLECISTICO "INCIDENTALE" E COLECISTECTOMIA
VIDEOLAPAROSCOPICA**
Atti del 104° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia – S.I.C.
Roma, 13-16 ottobre 2002
53. Giulio Belli, Fabio Ciciliano, Alberto D'Agostino, Corrado Fantini
RESEZIONI EPATICHE PER METASTASI DA NEOPLASIE COLO-RETALI: ESPERIENZA DI 15 ANNI
Atti del 104° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia – S.I.C.
Roma, 13-16 ottobre 2002
52. Giulio Belli, Corrado Fantini, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano
EPATECTOMIA DESTRA TIPICA MEDIANTE "FLOATING BALL"
Atti del 104° Congresso Nazionale della TMTISSUELINK Società Italiana di Chirurgia – S.I.C.
Roma, 13-16 ottobre 2002
51. Giulio Belli, Corrado Fantini, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano
RESEZIONE EPATICA LAPAROSCOPICA SENZA MANOVRA DI PRINGLE PER CARCINOMA EPATOCELLULARE SU CIRROSI
Atti del 104° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia – S.I.C.
Roma, 13-16 ottobre 2002
50. Giulio Belli, Corrado Fantini, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano
CHIRURGIA RESETTIVA EPATICA "OPEN" E VIDEOLAPAROSCOPICA PER CARCINOMA EPATOCELLULARE: 15 ANNI DI ESPERIENZA
Relazione ed Atti del 104° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia – S.I.C.
Roma, 13-16 ottobre 2002
49. Giulio Belli, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano, Corrado Fantini, Nadia Russolillo, Andrea Belli
LIVER RESECTION FOR HEPATIC METASTASES: 15 YEARS OF EXPERIENCE
J Hepatobiliary Pancreat Surg, 2002; 9(5): 607-13
48. Giulio Belli, Corrado Fantini, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano
EPATECTOMIA DESTRA TIPICA CON UTILIZZO DEL TISSUELINK FLOATING BALL
Congresso "Progressi in Chirurgia Epato-Bilio-Pancreatica"
Napoli, 21-22 giugno 2002
47. Giulio Belli, Corrado Fantini, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano
RESEZIONE EPATICA LAPAROSCOPICA SENZA MANOVRA DI PRINGLE PER H.C.C. SU CIRROSI
Congresso "Progressi in Chirurgia Epato-Bilio-Pancreatica"
Napoli, 21-22 giugno 2002

46. Giulio Belli, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano, Corrado Fantini
RESEZIONI EPATICHE PER METASTASI: UN'ESPERIENZA DI 15 ANNI
Atti del 9° Congresso Biennale della Società Italiana di Colon-Proctologia – S.I.C.P.
Bologna, 12-15 giugno 2002
45. Giulio Belli, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano, Corrado Fantini
A 15-YEAR EXPERIENCE IN THE TREATMENT OF HEPATIC METASTASES FROM COLORECTAL CANCER
Atti del 6° Congresso Nazionale G.O.I.M. – Gruppo Oncologico dell'Italia Meridionale
Napoli, 11-15 giugno 2002
44. Giulio Belli, Fabio Ciciliano, Manuel Barberio, Nadia Russolillo, Andrea Belli, Sergio Spiezzi e Mario Luigi Santangelo
UTILIZZO DEL TISSUELINK FLOATING BALL IN CHIRURGIA EPATICA MAGGIORE
Atti delle Giornate Scientifiche del Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la Vita delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Farmacia, Medicina Veterinaria e Agraria
Portici (Na), 06-07 giugno 2002
43. Michele Santangelo, Fabio Ciciliano, Paride De Rosa, Sergio Spiezzi, Luisa Caggiano, Nadia Russolillo, Manuel Barberio, Andrea Belli e Mario Luigi Santangelo
TRATTAMENTO DEI TUMORI NEUROENDOCRINI NON SECERNENTI: CASO CLINICO
Atti delle Giornate Scientifiche del Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la Vita delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Farmacia, Medicina Veterinaria e Agraria
Portici (Na), 06-07 giugno 2002
42. Giulio Belli, Fabio Ciciliano, Nadia Russolillo, Manuel Barberio, Andrea Belli, Sergio Spiezzi e Mario Luigi Santangelo
MUCOSECTOMIA EMORROIDARIA SECONDO LONGO: VALUTAZIONE DELL'UTILIZZO DEL LONE STAR RETRACTOR™
Atti delle Giornate Scientifiche del Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la Vita delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Farmacia, Medicina Veterinaria e Agraria
Portici (Na), 06-07 giugno 2002
41. Giulio Belli, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano, Corrado Fantini
LIVER RESECTION FOR HEPATIC METASTASES: A 15-YEAR EXPERIENCE
Atti del 5th World Congress of the International Hepato-Pancreato-Biliary Association – I.H.P.B.A.
Tokyo, Giappone, 25-29 aprile 2002
J Hepatobiliary Pancreat Surg, 2002; 9(suppl.1): 161
40. Giulio Belli, Corrado Fantini, Luigi Finelli, Giuseppe Riccio, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano
DUODENOCEFALOPANCREASECTOMY IN PORTAL HYPERTENSION: USE OF "LIGASURE"
Atti del 5th World Congress of the International Hepato-Pancreato-Biliary Association – I.H.P.B.A.
Tokyo, Giappone, 25-29 aprile 2002
J Hepatobiliary Pancreat Surg, 2002; 9(suppl.1): 59

39. Giulio Belli, Corrado Fantini, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano
LAPAROSCOPIC LIVER RESECTION WITHOUT PRINGLE MANOEUVRE FOR HEPATOCELLULAR CARCINOMA IN CIRRHTIC PATIENTS
Atti del 5th World Congress of the International Hepato-Pancreato-Biliary Association – I.H.P.B.A.
Tokyo, Giappone, 25-29 aprile 2002
J Hepatobiliary Pancreat Surg, 2002; 9(suppl.1): 14
38. Fabio Ciciliano
SUTURATRICI MECCANICHE: NOZIONI DI TECNICA CHIRURGICA
Corso di Aggiornamento "Suturatrici Meccaniche & Laparoscopia – Principi di Funzionamento, Precauzioni, Applicazioni"
Napoli, 20 aprile 2002
37. Giulio Belli, Corrado Fantini, Luigi Finelli, Giuseppe Riccio, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano
DISTAL PANCREATECTOMY AND SPLENECTOMY FOR MUCINOUS CYSTADENOCARCINOMA OF THE PANCREAS: A CASE REPORT
Atti del 22° European Federation Congress of International College of Surgeons
Napoli, 06-08 dicembre 2001
36. Alberto Salvatore Cuomo e Fabio Ciciliano
CROLLO DI UNO STABILE IN NAPOLI: ESEMPIO DI APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO PER LE MAXI-EMERGENZE
Convegno Nazionale Quadri Dirigenti Pionieri Croce Rossa Italiana – C.R.I.
Montesilvano (Pe), 30 novembre-02 dicembre 2001
35. Gianfranco Buffardi, Alberto Salvatore Cuomo, Roberto Cascata, Fabio Ciciliano
UN CASO DI APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO PER LE MAXI-EMERGENZE NELLA CITTÀ DI NAPOLI: CROLLO DI UN EDIFICO IN NAPOLI, VIALE SANSEVERINO
Atti del 29° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia d'Urgenza e del Trauma – S.I.C.U.T.
Napoli, 27-30 novembre 2001
Ann Ital Chir, 2001; 72(suppl.2): 285-286
34. Fabio Ciciliano
AGENTI BIOLOGICI E BATTERIOLOGICI: ANALISI DEI RISCHI
Convegno "Giornata di Studio sulle Armi Chimiche e Batteriologiche: Quali Patologie, Come Riconoscerle, Come Difendersi" – Croce Rossa Italiana
Napoli, 28 ottobre 2001
33. Giulio Belli, Luigi Finelli, Giuseppe Riccio, Corrado Fantini, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano
UTILIZZO DEL "LIGASURE" IN CHIRURGIA EPATOBILIOPANCREATICA
12° Congresso Regionale Campania dell'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani – A.C.O.I.
Caserta, 05-06 ottobre 2001

32. Giulio Belli, Luigi Finelli, Giuseppe Riccio, Corrado Fantini, Alberto D'Agostino, Fabio Ciciliano
CEFALODUODENOPANCREASECTOMIA IN IPERTENSIONE PORTALE: VALIDITÀ DELL'USO DEL "LIGASURE"
12° Congresso Regionale Campania dell'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani – A.C.O.I.
Caserta, 05-06 ottobre 2001
31. Corrado Fantini, Fabio Ciciliano, Luigi Finelli, Giuseppe Riccio, Ignazio Cucinotta, Giulio Belli
RESEZIONE EPATICA DI EPATOCARCINOMA SU CIRROSI MEDIANTE "LIGASURE"
Atti del 20° Congresso Nazionale dell'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani – A.C.O.I.
Modena, 23-26 maggio 2001
30. Corrado Fantini, Giulio Belli, Luigi Finelli, Giuseppe Riccio, Fabio Ciciliano, Ignazio Cucinotta, Andrea Renzi
TRATTAMENTO DEL PROLASSO EMORROIDARIO MEDIANTE PROLASSECTOMIA MUCOSA SECONDO LONGO CON "LONE STAR RETRACTOR™": ESPERIENZA PRELIMINARE
Atti del 20° Congresso Nazionale dell'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani – A.C.O.I.
Modena, 23-26 maggio 2001
29. Giulio Belli, Fabio Ciciliano, Antonio Iannelli, Ines Marano
HEPATIC RESECTION FOR PRIMARY GIANT LEIOMYOMA OF THE LIVER
HPB Surgery, 2001; 3(1): 11-12
28. Luigi Maiello, Annalisa Daniele, Fabio Ciciliano
NORME GENERALI DI SOCCORSO IN ACQUA in: ARGOMENTI DI PROTEZIONE CIVILE a cura di Fabio Ciciliano Ed. Croce Rossa Italiana, Com. Prov. Napoli, 2001: pp 215-223
27. Marisa Blasi, Fabio Ciciliano
EMERGENZA SANITARIA: IL SOCCORITORE E LA LEGGE. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ
in: ARGOMENTI DI PROTEZIONE CIVILE a cura di Fabio Ciciliano Ed. Croce Rossa Italiana, Com. Prov. Napoli, 2001: pp 181-191
26. Fabio Ciciliano
MEDICALIZZAZIONE NELLA ZONA DEI SOCCORSI IN CASO DI MAXIEMERGENZE. IL TRIAGE
in: ARGOMENTI DI PROTEZIONE CIVILE a cura di Fabio Ciciliano Ed. Croce Rossa Italiana, Com. Prov. Napoli, 2001: pp 137-165
25. Fabio Ciciliano
ARGOMENTI DI PROTEZIONE CIVILE
Ed. Croce Rossa Italiana, Com. Prov. Napoli, 2001
24. Maurizio Sodo, Fabio Ciciliano, Piero Nastro
LEGATURA BASSA DELLA VENA SPERMATICA SINISTRA PER IL TRATTAMENTO DEL VARICOCELE IN DAY-HOSPITAL
Atti del 5° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia Ambulatoriale e di Day Surgery – S.I.C.A.D.S.
Chieti, 26-28 ottobre 2000





23. Giulio Belli, Fabio Ciciliano, Ines Marano
TRATTAMENTO DELL'EPATOCARCINOMA A DOPPIA LOCALIZZAZIONE MEDIANTE P.E.I. (PERCUTANEOUS ETHANOL INJECTION) E RESEZIONE EPATICA in: SCRITTI IN ONORE DI GIUSEPPE ZANNINI
Giuseppe De Nicola Editore, 2000: pp 35-41
22. Giulio Belli, Fabio Ciciliano, Ines Marano, Maria Alabiso
LIVER ADENOMATOSIS. TWO BROTHERS TREATED WITH LIVER RESECTION: "FAMILIAL PATHOLOGY"?
Atti del 4th World Congress of the International Hepato-Pancreato-Biliary Association – I.H.P.B.A.
Brisbane, Australia, 28 maggio-01 giugno 2000
HPB Surgery, 2000; 2(2): 228
21. Giulio Belli, Fabio Ciciliano, Antonio Iannelli, Alberto D'Agostino, Ines Marano
84 CONSECUTIVE HEPATIC RESECTIONS FOR HEPATOCELLULAR CARCINOMA (H.C.C.)
Atti del 4th World Congress of the International Hepato-Pancreato-Biliary Association – I.H.P.B.A.
Brisbane, Australia, 28 maggio-01 giugno 2000
HPB Surgery, 2000; 2(2): 228
20. Marina De Rosa, Carlo Fasano, Luigi Panariello, M. Irene Scarano, Giulio Belli, Antonio Iannelli, Fabio Ciciliano e Paola Izzo
EVIDENCE FOR A RECESSIVE INHERITANCE OF TURCOT'S SYNDROME CAUSED BY COMPOUND HETEROZYGOUS MUTATIONS WITHIN THE PMS2 GENE
Oncogene, 2000; 19(13): 1719-1723
19. Giulio Belli, Antonio Iannelli, Fabio Ciciliano, Ines Marano
NEEDLE TRACT IMPLANTATION OF HEPATOCELLULAR CARCINOMA 6 YEARS AFTER FINE NEEDLE ASPIRATION BIOPSY
HPB Surgery, 1999; 1(2): 91-93
18. Fabio Ciciliano, Salvatore Ponte, Maurizio Sodo
GLOBAL POSITIONING SYSTEM-BASED LOCALIZATION FOR FAST INTERVENTION AND CRITICAL PATHOLOGIES RECOVERY: A FEASIBILITY ANALYSIS
Atti del 27° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia d'Urgenza – S.I.C.U.
Roma, 17-19 giugno 1999
17. Giulio Belli, Ines Marano, Stefania Parlato, Fabio Ciciliano, Massimo Imbriaco
ADENOMATOSI EPATICA "FAMILIARE": DIFFICOLTÀ DIAGNOSTICHE DI IMAGING E RUOLO DELLA CHIRURGIA RESETTIVA
Atti delle Giornate Scientifiche delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Farmacia, Medicina Veterinaria e Agraria
Napoli, 15-16 aprile 1999

9. Maurizio Sodo, Fabio Ciciliano, Anna Eramo, Elena Cantone
APPROCCIO AD UN PROTOCOLLO DI STANDARDIZZAZIONE PER IL POSIZIONAMENTO DEI DRENAGGI POST-CHIRURGICI A SCOPO PROFILATTICO IN CHIRURGIA ADDOMINALE
Atti delle Giornate Scientifiche delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Farmacia e Medicina Veterinaria
Napoli, 02-04 aprile 1998
8. Giulio Belli, Antonio Iannelli, Fabio Ciciliano, Ines Marano
USO COMBINATO DELLA CHIRURGIA E DELL'ALCOOLIZZAZIONE PERCUTANEA NEL TRATTAMENTO DEL DOPPIO EPATOCARCINOMA SU CIRROSI
Atti delle Giornate Scientifiche delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Farmacia e Medicina Veterinaria
Napoli, 02-04 aprile 1998
7. Maurizio Sodo, Antonio Iannelli, Fabio Ciciliano, Elena Cantone, Anna Eramo
I DRENAGGI NELLA CHIRURGIA ADDOMINALE
Atti dell'8° Meeting Internazionale di Chirurgia Digestiva
Napoli, 01-04 febbraio 1998
6. Antonio Iannelli, Fabio Ciciliano e Maurizio Sodo
ATTUALITÀ IN TEMA DI VALVOLA PERITONEO-GIUGULARE DI LE VEEN IN PAZIENTI EPATOPATICI IN REGIME DI DAY HOSPITAL
Atti del 2° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia Ambulatoriale e di Day Surgery – S.I.C.A.D.S.
Napoli, 26-28 giugno 1997
5. Maurizio Sodo, Nicola Carlomagno, Vincenzo Tammaro, Fabio Ciciliano
EVOLUZIONE DELLE TECNICHE CHIRURGICHE NELLA RIPARAZIONE DELL'ERNIA INGUINALE NEL NOSTRO ISTITUTO
Atti delle Giornate Scientifiche delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Farmacia e Medicina Veterinaria
Napoli, 19-21 giugno 1997
4. Giulio Belli, Antonio Iannelli, Vincenzo D'Alessandro, Maurizio Famiani, Ines Marano, Fabio Ciciliano
INCIDENTALOMI EPATICI: ANALISI RETROSPETTIVA DI 35 CASI
Atti delle Giornate Scientifiche delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Farmacia e Medicina Veterinaria
Napoli, 19-21 giugno 1997
3. Giulio Belli, Antonio Iannelli, Ines Marano, Stefania Parlato, Fabio Ciciliano e Mario Luigi Santangelo
VALIDITÀ DELLA RESEZIONE EPATICA PER CARCINOMA EPATOCELLULARE
Atti delle Giornate Scientifiche delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Farmacia e Medicina Veterinaria
Napoli, 19-21 giugno 1997

16. Fabio Ciciliano, Salvatore Ponte, Maurizio Sodo
UTILIZZO DEI SISTEMI SATELLITARI DI RILEVAMENTO IN SANITÀ: LOCALIZZAZIONE IMMEDIATA PER LE EMERGENZE MEDICHE
Atti delle Giornate Scientifiche delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Farmacia, Medicina Veterinaria e Agraria
Napoli, 15-16 aprile 1999
15. Luciano Sagliocca, Pietro Amoroso, Tommaso Stroffolini, Brunella Adamo, Maria Elena Tosti, Gennaro Lettieri, Ciro Esposito, Salvatore Buonocore, Paola Pierri, Alfonso Mele (acknowledgments to Fabio Ciciliano)
EFFICACY OF HEPATITIS A VACCINE IN PREVENTION OF SECONDARY HEPATITIS A INFECTION: A RANDOMISED TRIAL
Lancet, 1999; 353: 1136-1139
14. Maurizio Sodo, Fabio Ciciliano, Stefania Parlato, Salvatore Gargiulo
IL DRENAGGIO PROFILATTICO IN CHIRURGIA ADDOMINALE: APPROCCIO AD UN PROTOCOLLO DI STANDARDIZZAZIONE
Atti del 100° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia – S.I.C.
Roma, 11-16 ottobre 1998
13. Maurizio Sodo, Fabio Ciciliano
LE ERNIE INGUINO-SCROTALI IN ANESTESIA LOCALE
Atti del 100° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia – S.I.C.
Roma, 11-16 ottobre 1998
12. Fabio Ciciliano, Salvatore Ponte, Maurizio Sodo
THE GLOBAL POSITIONING SYSTEM AND THE "GOLDEN HOUR": FAST LOCALIZATION FOR IMMEDIATE MEDICAL CARE
Relazione al Simposio Internazionale "Informatica, Telematica e Cibernetica in Chirurgia"
Capri (Na), 28-30 settembre 1998
11. Giulio Belli, Antonio Iannelli, Fabio Ciciliano, Ines Marano, Mario Luigi Santangelo
SOUTHERN ITALY EXPERIENCE: 73 CONSECUTIVE HEPATIC RESECTIONS FOR H.C.C.
Atti del 3rd World Congress of the International Hepato-Pancreato-Biliary Association – I.H.P.B.A.
Madrid, Spagna, 24-28 maggio 1998
Hepatogastroenterology, 1998; 45(suppl.2): 79
10. Giulio Belli, Antonio Iannelli, Stefania Parlato, Fabio Ciciliano, Ines Marano
CHEST WALL METASTASIS FOLLOWING PERCUTANEOUS FINE-NEEDLE ASPIRATION BIOPSY OF AN H.C.C.: A CASE OCCURRED SIX YEARS AFTER THE PROCEDURE
Atti del 3rd World Congress of the International Hepato-Pancreato-Biliary Association – I.H.P.B.A.
Madrid, Spagna, 24-28 maggio 1998
Hepatogastroenterology, 1998; 45(suppl.2): 453-454



2. Maurizio Sodo, Nicola Carlonagno, Vincenzo Tammaro, Fabio Ciciliano
INGUINAL HERNIA REPAIR: ANALYSIS OF TECHNICAL CHANGES
Atti del 19me Congres International Groupe de Recherche European sur la Paroi Abdominale – G.R.E.P.A.
Napoli, 14-17 maggio 1997
Hernia, 1997; 1(suppl.1): 40-41

1. Maurizio Sodo, Fabio Ciciliano
LO SHUNT PERITONEO-GIUGULARE SECONDO LE VEEN
Relazione alla Società Napoletana di Chirurgia
Napoli, 14 gennaio 1997





Curriculum Vitae Europass



Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i)

Massimo Antonelli

Indirizzo(i)

Telefono(i)

Fax

E-mail

massimoantonelli@unicatt.it

Cellulare:

Cittadinanza

Italiana

Data di nascita

[REDACTED]

Sesso

maschile

Stato civile

[REDACTED]

Codice Fiscale

[REDACTED]

N. Iscrizione Ordine dei Medici di Roma

31298



Esperienza professionale

Funzionario tecnico presso il Centro di Rianimazione dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione della Università "La Sapienza" di Roma, con mansioni di Assistente a tempo pieno, dal 16.11. 1985 al Nov 1990. Dal Gennaio 1991 al Settembre 1999 mansioni di Aiuto a tempo pieno. (Legge 213/71). Vincitore di Concorso Nazionale a professore Associato in Anestesiologia e Rianimazione nel 1999. Professore Associato di Anestesiologia e Rianimazione dal Novembre 1999 presso la Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica di Roma, Fondazione Policlinico A.Gemelli IRCCS, con mansioni assistenziali di dirigente di II livello. Dal novembre 2003 Primario dell'Unità Operativa Complessa di Rianimazione e Terapia Intensiva del Policlinico A. Gemelli. Dal Novembre 2006 Professore Ordinario di Anestesiologia e Rianimazione, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Direttore dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dal 2005 al 2017. Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Emergenza Anestesiologiche e della Rianimazione dal 2016.

Attività Didattiche:

Dal Novembre 1985 al Novembre 1999 ha collaborato all'attività didattica svolta presso l'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università "La Sapienza", di Roma occupandosi della preparazione e dello svolgimento delle esercitazioni pratiche agli studenti del corso di Laurea e della Scuola di Specializzazione, curando seminari e partecipando all'elaborazione di Tesi di Laurea e di Specializzazione.

Durante il soggiorno presso l'Università di Parigi, nell'Hopital Cochin-Port Royal ha regolarmente svolto attività didattica ed esercitazioni pratiche agli studenti del corso di Laurea e agli specializzandi afferenti alla Terapia Intensiva di quell' ospedale Universitario. Per l'anno accademico 1997/1998 professore a contratto per l'insegnamento di terapia intensiva presso la Scuola di Specializzazione di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Ancona.

Dal Novembre 1999 professore associato di Anestesiologia e Rianimazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma dove ha svolto attività didattiche istituzionali, seminariali e di tutoraggio per studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia e della Scuola di specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione. Dal Novembre 2006 Professore ordinario della stessa disciplina con compiti didattici e di ricerca continuativi, presso la stessa Università. Dal Novembre 2012 Direttore della Scuola di Specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore-Policlinico Universitario A. Gemelli.

Associazioni Scientifiche e Honors:

Dal 1984 Membro della European Society of Intensive Care Medicine (ESICM) e della Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva (SIAARTI).

Dal 1992 esaminatore ufficiale della European Academy of Anesthesiology, con sede a Strasburgo.

Dal 1995 è stato membro del Consiglio Direttivo della European Society of Intensive Care Medicine.

Presidente della Società Italiana di Anestesiologia, Rianimazione e Terapia intensiva (SIAARTI) per il triennio 2012-2015

Insignito della medaglia della Società Europea di Terapia Intensiva (ESICM) per il 2013 per il lavoro svolto nell'ambito della disciplina.

Presidente della European Society of Intensive Care Medicine (ESICM) per il biennio 2016-2018

Attività Scientifiche:

Autore di oltre 300 pubblicazioni, edite a stampa, inerenti aspetti dell'Anestesiologia e della terapia intensiva con un IF totale di oltre 1000 con H index di 70 (fonte Scopus) e 83 con 33893 citazioni (fonte Google Scholar): HI degli ultimi 5 anni 58, con 17748 citazioni, in particolare autore di numerosi studi sulla biochimica cellulare, sugli aspetti bioumorali dello shock e dell'ARDS e sulla Ventilazione Noninvasiva, pubblicati sulle principali riviste specialistiche nazionali (*Minerva Anestesiologica, Acta Anestesiologica Italica*) ed internazionali (*New England Journal of Medicine, JAMA, Intensive Care Medicine, Anesthesiology, Critical Care Medicine, Chest, Critical Care, Scandinavian Journal of Infectious Diseases, Shock, Journal of Chemotherapy, etc.*)

Attività Editoriali:

Associate Editor della rivista *Intensive Care Medicine* dal 2001 al 2007. Dal 2007 al 2012 Editor in Chief della stessa Rivista.

Independent referee della rivista *Intensive Care Medicine*, organo ufficiale della European Society of Intensive Care Medicine dal 1989.

Independent referee delle riviste *JAMA, European Respiratory Journal, Thorax, Monaldi Archives, Critical Care forum, Critical Care, Anesthesia and Analgesia, American Journal of Respiratory and Critical care Medicine e di Minerva Anestesiologica* e altri.

Lavoro o posizione ricoperta	Professore Ordinario, Primario a tempo pieno presso il Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma
Principali attività e responsabilità	Direzione di Dipartimento, Direzione di Unità Operativa, Direzione Scuola di Specialità in Anestesiologia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università Cattolica del Sacro Cuore – Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Largo A.Gemelli, 8 00168 Roma - Italia
Tipo di attività o settore	Professore Ordinario di Anestesiologia e Rianimazione- Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Emergenza Anestesiologiche e della Rianimazione – Primario della Unità Operativa Complessa di Rianimazione, Terapia Intensiva, Tossicologia clinica, Terapia Intensiva Post.Operatoria e Terapia intensiva Neurochirurgica del Policlinico A. Gemelli di Roma
Istruzione e formazione	<p>Studente interno dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università "La Sapienza" di Roma, negli anni 1979- 1981. Tesi di laurea redatta presso lo stesso Istituto, dal titolo: "Indici funzionali respiratori nella valutazione del rischio operatorio."</p> <p>Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il 27.7.1981, presso l'Università La Sapienza" di Roma, con votazione 110/110 e lode.</p> <p>Diploma di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, conseguito il 18.7.1984, presso l'Università "La Sapienza" di Roma, con votazione di 70/70 e lode.</p>
Titolo della qualifica rilasciata	Stage nel gennaio 1984 presso il Rayne Institute della School of Medicine dell'University College of London per lo studio delle tecniche di biopsia muscolare e delle tecniche cromatografiche per indagini sull'attività enzimatica mitocondriale.
Principali tematiche/competenze professionali possedute	<p>Stage presso l'University of Berkeley, California, USA nel Membrane Bioenergetics Group, diretto dal Prof. Lester Packer, nel 1984, per l'apprendimento di tecniche di Cromatografia Liquida su campioni biotecnici muscolari, per lo studio della catena ubiqinonica nello shock circolatorio.</p> <p>Nel 1991 stage presso l'Università di Parigi, nella Réanimation Polyvalent, dell' Ospedale Universitario Cochin-Port Royal, diretta dal prof J.F. Dhainaut, per l'elaborazione di progetti di ricerca sui mediatori dell'inflammazione in corso di sepsi e di ARDS. Durante tale soggiorno ha regolarmente svolto attività assistenziali e didattiche, lavorando eminentemente sulle tecniche di depurazione extracorporea di CO2 (ECCO2R), in corso di ARDS.</p>
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	<p>Apprendimento di tecniche di Cromatografia Liquida su campioni biotecnici muscolari, per lo studio della catena ubiqinonica nello shock circolatorio. tecniche di depurazione extracorporea di CO2 (ECCO2R), in corso di ARDS.</p> <p>l'University of Berkeley, California, USA nel Membrane Bioenergetics Group, diretto dal Prof. Lester Packer,</p> <p>l'Università di Parigi, nella Réanimation Polyvalent, dell' Ospedale Universitario Cochin-Port Royal, diretta dal prof J.F. Dhainaut,</p>

Capacità e competenze personali																					
Madrelingua(e)	Italiana																				
Altra(e) lingua(e)	Inglese e Francese																				
Autovalutazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Comprensione</th> <th colspan="2">Parlato</th> <th>Scritto</th> </tr> <tr> <th>Ascolto</th> <th>Lettura</th> <th>Interazione orale</th> <th>Produzione orale</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ottimo</td> <td>ottimo</td> <td>ottimo</td> <td>ottimo</td> <td>ottimo</td> </tr> <tr> <td>discreta</td> <td>discreta</td> <td>discreta</td> <td>discreta</td> <td>sufficiente</td> </tr> </tbody> </table>	Comprensione		Parlato		Scritto	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		ottimo	ottimo	ottimo	ottimo	ottimo	discreta	discreta	discreta	discreta	sufficiente
Comprensione		Parlato		Scritto																	
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale																		
ottimo	ottimo	ottimo	ottimo	ottimo																	
discreta	discreta	discreta	discreta	sufficiente																	
<i>Livello europeo (*)</i>																					
Inglese																					
Francese																					
(*) <i>Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i>																					
Capacità e competenze sociali	Team leader, organizzazione di unità operative e gruppi di ricerca.																				
Capacità e competenze organizzative	Competenze organizzative acquisite presso le Università La Sapienza e Cattolica di Roma e Università di Parigi																				
Capacità e competenze tecniche	Quelle inerenti la professione di Anestesista Rianimatore																				
Capacità e competenze informatiche	Utilizzo di Computer IBM compatibili e MAC con utilizzo convenzionale di sistemi operativi differenti e programmi di scritturazione (WORD etc.) di gestione dati (EXCEL) preparazione di presentazioni (Power Point)																				
Capacità e competenze artistiche	Buone abilità nel disegno																				
Patente	Patente di Guida B																				
Firma	Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità sono puniti dal codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara la veridicità delle informazioni contenute nel presente curriculum. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs196/03 e della normativa vigente in materia, esclusivamente ai fini degli adempimenti necessari per la corretta registrazione di eventi formativi validi ai fini del programma nazionale di Educazione Continua in Medicina.																				
	Roma, 6 Febbraio 2020																				

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali qui riportati in accordo al D. Lgs. n.196/2003



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) Roberto BERNABEI

Indirizzo(i)

Telefono(i)

Fax

E-mail roberto.bernabei@unicatt.it

Cittadinanza Italiana

Data di nascita

Sesso Male

/Settore professionale Medicina

Esperienza professionale



Date	<p>Agosto 2015 – presente: Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento, Neurologiche, Ortopediche e della Testa-Collo afferente alla Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS.</p> <p>Dirigente di secondo livello responsabile della struttura complessa di Riabilitazione Intensiva presso il Presidio Columbus del Policlinico "A. Gemelli" Fondazione A. Gemelli.</p> <p>Novembre 2005 - agosto 2015 - Direttore del Dipartimento di Scienze Geriatriche e Fisiatriche – Afferente all'Università Cattolica del Sacro Cuore.</p>
<i>Attività Didattica</i>	
Dal 2000 è Professore di prima fascia di Medicina Interna chiamato sulla Cattedra di Gerontologia e Geriatria dell' Università Cattolica del Sacro Cuore.	
1998 -2002	docente al Libero Campus BioMedico
1998 – 2001	visiting professor presso il dipartimento di Community Health di Brown University School of Medicine a Providence, RI. USA
1992-1997	corso di Geriatria alla scuola di Medicina e Chirurgia dell' Università di Ferrara
Direttore della Scuola di Specializzazione in Geriatria presso Università Cattolica del Sacro Cuore	
Responsabile coordinatore di numerosi corsi di formazione all' assistenza geriatrica organizzati dal Centro di Sviluppo dell'Assistenza Geriatrica della UCSC.	
<i>Attività di ricerca</i>	
2013 - presente	- Principal Investigator e chair della Managing Entity del Progetto IMI call 2009 "Sarcopenia and Physical fRailty IN older people: multi-componenT Treatment strategies (The SPRINTT Project)" Il progetto prevede un finanziamento totale pari a 55 mln di Euro;
2007 – 2012	- Scientific Coordinator del Progetto Europeo (FP7): Services and Health for Elderly in Long TERm care (SHELTER);
2005 – 2007	Scientific Coordinator del Progetto Europeo (FP5): The Aged in Home Care (TheAD HOC Project);
Responsabile scientifico di numerosi progetti finanziati da AIFA, Ministero della Salute e Fondazione Roma.	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Medicina e Chirurgia
Tipo di attività o settore	Salute
Istruzione e formazione	Laurea in Medicina conseguita presso Università Cattolica del Sacro Cuore Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" - Specializzazione in Medicina Interna e Malattie apparato cardiovascolare.
Date	1976
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Medicina e Chirurgia
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	Geriatria, Fragilità e Sarcopenia, Strumenti di valutazione multidimensionale dell'anziano, modelli assistenziali per l'anziano, farmacoepidemiologia per uso dei farmaci nell'anziano.

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli"
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	7 posto classifica CENSIS delle Università non Statali - Ranking nelle 400 imprese Italiane di successo Panorama Novembre 2017.
Capacità e competenze personali	
Madrelingua(e)	Italiano
Altra(e) lingua(e)	
Autovalutazione	
Livello europeo (*)	
Lingua	
Lingua	
Capacità e competenze tecniche	<p>I campi di interesse sono:</p> <p>a) servizi di assistenza per l' anziano fragile mediante la creazione di modelli che dimostrino il costo-beneficio di un servizio di assistenza domiciliare integrata basato sul coordinatore del caso e come l' utilizzo dello strumento di valutazione multidimensionale VAOR-ADI diminuisca l' ospedalizzazione degli anziani assistiti.</p> <p>b) la farmacoepidemiologia geriatrica con database SAGE dove sono contenuti i files di oltre 1.500.000 residenti di nursing homes statunitensi valutati nel tempo con lo strumento VAOR negli anni 1992-2002.</p> <p>c) la fragilità, ospedalizzazione ed interventi per prevenire la disabilità</p>
Capacità e competenze informatiche	Uso di sistemi APPLE MAC OS® e Microsoft Office® per ambiente MAC OS®
Ulteriori informazioni	<p>Membro del Consiglio Superiore di Sanità negli anni 2002-2005; 2006-2009; 2009-2012; 2013-2014</p> <p>Vice-presidente della I sezione del Consiglio Superiore di Sanità 2010-2013</p> <p>Presidente della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria nel triennio 2006-2009</p> <p>Membro del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'INRCA dal 2009 – 2012</p> <p>Vice-presidente esecutivo negli anni 1992-2011 di InterRAI, non-profit corporation formata da 60 ricercatori di 32 paesi esperti nell'assistenza nei diversi servizi della rete.</p> <p>Presidente dal 2011 – presente del Network Italia-Longeva, associazione promossa dal Ministero della Salute, dalla Regione Marche e dall'INRCA per la ricerca sull'invecchiamento e la Longevità attiva.</p> <p>Presidente dal 2015 di InterRAI Italy.</p> <p>Presidente INRCA da aprile 2018</p>



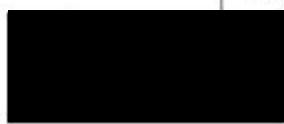
Pubblicazioni: oltre 350 lavori in giornali con IF, 8 libri, 20 capitoli di libro.

H index 95

Per quanto riguarda la VMD è l'autore del libro "Geriatric Assessment Technology: The State of the Art" con Lawrence Z. Rubenstein. Coautore dello strumento di VMD per l'assistenza domiciliare integrata (ADI) denominato VAOR-ADI e di quello per le cure palliative denominato VAOR-PC. Validazione in Italia degli strumenti VMD VAOR e dei relativi manuali di istruzione e softwares VAOR 2.0 (per RSA), VAOR-AC (per il malato acuto) e VAOR-PC (per il malato in riabilitazione postacuzie).

Allegati

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". (facoltativo, v. istruzioni)



ROMA 08/11/2018 Prof. Roberto Bernabei



Curriculum Vitae Europass



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome Nome	Brusaferro Silvio
E-mail	<u>silvio.brusaferro@iss.it</u> <u>presidenza@iss.it</u>
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	[REDACTED]
Sesso	M



POSIZIONE CORRENTE

Dal 29/07/2019
Presidente
Istituto Superiore di Sanità

POSIZIONI RICOPERTE

Dal 1/11/2006
Professore Ordinario di Igiene Generale e Applicata
Università degli Studi di Udine

Dal 1/1/2011
Coordinatore dei programmi per il Controllo del Rischio clinico
Rete Cure Sicure FVG
Direzione Centrale Salute FVG

Dal 24/11/2011
Direttore SOC Accreditamento, Gestione Rischio Clinico e Valutazione delle Performance sanitarie
Azienda Sanitaria Universitaria di Udine

Dal 13/2/2016
Direttore del Dipartimento di Area Medica (DAME)
Università degli Studi di Udine

Dal 7/1/2019 al 28/07/2019
Commissario straordinario
Istituto Superiore di Sanità



ALTRÉ QUALIFICHE E INCARICHI ISTITUZIONALI ATTUALMENTE RICOPERTI

Dal 2012

Rappresentante della Regione FVG presso la Commissione Salute, Area Assistenza Ospedaliera – Sub Area Rischio Clinico

Dal 2015

Rappresentante per l'Italia presso ECDC - European Centre for Disease Prevention and Control (Stoccolma) quale "Alternate to National Focal Point for Healthcare - Associated Infections"

Dal 2015

Membro della Commissione Regionale del Friuli Venezia Giulia per l'assistenza farmaceutica di cui all'art. 40 bis della L.R. n. 43/81

Dal 2017

Membro del gruppo di coordinamento nazionale del PNCAR - Piano Nazionale di Controllo della Antimicrobico Resistenza

Dal 2017

Coordinatore Officina "Persone, Comunità e Servizi sociosanitari", Cantiere Friuli – Università degli Studi di Udine. Progetto promosso dall'Università di Udine con i principali attori sociali ed economici della regione e finalizzato a definire possibili linee progettuali per la comunità del FVG nella prospettiva del 2030

Dal 2017

Membro del Comitato di Indirizzo dell'attività internazionale in campo sanitario, sociosanitario e per l'integrazione dei servizi sanitari e sociosanitari italiani e sloveni della Regione FVG

Dal 2018

Membro dell'Osservatorio Nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità presso AGENAS – Agenzia Nazionale per i servizi sanitari Regionali

7 Novembre 1985

Laurea in Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Trieste

7 Luglio 1989

Diploma di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - Università degli Studi di Trieste
Indirizzo Sanità Pubblica

10 Aprile 1990

Diploma in Tropical Medicine and Hygiene – Università degli Studi di Liverpool - School of Tropical Medicine and Hygiene (UK)

6 Dicembre 1991

Diploma di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - Università degli Studi di Trieste
Indirizzo Igiene e Tecnica Ospedaliera

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI

**ATTIVITA' DI RICERCA
INCLUSI PRINCIPALI
CONTRATTI E
PROGETTI DI
RICERCA NEL
PERIODO 2010-2018**

Argomenti prevalentemente oggetto delle attività di ricerca

- Management nella sanità pubblica nazionale ed internazionale
- Miglioramento della qualità e accreditamento nelle organizzazioni sanitarie
- Rischio clinico e sicurezza del paziente nelle organizzazioni sanitarie
- Prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) e dell'Antimicrobial Stewardship
- Sviluppo delle reti sociali a supporto della salute

Partecipa e coordina progetti di ricerca nazionali (MIUR, Ministero della Salute, fondazioni private, società scientifiche) e internazionali (Unione Europea, European Center for Disease Control and prevention (ECDC), Organizzazione Mondiale della Sanità, Società scientifiche)

2008-2012

Rappresentante per l'Italia nello Europan Surveillance of Antimicrobual Consumption (ESAC-3) hospital care sub project group;

2008-2010

Responsabile per l'Italia nell'ambito del Progetto EUROACTION promosso dall'Imperial College di Londra della sperimentazione in ambito primary care . Il progetto multidisciplinare ha implementato e testato un programma per la riduzione del rischio cardiovascolare nella popolazione a rischio attraverso un approccio educativo.

2008 – 2010

Responsabile unità operativa progetto PRIN 2008 " modelli di risk management per il controllo del rischio dell'acqua nelle strutture sanitarie: valutazione del rischio rispetto a nuovi insediamenti"

2009-2011

Responsabile unità di ricerca al progetto " The Role of Stress and Sleep in Healthcare Workers Activities" finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Rio cerca Finalizzata bando Giovani Ricercatori.

2010

Coordinatore progetto ECDC "TRaining in Infection Control in Europe" (TRICE) che tra l'altro ha portato alla definizione e pubblicazione delle "Core Competencies for infection control and hospital hygiene professionals in the European Union". Stockholm; ECDC 2013 ISBN 978-92-9193-448-5

2010-2013

Coordinatore di Unità per l'Università di Udine del progetto INTERREG IV Italia - Austria: "Cross border education for health professionals"

2010-2013

Coordinatore Progetto Ministero della Salute – CCM 2010 "La Gestione del Rischio Clinico attraverso un approccio integrato: definizione di standard minimi per le organizzazioni sanitarie italiane". Il progetto ha messo a punto uno strumento "Clinical Assessment of Risk Management: an INtegrated Approach" (CARMINA) per la valutazione delle regioni e delle aziende sanitarie rispetto alla gestione del rischio clinico. Lo strumento ad oggi è ufficialmente adottato dalle regioni FVG, Liguria e Veneto.

2011-2012

Coordinatore contratto nell'ambito del Progetto per la validazione della metodologia "Point Prevalence Survey" – ECDC - European Centre for Disease Prevention and Control- Stockholm -

2012-2014

Coordinatore per la regione FVG del Centro di referenza regionale per il progetto "Sorveglianza delle Paralisi Flaccide Acute e dell'Infezione da Rotavirus in Italia" - Istituto Superiore di Sanità

2012-2015

Coordinatore di Unità operativa nel Progetto del Ministero della Salute – CCM 2012 "Risk analysis per il controllo delle ICPA nelle unità operative di terapia intensiva e chirurgia". Nell'ambito del programma sono stati sviluppati e realizzati video didattici nel campo del controllo del rischio infettivo



oggi disponibili su diverse piattaforme web. (es. <https://arcs.sanita.fvg.it/it/aree-tematiche/rete-cure-sicure-fvg/video-informativi-per-professionisti-sanitari-e-cittadini/>; e [https://www.youtube.com/channel/UCgj4i285taYno5M3a0QUloQ/videos;](https://www.youtube.com/channel/UCgj4i285taYno5M3a0QUloQ/videos))

2012-2016

Coordinatore del Progetto TRICE-IS - Training in Infection Control in Europe – Implementation Strategy finanziato da ECDC di Stoccolma e finalizzato alla promozione, standardizzazione e mutuo riconoscimento della formazione in Europa nel campo dell'Infection Control che tra l'altro ha portato alla pubblicazione:

Del "catalogue of infection control and hospital hygiene courses in the European Union" – 2016 Stockholm: ECDC; 2017 ISBN 978-92-9498-031-1 ;

del technical report Assessment of infection control, hospital hygiene capacity and training needs in the European Union, 2014. Stockholm: ECDC; 2017. ISBN 978-92-9498-083-0

2012-2016

Coordinatore per la regione FVG del Progetto Europeo "Support creation of pilot network of hospitals related to payment of care for cross border patients" (HoNCAB) cofinanziato dalla Commissione Europea - Executive Agency for Health and Consumers under the Second Programme of Community Action in the Field of Health 2008-2013; il progetto ha esplorato le modalità per facilitare l'applicazione della direttiva europea 24/11 cosiddetta "cross border"

2014

Coordinatore per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine del Progetto "Autovalutazione e valutazione esterna della qualità e della sicurezza delle strutture ospedaliere tramite il Sanitas Tool" - AGENAS - Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

2015-2018

Coordinatore del progetto CCM 2015: "The model One-health to Control Antimicrobial resistance of Zoonotic Origin n Public Health: Development of a Network Between Medical and Veterinary Units aimed at Prevention and Control of Escherichia coli ESBL Circulation". Il progetto ha esplorato e messo a punto un Modello per la condivisione delle banche dati microbiologiche in ambito umano ed animale relative a ceppi antibiotico resistenti.

2016 - 2019

Responsabile Unità operativa nel Progetto "Individuazione di un modello collaborativo regionale per la definizione del ruolo in terapia delle innovazioni farmacologiche in oncologia utilizzando il metodo GRADE (FOI/FVG)". Finanziato dalla Regione FVG, il progetto mira a valutare l'impatto dei nuovi farmaci in ambito oncologico in una rete oncologica regionale.

2016 - 2019

Responsabile di Unità operativa "Prodotti Finiti Friuli Venezia Giulia" (PF FVG). Finanziato dalla Regione FVG, il progetto mira a standardizzare i processi e le pratiche dei dipartimenti di prevenzione del SSR del FVG

2016-2018

Responsabile Unità di ricerca dell'Università degli Studi di Udine nel Progetto Europeo "Improving digital health literacy in Europe IC-Health" (EU project 727474) finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 (il progetto mira ad analizzare e promuovere la digital health literacy tra i paesi europei)

2017-2019

Referente scientifico del subcontratto con l'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito European Joint Action on Antimicrobial Resistance and Healthcare Associated Infections (EU-JAMRHAI)

2018-2020

Coordinatore Progetto Ministero Salute CCM Azione Centrale "Implementare il Piano Nazionale per il contrasto all'Antimicrobico Resistenza nel Servizio Sanitario Nazionale: standard minimi e miglioramento continuo". Il progetto mira, attraverso l'implementazione di modelli di valutazione, a favorire l'adozione del Piano Nazionale per il Contrastto all'Antimicrobico Resistenza

ATTIVITA' NEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE INCLUSE ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

1/1/1994 – 24/2/2002

Vicedirettore Sanitario del Policlinico Universitario a Gestione Diretta – Università degli Studi di Udine (con assegnazione dell'area di responsabilità "gestione e programmazione" in cui è inclusa la diretta responsabilità della direzione tecnica della gestione delle risorse umane e strumentali di tipo sanitario).

25/2/2002 – 1/8/2006

Direttore Sanitario del Policlinico Universitario a Gestione Diretta - Università degli studi di Udine

01/08/2006 – 24/11/2011

Direzione di struttura semplice denominata "Igiene ospedaliera e gestione rischio clinico" presso Azienda Ospedaliero Universitaria "S.Maria della Misericordia" di Udine

Dal 2006

Coordinatore dell'accreditamento all'eccellenza dell'Ospedale Accademico "S. Maria della Misericordia" di Udine come "Academic Hospital" da parte della Joint Commission International: accreditamento conseguito nel 2010 e confermato nel 2014 e 2017.

Dal 2011

Coordinatore del programma della regione FVG per il controllo del rischio clinico che ha portato alla realizzazione della " retecure sicure FVG" (<https://arcs.sanita.fvg.it/it/aree-tematiche/rete-cure-sicure-fvg/>)

2010-2013

Membro del Consiglio Superiore di Sanità assegnato alla 3^a sezione

2010-2013

Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione - ASS n. 6 "Friuli Occidentale" – Pordenone FVG

2013-2015

Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione - ASS n. 6 "Friuli Occidentale" – Pordenone FVG

2015-2018

Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione - ASS n. 5 "Friuli Occidentale" – Pordenone FVG

2018

Membro dell'Organismo Tecnicamente Accreditante del SSR del FVG

2018

Membro del Tavolo tecnico istituito con delibera della Giunta regionale FVG per l'elaborazione di una proposta di intervento sul sistema di governance e sull'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale



**ATTIVITA' DIDATTICA
INCLUSA DIREZIONE E
COORDINAMENTO
ATTIVITA' FORMATIVE**

Ha tenuto e tiene corsi di insegnamento afferenti al settore scientifico disciplinare (SSD MED 42) in Igiene Generale e Applicata dell'Università degli Studi di Udine

- presso i corsi di laurea magistrali in:
 - Medicina e Chirurgia
 - Scienze della Formazione Primaria;
- presso i corsi di laurea triennali in:
 - Infermieristica,
 - Tecnico della Prevenzione
 - Educatore Professionale;
- presso la Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Udine

2007-2013

Direttore della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva - Università degli Studi di Udine

2010-2011

Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive - Università degli Studi di Udine

Dal 2014 al 31 dicembre 2018

Responsabile scientifico di 30 Corsi ECM aziendali e regionali del SSR del FVG

2011-2015

Direttore del Master Internazionale in lingua inglese "Quality Management in the European Health Care Systems" promosso dall'Università degli Studi di Udine, Sanicademia, National Institute of Health Sloveno. Tre edizioni con partecipanti provenienti dai sistemi sanitari di Austria, Italia e Slovenia.

2015-2018

Direttore del Master di 1° e 2° livello "Governare e dirigere i servizi socio sanitari" organizzato da Università di Udine e CARD - Due edizioni

2017

Responsabile del Board Scientifico del "Corso di formazione per Direttori generali del Servizio Sanitario Regionale" ai sensi dell'art 3 bis del DLGS 502/1992 organizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia

2018

Responsabile del Board Scientifico del "Corso di formazione manageriale per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale e per la direzione di strutture complesse del servizio sanitario regionale" Regione FVG

Partecipa con regolarità, in qualità di docente, a corsi di Perfezionamento, corsi di Master ed Eventi formativi organizzati da diverse Università ed Enti pubblici e privati a livello nazionale ed internazionale (es. Università di Bologna, La Sapienza, Cagliari, Sassari, Padova, Scuola Superiore S.Anna Pisa, ecc.; Istituzioni italiane come AGENAS, regione FVG, regione Liguria, regione Veneto, ecc.

Relatore invitato a Congressi nazionali ed internazionali nel campo della sanità pubblica

**ALTRI INCARICHI ED
ATTIVITA' IN AMBITO
ACADEMICO**

2008-2013
Delegato del Magnifico Rettore per l'edilizia e i beni strumentali - Università degli Studi di Udine

2013- 2015
Direttore Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche dell'Università degli Studi di Udine

2018-2019
Segretario della conferenza permanente della Facoltà e delle Scuole di Medicina e Chirurgia

ALTRE ATTIVITA'

Consulente per gli aspetti igienistici ed organizzativi ella progettazione di strutture e complessi ospedalieri (Nuovo Ospedale di Udine, Nuovo Ospedale di Treviso, Padiglione Infettivi (Ospedale di Udine), Radioimmunologia (Ospedali Riuniti di Trieste), IRCSS "Burlo Garofolo" Trieste, Ospedali Riuniti di Trieste, Paola Hub primary health care centerf (Malta)

**INCARICHI CORRENTI
IN SOCIETÀ
SCIENTIFICHE NEGLI
ULTIMI 10 ANNI**

Dal 2007 al 2011

Membro della Giunta Esecutiva della SItI - Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

Dal 2011

Presidente EUNETIPS - European NETwork to promote Infection Prevention for patient Safety
(network europeo di 30 società professionali e scientifiche europee con oltre 10iscritti)
www.eunetips.eu

Dal 2012

Membro del Comitato scientifico dell'Associazione CARD - Associazione nazionale medici di distretto

Dal 2014

Rappresentante per l'Italia nel Governing Board EUPHA - European Public Health Association e "pillar advisor" per la practice

Dal 2014

Membro del Comitato scientifico Fondazione Sicurezza in Sanità

Dal 2016

Rappresentante per la FNMOCEO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri) presso la UEMS (European Union of Medical Specialists) Sezione Public Health

Dal 2016

Membro dell'Advisory Board dell'EUCIC - EUropean Committee on Infection Control presso l'ESCMID - European Society of Clinical Microbiology and Infectious Diseases

Dal 2017

Membro del GIPCN - Global Infection Prevention and Control Network promosso dall'Infection Prevention and Control Global Unit presso il WHO Ginevra

Dal 2018 ad oggi

Membro della Giunta Esecutiva della SItI - Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

Dal 2018

Membro Fondatore dell' INSH – Italian Network for Safety in Healthcare

Dal 2018

Membro del Consiglio direttivo dell'ANMDO - Associazione Nazionale Medici di Direzione Ospedaliera

Dal 2018

ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA PRESSO ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Rappresentante per la Sezione Public Health nel Multidisciplinary Joint Committee Of Infection Control and Prevention della UEMS (European Union of Medical Specialists)

Dal 2019

Membro del comitato scientifico della FNOMCEO

Per la partecipazione a tavoli nazionali vedi sezioni "posizioni correnti" e "altri qualifiche ed incarichi istituzionali ricoperti"

Dal 2011

Presidente EUNETIPS - European NETwork to promote Infection Prevention for patient Safety (network europeo di 30 società professionali e scientifiche europee con oltre 10 iscritti)
www.eunetips.eu

Dal 2014

Rappresentante per l'Italia nel Governing Board EUPHA - European Public Health Association e "pillar advisor" per la practice

Dal 2015

Rappresentante per l'Italia presso ECDC - European Centre for Disease Prevention and Control (Stoccolma) quale "Alternate to National Focal Point for Healthcare - Associated Infections"

Dal 2016

Rappresentante per la FNOMCEO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri) presso la UEMS (European Union of Medical Specialists) Sezione Public Health

Dal 2016

Membro dell'Advisory Board dell'EUCIC - European Committee on Infection Control presso l'ESCMID - European Society of Clinical Microbiology and Infectious Diseases

Dal 2016

Membro dello Scientific Advisory Board del progetto EurHealth-1Health coordinato dall'Università di Groningen (Olanda)

Dal 2017

Membro del GIPCN - Global Infection Prevention and Control Network promosso dall'Infection Prevention and Control Global Unit presso il WHO Ginevra

Dal 2018

Rappresentante per la Sezione Public Health nel Multidisciplinary Joint Committee Of Infection Control and Prevention della UEMS (European Union of Medical Specialists)

Marzo 2018

Invitato dall'ambasciata di Svezia in Italia su indicazione della direzione generale della prevenzione del Ministero della Salute ad tenere una relazione sui programmi per il controllo dell'antibiotico resistenza in Italia

Maggio 2018

Invitato dalla British Medical Association al Board of Science symposium su "Antimicrobial Resistance – informing of the refresh of the UK strategy"

Settembre 2017

Invitato dall'ambasciata Italiana in Kosovo (ufficio cooperazione) a partecipare in qualità di relatore ad un convegno sul controllo delle infezioni correlate all'assistenza,

Comunicazione WEB e Video

Promotore e coordinatore dello sviluppo di:

- sezione sito web regione FVG dedicato alla "rete curesicure FVG" (<https://arcs.sanita.fvg.it/it/aree-tematiche/rete-cure-sicure-fvg/>)
- del sito web "orienta salute" realizzato dall'Università degli Studi di Udine grazie ad un finanziamento della Fondazione Friuli e mirato a promuovere la salute, le comunità di prossimità e la health literacy nella popolazione (<https://www.orientasalute.it>)
- di video per la formazione di operatori nel campo della sicurezza delle cure (<https://arcs.sanita.fvg.it/it/aree-tematiche/rete-cure-sicure-fvg/video-informativi-per-professionisti-sanitari-e-cittadini/>)

PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI

Journal of Public Health Research; Epidemiology Biostatistics and Public Health; Journal of Hospital Infection; GIMPIOS (Giornale Italiano Multidisciplinare per la prevenzione delle Infezioni nelle organizzazioni sanitarie); Igiene e Sanità Pubblica.

ATTIVITÀ COME REFEREE PER RIVISTE SCIENTIFICHE

Epidemiology biostatistics and Public Health, European Journal of Public Health, International Journal of Health Care Quality Assurance, Journal of Evaluation in Clinical Practice, Journal of Hospital Infections, Journal of patient safety, Journal of Public Health Research, PLOS ONE, Public Health, Slovenian Journal of Public Health, GIMPIOS, Igiene e Sanità Pubblica.

PUBBLICAZIONI

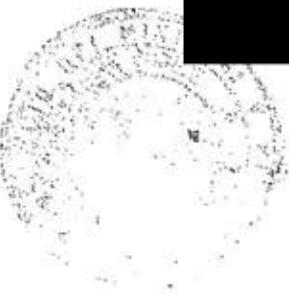
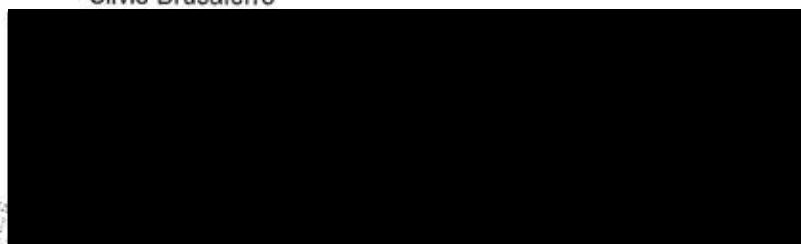
Autore di oltre 170 articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali (di cui 124 presenti su MEDLINE (<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/?term=brusaferro+s>), di 22 capitoli di libri e di pubblicazioni divulgative su tematiche attinenti i settori di interesse

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio CV in base all'art 13 del D.LGS. 196/2003 ed all'art.13 GDPR 679/16

Udine, 29 Luglio 2019

Firma

Silvio Brusaferro



FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

CLAUDIO D'AMARIO

Indirizzo

[REDACTED]

Telefono

[REDACTED]

E-mail

[REDACTED]

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

[REDACTED]

Luogo di nascita

[REDACTED]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date

Dal 8 febbraio 2018 ad oggi

Direttore Generale della Direzione generale della prevenzione sanitaria

Ministero della Salute

Amministrazione Centrale

• Date

Dal 1° marzo 2018 ad oggi

Presidente dell'Osservatorio sul gioco patologico

• Date

Dal 2 gennaio 2017 al 30 giugno 2018

Amministratore Straordinario ex art. 32 D.L. 90/2014 presso l'Ospedale Israelitico di Roma
(Decreto del Prefetto di Roma n. 829 del 02/01/2017)

• Date

Dal 16 gennaio 2016 al 7 febbraio 2018

Sub Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Regione Campania, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii. (D.P.C.M. 11/12/2015)

• Date

Dal 7 agosto 2015 al 13 gennaio 2016

Componente Commissione Prezzi e Rimborso

Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)

• Date

Dal Febbraio 2009 al 29 febbraio 2016

Commissario Liquidatore - gestione stralcio

Ex ULSS di Pescara, Penne e Popoli

• Date

Dal 14-02-2009 al 29-02-2016

Direttore Generale ASL Pescara

ASL Pescara – Via Renato Paolini, 45 – 65124 Pescara

Azienda Sanitaria

• Date

Dal 16-12-1999 al 14-02-2009

Direttore Medico Laboratorio Analisi e Direttore Dipartimento Diagnostica di Laboratorio

ASL Teramo – Circ.ne Ragusa, 1 – 66100 Teramo

<ul style="list-style-type: none"> • Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di azienda o settore 	<p>Dal 10-08-1987 al 15-12-1988 Dirigente Medico Area Funzionale Medica ULSS Lanciano-Vasto – Via del mare, 1 - 66034 Lanciano (CH) Azienda Sanitaria</p> <p>Dal 16-02-1992 al 15-12-1999 Dirigente Medico di Laboratorio Analisi AUSL di Pescara P.O. di Pescara – Via R. Paolini, 45 – 65124 Pescara Azienda Sanitaria</p> <p>Dal 16-12-1988 al 15-02-1992 Dirigente Medico Area Funzionale Medica ULSS Ortona-Chieti - Piazza S. Francesco - 66026 Ortona (CH) Azienda Sanitaria</p>
<p>ATTIVITÀ GESTIONALI INNOVATIVE E CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria con i seguenti Uffici: Sanità Marittima e delle frontiere ed assistenza aeronavighi, Protezione Civile Sanitaria Italiana, Difesa Nazionale Chimica Battereologica e Nucleare, Sicurezza e Prevenzione dei Luoghi di Lavoro, Incidenti Stradali, Sicurezza delle Acque Nazionali ed Internazionali, Monitoraggio dei Siti Tossici Nazionali (ILVA, BUSSI, PRIOLO etc.) , Monitoraggio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali e relativi impatti sanitari, Prevenzione Nazionale di tutte le malattie trasmissibili e delle Pandemie Internazionali, Vaccinazioni e scorte nazionali antidoti, Salute Mentale e Dipendenze, Monitoraggio Doping e Ludopatie (Presidente Nazionale Gioco d'azzardo), Monitoraggio Stili di vita e malattie croniche ed oncologiche, Diseguaglianze, fragilità ed immigrazione, Monitoraggio e Prevenzione della cecità (Presidente della Commissione Nazionale Violenza familiare e mutilazione), Medicina di genere; - Componente della Commissione tecnica di studio sulla gravosità delle occupazioni, DPCM 26/04/2018; - Componente della Commissione MEF di verifica per le cause di Servizio; - Coordinatore del Piano Nazionale di Contrastto all'antibiotico resistenza; - Autorità Nazionale del Registro Italiano delle Sostanze Chimiche; - Componente Commissione centrale permanente per il conferimento di ricompense ai "benemeriti della salute pubblica" e al "merito della sanità pubblica"; - Componente dell'Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche Sanitarie; - Componente Commissione Nazionale delle Linee Guida per la Responsabilità Medica; - Implementazione SISTEMI DI QUALITA' e di Certificazione ISO 9000; - Implementazione della Dose Unica Farmacologica ed Automazione Robotica in Farmacia Ospedaliera; - Introduzione di Sistemi di Valutazione e Valorizzazione delle risorse umane nell'ambito del Ciclo della Performance Aziendale; - Implementazione della Qualità percepita in ambito sanitario con progetti altamente innovativi come la "Scuola in ospedale", la "Clownterapia" e la "Art-Therapy"; - Attivazione di Centri di ascolto per mediazione familiare e per prevenzione antiviolenza e tutela della salute della donna ed implementazione delle attività clinico-diagnostiche sulla Medicina di genere; - Adozione ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con Decreto del Ministero della Salute del 2 aprile 2015 n. 70 ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di monitoraggio; - Completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel Percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010); - Puntuale definizione ed attuazione della rete di emergenza-urgenza, secondo le indicazioni dei Tavoli di monitoraggio; - Potenziamento dell'offerta sanitaria extraospedaliera e territoriale; - Programmazione e attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli enti del Servizio Sanitario Regionale; 	



- Corretta conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali;
 - Sottoscrizione dei contratti interregionali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014;
 - Definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con il fabbisogno assistenziale e con quanto previsto dal regolamento adottato con Decreto del Ministero della Salute del 2 aprile 2015 n. 70 ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di monitoraggio;
 - Razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo bisogno e ai volumi appropriati di attività erogata;
 - Tempestivo avvio e conclusione delle procedure per i controlli amministrativo-contabili e per la verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture accreditate, nonché delle azioni conseguenti, sia sul piano della programmazione sanitaria che di quello contabile;
 - Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, in ottemperanza alla normativa vigente;
 - Razionalizzazione e riqualificazione della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale;
 - Ridefinizione e sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa con le Università;
 - Ricognizione, quantificazione e gestione del contenzioso attivo e passivo in essere, con conseguente corretta alimentazione del fondo rischi;
 - Prosecuzione e conclusione delle azioni di regolarizzazione delle carte contabili, nonché delle azioni di implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale, attraverso una puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
 - Monitoraggio dei tempi di pagamento dei fornitori del SSR, al fine di renderli coerenti con il rispetto della specifica direttiva europea;
 - Ricognizione e rimozione dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e aziendali che risultassero di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espresse dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009;
 - Adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;**
 - Programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici presso strutture preesistenti o da realizzare, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il DM 70/2015 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;
 - Riorganizzazione e potenziamento delle attività di prevenzione in tutta la Regione Campania, con particolare attenzione alla programmazione e attuazione degli interventi previsti dal D.L. 136/2013 convertito in legge n. 6/2014, art. 2 commi da 4-quater a 4-octies relativi alla "terra dei fuochi";**
- Dal punto di vista gestionale il sottoscritto si è occupato in prima persona di valutazione di Sistemi Analitici Complessi e dei loro approvigionamenti non solo in ambito laboratoristico ma anche in ambito generale Aziendale;
- SISTEMI di QUALITA' e di Certificazione ISO 9000 con frequenza di specifici Masters e corsi di formazione;
- Responsabile della Qualità e delle Biotecnologie e Direttore Sanitario F.F. del P.O. di Atri; Provider per la Formazione ECM su Delega Nazionale, in Qualità di Presidente Regionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio (SIMeL) con numerosi eventi formativi all'attivo; Vice Presidente Italiano della Società di Medicina di Laboratorio dal Consilio Nazionale della Società Scientifica.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Date

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Date

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Date

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Date

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Date

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Date

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Date

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Date

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Ottobre 1983

Laurea in Medicina e Chirurgia (110 e lode)

Università degli Studi di Bologna

Medicina e Chirurgia

Laurea in medicina e chirurgia (vecchio ordinamento)

Gennaio 1986

Idoneità nel Concorso per Dottorato di Ricerca in Scienze Epatologiche
presso l'Università di Modena

Malattie del fegato

Idoneità

Novembre 1986

Idoneità nel Concorso per Dottorato di Ricerca in malattie non infettive

Presso l'ISTITUTO SUPERIORE DELLE SANITA'

Malattie non Infettive

Idoneità

Dal 6 novembre 1986 al 30 aprile 1987

Corso clinico terapeutico

presso Assessorato Sanità Emilia Romagna, SIMG, Università di Bologna, Direzione Sanitaria S.Orsola Malpighi

Luglio 1988

Specializzazione in Medicina Interna (70 e lode)

presso l'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna

Ricerca scientifica, malattie gastroenteriche, ricambio, cardiovascolari, degenerative ed autoimmuni

Specializzazione

Luglio 1992

Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva (70 e lode)

Sanità Pubblica

Specializzazione

Novembre 1993

Corso di perfezionamento in Medicina Assicurativa Sociale e Privata

Sanità Pubblica

Specializzazione

Dal 6 al 10 maggio 1996

Corso di formazione di base sull'accreditamento e la V.R.Q. per operatori sanitari

presso ASL di Pescara

Dal 11 al 12 settembre 2000

Corso per Ispettori interni di Sistemi di Qualità nel laboratorio clinico

presso APLC (Accreditamento professionale laboratori clinici)

Novembre 2000



<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione <ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita 	<p>Specializzazione in Patologia Clinica (70 e lode) Sanità Pubblica, Diagnostica di laboratorio, immunologia clinica, microbiologia, virologia, medicina molecolare, tossicologia, farmacologia Specializzazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione <ul style="list-style-type: none"> • Date • Qualifica conseguita 	<p>Conseguimento il 5 giugno 2006 1° Corso di formazione manageriale per direttori di strutture complesse (ex DPR 484/1997) presso Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti e Regione Abruzzo Idoneità</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione <ul style="list-style-type: none"> • Date • Qualifica conseguita 	<p>Dal 25/10/2016 al 14/12/2006 Corso di Comunicazione e Management Sanitario presso Facoltà di Scienze della Comunicazione di Teramo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione <ul style="list-style-type: none"> • Date • Qualifica conseguita 	<p>Conseguimento il 22 novembre 2011 (durata 120 ore) Corso di formazione in materia di "Sanità Pubblica e organizzazione e gestione sanitaria" per direttori generali ai sensi del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e D.M. 01/08/2000 Dipartimento per la Salute ed il Welfare della Regione Abruzzo / Università degli Studi "G. D'Annunzio" (Delibera G.R. N. 272 DEL 18/04/2011) Idoneità</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione <ul style="list-style-type: none"> • Date • Qualifica conseguita 	<p>Da settembre 2016 a marzo 2017 Corso Standard generali di qualità per l'assistenza ospedaliera GIMBE Evidence for Health di Bologna</p>
ISCRIZIONI A SOCIETÀ SCIENTIFICHE ED ALBI NAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Società Italiana di Medicina di Laboratorio (SiMel) - VICE Presidente nazionale; • Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica - socio ordinario; • Associazione Italiana Patologi Clinici (AIPAC); • Società Italiana di Biochimica Clinica (SIBIOC); • Elenco Nazionale degli Organismi Indipendenti di Valutazione (ex art. 3 D.M. 2 dicembre 2016) (Id 2548 data iscrizione 23/10/2017)
PRINCIPALI ESPERIENZE EUROPE E PROGETTI DI COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> • Date • Incarico • Istituzione
<ul style="list-style-type: none"> • Date • Progetto 	<p>dal 7 maggio 2001 al settembre 2006 Componente dell'European Clinical Chemist (Registration No.: 1115/01 Amsterdam) European Communities Confederation (EC4)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo • Istituzione • Partecipant 	<p>Dal 13 aprile 2010 al 13 aprile 2011 Cooperazione nel settore della prevenzione sanitaria tra il Ministero della Salute della Federazione della Bosnia Erzegovina e l'Azienda USL di Pescara (Memorandum siglato il 13/04/2010 a Mostar tra On. Safet Omerovic e Direttore Generale ASL di Pescara Dr. Claudio D'Amario) Sviluppare una cooperazione bilaterale attraverso seminari, formazione e visite mutuali di esperti nell'area della prevenzione onco-ematologica, diagnostica, trapiantologica, pediatrica. Ministero della Salute della Federazione della Bosnia Erzegovina e l'Azienda USL di Pescara</p>
	<p>Ministero della Salute della Federazione della Bosnia Erzegovina Dipartimento di onco-ematologia (ASL di Pescara) Dipartimento delle scienze delle immagini (ASL di Pescara) U.O. Chirurgia pediatrica (ASL di Pescara)</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Date • Incarico • Istituzione 	<p>Da Maggio 2014 a Novembre 2014 Percorso Effe "Fundraising for Health" Agency for the Promotion of European Research / Horizon 2020</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date • Progetto 	<p>Da Giugno 2012 a Novembre 2013 Programma pluriennale di formazione Provincia di Huila – collaborazione Abruzzo - Angola in ambito sanitario (Intesa del 20/08/2010) – Legge Regionale n. 20 dell'8 maggio 2012</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 	<p>Rafforzare i servizi sanitari dei Paesi in via di sviluppo mediante specifici approcci alla prevenzione da implementare anche tramite integrate strategie di formazione e aggiornamento professionale (formazione residenziale, e-learning e telemedicina)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione • Partecipant 	<p>Repubblica di Angola - Provincia di Huila e Regione Abruzzo Governo Provinciale di Huila Governo Provinciale di Namibe ASL di Pescara Fondazione Onlus Camillo De Lellis</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date • Progetto 	<p>Da gennaio 2014 a gennaio 2015 Cooperazione tra Ospedale Spirito Santo di Pescara (Director Dr. Claudio D'Amario) ed il Kadisco General Hospital di Addis Abeba (Director Khalifa Abdullah Kadir)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo • Istituzione 	<p>Prevenzione e potenziamento della diagnostica e delle cure delle malattie oncologiche ASL di Pescara – Ministero della Salute Etiopia (Ministri della Salute Tedros Adanhom e Kebed Worku)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipant 	<p>Ospedale Santo Spirito di Pescara Kadisco General Hospital di Addis Abeba Presidenza Consiglio Regione Abruzzo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date • Progetto 	<p>Dal 2015 in corso The prevention of cognitive impairment and isolation in the elderly population with hearing loss: early diagnosis, multidisciplinary intervention strategies, use of digit systems to support the social inclusion</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo • Istituzione 	<p>Prevenzione del decadimento cognitivo della popolazione anziana ipoacusica: strategia di prevenzione, diagnosi precoce e trattamento</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipant 	<p>Horizon 2020 – Bando PHC 22-2015 ASL Pescara Regional Centre for Audiology and Cochlear Implants Hospital (Italy) CH&M Cyprus Audiology Center Interacoustics Ltd. (Cypro) Motol University Hospital Department Of Otorhinolaryngology and Head And Neck Surgery (Czech Republic) Abruzzo Region – Department for Social Policies (Italy)</p>
<h3>ALTRI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO</h3>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento clinico terapeutico, SIMG e Ordine dei Medici Emilia Romagna, dal 3 novembre 1983 al 26 aprile 1984 • Corso Paziente critico e diagnosi ambulatoriale, Ordine dei Medici di Chieti, dal 11 gennaio 1986 al 26 aprile 1986; • Corso base per l'utilizzo di Q.D.M. DOCUMENTAZIONE (Software applicativo per la redazione e la gestione controllata della documentazione del sistema qualità secondo le norme ISO 9000, Segrate 22 febbraio 1996 (10 ore); • CORSO RESIDENZIALE di Base su: L' ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI di MEDICINA di LABORATORIO (12 ore) 26-27 settembre 1997; • IL CONTROLLO DI QUALITA' COME ELEMENTO FONDAMENTALE DELLE PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE, Avezzano (AQ), 6 maggio 1998; • Il miglioramento dell'efficienza nelle strutture sanitarie, Pescara 14 settembre 1995; • Seminario su: La Qualità dei Servizi di Assistenza Sanitaria; 2, 3, 4 dicembre 1997 (20 ore); • Il nuovo contributo nella gestione del flusso di lavoro, Torino 29 settembre 1993; • Organizzazione del Laboratorio: realtà e prospettive, Pesaro 11 ottobre 1996;



- La qualità nei Servizi Sanitari, Pescara 6 novembre 1996;
- La gestione della qualità nel Laboratorio Analisi, Milano 14 febbraio 1996;
- La Medicina nella nuova sanità delle Aziende e dei DRG, Chieti 21 marzo 1995;
- VRQ dell'Assistenza Sanitaria e delle cure mediche, L'Aquila 21 giugno 1991;
- VRQ e Formazione, Pescara 25 novembre 1994;
- Giornata di studio sulla qualità dei Servizi di Assistenza Sanitaria, Pescara 17 giugno 1997;
- Privatizzazione del rapporto di lavoro e ruolo di controllo della Dirigenza, Pescara 30/06/1997;
- La Libera Professione intramuraria nel Laboratorio Ospedaliero di Patologia Diagnostica Clinica, Iesi 07/02/97;
- La Statistica nel Controllo di Qualità, Francavilla (CH) 30 settembre 1999.
- Corso di citopatologia del midollo osseo, Policlinico Gemelli di Roma, da gennaio a giugno 2000;
- Il Primario Ospedaliero tra gestione e professione, Chieti 29 novembre 2001;
- Aspetti attuali del Management in sanità, ECM in Medicina, Chieti 9 marzo 2002;
- "Prospettive della Sanità: analisi di un mondo che cambia", Giulianova (TE) 9 maggio 2002;
- L'APPROPRIATEZZA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO, Vicenza 27/28 maggio 2004;
- IL MONITORAGGIO DELA SPESA SANITARIA, Sogei, Francavilla al mare-24 07-2004;
- Privacy e trattamento dati, 15 settembre 2006-Teramo;
- CORSO PRUO con Abilitazione al Controllo sull'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse ospedaliere, ASR Regione Abruzzo, novembre 2006, ai Sensi della Legge Regionale n.20 del 23/06/2006;
- Il Sistema di Valutazione Aziendale, Teramo 8,17,22 maggio 2007;
- La comunicazione nei Programmi di Screening, Montesilvano 24-25 maggio 2007;
- Percorso di formazione continua in management per medici biologi di laboratorio, RW Formazione Srl – Torino, dal 13 marzo 2008 al 3 luglio 2008 (44 crediti formativi);
- "le sfide dei sistemi sanitari in tempi di crisi. Prevenzione innovazione e sostenibilità" Roma 05/11/2013;
- Focus pubblica amministrazione e società a partecipazione pubblica, legge anticorruzione (L. 190/2012). Decreto trasparenza (d.lgs 33/2013) decreto incompatibilità (d.lgs 39/2013) Roma 06/11/2013;
- La salute nelle regioni. Risultati dell'assistenza tecnica del ministero della Salute. Roma 27/05/2014;
- La valutazione della performance nella pubblica Amministrazione. Corso residenziale 8-9 maggio 2014;
- "Fundrasing for health" Arezzo fiere e congressi. 24 Novembre 2014;
- IFMA ITALIA INTERNATIONAL FACILITY MANAGEMENT ASSOCIATION- Speciale Sanità- 15° edizione. Milano. Palazzo delle Stelline. 11 febbraio 2015;
- "La Sanità del futuro. Prevenzione, Innovazione e Valore" – Decima Edizione del Forum "Meridiano Sanità". Roma 10 novembre 2015;
- "Il nuovo programma quadro in ricerca e innovazione: opportunità per il tema salute" Novembre 2014;
- "Etica, trasparenza e legalità nelle Aziende sanitarie – Il ruolo dei controlli interni ed esterni" Roma 10 giugno 2015;



- Facility Management Day – Speciale Sanità – IFMA Italia – Milano, 11 Febbraio 2015;
- Decima edizione del Forum "Meridiano sanità" – Roma, 10 Novembre 2015;
- Forum delle Neuroscienze "Un viaggio di 100 anni nella Mente" – Roma, 3 dicembre 2015;
- "Valutazione delle performance nella P.a. – Il ruolo e le funzioni degli Organismi indipendenti per la valutazione della performance" – Genova, 16 Aprile 2015;
- "Gli asset vincenti nel poct" – Ortona (CH), 6 novembre 2015;
- "Il Management del paziente reumatico" – Montesilvano, 26 giugno 2015.

ATTIVITÀ DIDATTICA IN MEDICINA PREVENTIVA, MICROBIOLOGIA, DIAGNOSTICA DI LABORATORIO

Scuola Infermieri Professionali ASL di Ortona(dal 1989 al 1992):

- Farmacologia Generale (30 ore);
- Farmacologia Clinica (30 ore);
- Igiene e Tecnica Ospedaliera (30 ore);
- Epidemiologia e Profilassi delle Malattie Infettive (40 ore);

Scuola per Infermieri professionali ASL di Atri (anni 1992- 93-94-95):

- Igiene e Tecnica Ospedaliera (10 ore);
- Educazione sanitaria (30 ore);

Scuola per Vigilatrici d'Infanzia (anni 1994-95-96-97-98):

- Tossicologia (15 ore);
- Microbiologia (20 ore);

Università "G. D'Annunzio" - Chieti (anni 1994-95-96):

- Microscopia clinica (Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - orientamento di Laboratorio), (50 ore);

Scuola per Infermieri Professionali ASL di Pescara:

- Tossicologia e Malattie Iatogene (anno 1996-97)(10 ore);

Scuola per Terapisti della Riabilitazione ASL di Pescara:

- Igiene (20 ore);

Università G. D'Annunzio - Chieti :

Corso di Perfezionamento in Terapia Medica Sistematica e Farmacovigilanza Clinica:

- Farmacotossicologia clinica (8 ore) (anno1996 e 1997);

Università G. D'Annunzio - Chieti:

D.U. Scienze Infermieristiche

- Oncologia (10 ore) anno 1997-98 ed anno 1998-99

Corso Biennale Regionale per Medicina Generale:

- Farmacocinetica (2 ore);
- Immunocitometria (2 ore) anno 1997;

Università G. D'Annunzio - Chieti:

• D.U. per Tecnico di Laboratorio Biomedico;

• Citopatologia (20 ore/anno) 1999 , 2000 ,2001,2002,2003,2004,2005;

• Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica: Il Laboratorio dell'area critica anno 2003,2004,2005,2006;

La Prevenzione Oncologica ed il MMG (6 ore) in qualità di Consulente Scientifico;

Le Tossicodipendenze (6 ore) ed il medico di M.G. (Consulente Scientifico);

La gestione della terapia anticoagulante in M.G. (6 ore) in qualità di consulente scientifico Pescara, 18 novembre 2000;

Corsi di Formazione per MMG ASL di Teramo (anno 2004-2005) su APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA;

Relatore di numerose tesi di Laurea per Tecnici di Laboratorio Biomedico;

Docente a contratto presso le Scuole di Specializzazione di Patologia Clinica e di Biochimica Clinica dell'Università G. D'Annunzio di Chieti dal 2003 a tutt'oggi;

Docente, relatore e/o moderatore ai seguenti convegni e corsi di addestramento



professionale:

- 51° Corso CEFAR " Il laboratorio e le tossicodipendenze "in qualità di docente; Fano 21-22 settembre 1995;
- Realizzazione di un Sistema di Qualità e la sua Certificazione (docente); Ortona 17 maggio 1996;
- I° Convegno Interregionale SIBioc -Amcli (moderatore); 16-17 settembre 1997;
- TERLAB 98 (relatore),Teramo 12 giugno 1998;
- II° Convegno Interregionale SIBioc (relatore); 24-25 settembre 1998;
- Congresso Nazionale SIMel (relatore); 5-7 novembre 1998;
- III° Convegno Interregionale Multidisciplinare di Medicina di Laboratorio (relatore); Francavilla al mare (CH) primo ottobre 1999;
- IL Rischio Trombotico, Giulianova,21 marzo 2000 (relatore);
- IV Convegno Interregionale di Medicina di Laboratorio(relatore) - Francavilla al Mare 28-30 settembre 2000;
- V°-VI°-VII°-VIII°-IX°-X° Convegno Interregionale Multidisciplinare di Medicina di Laboratorio (relatore) - Francavilla al Mare;
- La protezione vascolare tra miti e realtà (relatore) - Montesilvano (PE) 12-13 ottobre 2001;
- Aggiornamento in gastroenterologia nel terzo millennio dall'adulto al bambino (relatore) Silvi Marina (TE) 25-27 ottobre 2001;
- Fisiopatologia ematologia (relatore)Teramo,26 maggio 2003;
- Clinica e diagnostica di Laboratorio delle allergie(relatore),Lanciano,5 dicembre 2003;
- Controllo della terapia anticoagulante orale nei centri FCSA: L'IMPORTANZA DELL'INR (relatore), Atri 11 aprile 2003;
- La Diagnostica di Laboratorio-Nutrizione e diabete (relatore), Termoli, 18 ottobre 2003;
- Patologie tiroidee: aspetti clinici e diagnostici (relatore) Francavilla (CH) 12 maggio 2004;
- Medicina di Laboratorio ed attualità in diagnostica gastroenterologica (relatore), Atri, 28 ottobre 2004;
- Patologie tiroidee: aspetti clinici e diagnostici (relatore), Francavilla (CH), 12 maggio 2004;
- Diagnostica seminologica nell'infertilità maschile (moderatore), L'Aquila,15 ottobre 2004;
- LAB AUTOMATION AND QUALITJ ASSESSMENT (relatore) - GIULIANOVA, 13 ottobre 2004;
- Diagnostica ematologia Clinica e di Laboratorio (moderatore) Lanciano(CH) 20 febbraio 2004;
- Giornate Molisane di aggiornamenti clinici-diagnostici (moderatore), Campobasso,12 ottobre 2004;
- Appropriatezza prescrittivi nelle indagini di laboratorio (relatore) Teramo, 19 febbraio 2005;
- La Modernizzazione dei Laboratori Diagnostici (relatore) - Grottammare ,settembre 2005;
- L'esame emocromocitometrico: dal campione al referto (relatore) - Avezzano,21 ottobre 2005;
- V Congresso Nazionale di Endocrinologia (relatore), Montesilvano 28 ottobre 2005;
- IL prelievo del sangue e problematiche di primo soccorso nell'attività di laboratorio (moderatore), Penne(PE) 9 settembre 2005;
- Le ricadute dell'Automazione di Laboratorio sull'organizzazione Sanitaria (relatore) Grottammare(AP),30 settembre 2005;
- V° Congresso Nazionale di Endocrinologia Medica (relatore), Montesilvano(PE),28-30 ottobre 2005;
- L'Esame emocromocitometrico: dal campione al referto (relatore) Avezzano(AQ),21 ottobre 2005;
- L'ematologia: dal laboratorio alla clinica (moderatore) Consorzio Mario Negri Sud,17 febbraio 2006;
- La Medicina Molecolare nella diagnostica predittiva cardiovascolare (moderatore) Chieti,28-31 marzo 2006;
- 1° Corso Pontino sulle Patologie Osteometaboliche (relatore), Latina, 24-25 marzo 2006;
- Corso di Citomorfologia (moderatore), Silvi Marina(TE) 4-5 maggio2006;
- Nuovi orientamenti diagnostici e terapeutici delle patologie dell'intestino tenue (relatore), Atri (TE) 17 maggio 2006;
- Oltre il Prelievo ematico: problematiche cliniche e medico legali (moderatore) Sulmona,26 maggio 2006-03-30;



- Le infezioni Materno-fetali: strategie cliniche e diagnostiche (moderatore), Roccaraso(AQ) - 22 giugno 2006;
- La Medicina Difensiva (relatore), Teramo - 21 dicembre 2006;
- Qualità, Efficienza ed Automazione nel Laboratorio Clinico (relatore), Francavilla al mare (CH) - 31 maggio 2007;
- Le Malattie Sessualmente trasmesse (relatore), Rieti - 14 giugno 2007;
- Appropriatezza diagnostica nella gestione del caso clinico (relatore) – Città Sant'Angelo (PE) 12 maggio 2008;
- La patologia tiroidea (relatore) – Avezzano 1 novembre 2008;
- XII Convegno regionale multidisciplinare di medicina di laboratorio (relatore) – Francavilla al mare 27 novembre 2008;
- Terapia innovativa del diabete mellito tipo 2: curare per salvare (relatore) – Pescara 18, 19 dicembre 2009;
- Consiglio Nazionale SIMeL (relatore) Verona - 26 ottobre 2010;
- L'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri (relatore), Pescara – 25 novembre 2010;
- Nuove opportunità tecnologiche ed operative nel Laboratorio di ematologia (relatore/moderatore), Chieti - 27 aprile 2011;
- Osteoporosi: una malattia sociale? (relatore) – Avezzano 5 maggio 2011;
- La rete dei centri di sorveglianza per la terapia e la diagnosi della trombosi nella regione Abruzzo. Nuovi compiti alla luce delle nuove risorse terapeutiche (moderatore), Città Sant'Angelo (Pe) – 7 giugno 2011;
- Dal piano di rientro al piano di sviluppo: la sanità Abruzzese si confronta con il resto del paese (relatore) - Pescara 12, 13 dicembre 2011;
- Gli Asset vincenti nel Poct (relatore) – Convegno SIPMeL, 6 novembre 2015 – Chieti.
- La razionalizzazione dei processi di assistenza attraverso i farmaci oncologici innovativi (relatore) – Napoli 6 dicembre 2016;
- L'utilizzo dei biomateriali in chirurgia generale ed oncologica (moderatore) – Avellino 12, 13 dicembre 2016;
- L'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale (relatore) – VI Convegno Nazionale CARD/AMDO- Napoli, 25-27 settembre 2017
- III Congresso Nazionale SIPMeL (moderatore) "Il valore del laboratorio nella gestione dei pazienti in terapia con farmaci anticoagulanti orali ad azione diretta (DOAC)" – Riva Del Garda (TN), 10-12 ottobre 2017;

Forum Nazionale sulla responsabilità sanitaria, Legge Gelli-Bianco: confronto sulle prime applicazioni (relatore) – Roma, 6 novembre 2017;

ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DI RICERCA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

- Consumo di alcool e funzione epatica; Alcool e Fegato: riunione monografica - Abano (Padova) 16/17 novembre 1984;
- Alcohol consumption and liver function in alcoholic cirrosis; Ital. J. Gastroenterol 1985: vol. 17, 48-50;
- Is Fasting plasma caffeine concentration (PPCC) a quantitative test of liver function in hospitalized cirrhotic patients?; Atti Convegno Nazionale Società Italiana di Gastroenterologia - Catania 8-10 novembre 1984;
- Cardiovascular responses to sustained handgrip in healthy subjects, Atherosclerosis and cardiovascular disease; S. Lenzi and G.C. Descovich ed. - Bologna 1984;
- Heart rate response to valsalva manoeuvre; Atherosclerosis and cardiovascular disease - Bologna 1984;
- E' la caffeina basale un test quantitativo di funzione epatica nei pazienti con cirrosi? (AISF) Associazione Italiana per lo studio del fegato - Roma 7/8 giugno 1984;
- Prediction of cirrhosis by means of routine biochemistry functional evaluation of liver cell mass and endoscopy in patient with chronic liver disease; Ital. J. Gastroenterol.: 1985, 44-45;
- Problemi clinici e strumentali nella tromboembolia polmonare; Atti Giornate Mediche Internazionali - Vibo Valentia, 28/30 luglio 1986;
- Endocardite infettiva: tre casi clinici; Giornale Italiano di ricerche cliniche e terapeutiche: vol.

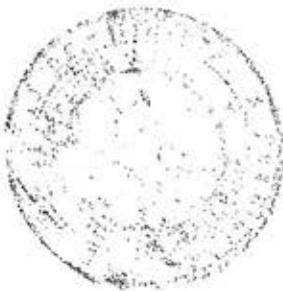


8-3; maggio/giugno 1987, 75/78;

- Retrospective evaluation on 126 patients with nephrolithiasis in two year period Italian J. of Mineral and Electrolyte Metabolism; Vol. 4 n.3: July-September 1990;
- Acetate free biofiltration (A.F.B.); 12 months of experience: New therapeutic strategies in nephrology. V.E. Andrenucci Antonio Dal Canton (Editors);
- Descrizione di un caso clinico di emoglobinopatia Hbc/Hbs; Atti del Congresso Internazionale Children: health plan progress in medica care and welfare - Ancona 31 maggio 1 giugno 1991;
- Correlazioni tra attivita' sieriche AST e ALT ed alcuni parametri ematoclinici e biologici: studio preliminare; Progressi in Medicina di Laboratorio, 380, vol 6, 1992;
- Serum epidemiological trial on the prevalence if the cytomegalovirus antibodies in patients under substitutive treatment with hemodialysis and CAPD; Nefron 61, 373-374, 1992;
- La funzionalità fagocitaria polinucleata nel paziente uremico; Il patologo Clinico, n.3 , 175-178, 1993;
- Lipoproteina (a): metodi di determinazione; Medicina di Laboratorio, Vol. 3, 149,1993;
- Modificazione delle sottopopolazioni linfocitarie in due gruppi di pazienti dializzati: atti 25° Congresso Nazionale SIBIOC, pag. 179 - Torino 28 settembre , 1 ottobre 1993;
- Validità del sistema analitico REMEDI-HS nel monitoraggio clinico di una popolazione di tossicodipendenti in trattamento terapeutico riabilitativo. Atti XLIV Congresso Nazionale AIPAC, pag. 125 - Rimini, 24-27 maggio 1994;
- Serum Urate and uric excretion in patiens with liver diseases: Pharmacy world e Science, vol. 15, number 4, August 1993;
- Valutazioni di alcune proteine della fase acuta: nostra esperienza; Atti 8° Congresso Nazionale della Societa' Italiana di Medicina di Laboratorio: Vol. 2, n. 3, pag. 334, Ottobre 1994;
- Stabilità del tasso di etanolo su sangue intero; Il Patologo Clinico: n. 1, 10-12, 1994;
- Il laboratorio e le tossicodipendenze: quando la risposta quantitativa è utile; 51° corso di aggiornamento in Medicina di Laboratorio: Fano 21-22 settembre 1995;
- Alcool droga e sicurezza nel traffico : una nostra esperienza; 27° Congresso Nazionale della Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica: Riva del Garda 3-6 ottobre 1995;
- Alcool, droga e guida: indagine epidemiologica nella provincia di Pescara; Il Patologo Clinico: n. 6/96, pag. 370-372;
- Valutazione della cistatina c sierica e della B2 microglobulina come marcatori endogeni di ridotta filtrazione glomerulare; Atti XLVII CONGRESSO NAZIONALE di PATOLOGIA CLINICA, Montecatini (PT), 3-6 GIUGNO 1997;
- Terapia anticoagulante orale: nostra esperienza dopo due anni di monitoraggio. Rivista di Medicina di Laboratorio - vol 5, n.3, pag.217-538, Ottobre 1997;
- VRQ (Verifica e Revisione di Qualità) e Medicina di Laboratorio: QM; anno XI- primo trimestre, 1998, pag. 43-44;
- Il monitoraggio terapeutico dei farmaci (TDM): nostra esperienza con metodo immunometrico FPIA; Ligand Assay 1998;
- Confronto tra Citofluorimetria Tradizionale, Citofluorimetria Capillare e Citometria VCS nella valutazione dei subset linfocitari CD4 e CD8; CONGRESSO NAZIONALE AIPaC, 2-5 giugno 1998;
- Simultaneous determination of serum cistatine C and b2-microglobulin as endogenous markers of reduced GFR; XXXV CONGRESS OF European Renal Dialysis and Transplant Association, 6/9 June 1998, Rimini (Italy);
- Screening e monitoraggio delle emoglobinopatie mediante tecnica cromatografica ad alte prestazioni (HPLC): implicazioni diagnostiche, cliniche ed epidemiologiche, Med.Lab.,

Novembre 98;

- Studio delle sottopopolazioni linfocitarie in un gruppo di pazienti psoriasici; Bari, Congresso Nazionale SIMel 1998;
- ABRUZZO, MARCHE, TOSCANA ED UMBRIA: L'ESPERIENZA DI QUATTRO REGIONI NELLA GESTIONE DI V.E.Q. IN CHIMICA CLINICA, COAGULAZIONE, EMATOLOGIA E MICROBIOLOGIA.-BC, volume 24,luglio-agosto 2000;
- Il monitoraggio ambulatoriale della terapia anticoagulante: confronto tra un metodo capillare e un metodo tradizione, Rivista di Medicina di Laboratorio, Vol. 2, Supplemento 1, pag.199, Ottobre 2001;
- Analisi molecolare del gene (PRNP) della proteina prionica su un campione della popolazione abruzzese: distribuzione del polimorfismo Val/Met al codone 129,Med. Lab. Vol. 2, Supplemento 1, pag. 271, Ottobre 2001;
- Valutazione della Cistatina C come marker di nefropatia in pazienti affetti da diabete tipo 2;
- Mioglobina :valutazioni interlaboratori di tre analizzatori, analisi della concordanza e dei valori di riferimento. BC ,vol 2,supp. N.3-pag.172;
- Laboratorio e nefropatia diabetica; Atti Congresso interregionale Diabetologia ,Termoli 18 Ottobre 2003;
- AUTOMAZIONE DELL'ANALISI DEGLI ELEMENTI CORPUSCOLATI DELLE URINE CON SISTEMA IRIS IQ200.,Biochimica Clinica, vol . 28 -gen-febr. 2004: pag. n. 203;
- Marcatori biochimici del Turnover osseo.quale utilità?Atti Congresso Nazionale AME,Silvi Marina (TE) 28-30 settembre 2005;
- La refertazione in Diagnostica Molecolare:dalla significatività all'applicazione in Medicina Preventiva, Rivista di Medicina di Laboratorio-vol n.1 , suppl. n.3,pp 1-4;
- Infezioni da H. Pilori associate a tiroidite ed orticaria cronica:Follow up con urea breath test e spettrometria di massa isotopica, Rivista Medicina di Laboratorio vol. n. 2, suppl. n. 3,pp.153;
- A 5 year follow-up of consecutive series of thyroid cysts with PEI, Atti Convegno Int. Endocrinol. ,Verona 24-26 ottobre2006;
- Valuation of the function of the pituitary gland on patients who had traumatic brain injury(TBI)OF AT LEAST TWO year before, Atti Convegno INT. ENDOCRINOL. Verona 24-26 ottobre 2006;
- Percutaneous ethanol injection (PEI) as alternative to the surgery in thyroid cyst and pseudocyst.a 5 years follow-up of a clinical case, Atti Convegno Internazionale di Endocrinologia-Verona 24-26 ottobre 2006;
- H. Pylori ASSOCIATED to THYROIDITIS AND CHRONIC URTICARIA (nettle-rash): follow up with urea breath test and spectrometry of isotopic mass, Atti INT. End. ,Verona 24-26 ottobre 2006;
- Different response profiles of airway eosinophils, peak expiratory flow, exhaled nitric oxide and urinary LTE4 of as asthmatic children following decreased levels of environmental pollution, San Francisco International Conference (2007);
- Less air pollution Leads to rapid reduction of airway Inflammation – Pediatrics 2009; 123; 1051 -1058;
- Less Air Pollution Leads to Rapid Reduction of Airway Inflammation and Improved Airway Function in Asthmatic Children – A1639, International conference ATS 2009, San Diego (California) 15 -20 maggio;
- Drug sensitivity and clinical impact of member of the genus Kocuria, Journal of Medical Microbiology (2010), 59, 1395-1402;
- Bacterial Contamination of Platelets and Septic Transfusions: Review of the Literature and Discussion on Recent Patents About Biofilm Treatment, Recent Patents on Anti-Infective Drug Discovery, 2010, 5, 168-176;



- Multidrug-resistant *Geotrichum capitatum* from a haematology ward, *Mycoses – Diagnosis, Therapy and Prophylaxis of Fungal Disease*, 2010, 10 March;
- Pan-azole-Resistant *Candida guilliermondii* from a Leukemia Patient's Silent Funguria, *Mycopathologia* (2010) 169:457-459;
- What do we know about *Candida guilliermondii*? A voyage throughout past and current literature about this emerging yeast, *Mycoses – Diagnosis, Therapy and Prophylaxis of Fungal Disease*, 2010, 12 April;
- *Enterococcus raffinosus sinusitis post-Aspergillus flavus paranasal infection*, in a patient with myelodysplastic syndrome: report of a case and concise review of pertinent literature, *J Clin Phatol*, 2010; 63:264-265;
- The contribution of psychosomatic medicine in IBD research – XVII National congress of Sigenp – Pescara 7, 9 ottobre 2010;
- Interchangeability of B type natriuretic peptide measurements in lithium heparin and K2EDTA: Agreement between matrices and differences in diagnostic accuracy –Chimica clinica acta, volume 412, issues 1-2, gennaio 2011, 215-216;
- Brief Tale of a Bacteraemia by *Rhodococcus Equi*, With Concomitant Lung Mass: What Came First, the Chicken or The Eggs?, *Mediterranean Journal of Hematology and Infectious disease* 2011, 3;
- Review of Airway Illnesses by *Kytococcus* and *Rothia* and a Look at Inhalatory Vancomycin as a Treatment Support, *Recent Patents on Anti-Infective Drug Discovery*, 2011, 6, 64-71;
- Complex onset of intestinal bowel disease, XVIII National Congress of Sigenp, PP55, Padova 13-15 ottobre 2011;
- Crohn's Disease in a child with leucocyte adhesion type-1 deficiency: an unusual association, *Digestive and Liver Disease*, volume 43, supplement 5, October 2011;
- Uneven Accuracy of Home Blood Pressure Measurement: A Multicentric Survey – The Journal of Clinical Hypertension, January 17, 2015;
- RDD e PPD: strumenti per l'aderenza e la persistenza nelle analisi di farmacoutilizzazione: il caso degli analoghi della somatostatina – *PharmacoEconomics Italian Research Articles*, 06 August 2013.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI CONGRESSI E SEMINARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI



Anno 1983

- Fegato e metabolismo lipidico (Modena).
- Aspetti Sociali ed Organizzativi in tema di malattie reumatiche (Bologna).

Anno 1984

- Attualità in tema di terapia dell'ipertensione arteriosa (Bologna).

Anno 1985

- Patologia pancreatică: recenti acquisizioni (Chieti).

- VIII° Congresso Nazionale di Farmacologia Clinica (Bologna).

Anno 1986

- Simposio ventennale di Microchirurgia (Chieti);
- Giornate Internazionali di Ultrasonologia (Bologna)
- Prospettive in psicogeriatrica (Chieti)
- Stato Attuale dell'impiego del laser in endoscopia (Bologna)
- Convegno Nazionale sulla Chemio-antibioticoterapia nell'anziano (Gardone Riviera)
- Giornate mediche internazionali (Vibo Valentia)

Anno 1988

- I tumori del testicolo (Ortona)
- Giornata Abruzzese di Nefrologia Pediatrica (Pescara)
- Attualità nella fisiopatologia e terapia della ipertensione arteriosa e della cardiopatia ischemica (Bologna)

- XIII Riunione annuale di informazione epatologica (Chianciano Terme)

- Lo stato di shock (Atri)

Anno 1989

- I° Incontro Medico-Chirurgico (Gissi-CH)

Anno 1990

- 4° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio (Roma).

- 9° Congresso Internazionale di Enzimologia (Roma)

- 12° Congresso Nazionale di Enzimologia Clinica (Roma)

- Epatiti virali: diagnosi, profilassi, terapia (Avezzano)

- Incontro di aggiornamento sull'infezione da HIV (Ancona)

- Infezione da HPV: ieri, oggi, domani (Ortona)

- Monitoraggio terapeutico dei farmaci, applicazione clinica e aspetti diagnostici (Castel di Sangro - AQ)

- Pescara Medicina 90 (Congresso Nazionale)

- A.I.D.S.: un problema dell'individuo e della comunità sociale (Lanciano)

- Gli esami di laboratorio in reumatologia (Palena)

- Drogena, Medicina e Legge (Lanciano)

- XXVIII° Simposio di Nefrologia e Dialisi (Ortona)

Anno 1991

- Attualità in otorinolaringoiatria (Montesilvano -PE)

- L'esame del DNA nelle aule di Giustizia (Lanciano)

- V.R.Q.- Verifica e revisione di qualità dell'Assistenza Sanitaria e delle cure mediche (L'Aquila)

- Proteine urinarie: esigenza clinica e aggiornamenti nella diagnostica di laboratorio (Tagliacozzo AQ)

- 5° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio (Bari)

- VII° Conferenza Internazionale sull'AIDS (Firenze)

- Lotta contro l'AIDS (Conferenza regionale) Pescara

- Il monitoraggio della terapia con anticoagulanti orali (Tagliacozzo-AQ)

- Gli esami di Laboratorio in endocrinologia (Lanciano)

- Dimostrazione di tecnologie e sonde molecolari (Ortona)

- Autoimmunità: clinica e laboratorio (Tagliacozzo-AQ)

- Le apolipoproteine nella diagnostica clinica (Penne)

- Congresso Nazionale di Videoendoscopia delle vie biliari (Atri)

- XVI Word Congress of Anatomic and Clinical Pathology- June 22-27, 1991 Vancouver (Canada)

Anno 1992

- Incontro di aggiornamento LABSYSTEM (Pescara)

- La vaccinazione contro l'Epatite B: attualità e prospettive (L'Aquila)

- Coagulazione e clinica (Penne)

- Il ruolo dell'igienista nell'Ospedale (Chieti)

- Meta-Analisi in Medicina: Aspetti statistici e implicazioni cliniche (Chieti)

- Helicobacter Pylori: Laboratorio e Clinica (Penne)

- L'emocolura nella diagnostica clinica (Università di Chieti)

- Le Epatiti Virali Croniche (Pescara)

- Il laboratorio di farmacologia clinica (Congresso Simel)

- Malattie congenite del metabolismo (Congresso Simel)

- Attualità in tema di diagnostica sierologica (San Giovanni Rotondo)

- VI Congresso Nazionale Simel (Bologna 12-13 Novembre)

- Recenti acquisizioni in microbiologia (Firenze 1-2 giugno)

- Rischio Professionale e VRQ in tema di Epatite Virale ed HIV (Atri)

- A proposito di Laserterapia (Atri 27 novembre)

Anno 1993



- XLIII° Congresso Nazionale AIPAC (Bologna 1-4 giugno)
 - XXV° Congresso Nazionale della Società Italiana di Biochimica Clinica (Torino 28 settembre, 1 ottobre)
 - 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio (Trieste)
- Anno 1994**
- XLIV Congresso Nazionale AIPAC (Rimini 24-27 maggio)
 - XXVI Congresso Nazionale SIBIOC (Montecatini 3-5 ottobre)
 - Il monitoraggio terapeutico dei farmaci (Roma 7-8 novembre)
 - VRQ e Formazione: "Ruolo delle istituzioni e degli operatori sanitari" (Pescara 25 novembre)
- Anno 1995**
- La gestione della qualità nel Laboratorio Analisi (Pescara 14 febbraio)
 - Citofluorimetria a flusso (Lanciano 8 marzo)
 - La Medicina nella nuova sanità delle Aziende e dei DRG (Guardiagrele 21 marzo)
 - PCR- La ricerca nel laboratorio per una certezza nella diagnosi precoce (Atri 5 maggio)
 - Convegno Internazionale di Citoematologia e Automazione (Roma 12-13 maggio)
 - La certificazione del Sistema Qualità e la Gestione della Qualità nel Laboratorio Analisi (Ortona)
 - Micobatteri oggi: nuove esperienze (Pescara 26 maggio)
 - L'Elettroforesi Capillare nel Laboratorio Clinico (Stresa 1 giugno)
 - La diagnostica in Immunochimica: attualità e futuro (Pescara 6 giugno)
 - Gli Analizzatori Automatici (Ortona 23 giugno)
 - Le allergie da Farmaci (Pescara 8 luglio)
 - Il miglioramento dell'efficienza nelle strutture sanitarie (Pescara 14 settembre)
 - I markers biochimici del turnover osseo: clinica e laboratorio (Bevagna 22/23 settembre)
 - Micosi opportunistiche e terapia intensiva (Pescara 13 dicembre)
- Anno 1996**
- Attualità in patologia infettiva (Lanciano 8 maggio)
 - Competenze cliniche e riabilitative nell'ischemia cerebrale (Pescara 31 maggio)
 - Trapianto emopoietico e fattori di crescita in ematologia ed oncologia (Pescara 14 giugno)
- Anno 1997**
- La malattia di Lyme nell'Italia Centrale : Convegno AMCLI (Pescara 30 gennaio)
 - Prospettive emergenti in Patologia Clinica (Montesilvano 14 febbraio)
 - Libera professione intramuraria nel Laboratorio Ospedaliero di Patologia Diagnostica Clinica (Iesi 7 febbraio)
 - Il Laboratorio di Tossicologia e l'accertamento di idoneità alla guida (Ascoli Piceno 2 -3 giugno)
 - XVI CONGRES OF THE INTERNATIONAL SOCIETY ON THROMBOSIS AND HEMOSTASIS (Firenze 6-12 giugno)
 - Fissazione del complemento in infettivologia, proteina 90 K (Chieti 13 giugno)
 - Giornata di studio sulla qualità dei servizi di assistenza sanitaria (ASL di PESCARA 17 giugno)
 - I dosaggi di amplificazione degli acidi nucleici dalla ricerca alla pratica clinica: caratteristiche, risultati ed applicazioni della LCR (Avezzano 19 settembre)
 - XIV Riunione Nazionale di Citometria (Riccione 15-17 ottobre)
 - IL DISTURBO BIPOLARE (Pescara 31 ottobre)
 - 29° CONGRESSO NAZIONALE della Società di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (Napoli 4-5-6 Novembre)
 - 13° Convegno interregionale di Cardiologia (Pescara 22 novembre)
- Anno 1998**
- Sindromi coronariche acute: ruolo dei marcatori cardiaci (ROMA 27 febbraio) (8 ore)
 - VIII° CONVEGNO ANNUALE Federazione Centri Sorveglianza Anticoagulati (Bologna 3-4 marzo) (12 ore)
 - Corso di Formazione Professionale: NUOVE METODOLOGIE DI LABORATORIO (4 ore) (L'Aquila 19 marzo)
 - IL SIGNIFICATO DIAGNOSTICO DELLE PROTEINE NEI LIQUIDI BIOLOGICI (Paestum - Salerno 7-8 MAGGIO)

- La Sorveglianza del Paziente Anticoagulato (Lanciano - Chieti 27 maggio)
- Antropozoonosi e randagismo (Pescara 30 ottobre)
- OBIETTIVO QUALITA' (Larino 16 dicembre)

Anno 1999

- L'URGENZA IN LABORATORIO: UN PROBLEMA AZIENDALE ANCORA APERTO (Bolzano 25-26 febbraio)
- FOCUS ON VITROS Eci (Spoltore - Pescara 4 maggio)
- I° CONVEGNO INTERREGIONALE DI TOSSICOLOGIA ANALITICA (Giulianova -Teramo 7 maggio)
- Corso di INTERNET presso l'ORDINE DEI MEDICI DI CHIETI, 8 maggio
- TROMBOFILIA: laboratorio e clinica (Milano 18 maggio)
- Novità diagnostiche e terapeutiche nella trombosi arteriosa (Chieti 28-29 maggio)
- IL CONTROLLO di GESTIONE in Laboratorio (Pescara 1 luglio)
- Seminario di studio su: " UN PATTO DI SOLIDARIETA' PER LA SALUTE. IL PIANO SANITARIO NAZIONALE 1998-2000 " (Pescara 17 giugno)
- Diagnostica di Laboratorio nelle Nefropatie :Approcci Tradizionali e Innovativi (Paestum 16-17 settembre)
- Nuove prospettive in citometria a flusso (Pescara 8 ottobre)
- La tecnologia Ricombinante Eucariota nella Diagnostica delle Malattie Autoimmuni (Roma 4 novembre)
- XVI RIUNIONE NAZIONALE DI CITOMETRIA (Sorrento 10-12 novembre)

Anno 2000

- L'evoluzione del Pensiero della Diagnostica di Laboratorio (Milano 9-11 maggio)
- Epatologia, una disciplina di confine (Pescara 11 marzo)
- Il nuovo contratto della Dirigenza Medica (Teramo 12 aprile)
- II° Convegno Interregionale di Tossicologia Clinica (Giulianova 18 maggio)
- Cinquantesimo Congresso Nazionale AIPaC. (Milano 9-12 Maggio)
- 32° Congresso Nazionale Sibioc e Biologia Molecolare Clinica (Rimini 12-15 Settembre)
- Aspetti Clinici delle Micosi in Medicina Umana e Veterinaria (Pescara 13 ottobre)

Anno 2001

- Automazione ed Informatizzazione dei Laboratori Analisi, attualità e prospettive (Pescara 23 febbraio)
- Educazione Continua in Medicina di Laboratorio: programmi e prospettive (L'Aquila 22 marzo)
- Convegno Nazionale Federazione Nazionale Centri Sorveglianza Anticoagulati (Padova 3-4 aprile)
- Endocrinologia e Nutrizione Pediatrica (Atri 7 aprile)
- Clinica e diagnostica delle trombofilie (Popoli 11 aprile)
- Aggiornamenti in reumatologia pediatrica (Pescara 8-9 giugno)
- 33° Convegno Nazionale della Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (Bari 12-15 giugno)
- 11th International Conference on Laboratory Medicine and 8 th European Conference of Clinical Molecular Biology (Capri - Napoli 13-15 settembre)
- 15° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio (Montesilvano - PESCARA 25-27 ottobre)
- 1° Congresso Atriano di Allergologia ed Immunologia Clinica oggi: Ruolo del MEDICO DI MEDICINA GENERALE (Atri 10 Novembre)
- Il Primario Ospedaliero tra gestione e professione (Chieti 29 novembre)
- XI Congresso Interregionale di Diabetologia (Atri 15 dicembre)
- La diagnostica delle malattie infettive e dell'epatite virale sulla piattaforma Liaison (Roma 18-19 dicembre)

Anno 2002

- Seminario di Gastroenterologia – Università G. D'Annunzio - Chieti (26 gennaio)
- Seminario di Reumatologia - Università G. D'Annunzio - Chieti (2 febbraio)
- Seminario di Nefrologia e Ipertensione - Università G. D'Annunzio - Chieti (9 febbraio)
- Dimostrazione sistema Gestionale LMX – Bayer (Livorno 14 marzo)

- Corso di aggiornamento di Endocrinologia – "Adenomi ipofisari GH e PHL secernenti" e Simposio satellite sull'obesità (Montesilvano 15-16 marzo)
 - Convegno Infekzioni Ospedaliere da Gram Positivi – Attuali problematiche e possibili soluzioni (Chieti – 8 giugno)
 - Convegno "Rischio biologico in sala operatoria" (Ortona 20 giugno)
 - TLA :REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LABORATORIO, Macerata-6 giugno
 - La Valutazione organizzativa-gestionale dei Dirigenti delle Aziende Sanitarie, Pescara 19-20 aprile
 - DIATECH, Firenze 29-31 ottobre
 - Aggiornamenti in tema di Patologia Tiroidea, Chieti 4-5 ottobre
 - I Centri di Sorveglianza per gli Anticoagulati: confronto fra le esperienze delle Regioni Abruzzo e Lombardia, Lanciano 9 novembre
- Anno 2003**
- XIII Congresso Nazionale F.C.S.A. , Abano Terme 20-21 marzo
 - Il laboratorio della Trombofilia, Chieti
 - L'autoimmunità organo specifica nella medicina clinica e di laboratorio, Napoli 26 giugno
 - SARS: aspetti di epidemiologia, prevenzione, diagnosi, Tortoreto (Teramo) 24 giugno
 - Unicap 250: Automation & quality in allergy testing, Firenze 15 ottobre
 - La medicina molecolare: dal laboratorio al paziente, Lamezia Terme (CZ) 03-04-05 ottobre
 - Focus in autoimmunologia: nuovi test diagnostici per il moderno laboratorio clinico, Perugia, 28 aprile
- Anno 2004**
- La malattia di Fabry: una patologia veramente rara?, Chieti, 07 febbraio
 - Quale salute fra globalizzazione e localismo – il dipartimento materno infantile visto dai tecnici, dalle associazioni e dalla politica, Teramo 20 marzo
 - L'assicurazione: tutela del medico e garanzia per il paziente, Avezzano 12 marzo
 - Focus in autoimmunologia: nuovi test diagnostici per il moderno laboratorio clinico, Perugia, 28 aprile
 - Dipartimenti ospedalieri: realtà e prospettive, Lanciano (Chieti) 07 maggio
 - L'appropriatezza diagnostica di laboratorio, Vicenza 28 maggio
 - Mieloma multiplo: un modello di studio epidemiologico assistenziale in emato – oncologia, Pescara 30 giugno
 - XIII Congresso Europeo di allergologia e immunologia clinica, Amsterdam 12 – 16 giugno
 - Monitoraggio della spesa sanitaria, Pescara 24 luglio
 - L'interpretazione critica dell'antibiogramma, Ancona 23 giugno
 - Profili di managerialità nelle aziende Usl, Pescara 18 settembre
 - XIV Congresso internazionale di medicina di laboratorio e di biologia molecolare clinica, Napoli 23 – 26 settembre
 - Giornata di studio sulla sepsi: le criticità diagnostiche, Francavilla al Mare 10 dicembre
 - La modernizzazione della medicina di laboratorio, Modena 25 – 27 novembre
- Anno 2005**
- Comunicazione corretta ed efficace con l'utilizzo dei modelli comunicativo \ relazionali, Sassari 09 maggio
 - La miastenia, Teramo 21 aprile
 - Marcatori biochimici e patologie cardiovascolari, Avezzano 10 giugno
 - La sindrome da anticorpi anti-fosfolipidi e anti-cofattori, Chieti 27 maggio
 - Attualità in tema di leucemia linfatica cronica e linfomi nh, Pescara 03 – 04 maggio
 - La risposta della medicina di laboratorio al quesito clinico, Trieste 10 – 12 novembre
 - X convegno regionale multidisciplinare in medicina di laboratorio, Francavilla al Mare (Chieti) 22 settembre
 - La riduzione dei costi di struttura: come ridurre l'impatto e migliorare i processi aziendali, Teramo 28 novembre
- Anno 2006**
- Primo convegno Pontino sulle patologie osseo metaboliche, Latina 24 – 25 marzo
 - Automazione del laboratorio: dai presupposti all'implementazione, Roma 11 maggio
 - Tutela della salute tra sostenibilità economica ed equità sociale, Teramo 20 maggio

- XXV congresso dell'Accademia Europea di allergologia ed immunologia clinica, Vienna 10 – 14 giugno
 - Privacy e trattamento dei dati, Atri (Teramo) 15 settembre
 - XXXVIII congresso nazionale della Società Italiana di Biochimica clinica, Torino 20 – 22 settembre
 - XX Congresso Nazionale della Società Italiana di medicina di laboratorio, Palermo 26 – 28 ottobre
- Anno 2007**
- La Sanità in Abruzzo: grande malata! Quale cura ?, Pescara 23 febbraio 2007
 - Nuovi orientamenti delle Tecnologie Diagnostiche, Milano 21 – 22 Marzo 2007
 - La comunicazione nei programmi di screening, Montesilvano 24-25 maggio 2007
 - Laboratory and clinic, Torino 20-21 giugno 2007
 - Dimostrazione tecnico scientifica sull'automazione, ospedale di Foligno- (Pg), 27 giugno 2007
 - One source unlimited solutions, Pescara, 5 luglio 2007
 - La gestione automatica delle fasi pre e post analitiche, Parma 3 agosto 2007
 - 39° Congresso Nazionale della Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica, Rimini 4-5 ottobre 2007
 - 21° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio "La medicina di laboratorio ed il miglioramento delle cure: un servizio essenziale, una prospettiva interdisciplinare, una visione solistica", Riva del Garda 25-27 ottobre 2007

Anno 2013

- "Innovazione ed Evidenze in Medicina di Laboratorio" – 27° Congresso Nazionale SIMeL, Torino, 9 e 10 ottobre 2013

Anno 2015

- La Sanità in Italia falsi miti e vere eccellenze, Roma 22 aprile 2015
- La Sanità del futuro. Prevenzione, Innovazione e Valore, Roma, 10 novembre 2015

Anno 2016

- Spending review in health care: lessons from innovative experiences. Costi e percorsi: esperienze di razionalizzazione in sanità, Salerno 16 marzo 2016

Anno 2017

- Sperimentazione del cruscotto Academy: il cruscotto direzionale, SDA Bocconi, Napoli 9 marzo 2017

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUE

FRANCESE E INGLESE

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

RAPPORTI FREQUENTI CON STAMPA E MEDIA;

RELATORE E MODERATORE DI NUMEROSI EVENTI SCIENTIFICI E DI FORMAZIONE.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE, VALUTATORE DI SISTEMI DI QUALITÀ, CICLO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

UTILIZZATORE DI PC CON I PRINCIPALI SISTEMI OPERATIVI/OFFICE AUTOMATION E SOFTWARE GESTIONALI (LIS E PIATTAFORME DIAGNOSTICHE INTEGRATE);

UTILIZZATORE DI SISTEMI AVANZATI DI BIOTECNOLOGIA NELL'AMBITO DEL LABORATORIO MEDICO OSPEDALIERO (MICROSCOPIA CLINICA, ANALIZZATORI CHIMICI, IMMUNOMETRICI, CITOLOGICI,

EMOPOIETICI, MICROBIOLOGICI, BIOLOGIA MOLECOLARE, FARMACO-TOSSICOLOGIA)

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

PITTURA, FOTOGRAFIA E CUCINA.

PATENTE O PATENTI

B (AUTO).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Dr. Claudio D'Amario, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità.

Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.

Roma, 28 febbraio 2019



ALLEGATO C
CURRICULUM VITAE

**FORMATO
EUROPEO PER IL
CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome

Mauro Dionisio

Data di nascita

Telefono Ufficio

Indirizzo posta elettronica

m.dionisio@sanita.it

Indirizzo Pec

dgpPrev@postacert.sanita.it

Incarico attuale

Dirigente Medico II fascia
Direttore Ufficio 3 di Coordinamento
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

**ISTRUZIONE
E FORMAZIONE**

• Date

12/03/1987

• Nome e tipo di istituto
di istruzione o formazione

LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA c/o Facoltà di Medicina e Chirurgia Università "Federico II" di Napoli.

• Qualifiche conseguite

Specializzazione in Medicina Interna – Università di Napoli "Federico II" - **18/07/1992.**

Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva – Università di Napoli "S.U.N." - **25/10/2000.**

ESPERIENZA LAVORATIVA
Tipo di impiego



- **Con Ordinanza n. 663 del 18 aprile 2020** emanata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile viene confermato componente del Comitato Tecnico Scientifico, come da Ordinanza precedente n.630 del 3/2/2020 e sostituita;
- **Dal 01/03/2019 ricopre l'incarico, presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, di Direttore dell'Ufficio 3- Coordinamento USMAF-SASN;**
- Dal 01/06/2018 al 28/02/2019 è stato Direttore ad interim dell'Ufficio Periferico USMAF-SASN Toscana-Emilia Romagna;
- Dal 15/6/2017 al 28/02/2019 ha ricoperto l'incarico di Direttore dell'Ufficio 4 (Dispositivi diagnostici in vitro) della Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico;

- Dall'1/03/16 al 14/6/17 ha svolto l'incarico di Collaborazione e Studio presso la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria;

- Dal 14/11/2016 al 23/03/2017 è stato Coordinatore delle attività dell'Ufficio III DGPROGS (qualità, rischio clinico e programmazione ospedaliera);
- Dall'1/3/2013 al 29/2/2016 ha ricoperto la Direzione dell'Uff. IX (ex DGPROG) – Ufficio medico-legale Direzione Generale della vigilanza sugli Enti e della sicurezza delle cure;
- Dall'1/3/2010 al 31/03/2015 incarico di Reggenza dell' USMAF di Palermo;
- Dall'01/12/2004 al 30/11/2009 - Direttore di II fascia conferimento incarico Direzione dell'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF) di Palermo;
- Dall'01/6/2007 al 30/9/2007 conferimento Direzione 'ad interim' dell'USMAF di Bari;
- Dall'01/12/2009 incarico di Consulenza, Studio e Ricerca al Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria;
- Dal 26/6/1996 conferimento Direzione dell'Ufficio di Sanità Marittima di Foggia – Manfredonia;
- Dal 15/4/1994 è nel ruolo del Ministero della Salute con incarico presso l'Ufficio di Sanità Marittima di Foggia quale Medico di Porto;
- Dal 1988 fino al 1994 Consulente Tecnico d'Ufficio presso il Tribunale di Napoli.

**TIPO di AZIENDA o
SETTORE ed INDIRIZZO:**

MINISTERO della SALUTE
Via Giorgio Ribotta n.5 – Roma -90144

**PRINCIPALI MANSIONI E
RESPONSABILITÀ'**

- Il 25/11/2019 – Organizzatore scientifico del Convegno Sicurezza Sanitaria Transfrontaliera: JA Healthy Gateways presso ISS;
- Copenaghen;
- Dal 15 al 18/10/2019 Partecipazione a IHR - National Focal Point workshop;
- Amburgo dal 12 al 15/06/2019 General Assembly - Joint Action Healthy Gateways;
- Stoccolma dal 23 al 24 May 2019 -"Joint Meeting for NFPs for Preparedness, Response, Threat Detection, EWRS and IHR;
- Brasilia (Brasile) dal 28 maggio al 02 giugno 2019 - Meeting ANVISA Annual of Cruise Ship Season 2019;
- Londra dal 29 aprile al 03 maggio 2019 Rappresentante per il Ministero della Salute, alla Delegazione Italiana, coordinata dal MIT, presso il Sottocomitato HTCW 6;
- Pireo, Grecia -14/03/2019 - Steering Committee meeting EU HEALTHY GATEWAYS;
- Ha fatto parte del CTS (Comitato Tecnico Sanitario) per modifiche della Classificazione Nazionale Dispositivi (CND);
- Membro del MDCG (Medical Devices Coordination Group) ha partecipato a 5 Riunioni presso la Commissione UE a Bruxelles nel corso del 2018 e del 2019;
- Ha partecipato (Roma, 18 e 19/12/2018) in qualità di relatore alla X Conferenza Nazionale sui Dispositivi Medici;
- Amsterdam 11-12/12/2018 Brexit - meeting straordinario CAMD (Competent Authorities Medical Devices);
- CAMD: tra il 2017 ed il 2018 ha partecipato a 2 riunioni ordinarie (Tallinn, Estonia e Vienna, Austria) oltre a quella straordinaria per la Brexit ;
- Firenze, Novembre 2018- Relatore al Forum Risk Management in Sanità;
- E' iscritto nel Registro del Personale Ispettivo di cui all'art.2 del Protocollo d'Intesa tra ANAC e Ministero della Salute del 24/04/2016;

- E' membro della Commissione Medica d'Appello –Regolamento ENAC in materia di organizzazione sanitaria e certificazioni mediche d'idoneità conseguimento e mantenimento licenze ed attestati aeronautici. (Decreto del presidente della repubblica 28 marzo 2013 , n. 44);
- Durante l'incarico di collaborazione presso la DGPROGS fino al 14/06/2017, è stato designato Membro rappresentante al Board UE – Bruxelles- sulle malattie rare e ha partecipato a 3 riunioni del Board a Bruxelles e alla Conferenza Europea delle ERN (European Reference Networks);
- *Ha svolto una missione a Vilnius (Lituania) per il Board MS – ERN malattie rare (8/3) e per la Conferenza Europea sulle ERN (9 e 10/3);*
- Pechino (2-5/8/2016), ha partecipato alla 2^ riunione del tavolo di lavoro, istituito presso la National Health and family Planning Commission, sulla collaborazione Italia-Cina in ambito medico-sanitario;
- Ha coordinato le attività ispettive, per eventi cosiddetti di 'malasanità', presso strutture sanitarie dell'SSN tra cui:
- 9/1/2017 ispezione ordinaria presso ospedale di Procida;
- 10/1/2017 in task force presso l'Ospedale Vizzolo Predabissi di Melegnano;
- il 17/1 ispezione ordinaria presso l'Ospedale San Giovanni ROMA;
- il 6/3 ispezione ordinaria presso l'Ospedale di Viterbo;
- Ha partecipato a molteplici riunioni di Tavoli tecnici e organizzativi:
- Comitato percorso nascite
- Tavolo per il monitoraggio del Dm 70/15
- Coordinatore attività SHIPSAN ACT (Programma Europeo Salute – Joint Action 2013-2016) della Direzione Generale della Prevenzione;
- E' stato membro dell'Osservatorio di monitoraggio per la verifica delle attività di rimozione del relitto della nave Costa Concordia e successiva bonifica ambientale (Decreto 2923 14/6/12 - Dipartimento Protezione Civile Presidenza Consiglio dei Ministri);
- Dal 30/5 al'8/3/2007 – Ginevra - Rappresentante del Ministero della Salute alla 96° Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro Commissione su "Lavoro nel settore della pesca";
- In data 27/12/2014, ha ricevuto l'onorificenza di Ufficiale al merito della Repubblica Italiana;

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRÉ LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

- Eccellente
- Eccellente
- Eccellente

FRANCESE

- Buono
- Sufficiente
- Sufficiente

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Ottima capacità di navigazione in Internet e di consultazione di banche dati.
Buona conoscenza dei principali programmi applicativi.-

ALTRO (PARTECIPAZIONE A CONVEgni, SEMINARI, PUBBLICAZIONI, COLLABORAZIONI A RIVISTe, ECC. ED OGNI ALTRA INFORMAZIONE CHE IL COMPILANTE RITIENE DI DOVER PUBBLICARE)

- Febbraio-Aprile 1988 Corso trimestrale di aggiornamento teorico-pratico in "Tecniche diagnostiche ed operative in Endoscopia Digestiva" - Scuola Medica Ospedaliera Napoletana;
- Gennaio-Giugno 1989 Corso semestrale di aggiornamento in Medicina d'Urgenza, - Società Campana di Medicina d'Urgenza;
- Aprile-Giugno 1989 Corso trimestrale di aggiornamento in Patologia infettiva,- Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Napoli;
- 24-28/9/ 2001 – Seminario “L’attuazione dei decreti legislativi 626/94 e 242/96 per la sicurezza” - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;
- 20-24/11/2006 Budapest “EU Training workshop” sull’HACCP - Commissione Europea – Direzione Generale per la Salute e la Tutela del Consumatore;
- 26-30/7/2010 Stratford-upon-Avon (UK) “EU Training workshop sull’HACCP”- Auditing HACCP SYSTEMS”. Commissione Europea Direzione Generale per la Salute e la Tutela del Consumatore;
- 23-25/5/2012 Delft/Rotterdam (OLANDA) Training Course “Controlli ufficiali su mangimi e alimenti di origine non animale” Commissione Europea – Direzione Generale per la Salute e la Tutela del Consumatore;
- 12-30/09/2016: Roma, corso di formazione, organizzato dall’Istituto Superiore di Sanità, “La gestione delle emergenze di salute pubblica”;
- Corso di formazione per il personale ispettivo iscritto nel Registro di cui all’art.1 dell’Atto integrativo ANAC-Ministero della Salute-AGENAS del 26/07/2016 al Protocollo di Intesa ANAC – Ministero della salute del 21/04/2016- 21/07/2016.

Vilnius 09- 10/03/2017 e Bruxelles - 9 e 10/3/2017:



- Conferenze Europee sulle ERN (malattie rare); X Conferenza Nazionale sui dispositivi medici 18-19 Dicembre 2017 - Relatore
- Convegno IRCSS Policlinico Oncologico 9 aprile 2018 su "Value Based Healthcare" – Bari - Relatore
- Relatore Convegno Risk Management in Sanità – Firenze nov 2018

PUBBLICAZIONI

- 1) Cozzolino G, Lonardo A, Francica G, Dionisio M, Cacciatore L
- 2) Long term follow-up of severe chronic active hepatitis in Southern Italy.
Ital J Gastroenterol 1985; 17: 18-19
- 3) Cozzolino G, Lonardo A, Francica G, Dionisio M, Cacciatore L

The course of severe chronic active hepatitis.
Riunione AISF, Roma 23-24/5/1985, Abstract 51
- 4) Cacciatore L, Cozzolino G, Antoniello S, Giardina MG, Cerini R, Dionisio M, Schiavone M
Malattie associate alla cirrosi epatica.
In: "Malattie del fegato", Atti del Simposio internazionale in memoria di F. De Ritis, Napoli 12-13/12/1986
- 5) Francica G, Cozzolino G, Morante R, Giorgio A, Schiavone M, Dionisio M
Rare sonographic appearance of primary gastric lymphoma

Ital J Gastroenterol 1988; 20: 314-315
- 6) Marcellin P, Cerini R, Cozzolino G, Boyer N, Dionisio M, Benhamou JP
Traitement de l'hépatite chronique non-A non-B endémique Méditerranéenne par l'interferon alpha.

13es Journées Francophones d'Hépatologie et de Gastroentérologie, Genève 15-19/4/1989, Communication
- 7) Cacciatore L, Varriale A, Cozzolino G, Dionisio M, Le Grazie G, Bortolini M
S-adenosylmethionine in the treatment of pruritus in chronic liver disease.

Acta Therapeutica 15-1989: 363-370
- 8) Francica G, Cozzolino G, Morante R, Cigolari S, Dionisio M, Schiavone M, Sperandeo M
L'ecografia nel follow-up della localizzazione gastrica di linfoma non-Hodgkin a in corso di polichemioterapia.

Us Med 10: 125-130; 1989.
- 9) Cerini R, Antoniello A, Cozzolino G, Auletta M, Marcellin P, Dionisio M, Benhamou JP, Cacciatore L



- Trattamento dell'epatite cronica attiva criptogenetica: confronto con quella post-trasfusionale non-A non-B.
- 10) Epat 36: 9-14, 1990
Francica G, Cozzolino G, Martinelli G, Dionisio M, Sperandeo M, Cacciatore L
Gastric lymphoma: diagnosis and follow-up of chemotherapy-induced changes using real-time ultrasonography. A report of three cases.
Eur J Rad, 11 (1990) 68-72
- 11) Dionisio M, Cozzolino G, Matarazzo M, Schiavone M, Palescandolo P, Coto V
A case of silicosis associated with Crohn's disease. Diagnostic and pathogenetic considerations.
PanMinerva Med 1993; 35:173-6
- 12) Dionisio M
Prevalence of alcohol and tobacco use in a population of maritime workers.
C.I.R.M. Research 1999, Vol 2/2, 5-11
- 13) Trinchese NM, Dionisio M
La sierologia del complesso TORCH in una popolazione di gravide della provincia di Napoli. Studio di prevalenza.
Difesa Sociale, n. 4 1999, 79-84
- 14)

Travel Med Infect Dis. 2013 Jul-Aug;11(4):238-42. doi:
10.1016/j.tmaid.2013.02.001. Epub 2013 Mar 19.

Actions for prevention and control of health threats related to maritime transport in European Union.

Hadjichristodoulou C¹, Mouchtouri VA, Guglielmetti P, Lemos CM, Nichols G, Paux T, Schlaich C, Cornejo MD, Martinez CV, Dionisio M, Rehmet S, Jaremin B, Kremastinou J; SHIPSAN TRAINET partnership.

Ha inoltre al suo attivo 18 tra poster e comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali di Malattie Infettive, Igiene, Epidemiologia, Epatologia e Terapia Medica.

Aggiornamento al 09/12/2019 Dott. Mauro DIONISIO

"Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.L. 30 Giugno 2003 n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 2016/679"

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	GUERRA RANIERI
Indirizzo	[REDACTED]
Telefono	[REDACTED]
Fax	[REDACTED]
E-mail	[REDACTED] guerrar@who.int (ufficiale)
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	[REDACTED]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Novembre 2017- attuale Organizzazione Mondiale della Sanita', Avenue Appia 20, 1210 Ginevra (Svizzera) Agenzia specializzata delle Nazioni Unite Contrattualizzato
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore generale aggiunto per le iniziative strategiche (eradicazione della polio; transizione post-polio; resistenza antimicrobica; salute dei migranti e dei rifugiati); capo-missione OMS all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per lo sviluppo della dichiarazione politica sulla copertura sanitaria universale (2019) e capo-missione OMS per la copertura sanitaria universale in Repubblica Democratica del Congo
• Date (da – a) Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Ottobre 2013 – Novembre 2017 Ministero della Salute, Viale Ribotta 6, Roma (Italia) Amministrazione centrale dello Stato Contrattualizzato
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore Generale della Prevenzione e Chief Medical Officer del Paese; membro del Consiglio Superiore di Sanita'; rappresentante del sistema sanitario nazionale nel meccanismo nazionale di Protezione Civile; Direttore del programma nazionale per il controllo delle malattie (CCM); rappresentante italiano al consiglio europeo di sicurezza sanitaria; membro del consiglio dei direttori del centro europeo per il controllo delle malattie (ECDC); rappresentante italiano per l'agenda per la sicurezza sanitaria globale (GHSA) e per l'iniziativa G8 sulla sicurezza sanitaria internazionale; team leader per il G7/2017 sanità della presidenza italiana; membro di 4 azioni congiunte europee (demenza, controllo delle malattie croniche non trasmissibili, equità dei sistemi sanitari, assistenza al paziente fragile). Funzioni principali espletate: preparazione legislativa e implementazione regolamentare, con relazione col Parlamento, con la commissione stato-regioni, con le amministrazioni regionali. Elaborazione e realizzazione del Piano nazionale di Prevenzione, del piano nazionale per la prevenzione vaccinale, del piano nazionale per la genomica, del piano nazionale di controllo delle epatiti, del piano nazionale HIV/AIDS, del piano nazionale per il controllo delle demenze, del piano nazionale per il controllo della sindrome autistica, del piano nazionale di lotta all'uso del tabacco e dei suoi derivati, del protocollo di gestione delle acque, del protocollo di valutazione d'impatto sanitario nei programmi ambientali, del piano nazionale di controllo dell'antimicrobico-resistenza, del piano nazionale di controllo del doping, del piano di supporto regionale alle aree ad ambiente degradato (Terra dei Fuochi, ex ILVA). Autorità competente per la gestione dei contaminanti ambientali chimici. Autorità competente per il controllo sanitario di confine terrestre, portuale e aeroportuale. Rappresentante permanente presso il board nazionale di cooperazione allo sviluppo (MAECD).



- Date (da – a)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

- Date (da – a)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

- Date (da – a)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

- Date (da – a)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

- Date (da – a)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

- Date (da – a)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

- Date (da – a)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Agosto 2011 – Ottobre 2013

Ministero Affari Esteri, P.le della Farnesina, 1, Roma

Amministrazione centrale dello Stato

Contrattualizzato, fuori ruolo

Addetto scientifico presso l'Ambasciata d'Italia negli USA

1989 – 1995, Novembre 1996 – Gennaio 2010, Febbraio 2010 – Luglio 2011

Istituto Superiore di Sanità, Viale Regina Elena, 299, Roma

Ente Pubblico

Contrattualizzato; successivamente tempo pieno indeterminato e quindi tempo parziale indeterminato

Direttore, Centro Collaborativo OMS per la formazione in sanità, e Direttore, Ufficio Relazioni Esterne; dirigente tecnologo ente di ricerca pubblico: programmazione e gestione delle attività formative dell'ISS; redattore del piano di costituzione della Scuola Nazionale di Sanità Pubblica; capoprogramma per la costruzione di un centro di formazione permanente a distanza in sanità pubblica; direttore delle relazioni internazionali dell'ISS

Gennaio 2010 – Luglio 2011

Fondazione ISS per la Sicurezza in Sanità, Via Gianella Bella, 34, Roma

Fondazione di diritto privato

Contrattualizzato

Direttore Scientifico

2005

WHO/UNRWA, Tel. 00962-65684651 who@jor.emro.who.int

Nazioni Unite

Tempo determinato, fuori ruolo

Direttore medico, United Nations Relief and Works Agency-UNRWA, Amman Giordania: direttore nominato e rappresentante speciale del Direttore regionale EMRO, con competenza su Egitto, Palestina, Siria, Libano e Giordania, livello professionale D2

2002 - 2003

Fondo Globale per l'AIDS, la tubercolosi e la malaria, G8 e Nazioni Unite (Geneva Secretariat, Chemin de Blandonnet 8 - 1214 Vernier, Geneva, Switzerland. Tel: +41 58 791 1700)

Fondazione di diritto privato

Contrattualizzato

Rappresentante italiano nel Board di valutazione tecnico-scientifica (TRP), Bruxelles e Ginevra

2001 - 2005

AO Santobono – Pausilipon, Via della Croce Rossa 8, Napoli 80122

Azienda Ospedaliera pubblica

Contrattualizzato

Nucleo di valutazione esterna aziendale

1998 - 2000

AO S. Camillo - Forlanini, Circonvallazione Gianicolense 87, 00100 Roma

Azienda Ospedaliera pubblica

Contrattualizzato

Nucleo di valutazione esterna aziendale

• Date (da – a)	1995 - 1996
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL n.6 Friuli Occidentale, Via Vecchia Ceramica, 1-33170 Pordenone
• Tipo di azienda o settore	Azienda sanitaria locale
• Tipo di impiego	Contrattualizzato
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore sanitario d'azienda
• Date (da – a)	1986 - 1989
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Reparto sanitario, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ministero degli Affari Esteri: DGCS-UTC, Via S. Contarini, 25 - 00194 Roma
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione centrale dello Stato
• Tipo di impiego	Contrattualizzato
Principali mansioni e responsabilità	Esperto medico: direzione di progetto e assistenza tecnica nell'ambito della sanità pubblica e della gestione ospedaliera; responsabile del programma di lotta all'AIDS del MAE; responsabile del progetto di ristrutturazione ospedaliera di Karnak in Giordania
• Date (da – a)	1983 - 1985
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ministero degli Affari Esteri: DGCS-UTC, Via S. Contarini, 25 - 00194 Roma
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione centrale dello Stato
• Tipo di impiego	Contrattualizzato
Principali mansioni e responsabilità	Somalia: Ministero della Sanità somalo e MAE: docente di statistica medica e metodologia della ricerca applicata nei servizi sanitari presso l'Università Nazionale Somala e Direttore dell'Unità Tecnica di epidemiologia e programmazione, con assistenza tecnica al Ministro della Sanità e al suo gabinetto nell'ambito della pianificazione del sistema sanitario nazionale somalo; controllo e supporto alla costruzione del Sistema sanitario regionale della regione Hiraan e dell'ospedale di riferimento di Beled Weyne
• Date (da – a)	1982 - 1983
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ross Institute, Scuola di Londra di Igiene e Medicina Tropicale (Keppel Street, London WC1E 7HT, UK, Tel: +44 (0) 20 7636 8636)
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Internship
Principali mansioni e responsabilità	Gran Bretagna: studio e ricerca applicata nel campo della sanità pubblica
• Date (da – a)	1980 - 1982
Nome e indirizzo del datore di lavoro	CUAMM, via San Francesco, 126, 35100 Padova
• Tipo di azienda o settore	Organizzazione Non Governativa
• Tipo di impiego	Contrattualizzato
• Principali mansioni e responsabilità	Tanzania: Ospedali di Kahama e Ikonda (Distretto di Makete), medico presso i servizi territoriali e chirurgici, controllo e gestione dei servizi preventivi, ospedalieri e territoriali, in collaborazione con la direzione medica di controparte; progettazione del riordino del sistema informativo distrettuale, formazione permanente del personale locale medico ed infermieristico e di supporto
• Date (da – a)	1978 - 1980
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Policlinico G.B. Rossi, Piazzale L.A. Scuro 10, 37134 Verona
• Tipo di azienda o settore	Azienda ospedaliero-universitaria
• Tipo di impiego	Contrattualizzato
• Principali mansioni e responsabilità	Medico interno di Direzione sanitaria, docente di gestione ospedaliera presso il locale collegio delle ostetriche, controlli medico - fiscali del personale dipendente e assicurato INPS

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Ottobre 2006 – Maggio 2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	World Bank Institute, Washington, DC
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Elementi fondamentali della sanità pubblica nel XXI secolo
• Qualifica conseguita	Diploma corso a distanza sperimentale
• Date (da – a)	Gennaio 2000 – Gennaio 2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	London School of Hygiene and Tropical Medicine
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Igiene e medicina tropicale
• Qualifica conseguita	Diploma
• Date (da – a)	Settembre 1986 – Dicembre 1986
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	World Health Organization e Consiglio Nazionale delle Ricerche
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Advanced Course for Microcomputers and Health Informatics in Developing Countries
• Qualifica conseguita	Certificato
• Date (da – a)	Settembre 1982 – Settembre 1983
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	London School of Hygiene and Tropical Medicine
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Community Health in Developing Countries
• Qualifica conseguita	Master of Science (Lalcaca Medal, 2 points of distinction)
• Date (da – a)	Novembre 1979 – Ottobre 1983
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Milano
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Igiene e sanità pubblica
• Qualifica conseguita	Diploma di Specializzazione (70/70 e lode)
• Date (da – a)	Febbraio 1979 – Settembre 1979
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Policlinico Universitario di Verona
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tecnica ed direzione ospedaliera
• Qualifica conseguita	Idoneità (ottimo)

• Date (da – a)	Ottobre 1972 – Luglio 1978
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Padova
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Medicina e Chirurgia
• Qualifica conseguita	Laurea (110/110 e lode)
• Date (da – a)	Ottobre 1967 – Luglio 1972
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo S. Maffei, Verona
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Curriculum scuola media superiore a orientamento classico
• Qualifica conseguita	Diploma di maturità classica (60/60)



CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Italiano

Inglese

ECCELLENTE
ECCELLENTE
ECCELLENTE

Francese

BUONA
ELEMENTARE
ELEMENTARE

KiSwahili

DISCRETA
ELEMENTARE
DISCRETA

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Eccellenti capacità ed esperienza pluriennale anche in ambienti estremi e con team multiculturali e multiprofessionali. Gestione di attività e progetti di emergenza e sviluppo, sia in ambito nazionale, che europeo ed extraeuropeo. Gestione della comunicazione intra - e inter - professionale e istituzionale, con il pubblico generale e con pubblici specializzati. Direzione di progetti di comunicazione e formazione di operatori sanitari e amministrativi all'utilizzazione di tecniche di comunicazione efficace. Valutazione di campagne di comunicazione di massa e specializzate, anche con l'utilizzazione di social media.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Direzione di progetti, istituzioni, agenzie e uffici in ambiti e con obiettivi ampiamente diversificati, con tipologie di vario genere e ambientazione diversa (strutture ospedaliero, aziendali, territoriali, di ricerca e servizio), sia con controparti pubbliche, che private 'for profit' e private senza scopo di lucro. Lunga esperienza in programmazione, anche finanziaria, e gestione diretta di strutture e team professionali. Esperienza pluriennale nella formulazione, nel monitoraggio e nella valutazione di progetti di ricerca e di sviluppo, in ambiente diversificato e con procedure ordinate da varia committenza (MIUR, MAE, WHO, Banca Mondiale, Unione Europea, UNICEF, Agenzie di cooperazione bilaterale)

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzatore avanzato di sistemi di automazione gestionale e ufficio (sia in ambito Apple/Mac che in ambito Windows 7, 8, 10); utilizzatore avanzato di pacchetti statistici (SPSS) e di analisi epidemiologica (EPIInfo); utilizzatore di programmi open source per la didattica a distanza (Moodle)

ALTRÉ CAPACITÀ E COMPETENZE*Attività accademica:*

- Professore a contratto in diritto sanitario internazionale, Libera Università del Mediterraneo (LUM Jean Monnet - Casamassima (BA) - S.S. 100 Km 18 - Tel. 080 6978213): incarico di docenza nel corso di laurea in giurisprudenza, nel corso di laurea in economia, nel programma master biennale in gestione dei servizi sanitari
- Professore a contratto in gestione dei sistemi sanitari, Facoltà di Economia, LIUC Carlo Cattaneo, Castellanza (VA): co-direttore del corso master biennale in economia e gestione dei servizi sanitari e del corso di formazione accreditante per le direzioni sanitarie aziendali e di presidio della Regione Lombardia
- Adjunct Professor di medicina, George Washington University, Washington, DC (USA) (Ross Hall 2300, Eye Street, NW, Washington, DC 20037): docenza in epidemiologia e gestione dei servizi sanitari e in salute globale
- Visiting Professor, West China Hospital, Sichuan University: docenza in tecniche di direzione e gestione dei servizi sanitari e di medicina generale territoriale

Chairperson e autore di comunicazioni in numerosi congressi internazionali; autore di vari testi e articoli pubblicati in riviste nazionali e internazionali; docente in oltre 300 corsi; membro della Commissione CORUS, Consiglio Nazionale delle Ricerche, per la valutazione della mobilità dei ricercatori in Europa; membro della prima Commissione Nazionale per la lotta alle Mutilazioni Genitali Femminili, Ministero delle Pari Opportunità

NOMINE

- Consigliere, Italian Barometer Diabetes Observatory Foundation
- Esperto sanitario ex legge 38/79 e ex legge 49/87, Ministero degli Affari Esteri, P.le della Farnesina, 1 – 00194 Roma
- Direttore Sanitario di azienda USL, ‘Friuli Occidentale’, Via Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone
- Direttore, Ufficio Relazioni Esterne, Istituto Superiore di Sanità, Viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma
- Incarico di Addetto Scientifico presso l’Ambasciata d’Italia in Australia, Direzione Generale per le Relazioni Culturali (DGRC) – Ufficio VII, Ministero degli Affari Esteri P.le della Farnesina, 1, 00194 Roma, ex art. 168, DPR 5.1.67, n. 18
- Direttore di Sanità e rappresentante speciale del direttore regionale dell’Organizzazione Mondiale della Sanità/EMRO presso l’UNRWA, agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati Palestinesi (Bayader Wadi Seer PO Box 140157, Amman 11814, Jordan - Tel. (+9626) 5808100)
- Consigliere d’amministrazione, Fondazione Lorenzini (Viale Piave, 35, 20129 Milano, tel. 0229006267)
- Consigliere d’amministrazione, Fondazione Smith-Kline (via Terenzio, 35 00193 Roma – tel. 06 3203842)
- Consigliere d’amministrazione, Fondazione FADOI (Via R. Lanciani 2 – 00162 Roma, tel. 0685355188)
- Direttore Scientifico, Fondazione Sicurezza in Sanità, presso ISS, Viale Regina Elena, 299, 00161 Roma
- Consigliere d’amministrazione, Societa’ Exosomes SIENA, presso Siena Biotech Fondazione Monte dei Paschi, Via Fiorentina, 53100 Siena
- Addetto Scientifico presso l’Ambasciata d’Italia negli Stati Uniti, Direzione Generale per le Relazioni Culturali (DGRC) –Ufficio VII, Ministero degli Affari Esteri P.le della Farnesina, 1, 00194 Roma, ex art. 168, DPR 5.1.67, n. 18
- Rappresentante italiano eletto allo Standing Committee of the Regional Committee, ufficio regionale europeo dell’OMS, Copenhagen (UN City, Marmorvej 51, 2100 København Ø, Danimarca, tel. +4545337000)
- Rappresentante italiano eletto all’Executive Board dell’OMS (Avenue Appia 20, 1211 Genève 27, Svizzera, tel. +41227912111) – da maggio 2017
- Rappresentante italiano nel Comitato esecutivo ECDC, Stoccolma (Tomtebodavägen, 11°, 171 65 Solna, Sweden)
- Membro dell’Health Security Committee della Commissione Europea
- Rappresentante del Ministero della Salute nel Comitato Operativo di Protezione Civile nazionale



ONORIFICENZE

Cavaliere della Repubblica italiana, 2005

VINCITE IN CONCORSI PUBBLICI

- concorso per l'immissione di 60 esperti con titolo di precedenza nell'Unità Tecnica Centrale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ministero Affari Esteri (art. 12, Legge 26.2.1987, n. 49)
- concorso pubblico nazionale a dirigente tecnologo, primo livello professionale presso l'Istituto Superiore di Sanità (G.U. n. 83, 4 serie speciale, 27.10.1995)

SOCIETÀ DI APPARTENENZA

- Società italiana di medicina tropicale
- Società britannica di sanità pubblica
- University of Public Health Associations (AUPHA, USA)
- Accademia americana di management
- Accademia di Storia dell'arte sanitaria
- Società italiana di pedagogia medica
- GDIN (Global Disaster Information Network)
- International Network of Community Oriented Medical Schools
- WHO Network for Health Monitoring, Evaluation and Future Studies



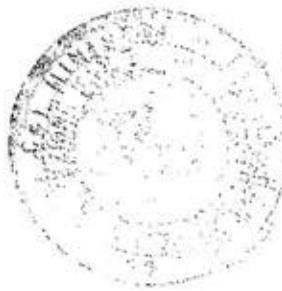
ULTERIORI INFORMAZIONI**1: ATTIVITÀ CONSULENZIALE INTERNAZIONALE**

dal 1986, come consulente specialista in sanità pubblica, epidemiologia e pianificazione, gestione di servizi sanitari di base e ospedalieri in continuità assistenziale, formazione di dirigenti di servizi sanitari e personale medico e paramedico, valutazione, ricerca (etica e metodologia), nutrizione umana applicata, lotta alle grandi endemie e alle malattie della povertà, informatica medica e telemedicina, emergenze e calamità, numerosi viaggi e missioni brevi in:

- *Europa* (Gran Bretagna, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Spagna, Germania, Svizzera, Croazia, Slovenia, Bosnia-Erzegovina e Republika Srpska, Federazione Jugoslava, Russia, Repubblica di Cipro) per conto di: Ministero della Salute e Ministero degli Esteri italiani, UE, OCSE, CDA (USA), OMS, UNICEF
- *Africa* (Somalia, Etiopia, Eritrea, Tanzania, Uganda, Rwanda, Zimbabwe, Mozambico, Congo, Repubblica Democratica del Congo-ex Zaire, Zambia, Kenya, Malawi, Senegal, Gambia, Sudan, Sud Sudan, Egitto, Libia, Sudafrica, Swaziland, Namibia, Botswana) per conto di: Ministero della Salute e Ministero degli Esteri italiani, UE, IARC, OMS, UNICEF, Banca Mondiale
- *Americhe* (US, Canada, Messico, Brasile, Argentina, Barbados, St. Vincent, Trinidad & Tobago, Dutch Antilles, UK OCTs, Uruguay, Venezuela) per conto di: Ministero della Salute e Ministero degli Esteri italiani, UNICEF, PAHO, varie ONG nazionali ed internazionali, UE
- *Asia* (Thailandia, Iran, Iraq, Kuwait, Singapore, Indonesia, Nepal, India, Cina, Sri Lanka, Territori Palestinesi, Israele, Giordania, Turchia, Tajikistan, Kazakistan, Kyrgyzstan, Uzbekistan, Vietnam, Filippine, Yemen) per conto di: Ministero della Salute e Ministero degli Esteri italiani, UE, UNICEF, OMS, varie ONG nazionali e internazionali

2: PROGETTI ESEGUITI, PER ANNO, TIPOLOGIA E ENTITÀ FINANZIATRICE

- 1987, 1989/95 e 1997/2004: Gruppo di lavoro OMS e governo italiano per la creazione di un centro di formazione permanente per il personale sanitario presso l'Istituto Superiore di Sanità: progettazione tecnica ed economico finanziaria, direzione di progetto, reclutamento e gestione del personale; conduzione del Corso internazionale master per la formazione di gestori di distretti sanitari, 'WHO Collaborating centre for training and research in district health systems': direzione, coordinamento e gestione di esperti internazionali di varie discipline e personale amministrativo e di segreteria
- 1989: Valutazione finale del programma di supporto nutrizionale OMS/UNICEF: direzione di progetto, reclutamento e gestione del personale addetto, valutazione e redazione del rapporto finale
- 1990/92: Programma congiunto OMS/UNDP/Italia di informatica medica: progettazione sperimentale di connessioni telematiche per lo scambio di dati epidemiologici e biostatistici e formazione a distanza; responsabilità gestionali e tecnico-scientifiche
- 1990/92: Programma collaborativo europeo di ricerca sui sistemi informativi manageriali, programma EU 'Science and Technology for Development' (in collaborazione con la Scuola di Medicina Tropicale di Liverpool, il Ministero della Sanità tanzano, la Fondazione medica AMREF: direzione di progetto, consulenza ed assistenza tecnica
- 1992: Progetto di telemedicina del Ministero della Ricerca e dell'Università italiano (sub-area 2: educazione sanitaria e formazione permanente del medico di base)
- 1992: Società Italiana di Monitoraggio (SIM) per la valutazione di progetti di cooperazione sanitaria in Paesi in Via di Sviluppo: valutazione di attività sanitarie in Mozambico
- 1992/95: Programma pilota Italia - Gran Bretagna - OMS di costituzione di biblioteche mediche essenziali (Uganda, Etiopia e Tanzania): progettazione, direzione di team, realizzazione e valutazione



- 1992/96 (vari periodi): Attività medica umanitaria in campi profughi dell'Etiopia meridionale, della Repubblica islamica dell'Iran, della Palestina, dell'Angola, in collaborazione con ONG internazionali, UE, MAE, UNHCR: progettazione campi di raccolta, servizi clinici e sorveglianza sanitari
- 1993/95: Programma Italia (MAE-DGCS) - OMS per la formazione professionale (infermieri, tecnici di laboratorio, operatori di base) ed il recupero di ex-combattenti in Eritrea: progettazione, direzione delle attività e del team di progetto, realizzazione e valutazione di efficacia e sostenibilità
- 1993/2002 (vari periodi): Consulente del Ministero degli Affari Esteri (DGCS) per la conduzione di gruppi di lavoro sanitari nell'ambito dei colloqui di pace Arabo-Israeliani, responsabile del progetto di attivazione del centro nazionale di formazione manageriale permanente dell'autorità in Gerusalemme e della segreteria permanente di supporto al coordinamento regionale per la sanità pubblica nell'area medio-orientale; ricostruzione e avvio della riforma gestionale ospedaliera presso l'ospedale di Hebron (UNDP): negoziazione, progettazione, direzione di progetto e assistenza tecnica, con responsabilità progettuali, scientifiche, amministrative e gestionali
- 1994/95: Rivista 'The Prescriber', pubblicata quadrimestralmente dall'UNICEF, New York: direzione di redazione e realizzazione
- 1994/98: Programma di controllo e miglioramento della qualità e addestramento specialistico manageriale nell'area caraibica anglofona, CARICOM (Caribbean Cooperation for Health), Organizzazione Panamericana di Sanità (PAHO): progettazione, assistenza tecnica, direzione dei lavori e valutazione
- 1994/99 (vari periodi): Programma Italia - UNICEF - OMS per la riabilitazione tecnico-professionale dei sistemi sanitari di base della Bosnia-Herzegovina: direzione e gestione delle risorse umane e finanziarie internazionali e locali (Ministero della Sanità, Istituto di Sanita' Pubblica e Università di Sarajevo), e assistenza tecnica; in particolare, progettista del sistema informativo sanitario della città di Sarajevo e di cinque cantoni della Federazione bosniaca e del sistema informativo sanitario dell'entità serba di Bosnia (Republika Srpska); disegno e sviluppo della riforma sanitaria della Federazione con l'introduzione della medicina generale. Supporto medico-umanitario e programma di salute mentale durante l'assedio di Sarajevo; costituzione e gestione della banca del sangue e del centro traumatologico dell'ospedale centrale di Sarajevo; progettazione e conduzione del programma di vaccinazione d'emergenza nella città
- 1996/2011 (14 novembre – 31 dicembre 2010: tempo pieno; 1 gennaio 2010 – 31 luglio 2011: tempo parziale): Istituto Superiore di Sanità (Viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma): direttore di ruolo dell'Ufficio per le Relazioni Esterne, già Servizio Attività Culturali, con funzioni di direzione, programmazione e gestione nell'ambito delle attribuzioni di servizio (formazione del personale del SSN, rapporti con le regioni e le amministrazioni decentrate, direzione per le relazioni internazionali con programmazione e gestione delle attività di collaborazione scientifica e tecnologica in ambito sanitario e di cooperazione allo sviluppo e commissioni di lavoro nell'ambito dei rapporti bilaterali per la scienza e la tecnologia). Segretario esecutivo del programma di cooperazione sanitaria Italia-USA. Responsabile scientifico dell'accordo tra ISS e National Library of Medicine; negoziatore e redattore dei protocolli di cooperazione tecnico-scientifica tra NIH e ISS
- 1996/99: Componente sanitaria delle attività di formazione e addestramento professionale realizzate dall'ISIAO (Istituto Italiano per l'Africa e per l'Oriente) a favore dei docenti fuoriusciti dell'Università Nazionale Somala: responsabile scientifico, con funzioni di progettazione, conduzione e direzione, e di valutazione
- 1997/2000: OMS, ufficio regionale europeo: rappresentante italiano nel 'board' dei valutatori esterni dei programmi sanitari regionali
- 1998: Programma Italia - OMS per la formazione e lo sviluppo dei quadri dirigenziali sanitari in Croazia; consulente dell'ufficio del rappresentante straordinario OMS nella federazione serbo-montenegrina: capoprogetto, Direzione dei lavori, assistenza tecnica

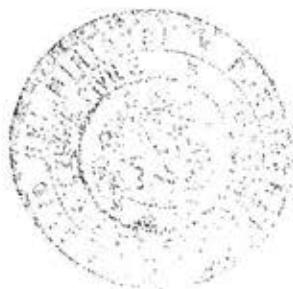
- 1998/2000: Programma Italia - OMS 'Corno d'Africa' per la creazione di un ufficio sanitario dell'IGAD (organizzazione per la cooperazione regionale: capoprogetto, direzione dei lavori, negoziazione e assistenza tecnica)
- 1998/2001 (vari periodi): Board di valutatori per il programma europeo di promozione della salute, Bruxelles: valutazione e redazione di rapporti (DG-SANCO)
- 1999/2000 (vari periodi): AO di Trieste: direzione della progettazione, consulenza e assistenza tecnica per la formazione manageriale (Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti di Trieste)
- 1999/2002: Ufficio TACIS dell'Unione Europea in Russia e Nuovi Stati Indipendenti: consulenza e assistenza tecnica all'ufficio di Mosca dell'Unione Europea per la riforma sanitaria nella Federazione russa e NIS
- 1999/2002: Progetto speciale di creazione della scuola nazionale di sanità pubblica, ISS: responsabilità scientifica e progettazione
- 1999/2003: CNR e commissione provinciale di Roma per la qualità della vita: consulenza e assistenza tecnica
- 1999/2009 (vari periodi): MAE (DGCS) –ISS: supporto alla riforma sanitaria in Sudafrica, con la creazione di direzioni ospedaliere e unità sanitarie periferiche autonome, introduzione di contabilità analitica e formazione continua del personale; sviluppo della direzione strategica del Ministero della Sanità nazionale; supporto allo sviluppo del sistema informativo sanitario nelle Province del KwaZulu-Natal, Limpopo, Gauteng, Mpumalanga; controllo della tubercolosi multi e ultraresistente nella Provincia del KwaZulu-Natal (Church of Scotland Hospital, COSH); supporto alla realizzazione del Piano nazionale di contenimento dell'epidemia di HIV/AIDS e supporto al disegno del trial clinico per la sperimentazione del candidato vaccino italiano: responsabilità scientifica, progettazione, direzione e gestione, assistenza tecnica e consulenza
- 2000/03: Programma di riforma del sistema sanitario del Pakistan (DFID e British Council: assistenza tecnica e consulenza
- 2001/03: MAE (DGCS) – ISS: appoggio al Ministero della Sanità e all'Università Nazionale dello Zimbabwe: responsabilità scientifica, direzione scientifica, coordinamento, e gestione
- 2001/03: WHO (Regional Office for Africa (AFRO): appoggio alla riforma sanitaria in Eritrea (PHARPE): responsabilità scientifica, consulenza e gestione
- 2001/03: Formazione sperimentale del personale dei profili della dirigenza sanitaria centrale del Ministero della Salute: responsabilità e direzione scientifica, coordinamento e gestione
- 2001/05: MAE (DGCS) – ISS: "capacity building" del Ministero della Sanità e delle amministrazioni sanitarie cinesi e realizzazione del centro di pronto soccorso della municipalità di Shanghai: responsabilità scientifica, coordinamento e gestione
- 2001/06 (vari periodi): Appoggio all'UNICEF nelle repubbliche centroasiatiche dell'ex Unione Sovietica: responsabilità scientifica, ricerca, coordinamento e gestione nell'ambito delle patologie dell'infanzia e nell'ambito della riforma sanitaria (Tajikistan, Kyrgyzstan, Kazakhstan)
- dal 2001: Libera Università Carlo Cattaneo (LIUC) e IREF–Istituto regionale per la formazione della Regione Lombardia: membro del comitato scientifico della rivista Sanità Pubblica e Privata (Maggioli ed.); consulenza, progettazione didattica e formazione nell'ambito del programma di formazione manageriale della Regione Lombardia; direzione scientifica di vari Master di primo e secondo livello in gestione dei servizi sanitari per medici, infermieri laureati, laureati appartenenti alle professioni sanitarie, valutatore e revisore dei partenariati pubblico-privati
- 2002/08: MAE (DGCS) - ISS: controllo dell'HIV/AIDS in Swaziland: responsabilità scientifica, coordinamento e gestione



- 2002 (vari periodi): Board di valutatori per il programma europeo di lotta all'HIV/AIDS (European Commission EuropeAid)
- 2002/08: MAE (DGCS) – ISS: controllo dell'HIV/AIDS nella regione dei Grandi Laghi (Uganda, Rwanda, Burundi): responsabilità scientifica, coordinamento, e gestione
- dal 2003 (vari periodi): Uffici della delegazione europea di Barbados, Trinidad & Tobago, India, SADC (Botswana), Nigeria, Swaziland, Egitto, Libia, Yemen, Antille Olandesi, Territori d'Oltremare caribici britannici, Segretariato ACP; Uffici Regionali OMS/AFRO e AMRO (multipaese: Guyana, Haiti, Burkina Faso, Niger, Angola, Kenya, Tanzania, Malawi); Filippine; Sudan; Ufficio della cooperazione allo sviluppo del Regno del Belgio, Uganda: consulenza e assistenza tecnica, riforma sanitaria e controllo delle grandi endemie, valutazione e riorientamento dei piani di supporto e cooperazione dell'Unione, identificazione, formulazione e orientamento dei programmi sanitari, verifica e analisi dei piani nazionali di sanità, ricerca e sviluppo, valutazioni finali e valutazioni di medio termine; Sudafrica: programma di sviluppo formativo e assistenziale per la gestione dell'epidemia di HIV e malattie sessualmente trasmesse nelle Università della Repubblica del Sudafrica (<http://heids.org.za>); EUDEL Yemen, DEVCO, ECHO e Stati Membri: assistenza tecnica per la formulazione del programma congiunto di promozione della resilienza della Repubblica dello Yemen; UNFPA, India: formulazione del programma di creazione del centro nazionale di assistenza all'adolescente
- 2003/04: Programma ‘Ali della Speranza’: consulenza e assistenza tecnica all’ufficio di cooperazione italiano presso il Consolato Generale italiano di Gerusalemme in collaborazione con l’ONG AISPO/S. Raffaele, Milano)
- 2004/09: MAE (DGCS) – ISS: assistenza tecnica al riorientamento gestionale della direzione ospedaliera di Bengasi, Libia: direzione di progetto e gestione organizzativa
- 2004: Assistenza tecnica all’UNICEF/India per il disegno del piano sanitario dello Stato del Bihar, Federazione Indiana: consulenza manageriale e tecnico-scientifica
- 2004: Portale formativo ed informativo per la gestione delle emergenze dovute ad attacchi fisici, chimici e nucleari (Ministero della Salute e ISS) in collaborazione con i CDC, Atlanta, USA: direzione tecnica e responsabilità scientifica
- 2004/06: Creazione dell’Oncoguida (Ministero della Salute, AIMAC - Associazione Italiana Malati Cancro e ISS) in collaborazione con il NCI/NIH, USA: direzione tecnica e responsabilità scientifica
- 2005/06: Sri Lanka: progetto di ricostruzione post-tsunami: programmazione, disegno e direzione di progetto e gestione organizzativa con due contratti:
 - Dipartimento della Protezione Civile: laboratori di sanità pubblica e controlli igienico-sanitari
 - MAE-DGCS: formazione alla preparazione e risposta rapida catastrofi
- 2005/06: Territori Palestinesi: riforma sanitaria e programma di assistenza tecnica al locale Ministero della sanità (Commissione Europea): direzione tecnica, scientifica e manageriale
- 2005/07: Assistenza tecnica alla nuova autorità sanitaria del Sudan meridionale: direzione tecnica e responsabilità scientifica (OMS e Governo italiano)
- dal 2005 (programmi biennali cumulativi, con inizio 15 gennaio 2005 e conclusione 31 luglio 2011): programma di ricerca finalizzata nazionale: direzione tecnica e responsabilità scientifica dei seguenti progetti:
 - Telemedicina per i territori isolati
 - Telefonia mobile e assistenza domiciliare per pazienti non autosufficienti
 - Rete di telemedicina, tele-riabilitazione e sviluppo di governo clinico digitale



- Gestione del rischio sanitario ospedaliero e territoriale, e rivalutazione dei sistemi assicurativi ospedalieri e aziendali
- Creazione di una rete telematica per le piccole isole del Mediterraneo
- Tele-riabilitazione per l'anziano non autosufficiente
- Governo clinico "digitale"
- Continuità assistenziale nei territori isolati
- Revisione dell'efficacia e reingegnerizzazione della rete di servizi sanitari delle piccole isole italiane
- 2005/08 (programmi annuali cumulativi, con inizio 1 febbraio e conclusione 31 dicembre): Valutazione dell'impatto delle campagne nazionali di educazione sanitaria e promozione della salute realizzate dal Ministero della Salute (6 contratti di ricerca e sviluppo per varie fasce di popolazione): direzione tecnica e responsabilità scientifica
- 2006/10: Gestione del rischio clinico nelle Aziende ospedaliere e sanitarie della Regione Lazio: responsabilità
- 2006/2011: MAE (DGPCC): Laboratorio congiunto Italo-cinese per la valorizzazione della medicina tradizionale cinese e della produzione fitofarmacologica prevista dalla Direttiva 24 dell'Europarlamento: responsabilità scientifica
- 2006/2011: Membro della Commissione mista per la valutazione dei progetti di innovazione scientifica-industriale Italia-Israele, Ministero degli Affari Esteri, DGMM
- 2006/07: Valutatore dei progetti di ricerca finalizzata, Ministero della Salute, e valutatore del Programma Nazionale di ricerche in Antartide
- 2006/08: Sperimentazione formazione FAD accreditante: per operatori sanitari medici e infermieristici sulla gestione della comunicazione col paziente e per i medici di medicina generale sulla prevenzione delle complicanze del diabete: 2 convenzioni con il Ministero della Salute: direzione tecnica e responsabilità scientifica
- dal 2007: Associato della Harvard Medical School per l'esecuzione del progetto One Billion a favore dei rifugiati e sfollati in paesi in belligeranza, guerra civile o colpiti da catastrofe umanitaria. Laboratorio congiunto Italo-americano (IS – Harvard Medical School) per la salute mentale e la riabilitazione sociale nei Paesi in conflitto e/o belligeranza, con finanziamento MAE-DGPCC, Fulbright Commission e Fogarty Centre, NIH: codirezione, didattica e ricerca
- 2009/10: Progetto regionale sul controllo e la gestione del rischio clinico, ASUR Marche: responsabilità scientifica e direzione del progetto
- 2009/2011: ISS – MAE (DGCS): riabilitazione della Facoltà di Medicina di Monrovia (Liberia): responsabilità scientifica e progettazione
- 2009/2011: Creazione di un'unità di programmazione e politica sanitaria a supporto del programma di riforma del sistema sanitario egiziano presso l'Università di Alessandria (Egitto) e attivazione di un laboratorio P3 per la gestione delle emergenze biologiche (MAE-DGCS, Debt for Development Swap Programme Unit): responsabilità scientifica e direzione del progetto
- 2009/2011: "Multiple Framework Contract to Recruit Short-term Services in the Exclusive Interest of Third Countries Benefiting from European Commission External Aid", Lotto 8 – salute, Commissione europea (DG AID, poi DEVCO) e Lotto 1, contratto quadro 2009-2013 "Evaluation and Impact Assessment" in sanità pubblica, Commissione europea (DG SANCO): responsabilità scientifica e gestionale in consorzio con Conseil Santé (Francia) e IBF (Belgio)
- 2010: Consulente CONSIP/Roma per l'area medica
- 2010/11: Consulente POLIEDRA per il piano di sviluppo strategico della società e membro del Consiglio d'Amministrazione della NewCo Exosomics, incubata presso Toscana LifeSciences nei laboratori di Siena Biotech
- 2010/11: Consulente Dedalus e Regione Toscana (Toscana Promozione) per i piani di internazionalizzazione regionali e societari



- 2010/11: Responsabile scientifico del progetto di grande rilevanza MAE-DGPCC Italia-Cina sulla valutazione dell'efficacia dell'agopuntura nel trattamento degli effetti collaterali della chemioterapia
- 2010/11: Collaboratore scientifico del programma di assistenza all'ospedale universitario di X'ian, Cina, finanziato dal credito d'aiuto del Governo italiano (ATI diretta da Elis, Roma)
- 2011/13: Commissione di collaudo del progetto TELESAL, per conto dell'Agenzia Spaziale Italiana

LISTA DELLE PUBBLICAZIONI**a. articoli e libri**

1. Maimone, F., Coppo, A., Pazzani, C., Ismail, S.O., Guerra, R., Procacci, P., Rotigliano, G., Omar, K.H.: Clonal Spread of Multiply Resistant Strains of *Vibrio Cholerae* O1 in Somalia. *The Journal of Infectious Diseases* 1986; 4: 802-803.
2. Guerra, R., Bertolaso, G., Alois, A., Lucchetti, V., di Gennaro, M.: AIDS Problems in Africa: A Suggested Strategy for International Support. In: Giraldo et al. (eds.), AIDS and Associated Cancers in Africa, pp. 324-328 (Karger, Basel 1988).
3. Guerra, R.: Perché l'AIDS non diventi un incubo in Africa. *Cooperazione*, 1988; 76: 65-67.
4. D'Agnolo, G., Guerra, R.: Valutazione globale del "Joint Nutrition Support Programme". *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità* 1989; 2 (5).
5. D'Agnolo, G., Guerra, R.: Corso internazionale per la gestione dei servizi sanitari di base nei paesi in via di sviluppo. *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità* 1989; 2 (5).
6. Guerra, R.: Il sistema sanitario di distretto (da Alma Ata a Riga, attraverso Harare). *La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo Sviluppo* 1989; 5 (2): 50-52.
7. Omar, M.A. e Guerra, R.: Lessons Learned from the Evaluation of the Joint WHO-UNICEF Nutrition Support Programme (JNSP). *La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo Sviluppo* 1990; 6 (1-4): 9-14.
8. Ahmed, A.M., Guerra, R., Mwakilasa, A., Buli, E.: Development of District Health Libraries in Tanzania - a workshop report. *La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo Sviluppo* 1991; 7 (1): 39-41.
9. Guerra, R. e Tamburini, G.: Strategie Selettive: revisione critica. *Il Canguro* 1991; 1: 41-48.
10. Guerra, R.: Metodologia didattica: nuove esperienze della cooperazione sanitaria italiana. *CUAMM notizie - Salute e Sviluppo* 1991; 1/91: 32-40.
11. Guerra, R.: Dieci anni di politica sanitaria in Somalia (1979-1989). In: Branca, F. e D'Arca, R. (eds.), *Salute per Tutti? - Esperienze e valutazioni da un'area rurale della Somalia*, pp. 101-118 (Franco Angeli, Milano 1992).
12. Omar, M.A., Ahmed, A.M., Guerra, R., Wood, L.: Distance Education for Training PHC Managers: An Inquiry into its Feasibility. *Media and Technology for Human Resource Development* 1993; 6 (1): 15-24.
13. Omar, M.A., Pariyo, G.W., Bufardeci, G.M., Guerra, R.: A need for community education, popular participation and intersectoral action to develop and sustain water and sanitation programmes. *Ann Ig* 1993; 5 (3): 161-173.
14. Omar, M.A., Nuur, M.A., Guerra, R.: Somali nomads: an overview and perspective in their health care. *La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo Sviluppo* 1993; 9 (1): 13-20.
15. Guerra, R., et al.: RAM: Resource Allocation Model for health resources allocation. pp. 691-696, in: Reichert, A. et al. (eds.), *MIE 93, 11th International Congress of the European Federation for Medical Informatics*, Jerusalem (Freund Publishing, London, April 1993).
16. Guerra, R., Omar, M.A., Pinto, A.: What to look at when Planning Health Services for the Nomads? *La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo Sviluppo* 1993; 9 (1): 21-24.
17. Pinto, A., Omar, M.A., Guerra, R.: Pastoralism, public health and veterinary intervention. A comprehensive solution. *La Medicina Tropicale nella Cooperazione allo Sviluppo* 1993; 9 (1): 25-27.
18. Omar, M.A., Gamba-Osiga A., Sufi, Q.M., Guerra, R.: A survey of human dracunculiasis in Kitgum District, Uganda. *Ann Ig* 1993; 5 (5): 313-320.
19. Curtale, F., Tilden R., Muhilal, Vaidya Y., Pokhtel, R.P., Guerra, R.: Intestinal helminths and risk of anaemia among Nepalese children. *Panminerva Med* 1993; 35: 159-166.
20. Babille, M., Zanetti, C., Liserre, M., Rainieri, M., Piccinno, F., Guerra, R.: Health implications of repatriation: the case of Eastern Angola. pp. 597-611 in: *Emergency Planning, 2nd International Conference on Emergency Planning and Disaster Management*, Lancaster (UK) 1993.
21. Guerra, R., et al.: Food Aid Distribution in Emergency Situations. pp. 612-621 in: *Emergency Planning, 2nd International Conference on Emergency Planning and Disaster Management*, Lancaster (UK) 1993.
22. Pinto, A., Zagaria, N., Guerra, R., Arcadu, G., Babille, M.: Risk assessment and repatriation in Angola: quantitative and qualitative techniques combined for better decision-making. pp. 622-629 in: *Emergency Planning, 2nd International Conference on Emergency Planning and Disaster Management*, Lancaster (UK) 1993.
23. Babille, M., Guerra, R., Materia, E., Piccinno, F.: Adequacy, limitations and perspectives of rapid assessment during and after displacements in Developing Countries. pp. 642-656, in: *Emergency Planning, 2nd International Conference on Emergency Planning and Disaster Management*, Lancaster (UK) 1993.
24. Babille, M., Materia, E., Guerra, R.: Rapid Surveys and Health Information Systems in Emergency and Development Settings. in: *1st International Conference on Strategic Issues in Health Care Management*, St. Andrews, Scotland, April 1993.
25. De Virgilio, G., Guerra, R., Pinto, A., Frazzica, R.P., Babille, M.: Education in Community Settings: The Fieldwork Component in a Problem-Based Curriculum for Primary Health Care Managers. *Annals of Community-Oriented Education* 1994; 7: 203-210.

26. Pinto, A., Piccinno, F., Guerra, R., De Virgilio, G., Materia, E., Ahmed, A.M.: Computer Assisted Training Programme: A Learning Tool in a Problem-Based Learning Curriculum. *Annals of Community-Oriented Education* 1994; 7: 341-348.
27. Babille, M., De Colombani, P., Guerra, R., Zagaria, N., Zanetti, C.: Post-Emergency Epidemiological Surveillance in Iraqi-Kurdish Refugee Camps in Iran. *DISASTERS* 1994; 18 (1): 58-75.
28. Materia, E., Omar, M.A., Guerra, R., Ahmed, A.M.: Making a start with district health libraries. *World Health Forum* 1994; 15 (1):89-92.
29. Guerra, R.: Il Futuro della Sanità Palestinese - un documento di esperti internazionali. *Balsam* 1994; 13: 8-12.
30. Ahmed, A.M., Guerra, R.: District health libraries in Tanzania. *World Health Forum* 1995; 16 (2): 181-183.
31. Curtale, F., Siwakoti, B., Lagrosa, C., La Raja, M., Guerra, R.: Improving Skills and Utilization of Community Health Volunteers in Nepal. *Soc. Sci. Med.* 1995; 40 (8): 1117-1125
32. Materia E, Imoko J, Berhe G, Dawuda C, Omar MA, Pinto A, Guerra R.: Rapid surveys in support of district health information systems: an experience from Uganda. *East African medical journal.* 1995; 72 (1): 15-18.
33. Guerra R. and Piccinno F. eds: La Lezione dell'ex Yugoslavia – Emergenza sociosanitaria in Bosnia Erzegovina (1994-97) pp 341, MAE/ISS 1997
34. Benagiano G., De Virgilio G., Guerra R., Pera A.: La formazione permanente per l'aggiornamento tecnico-professionale. *Analysis* (Bergamo) 3:135-8, 1998.
35. "Le nuove povertà: un problema complesso di sanità pubblica. Preparazione di un'agenda di intervento" a cura di C. Bedetti, S. Geraci e R. Guerra. Ist. Super. Sanità, Serie Relazioni 99/3 (1999), p. 148
36. Guerra, R.: Stato e prospettive dell'educazione del medico in Italia. *SIMG* 1999; 1: 25-32
37. Guerra, R.: Quality Assurance in the Training of Health Professionals, with special emphasis on public health. *Internet Journal of Public Health Education* 1999; 12.04.99 (<http://www.ensp.fr/aspher/i-jphe>): 1-21
38. Ferrelli, R., Guerra, R., Tarsitani, G.: La ricerca operativa e la gestione dei servizi sanitari. *Medic* 1999; 7: 139-145.
39. Ferrelli, R. and Guerra, R.: The Contribution of Operational Research in Monitoring, Evaluating, Planning Health Services. In: ORHAS '98 – EURO-WG, De Angelis, Ricciardi, Storchi (eds.): 247-254, World Scientific, London, 1999.
40. Guerra, R., et al.: Il programma nazionale per l'ambiente (componente sanitaria), CNR e Ministero dell'Ambiente, 1999.
41. Benagiano, G., Carta, S., Guerra, R.: Prevenzione dei fattori di rischio della salute materno-infantile. *Ann. Ist. Super. Sanità*, 35, 2 (1999), p. 135.
42. "Esclusione e marginalità" a cura di C. Bedetti, S. Geraci e R. Guerra. Ist. Super. Sanità, Serie Relazioni 00/4 (2000), p. 113
43. Guerra R.: La formazione manageriale in Sanità Pubblica in Italia. Primi elementi conoscitivi e prospettive di sviluppo. *Perform* 2000; 1(2): 49-63
44. Guerra R.: Formazione continua nel campo della Sanità Pubblica: una scuola nazionale di Sanità Pubblica. *Perform* 2000; 1 (3): 15-26
45. Ahmed, AM., Guerra, R., Tarsitani, G.: Riorganizzazione dei servizi di assistenza sanitaria di primo livello in Somalia dopo l'emergenza. *Ann. Ig.* 2000; 12: 423-429
46. Caciolli S, Guerra R., Guerrera D, ed. Dirigenti degli uffici relazioni con il pubblico (URP) nelle aziende sanitarie. ISS, Serie Relazioni. 2000; 00(2): 87
47. Caciolli S, Guerra R., Guerrera D, ed. La qualità dalla parte del cittadino. ISS, Serie Relazioni. 2000; 00(1): 53.
48. Guerra, R. et al.: Qualità totale nelle Aziende Sanitarie: l'esperienza dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 di Pordenone. *Professione - Rivista di Sanità Pubblica e Medicina Pratica* 2001; n.3: 8-11
49. Caciolli, S., Guerra, R., Guerrera, D.: I dirigenti degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) e la formazione. *Notiziario dell'Istituto Superiore di sanità* 2001, 14 (9): 15-16
50. Bedetti C, Geraci S, Guerra R.: Convegno nazionale "Esclusione e marginalità: scelte programmatiche e misure di contrasto alle diseguaglianze sociali nella salute". *Rapporti ISTISAN*. 2001; 01(30):128
51. Caciolli S, Guerra R, Guerrera D. Convegno nazionale "Sponsorizzare la sanità". *Rapporti ISTISAN* 2001; 01(13): 54.
52. Bedetti C, Geraci S, Guerra R. Esclusione e marginalità: un problema di sanità pubblica. *Mondo sociale: mensile di attualità e di approfondimenti sociali*. 2001; 3:28-31.
53. Guerra R. Formazione continua: sperimentazione e prospettive all'ISS. *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità*. 2001; 16 (7/8):15-17.
54. Guerra R, Marzolini A, Ferrelli RM. International conference. Sino-Italian health days. *Rapporti ISTISAN*. 2001; 01(31):57.
55. Guerra R. La Scuola Nazionale di Sanità Pubblica: missione, obiettivi ed elementi essenziali del progetto ISS. *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità*. 2001;14(2):11-12.
56. Guerra R. Le attività internazionali. *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità*. 2001; 14(1):11-13.
57. De Virgilio G, Guerra R. Qualità e accreditamento della formazione in ISS. *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità*. 2001;14(3):14-15.

58. Guerra R, De Virgilio G. Verso nuovi paradigmi di formazione. *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità*. 2001;14(1):12-13.
59. Caciolli S, Guerra R, Guerrera D. Convegno nazionale. Tutti i cittadini e gli uffici relazioni con il pubblico. Atti. Rapporti ISTISAN. 2002; 02 (30):41.
60. Benagiano G, Garcia-Moreno C., Guerra R. International conference on 'the role of health professionals in addressing violence against women' *International Journal of Gynecology & Obstetrics*, Volume 78, Supplement 1, September 2002.
61. Guerra R, Marzolini A, ed. 7. International conference Sino-Italian health days. Istituto Superiore di Sanità. Rome, April 3-4, 2003. Proceedings. Rapporti ISTISAN. 2004;04(17):1-63.
62. Aden AS, Dahlgren L, Guerra, R. Experiences against HIV/AIDS/STDs of Somalis in exile in Gothenburg, Sweden. *Annali di igiene, medicina preventiva e di comunità*. 2004;16 (1-2):141-155.
63. De Virgilio G, Guerra, R, De Pieri S, Gianoli E, Salatin A, Dell'Anna L, Delli Quadri N. La formazione dei formatori in sanità pubblica. *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità*. 2004;17(5):8-10.
64. Caciolli S, Guerra, R, Guerrera D, ed. Primo modulo del Corso di formazione per Dirigenti degli Uffici Relazioni con il Pubblico nelle aziende sanitarie. Istituto Superiore di Sanità. Roma, 8-12 aprile 2002. Atti. Rapporti ISTISAN. 2004;04(9).
65. Avveduto S. (ed): E. Pugliese, T. Matsuo, G. Virgilio, R. Guerra, G Biorci, Fostering the development of human resources for science and technology (pp 384), Roma, Biblink 2004, ISBN 8888071423 9788888071428 8888071431 9788888071435.
66. Mollica RF, Guerra, R, Bhasin R, Lavelle J, ed. Trauma and the role of mental health in post-conflict recovery. Book of best practices. Boston and Roma: 2004, Harvard International.
67. Guerra, R, Napoletano A, Coclite D. Aziende Sanitarie e ICT: una panoramica delle applicazioni nel nostro Paese per la gestione del patrimonio informativo aziendale. *Sanità Pubblica e Privata*. N° 3, marzo 2005.
68. Guerra, R., Turchi, L., Gusmini, F. Sistema prototipale informatizzato di interscambio dati su base cartografica per la produzione di scenari di gestione per il servizio sanitario e scolare su scala comunale. *Sanità Pubblica e Privata*. N° 1, gennaio-febbraio 2006: 59-65.
69. Ferrelli RM, Rota MC, Di Trani L, Guerra, R. L'intervento di formazione dell'ISS per il controllo dell'influenza aviaria in Cina: un modello da replicare? *Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità*. 2006;19(7-8):30-31.
70. Croce, D., Banfi, G., Braghieri, A., Castiglioni R., M., Desanti, A., Ferini-S., L., Guerra, R., Porazzi, E., Rapizzi, G. Il costo delle malattie: valutazione dell'impatto della sindrome da apnea ostruttiva nel sonno sull'economia italiana. *Sanità Pubblica e Privata*. N° 5, ottobre 2006: 26-43.
71. Mazzaccara A, Trama A, Pucci D, Guerra M, Scotti L, Fantoma A.: Qualità organizzativa dei Ser.T in relazione alle sostanze di nuovo consumo: risultati di un censimento. Rapporti ISTISAN. 2006;06(53).
72. Guerra R, et al. Evaluation of the socio-economic and health situation in selected districts affected by the tsunami in Sri Lanka. Centro Stampa De Vittoria srl, Roma 2007.
73. Mazzaccara A., Kergall T., Bonciani M., Fauci A., Trama A., Scotti L., Guerra R.: Master internazionale di gestione dei servizi sanitari. Problem Based Learning e formazione personalizzata in un modulo didattico ingegnerizzato. 2007, v, 35 p. Rapporti ISTISAN 07/44.
74. Guerra R, Napoletano A, Coclite D et al. Il prezzo del dolore. Confronto attraverso l'analisi dei costi diretti tra categorie di medicazione per il trattamento delle lesioni da pressione in assistenza domiciliare in Italia. *Sanità Pubblica e Privata*. N° 4, luglio-agosto 2007.
75. A. Mazzaccara; R., Guerra. L'Istituto Superiore di Sanità partecipa alla ricostruzione del Sud Sudan: formazione dei nuovi manager sanitari con metodologie innovative. *Notiziario ISTISAN*, Vol. 20, N. 3, marzo 2007.
76. A. Bertini, L. Penna, S. Geraci e R. Guerra. Fragilità sociale e tutela della salute: dalle disuguaglianze alla corresponsabilità. Rapporti ISTISAN 07/14.
77. Fauci, A. Mazzaccara, R. Ferrelli, M. Bonciani, A. Fantoma, P. Zuccaro, R. Guerra, La ricerca qualitativa applicata alla valutazione e alla riorganizzazione dei Ser.T per contrastare l'uso delle "Sostanze di Nuovo Consumo", in Metodi qualitativi e quantitativi per la ricerca sociale in sanità (C. Lanzetti, L. Lombi, M. Marzulli curatori); F. Angeli ed., pp. 304, 2008, Codice ISBN 13: 9788856803655.
78. Fauci A, Mazzaccara A, Ferrelli R, Bonciani M., Fantoma A, Zuccaro P, Guerra R.: La ricerca qualitativa applicata alla valutazione e alla riorganizzazione dei Ser.T per contrastare l'uso delle 'Sostanze di Nuovo Consumo', in Lanzetti c., Lombi L., Marzulli M., (a cura di), "Metodi qualitativi e quantitativi per la ricerca sociale in sanità", Franco Angeli, Milano, 2008.
79. De Santi A.; Fabio V., Filippone F., Minutillo A., Guerra R.: La promozione della salute nelle scuole. Attività pratiche su salute mentale, life skills, educazione ai media, bullismo e sessualità. 2008, 120 p. Rapporti ISTISAN 08/21.
80. D. Coclite, A. Napoletano, D. Barbina, D. Guerrera, R. Guerra, M. Paoloni, V. Santilli, M. Franzini Conferenza di consenso. Ossigeno-ozono terapia nel trattamento delle lombosciatalgie da ernia discale con tecnica iniettiva intramuscolare paravertebrale. Rapporti ISTISAN - Istituto Superiore di Sanità. Roma, 20 novembre 2006, 2008, v, 35 p.
81. De Santi, A, Guerra, R., Morosini, P. (eds): La promozione della salute nelle scuole: obiettivi di insegnamento e competenze comuni. 2008, iv, 174 p. Rapporti ISTISAN 08/1.

82. Shufei Fu, Junhua Zhang, Xiumei Gao, Ye Xia, Rita Ferrelli, Alice Fauci, Ranieri Guerra, Limin Hu: Clinical practice of traditional Chinese medicines for chronic heart failure. *Heart Asia* 2(1):24-27 · July 2010, DOI: 10.1136/ha.2009.001123.
83. De Santi A., Guerra R., Filippone F., Minutillo, A.: La promozione della salute nelle scuole. Prevenzione dell'obesità e promozione di uno stile di vita fisicamente attivo. 2009, vii, 90 p. Rapporti ISTISAN 09/6.
84. De Santi A., Guerra R., Filippone F., Minutillo, A.: La promozione della salute nelle scuole. Prevenzione delle dipendenze. 2009, vi, 199 p., Rapporti ISTISAN 09/23.
85. De Vita L., Barbina D., Carbone P., Granata O., Guerrera D., Bonciani M., Mazzaccara A., Torsello A., Taruscio D., Guerra R. (2009). Il metodo dell'apprendimento per problemi (PBL) in un corso di formazione a distanza (FAD) sulla prevenzione delle malformazioni congenite. In Taruscio D., Carbone P. (eds). Istituto Superiore di Sanità. Roma, 9 ottobre 2009. Riassunti. Roma, IT: Istituto Superiore di Sanità. ISTISAN Congressi, 09/C8, pp. 36-37.
86. Zhang Junhua, Francesca Menniti-Ippolito, Gao Xiumei, Fabio Firenzuoli, Zhang Boli, Marco Massari, Shang Hongcai, Huang Yuhong, Rita Ferrelli, Hu Limin, Alice Fauci, Ranieri Guerra, Roberto Raschetti: Complex Traditional Chinese Medicine for Poststroke Motor Dysfunction. A Systematic Review. *Stroke*. 2009;40:2797-2804.
87. D. Croce, U. Restelli, E. Porazzi, E. Foglia, P. Bonfanti, S. Melzi, M. Coen, G. Orlando, R. Guerra, G. Rizzardini: L'approccio patient-based nella determinazione dei comportamenti e dei costi sanitari diretti pubblici, in: Economia e Management, Maggio 2010.
88. Barbina D., Bonciani M., Guerrera D., Mazzaccara A., Guerra R.: E-learning per la medicina interna: sperimentazione di un modello a elevata interattività. In M. Castellano (ed.). Atti del Convegno MoodleMoot 2010 (Bari, 2-3 luglio 2010). Bari, IT: Wip Edizioni. http://www.iss.it/binary/ures/cont/URE_moodlemoot_2010.pdf.
89. Croce D., Guerra R.: I costi standard in sanità. Sanità Pubblica e Privata, 2010, 4. Maggioli ed.
90. Barbina D., Bonciani M., Guerrera D., Mazzaccara A., Guerra R.: La formazione in Sanità Pubblica con Moodle: l'esperienza dell'Istituto Superiore di Sanità. In M. Baldoni, C. Baroglio, S. Coriasco, M. Marchisio, S. Rabellino (eds.). E-Learning con Moodle in Italia: una sfida tra passato, presente e futuro. Torino, IT: Seneca Edizioni, pp. 95-104. 2011.
91. Guerra, R. et al.: Household contact investigation of multidrug-resistant and extensively drug-resistant tuberculosis in a high HIV prevalence setting, *Int J Tuberc Lung Dis*, 2011 Sep;15(9):1170-5.
92. Edgar M Mulogo, Aden S Abdulaziz, Ranieri Guerra, Sebastian O Baine: Facility and home-based HIV Counseling and Testing: a comparative analysis of uptake of services by rural communities in southwestern Uganda. *BMC Health Services Research* 2011 11:54.
93. Barbina D., Bonciani M., Guerrera D., Mazzaccara A., Guerra R.: Case study - National Health Institute, Italy. In J. Cole, G. Henrick, J. Cole (eds.). Moodle 2.0 for business. Beginner's guide. Implement Moodle in your business to streamline your interview, training, and internal communication processes. Birmingham, UK: Packt Publishing, pp.161-164. 2011.
94. Shufei Fu, Junhua Zhang, Francesca Menniti-Ippolito, Xiumei Gao, Francesca Galeotti, Marco Massari, Limin Hu, Boli Zhang, Rita Ferrelli, Alice Fauci, Fabio Firenzuoli, Hongcai Shang, Ranieri Guerra, Roberto Raschetti: Huangqi Injection (a Traditional Chinese Patent Medicine) for Chronic Heart Failure: A Systematic Review. *PLoS ONE* 6(5): e19604. doi: 10.1371/journal.pone.0019604, 2011.
95. Aden, A.S., Tarsitani, G. Halima M.N., Ibrahim H.A., and Guerra, R.: Somali female domestic worker's social and health problems in Italy. In: A Country Called Somalia: Culture, Language and Society of a Vanishing State, p. 128-144. M. Frascarelli (ed.) - L'Harmattan Italia, 2011.
96. Edgar M. Mulogo, Aden S. Abdulaziz, Ranieri Guerra, Ben Bellows & Sebastian O. Baine: Self reported risk reduction behavior associated with HIV counseling and testing: A comparative analysis of facility- and home-based models in rural Uganda, AIDS Care: Psychological and Socio-medical Aspects of AIDS/HIV, DOI:10.1080/09540121.2012.729805.
97. Fauci A., Bonciani M., Guerra R: Quality of life, vulnerability and resilience: a qualitative study of the tsunami impact on the affected population of Sri Lanka. *Annali dell'Istituto Superiore di Sanità*, 2012, Vol. 48, No. 2: 177-188.
98. Soncini F., Guerra R. et al: Public Health Physicians and Empathy. Are we really empathic? The Jefferson Scale applied to Italian resident doctors in Public Health. *Eur J Public Health* (2013) 23 (suppl_1): ckt124.068. DOI: <https://doi.org/10.1093/eurpub/ckt124.068>, 01 October 2013.
99. Guerra R, Bonciani M., Barbina D., Guerrera D, Mazzaccara A. (2013). Problem Based Learning nella formazione a distanza in ambito sanitario. *TD Tecnologie Didattiche*, 21 (3), pp. 145-152.
100. Guerra R, Velati C., Liumente G, Grazzini G.: Patient Blood Management in Italy, *Blood transfusion*, 14(1): 1-2, December 2015.
101. Guerra R, Federici A.: The role of innovation in health care sustainability. *Eur J Public Health* (2015) 25 (suppl_3): ckv169.025. DOI: <https://doi.org/10.1093/eurpub/ckv169.025>, 05 October 2015.
102. Bonanni P., Ferro A., Guerra R., Iannazzo S., Odore A., Pompa MG, et al. Vaccine coverage in Italy and assessment of the 2012-2014 National Immunization Prevention Plan. *Epidemiol Prev*. 2015;39 (4 Suppl 1):146-58.
103. S. Boccia, W. Ricciardi, M. McKee, A. Federici, R. Guerra: Chief Medical Officers meeting on implementing a public health genomics approach, *Epidemiology Biostatistics and Public Health - 2015*, Volume 12, Number 3.
104. Guerra, R. (2015). Comments on Dr Cassone's letter to the editor. *Pathog Glob Health*, 2015 Jun;109(4):164-5.

105. Fauci A., Z'Sherman Adams Jr., Mazzaccara A., Tabeh L. Freeman, Abdulaziz Sharif Aden, Cozza N., Trama A., Tarsitani G., Guerra R.: Curriculum development for improving medical education at the Dogliotti College of Medicine, University of Liberia. Rapporti ISTISAN, 2015, v, 54 p.
106. P. Michelozzi, F. de' Donato, M. Scorticini, M. De Sario, F. Asta, N. Agabiti, R. Guerra, A. de Martino, M. Davoli: On the increase in mortality in Italy in 2015: analysis of seasonal mortality in the 32 municipalities included in the Surveillance system of daily mortality. Epidemiol Prev 2016; 40 (1):22-28.
107. Stefanelli P, Miglietta A, Pezzotti P, Fazio C, Neri A, Vacca P, Voller F, D'Ancona FP, Guerra R, Iannazzo S, Pompa MG, Rezza G.: Increased incidence of invasive meningococcal disease of serogroup C / clonal complex 11, Tuscany, Italy, 2015 to 2016. Euro Surveill. 2016;21(12): pii=30176. DOI: <http://dx.doi.org/10.2807/1560-7917.ES.2016.21.12.30176>.
108. Magn, P., A. Monaco, C. J. Patel, S. Pecorelli, G. Racagni, Jackson, D. M. Klurfeld, M. Makrides, B. Mathiouidakis, Gibson, R, Guerra, et al: Improving Nutritional Guidelines for Sustainable Health Policies: Current Status and Perspectives. Advances in Nutrition, Volume 8, Issue 4, 1 July 2017, Pages 532–545.
109. Guerra, R (ed): Vaccinazioni: stato dell'arte, falsi miti e prospettive. Il ruolo chiave della prevenzione. Accepted for publication in: Quaderni della Salute, Ministero della Salute, 2017.
110. C. Signorelli, R. Guerra, R. Siliquini, W. Ricciardi: Italy's response to vaccine hesitancy: an innovative and cost-effective National Immunization Plan based on scientific evidence, Vaccine 35 (2017) 4057–4059.
111. Signorelli C., Odono A., Cella P., Iannazzo S., D'Ancona F., Guerra R.: Infant immunization coverage in Italy (2000-2016) Ann Ist Super Sanita 2017, Vol. 53, No. 3: 231-237 - DOI: 10.4415/ANN_17_03_09.
112. S. Campostrini, R. Guerra: Can the scientific world positively influence decision makers on planetary health? The Lancet, Vol 391, p 425-6, Feb 3, 2018.
113. P. Beyer, V. Moorthy, S. Paulin, S R Hill, M. Sprenger, S. Garner, M. Simão, R. Guerra, N. Magrini, S. Swaminathan: The drugs don't work: WHO's role in advancing new antibiotics, The Lancet, Vol 392, p 264-66, Jul 28, 2018.
114. G. Bodeker (ed): White Paper Mental Wellness: Pathways, evidence and horizons June 2018, Global Wellness Institute (pp 122) (R. Guerra: Foreword, p 5-6).
115. Francarelli, M. (ed): A Country Called Somalia Culture, Language and Society of a Vanishing State, 2011 (111 Pages), ISBN: 2296546498, L'Harmattan, Paris (p 128/145: Aden, AS, Guerra R et al Somali female domestic workers' social and health problems in Italy), rev. 2018.
116. Yamamoto N., Guerra R., Campbell J., Dhillon I.: As the world seeks migration solutions, the health sector can help, DEVEX, 9485, 2019.
117. Gostin, L., Guerra, R. et al.: WHO takes action to promote the health of refugees and migrants. The Lancet, May 18, 2019, DOI: [https://doi.org/10.1016/S0140-6736\(19\)31051-7](https://doi.org/10.1016/S0140-6736(19)31051-7).
118. G. Bodeker, GR. Guerra et al: Wellbeing and Mental Wellness (pp 1-56) in: Oxford Research Encyclopaedia of Global Public Health, accettato per la pubblicazione, 01.09.2019.
119. Gostin, L., Guerra, R. et al: Launching the Universal Health Coverage Legal Solutions Network, The Lancet, September 30, 2019, DOI: [https://doi.org/10.1016/S0140-6736\(19\)32221-4](https://doi.org/10.1016/S0140-6736(19)32221-4).
120. Shengshou Hu Xi Li, Ph.D.; Harlan M. Krumholz, M.D.; KK Cheng, FMedSci; Winnie Yip, Ph.D.; Jan De Maeseneer, Ph.D.; Qingyue Meng, Ph.D.; Elias A Mossialos, Ph.D.; Jiapeng Lu, Ph.D.; Meng Su, Ph.D.; Qiuli Zhang, Ph.D.; Dong Roman Xu, Ph.D.; Liming Li, M.D.; Sharon-Lise T. Normand, Ph.D.; Richard Peto, FRS; Jing Li, M.D.; Zhengwu Wang, M.D.; Chuanyu Gao, M.D.; Runlin Gao, M.D.; Somsak Chunharas; Xin Gao; Raniero Guerra, M.D.; Huijie Ji; Yang Ke, MSc; Chuang Li, MPH; Zhigang Pan, M.D.; Xianping Wu, M.D.; Shuiyuan Xiao, M.D.; Xinying Xie, M.B.; Yujuan Zhang; Jun Zhu, MSc; Shanzhu Zhu, M.D.: Quality of Primary Health Care in China: Challenges and Recommendations, Invited Review (accettato per la pubblicazione, The Lancet, Gennaio 2020).



b. rapporti e letteratura grigia

1. Guerra, R.: Linee per la formazione degli operatori sanitari destinati a programmi di cooperazione con i PVS. In: Linee per la Cooperazione Sanitaria e la Formazione degli Operatori dei Programmi delle ONG. Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e Istituto per la Cooperazione Universitaria (ICU), Maggio 1987.
2. Corbella, A., De Virgilio, G., di Gennaro, M., Djeddah, C., Guerra, R., Mezzabotta, G.P., Molinari, G., Rubino, A.: MACALLE' 1988. Bertolaso, G. e Miozzo, A. (eds.), Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e Associazione Italiana "Amici di Raoul Follereau", Novembre 1988.
3. Bertolaso, G., di Gennaro, M., Guerra, R., Missoni, E.: La cooperazione sanitaria italiana. Principi guida. Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Aprile 1989 (Maggio 1989 per l'edizione spagnola).
4. Guerra, R.: Medicina Comunitaria. In: Seminario di studio sulle tematiche sanitarie nei Paesi in Via di Sviluppo, pp. 351-382. Regione Toscana, USL 19, USL 30, Associazione "Sviluppo 2000", Ottobre 1989.
5. Guerra, R.: Supervisione in Primary Health Care. In: Seminario di studio sulle tematiche sanitarie nei Paesi in Via di Sviluppo, pp. 327-341. Regione Toscana, USL 19, USL 30, Associazione "Sviluppo 2000", Dicembre 1989.
6. Guerra, R.: Managerial implications of integration of the Hospital within the District Health System (DHS). In: Integration of Hospitals into District Health Systems. Dipartimento Sanitario Cooperazione Internazionale, COOPIRICERCHE 5, Aprile 1990.
7. Guerra, R., et al.: Joint WHO-UNICEF Nutrition Support Programme - Global Evaluation, vol. 1, vol. 2. Istituto Superiore di Sanità - ICHM e Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Novembre 1991.
8. Guerra, R., De Virgilio, G.: The State of Public Health Training in Italy. German Foundation for International Development, Berlino, aprile 1992.
9. Guerra, R., et al.: Curso de especializaçao em gestão de sistemas lacais de saúde, Governo dello Stato del Ceara, Brasile, Scuola di Salute Pubblica dello Stato del Ceara, Brasile, Istituto Superiore di Sanità.
10. Guerra, R., et al.: Public Health Perspectives for Palestinian Refugees in a Period of Transition. Room Document for the Multilateral Working Group on Refugees, Middle East Peace Negotiations. Istituto Superiore di Sanità - ICHM e Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, ottobre 1993.
11. Guerra, R., et al.: Public Health Perspectives for Palestinian Refugees in a Period of Transition. Multilateral Working Group on Refugees, Middle East Peace Negotiations. Istituto Superiore di Sanità - ICHM e Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, gennaio 1994.
12. Guerra, R. et al. (eds.): The Prescriber, (tre numeri su: Tubercolosi, Diabete, Anemia), UNICEF, New York, 1994.
13. Ahmed, A.M., Guerra, R.: District Health Libraries in Tanzania - development and utilisation in three regions. Istituto Superiore di Sanità - ICHM e Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, novembre 1994.
14. Guerra, R., et al.: La cooperazione sanitaria italiana in Bosnia-Erzegovina. Istituto Superiore di Sanità - ICHM e Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, novembre 1994.
15. Guerra, R., et al.: City of Mostar - Health System, Services and Needs: a Situation Analysis. Technical Report for the European Union Administration in Bosnia-Herzegovina. Istituto Superiore di Sanità - ICHM, dicembre 1994.
16. Miozzo, A., Guerra, R., Materia, E., Piccinno F.: Rapporto annuale di attività 1994 - Ufficio Emergenza del Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo. Istituto Superiore di Sanità - ICHM e Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, marzo 1995.
17. Guerra, R. et al.: Public Health in the Horn of Africa. Proceedings of an International conference, Addis Ababa, 1996.
18. Guerra, R., et al.: Second Conference on Public Health Perspectives for Palestinian Refugees in a Period of Transition. Multilateral Working Group on Refugees, Middle East Peace Negotiations. Istituto Superiore di Sanità - ICHM e Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, gennaio 1997.
19. Ferrelli, R. & Guerra, R.: Strengthening of Maternal Services in the Caribbean. An Action Research Report. The Pan American Health Organization Office of the Caribbean Program Coordination, PAHO/CAR/72.1/99.01, 1998.
20. Guerra, R., et al.: Il programma nazionale per l'ambiente (componente sanitaria), CNR e Ministero dell'Ambiente, 1999.
21. Guerra, R., et al.: The Great Lakes AIDS control project. Opportunities for an integrated environment for health systems strengthening, research and human resources development, ISS-Foreign Affairs, 2001.
22. Guerra, R.: Financing Proposal and Technical Report, EU assistance to Barbados, 2003.
23. Guerra, R. et al.: Feasibility Study and Financing Proposal for EU assistance to the HIV/AIDS Sector in Trinidad and Tobago, 2003.
24. Guerra, R., D Coclite, A. Napoletano, "The general health status of the Palestine refugee child in Jordan, Lebanon, Syria, West Bank and Gaza Strip": rapporto del gruppo di lavoro "Children's health", presentato alla conferenza organizzata da UNRWA, aprile 2004.
25. Guerra, R., D Coclite, A. Napoletano "Support to Family Welfare in Bihar -The establishment of State and District Health Management Unit in RCH II" Fact Finding Mission in Bihar: rapporto finale, gennaio 2005.

26. Guerra R, Napoletano A, Coclite D, R. Ferrelli, S. Kurbanov. Using verbal autopsy to assess the path to infant and maternal death. A synthesis of two studies conducted in Tajikistan in 2002 and 2003, UNICEF 2005.
27. Guerra, R. et al.: International Cooperation Dept., Palestinian National Authority – MoH – Annual Report, 2005.
28. Guerra, R.: Final Evaluation, Namibia HIV/AIDS control Programme, European Union, 2005.
29. Guerra, R., D Coclite, A. Napoletano, Progetto pilota "La gestione del rischio clinico nelle Aziende sanitarie della Regione Lazio come strumento di miglioramento della qualità assistenziale" promosso dall'Assessorato alla Sanità Regione Lazio in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e la "Gutenberg – Sicurezza Sanitaria" 2005-2006.
30. Guerra, R. et al.: Final Evaluation, Egypt Health System Reform Programme, European Union, 2005.
31. Guerra, R.: Financing Proposal and Technical Report, EU health system support programme in Egypt, 2006.
32. Guerra, R. et al.: Feasibility study for the new EU health programme in India, 2006-2007.
33. Guerra, R.: SADC HIV/AIDS regional programme: assessment and way forward, 2008.
34. Guerra, R. et al.: Five Year Health System Strategic Programme, Swaziland, 2009.
35. Guerra, R.: Final evaluation of the EU-Swaziland HAPAC programme on HIV/AIDS, 2009.
36. Guerra, R.: Formulation of the new EC-Swaziland health programme, 2010-2013, 2009.
37. Guerra, R.: Identification of the new EC-Libya health Programme, 2010-2012
38. Guerra, R.: Mid Term Review–Strengthening the Integration of the British and Dutch OCTs in the Regional Response to HIV/AIDS through PANCAP, 2011.
39. Guerra, R.: An assessment of the Health Council arrangement in Yemen, 2011.
40. Guerra, R.: Final Evaluation of the ACP-EU-WHO Partnership on the Millennium Development Goals, 2012.
41. Guerra, R.: Formulation of the EU Project to assist the Government of the Philippines in HSSP3 planning and implementation, 2012.
42. Lebeeuw, J, Guerra, R., Mulogo, E.: Institutional capacity building in planning, leadership and management in the Ugandan health sector project, Uganda, 2013.
43. Guerra, R. et al: Assessment of the EU contribution to the Yemeni health sector: 2009-2013.
44. Guerra, R. et al: Italy, National Plan for Prevention, Rome, MoH, 2014.
45. Guerra, R. et al: Italy, National Plan for Dementia, Rome, MoH, 2014.
46. Guerra, R. et al: Italy, National Guidelines to prevent communicable diseases of international relevance, Rome, MoH 2014.
47. Guerra, R. et al: Italy, National Protocol and guidelines to manage migrants' health: rescue and first aid, screening and referral, MoH 2014, 2015, 2016.
48. Guerra, R. et al: Italy, National Plan for vaccine preventable diseases, Rome, MoH, 2015.
49. Guerra, R. et al: Italy, National Hepatitis Prevention Plan, Rome, MoH, 2016.
50. Guerra, R. et al: Italy, National Guidelines to prevent vector borne diseases of international relevance, Rome, MoH 2015.
51. Guerra, R. et al: Italy, National Guidelines for influenza vaccination, MoH 2013, 2014, 2015, 2016.
52. Guerra, R. et al: Italy, National Guidelines for meningitis prevention, MoH 2016.
53. Guerra, R. et al: Italy, National HIV and AIDS Plan, Rome, MoH, 2017.
54. Guerra, R. et al: Italy, National Genomics Plan, Rome, MoH, 2017.
55. Guerra, R. et al: Italy, National Plan to prevent antimicrobial resistance (AMR), Rome, MoH, 2017.



c. abstracts (solo i 20 principali)

1. Guerra, R. et al.: A Basic Health Status Survey in Somali Urban Children. XII International Congress for Tropical Medicine and Malaria, Excerpta Medica, International Congress Series 810, 1986, Kager, P.A. e Polderman, A.M.(eds.).
2. Miozzo-Djeddah, C., Carrino, L., di Gennaro, M., Gnesotto, R., Guerra, R., Miozzo, A., Riva, G., Bertolaso, G.: Makale 1985: PHC, an integrated intervention in an emergency programme. International Symposium on Health and Environment in Developing Countries. HEDC-86, Finland 1986.
3. Guerra, R., Zagaria, N.: Evaluation of malnutrition prevalence in an extreme situation comparing % median age for height (WHM) and z-score. Indications for policy decisions on food aid distribution. XIII International Congress for Tropical Medicine and Malaria, Pattaya, Thailand, December 1992.
4. Guerra, R., et al.: RAM: a computerized resource allocation decision-support tool for the PHC manager. Ibid.
5. Mamede, S.S.S., Guerra, R., Borrini, G., Donati, E., Grivel, P.: A participatory action research in support of decentralization of health services in Brazil. Ibid.
6. Pariyo, W.G., Guerra, R., Omar, M.A., Bufardecki, M.G., Geissa, N.I.: Rural water programmes are in need of training and education, otherwise are just a waste of resources. Ibid.
7. Materia, E., Omar, M.A., Ahmed, A.M, Guerra, R.: District Health Library in Support of Primary Health Care in Developing Countries. 1st International Conference on Strategic Issues in Health Care Management, St. Andrews, Scotland, April 1993.
8. Pinto, A., Piccinno, F., Ahmed, A.M., Guerra, R.: Quantidrug: sistema di supporto manageriale e decisionale per la quantificazione e distribuzione di farmaci a livello di distretto sanitario. Medicina e Personal Computer: il PC nella pratica medica, nella ricerca scientifica e nella didattica, VI seminario nazionale, Roma 1993.
9. Ahmed, A.M., Guerra, R., Omar, M.A., De Virgilio, G., Piccinno, F.: The Challenge of Providing Primary Health Care Management Course at Distance to Health Professionals in Developing Countries. International Conference on Student Centered Education, Sherbrooke, Canada, August 1993.
10. Babille, M., Zanetti, C., Kiasekoka, M., Guerra, R.: Malaria Patterns during Repatriation in Eastern Angola. 3rd Conference on International Travel Medicine, Paris, France, April 1993.
11. Ibid.: Vaccine-preventable Diseases and Repatriation in Eastern Angola.
12. Babille, M., Guerra, R., de Colombani, P., Zagaria, N., Zanetti, C.: Patterns of Acute Respiratory Infections in recent Mass Displacements. Ibid.
13. Babille, M., Zanetti, C., Caprara, A., Kiasekoka, M., Guerra, R.: Population Movements, Knowledge, Attitudes and Practices on AIDS in Eastern Angola. Ibid.
14. Ferrelli, R., Guerra, R., Tarsitani, G., Tello, J.: Indicazioni per la stesura di documenti di programmazione e relazioni di attività. Ann. Ig., 1998; 10 (Suppl. 2): 35.
15. Ferrelli, R., Guerra, R., Pate, E., Roscio, V., Vanema, A.: Miglioramento della qualità dei servizi di assistenza alla donna in gravidanza e puerperio in tre Paesi caraibici. Ann. Ig., 1998; 10 (Suppl. 2): 85.
16. Cordella D, Guerra R. Distance learning at the Istituto Superiore di Sanità [proceedings]. IFMBE Proceedings. 2004;6.
17. Garaci E, Guerra R, De Virgilio G, Mele A. Empowerment del cittadino: il contributo dell'Istituto Superiore di Sanità. In: Forum P.A. 2004. Atti; 11 maggio 2004; Roma, 2004.
18. Guerra R. La comunicazione scientifica. In: Atti del convegno nazionale Informazione e Comunicazione per il miglioramento del servizio al cittadino, ASL Chieti, Maggio 2004.
19. Mazzaccara, V. Vallini, A. Torsello, L. Trabusi, L. Scotti, F. Pietrantonio, A. Ahmed, Aden A.S., and R. Guerra. South Sudan: Problem-Based Learning (PBL) Training course in Health Services Management. The Network: Towards Unity for Health. International Conference on Human Resources for Health: Recruitment, Education and Retention, 2007, pp.304-305.
20. De Vita L., Barbina D., Carbone P., Granata O., Guerrera D., Bonciani M., Mazzaccara A., Torsello A., Taruscio D., Guerra R.: Il metodo dell'apprendimento per problemi (PBL) in un corso di formazione a distanza (FAD) sulla prevenzione delle malformazioni congenite. In Taruscio D., Carbone P. (eds). Convegno annuale. Network Italiano Promozione Acido Folico per la Prevenzione Primaria di Difetti Congeniti. Istituto Superiore di Sanità. Roma, 9 ottobre 2009. Riassunti. Roma, IT: Istituto Superiore di Sanità. ISTISAN Congressi, 09/C8, pp. 36-37.



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Achille Iachino

Codice fiscale

Telefono

E-mail

a.iachino@sanita.it

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

Esperienza lavorativa

- | | |
|---|---|
| • Date (da – a) | Dal 1° marzo 2020 a tutt'oggi |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Ministero della salute |
| • Tipo di azienda o settore | Ente pubblico |
| • Tipo di impiego | Direttore della Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico |
-
- | | |
|---|---|
| • Date (da – a) | Dall'11 settembre 2019 al 29 febbraio 2020 |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Ministero della Salute |
| • Tipo di azienda o settore | Ente pubblico |
| • Tipo di impiego | Dirigente di II fascia per l'espletamento delle funzioni di diretta collaborazione presso l'Ufficio di Gabinetto con incarico di Vice Capo di Gabinetto |
-
- | | |
|---|---|
| • Date (da – a) | Dal 1° febbraio 2019 al 10 settembre 2019 |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Ministero della Salute |
| • Tipo di azienda o settore | Ente pubblico |
| • Tipo di impiego | Dirigente di II fascia di ruolo del Ministero della salute per l'espletamento delle funzioni di diretta collaborazione presso l'Ufficio di Gabinetto con incarico di Vice Capo di Gabinetto vicario |
-
- | | |
|---|--|
| • Date (da – a) | Dal 16 luglio 2018 al 31 gennaio 2018 |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | Ministero della Salute |
| • Tipo di azienda o settore | Ente Pubblico |
| • Tipo di impiego | Dirigente di II fascia per l'espletamento delle funzioni di diretta collaborazione presso l'Ufficio di Gabinetto |
-
- | | |
|-------------------------------------|--|
| • Date (da – a) | 13 febbraio 2018 a tutt'oggi |
| • Nome e indirizzo datore di lavoro | Unitelma Sapienza Università degli Studi di Roma
Pianificazione e controllo delle aziende sanitarie |

d. TV e media

1. Guerra, R., et al.: AIDS in Africa, in collaboration with RAI 2 (National Broadcasting Company), Roma 1991.
2. Guerra, R. et al.: The value of data outside healthcare, https://www.youtube.com/watch?v=_GajRO12fjc, 21 August 2013.
3. Guerra, R.: Foresight in medicine, <https://www.youtube.com/watch?v=ER8t5OCDZ6s>, 15 June 2014.
4. Guerra, R.: An ageing society: users' empowerment and service quality, <https://www.youtube.com/watch?v=m63CYaOM3VE>, 20 November 2015.
5. Guerra, R.: The Veneto model – a regional approach to tackling global and European health challenges. <https://www.youtube.com/watch?v=QeV2EEtdTrU>, 11 March 2016.
6. Guerra, R.: Critical aspects in the Italian National Health System, <https://www.youtube.com/watch?v=MKKZsh8zlxk>, 5 July 2017.
7. Guerra, R.: Healthy ageing in Italy, <https://www.youtube.com/watch?v=v07zIcAEuG8>, 27 November 2017.
8. Guerra, R.: Italy in the G7, <https://www.youtube.com/watch?v=wIDtK19WJXo>, 28 June 2017.
9. Guerra, R.: The new Italian law on compulsory vaccinations, <https://www.youtube.com/watch?v=R1fGsflrcvo>, 2 October 2017.
10. Guerra, R.: Where Does Wellness Fit at the World Health Organization? <https://www.youtube.com/watch?v=-GeR6ICk9ug>, 26 November 2018.
11. Guerra, R.: WHO and the health of migrants. A global plan of protection and inclusion, <https://www.youtube.com/watch?v=ZltM8YK9mL8>, 19 March 2019.
12. Guerra, R. et al.: The UN High-Level Meeting on Universal Health Coverage: What Happened? CSIS, https://www.youtube.com/watch?v=oPWqDo_TbYo, 3 October 2019.

Ginevra, 19 Febbraio 2020



 <p>lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di azienda o settore Pubblico • Tipo di impiego Dirigente della Sezione piani di rientro ed educazione continua in medicina ECM. • Date (da – a) Dal 25 settembre 2013 al 10 marzo 2015 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Ministero della Salute – Nominato dal Ministro della Salute • Tipo di azienda o settore Ente pubblico • Tipo di impiego Dirigente - Segretario, responsabile del supporto amministrativo gestionale della Commissione nazionale per la formazione continua in medicina. • Date (da – a) Dal 9 gennaio 2013 al 22 settembre 2014 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.) • Tipo di azienda o settore Pubblico • Tipo di impiego Dirigente <i>ad interim</i> dell'Area Funzionale Risorse umane organizzazione e bilancio • Date (da – a) Dal 17 marzo 2014 al 5 agosto 2014 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.) • Tipo di azienda o settore Ente Pubblico • Tipo di impiego Direttore Generale reggente • Date (da – a) 10 ottobre 2012 al 2 dicembre 2012 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.) • Tipo di azienda o settore Ente Pubblico • Tipo di impiego Dirigente della Sezione Promozione sviluppo delle attività di supporto alla Regioni – Piani di rientro e riqualificazione. • Date (da – a) 3 gennaio 2011 a 9 ottobre 2012 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.) • Tipo di azienda o settore Ente Pubblico • Date (da – a) 27 dicembre 2001 al 2 gennaio 2011 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Ministero della Salute • Tipo di azienda o settore Ente Pubblico • Tipo di impiego Specialista del settore Amministrativo Economico e Finanziario
--





- Tipo di impiego Professore a contratto

• Date (da – a) Dal 21 settembre 2017 al 15 luglio 2018
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Ministero della Salute
 • Tipo di azienda o settore Ente pubblico
 • Tipo di impiego Direttore Ufficio 3, Pianificazione, gestione del personale e contenzioso della Direzione Generale del Personale, dell'Organizzazione e del Bilancio

• Date (da – a) Dal 21 giugno 2016 al 20 settembre 2017
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Lazio
 • Tipo di azienda o settore Ente pubblico
 • Tipo di impiego Dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti,

• Date (da – a) Dal 4 maggio 2015 al 19 settembre 2017
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Lazio
 • Tipo di azienda o settore Pubblico
 • Tipo di impiego Dirigente Area Pianificazione strategica, verifica e controlli attività sanitaria,
 • Principali mansioni e responsabilità

• Date (da – a) 23 settembre 2016 al 20 settembre 2017
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Lazio
 • Tipo di azienda o settore Pubblico
 • Tipo di impiego Dirigente *ad interim* Area Affari generali

Date (da – a) Dal 1° giugno 2016 al 20 giugno 2016
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Lazio
 • Tipo di azienda o settore Ente pubblico
 • Tipo di impiego Dirigente *ad interim* Area Autorizzazione e Accreditamento Completamento adempimenti legge 12/2011

Date (da – a) 13 maggio 2015 al 15 giugno 2015
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Lazio
 • Tipo di azienda o settore Pubblico
 • Tipo di impiego Dirigente *ad interim* dell'Area giuridico normativa, istituzionale e gestione rischio clinico

Date (da – a) Dal 3 dicembre 2012 al 3 maggio 2015
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.)



• Date (da – a)	Dal 18 febbraio 2016 al 28 luglio 2016
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Lazio
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Commissario liquidatore dell'Agenzia Regionale Trapianti del Lazio. Nominato dal Presidente della Regione Lazio Con Decreto T00020 del 18 febbraio 2016
• Date (da – a)	Dal 9 settembre 2015 al 20 settembre 2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Lazio
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Componente della Commissione di esperti con il compito di supportare l'amministrazione regionale nel processo di approvazione e di valutazione delle proposte di Piano strategico e di Atto aziendale
• Date (da – a)	2008 - 2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di "Tor Vergata" – Centro di formazione studi sanitari "P. Luigi Monti" di Roma
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Docente
• Date (da – a)	Dal 1 marzo 2008 a 31 dicembre 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Lega italiana per la lotta ai tumori (LILT) – Sede centrale di Via Alessandro Torlonia, 15 - Roma
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Consulente giuridico in materia di appalti, contratti e questioni giuridiche varie



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Dal novembre 1994 al gennaio 1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Messina – Corso di laurea in Giurisprudenza
• Qualifica conseguita	Laurea con 108/110
• Date (da – a)	Dal 1988/89 al 1992/93
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Commerciale e per geometri "U. Zanotti Bianco" di Melito di Porto Salvo
• Qualifica conseguita	Diploma 58/60

CORSI DI FORMAZIONE POST LAUREA

• Date (da – a)	2005
• Tipo di corso	Regolare frequenza del corso di lingua inglese – terzo livello - tenuto dall'Istituto Berlitz di Roma, con esame finale e attestato
• Date (da – a)	2002
• Tipo di corso	Regolare frequenza del corso di lingua inglese – terzo livello - tenuto dall'Istituto Berlitz di Roma, con esame finale e attestato
• Date (da – a)	2000
• Tipo di corso	Regolare frequenza al corso post laurea per l'approfondimento di alcune tematiche giuridiche tenuto dal Consigliere di Stato Dott. Fabio Cintioli, dal Consigliere di Stato Dott Francesco Caringella, e dal Giudice Ordinario Dott. Marco Lipari, presso l'Istituto Teologico S. Tommaso di Messina
• Date (da – a)	1999
• Tipo di corso	Regolare frequenza al corso post laurea per l'approfondimento di alcune tematiche giuridiche tenuto dal Consigliere di Stato Dott. Fabio Cintioli, dal Consigliere di Stato Dott Francesco Caringella, e dal Giudice Ordinario Dott. Marco Lipari, presso l'Istituto Teologico S. Tommaso di Messina

Pubblicazioni

• Date	2015
• Titolo	Dalle competenze ai saperi, pubblicato su Salute e Territorio, n. 206 - 2015
• Date	2014



• Titolo	Un sistema partecipato: l'ECM che vorremmo, pubblicato su Annuario della formazione in sanità
• Date	2013
• Titolo	<i>Spending review: impatto sui servizi sanitari regionali e ipotesi interpretativa dell'art. 15, comma 13, del D.L. 95/2012</i> , pubblicato su Mondo Sanitario, Analisi – Commenti – Ricerche – Esperienze – Documenti – Leggi – Sentenze, n. 12, gennaio – febbraio 2013
• Date	2012
• Titolo	Aggiornamento della cartella clinica e responsabilità medica, pubblicato in Monitor, Elementi di analisi e osservazione del sistema salute, n. 31/2012.
• Date	2011
• Titolo	Del tempo risarcito: commento a Consiglio di Stato, Sezione V, sentenza 28 febbraio 2011, n. 1271, pubblicato in <i>Amministrativamente</i> , Rivista di diritto e pratica delle amministrazioni pubbliche, n. 4
• Date	2011
• Titolo	Del diritto di accesso alle cartelle cliniche, pubblicato in <i>Ragiusan</i> , Rassegna giuridica della sanità, n. 321/322
• Date	2009
• Titolo	Della responsabilità professionale di équipe: l'errore macroscopico rende tutti responsabili, pubblicato in <i>Ragiusan</i> , Rassegna giuridica della sanità n. 307/308
• Date	2008
• Titolo	Sulla competenza regionale ad individuare il profilo degli operatori di interesse sanitario, pubblicato in <i>Ragiusan</i> , Rassegna giuridica della sanità n. 291/292
• Date	2007
• Titolo	L'omeopatia: chi ha titolo ad esercitarla? nota a Cassazione Penale, Sez. VI, Sentenza 6 settembre 2007, n. 34200, pubblicato su <i>Ragiusan</i> - Rassegna giuridica della sanità, n. 283-284, novembre/dicembre
• Titolo	La formazione creativa che viola la Costituzione e inganna il cittadino, pubblicato su <i>Ragiusan</i> - Rassegna giuridica della sanità, n. 273-274, gennaio/febbraio
• Date	2006
• Titolo	Professioni sanitarie e Ordini, note a margine della legge 1 febbraio 2006, n. 43, pubblicato in <i>Salute e prevenzione</i> , n. 2/2006
• Titolo	<i>Sulla responsabilità medica</i> : note a margine di cass. pen., sez.IV, 18 maggio 2005, n. 18568, pubblicato in <i>Ragiusan</i> - Rassegna giuridica della sanità, n. 261 – 262, gennaio/febbraio;
• Date	2005
• Titolo	L'esercizio abusivo delle professioni sanitarie, pubblicato in <i>Ragiusan</i> - Rassegna giuridica della sanità, n. 257 – 258, settembre/ottobre
• Date	2003
• Titolo	Le professioni sanitarie dopo la modifica del Titolo V della Costituzione, pubblicato in <i>Ragiusan</i> - Rassegna giuridica della sanità, n. 235 – 236, novembre/dicembre
• Date	2002

Abilitazioni

- Date





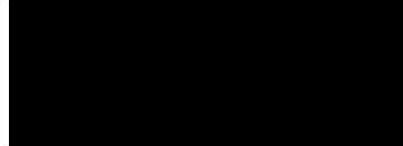
• Abilitazione	conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato
• Date	2001
• Abilitazione	Conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche presso gli Istituti superiori

COMPETENZE PERSONALI

LINGUA MADRE Italiano
ATRE LINGUE Inglese

Comprensione		Parlato	Scritto
Ascolto: buono	Lettura: ottima	Fluente	Buono

Roma 17 aprile 2020



Quanto sopra è stato dichiarato dal sottoscritto ai sensi degli articoli 46, 47 e 77 bis del Dpr n. 445/2000 e s.m.i., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo Dpr n. 445/2000.
Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).





Europass Curriculum Vitae

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) Sergio Iavicoli
 E-mail s.iavicoli@inail.it
 Nazionalità Italiana
 Sesso Maschio

Esperienza professionale

	Date	01 settembre 2014 → presente
Lavoro o posizione ricoperti		Direttore del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale, INAIL
Principali attività e responsabilità		Le responsabilità attuali includono la gestione di oltre 200 unità di personale nonché del centro di responsabilità amministrativa dipartimentale e dei programmi di ricerca.
Nome e indirizzo del datore di lavoro		INAIL, Via Fontana Candida, 1, I-00078 Monteporzio Catone, Roma (Italia)
Tipo di attività o settore		Ricerca e Sviluppo
	Date	01 ottobre 2011 → 31 agosto 2014
Lavoro o posizione ricoperti		Direzione scientifica del Centro ricerche INAIL di Lamezia Terme
Principali attività e responsabilità		Le responsabilità attuali includono la gestione del personale nonché del centro di responsabilità amministrativa dei programmi di ricerca
Nome e indirizzo del datore di lavoro		Centro Ricerca INAIL, Area Industriale Papa Benedetto XVI - 88046 Lamezia Terme (CZ) Italia.
Tipo di attività o settore		Ricerca e Sviluppo
	Date	01 Ottobre 2011 → al 31 agosto 2014
Lavoro o posizione ricoperti		Direttore del Dipartimento di Igiene del Lavoro (ex ISPESL) – INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro)
Principali attività e responsabilità		Gestione del personale nonché del centro di responsabilità amministrativa dipartimentale e dei programmi di ricerca
Nome e indirizzo del datore di lavoro		INAIL, Via Fontana Candida, 1, I-00078 Monteporzio Catone, Roma (Italia)
Tipo di attività o settore		Ricerca e Sviluppo

Date	2006 → al 31 agosto 2014
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore del Dipartimento di Medicina del Lavoro (ex ISPESL) – INAIL
Principali attività e responsabilità	Le responsabilità hanno incluso la gestione di 130 unità di personale nonché del centro di responsabilità amministrativa dipartimentale e dei programmi di ricerca
	2002-presente Direttore del Centro di collaborazione dell'OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità, INAIL (ex ISPESL)
	2000-2010 Coordinatore scientifico di attività internazionali dell'ISPESL
	2003-2008 Direttore di ricerca del Centro Studi e Ricerche ISPESL presso l'Università di Parma
	1994 - 2002 Ricercatore all'ISPESL, Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro. Roma - Italia.
Date	28 Febbraio 2003 → presente
Lavoro o posizione ricoperti	Segretario Generale
Principali attività e responsabilità	Sulla base dell'accordo tra ICOH ed ISPESL per ospitare la Segreteria Generale dell'ICOH, è stato eletto, a partire dal 2003, come Segretario Generale della più vecchia e grande associazione scientifica e professionale nel campo della sicurezza sul lavoro.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ICOH International Commission on Occupational Health Via Fontana Candida, 1, I- 00078 Monteporzio Catone, Roma (Italia)
Tipo di attività o settore	ONG
Date	07 Gennaio 1995 - 31 Dicembre 1996
Lavoro o posizione ricoperti	Ricercatore post-dottorato
Principali attività e responsabilità	Visiting researcher nel campo della tossicologia e indicatori innovativi di Psiconeuroimmunologia
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Center for Occupational and Environmental Health - School of Public Health - University of California at Berkeley 50 University Hall #7360, CA 94720 Berkeley (United States)
Tipo di attività o settore	Istruzione
Date	10 Gennaio 1990 - 09 Aprile 1993
Lavoro o posizione ricoperti	Ufficiale medico
Principali attività e responsabilità	Capo sezione Igiene e Profilassi con responsabilità di gestione della salute pubblica al Ministero della Difesa- Aeronautica, inclusa la gestione del personale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Aeronautica Militare Viale dell'università, 4, I-00185 Roma (Italy)
Tipo di attività o settore	Pubblica amministrazione e Difesa

Istruzione e formazione

Date Nov 93 - Ott 98
 Titolo della qualifica rilasciata Dottorato di ricerca in Medicina del Lavoro e Tossicologia Industriale

Principali tematiche/competenze professionali acquisite Titolo tesi: "Stress e neuroimmunomodulazione: effetti del Corticotropin Releasing Hormone (CRH) su leucociti polimorfonucleati neutrofili umani". Gran parte dell'attività di ricerca si è svolta presso l'Università della California - Berkeley

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università di Cagliari (Italia)

Livello nella classificazione nazionale o internazionale ISCED 6

Date Nov 89 - Ott 93

Titolo della qualifica rilasciata Specializzazione in Medicina del Lavoro (70/70 con lode)

Principali tematiche/competenze professionali acquisite Programma post-laurea di 4 anni avente l'obiettivo di sviluppare abilità e competenza come medico del lavoro - i principali argomenti trattati includono la medicina del lavoro, l'epidemiologia, la radioprotezione, la tossicologia, il monitoraggio biologico e l'igiene industriale, le politiche in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università di Roma "La Sapienza" (Italia)

Livello nella classificazione nazionale o internazionale ISCED 5

Date Nov 83 - Nov 89

Titolo della qualifica rilasciata Laurea in Medicina (110/110 con lode)

Principali tematiche/competenze professionali acquisite Classico programma della scuola di Medicina con un focus specifico sulla salute pubblica ed occupazionale

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università di Roma "La Sapienza" (Italia)

Livello nella classificazione nazionale o internazionale ISCED 5

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) Italiano

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo(*)

Inglese

Spagnolo

Comprensione

Ascolto

Lettura

Interazione orale

Produzione parlato

Scritto

	C2	Livello avanzato						
	A2	Livello base	B2	Livello autonomo	A2	Livello base	A1	Livello base

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue



Responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali o nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione fra pari come di seguito elencato:

A. Progetti di ricerca, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione fra pari, finanziati dall'Unione Europea

- Key investigator del progetto "Advancing Anticipatory Behaviors in Dyadic Human-Robot Collaboration -An.Dy" number 731540 - An.Dy - H2020-ICT-2016-2017/H2020-ICT-2016-1, assegnato dalla Commissione Europea
- Third Party research team investigator del progetto NANoREG – A common European approach to the regulatory testing of Manufactured Nanomaterials (FP7 - Grant Agreement numberNMP-LA-2013-310584) - WP5 – Task 5.4, assegnato dalla Commissione Europea
- Responsabile Unità Operativa del progetto "Analysis of ESENER data: Management of health and safety in European enterprises - LOT 4 (CONTRACT NUMBER OSHA/C/ROU/2010/01-L4) Management of psychosocial risks drivers, obstacles, needs and measures taken", assegnato dalla European Agency on Safety and Health at Work (EU-OSHA)
- Responsabile Unità Operativa del progetto "Psychosocial Risk Management - Vocational Education and Training" (Project Number: 502836-LLP-1-2009- 1-UK-LEONARDO-LMP; Grant Agreement: 2009 - 2173 / 001 001; Sub-programme or KA:LLP-Leonardo Da Vinci), assegnato dalla Commissione Europea
- Advisory Board Member del progetto FramingNano project "A multistakeholder dialogue platform framing the responsible development of Nanosciences & Nanotechnologies", (FP7-SIS, No. 217724), assegnato dalla Commissione Europea
- Expert del progetto "European Commission, Twinning Project Italy/Egypt. "Organizational Modernization of the Occupational Health and Safety (OHS) Management System" (EG07/AA/SO/07), assegnato dalla Commissione Europea
- Membro dello Steering Committee del progetto "NEW OSH ERA "New and Emerging Risks in Occupational Safety and Health - Anticipating and dealing with change in the workplace through coordination of OSH risk research" (ERAC-CT-2006-026045), assegnato dalla Commissione Europea
- Responsabile Unità Operativa del progetto "Psychosocial Risk Management European Framework", European Commission (No. SSPE-CT-2006-044431), assegnato dalla Commissione Europea

B. Progetti di ricerca, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione fra pari, finanziati dal Programma per la Ricerca Sanitaria del Ministero della Salute

- Responsabile scientifico del progetto "Integrated approach to evaluate biological effects on lung, cardiovascular system and skin of occupational exposure to nanomaterials - Nano I-LuCaS" (RF- 2009-1472550) - Programma per la ricerca sanitaria 2009: attività di ricerca finalizzata del Ministero della Salute, assegnato dal Ministero della Salute
- Responsabile scientifico del progetto "Verso lo sviluppo di un sistema permanente di rilevazione della percezione del rischio per la salute e sicurezza da parte dei lavoratori in Italia attraverso una Survey Nazionale" (RFPS - 1- 1138841) - Progetto parte di Programma strategico di Ricerca Ministero della Salute, assegnato dal Ministero della Salute
- Responsabile Unità Operativa del progetto "Strumenti e metodologie di valutazione e gestione del rischio nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale" (RFPS20085 1139158) - Progetto parte di Programma strategico di Ricerca Ministero della Salute, assegnato dal Ministero della Salute
- Coordinatore scientifico del progetto "Sviluppo e applicazione di metodologie e tecniche innovative per la valutazione del rischio e degli effetti sulla salute in esposizioni ambientali e occupazionali" (RFPS20064335269) - Programma per la ricerca sanitaria 2006, assegnato dal Ministero della Salute



- Responsabile Unità Operativa del progetto "Novel approaches to assess the carcinogenic potential of genotoxic pollutants" (RF-IPS-2006-408851) - Programma straordinario per la ricerca oncologica - Progetto ordinario 2006, assegnato dal Ministero della Salute
- Responsabile Unità Operativa del progetto "Approcci molecolari non invasivi per la diagnosi precoce del tumore alla vescica in soggetti a rischio" - Programma per la ricerca sanitaria 2005, assegnato dal Ministero della Salute
- Responsabile scientifico del progetto "Strategie ed indicatori innovativi per la valutazione delle interazioni gene-ambiente nei tumori polmonari professionali" (RF-IPS-2003-928458) - Programma per la ricerca sanitaria 2003, assegnato dal Ministero della Salute
- Coordinatore scientifico del progetto "I tumori di origine professionali: le malattie perdute da rivalutare: modulo 2" - Programma per la ricerca sanitaria 2002, assegnato dal Ministero della Salute
- Coordinatore scientifico del progetto "Strategie di Controllo del rischio da cancerogeni chimici occupazionali: sviluppo di indicatori di esposizione, dose ed effetto" - Programma per la ricerca sanitaria 2001, assegnato dal Ministero della Salute
- Responsabile sottoprogetto del progetto "Prevenzione dei Rischi per la Salute negli ambienti di vita e di lavoro" - Progetto strategico del Ministero della Salute, assegnato dal Ministero della Salute

C. Progetti, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione fra pari, finanziati dal Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) del Ministero della Salute

- Coordinatore scientifico del progetto CCM "Piano di monitoraggio e di intervento per l'ottimizzazione della valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato", assegnato dal Ministero della Salute
- Responsabile dell'unità operativa del progetto CCM "Aspetti peculiari del lavoro in agricoltura e ricadute sul processo di prevenzione e protezione: scenari di esposizione a prodotti fitosanitari nelle lavorazioni in serra e percezione del rischio per la salute e sicurezza in lavoratori agricoli stranieri", assegnato dal Ministero della Salute
- Responsabile Unità Operativa del progetto CCM "Sperimentazione e validazione di un protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti ad amianto, ai sensi dell'art. 258 D.Lgs. 81/08", assegnato dal Ministero della Salute
- Responsabile scientifico del progetto CCM "Individuazione di modelli stima dei costi di malattie professionali ad elevata frazione eziologica e di valutazione costi/benefici della prevenzione della salute", assegnato dal Ministero della Salute

Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni pubbliche o private come di seguito elencato:

- A. **Responsabilità scientifica per progetti internazionali ad affidamento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità**
- Lead Scientist del progetto "WHO activities on the development of the WHO/ILO joint methodology for estimating the work-related burden of disease and injury (joint methodology)" - Global Plan of Action on Occupational Health of the World Health Organization (2018-2021), WHO CC TOR1, assegnato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità
 - Scientist del progetto "Global workers' health indicator database and monitoring report" - Global Plan of Action on Occupational Health (2018-2021) of the World Health Organization, WHO CC TOR2, assegnato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità
 - Scientist del progetto "Evidence for protecting and promoting the health of workers in the informal economy" - Global Plan of Action on Occupational Health (2018-2021) of the World Health Organization, WHO CC TOR3, assegnato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità
 - Lead Scientist del progetto "Nanotechnologies and manufactured nanomaterials: occupational safety and health of workers potentially exposed to engineered nanomaterials" - Global Plan of Action on Occupational Health (2015-2017) of the World Health Organization, WHO CC TOR4, assegnato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità

- Organization, WHO CC TOR1, assegnato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità Scientist del progetto "Methodologies and procedures of surveillance programme targeting asbestos-related diseases" - Global Plan of Action on Occupational Health (2015-2017) of the World Health Organization, WHO CC TOR2, assegnato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità
- Scientist del progetto "Protecting children's health: strategies to increase awareness and visibility of child labour in order to prevent occupational hazards and to protect the rights and social integration of young workers" - Global Plan of Action on Occupational Health (2015-2017) of the World Health Organization, WHO CC TOR3, assegnato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità
- Lead Scientist del progetto "Action oriented research for the identification of key priorities for prevention, with special focus on sub-groups of high risk workers" - Global Plan of Action on Occupational Health (2011-2014) of the World Health Organization, WHO CC activity 4, assegnato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità
- Scientist del progetto "Risk assessment and raising awareness for emerging issues in OSH" - Global Plan of Action on Occupational Health (2011-2014) of the World Health Organization, WHO CC activity 5, assegnato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità
- Lead Scientist del progetto "Practical approaches to identify and reduce occupational risk" - Global Plan of Action on Occupational Health (2007-2010) of the World Health Organization, WHO CC activity 3, assegnato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità

B. Coordinamento e responsabilità di programmi e progetti di ricerca nell'ambito dei piani di attività istituzionali dell'INAIL e in precedenza dell'ISPESL

Specifica esperienza professionale caratterizzata da attivita' di ricerca nel settore scientifico disciplinare Medicina del lavoro

A. Incarichi come esperto del settore in ambito internazionale

- Dal 2008 al 2016: Rappresentante per l'Italia del "National Contact Office dell'European Network for Workplace Health Promotion" (ENWHP).
- Dal 2008 al 2015: Membro dell'Advisory Committee of the Global Network of Collaborating Centres (CCs) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in tema di Salute nei luoghi di lavoro, su incarico dell'OMS. Il Dott. Iavicoli ha rappresentato i Centri Europei nel tavolo di coordinamento globale per la realizzazione del "Global Plan of Action".
- Dal 2003 al 2008: Membro del Comitato Scientifico "Emerging issues" in tema di salute e sicurezza sul lavoro del Network Europeo "Partnership for European Research in Occupational Safety and Health" (PEROSH).
- 2003: Membro Esperto della 13^a Sessione "ILO-WHO" Joint Committee on Occupational Health.

B. Incarichi come esperto del settore in ambito nazionale

- 2019: Membro del Comitato Tecnico Sanitario, in rappresentanza INAIL, per la partecipazione ai lavori della Sezione c) per la Ricerca sanitaria su nomina del Ministro della Salute.
- Dal 2018 a tutt'oggi: Componente, in rappresentanza dell'INAIL, del Comitato per l'aggiornamento del Piano Nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale del Ministero della Salute.
- Dal 2018 a tutt'oggi: Membro, in rappresentanza dell'INAIL, dell'Advisory Board a supporto della cabina di regia del progetto "Analisi dei fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN".
- Dal 2017 al 2018: Esperto, in rappresentanza dell'INAIL, per la sezione "Intesa, ai sensi degli artt. 2, comma 1 lettera a) e 3 del D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sull'adozione del protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex

esposti all'amianto" del Consiglio Superiore di Sanità.

- Dal 2016 a tutt'oggi: Membro, in rappresentanza dell'INAIL, del Comitato di Coordinamento dell'accordo-quadro tra INAIL e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS).
- Dal 2015 a tutt'oggi: Membro del Gruppo di lavoro stress lavoro-correlato di cui al Comitato Tecnico di Coordinamento Nazionale dell'Accordo Regioni-INAIL-Ministero Salute.
- Dal 2015 a tutt'oggi: Membro, in rappresentanza dell'INAIL, del gruppo "Direzione Tecnico-Scientifica" del progetto "Rete IRCCS/Destinatari Istituzionali per l'Europa (Rete)".
- Dal 2014 a tutt'oggi: partecipazione come esperto nel settore, in rappresentanza dell'INAIL, alle site-visit ed ai lavori delle Commissioni di Accreditamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) del Ministero della Salute – Direzione Generale per la Ricerca Sanitaria:
 - IRCCS Istituto Europeo di Oncologia – Milano
 - IRCCS Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli - Roma
 - IRCCS Fondazione Ospedale San Camillo – Lido di Venezia
 - Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano
 - IRCCS Santa Lucia - Roma
 - IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli- Bologna
 - IRCCS Fondazione Centro San Raffaele Del Monte Tabor – Milano
- Dal 2012 a tutt'oggi: Membro del "Comitato Scientifico" Provider ECM INAIL.
- Dal 2010 al 2014: Esperto designato per il Comitato VI in tema di "Stress lavoro correlato" della Commissione Consultiva Permanente per la salute e sicurezza sul lavoro presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, contribuendo per gli aspetti tecnico scientifici alla stesura delle Indicazioni della Commissione Consultiva per la valutazione dello stress lavoro-correlato (artt. 6, comma 8, lettera m)-quater, e 28, comma 1-bis, D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni).
- Dal 2010 al 2014 Membro della Commissione di Accreditamento e Formazione della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Ingiene Industriale per la quale ha svolto numerose docenze in vari edizioni sul territorio nazionale relative alle linee guida in particolare su sorveglianza sanitaria dei lavoratori atipici ed esposizione a cancerogeni. Sedi delle docenze: Messina, Parma, Roma, Perugia.
- Dal 2009 al 2010: Membro del Comitato Scientifico per lo svolgimento di attività connesse alla funzione dell'ISPESL quale focal point dell'Agenzia Europea per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di Lavoro di Bilbao (EU- OSHA).
- Dal 2009 al 2013: Esperto Nazionale, designato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, nel gruppo tecnico della Commissione sulle patologie muscolo-scheletriche e le questioni ergonomiche su richiesta della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea.
- Dal 2008 al 2010: Rappresentante ISPESL nella "Task force" del Ministero della Salute per il coordinamento delle attività internazionali fra le strutture ministeriali competenti e fra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome.
- Dal 2007 al 2008: Membro della Commissione Nazionale per la salute delle donne presso il Ministero della Salute.
- Dal 2005 al 2008: Membro effettivo della Commissione Consultiva Permanente per la Prevenzione degli Infortuni e l'Igiene del Lavoro, prevista dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs 626/94 e s.m.i.
- Dal 2004 al 2005: membro del Comitato scientifico di coordinamento per il programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori per ANAS s.p.a.
- Dal 2002 al 2011: Esperto Designato dal Ministero della Salute per la valutazione dei progetti

formativi relativi alla disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di Lavoro per il Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina (ECM).

- 2001: Membro del Gruppo di Lavoro "Emergenza Nucleare" inter-istituzionale istituito da ISPESL.
- Dal 2000 al 2010: Coordinatore scientifico dei rapporti internazionali tra l'ISPESL e gli Istituti di Ricerca esteri, gli Organismi Internazionali e le Società Scientifiche nel settore salute e sicurezza sul lavoro.
- Dal 1999 al 2010: Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio ISPESL Istituti Clinici di Perfezionamento per il Centro di Collaborazione OMS per la Medicina del Lavoro e Igiene Industriale presso la Clinica del Lavoro "L. Devoto", su designazione del Direttore dell'ISPESL.
- Dal 1999 al 2006: Membro Supplente della Commissione per l'iscrizione negli elenchi nominativi dei Medici Autorizzati ai sensi del D. Lgs 230/95 in rappresentanza ISPESL.

D. Incarichi di coordinamento di corsi di formazione professionale internazionali nel settore

- Training Supervisor de "Advanced training course on the risks relating to occupational exposure to nanoparticles" organizzato dal Mediterranean Training and Research in Occupational Safety and Health Network (METRONet). Parigi, 11-14 aprile 2006.
- Co-direttore e docente de "Advanced course on occupational cancer and chemical risk" organizzato dal Mediterranean Training and Research in Occupational Safety and Health Network (METRONet). Parma, 21- 24 febbraio 2005.

Titoli di direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche nazionali ed internazionali

A. Editor e/o membro di comitato editoriale di Riviste

- Editorial Board Member dell' European Journal of Oncology, Occupational and Environmental Health (2019 - a tutt'oggi)
- Editorial Board Member dell'Ukrainian Journal of Occupational Health ISSN 2223-6757 (2018 - a tutt'oggi)
- Editorial Board Member dell'IJERPH - International Journal of Environmental Research and Public Health ISSN 1660-4601 (2017 – a tutt'oggi)
- Editorial Board Member della Revista Brasileira De Medicina Do Trabalho ISSN (Print) 1679-4435 - ISSN Online 2447-0147 (2016 – a tutt'oggi)
- Membro del Comitato scientifico della Rivista degli infortuni e delle malattie professionali – INAIL ISSN 0035-5836 (2016 – a tutt'oggi)
- Membro Comitato Editoriale della Medicina del Lavoro ISSN 0025-7818 (2016 – a tutt'oggi)
- Associate Editor della Medicina del Lavoro ISSN 0025-7818 (2019 – a tutt'oggi)
- Membro del Comitato Scientifico del GIMLE - Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia ISSN: 1592-7830 (2013 – a tutt'oggi)
- Associated Editor di SH@W - Safety and Health at Work ISSN: 2093-7911 (2013 – a tutt'oggi)
- Editorial Board Member di SH@W - Safety and Health at Work ISSN: 2093-7911(2010-2012)
- Advisory Editor di Industrial Health ISSN: 0019-8366 (2009 – a tutt'oggi)
- Membro Comitato Editoriale di Aggiornamenti di radioprotezione ISSN: 2281-7956 (2006 – 2013)
- Editorial Board Member dell'ICOH Newsletter ISSN: 1459-6792 (2003 – a tutt'oggi)

B. Guest Editor di Riviste

- Guest Editor dello Special Issue: Safety Science. Promoting a Healthy Psychosocial Work Environment in Times of Change, vol. 100, Part A, Pages 1-124 ISSN: 0925-7535, 2017
- Guest Editor della Monographic Section: Annali Istituto Superiore di Sanità - Vol. 52, No. 3

2016 Monographic Section ISSN: 0021-2571

- Lead Guest Editor dello Special issue: BioMedical Research International. Psychosocial Factors and Workers' Health and Safety. Volume 2015
- Guest Editor dello Special issue: Journal of Nanomaterials. Nanomaterial Interactions with Biological Systems: Implications for Occupational Health, vol. 2012, ISSN: 1687-4129
- Guest Editor dello Special issue: Acta bio-medica: Atenei Parmensis. Innovative strategies and biomarkers to assess occupational lung cancer risk. Vol. 79 suppl.1/2008 ISSN: 0392-4203

C. Direzione di collana editoriale o Trattato

- Coordinatore editoriale delle collane editoriali "World Health Organization Collaborating Centre series, ISPESL" (2004-2010)
- Editor del Trattato "Origins of Occupational Health Associations in the World" (a cura di A. Grieco, D. Fano, T. Carter, S. Iavicoli) Elsevier Science, 2003
- Editor del Trattato "Contributions to the History of Occupational and Environmental Prevention" (a cura di A. Grieco, S. Iavicoli, G. Berlinguer) Elsevier Science, 1999

Società ed Accademie scientifiche

2012 – presente: EAOHP – European Academy of Occupational Health Psychology (Presidente)

2012 – presente: Honorary Fellow of the Faculty of Occupational medicine. The Royal College of Physicians of Ireland

2011 – presente: SIML – Società Italiana di Medicina del Lavoro ed igiene industriale (Coordinatore gruppo di lavoro "stress")

2011 – presente: SIML – Società Italiana di Medicina del Lavoro ed igiene industriale (Membro del gruppo di lavoro per la redazione di linee guida in tema di esposizione a nanoparticelle)

2010 – presente: ICOH - International Commission on Occupational Health (Membro del gruppo di lavoro per la revisione del "Code of Ethics for Occupational Health Professionals")

2009 – 2012: SIML – Società Italiana di Medicina del Lavoro ed igiene industriale (Coordinatore gruppo di studio per la ricerca storiografica)

2008 – presente: SMTBA – Sociedad de Medicina del Trabajo de la Provincia de Buenos Aires (Membro Onorario).

2006 – 2009: AIRP – Associazione Italiana di Radioprotezione (Membro del Comitato Internazionale)

2005 – 2009: UEMS - European Union Medical Specialist (Rappresentante per l'Italia)

2003 – presente: ICOH - International Commission on Occupational Health (Segretario Generale)

2003 – presente: ICOH - International Commission on Occupational Health (Coordinatore del Task Group on Membership)

2003 – presente: ICOH - International Commission on Occupational Health (Membro del Task Group on Information)

2002 – presente: SIML – Società Italiana di Medicina del Lavoro ed igiene industriale (Membro del gruppo di lavoro "cancerogenesi professionale")

2002 – 2009: AIRM - Associazione Italiana Radioprotezione Medica (Membro del Consiglio Direttivo)

2001 – 2003: SIMLII – Società Italiana di Medicina del Lavoro ed igiene industriale (Membro del gruppo di studio "Linee guida in medicina del Lavoro")

2001 – 2003: SIMLII – Società Italiana di Medicina del Lavoro ed igiene industriale (Coordinatore del gruppo di studio "Rapporti con le società scientifiche nazionali ed internazionali")

2001 – presente: SIML – Società Italiana di Medicina del Lavoro ed igiene industriale (Membro della Commissione Nazionale per l'accreditamento e la formazione continua in Medicina del Lavoro)

2000 – presente: SIML – Società Italiana di Medicina del Lavoro ed igiene industriale (Membro del Consiglio Direttivo)

Comitati Scientifici

- Membro dello Steering Advisory Committee del Network globale dei Centri di Collaborazione dell'OMS nel settore della salute sul lavoro (2008-presente)
- Membro dell'Expert Group Committee ESENER (2008-2010)

- Membro dello Steering Scientific Committee PERO SH (2008-2010)
- Membro del Comitato tecnico sullo stress lavoro correlato della Commissione Consultiva Permanente per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (2010-presente)
- Membro del Joint Committee ILO-OMS sulla salute sul lavoro (2003-presente)
- Membro del Finance Committee dell'ICOH (2003-presente)
- Membro dello Scientific Committee sulla storia della prevenzione delle malattie professionali - Membro e Segretario (1997-2003)
- Membro del Board ICP-ISPEL Consortium per i centri di collaborazione dell'OMS per la salute sul lavoro (2000-2009)
- Membro del Board dei Direttori dell'International House dell'Università della California a Berkeley (1995-1996)
- AIRE Membro del Gruppo di Lavoro Europeo sugli effetti biologici della radiazione cosmica sull'equipaggio di volo (1997-2000)
- Esperto invitato al Medical Society of State of New York Committee on Environmental Quality (1995)
- Comitato di salute occupazionale - A.M. Aeronautica Militare italiana (1990-93)
- FISO - Fondazione Iberoamericana di Salute e Sicurezza sul Lavoro
- Membro di Comitati scientifici di diverse conferenze nazionali ed internazionali

Attività Didattica universitaria:

Attribuzione di incarichi di insegnamento presso Scuole di Specializzazione

- Professore a contratto per l'insegnamento "Valutazione e prevenzione dei rischi psicosociali" Ateneo proponente: Università degli Studi di Perugia - Scuola di spec.ne in Medicina del Lavoro Anno accademico 2018-2019.
- Professore a contratto per l'insegnamento "Stress lavoro-correlato" Ateneo proponente: Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Scuola di spec.ne in Medicina del Lavoro Anno accademico 2012-2013.
- Professore a contratto per l'insegnamento "Valutazione e prevenzione dei rischi psicosociali" Ateneo proponente: Università degli Studi di Perugia - Scuola di spec.ne in Medicina del Lavoro Anno accademico 2011-2012.
- Professore a Contratto del corso "Linee guida nazionali ed internazionali in Medicina del Lavoro", integrativo dell'insegnamento ufficiale di "Normativa in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro" Ateneo proponente: Università degli Studi di Milano-Bicocca - Scuola di spec.ne in Medicina del Lavoro Anni accademici 2009-2010 e 2008-2009.
- Incarico di supporto alla didattica (ex integrativa) "Metodologia dei Servizi di Medicina del Lavoro in ambito internazionale. L'etica in Medicina del Lavoro" riferito all'insegnamento ufficiale di Medicina legale (IV anno) - Area Patologia Clinica delle Malattie del Lavoro e Medicina legale Ateneo proponente: Università degli Studi di Perugia - Scuola di spec.ne in Medicina del Lavoro Anni accademici 2009-2010 e 2008-2009.
- Professore a Contratto relativo all'insegnamento di Medicina del Lavoro – Cancerogenesi professionale Ateneo proponente: Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Scuola di spec.ne in Medicina del Lavoro Anni accademici 2008-2009; 2007-2008; 2006-2007 e 2005-2006.
- Professore a Contratto del corso "Agenti Cancerogeni" Ateneo proponente: Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Scuola di spec.ne in Medicina del Lavoro Anni accademici 2007-2008; 2006-2007; 2005-2006 e 2004-2005.
- Professore a Contratto relativo all'insegnamento di Medicina del Lavoro – Prevenzione infortuni e malattie Ateneo proponente: Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Scuola di spec.ne in Medicina del Lavoro Anni accademici 2004-2005; 2003-2004; 2002-2003; 2001-2002 e 2000-2001.

Consiglio didattico-scientifico e coordinamento scientifico Master

- Membro del Consiglio didattico-scientifico del Master Sapienza-INAIL interfacoltà biennale di II

livello in "Gestione integrata di salute e sicurezza nell'evoluzione del mondo del lavoro" Ateneo proponente: Sapienza Università di Roma Anno accademico 2017-2018.

- Coordinatore scientifico del Master Sapienza-INAIL interfacoltà biennale di II livello in "Gestione integrata di salute e sicurezza nell'evoluzione del mondo del lavoro" Ateneo proponente: Sapienza Università di Roma Anno accademico 2017-2018.

Attività di Docenza in Master, Corsi di Alta Formazione e Seminari presso atenei nazionali ed internazionali

Seminari:

- School of Public Health, University of California Berkeley, USA.
- School of Medicine, University of California, San Francisco, USA.
- Medical Society of the State of New York, USA.
- Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro, Università degli Studi di Brescia.
- Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro, Università di Padova.
- Clinica del Lavoro "L. Devoto", Università di Milano.
- National Institute of Occupational Safety and Health, Japan – JNOSH

Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica

- Conferimento Medaglia Bernardino Ramazzini quale Fellow of the Collegium Ramazzini (nominato in data 13 novembre 2017), Comune di Carpi, 3 novembre 2018.
- Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana (G.U. Anno 159° - Numero 60 del 30 marzo 2018).
- Diploma di Riconoscimento per la Leadership in the field of History of Prevention of Occupational and Environmental Diseases, conferito dallo Scientific Committee Commission on Occupational Health Gothenburg, Svezia, 31 marzo 2017.
- Conferimento titolo onorario quale Profesor Extraordinario en la condicion de Visitante dell'Università Cattolica di Santa Maria, Arequipa Peru, 9 dicembre 2016.
- Conferimento Medaglia d'oro quale 25th Annual James Smiley Lecturer Royal College of Physicians - Faculty of Occupational Medicine, Dublino, 16 novembre 2012.
- Honorary Fellow della Faculty of Occupational Medicine del Royal College of Physicians of Ireland dal 2012 ad oggi.
- Conferimento del premio Socio Onorario della Sociedad de Medicina del Trabajo de la Provincia de Buenos Aires (SMTBA), Buenos Aires, 3 settembre 2008.
- Conferimento del titolo di Membro Istituzionale della Fundación Iberoamericana de Seguridad y Salud Ocupacional (FISO), Bogotà, 5 maggio 2003.
- Attestazione del Presidente dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) del titolo di lodevole servizio prestato presso lo stesso ente, avendo contribuito in maniera significativa allo sviluppo di accordi scientifici dell'ISPESL con numerose e prestigiose Istituzioni internazionali nel settore della tutela della salute e Sicurezza dei Lavoratori, Roma, 1 marzo 2002.

Produzione scientifica

È autore di oltre 850 pubblicazioni scientifiche in materia di salute e lavoro ed impatti di Sanità pubblica, di cui 230 su riviste scientifiche peer-reviewed indicizzate su Scopus

Roma, 20 aprile 2020

Europass
Curriculum Vitae



Informazioni Personali Giuseppe Ippolito

Indirizzi Ufficio: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani
Via Portuense, 292, 00149 Roma

Telefoni

Fax
E-mail giuseppe.ippolito@inmi.it

Nazionalità Italiana

Data di nascita [REDACTED]

Sesso M

Occupazione/Settore professionale Ricerca biomedica, con particolare riferimento alle malattie infettive ed alla sanità pubblica.
Gestione di Progetti e gruppi di ricerca nazionali ed Internazionali
Formazione e Consulenza sulla metodologia della ricerca, le malattie infettive e la sanità pubblica.
Conduzione, coordinamento e gestione di programmi di medicina traslazionale e ricerca operativa con particolare riferimento a malattie infettive, sanità pubblica, risposta alle emergenze, interventi nei paesi in via di sviluppo.
Pianificazione della ricerca o in comitati di valutazione dei progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale

Esperienze lavorative

Date e lavoro svolto o posizione ricoperta 1998-continua: Direttore Scientifico, Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani - IRCCS-Roma

Principali attività e responsabilità Il Direttore Scientifico è responsabile della pianificazione, del coordinamento e della gestione della ricerca biomedica traslazionale ed in sanità pubblica, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo N. 288 del 16 Ottobre 2003, in accordo del programma di ricerca ai sensi dell'Art. 12-bis del Decreto Legislativo N. 502 del 30 Dicembre 1992.
Il ruolo principale del Direttore Scientifico è di promuovere e coordinare la ricerca clinica e preclinica, con particolare attenzione a traslazionalità, innovazione, collaborazione con altre istituzioni ed accettabilità etica
Il Direttore Scientifico è responsabile del budget per la ricerca, le

attività internazionali e le collaborazioni nazionali ed internazionali. Inoltre, supervisiona le attività di formazione ed aggiornamento.

Nome ed indirizzo del datore di lavoro	Istituto Nazionale per le Malattie Infettive, IRCCS, Lazzaro Spallanzani Via Portuense, 292 00149 Roma Italia
Date e lavoro svolto o posizione ricoperta	2000-2006: Direttore del Dipartimento di Epidemiologia delle malattie infettive e ricerca preclinica e Direttore del Centro di Riferimento AIDS –Servizio di Epidemiologia delle malattie infettive dell’Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani –Roma (contemporaneamente all’attività di Direttore Scientifico fino alla nomina ai sensi del D.Lvo 288/2003 che ha sancito l’esclusività del rapporto)
Date e lavoro svolto o posizione ricoperta	1993-2006: Direttore del Centro di Riferimento AIDS –Servizio di Epidemiologia delle malattie infettive dell’Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani –Roma (dal 1993 al 1998 denominato Ospedale Specializzato per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani) (dal 1998 contemporaneamente all’attività di Direttore Scientifico fino alla nomina ai sensi del D.Lvo 288/2003 che ha sancito l’esclusività del rapporto)
Date e lavoro svolto o posizione ricoperta	1989-1993: Responsabile dell’Unità Operativa AIDS dell’Ospedale Specializzato per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani
Date e lavoro svolto o posizione ricoperta	1987-1989: Aiuto di Malattie Infettive presso l’Ospedale Specializzato per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani
Date e lavoro svolto o posizione ricoperta	1985-1987: Responsabile dell’Unità di Epidemiologia dell’AIDS dell’Osservatorio Epidemiologico della Regione Lazio Regione Lazio
Date e lavoro svolto o posizione ricoperta	1980-1985: Assistente di ruolo di malattie infettive presso il Centro Epidemiologico ed il Dipartimento di Malattie Infettive l’Ospedale Specializzato per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani
Date e lavoro svolto o posizione ricoperta	1978-1980: Assistente volontario e Tirocinante presso il Centro Epidemiologico ed il Dipartimento di Malattie Infettive l’Ospedale Specializzato per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani
Abilitazioni nazionali	
Date	2012 abilitazione Scientifica Nazionale per Professore Ordinario in
Titolo della qualifica rilasciata	Malattie Infettive. Ministero dell’Università e Ricerca
organizzazione erogatrice	2018 abilitazione Scientifica Nazionale per Professore Ordinario in Malattie Infettive. Ministero dell’Università e Ricerca valido fino al

31/10/2024 (art. 16, comma 1, Legge 240/10)
dicembre 1978 abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgo Università di Roma La Sapienza - Roma

Istruzione e Formazione

Titolo della qualifica rilasciata	Date	1996-1997
Principali tematiche/competenze professionali acquisite		Master
Nome e tipo di organizzazione erogatrice di istruzione e formazione		Master in Organizzazione e Gestione delle Organizzazioni Sanitarie (1997)
Titolo della qualifica rilasciata	Date	1981-1984
Principali tematiche/competenze professionali acquisite		Specialista
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice di 'istruzione e formazione		Diploma di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia (1984)
Titolo della qualifica rilasciata	Date	1981-1984
Principali tematiche/competenze professionali acquisite		Specialista
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice di 'istruzione e formazione		Diploma di Specializzazione in Malattie Infettive (1981) votazione 60/60 e lode
Titolo della qualifica rilasciata	Date	1978-1981
Principali tematiche/competenze professionali acquisite		Specialista
Nome e tipo di organizzazione erogatrice di istruzione e formazione		Diploma di Specializzazione in Malattie Infettive (1981) votazione 60/60 e lode
Titolo della qualifica rilasciata	Date	1972-1978
Principali tematiche/competenze professionali acquisite		Dottore in Medicina
Nome e tipo di organizzazione erogatrice di istruzione e formazione		Laurea in Medicina e Chirurgia votazione (1978) 110/110 e lode

Istruzione e Formazione



presso Istituzioni straniere	1998 Education Program "Global Perspectives on HIV in women. University of Alabama School of Medicine, Birmingham, USA" 1996 Education Program "Blood Cell Transplantation in a cost containment environment. Columbia University New York, USA" 1992 41st Epidemic Intelligence Program, Centers for Diseases Control, Atlanta, Georgia, USA 1991 Course "Self destructing syringes- strategies for blocking transmission of HIV, HBV and other blood-Borne Pathogens, New York University, New York, USA" 1990 Training Program "Comprehensive management of HIV disease: therapeutic update 1990- Rush Medical College, San Francisco California, USA 1990 Training on Scenario Building and Long-Term Planning for AIDS at the Instituto de Salud Carlos III, Madrid, Spain 1986 Atelier of Statistical analysis and mathematical modelling of AIDS - National Institute of Public Health and Environmental Hygiene- Bilthoven, The Netherlands 1984 Atelier of the European Commission on Prospective Studies at the National Institute of Public Health and Environmental Hygiene - Bilthoven, The Netherlands 1984 Ammesso per selezione al Master in Epidemiology of the hospital infections at the University of Virginia in Charlottesville, Virginia, USA
Incarichi del Ministro/Ministero della Sanità/Salute Italiano in qualità di membro di Commissioni, Comitati o gruppi di lavoro	2018-Comitato tecnico sanitario, sezione I) la lotta contro l'AIDS 2015-2016 Gruppo di lavoro del Consiglio Superiore di Sanità Immigrazione e salute: linee per interventi mirati sui migranti in arrivo con i recenti flussi migratori 2012-continua Gruppo di lavoro per la prevenzione delle epatiti 2009-2014 Comitato di Presidenza della Commissione Nazionale AIDS 2009-2011 Task Force per l'influenza pandemica A/H1N1 2005 Committee for the 8th biennial review on scientific and technological cooperation between the Republic of Italy and the United States of America, 2005 2003 Gruppo di lavoro per la preparazione del Memorandum of Understanding for bilateral Italy –USA Cooperation in health and biomedical sciences 2003-2004 Comitato Scientifico sulla SARS 2001-2004 Comitato Tecnico per la gestione dei rischi associati ad uso intensionale di armi biologiche, chimiche e nucleari (Co- coordinatore) 2000-2001 Comitato Nazionale Contenimento Virus Poliomielitici in contesti di Laboratorio 1999 Commissione mista dei Ministeri della Sanità e Giustizia per la sanità carceraria 1998 Commissione per la valutazione del rischio di trasmissione del virus dell'Epatite C in strutture sanitarie italiane 1996 Gruppo di Lavoro per la Prevenzione dell'infezione da HIV nelle pratiche sportive (come piano per i Giochi Olimpici) 1996-1999 Comitato Scientifico per la malattia di Creutzfeld-Jacob

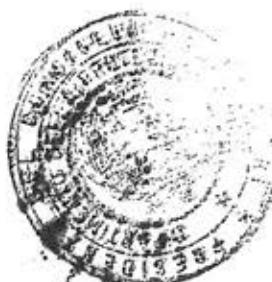
1995-1996 Gruppo di lavoro su Ebola ed altri virus emorragici
 1995 Comitato tecnico per la valutazione delle campagne informative sull'AIDS
 1989 Gruppo di lavoro per l'informazione e la Prevenzione sull'AIDS
 1988-2014 Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS
 1983-1986 Gruppo Nazionale per la sorveglianza delle immunodeficienze acquisite

Incarichi di altre autorità nazionali Italiane in qualità di membro di Commissioni, Comitati o gruppi di lavoro

2018-continua membro del Comitato per l'etica della ricerca e la bioetica del Consiglio Nazionale delle Ricerche
 2009-2010 Gruppo di lavoro sulla Biosicurezza ed il Biorerrorismo del Comitato Nazionale per la biosicurezza, le biotecnologie, Presidenza del Consiglio dei Ministri
 2001-continua Comitato di coordinamento per i Trapianti epatici in persone con infezione da HIV, Centro Nazionale Trapianti
 2002 Gruppo di lavoro sulla sessualità, non discriminazione ed integrazione sociale. Ministero delle Pari Opportunità
 2001 Commissione per le malattie infettive in ambito militare, Ministero della Difesa
 2001-2004 Comitato Nazionale per la previsione e la Prevenzione di grandi rischi, Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri
 1998-2000 Comitato CNR-UNESCO
 1996-2000 Gruppo tecnico sui rischi biologici per gli operatori sanitari, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il Coordinamento delle politiche comunitarie (Coordinatore)

Incarichi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

2020 expert of the “Global research and innovation forum: towards a roadmap for the novel Coronavirus”
 2019 member of the the Grup for the evaluation of national laboratory capacities for the management of high threat pathogens- WHO Europe
 2018 member of WHO R&D Blueprint – Fourth High-Level Global Coordination Mechanism for R&D to prepare and respond to epidemics
 2017 Temporary advisor for High Containment (Biosafety level -4) Laboratories Networking
 2017 Temporary advisor for “Harmonizing Preparedness and Readiness to Enhance Laboratory Response”
 2015 WHO Ebola Research and Development Group
 2015 Co-organizer of the 2nd WHO Meeting on Clinical Aspects of Ebola Virus Disease: Advancing Standards of Clinical Care Lesson Learned from Repatriated Cases of Ebola Virus Disease and Applications to West Africa
 2015 Clinical Aspects of the Ebola Virus Disease Advancing Standards of Clinical Care
 2014- Continua Membro del The WHO Emerging Diseases Clinical Assessment and Response Network (EDCARN)
 2015-2016 Membro del “ working group on Clinical Standards for Ebola



Virus Disease

2014 Membro della Consultation on potential Ebola therapies and vaccines

2011-continua Membro of the Virtual Consultative Group for Medical Evacuation of Cases of Highly Infectious Diseases, coordinato dal WHO

2011-continua Membro dell' Emerging and Dangerous Pathogens Laboratory Network, coordinato da WHO

2010-continua Membro del WHO Health and Security Interface Virtual International Advisory group on Mass Gatherings (VIAG)

2010 Temporary advisor per il "Second FAO/OIE/WHO Joint Scientific Consultation on Avian Influenza at the human-animal interface"

2009-continua Direttore del "WHO Collaborating Centre for clinical care, diagnosis, response and training on Highly Infectious Diseases", presso l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani (confermato in data 20 marzo 2013 e riconfermato il 20 marzo 2017 fino al 19 aprile 2021)

2009 Temporary advisor per il "Global Forum on Mass Gatherings"

2009 Temporary advisor per il "WHO Clinical Network/Epidemic Alert and Response"

2009 Temporary advisor per il "Laboratory networking"

2007 Temporary advisor per "Implementing bioterrorism response plans"

2006 Temporary advisor per l'"International Consultation on strengthening national capacities for epidemic preparedness and response in support to the national implementation of the international health regulations"

2005 Temporary advisor per "Implementing bioterrorism response plans"

2005 Temporary advisor per "Development of a strategy for strengthening national health preparedness for and response to deliberate use of biological and chemical agents or radionuclear materials that affect health"

2005 Temporary advisor per la "Joint WHO/ILO Expert Consultation for the Development of Policy and Guidelines on Occupational and Non-occupational HIV Post-exposure Prophylaxis"

2003 Temporary advisor per "Strengthening national preparedness and response to related biological weapons"

2003- continua Membro del "Global Outbreak Alert and Response Network"

2002 Temporary advisor per il Global Vaccine Research, "Immunization against bioterrorism"

2002-continua Membro del Global Health Security Action Group Laboratory network

1997 Temporary advisor (capo delegazione per "A programme for health intervention within the framework of the Special Program for Croatia", (WHO Regione Europea)

1995 Temporary advisor per "TB/HIV research"

1991 Temporary advisor per l'European Regional National AIDS coordination, WHO European Region



1990-1991 Temporary advisor per l'AIDS transition in national AIDS Programmes in industrialized countries

1990 Temporary advisor per "global AIDS scenario building"

1989 WHO Temporary advisor per "AIDS strategy"

1983-1985 Gruppo di lavoro per l' "AIDS in Europe", (WHO Regione Europea)

Incarichi della Commissione Europea in qualità di membro di Commissioni, Comitati, Gruppi tecnici o di lavoro

- 2017-member of the scientific working group Global Research Collaboration for Infectious Disease Preparedness (GloPID-R)
- 2017- National Representative to the HIV/AIDS, Hepatitis and Tuberculosis Think Tank of the European Commission
- 2017 member of the expert working group on Ranking and prioritizing Emerging Infectious Diseases Threats for Preparedness ECDC
- 2014- member of the working group on Prevention of transmission of Ebola virus in health care setting: from the first point of contact to the treatment of the patient
- 2014- member of the working group on air ambulance providers on medical evacuation of patients with Ebola Virus Disease
- 2012-2016 National Representative to the HIV/AIDS Think Tank of the European Commission
- 2011 Membro del Comitato dell'Exercise Hermes. European Commission-Health Protection Agency
- 2011 Membro del Gruppo "EU CBRN Advisory Group-Subgroup on biological agents"
- 2008 Membro del Programma "Pan-European public health associations, federations, societies, and organizations". ECDC
- 2007 Membro del Gruppo di lavoro "Research on Emerging Infectious Epidemics in FP7 - Strategy and Funding Priorities""
- 2005 Coordinatore Nazionale dell' "Exercise New Watchman". European Commission
- 2005-continua Membro (sostituto) dell' Advisory Forum dell' "European Center for Diseases Control" of the European Commission, Stockholm
- 2005 Coordinatore Nazionale del "Common Ground Ecercise". European Commission
- 2002-2005 Membro aggiunto dell'"Health Security Committee"
- 2002 Membro del gruppo di lavoro "Emergency plans and modeling to counter deliberate release of biological agents"
- 1996-2001 Membro della "Task Force UE-USA Early warning system and response network for communicable diseases"
- 1996-1998 Membro del "Framework for development of guidelines for research programmes to prevent the emergence and spread of antimicrobial resistant micro-organisms" (member of the Advisory Board)
- 1989-1993 Membro del gruppo di studio "Tuberculosis and AIDS"
- 1991 Membro del gruppo tecnico "Prevalence and incidence of HIV infection in Europe" (WHO/CEE)
- 1992 Membro dell'"Ad hoc Working party on Epidemiologic issues"
- 1988-1994 Membro del gruppo di studio "Accidental exposures to HIV-

- and other retroviruses"
- 1986-1990 Membro del gruppo di studio for "Epidemiology of Nosocomial Infections"
- 1986-1989 Membro del gruppo di studio EEC/COMAC-EPI "Nosocomial infections and health care practice"
- 1983-1988 Membro del gruppo di lavoro "Surveillance of Acquired Immunodeficiency Syndrome"
- Incarichi da altre Autorità/Agenzie internazionali**
- 2017-continua membro nominato del the International Advisory Board of the Control of Communicable Diseases Manual (CCDM) of the American Public Health Association (APHA)
- 2016- Director of the Italian Consortium Center of the Global Virology Network
- 2014 Expert of the EU agency CEPOL for training on Ebola as vital to the security of the European Union and its citizens.
- 2013 Civil expert for NATO for "Zoonotic Diseases in the 21st Century and their strategic and geo-political considerations".
- 2010 G8 group Canadian Coordination – Global Partnership: Combating the Global Biological Threat (Canada, Denmark, European Union, France, Germany, Italy, Japan, Netherlands, Philippines, Switzerland, United Kingdom, United States)
- 2006 Temporary advisor per il "NATO Large Scale Green Cloud"
- 2006 Esperto del "G7+Global health Security Action Group (GHSAG) on Research in Support of Health Security Policies"
- 2006 Membro dell' "Expert group for the NATO Joint Medical Committee"
- 2005 Coordinatore Nazionale per l'"Exercise Global Mercury". GHSI (Global Health Security Initiative)- G7+Mexico
- 2004-2009 Membro dell' "Expert group for the annual review on The Biological weapons Convention on the prohibition of development, production and stockpiling of bacteriological (biological) and toxin weapons and their destruction" . United Nations
- 2004 Membro dell' "Expert group on Promoting Responsible Stewardship in the Biosciences: Avoiding Potential Abuse of Research and Resources" OECD International Futures Programme (IFP)
- 2004-2005 Temporary advisor della Pittsburgh University for the organization of the international exercise "Atlantic Storm"
- 2002- continua Membro del "Global Health Security Action Group Laboratory network "
- 2002 Membro del "Transatlantic Biosecurity Network" del Center for Biosecurity University of Pittsburgh
- 2002 Membro dell'Expert group on smallpox exercise scenario development "-Health Canada
- 2001- continua Membro del "Global Health Security Action Group" (G7+Mexico)
- 1996 Membro dell'"Expert group on HIV Post-Exposure Management of Health care workers". Center for Disease control and Prevention – National Foundation for Infectious Diseases at US National Institute of Health



1996-1997 Membro del gruppo tecnico "The infectious diseases project in Bosnia & Herzegovina" - International Center for Migration and Health e International Organization for Migrations , Coordinatore
1996 Membro dell' "Expert group on an integrated protocol to manage workers exposed to blood-borne pathogens", LCDC, Health Canada

Principali incarichi ricevuti dall'Autorità Sanitaria della Regione Lazio

- 2018- membro designato del Tavolo Tecnico Intersetoriale sulle malattie trasmesse da vettori presso il Ministero della Salute**
- 2016-membro del Comitato Regionale vaccini
- 2016-Coordinatore del Gruppo Tecnico Scientifico regionale per le arbovirosi
- 2016-Coordinatore del Gruppo Tecnico Scientifico della rete regionale di malattie Infettive**
- 2014- Membro della Commissione per l'attivazione di un'indagine sanitaria, epidemiologica ed amministrativa in ordine al caso di epatite fulminante in un operatore sanitario in servizio presso l'Ospedale S.Giovanni di Roma
- 2013 Componente della Commissione Tecnico-Scientifica del Servizio Sanitario Regionale (SSR) istituita dal Presidente della Regione Lazio
- 2011-2012 Membro della Commissione per l'attivazione di un'indagine sanitaria, epidemiologica ed amministrativa in ordine al caso di un'operatrice sanitaria in servizio presso il Policlinico A. Gemelli risultata affetta da TBC
- 2011-continua Membro del Comitato Regionale per l'uso appropriato di nuovi farmaci contro l'epatite virale
- 2010-continua Membro del Comitato Regionale per l'uso appropriato di nuovi farmaci antiretrovirali
- 2006-2007 Coordinatore della Commissione per le attività epidemiologiche dell'Agenzia Regionale Trapianti della Regione Lazio
- 2005-2009 Coordinatore di numerose indagini e studi epidemiologici su casi di epidemie ospedaliere
- 2005-continua Responsabile del Centro Regionale di Riferimento per le infezioni associate a procedure assistenziali
- 1998 Coordinatore di una indagine epidemiologica su una epidemia di endoftalmite
- 1995 Responsabile dell'organizzazione di programmi regionali di formazione ai sensi della Legge135/90
- 1994 Coordinatore del gruppo di lavoro regionale per l'aggiornamento e le integrazioni dei programmi regionali di lotta all'AIDS ed il supporto delle attività di coordinamento dell'OER, 1994
- 1984 Coordinatore di indagini epidemiologiche su casi di meningite meningococcica ad andamento epidemico, epidemie di epatite virale A e infezioni del sito chirurgico
- 1984 Coordinatore dello studio regionale sulle infezioni in terapia intensiva
- 1983 Coordinamento di una indagine epidemiologica su morti dovuti ad iperpiressia (successivamente classificata come colpo di calore)
- 1983-1987 Partecipazione nella pianificazione,l' implementazione e la valutazione della Campagna vaccinale contro l'Epatite B nella



Regione Lazio
1983 Coordinamento di una indagine epidemiologica su una epidemia di tossinfezioni alimentari
1982-1984 Collaborazione Tecnica con l'Osservatorio Epidemiologico della Regione Lazio

Incarichi in comitati nazionali ed internazionali per la pianificazione della ricerca o in comitati di valutazione dei progetti di ricerca

Grazie al percorso formativo effettuato ed agli incarichi ricevuti e di seguito riportati ha:
-acquisito notevole esperienza nella valutazione di programmi ed attività di ricerca, come anche di verifica di attività in occasione di site visit;
-partecipato a programmi internazionali per la definizione delle priorità di ricerca;
-sviluppato competenze nella valutazione di tecnologie sanitarie e di strumentazioni avanzate per ricerca;
-utilizzato criteri per valutazione di procedure/interventi innovativi tenendo conto di possibili volumi di utilizzo, rischi di rapida obsolescenza, riconvertibilità a fini assistenziali, costo-utilità e costo opportunità dell'acquisto rispetto all'acquisizione di procedure attraverso meccanismi diversi.

2019-continua Rappresentante degli IRCCS pubblici nel Comitato Tecnico Sanitario - Sezione per la Ricerca Sanitaria del Ministero della Salute.

2017-continua membro del Comitato Scientifico di Institut Méditerranée Infection, Marseille, France

2016-continua Coordinatore dell'Area Ricerca Sanitaria della Commissione Sanità della Conferenza delle Regioni.

2016-continua: Direttore del consorzio italiano del Global Virus Network (GVN) international (www.gvn.org) composto da 41 Centri di eccellenza e 7 istituzioni affiliate in 26 Paesi

2016-2018 Rappresentante degli IRCCS pubblici nel Comitato Tecnico Sanitario - Sezione per la Ricerca Sanitaria del Ministero della Salute.

2015 membro dell'evaluation panels as part of the French National Research Agency's (ANR) for ANR's Work Programme 2016

2012 Esperto della international jury della "The Netherlands Organisation for Scientific Research" (NOW) per il programma "Gravitation"

2011 Esperto della international jury del programma del Governo Francese "Initiative to reinforce long term French competitiveness, Investments for the future". the French National Research Agency (ANR)"

2010-2013 Membro del Comitato Scientifico del Dipartimento di Medicina del Consiglio Nazionale delle Ricerche -CNR

2009-2010 Membro del Gruppo tecnico Nazionale per la valutazione dei progetti di ricerca del Programma Nazionale di ricerca sull'AIDS del Ministero della Salute

2008 e 2010 Membro del Comitato per la valutazione dei Candidati ai



- premi per la ricerca sull'AIDS di ANLAIDS
2006-2008 Membro del Comitato Nazionale per la Ricerca Industriale ai sensi della Legge 297/99. Ministero Italiano per l'Università e la Ricerca
1997 Membro del Comitato Scientifico dei piani per la prevenzione contro l'AIDS proposti da organizzazioni non governative
1996-2008 Membro del Comitato Scientifico- sottocomitato ricerca Epidemiologica- del Programma Nazionale di ricerca sull'AIDS del Ministero della Salute -ISS
1996-2000 Membro del Comitato Scientifico per la ricerca operativa del Programma dell'European Commission directorate for health
1996-1997 Membro del Comitato di Valutazione delle proposte di ricerca biomedica. I Piano Regionale di Ricerca della Regione Campania
1996 Membro del Gruppo di Lavoro "research and research training" coordinato dal National Institute of Health, USA
1995 Membro dell' evaluation Committee of proposal for Biomedical and Health Research Programme (1994-1998)-BIOMED
1994-2003 Membro del Comitato Scientifico per la valutazione delle proposte del Programma Nazionale di ricerca sugli aspetti etici e sociali dell'AIDS del Ministero della Salute -ISS
1992-1994 Membro del Comitato Scientifico per la valutazione delle proposte del Progetto di terapia antiretrovirale contro l'AIDS - Ministero della Salute -ISS
1984 Membro del technical group of the European Commission for Research projects in the European sub-program to face AIDS emerging problem

Coordinamento di progetti finanziati dalla Commissione Europea

Negli ultimi 16 anni ha coordinato (o co-coordinato) numerosi progetti e finanziamenti per ricerca; un elenco dei 13 più importanti è di seguito riportato:

- 
- 2019-2021 - Strengthened International HeAlt Regulations and Preparedness in the EU - Joint Action SHARP (Co-leadership con National Institute for Health and Welfare, Helsinki- Finland e Robert Koch Institut, Berlin-Germany)**
2017-2021 Pan-African Network for Rapid Research, Response, Relief and Preparedness for Infectious Diseases Epidemics (PANDORA-ID) (Co-leadership con Fondation Congolaise pour la Recherche Médicale e University College London -UK)
2015-2019 Efficient response to highly dangerous and emerging pathogens at EU level (EMERGE) (Co-leadership con Robert Koch Institut, Berlin-Germany)
2011-2014 Quality Assurance Exercises and Networking on the Detection of Highly Infectious Pathogens QUANDHIP (Co-leadership with Robert Koch Institut)
2010-2012 Establishment of Mobile Laboratories for Pathogens up to Risk Group 4 in Sub-Saharan Africa (ML4CB)
2010 Harmonizing European Initiatives of high-level Biocontainment Laboratories (HEIBL)

2009-2011 "Expert Support Facility" in the field of the biosecurity for the implementation of the Instrument of Stability of the European Commission
2007-2010 European Network of the High Isolation Units in Europe (EuroNHID)
2007-2010 European Network for coordination and standardization of the laboratory level 4 procedures (ENP4Lab)
2006-2009 "European Training on Infectious Diseases Emergencies (ETIDE)
2004-2007 European Network for Infectious Diseases (EUNID)
2004-2007 European Network of level 4 laboratories (EURONET-P4)
2001-2003 Standardization of control of occupational exposures to HIV and other blood-borne pathogens in Europe and HIV post exposure prophylaxis - "European Program for post-exposure prophylaxis in Health Care Workers occupationally exposed (EUROPEP).

Coordinamento diretto di progetti a valenza nazionale finanziati dalla Enti Pubblici e privati Italiani

2008-2010 Controllo delle infezioni nei soggetti deboli ed immunocompromessi - Agenti virali
2006-2007 Piano di sostegno diagnostico-assistenziale ed epidemiologico alle emergenze biologiche sul territorio italiano
2006 Molecular epidemiological investigation of AIDS-associated KS in partial regions of China
2006-2007 Approcci innovativi ai pazienti con patologie infettive per ridurre l'uso non appropriato di test diagnostici e farmaci antinfettivi
2006-2008 Preparazione ad attacchi bioterroristici con agenti virali
2005-2007 Sviluppo di una piattaforma tecnologica per la diagnosi precoce del vaiolo e di altri agenti utilizzabili a fini di bioterrorismo, applicabile anche ad altri microrganismi responsabili di malattie infettive ad elevata pericolosità
2005-2006 Progetto integrato per la realizzazione di un portale di informazione alla popolazione ed ai professionisti della sanità, di formazione a distanza, per una risposta pronta alle emergenze da agenti infettivi
2002 Valutazione dell'impatto e delle strategie di controllo delle infezioni nel paziente sottoposto a trapianto
1999-2000 Studio e sorveglianza delle patologie infettive correlate alla tossicodipendenza
1997-2010 Gruppo Italiano di Studio sulle Infezioni Gravi- GISIG
1997-1999 Complicanze infettive dopo trapianto di organo solido (cuore, fegato e polmone)
1990-2009 Tubercolosi ed infezione da HIV: incidenza della Tubercolosi in soggetti con infezione da HIV e prevalenza di sieropositività per HIV-Ab in pazienti con tubercolosi
1990 Sorveglianza epidemiologica e controllo dell'AIDS nella Regione Lazio
1989-continua Registro Nazionale della profilassi post esposizione (occupazionale e non) con antiretrovirali
1988-2006 Stima delle gravide infette nella popolazione: studio nazionale di prevalenza degli anticorpi anti-HIV nei neonati mediante un programma di screening anonimo



Partecipazione a progetti finanziati dalla Commissione Europea

1986-continua Studio Italiano Rischio Occupazionale da HIV ed altri patogeni trasmessi attraverso il sangue negli operatori sanitari (SIROH)

1983-1989 Studio Nazionale di incidenza delle infezioni in Terapia Intensiva

Negli ultimi 18 anni ha partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea:

2019-2022 Viral Haemorrhagic Fever: Modern Approaches for developing bedside Rapid Diagnostics - VHFMoDRAD

2019-2021 Advancing European Research Infrastructure on Highly Pathogenic Agents - ERINHA-Advance

2019-2020 European Clinical Research Alliance on Infectious Diseases – ECRAID

2017-2019 Pan Ebola Vaccine Innovative Approach - PEVIA

2017-2019 Point-of-Care implementation of TB testing with ultra-fast Laser PCR-PITBUL

2016-2020 European HIV Vaccine Alliance (EHVA): a EU platform for the discovery and evaluation of novel prophylactic and therapeutic vaccine candidates - EHVA

2016-2018 Early Detection and integrated Management of Tuberculosis in Europe- E-DETECT TB

2015-continua European Virus Archive goes global (EVAg) - H2020-INFRAIA-2014-2015

2015-2018 Joint Action on HIV and Coinfection Prevention and Harm Reduction (HA-REACT)

2014-2018 Mobile Filovirus Nucleic Acid Test (MOFINA) –IMI- H2020-2014

2014-2017 Ultra-Fast Molecular Filovirus Diagnostics (FILODIAG) –IMI-H2020-2014

2014-continua Ebola Virus: Modern Approaches for developing bedside Rapid Diagnostics (EbolaMoDRAD) –IMI- H2020-2014

2014-2016 Ebola Virus Disease - correlates of protection, determinants of outcome, and clinical management (EVIDENT) H2020-2014

2014-2017 Control of the Ebola Outbreak by both innovative Ultrasensitive Detection of EBOV and therapy (IF-EBOLA) H2020-2014

2013-2016 Improving Quality in HIV Prevention in Europe (HIV Quality Action)

2012-continua European Mobile Lab consortium (Establishment of Mobile Laboratories for Pathogens up to Risk Group 4 in Combination with CBRN Capacity Building in Sub-Saharan Africa)

2011-2017 Preparedness, Prediction and Prevention of Emerging Zoonotic Viruses with Pandemic Potential (PREDEMICS)

2010-2014 European Research Infrastructure on Highly Pathogenic Agent (ERINHA)

2010-2015 European Viral Archive (EVA)

- 2010-2013 Evaluation of new and emerging diagnostics for childhood tuberculosis in high burden countries (TB CHILD)
- 2009-2016 Episouth+: a network for the control of public health threats and other bio-security risks in the mediterranean region and balkans (EPISOUTH plus)
- 2007-2008 In-depth study of the socio-economic, health, and environmental impact of a possible Community initiative on the protection of EU healthcare workers against blood-borne infections due to needlestick injuries.
- 2006-2008 Evaluation of transrenal-DNA detection to diagnose tuberculosis (TB Tr-DNA)
- 2006-2009 Twinning Project between Republic of Bulgaria and republic of Italy. "Strengthening of the National Surveillance System for Communicable Diseases.
- 2003-2006 Prevention of future SARS epidemics through the control of animal and human infection (EPISARS)
- 2001-2005 Evaluation of the adjuvant activity of IFN-alpha in vaccination strategies against HBV
- 2000-2002 European Project on non-occupational post-exposure prophylaxis (EURO-NONOPEP)

Responsabilità di coordinamento della partecipazione dell'INMI a missioni internazionali in corso di epidemie su richiesta del GOARN-WHO

- 2016 Congo: supporto diagnostico per la Febbre Gialla
- 2014-2015 Guinea Conakry, Liberia e Sierra Leone: supporto diagnostico Ebola
- 2014 Nigeria: supporto clinico per Ebola
- 2012 Uganda: supporto epidemiologico per Marburg
- 2009 Capoverde: supporto gestione clinica per la dengue

Responsabilità di Coordinamento di progetti di intervento e ricerca intervento in Paesi in via di Sviluppo

- 2019 Responsabile dell'intervento in Sudan per il supporto organizzativo e diagnostico per la Chikungunya per l'Agenzia Italiana per Cooperazione allo Sviluppo- Ministero degli affari Esteri
- 2018-2019 Responsabile del Programma dell' Agenzia Italiana per Cooperazione allo Sviluppo- Ministero degli affari Esteri- Sostegno alla decentralizzazione della gestione della tubercolosi resistente nella regione di Dodoma"- Tanzania
- 2014-2016 Responsabile del Programma del Ministero degli affari Esteri-Cooperazione allo Sviluppo per intervento in emergenza in Sierra Leone
- 2012-2017 Responsabile del Programma affidato di Cooperazione Sanitaria in Tanzania- del Ministero degli affari Esteri-Cooperazione allo Sviluppo "Programma di "Intervento sanitario di potenziamento della Diagnosi e Cura dell'Infezione da HIV/AIDS, Tubercolosi, Malaria e patogeni emergenti- Progetto AID 9562
- 2005-2011 Coordinatore tecnico-scientifico del Programma di Cooperazione Sanitaria del Ministero degli affari Esteri-Cooperazione allo Sviluppo "Programma di "Intervento sanitario di potenziamento della Diagnosi e Cura dell'Infezione da HIV/AIDS,



Tubercolosi, Malaria e patogeni emergenti in Tanzania". Progetti AID 8282 e AID 8785.

Partecipazione al Coordinamento di progetti di intervento e ricerca intervento in Paesi in via di Sviluppo	2012-continua Comitato di Coordinamento European Mobile Lab consortium (Establishment of Mobile Laboratories for Pathogens up to Risk Group 4 in Combination with CBRN Capacity Building in Sub-Saharan Africa), poi impegnato (2014-2016) in Guinea Conacry, Nigeria, Liberia e sierra Leone per l'epidemia di Ebola e nel 2016 in Congo per la Febbre Gialla
Partecipazione a Task Force Internazionali	2018-Global Virus Network Unknown Viruses Task Force (Co-Chair) 2016- Global Virus Network Zika Task Force
Finanziamenti direttamente ricevuti per attività di ricerca e ricerca-intervento	A partire dal 1983 ha ottenuto finanziamenti diretti (titolare a seguito di pubblica selezione o bando) di circa 150 progetti di ricerca ed intervento nazionali -sia monocentrici che multicentrici- interamente finanziati da Ministero della Salute, Istituto Superiore della Sanità, Centro Studi del Ministero della Sanità, Ricerca Corrente e Finalizzata del Ministero della Salute, CNR, ISPESL, CCM del Ministero della Salute, Ministero degli Affari Esteri, International Organization for Migrations, Commissione Europea (DG SANCO e Research, ECDC, DEVCO), Organizzazione Mondiale della Sanità (headquarters e Regione Europea), Regione Lazio, Comune di Roma, altri enti pubblici o organismi privati.
Principali area di ricerca di interesse personale	Le aree di ricerca ed intervento personali con risultati, sia scientifici che tecnico-gestionali, sono: <ul style="list-style-type: none">- infezioni ospedaliere- infezione da HIV/AIDS- tubercolosi- epatiti virali- rischio occupazionale da patogeni trasmessi attraverso il sangue ed aerotrasmessi negli operatori sanitari- bioterrorismo- indagini in corso di eventi epidemici- organizzazione e gestione di modelli di rete- identificazione dei bisogni assistenziali- sviluppo di modelli e l'implementazione di interventi sanitari in Paesi a risorse limitate.
Attività editoriali	2017- continua Membro del Comitato Editoriale di Annals of Infectious Disease and Epidemiology (ISSN 2475-5664) 2016- continua Section Editor (malattie infettive) dell'European Journal of Internal Medicine 2014-continua Associate Editor for <i>Emerging infectious diseases: Infezioni in medicina</i> (InfezMed) 2011- continua Membro del Comitato Editoriale di "World Journal of Translational Medicine (WJTM) 2003-continua Membro del Comitato Scientifico di "Biosecurity and

Bioterrorism" pubblicato dalla Mary Ann Liebert New York
2001-2014 Membro del Comitato Scientifico di "Organizzazione Sanitaria"
2001-continua Membro del Comitato Scientifico di "ReAd files- Resistenza ed aderenza alle terapie nella cura dell'AIDS"
1996-1998 Associate editor di "AIDS Sciences" pubblicato da Macmillan Press
1994-2000 Condirettore del Giornale Italiano delle Infezioni Ospedaliere
1994-2000 Membro del Comitato Scientifico di "Advances in Exposure Prevention" pubblicato dalla Virginia University
1993-2000 Direttore di AIDS Watch
1992-1994 Membro del Comitato Editoriale di "AIDS Summary" pubblicato dal Philadelphia Sciences Group, 1992
1990-2000 Condirettore del Giornale Italiano dell'AIDS

**Partecipazioni rilevanti a
Comitati Scientifici
internazionali
privati**

2004-2005 Membro del Comitato Scientifico di Oxford Immunotech per lo sviluppo e la validazione di nuovi strumenti diagnostici per la tubercolosi
2003-2006 Membro del Comitato Scientifico di Canadian Pacific Adaltis, Hong Kong per lo sviluppo e la validazione di nuovi strumenti diagnostici per la SARS

**Partecipazione in
esercitazioni Internazionali
su malattie infettive**

2017 DARWIN (sezione Italiana)
Organizzatore: STIFELSEN SINTEF, Norway
Finanziamento: Commissione Europea H2020
Paesi europei coinvolti: 6
2016 PULSE
Organizzatore: SKYTEK, Ireland
Finanziamento: Commissione Europea
Paesi europei coinvolti: 5
2011 Hermes
Organizzatore: Health Protection Agency-UK
Finanziamento: Commissione Europea
Paesi europei coinvolti: EU 25
2006 Large Scale Green Cloud
Organizzatore: North Atlantic Treaty Organization (NATO)
Finanziamento: NATO
Paesi europei coinvolti: Paesi Nato
2005 Common Ground
Organizzatore: Health Protection Agency-UK
Finanziamento: Commissione Europea
Paesi europei coinvolti: EU 25
2005 New Watchman
Organizzatore: Health Protection Agency-UK
Finanziamento: Commissione Europea
Paesi europei coinvolti: EU 24 + WHO, Europol
2005-Atlantic Storm
Organizzatore: Center for Biosecurity University of Pittsburgh Medical Center, Center for Transatlantic Relations Johns Hopkins University
Finanziamento: DHHS-USA
Paesi europei coinvolti: USA, Canada, Germania, Francia, Italia, Olanda, Polonia, Svezia, UK, Commissione Europea, WHO.
2003 Global Mercury
Organizzatore: GHSI (global health security initiative)- G7+Mexico
Finanziamento: GHSI
Paesi coinvolti: USA, Canada, Messico Germania, Francia, Italia, Giappone, UK, Commissione Europea, WHO.



Principali attività d'insegnamento	2014-2018 Docente in numerosi programmi di formazione europea su Preparedness and response for emerging and re-emerging infections finanziati dalla Commissione Europea 2010-2013 Coordinatore del programma formativo europeo ETIDE, finanziato dalla Commissione Europea su "emerging and re-emerging infections for a rapid response to infectious diseases emergencies or infectious diseases which need a high isolation 2009 coordinatore del programma didattico del WHO on Mass Gatherings and Pilot Training Course on the Response to Communicable Disease Emergencies During Mass Gatherings 2002-2012 Professore a contratto Scuola di Specializzazione in Medicina del lavoro Università Cattolica di Roma 2003-2010 Professore a contratto Master secondo livello in Sicurezza Biologica Chimica e Nucleare Università La Sapienza di Roma 1999 -2000 Professore a contratto per il corso "profilassi e epidemiologia delle malattie infettive" della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio Università La Sapienza di Roma 1998-2001 Professore a contratto di organizzazione e legislazione sanitaria presso la Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive- Università Federico II- Napoli 1995-1996 Docente a contratto di Epidemiologia, Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche, Università La Sapienza di Roma
Pubblicazioni	Le attività di ricerca svolte sono sostanziate da oltre 900 pubblicazioni prodotte fino a febbraio 2019 come autore principale di seguito riportato: a fine febbraio 2019 531 pubblicazioni scientifiche indicizzate da PubMed come autore principale (51 primo nome e 211 come ultimo nome); IF complessivo di oltre 3200, 168 pubblicazioni scientifiche con revisione tra pari non indicizzate come autore principale; 92 rassegne scientifiche non indicizzate come autore principale; 27 libri; 31 capitoli di libri; 46 altre pubblicazioni di divulgazione, rapporti, etc; ed inoltre: 78 pubblicazioni scientifiche indicizzate da PubMed come membro di gruppi collaborativi. autore principale principale (51 primo nome e 208 come ultimo nome); IF complessivo di oltre 3200., ed inoltre: 78 pubblicazioni scientifiche indicizzate da PubMed come membro di gruppi collaborativi.



Le pubblicazioni lifetime fino a febbraio 2019 hanno avuto oltre 12500 citazioni in web of knowledge/science con un h-index di 54.

Le pubblicazioni internazionali indicizzate sono listate su web da:

- US National Library of Medicine National Institutes of Health/PubMed all'indirizzo: <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/?term=ippolito+g> (NB verificare per omonimia);
- ORCID all'indirizzo: <http://orcid.org/0000-0002-1076-2979>
- Scopus all'indirizzo <https://www.scopus.com/ Ippolito, Giuseppe 7102706668>
- Researcher ID all'indirizzo: <http://www.researcherid.com/rid/J-7207-2017>
- Google Scholar all'indirizzo:
http://scholar.google.it/citations?user=h_vRE5oAAAAJ&hl=it&oi=ao
- ResearchGate all'indirizzo:
https://www.researchgate.net/profile/Giuseppe_Ippolito2
- Italian Ministry of Health all'indirizzo:
<https://moh-it.pure.elsevier.com/en/persons/giuseppe-ippolito>

Incluso nella lista dei "Top Italian Scientist" che comprende gli studiosi le cui ricerche sono maggiormente citate nella letteratura scientifica, collocandosi al 60° posto (Rank) su un totale di 1624 scienziati inclusi nell'elenco per tutte le discipline, disponibile all'indirizzo :
http://www.topitalianscientists.org/TIS_HTML/Top_Italian_Scientists_Biomedical_Sciences.htm

Brevetti Firma GM, PiacentiniM, Ippolito G. Gene codificante la proteina Ambra 1 avente attività regolatoria dell'autofagia e della rimozione dei patogeni cellulari. 2010

Poccia F, Gioia C, Agrati C, Montesano C, Amicosante M, Casetti R, D'Offizi G, Horejsh D, Martini F, Capobianchi MR, Pucillo LP, Perrone Donnorso R, Ippolito G. "Methods and diagnostic tests to detect antigen-specific T-cells by flow cytometry." 2003

Premi e riconoscimenti Internazionali

- Charles C. Shepard Science Award 1998 assegnato dai Centres for Disease Control per lo studio "A case-control of HIV seroconversion after percutaneous exposure"
- James H. Nano Citation 1998 assegnato dal Centre for Infectious Disease –USA- per lo studio "A case-control of HIV seroconversion after percutaneous exposure"
- Paul Harris Fellow 2015 (October), assegnato dalla Rotary Foundation of Rotary international
- Fellow of the Royal College of Physicians of England (Edinburgh) 2016

Incarichi rilevanti in Organizzazioni Non Governative

2015-continua fondatore e presidente della ONLUS Spallanzani Action With Africa SAWA, ai fini di garantire anche finanziamenti privati da parte di fondazioni, privati e 5 per mille alle attività INMI Spallanzani di cooperazione salute internazionale.
 2015-continua fondatore e membro di Spallanzani Action,with Africa SAWA Tanzania, controparte tanzana della omonima Onlus



Italiana, riconosciuta dal Governo tanzano il 17 dicembre 2015.

Appartenenza ad organizzazioni scientifiche e professionali	2015- continua membro attivo del gruppo europeo Epidemic and Biological Risk - EBR 2013-oggi socio della Società Italiana di Malattie Tropicali SIMET 2013- continua membro attivo Emerging Diseases Clinical Assessment and Response Network – EDCARN dell'OMS 2007-oggi socio Società Italiana di Malattie Infettive – SIMIT 2008-continua Associazione Nazionale per la lotta contro l'AIDS (ANLAIDS) 2006-2015 Società Italiana di Virologia Medica (SIVM) (Socio e membro del Consiglio Direttivo) 2002-continua Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie (SIMPIOS) Socio fondatore, membro del Consiglio Direttivo e Presidente negli anni 2005-2006) 1979-continua Società Italiana per lo studio delle malattie infettive e tropicali (già società Italiana per le malattie infettive e parassitarie) 1982-continua Associazione Italiana di Microbiologia Clinica (AMCLI) 1983-1995 Società Italiana di Terapia Intensiva (SITI) 1987-2000 Società Italiana per il Controllo delle infezioni Ospedaliere (SICIO) (Socio fondatore e presidente) 1995-continua New York Academy of Science (membro designato) 1993-continua American Association for the Advancement of Science
Presentazioni pubbliche	Dal 1985 è stato invitato, in Italia ed all'estero, a fare presentazioni in oltre 700 Conferenze, congressi, seminari, opinioni di esperti, corsi ECM

Capacità linguistiche Italiano
Lingua madre

Altre lingue
Self-assessment
European level (*)
Inglese
Francese

	Comprensione		Parlato		Scritto	
	Listening	Reading	Spoken interaction	Spoken production	C1	Proficient user
C2	Proficient user	C2	Proficient user	C1	Proficient user	C1
B2	Independent user	B2	Independent user	B2	Independent user	A2

(*) Common European Framework of Reference for Languages

Capacità e competenze informatiche Gestione di testi: Padronanza, Database: Efficace Autonomia, Fogli elettronici: Efficace Autonomia, Sistemi Operativi Utilizzo; Internet & e-mail: Padronanza; Presentazioni: Sviluppatore avanzato

Inoltre 2014-corso di sicurezza sul campo (Ministero Affari Esteri – Cooperazione allo sviluppo (BSITF II))
2011-Panel Member of The Economist Intelligence Unit
2012 member of the Editorial Board of World Journal of Translational Medicine (WJTM).

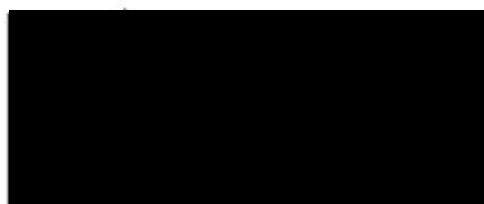


2012-2017 member of the Editorial Board of Plos One
2009-2011 Membro del Comitato Tecnico-Scientifico dell'associazione nazionale per la lotta contro l'AIDS
2007-continua co-fondatore e Membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione ICONA (Cohort of Antiretroviral Naïve Patients)
2005-2010 Vice-Presidente della Liver Unit Network " (LUNA)
2003-2006 Esperto per la valutazione di eventi e progetti formativi del programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM) del Ministero della Salute
1995-1996 Membro della Commissione per la verifica della qualità (VRQ) delle cure dell'Azienda Ospedaliera Nicolas Green
1996-1998 Membro del Consiglio dei Sanitari dell'Ospedale Lazzaro Spallanzani
1996 -continua Membro del Comitato Etico dell'Ospedale Lazzaro Spallanzani
1996 Membro della Commissione della USL RMB per la realizzazione di reparti e laboratori per le malattie infettive e di un reparto per detenuti
1992-1994 Esperto per i problemi del rischio biologico dello Studio Legale "Engel and Gertler" di S. Francisco
1992 Esperto del gruppo regionale di lavoro per la riorganizzazione dei servizi per le tossicodipendenze della Regione Lazio
1990 Consulente Scientifico della RAI per il programma televisivo sull'AIDS "Uguali e Diversi"
1989 Consulente Scientifico della RAI per il programma televisivo "Check-up-speciale sull'AIDS", per la giornata mondiale dell'AIDS
1988 Consulente Scientifico della RAI per il programma televisivo in 15 puntate "AIDS in Italia e nel mondo"
1986-1987 Consulente dell'IRCCS Bambino Gesù per le attività di ricerca finanziate dal Ministero della sanità
1985-2011 Perito d'ufficio (in numerose occasioni) dell'Autorità giudiziaria di Bologna e Torino per indagini sulle infezioni nosocomiali ed occupazionali

Patenti di guida Patente B per la conduzione di veicoli a motore
Patente nautica per natanti a motore

Roma, 28 febbraio 2019

Giuseppe Ippolito



PERSONAL INFORMATION FRANCO LOCATELLI



Children's Hospital Bambino Gesù

franco.locatelli@opbg.net

Sex M [REDACTED] | Nationality Italy

FISCAL CODE [REDACTED]

WORK EXPERIENCE

Since November 2018 Appointed Full Professor of Paediatrics

Department of Paediatrics, University Sapienza of Rome, Italy
University

Since February 2010 Appointed Director of the Department of Haematology, Oncology and Gene and Cell Therapy

IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma, Italy
Hospital

May 2007 – November 2018 Appointed Full Professor of Paediatrics

Department of Paediatrics, University of Pavia, Italy
University

December 2005 Appointed Associate Professor of Paediatrics

Department of Paediatrics, University of Pavia, Italy
University

September 2000 – February 2010 Director of the Paediatric Haematology and Oncology Department

IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia, Italy
Hospital

November 1997 - September 2000 Associate Member Department of Paediatrics

IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia, Italy
Hospital

December 1991 Coordinator of the Bone Marrow Transplant Unit

Department of Paediatrics, University of Pavia, Italy
University Hospital

December 1991 Appointed Assistant Professor of Paediatrics

Department of Paediatrics, University of Pavia, Italy

University

1990-1994 Fellowship in Haematology

Department of Internal Medicine, University of Pavia, Italy

1990 Fellow

Leukaemia Unit; Royal Postgraduate Medical School,
Hammersmith Hospital, London

1986-1990 Fellowship in Paediatrics

Department of Paediatrics, University of Pavia, Italy

Hospital

EDUCATION AND TRAINING

July 1994 Specialization in Haematology

Hematological Sciences

University of Pavia

Pavia Italy

May 1990 Specialization in Paediatrics

Pediatric Sciences

University of Pavia

Pavia Italy

January-April 1990 Honorary Clinical Visitor

Hematology

Leukaemia Unit, Royal Postgraduate Medical School, Hammersmith Hospital

London

1985 Medical Degree

Medicine and Surgery

University of Pavia

Pavia Italy

Final grade 110/110 with honors; Cum laude



ADDITIONAL INFORMATION

Technical skills and competences

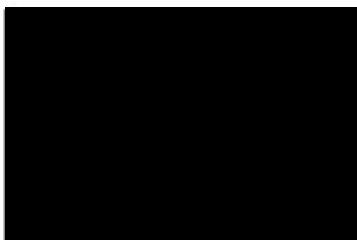
- Paediatric Haematology
- Paediatric Oncology
- Haematopoietic Stem Cell Transplantation
- Thalassemia and Sickle Cell Disease
- Transplantation Immunology
- He is the author or co-author of 1.030 peer-reviewed articles published in international journals and he has an overall impact factor above 5000 and an H-index of 98 (Scopus source)
- Prof. Locatelli is an expert of haematological malignancies and coordinates the national protocol for children with newly diagnosed acute myeloid leukemia (AML) and relapsed acute lymphoblastic leukemia (ALL). He leads the largest programme of childhood allogeneic haematopoietic stem cell transplantation in Italy and has made important contributions to the field of allogeneic haematopoietic stem cell transplantation. In particular, he has great experience and qualification in the field of stem cell transplantation for patients with thalassemia major. Professor Locatelli implemented the first-in-human academic study in Italy on children with CD19+ ALL using a second generation retroviral chimeric antigen receptor (CAR) T cells. He also initiated the first trial with third generation CAR T cells in children with the most common extracranial solid tumour of childhood (i.e. neuroblastoma). Professor Locatelli is also involved in the development and validation of approaches of gene therapy in patients with transfusion-dependent thalassemia and he has large experience in running phase I/II clinical trials according to GCP rules.

Other skills and competences

- Since 1989: Member of the European Blood and Marrow Transplantation Group.
- Since 1993: Member of the American Society of Haematology.
- Since 1994: Member of the European Working Group on Myelodysplastic Syndrome.
- Since 1995: Member of the Italian Association of Paediatric Haematology and Oncology (AIEOP).
- 1996 - 1998 Chairman of the Bone Marrow Transplantation Group of the Italian Association of Paediatric Haematology and Oncology (AIEOP-TMO).
- June 1998: Recipient of the "Rosa and Carlo D'Angio" award.
- Member of the Board of the Italian Association of Paediatric Haematology and Oncology (AIEOP).
- June 2002 - October 2004: Vice-President of the Italian Association of Paediatric Haematology and Oncology (AIEOP).
- October 2004 – October 2006: Dr. Locatelli was the President of the Italian Association of Paediatric Haematology and Oncology (AIEOP).
- April 2005: Gold Medal for merit in public health nominated by the President of the Italian Republic.
- Prof. Locatelli is an Associate Editor of the Journal Haematologica and a reviewer of the following Journals: Haematologica, Bone Marrow Transplantation, Blood, Stem Cells, The Lancet and Leukaemia.
- Prof. Locatelli has large experience in the conduction of phase I/II studies according to GCP rules in pediatric patients with haematological/oncological disorders/malignancies.
- Since 2019: President of Higher Council of Health (Consiglio Superiore di Sanità).

I authorize the processing of my personal data under the light of definitions and dispositions of the current Italian Law 196/2003 and the European General Data Protection Regulation 2016/679

Rome, April 20, 2020



[Handwritten signature]

A handwritten signature in blue ink, which is partially obscured by a redaction box, appears to be a name starting with 'Locatelli'.

**Nicola Magrini,
Medico, Farmacologo clinico**

Curriculum vitae

Ottobre 2019

Dati personali

Cognome
Nome
Luogo e data di
nascita

Magrini
Nicola (Mario, Antonio)

Posizione attuale

Segretario della lista dei Farmaci Essenziali dell'OMS
*(Secretary of the WHO Expert Committee on the Selection and Use of
Essential Medicines).*
Department of Essential Medicines and Health Products
World Health Organization – WHO HQ
Mondiale della Sanità – OMS Ginevra
20, Avenue Appia - 1211 Genève 27 - Switzerland

Formazione

1980 Diploma "Maturità Scientifica" (voto finale 60/60), Liceo Scientifico Enrico Fermi, Bologna
1980 – 1981 Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bologna
1982 – 1989 Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Bologna
1989 Laurea in Medicina e Chirurgia (110 su 110 e lode – *magna cum laude*)

Tesi di laurea in Farmacologia clinica e Uso dei Farmaci (*prof Nicola Montanaro*): "FARMAGUIDA: una banca dati per classificare e valutare l'uso dei Farmaci nella regione Emilia-Romagna".
Premio Accademia Nazionale dei Lincei per "Ricerche su sistemi e modelli di farmacovigilanza" (1990)

1990 - 1991

Agosto-Settembre
1991

1990 - 1994

Laboratorio di Epidemiologia Clinica (Alessandro Liberati), Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", Milano.

Corso intensivo in Epidemiologia ed Epidemiologia Clinica: "Clinical and Public Health Research Methods" - Erasmus University Medical School – Rotterdam, Olanda

Scuola di Specializzazione in Farmacologia Clinica, Università di Milano

Specialista in Farmacologia Clinica

Posizioni di lavoro

1990 - 1996

Attività di ricerca e di insegnamento Laboratorio di Farmacoepidemiologia, Dipartimento di Farmacologia, Università di Bologna

1996 - 2000

Responsabile della Unità di Farmacoepidemiologia e Valutazione dei Servizi Sanitari, Azienda Sanitaria di Modena, Modena

Principal activity/risultati: elaborazione organica di pacchetti formativi e sviluppo di un sistema di informazione indipendente per i medici di medicina generale (outreach and academic detailing program) e successivamente un sistema di informazione e feedback prescrittivo in piccoli gruppi basato sul farmacista facilitatore (audit and feedback). Corsi brevi di EBM e lettura critica degli studi clinici, Sviluppo ed elaborazione di un programma di reporting standardizzato dei profili prescrittivi e dei consigli ospedalieri di farmaci.

2000 - Feb 2012

Direttore del CeVEAS, Centro per la Valutazione dell'Efficacia dell'Assistenza Sanitaria, Azienda Sanitaria di Modena, Modena

Principal activity/risultati: sviluppo e coordinamento di un centro SSN (interaziendale su base provinciale) dedicato alla informazione indipendente sul farmaco (Pacchetti Informativi Ceveas), sviluppo di linee-guida evidence-based e loro implementazione, attività di elaborazione e implementazione linee-guida a tre diversi livelli (locale, regionale ER e nazionale ISS), campagne informative al pubblico sul buon uso degli antibiotici e sviluppo di un Centro di informazione e linee-guida sulla salute riproduttiva (SaperiDoc).

Coordinamento attività del Prontuario Ospedaliero per l'uso e l'acquisto dei farmaci per l'area vasta Emilia Nord.

Nel 2007 il Ceveas è stato individuato dall'OMS come Centro Collaborativo (WHO Collaborating Centre in evidence-based research synthesis and guideline development)



<p>Mar 2012 – Mar 2014</p> <p>dall'Aprile 2014</p>	<p>Responsabile dell'Area Valutazione del Farmaco, Agenzia Sanitaria Regionale, dell'Emilia Romagna, Bologna <i>Principali attività /risultati Main: coordinamento del Prontuario Terapeutico Regionale, sistemi di acquisto e gare farmaci (pooled procurement system), metodologia per gruppi linee-guida in numerose aree terapeutiche, sistemi di grading e budgeting applicati ai nuovi farmaci oncologici, studi di farmacoepidemiologia sulla sicurezza dei vaccini.</i></p> <p>Secretario della Lista dei Farmaci Essenziali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS / WHO Department of Essential Medicines and Health Products World Health Organization – WHO HQ Geneva, Switzerland</p>
<p><i>Altre posizioni:</i></p> <p><i>Altre posizioni OMS (prima del 2014):</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Membro fondatore del Centro Cochrane Italiano (1994)</i>• <i>Presidente Comitato Etico di Reggio Emilia (dal 1997 al 2013)</i>• <i>Membro del GRADE Working Group – una collaborazione internazionale per sviluppare un approccio trasparente alla valutazione della qualità delle evidenze e della forza delle raccomandazioni delle linee-guida (dal 2001)</i>• <i>Membro del Comitato Editoriale del British Medical Journal (2003-2006)</i> <p>Attività e ruoli OMS (prima dell'attuale incarico full time):</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Coordinamento e sviluppo del Manuale OMS per lo sviluppo di line-guida evidence-based - WHO Guideline Handbook (2007).</i>• <i>Metodologo in varie line-guida OMS (2007-2013).</i>• <i>Membro del WHO Expert Advisory Panel in Drug Evaluation (dal 2007 al 2014)</i>• <i>Direttore del Centro Collaborativo OMS per la sintesi delle evidenze e l'elaborazione di line-guida evidence-based (WHO Collaborating Centre in evidence-based research synthesis and guideline development, Modena-Bologna, (dal 2008 al 2014.)</i>



**Altre posizioni
(dal 2014)**

Attività OMS (dal 2014, congiuntamente all'attuale incarico di Segretario della Lista dei Farmaci Essenziali):

- *Membro del Comitato Etico dell'OMS (WHO Ethics and Research Committee): dal 2015 al 2017.*
- *Membro del Gruppo di lavoro OMS per i nuovi farmaci contro l'Ebola (WHO Ebola New Treatments Working Group): dal 2014 al 2016.*
- *Membro del Comitato Scientifico per la scoperta di nuovi antibiotici di GARDP (the Global Antibiotic Research & Development Partnership) una joint partnership nata nel 2017 tra OMS e DNDi (Drugs for Neglected Diseases Initiative) (2017-2018)*

Come Segretario della Lista OMS dei Farmaci Essenziali (dall'Aprile 2014) ha coordinato gli aggiornamenti 2015, 2017 e 2019

Attività di Docenza/insegnamento

Ha effettuato corsi come professore a contratto nelle seguenti Università: Bologna, Modena, Perugia, Milano e Piemonte Orientale.

Ha effettuato corsi e presentazioni presso le Università di Utrecht e Harvard University.

Ha effettuato numerosi corsi di formazione per medici di medicina generale e a livello ospedaliero SSN (1997 – 2013).

Ha svolto corsi e seminari su:

- Evidence-based medicine e terapia farmacologica
- Sviluppo ed elaborazione di linee-guida e loro implementazione
- Implementazione di linee-guida, sistemi di audit e di valutazione
- Informazione indipendente sui farmaci
- Nuovi approcci efficaci alla sintesi delle evidenze: information delivery e knowledge brokering
- Revisioni sistematiche e metanalisi
- Accesso ai farmaci essenziali e finanziamento universale dei sistemi di salute
- Linee-guida, farmaci essenziali e benefit packages
- Monitoraggio e valutazione dell'uso dei farmaci e loro appropriatezza



Nel periodo 2002 – 2012, ha organizzato come Ceveas in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia e il Centro Cochrane Italiano un Master Course in Evidence Based Medicine (Direttore Alessandro Liberati).

Ha partecipato come docente a corsi in Farmacoepidemiologia e Valutazione dei Farmaci organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità – ISS, Roma.

Designato come Esperto EMA nel 2005 e membro dell' EMA ENCePP (European Network of Centres for Pharmacoepidemiology and Pharmacovigilance) – (2006 - 2010)

Interessi di ricerca

Metodologia di sviluppo ed elaborazione di line-guida evidence-based

Implementazione di raccomandazioni e cambiamento dei profile prescrittivi dei medici

Evidence-based medicine e come migliorare la qualita della prescrizione

Sistemi di formazione continua dei medici e feed-backs informativi

Clinical trials ed etica di una partecipazione attiva alla ricerca clinica

Studi di farmaco-utilizzazione e uso dei farmaci nelle popolazioni reali

Informazione indipendente e bisogni informativi dei medici e dei pazienti

Miglioramento dell'Uso degli Antibiotici: categorizzazioni e riduzione AMR

Prioritarizzazione dei farmaci tra universalismo e affordability

Valutazione delle nuove terapie oncologiche

Liste Nazionali di Farmaci Essenziali: rimborsabilità e copertura economica (benefit packages)

Pubblicazioni scientifiche

85	Articoli pubblicati su riviste internazionali peer-reviewed (Pubmed)
120	Articoli pubblicati su riviste biomediche italiane
>100	Presentazioni a meeting internazionali
3	libri

Pubblicazioni linee-guida OMS

Ha elaborato il primo draft del "WHO guideline for guidelines Manual" nel 2007 quando OMS ha ufficialmente adottato la metodologia GRADE per la sintesi evidenze e definito un Guideline Review Committee per l'adozione di standard uniformi e comuni (Gennaio 2008).

E' stato membro e metodologo di alcune importanti linee-guida OMS:

- TB paediatric dosages (2010)
- WHO guidelines on the pharmacological treatment of persisting pain in children with medical illnesses (2012)
- Male adult circumcision to prevent HIV (2013)
- Guidelines for the Management of Conditions Specifically Related to Stress (2013)

E' stato membro dello Steering Group di alcune recenti linee-guida OMS:

- Epatite C (2018)
- Dolore da cancro (2019)
- Influenza management (*in progress* 2019)
- Ipertensione (*in progress*)

Lingue conosciute

Lingua - conoscenza	Scritta	Orale
Inglese	Eccellente	Eccellent
Francese	Buona	Buona
Tedesco	Sufficiente	Elementare

Dichiarazione di conflitti di interesse

Con la presente

Dichiaro

di NON avere avuto conflitti di interesse (nel corso degli ultimi 20 anni) che possa avere influito sulla mia indipendenza di giudizio o che possa avere influenzato i miei principali obiettivi professionali: la valutazione della entita' dei benefici e dei rischi dei farmaci, come garantire l'accesso ai farmaci piu efficaci in termini di vite salvate e benefici di salute pubblica.

Dichiaro pertanto di non avere nessun conflitto di interessi personale ne istituzionale.

Nicola Magrini

Ginevra 27th October 2019

Dr. Francesco Paolo MARAGLINO

Dirigente Medico II fascia – Ministero della Salute

CURRICULUM VITAE

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome

Data di nascita

Telefono

Telefono cellulare

Indirizzo posta elettronica

Indirizzo Pec

Incarico attuale

Francesco Paolo MARAGLINO

[REDACTED]

f.maraglino@sanita.it

Direttore, Ufficio 5 – Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute (dal 2016 - vedi oltre per il dettaglio)

**ISTRUZIONE
E FORMAZIONE**

• Date (da – a)

2020

Iscritto al Corso di **Management Sanitario**
Università Cattolica del Sacro Cuore – Regione Lazio

1999 – 2002

Corsi di Perfezionamento in

- ✓ **Metodologia Epidemiologica**
- ✓ **Valutazione del Danno alla Persona in Medicina Legale e delle Assicurazioni**
- ✓ **Igiene ed Organizzazione Ospedaliera**

Università degli Studi di Bari

1996- 1998

Specializzazione in

• Nome e tipo di istituto
di istruzione o formazione

• Date (da – a)

MINISTERO DELLA SALUTE

2005 – Fermo restando l’incarico di Direttore dell’ Ufficio V, Coordinatore ad interim delle attività dell’Ufficio III – Classificazione delle attività e Qualità dei servizi – della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria MINISTERO DELLA SALUTE

2003 - **Direttore dell’Ufficio II – Programmazione Nazionale ed Ordinamento dei Servizi sanitari** – della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria – occupandosi di: Piano Sanitario Nazionale, Piani Sanitari Regionali, predisposizione di pareri inerenti disegni di legge, leggi regionali ed interrogazioni parlamentari nelle materie di competenza dell’ufficio, emergenza sanitaria, ospedalità a domicilio, valutazione di costi sanitari della incidentalità stradale, referenza per accordi di collaborazione con l’Istituto Superiore di Sanità, Accordo Stato - Regioni del 24 luglio 2003 sugli obiettivi prioritari del PSN (sviluppo della politica dei LEA, Liste d’attesa, Cure primarie, Rete integrata dei servizi sanitari e sociali per la non autosufficienza, Centri di eccellenza, Comunicazione istituzionale), partecipazione a riunioni tecniche della Conferenza Stato-Regioni, partecipazione a tavoli di lavoro sull’emergenza pediatrica.

MINISTERO DELLA SALUTE

1996-2003 - **Direttore reggente dell’Ufficio di Sanità Marittima di Taranto** - MINISTERO DELLA SALUTE - **Direttore dell’ Ufficio di Sanità Marittima di Taranto** (poi denominato Unità territoriale di Taranto dell’Ufficio di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera di Brindisi), svolgendo funzioni di profilassi internazionale, igiene, sanità pubblica, medicina legale e medicina preventiva, nonché compiti di direzione, organizzazione, amministrazione e rappresentanza istituzionale; in tale veste, ha partecipato anche alle attività di sanità transfrontaliera di emergenza connesse all’epidemia di colera in Albania e all’epidemia di peste polmonare in India (1994-95), all’arrivo massiccio di clandestini sulle coste pugliesi, allo “scudo sanitario” predisposto per le attività portuali di prevenzione della SARS (2003). MINISTERO DELLA SALUTE

1994-1996 - Funzionario Medico Ufficio di Sanità Marittima di Taranto
MINISTERO DELLA SALUTE

1993-1994 - Assistente Medico non di ruolo, **Divisione Malattie Infettive** e Divisione ORL, Ospedale “SS, Annunziata” di Taranto
ASL DI TARANTO – TA

1990 – 1993 – Medico Fiscale Asl, Medico di Guardia Medica Turistica, Medico servizio Pronto Intervento Medico Vigili del fuoco Taranto, sostituzione Medici di Medicina generale ASL

1990-1991 - Ufficiale medico di complemento, Arsenale M.M. e Ospedale M.M. di Taranto, Nave “Lupo”
MARINA MILITARE

MADRELINGUA

CV Maraglino Francesco P.

Italiana

- ✓ **Statistica Sanitaria** (indirizzo **Programmazione socio-sanitaria**)

Scuola ricompresa nell' **Area di Sanità Pubblica**, con equipollenza alle discipline **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica ed Epidemiologia**

Argomenti: Direzione, Programmazione ed Organizzazione dei Servizi Sanitari; Epidemiologia, Statistica Sanitaria; Medicina Preventiva, Igiene Ambientale e del Territorio, Ricerca Operativa in Campo Sanitario

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università degli Studi di L'Aquila

1989

Laurea in **Medicina e Chirurgia**

Università degli Studi di Bari

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

2006-2016 - **Direttore USMAF di Roma-Fiumicino** (vedi oltre per il dettaglio)

MINISTERO DELLA SALUTE

2014 - **Direttore Reggente**, ad interim, fermo restando l'incarico di Direttore dell'USMAF di Roma-Fiumicino, dell' Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Genova

MINISTERO DELLA SALUTE

Componente della Commissione Centrale Esercenti le Professioni Sanitarie (CCEPS) per l'esame degli affari concernenti la professione di odontoiatra

MINISTERO DELLA SALUTE

2004- 2005 - **Direttore dell'Ufficio V – Principi etici di sistema - della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei Livelli di assistenza e dei Principi etici di Sistema** – principi di organizzazione sanitaria (emergenza, cure primarie, integrazione socio-sanitaria, distretti sanitari, programmazione e valutazione dei progetti regionali per l'assegnazione delle quote vincolare agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, redazione di alcuni capitoli del PSN 2006 – 2008 , vigilanza e rispetto dei principi etici di sistema, rapporti con il Consiglio Superiore di Sanità, con il portale del Ministero; in tale ruolo ha partecipato ad innumerevoli gruppi di lavoro e Commissioni presso il Ministero della Salute e l'ASSR, ivi compresi quelli del "Progetto Mattoni SSN" , sui temi Emergenza Sanitaria, Assistenza Primaria, Cure domiciliari, Distretti sociosanitari, NAD, Trauma center , Emergenza pediatrica, Centri antiveneni.



ALTRE LINGUE	Inglese
• Capacità di lettura	eccellente
• Capacità di scrittura	ottima
• Capacità di espressione orale	ottima
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	Utilizza abitualmente il Personal Computer (Word, Power Point, Outlook, Explorer, ecc.) ed i sistemi informatici predisposti dall'Amministrazione quali GEPE e NSIS, secondo le prerogative del Direttore dell'Ufficio, nonché le piattaforme internazionali ed europee a cui è designato (EWRS, ECDC, GHSI, Commissione Europea, WHO, ecc.)
ALTRÒ (PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, PUBBLICAZIONI, COLLABORAZIONI A RIVISTE, ECC. ED OGNI ALTRA INFORMAZIONE CHE IL COMPILANTE RITIENE DI DOVER PUBBLICARE)	<p><i>Relazioni a Convegni, workshop, riunioni (anche internazionali).</i></p> <p>Salute degli immigrati e programmazione sanitaria nazionale - Roma, 26 ottobre 2004</p> <p>I livelli di operatività del sistema sanitario per l'emergenza-urgenza: programmazione nazionale - Ancona, 28 gennaio 2005</p> <p>Modelli Organizzativi innovativi per l'erogazione delle cure primarie – Analisi nazionale - Mattone 13, Roma 29 aprile 2005</p> <p>L'Organizzazione Sanitaria in un contesto multiculturale Roma – IFO 24 – 27 ottobre 2005</p> <p>Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale 2003 – 2005 Fase attuativa di un investimento specifico di 1.109.000,00 Euro su cinque priorità Forum Sanità Futura, Cernobbio 7 – 9 novembre 2005</p> <p>L'influenza Aviaria: Aspetti Aero-medici. Roma, XIX Convegno nazionale AIMAS 6, 7 dicembre 2006</p> <p>Medicina del Viaggiatore: dall' OMS – EWRS agli interventi del Ministero della Salute – Firenze, XX Convegno nazionale AIMAS, 4-7 settembre 2007</p> <p>La rete sanitaria internazionale: il ruolo dell'OMS - X Convegno nazionale ufficiali medici C.R.I. VIII simposio personale sanitario C.R.I. Senigallia 18 – 21 Settembre 2008</p> <p>USMAF di Roma Fiumicino - Organizzazione e attività 2012 – Conferenza stampa Ministro della Salute presentazione dati USMAF 2012 - Roma, Ministero della Salute -4 febbraio 2013</p>



L'eliminazione della lebbra e delle malattie neglette come problema di sanità pubblica – Convegno Morbo di Hansen . Città del Vaticano, 9 - 10 Giugno 2016

Il razionale del nuovo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale: dagli obiettivi di copertura all'importanza della comunicazione - Università degli studi di Genova Dipartimento di scienze della salute - DISSAL
Le vaccinazioni tra promozione della salute ed innovazione scientifica: un'occasione per ogni età
Genova - Palazzo della Meridiana, 7/8 luglio 2016

Epidemiologia e prevenzione delle arbovirosi in gravidanza: dengue, chikungunya, febbre gialla e virus Zika - LA GRAVIDANZA NELLA SALUTE GLOBALE - VERONA, 16 dicembre 2016

Il Piano Italiano per combattere l'antibiotico-resistenza - 6° AMIT Congresso Internazionale. Argomenti di Malattie Infettive e Tropicali - Milano 9-10 Marzo 2017

ITALY: Management of a bioterrorism incident - GLOBAL HEALTH SECURITY INITIATIVE

Meeting of public health and security sector experts on collaborative preparedness and response to international bioterrorism - Berlin, April 11-12, 2017

Measles epidemiological situation in Italy - European Commission - Health Security Committee Plenary Meeting, Luxemburg, 29-30 June 2017

Piano Nazionale Vaccini – XVI Congresso Nazionale SIMIT – Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali – Salerno, 18 ottobre 2018

Il Piano Nazionale per la Sorveglianza ed il Controllo delle Arbovirosi in Italia – Chikungunya 2017, dati, risposte, azioni e criticità, Università La Sapienza, Dipartimento di sanità Pubblica e Malattie infettive, Roma – 10 novembre 2017

Infectious diseases: Italian preparedness and response - Visit of a High level Chinese delegation
Rome, Ministry of Health 23 July 2018

GAPIII-CCS Implementation: Progress and Challenges Italy - Face-to-Face Meeting between GCC-CWG Members and National Authorities for Containment (WHO) 10 - 11 October 2018
Geneva, Switzerland

Infectious diseases: Italian preparedness and response - Meeting between the Italian Ministry of Health and Thai delegation Rome, 25 January 2019

Improving an Intersectorial Coordinating Mechanism against AMR in Italy - Seminar on antimicrobial resistance - Swedish, Italian, FAO

experiences Antibiotics: Use With Care Raising awareness and sharing experiences for a sustainable and responsible use of antibiotics Thursday 22 March 2018 Ambassador's residence, Via di Villa Patrizi 5, Rome

PNCAR e AMR: stato dell'arte – 7^Congresso Internazionale AMIT - Sessione 4 La strategia italiana di contrasto alle malattie infettive e diffuse Milano 14 marzo 2019

The Italian Ministry of Health: Protecting People from Health Emergencies - Country Preparedness & Response to Pandemic Disease: The Italian Context - Thursday, March 28th, 2019 Embassy of Canada to Italy

Azioni a sostegno del nuovo Piano Nazionale Prevenzione vaccinale (PNPV) 2017-2019 - II CONVEGNO MoRoNet La Rete Nazionale dei Laboratori di Riferimento per il Morbillo e la Rosolia Roma, 4 Aprile 2019

Il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale e i soggetti a rischio - VACCINAZIONI: UN FUTURO DI SALUTE 6 APRILE 2019 – PALERMO Villa Magnisi

Tavola Rotonda - Sanità Pubblica e immigrazione: il diritto fondamentale alla tutela della salute -«Congresso studentesco MoReMED» IV Edizione Modena, 09-10 Aprile 2019

Joint Meeting for NFPs for Preparedness and Response & NFPs for Threat Detection, EWRS and IHR After-action reviews for West Nile virus in Europe Introducing the After Action Review of WNV 2018 cAse detection and contRol in Europe (AWARE) project - 24 May 2019 – ECDC, Stockholm

Convegno Regionale SIMIT Sezione Appulo-Lucana - AGGIORNAMENTI IN INFETTOLOGIA -IL RUOLO DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE NEL CONTESTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE Manduria, 14-15 giugno 2019

Convegno La gestione integrata dei focolai di infezione a trasmissione alimentare - La sorveglianza integrata ai fini dell'indagine epidemiologica dei focolai di infezione-tossinfezione alimentare Roma, 10 settembre 2019

Forum Mediterraneo in Sanità 2019 – Sessione Exp(I)orare 2019 – Tavola Rotonda Idee e Innovatori al Sud – Bari 19 settembre 2019

Workshop Italian System and FoodChain-Lab (BfR) “Good practice experiences in Food Emergency management” – An Experience in food emergency Management: Bolusim – Ministero della Salute, Roma, 7 novembre 2019

Tavola Rotonda Rompiamo il Silenzio sull'HIV- Roma, Ministero della Salute, 20 novembre 2019



Convegno Informazione, Informatizzazione e Progettualità - Lo stato di attuazione del
Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale – Messina, 23 novembre 2019

Docenze

Compiti e attività specifiche di un USMAF – Incontro di formazione personale USMAF - Roma, Ministero della Salute, 1 settembre 2006

Sicurezza Sanitaria alle Frontiere nell'era della Globalizzazione – IRCCS IFO Istituto S. Gallicano, XII Corso Internazionale di Medicina Transculturale “Ali...e radici” – 19 gennaio 2007

Applicazione Nuovo IHR – Aspetti Aero-medici: aeroporto sanitario – Canale Sanitario – Roma, CRI Corpo Militare Sala Solferino – 11 maggio 2007

Gestione Integrata delle emergenze sanitarie di interesse OMS: procedure di Sanità aerea – Roma, Ministero della Salute, 8 giugno 2009

STANDARD OPERATIVE PROCEDURES FROM NSIS TO RASFF - Training course on best practices on increased level of official controls on certain feed and food of non-animal origin (implementing Reg. (EC) 882/2004 Art. 15(5)- Roma, 13 gennaio 2010

Il campionamento secondo la normativa USMAF - Alimenti di origine vegetale – Roma, IZS di Lazio e Toscana – Corso di Formazione CONTROLLO UFFICIALE DEGLI ALIMENTI: GESTIONE DEL CAMPIONAMENTO E DEGLI ESITI –varie edizioni (2011, 2012...)

SEMINARIO: ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' DEGLI UFFICI DI SANITA' MARITTIMA AEREA E DI FRONTIERA (USMAF) DEL MINISTERO DELLA SALUTE – Parma, Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, 2 Marzo 2012

SEMINARIO: ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' DEGLI UFFICI DI SANITA' MARITTIMA AEREA E DI FRONTIERA (USMAF) DEL MINISTERO DELLA SALUTE Università "La Sapienza" - C.d.L Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - 9 Maggio 2012

Infezioni resistenti agli antibiotici e approccio One Health: una strategia senza confini per combattere i superbatteri *CORSO FORMAZIONE GIORNALISTI «Batteri e Antibiotici» - Roma, 10 maggio 2016*

Sistemi di sorveglianza e di allerta rapido - Ricerca contatti - Corso Residenziale ECM -“Malattie emergenti e riemergenti” – Ministero della Salute/ISS Roma 30 e 31 MARZO 2017



Decisione europea sulle emergenze transfrontaliere e sistema EWRS – Evento ECM Il contributo della sorveglianza digitale alla sorveglianza delle malattie infettive in Italia: esperienze e prospettive – ISS, 4 ottobre 2017

La situazione delle infezioni da patogeni enterici nell'uomo – Corso Circolazione ed impatto dei patogeni enterici in Italia Roma, 18 ottobre 2018

SEMINARIO PNCAR 2017-2020: l'approccio “one health” ed il ruolo del Ministero della Salute - Università "La Sapienza" - C.d.L Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro Roma 21 gennaio 2019

Evento di aggiornamento del personale del gruppo operativo Numero di pubblica utilità 1500 Malattia da virus Ebola (MVE) Ministero della Salute Roma, varie edizioni settembre - ottobre 2019

Piano di Formazione USMAF SASN 2019 – Emergenza Sanitaria – Protezione Biologica, Corretto Uso DPI – Situazione Epidemiologica Internazionale – Ministero della Salute, Roma 30 ottobre 2019

Corso SICUREZZA SANITARIA TRANSFRONTALIERA: Joint Action Healthy GateWays - Early Warning and Response System – Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Commissione europea Roma 25 novembre 2019

Pubblicazioni, abstract, poster

E' autore della pubblicazione **Qualche Consiglio di Profilassi per i Viaggiatori Internazionali** su “Medici e Società”, rivista dell'Ordine dei Medici di Taranto.

E' coautore della pubblicazione del Ministero della Salute, direzione generale della programmazione sanitaria, sull'**Analisi di modelli organizzativi innovativi per l'erogazione di cure primarie;**

Ha collaborato alla **Relazione sullo Stato Sanitario del Paese**, su argomenti di Programmazione ed Organizzazione Sanitaria;

Ha collaborato alla redazione del rapporto Osservasalute dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sui **Modelli Organizzativi innovativi in materia di Cure Primarie** e su **Tubercolosi tra gli stranieri in Italia**.

Poster/abstract **La diffusione delle anagrafi vaccinali informatizzate in Italia: uno strumento indispensabile ma ancora incompleto** (F. D'Ancona; E. Rizzato; C. Cenci; F. Maraglino; S. Iannazzo – 49° congresso nazionale SITI, Napoli, 16-19 novembre 2016

Poster/Abstract **Indagine conoscitiva sulle azioni implementate a**



livello regionale per contrastare il fenomeno del calo delle coperture vaccinali S. Iannazzo · P. Cella, F. Maraglino F. D'Ancona 49° congresso nazionale SITI, Napoli, 16-19 novembre 2016;

Abstract The Italian programme to tackle antibiotic resistance – Le Infezioni in Medicina – 6th AMIT International Topics in Infectious and Tropical disease

L'eliminazione della lebbra e delle Malattie neglette come problema di sanità pubblica – Dolentium Hominum Chiesa e Salute nel Mondo n. 90 (1/2016)

Poster A Score Tool to identify priority multi drug – resistant organisms to implement infection prevention and control programmes A. Pan; G. Zambolin; M. Lupi; S. garilli; M. Bersani; S. Brusaferro; M. Ciofi degli Atti; F. D'Ancona; G. Diegoli; C. Fabiano, A. Foca; S. forni; G. Gagliotti; S. Iannazzo; A. Pantosti; E. Ricchizzi; G. Rossolini; F. Maraglino – ECCMID aprile 2018

Poster Malaria Surveillance in Italy: a Public Health topic of relevance (D.Boccolini;M.Menengon,M. Di Luca. L. Toma, F. Severini; M. Lepiscopia; A. Caraglia; S. D'Amato; F.P. Maraglino; R. Romi; L. Gradoni; C. Severini – XXX Congresso SoiPa- Società Italiana di Parassitologia, Milano, 26-29 giugno 2018

HIV rapid testing in community and outreach sites: results of nationwide demonstration projects in Italy

Paola Scognamiglio; Giacomina Chiaradia; Marta Giovanetti; Emidio Albertini; Antonella Camposeragna; Massimo Farinella; Daniela Lorenzetti; Massimo Oldrini; Laura Rancilio; Anna Caraglia; Francesco Paolo Maraglino; Giuseppe Ippolito; Enrico Girardi
BMC Public Health

An outbreak of severe invasive meningococcal disease due to a switched Neisseria meningitidis hypervirulent strain B:cc11
Stefanelli, Paola; Fazio, Cecilia; Vacca, Paola; Palmieri, Annapina; Ambrosio, Luigina; Neri, Arianna; Piana, Andrea; Castiglia, Paolo; Argiolas, Federico; Santus, Simonetta; Masala, Laura; Steri, Giorgio; Riccardo, Flavia; Iannazzo, Stefania; Maraglino, Francesco; D'Amario, Claudio; Rezza, Giovanni - Clinical Microbiology and Infection Official Publication of the European Society of Clinical Microbiology and Infectious Diseases (in corso di pubblicazione)

Rapid communication - Introduction of the new and reinforcement of existing compulsory vaccination in Italy: first evaluation of the impact on vaccination coverage in 2017 F. D'Ancona; C. D'Amario; F. Maraglino;G. Rezza; W. Ricciardi, S. Iannazzo; Eurosurveillance 31 May 2018

An early start of West Nile Virus seasonal transmission: the added value og One Health surveillance in detection early circulation and triggering timely response in Italy, June-July 2018 . Riccardo, F,Monaco, F., Rezza G, Maraglino F, at al. Eurosurveillance (Vol 23, issue 32, 2018)

Interconnected clusters of invasive meningococcal disease due to *Neisseria meningitidis* serogroup C ST-11 (cc11), involving bisexuals and men who have sex with men, with discos and gay-venues hotspots of transmission, Tuscany, Italy, 2015 to 2016D'Ancona F., Guerra R., Maraglino F et al. - Eurosurveillance (vol 23, issue 34, 2018)

Principali corsi di formazione ed aggiornamento frequentati

Ministero della Salute:

- ✓ Management Sanitario - I edizione (Ministero della Salute - SSPA);
- ✓ D.Lgs. 626/94: la nuova organizzazione e tutela giuridica della sicurezza del lavoro.
- ✓ D. Lgs, 81/08 : corso di Formazione per Datori di lavoro (con ISPESL)
- ✓ Rilevazioni statistico-sanitarie;
- ✓ La contrattazione collettiva;
- ✓ Epidemiologia ed Economia Applicate allo studio dei Servizi Sanitari
- ✓ Self leading e team leading dal Self-empowerment alla gestione e motivazione dei collaboratori;
- ✓ Monitoraggio della direttiva annuale 2003 (con SSPA);
- ✓ Predisposizione della direttiva annuale 2004 (con SSPA);
- ✓ Il ruolo delle istituzioni sanitarie per la Salute e la transizione demografica (ISS);
- ✓ Alle Frontiere della Salute
- ✓ Sorveglianza e prevenzione in sanità pubblica: pianificazione, monitoraggio, valutazione e controllo dei progetti (con ISS).
- ✓ Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia: verso un sistema di sorveglianza sul raggiungimento degli obiettivi di salute in Italia
- ✓ Carte in Tavola! Due anni di CCM e di sanità Pubblica
- ✓ Malattie Emergenti e riemergenti.
- ✓ Obbligo di denuncia del danno erariale e responsabilità del dipendente pubblico;
- ✓ Project Work per il Dirigente del Ministero della Salute (con ISS);
- ✓ Valutazione della Qualità degli interventi di prevenzione (con ISS)
- ✓ Applicazione del nuovo Regolamento Sanitario Internazionale
- ✓ Gestione integrata delle emergenze sanitarie di interesse OMS
- ✓ Inquinamento atmosferico e Salute: Sorveglianza Epidemiologica ed Interventi di Prevenzione
- ✓ Abuso di Sale, obesità ed ipertensione, meno sale, più salute: vicini alla soluzione
- ✓ Aspetti sanitari di Difesa Civile
- ✓ Procedure operative in risposta alle emergenze sanitarie di interesse del Regolamento Sanitario Internazionale
- ✓ Health in all policies; l'approccio multistakeholders per la prevenzione e la promozione della salute



- ✓ Sorveglianza e prevenzione in sanità pubblica: pianificazione, monitoraggio, valutazione e controllo dei progetti
- ✓ Corso di formazione sulla programmazione e misurazione della performance (SSPA)
- ✓ Valutare la performance dei collaboratori e riconoscere il loro contributo (SSPA)
- ✓ Outing Rete USMAF
- ✓ Manovre di Disostruzione Pediatriche
- ✓ L'assistenza sanitaria a bordo delle navi
- ✓ Piano nazionale riguardante il controllo ufficiale degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari – trasmissione dei risultati del controllo con flusso NSIS
- ✓ Corso di formazione USMAF Difesa Civile

Istituto Superiore di Sanità:

- ✓ Salute e Ambiente 1;
- ✓ Progettare e sviluppare programmi in Sanità Pubblica;
- ✓ Ideare, Pianificare, Realizzare e Valutare Interventi in Sanità Pubblica
- ✓ Salute del bambino e sicurezza alimentare;
- ✓ Sicurezza delle sale operatorie;
- ✓ La Comunicazione del rischio nelle emergenze di sanità pubblica di natura infettiva;
- ✓ Le infezioni a trasmissione sessuale.
- ✓ Legionella: valutazione del rischio, sistemi di controllo e aspetti normativi
- ✓ L'analisi di rischio sanitario per siti contaminati per le varie matrici ambientali
- ✓ Accesso al test HIV e modelli in intervento
- ✓ Proposta di un modello operativo per la comunicazione della diagnosi e per la presa in carico della persona migrante nell'ambito delle malattie infettive
- ✓ Migrazione e Salute
- ✓ Immunodeficienze: implicazioni diagnostico-cliniche, comunicativo-relazionali, e gestione assistenziale
- ✓ Innovazione tecnologica e informatizzazione in oncologia
- ✓ Tubercolosi, HIV ed immigrazione: una reale emergenza?
- ✓ L'Epatite virale B in Italia venti anni dopo l'inizio della vaccinazione dei nuovi nati
- ✓ Il ruolo delle Istituzioni nazionali per la Salute e la transizione demografica. La programmazione del cambiamento
- ✓ Salute mentale, stili di vita e malattie infettive nella popolazione migrante
- ✓ Prevenzione e stili di vita: strumenti per una società che cambia
- ✓ Il sistema di sorveglianza OKKIO alla salute: risultati 2012
- ✓ Proposta di nuovo regolamento sui dispositivi medici
- ✓ EpiSouth Plus – Final Conference
- ✓ La Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS)
- ✓ Medicina Predittiva: la genomica in Sanità Pubblica
- ✓ La vulnerabilità della salute ai determinanti ambientali e climatici: rischi sanitari emergenti e strategie di adattamento
- ✓ Salute e Migrazione: Nuovi scenari internazionali e nazionali
- ✓ La riduzione del consumo di sale: un obiettivo possibile



- ✓ Ambiente, salute e Sanità Pubblica

Svariati altri corsi, anche ECM e anche FAD, su temi di Sanità Pubblica, tra cui:

- ✓ Percorsi Diagnostici e Terapeutici in Reumatologia
- ✓ Igiene e Prodotti Alimentari "HACCP" Università L'Aquila
- ✓ L'Adolescente: Aspetti Medici e Sociali
- ✓ La Prevenzione tra Sanità Pubblica e Medicina di Base
- ✓ Salute e Ambiente: La situazione di Taranto
- ✓ Attualità in tema di Epidemiologia e Prevenzione delle epatiti A e B
- ✓ Corso Ministero Difesa Medicina D'Urgenza-Chirurgia D'Urgenza-Medicina Subacquea-Medicina Legale-Servizio Sanitario-Igiene Navale-Batteriologia-DifesaNbc-Medicina Tropicale
- ✓ VII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica
- ✓ Nuove Frontiere della Prevenzione: migrazione, viaggi, turismo e problemi di Sanità Pubblica
- ✓ Focus sull'Artrosi
- ✓ Il Cardiovascolare nella Sperimentazione Clinica
- ✓ Le Malattie Infettive Emergenti
- ✓ Viaggi e Migrazione; attualità e prospettive in tema di Sanità Pubblica
- ✓ Corso di Formazione Interdisciplinare in materia di Prelievo e Trapianto di Organi e Tessuti
- ✓ Le Vaccinazioni: Ricerca Universitaria e Strategie sul Territorio
- ✓ I Vaccini nella Prevenzione delle Malattie Infettive
- ✓ Corso di Economia Sanitaria
- ✓ Valutazione dell'Appropriatezza dei Ricoveri Ospedalieri
- ✓ Asma nel Bambino
- ✓ Malaria
- ✓ Influenza
- ✓ Otite Media del bambino
- ✓ Le attività di Prevenzione e Promozione della Salute: il ruolo e le prospettive dei servizi di igiene e sanità pubblica della città e della provincia di Roma
- ✓ Le Malattie Croniche: le informazioni per le politiche e per i programmi di prevenzione
- ✓ Benessere Organizzativo e programmi d'interesse per la prevenzione del disagio lavorativo
- ✓ Ruolo dell'Igienista nella gestione del rischio clinico in sanità
- ✓ XII corso internazionale in Medicina Transculturale
- ✓ Conferenza Internazionale Profea
- ✓ La Sicurezza dell'acqua nelle strutture sanitarie
- ✓ La Prevenzione secondaria nel territorio: integrare il territorio e l'ospedale
- ✓ Attualità e Prospettive delle vaccinazioni
- ✓ I Sistemi Sanitari tra variabilità ed appropriatezza
- ✓ Il CCM per la Prevenzione: Ambiente e salute
- ✓ Il CCM per la Prevenzione: La Salute e Sicurezza sul lavoro, un impegno continuo
- ✓ Il CCM per il futuro: quali programmi per il futuro?
- ✓ Valutazione delle Tecnologie Sanitarie
- ✓ La Prevenzione degli Incidenti Stradali



- ✓ Influenza e H1N1
- ✓ La Sanità Pubblica e di Genere
- ✓ Assistenza Domiciliare e malattie Rare
- ✓ Best Practices in combat counterfiting of medicines and to protect public health (Carabinieri NAS)
- ✓ Prevenzione Alimentazione Nutrizione
- ✓ La Prevenzione oggi: Scenari e Prospettive
- ✓ Farmaci innovativi: Qualità, Efficacia, Appropriatezza
- ✓ La Rete delle malattie Infettive, il modello del Lazio
- ✓ Dal Governo tecnico al governo clinico dell'ospedale
- ✓ I Piani di rientro, opportunità e prospettive
- ✓ Gestione del rischio legionella: strategie e tecniche di controllo e profili di responsabilità
- ✓ Infezioni del sito chirurgico negli interventi di artroprotesi: attualità e prospettive
- ✓ La sicurezza dei pazienti e degli operatori
- ✓ Programmi vaccinali: argomenti di attualità
- ✓ Appropriatezza delle cure
- ✓ Workshop autorità competenti del controllo ufficiale degli alimenti e mangimi GM
- ✓ Il Piano Vaccini della Regione Lazio
- ✓ Salute, Ambiente e Prevenzione Primaria
- ✓ Corso di Formazione per formatori sulla malattia da Virus Ebola per i medici dei servizi di pronto soccorso della Regione Lazio (INMI Spallanzani)
- ✓ La formazione in tema di controllo delle infezioni ed igiene ospedaliera
- ✓ Ebola
- ✓ Salute e ambiente: aria, acqua e alimentazione
- ✓ Programma Nazionale esiti: come interpretare i dati
- ✓ Comunicazione e performance professionale: metodi e strumenti (I e II modulo)
- ✓ Le infezioni correlate all'assistenza: dalla comunità ai centri di assistenza sanitaria e ritorno: ieri, oggi e domani
- ✓ 1^giornata Epidemiologica della Difesa
- ✓ L'infezione da virus Zika
- ✓ Elementi di Medicina del lavoro nell'attività professionale del medico
- ✓ Le vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione
- ✓ La meningite batterica: epidemiologia e gestione clinica
- ✓ Il Codice di Deontologia Medica
- ✓ La Salute Globale
- ✓ Morbillo e rosolia: epidemiologia, sorveglianza e prevenzione
- ✓ Influenza ed anziani: impatto epidemiologico, clinico ed economico
- ✓ La violenza sugli operatori sanitari
- ✓ 4^ giornata Epidemiologica della Difesa
- ✓ Salute e Migrazione: curare e prendersi cura
- ✓ La certificazione medica: istruzioni per l'uso

Principali attività svolte in qualità di Direttore USMAF

In qualità di Direttore di USMAF si è occupato di: profilassi

internazionale, igiene, sanità pubblica, medicina legale e medicina preventiva, controllo sanitario su alimenti, cosmetici, medicinali, dispositivi medici - per un totale di oltre 50.000 controlli su cosmetici, medicinali, dispositivi medici -, piumini, nonché compiti di direzione, organizzazione, gestione amministrazione e rappresentanza istituzionale; in tale veste, ha partecipato anche alle attività di sanità transfrontaliera di emergenza connesse all'epidemia di colera in Albania e all'epidemia di peste polmonare in India (1994-95), all'arrivo massiccio di clandestini sulle coste pugliesi, alle tematiche sanitarie inerenti i fenomeni migratori presso l'aeroporto di Fiumicino, allo "scudo sanitario" predisposto per le attività portuali di prevenzione della SARS (2003) ed aeroportuali per l'influenza suina A/H1N1(2009) e per l'emergenza Ebola (2014-2015). Ha anche partecipato, nel corso di tale ultima emergenza, a trasmissione televisive in rappresentanza del Ministero. Ha, inoltre, partecipato ai gruppi di lavoro su Linee Guida su Febbri Emorragiche, Trasporto aereo di organi per trapianto e su Trasferimento competenze SASN alle Regioni – Regolamento, ed ha preso parte alla realizzazione di un video divulgativo sulla vigilanza all'importazione degli alimenti in frontiera, realizzato dalla DG Comunicazione del Ministero.

Ha organizzato e partecipato ad incontri con delegazioni internazionali in visita all' USMAF.

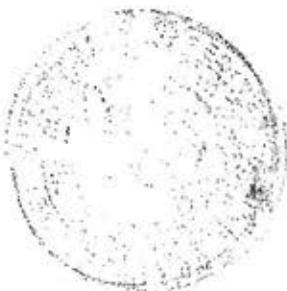
In particolare, per quanto riguarda l'attività inerente gli alimenti, si è occupato di:

- Controllo ufficiale su alimenti preparati a bordo delle navi mercantili (autorizzazione sanitaria, ispezione, vigilanza, campionamento) ed a bordo degli aeromobili (ispezione, vigilanza, campionamento); controllo sullo smaltimento dei residui di tali pasti
- Controllo ufficiale all'importazione di alimenti, integratori e materiale a contatto con alimenti provenienti da Paesi terzi, segnalazioni al sistema RASFF
- ha preso parte alla realizzazione di un video divulgativo sulla vigilanza all'importazione degli alimenti in frontiera, realizzato dalla DG Comunicazione del Ministero

Principali attività svolte in qualità di Direttore dell' Ufficio Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale

In tale incarico ha coordinato le attività dell'ufficio (gestione del personale e dei capitoli di spesa, coordinamento di gruppi di lavoro, appunti, produzione di circolari, coordinamento finalizzato alla redazione, all'adozione e all'implementazione di piani nazionali si settore, nonché alla partecipazione alle attività internazionali) in relazione, tra l'altro, alle seguenti tematiche:

- Malattie trasmesse da vettori, arbovirosi (Zika, Chikungunya, West Nile...), con predisposizione e implementazione dei relativi piani nazionali annuali di sorveglianza e risposta, incluso **Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025**
- Malaria,
- Hiv-Aids (anche in qualità di **componente e vice-presidente** della relativa sezione del Comitato tecnico-sanitario (CTS) del



Ministero della Salute dal 2018), inclusa la predisposizione ed implementazione del PNAIDS, **Piano Nazionale per la Lotta contro l'HIV-AIDS (pluriennale)**; valutazione ed endorsement delle **Linee Guida per la terapia antiretrovirale**

- Antimicrobico-resistenza, inclusa la predisposizione e l'implementazione del PNCAR PNCAR – **Piano Nazionale contro l'Antimicrobico Resistenza 2017 – 2020**, e relative attività, incluse la produzione di Linee Guida di Governo, svariate raccomandazioni ed indicazioni operative, e avvio di specifiche Linee guida. Il Piano scaturisce dal **Global Action Plan del WHO**; Gestione, per quanto di competenza, delle attività ministeriali collegate all'outbreak di infezioni da Mycobacterium chimaere associati all'utilizzo di dispositivi di raffreddamento/riscaldamento (*Heater-Cooler Devices, HCD*) necessari a regolare la temperatura del sangue in circolazione extra corporea durante interventi cardiochirurgici
- Tubercolosi, inclusa attività quale componente del panel per la predisposizione di **linee guida INMP** in rappresentanza del Ministero della Salute, “ Il controllo della tubercolosi tra gli immigrati in Italia”
- Medicina Internazionale, Medicina dei Viaggi e della Migrazione (con riferimento agli aspetti di competenza)
- Influenza e Pandemia Influenzale,
- Infezioni correlate all'assistenza,
- Poliomielite, incluse le attività correlate ai piani internazionali per eliminazione polio, inclusa la partecipazione a meeting WHO
- Epatiti, con implementazione del **Piano Nazionale per la prevenzione delle epatiti B e C** (in riferimento al **Piano Globale Epatiti dell'OMS e all' Action plan for the health sector response to viral hepatitis in the WHO European Region**)
- Vaccinazioni, imcluse le attività finalizzate all'approvazione e all'implementazione del **PNPV, Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017/2019** (ivi compresa l'implementazione dell'Anagrafe Vaccinale Nazionale)
- Morbo di Hansen,
- Morbillo, Rosolia,attività di implementazione e finalizzate al rinnovo **PNEMoRc - Piano Nazionale per l'Eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita (pluriennale)**
- Malattie trasmesse con gli alimenti. In particolare, in tale ambito, ha svolto attività di collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della salute ai fini della compilazione della relazione annuale del **Piano Nazionale Integrato** relativamente alla segnalazione del numero dei casi umani di malattie a trasmissione alimentare, dell'invio a EFSA dei dati relativi ai focolai epidemici di infezione e tossinfezione alimentare (Direttiva 2003/99/CE), della prevenzione e controllo delle MTA attraverso il **Piano Nazionale della Prevenzione**, della predisposizione del **Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020**,alla supervisione e invio dei dati relativi alle MTA a ECDC, EFSA, OMS e OIE, alla collaborazione con gli Enti europei preposti (ECDC/EFSA) nella valutazione del rischio in

caso di focolai epidemici (Rapid risk assessments -*RRA*), alla notifica a livello internazionale di allerte legate alle MTA (EWRS) alla collaborazione con gli uffici competenti nella gestione delle allerte legate alle MTA da comunicare al sistema RASFF, alla supervisione dei progetti CCM finalizzati alla prevenzione e al controllo di alcune MTA (echinococcosi, listeria, trichinellosi, Epatite E), alla partecipazione a convegni/congressi sulle MTA (vedi paragrafi specifici)

- Sistema di Segnalazione delle Malattie Infettive PREMAL
- Implementazione, per quanto di competenza, del Piano Nazionale della Prevenzione
- Componente della Task Force e del Comitato Tecnico-Scientifico costituiti per la **emergenza causata dall'epidemia in Cina di 2019-nCoV**
- In tale ruolo cura anche i rapporti con il portale del Ministero per gli aspetti di competenza.
- Inoltre, è focal point per l'Italia il sistema di allerta rapido (EWRS) della Commissione Europea, e partecipa alle seguenti attività inerenti le **Relazioni Internazionali**
- NC of CCB. National Coordinator of the Coordinating Competent Body per l'Italia **nell'ECDC, Centro Europeo per il Controllo delle Malattie** di Stoccolma
- Componente in qualità di alternate per l'Italia nel Consiglio di Amministrazione (Management Board) dell'ECDC, **Centro Europeo per il Controllo delle Malattie** di Stoccolma, con effettiva partecipazione a quasi tutte le riunioni indette dall'inizio del mandato; in tale ruolo è anche componente del MEES, comitato per la terza valutazione esterna del Centro
- National Focal Point per l'Italia per varie materie (Preparedness and Response, Health Threats, EWRS and IHR, Communications) **nell'ECDC, Centro Europeo per il Controllo delle Malattie** di Stoccolma
- Componente vicario (deputy) nel **Comitato per la Sicurezza Sanitaria (HSC - Health Security Committee)** della Commissione Europea , con effettiva partecipazione a quasi tutte le riunioni indette dall'inizio del mandato
- Componente del **gruppo di lavoro sull'EWRS** presso DG SANTE
- Componente del **gruppo di lavoro Preparedness** presso DG SANTE
- Componente del **network dei Comunicatori** presso DG SANTE
- Rappresentante per l'Italia nella **GHSI (Global Health Security Initiative**, costituita dai Paesi G7 più Messico) e nei relativi **GHSAG (Global Health Security Action Group)**, in qualità di Delegation Liason e come componente del gruppo di lavoro sulla comunicazione del rischio, ma svolgendo anche costantemente le funzioni di Senior Official (al posto del DG) e, in una occasione, di Head of Delegation (al posto del Ministro)
- Rappresentante per l'Italia all'**Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO – World Health Organization)**, per riunione programma PIP sull'influenza pandemica, e, al posto del Ministro, per l' End TB First High Level Ministerial Meeting –



Mosca, novembre 2017, e al meeting Accelerating Implementation of the IHR (2005) and Strengthening Emergency Preparedness in the WHO European Region – A High Level Meeting (Monaco, 13 – 15 febbraio 2018

- Rappresentante per l'Italia per la GHSA – Global Health Security Agenda con partecipazione al posto del Ministro al GHSA High-Level Ministerial Meeting – Kampala, Uganda , ottobre 2017 e come componente del Gruppo di lavoro posto in essere per la conduzione dello Steering Group del GHSA, a presidenza italiana, nel 2018

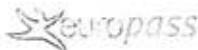
Altro

E' giornalista pubblicista. Ha svolto per circa otto anni fino al 1993 attività pubblicistica per un quotidiano locale (musica, cultura e spettacoli, medicina), è stato referente per i rapporti con il portale del Ministero della Salute per la DG Programmazione sanitaria durante il proprio servizio presso tale DG, ed è redattore di una webzine specializzata in critica musicale.

Ha frequentato, tra l'altro, i seguenti corsi di formazione obbligatoria per giornalisti:

- L'informazione Ambientale, Tra Gli Accordi Sul Clima E La Presidenza Trump;
- Corruzione nella Sanità, il rapporto con i media: dalla cronaca giudiziaria alla domanda di etica;
- Le Verità Nascoste: Notizie, Bufale E Web. Come Districarsi Nelle Trappole Della Rete E Del Giornalismo Orizzontale
- Comunicazione scientifica e cronaca giornalistica. Scienza, ricerca, medicina: quali limiti all'etica e alla deontologia nell'informazione?
- L'informazione di protezione civile: gli attori, i temi, le criticità
- Vaccini bene sociale: impatto sanitario e corretta informazione. Il caso meningite
- Giornalismo medico-scientifico: gli strumenti per una scrittura critica
- Fondamenti di Giornalismo Digitale
- Strumenti di verifica delle notizie e contrasto alle fake news
- La sfida dell'informazione nel diluvio dei dati. La nuova sfida per l'etica del giornalista





PERSONAL INFORMATION

Luca Richeldi, MD PhD



✉ luca.richeldi@policlinicogemelli.it

Date of birth [REDACTED]

Place of birth: Modena (Italy)

Nationality: Italian

Fiscal code: [REDACTED]

GMC registration: 7438285

Head, Division of Pulmonary Medicine, Department of Medical and Surgical Sciences, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli - IRCCS, Rome (Italy) (March 2017 - current)

Full Professor of Respiratory Medicine, Catholic University of the Sacred Heart, Rome (Italy) (March 2017 - current)

Chair of the Degree Programme Committee in Medicine and Surgery, Catholic University of the Sacred Heart, Rome (Italy) (April 2018 - current)

Current Institution

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli - IRCCS

Università Cattolica del Sacro Cuore

Largo Agostino Gemelli 8, 00168 Rome (Italy)

CURRENT APPOINTMENTS

WORK EXPERIENCE

From 2013 to 2016

Professor of Respiratory Medicine, Chair of Interstitial Lung Disease, University of Southampton, Southampton (UK)

Honorary Consultant Physician, Southampton General Hospital NHS Trust, Southampton (UK)

From 2005 to 2013

Associate Professor of Respiratory Medicine, University of Modena and Reggio Emilia, Modena (Italy)

From 2005 to 2008

Director, Postgraduate School of Respiratory Medicine, University of Modena (Italy)

From 2006 to 2013

Honorary Consultant in Respiratory Medicine, University Hospital of Modena, Modena (Italy)

From 2007 to 2013

Director, Centre for Rare Lung Diseases, University Hospital of Modena (Italy)





- From 1997 to 2005
Consultant in Respiratory Medicine, Policlinic Hospital of Modena (Italy)
- From 1993 to 1996
PhD student, University of Rome "La Sapienza" (Italy)
- From 1990 to 1993
Research Fellow, University of Rome "La Sapienza" (Italy)

EDITORIAL ACTIVITIES

- The Lancet Respiratory Medicine: member of the advisory board (2016 - current)
- European Respiratory Journal: associate editor (2012 - current)
- American Journal of Respiratory and Critical Care Medicine: member of the editorial board (2009 - current)
- BMC Medicine: member of the editorial board (2014 - current)
- Sarcoidosis, Vasculitis and Diffuse Lung Diseases: associate editor (2009 - current)
- Pulmonary Pharmacology & Therapeutics: member of the editorial board (2014 - current)
- The Clinical Respiratory Journal: associate editor (2015 - current)

CURRENT MEMBERSHIPS OF LEARNED SOCIETIES

- Fleischner Society: active member and President Elect
- Pulmonary Fibrosis Foundation: international working group chair
- The Association of Physicians of Great Britain and Ireland: member
- The Cochrane Collaboration: member (Airways group)
- American Thoracic Society: member
- European Respiratory Society: member
- Italian Respiratory Society: member and President (2018 - current)

ORIGINAL PUBLICATIONS

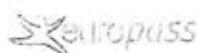
Total citations: 16917 by 9599 documents H-index (Scopus): 51

1. Capelli A, Capelli O, Azzolini L, **Richeldi L**, Prandi E, Velluti G. Activities of human alveolar macrophages (HAMs). Note 1: Observations on phagocytosis and bacterial killing in the presence of miocamycin. *Chemioterapia*. 1988; 7(2): 89-95.
2. Velluti G, Capelli O, **Richeldi L**, Prandi E, Lega M, Rovatti E, Covi M. Functional activities of human alveolar macrophages. *Eur Respir J*. 1990; 3(3): 361-2.
3. Saltini C, Amicosante M, Li Bianchi E, Paone G, **Richeldi L**, Guerritore D, Pallotta G, Bisetti A. [Mycobacterium tuberculosis. From the gene to the diagnosis]. *Recenti Prog Med*. 1992; 83(1): 38-45.
4. Amicosante M, Paone G, Ameglio F, Bianchi EL, Piccolella E, **Richeldi L**, Bisetti A, Luisetti M, Saltini C. Antibody repertoire against the A60 antigen complex during the course of pulmonary tuberculosis. *Eur Respir J*. 1993; 6(6): 816-22.
5. **Richeldi L**, Sorrentino R, Saltini C. HLA-DPB1 glutamate 69: a genetic marker of beryllium disease. *Science*. 1993; 262(5131): 242-4.
6. Saltini C, Sorrentino R, **Richeldi L**, Luisetti M, Bisetti A. Role of the HLA-DP gene in susceptibility to lung granulomas. *Sarcoidosis*. 1993; 10(2): 171-2.
7. **Richeldi L**, Barnini S, Saltini C. Molecular diagnosis of tuberculosis. *Eur Respir J Suppl*. 1995; 20: 689s-700s.



8. Saltini C, Richeldi L. A genetic marker for chronic beryllium disease. *Med Lav.* 1995; 86(3): 226-8.
9. Amicosante M, Richeldi L, Trenti G, Paone G, Campa M, Bisetti A, Saltini C. Inactivation of polymerase inhibitors for *Mycobacterium tuberculosis* DNA amplification in sputum by using capture resin. *J Clin Microbiol.* 1995; 33(3): 629-30.
10. Amicosante M, Richeldi L, Monno L, Cuboni A, Tartoni PL, Angarano G, Orefici G, Saltini C. Serological markers predicting tuberculosis in human immunodeficiency virus-infected patients. *Int J Tuberc Lung Dis.* 1997; 1(5): 435-40.
11. Richeldi L, Kreiss K, Mroz MM, Zhen B, Tartoni P, Saltini C. Interaction of genetic and exposure factors in the prevalence of berylliosis. *Am J Ind Med.* 1997; 32(4): 337-40.
12. Saltini C, Amicosante M, Franchi A, Lombardi G, Richeldi L. Immunogenetic basis of environmental lung disease: lessons from the berylliosis model. *Eur Respir J.* 1998; 12(6): 1463-75.
13. Voorter C, Richeldi L, Gervais T, van den Berg-Loonen E. Identification of two new DPB1 alleles, DPB1*7701 and *7801, by sequence-based typing. *Tissue Antigens.* 1998; 52(2): 190-2.
14. Agostini C, Albera C, Bariffi F, De Palma M, Harari S, Lusuardi M, Pesci A, Poletti V, Richeldi L, Rizzato G, Rossi A, Schiavina M, Semenzato G, Tinelli C. First report of the Italian register for diffuse infiltrative lung disorders (RIPID). *Monaldi Arch Chest Dis.* 2001; 56(4): 364-8.
15. Saltini C, Richeldi L, Losi M, Amicosante M, Voorter C, van den Berg-Loonen E, Dweik RA, Wiedemann HP, Deubner DC, Tinelli C. Major histocompatibility locus genetic markers of beryllium sensitization and disease. *Eur Respir J.* 2001; 18(4): 677-84.
16. Maestrelli P, Richeldi L, Moretti M, Fabbri LM. Analysis of sputum in COPD. *Thorax.* 2001; 56(6): 420-2.
17. Davies HR, Richeldi L. Idiopathic pulmonary fibrosis: current and future treatment options. *Am J Respir Med.* 2002; 1(3): 211-24.
18. Richeldi L, Covi M, Ferrara G, Franco F, Vailati P, Meschiari E, Fabbri LM, Velluti G. Clinical use of Levofloxacin in the long-term treatment of drug resistant tuberculosis. *Monaldi Arch Chest Dis.* 2002; 57(1): 39-43.
19. Richeldi L, Ferrara G, Fabbri LM, Gibson PG. Macrolides for chronic asthma. *Cochrane Database Syst Rev.* 2002; (1): CD002997.
20. Richeldi L, Rossi G, Ruggieri MP, Corbetta L, Fabbri LM. Churg-Strauss syndrome in a case of asthma. *Allergy.* 2002; 57(7): 647-8.
21. Rossi G, Cavazza A, Valli R, Torricelli P, Richeldi L, Rivasi F, Brambilla E. Atypical lipomatous tumour (lipoma-like well-differentiated liposarcoma) arising in a pulmonary hamartoma and clinically presenting with pneumothorax. *Lung Cancer.* 2003; 39(1): 103-6.
22. Davies HR, Richeldi L, Walters EH. Immunomodulatory agents for idiopathic pulmonary fibrosis. *Cochrane Database Syst Rev.* 2003; (3): CD003134.
23. Nasi M, Borghi V, Pinti M, Bellodi C, Lugli E, Maffei S, Troiano L, Richeldi L, Mussini C, Espósito R, Cossarizza A. MDR1 C3435T genetic polymorphism does not influence the response to antiretroviral therapy in drug-naïve HIV-positive patients. *AIDS.* 2003; 17(11): 1696-8.
24. Richeldi L, Davies HR, Ferrara G, Franco F. Corticosteroids for idiopathic pulmonary fibrosis. *Cochrane Database Syst Rev.* 2003; (3): CD002880.

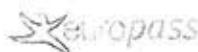
25. **Richeldi L**, Ewer K, Losi M, Bergamini BM, Roversi P, Deeks J, Fabbri LM, Lalvani A. T cell-based tracking of multidrug resistant tuberculosis infection after brief exposure. *Am J Respir Crit Care Med*. 2004; 170(3): 288-95.
26. **Richeldi L**, Ewer K, Losi M, Hansell DM, Roversi P, Fabbri LM, Lalvani A. Early diagnosis of subclinical multidrug-resistant tuberculosis. *Ann Intern Med*. 2004; 140(9): 709-13.
27. **Richeldi L**, Mariani M, Losi M, Maselli F, Corbetta L, Buonsanti C, Colonna M, Sinigaglia F, Panina-Bordignon P, Fabbri LM. Triggering receptor expressed on myeloid cells: role in the diagnosis of lung infections. *Eur Respir J*. 2004; 24(2): 247-50.
28. Luppi F, Cerri S, Beghe B, Fabbri LM, **Richeldi L**. Corticosteroid and immunomodulatory agents in idiopathic pulmonary fibrosis. *Respir Med*. 2004; 98(11): 1035-44.
29. **Richeldi L**. Interferon gamma-1b for pulmonary fibrosis. *N Engl J Med*. 2004; 350(17): 1794-7; author reply -7.
30. Lalvani A, **Richeldi L**, Kunst H. Interferon gamma assays for tuberculosis. *Lancet Infect Dis*. 2005; 5(6): 322-4; author reply 5-7.
31. Ferrara G, Losi M, Franco F, Corbetta L, Fabbri LM, **Richeldi L**. Macrolides in the treatment of asthma and cystic fibrosis. *Respir Med*. 2005; 99(1): 1-10.
32. Luppi F, Cerri S, **Richeldi L**. Steroid and/or other immunosuppressive therapies in idiopathic interstitial pneumonias: have they still a role? *Sarcoidosis Vasc Diffuse Lung Dis*. 2005; 22 Suppl 1: S74-84.
33. Ferrara G, Losi M, Meacci M, Meccugni B, Piro R, Roversi P, Bergamini BM, D'Amico R, Marchegiano P, Rumpianesi F, Fabbri LM, **Richeldi L**. Routine hospital use of a new commercial whole blood interferon-gamma assay for the diagnosis of tuberculosis infection. *Am J Respir Crit Care Med*. 2005; 172(5): 631-5.
34. Ferrara G, **Richeldi L**, Bugiani M, Cirillo D, Besozzi G, Nutini S, Casali L, Fiorentini F, Codecasa LR, Migliori GB. Management of multidrug-resistant tuberculosis in Italy. *Int J Tuberc Lung Dis*. 2005; 9(5): 507-13.
35. **Richeldi L**, De Guglielmo M, Fabbri LM, Giovanardi D, Marchetti F, Larosa M, Solfrini V, Altini M. Management of CAP using a validated risk score. *Thorax*. 2005; 60(2): 172-3.
36. **Richeldi L**, Ferrara G, Fabbri LM, Lasserson TJ, Gibson PG. Macrolides for chronic asthma. *Cochrane Database Syst Rev*. 2005; (4): CD002997.
37. Tinelli C, De Silvestri A, **Richeldi L**, Oggionni T. The Italian register for diffuse infiltrative lung disorders (RIPID): a four-year report. *Sarcoidosis Vasc Diffuse Lung Dis*. 2005; 22 Suppl 1: S4-8.
38. **Richeldi L**. Chronic beryllium disease: a model for pulmonary sarcoidosis? *Acta Biomed*. 2005; 76 Suppl 2: 11-4.
39. Ferrara G, Losi M, Roversi P, Fabbri LM, **Richeldi L**. [New tools for a better diagnosis of latent tuberculosis infection]. *Recenti Prog Med*. 2006; 97(3): 123-8.
40. **Richeldi L**. An update on the diagnosis of tuberculosis infection. *Am J Respir Crit Care Med*. 2006; 174(7): 736-42.
41. Ferrara G, Losi M, D'Amico R, Roversi P, Piro R, Meacci M, Meccugni B, Dori IM, Andreani A, Bergamini BM, Mussini C, Rumpianesi F, Fabbri LM, **Richeldi L**. Use in routine clinical practice of two commercial blood tests for diagnosis of infection with *Mycobacterium tuberculosis*: a prospective study. *Lancet [Fast Track]*. 2006; 367(9519): 1328-34.
42. **Richeldi L**, Ewer K, Losi M, Roversi P, Fabbri LM, Lalvani A. Repeated tuberculin testing does not induce false positive ELISPOT results. *Thorax*. 2006; 61(2): 180.



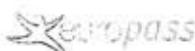
- release assays detect recent tuberculosis re-infection in elderly contacts. *Int J Immunopathol Pharmacol.* 2009; 22(3): 669-77.
59. Jafari C, Thijesen S, Sotgiu G, Goletti D, Dominguez Benitez JA, Losi M, Eberhardt R, Kirsten D, Kalsdorf B, Bossink A, Latorre I, Migliori GB, Strassburg A, Winteroll S, Greinert U, **Richeldi L**, Ernst M, Lange C. Bronchoalveolar lavage enzyme-linked immunospot for a rapid diagnosis of tuberculosis: a Tuberculosis Network European Trialsgroup study. *Am J Respir Crit Care Med.* 2009; 180(7): 666-73.
60. Luppi F, Losi M, D'Amico R, Fabbri LM, **Richeldi L**. Endogenous blood maximal interferon-gamma production may predict response to interferon-gamma 1beta treatment in patients with idiopathic pulmonary fibrosis. *Sarcoidosis Vasc Diffuse Lung Dis.* 2009; 26(1): 64-8.
61. **Richeldi L**, Losi M, D'Amico R, Luppi M, Ferrari A, Mussini C, Codeluppi M, Cocchi S, Prati F, Paci V, Meacci M, Meccugni B, Rumpianesi F, Roversi P, Cerri S, Luppi F, Ferrara G, Latorre I, Gerunda GE, Torelli G, Esposito R, Fabbri LM. Performance of tests for latent tuberculosis in different groups of immunocompromised patients. *Chest.* 2009; 136(1): 198-204.
62. Ferrara G, Losi M, Fabbri LM, Migliori GB, **Richeldi L**, Casali L. Exploring the immune response against *Mycobacterium tuberculosis* for a better diagnosis of the infection. *Arch Immunol Ther Exp (Warsz).* 2009; 57(6): 425-33.
63. **Richeldi L**. Diagnosing latent tuberculosis infection: guess who's coming to dinner? *Am J Respir Crit Care Med.* 2009; 180(1): 1-2.
64. Andreani A, Cavazza A, Marchioni A, **Richeldi L**, Paci M, Rossi G. Bronchopulmonary actinomycosis associated with hiatal hernia. *Mayo Clin Proc.* 2009; 84(2): 123-8.
65. Canali E, Sola P, **Richeldi L**, Spagnolo P, Mora G, Georgouloupolou E, Bernabei C, Malaguti MC, Valzania F, Mandrioli J. Amyotrophic lateral sclerosis and sarcoidosis: a difficult differential diagnosis. *Amyotroph Lateral Scler.* 2010; 11(4): 410-1.
66. Garlassi E, Rossi G, Bedini A, **Richeldi L**. Unexpected identification of bilateral masses in an asymptomatic heavy smoker. *Thorax.* 2010; 65(9): 846.
67. Luppi F, Beghé B, **Richeldi L**. Acute exacerbations of chronic obstructive pulmonary disease: are antibiotics needed? *Am J Respir Crit Care Med.* 2010; 181(2): 102-3.
68. **Richeldi L**. [Role of in vitro tests in the diagnosis of latent tubercular infections]. *G Ital Med Lav Ergon.* 2010; 32(3): 269-72.
69. Rossi G, Tironi A, Dore R, Nannini N, Mengoli MC, Bertolani M, **Richeldi L**. Pulmonary eosinophilic infiltrates. *Pathologica.* 2010; 102(6): 537-46.
70. Spagnolo P, Zeuzem S, **Richeldi L**, du Bois RM. The complex interrelationships between chronic lung and liver disease: a review. *J Viral Hepat.* 2010; 17(6): 381-90.
71. Colaci M, Sebastiani M, Giuggioli D, Manfredi A, Spagnolo P, Luppi F, **Richeldi L**, Ferri C. Bronchoalveolar lavage and response to cyclophosphamide in scleroderma alveolitis. *Scand J Rheumatol.* 2010; 39(2): 155-9.
72. Spagnolo P, Del Giovane C, Luppi F, Cerri S, Balduzzi S, Walters EH, D'Amico R, **Richeldi L**. Non-steroid agents for idiopathic pulmonary fibrosis. *Cochrane Database Syst Rev.* 2010; (9): CD003134.
73. Losi M, Bergamini BM, Venturelli C, Del Giovane C, Sighinolfi G, Rumpianesi F, **Richeldi L**. Tuberculosis infection in foreign-born children: a screening survey based on skin and blood testing. *Int J Tuberc Lung Dis.* 2011; 15(9): 1182-4.
74. Losi M, Bocchino M, Matarese A, Bellofiore B, Roversi P, Rumpianesi F, Alma MG, Chiaradonna P, Del Giovane C, Altieri AM, **Richeldi L**, Sanduzzi A. Role of the



43. **Richeldi L**, Luppi M, Losi M, Luppi F, Potenza L, Roversi P, Cerri S, Millington KA, Ewer K, Fabbri LM, Torelli G, Lalvani A. Diagnosis of occult tuberculosis in hematological malignancy by enumeration of antigen-specific T cells. *Leukemia*. 2006; 20(2): 379-81.
44. Ciaschetti A, Franchi A, **Richeldi L**, Rumpianesi F, Meacci M, Valente A, Franco G. [Screening of latent tuberculosis infection in health care workers by QuantiFERON-TB and tuberculin skin test]. *G Ital Med Lav Ergon*. 2007; 29(3 Suppl): 406-7.
45. Davies G, Cerri S, **Richeldi L**. Rifabutin for treating pulmonary tuberculosis. *Cochrane Database Syst Rev*. 2007; (4): CD005159.
46. Franchi A, **Richeldi L**, Parrinello G, Franco G. Room size is the major determinant for tuberculin conversion in health care workers exposed to a multidrug-resistant tuberculosis patient. *Int Arch Occup Environ Health*. 2007; 80(6): 533-8.
47. Gooding S, Chowdhury O, Hinks T, **Richeldi L**, Losi M, Ewer K, Millington K, Gunatheesan R, Cerri S, McNally J, Lalvani A. Impact of a T cell-based blood test for tuberculosis infection on clinical decision-making in routine practice. *J Infect*. 2007; 54(3): e169-74.
48. Losi M, Bossink A, Codecasa L, Jafari C, Ernst M, Thijssen S, Cirillo D, Ferrarese M, Greinert U, Fabbri LM, **Richeldi L**, Lange C. Use of a T-cell interferon-gamma release assay for the diagnosis of tuberculous pleurisy. *Eur Respir J*. 2007; 30(6): 1173-9.
49. **Richeldi L**, Ewer K, Losi M, Bergamini BM, Millington K, Fabbri LM, Lalvani A. T-cell-based diagnosis of neonatal multidrug-resistant latent tuberculosis infection. *Pediatrics*. 2007; 119(1): e1-5.
50. **Richeldi L**, Abraham E. Identifying patients with idiopathic pulmonary fibrosis: quality or quantity? *Am J Respir Crit Care Med*. 2007; 175(10): 976-7.
51. **Richeldi L**, Losi M, Cerri S, Casali L, Fabbri LM, Ferrara G. Using ELISpot technology to improve the diagnosis of tuberculosis infection: from the bench to the T-SPOT.TB assay. *Expert Rev Respir Med*. 2008; 2(2): 253-60.
52. Spagnolo P, **Richeldi L**, du Bois RM. Environmental triggers and susceptibility factors in idiopathic granulomatous diseases. *Semin Respir Crit Care Med*. 2008; 29(6): 610-9.
53. Ferrara G, Bleck B, **Richeldi L**, Reibman J, Fabbri LM, Rom WN, Condos R. Mycobacterium tuberculosis induces CCL18 expression in human macrophages. *Scand J Immunol*. 2008; 68(6): 668-74.
54. **Richeldi L**, Bergamini BM, Vaienti F. Prior tuberculin skin testing does not boost QuantiFERON-TB results in paediatric contacts. *Eur Respir J*. 2008; 32(2): 524-5.
55. Rossi G, Andreani A, Morandi P, Marchioni A, Corradini P, Cappiello G, Bortolotti M, Qosja A, Manzini C, Ferri C, **Richeldi L**, Cavazza A. Eosinophilic globules in bronchoalveolar lavage fluid of patients with systemic sclerosis-related interstitial lung disease: a diagnostically useful, previously unreported finding in a retrospective and prospective study, including differential diagnosis with other idiopathic and secondary interstitial lung diseases. *Am J Clin Pathol*. 2008; 130(6): 927-33.
56. Bergamini BM, Losi M, Vaienti F, D'Amico R, Meccugni B, Meacci M, De Giovanni D, Rumpianesi F, Fabbri LM, Balli F, **Richeldi L**. Performance of commercial blood tests for the diagnosis of latent tuberculosis infection in children and adolescents. *Pediatrics*. 2009; 123(3): e419-24.
57. Spagnolo P, Luppi F, Rossi G, **Richeldi L**. To BAL or not to BAL: is this a problem in diagnosing IPF? *Am J Respir Crit Care Med*. 2009; 180(4): 379-80; author reply 80.
58. Ferrara G, Losi M, D'Amico R, Cagarelli R, Pezzi AM, Meacci M, Meccugni B, Marchetti Dori I, Rumpianesi F, Roversi P, Casali L, Fabbri LM, **Richeldi L**. Interferon-gamma-



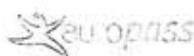
- QuantiFERON-TB test in ruling out pleural tuberculosis: a multi-centre study. *Int J Immunopathol Pharmacol.* 2011; 24(1): 159-65.
75. Luppi F, Covi M, Velluti G, Spagnolo P, Fabbri LM, Richeldi L. Co-trimoxazole effect on human alveolar macrophages of AIDS patients. *J Biol Regul Homeost Agents.* 2011; 25(3): 461-4.
 76. Raghu G, Collard HR, Egan JJ, Martinez FJ, Behr J, Brown KK, Colby TV, Cordier JF, Flaherty KR, Lasky JA, Lynch DA, Ryu JH, Swigris JJ, Wells AU, Ancochea J, Bouros D, Carvalho C, Costabel U, Ebina M, Hansell DM, Johkoh T, Kim DS, King TE, Jr., Kondoh Y, Myers J, Muller NL, Nicholson AG, Richeldi L, Selman M, Dudden RF, Griss BS, Protzko SL, Schünemann HJ. An official ATS/ERS/JRS/ALAT statement: idiopathic pulmonary fibrosis: evidence-based guidelines for diagnosis and management. *Am J Respir Crit Care Med.* 2011; 183(6): 788-824.
 77. Richeldi L, Costabel U, Selman M, Kim DS, Hansell DM, Nicholson AG, Brown KK, Flaherty KR, Noble PW, Raghu G, Brun M, Gupta A, Juhel N, Klüglich M, du Bois RM. Efficacy of a tyrosine kinase inhibitor in idiopathic pulmonary fibrosis. *N Engl J Med.* 2011; 365(12): 1079-87.
 78. Ruhwald M, Dominguez J, Latorre I, Losi M, Richeldi L, Pasticci MB, Mazzolla R, Goletti D, Butera O, Bruchfeld J, Gaines H, Gerogianni I, Tuuminen T, Ferrara G, Eugen-Olsen J, Ravn P. A multicentre evaluation of the accuracy and performance of IP-10 for the diagnosis of infection with *M. tuberculosis*. *Tuberculosis (Edinb).* 2011; 91(3): 260-7.
 79. Contini P, Schiavina M, Schiavina R, Tavalazzi F, Fabiani A, Di Scioscio V, Spagnolo P, Richeldi L. Efficacy of hormonal suppression in a patient with chyluria due to lymphangioleiomyomatosis. *Multidiscip Respir Med.* 2011; 6(5): 313-7.
 80. Kolb MR, Richeldi L. Viruses and acute exacerbations of idiopathic pulmonary fibrosis: rest in peace? *Am J Respir Crit Care Med.* 2011; 183(12): 1583-4.
 81. Noble PW, Richeldi L, Kaminski N. End of an ERA: lessons from negative clinical trials in idiopathic pulmonary fibrosis. *Am J Respir Crit Care Med.* 2011; 184(1): 4-5.
 82. Richeldi L, du Bois RM. Pirfenidone in idiopathic pulmonary fibrosis: the CAPACITY program. *Expert Rev Respir Med.* 2011; 5(4): 473-81.
 83. Ferrara G, Parida SK, Zumla A, Richeldi L, Maeurer M. A decade of interferon-gamma release assays: quest for the holy grail to diagnose latent infection with mycobacterium tuberculosis? *Am J Respir Crit Care Med.* 2011; 183(12): 1732.
 84. Richeldi L, Yasothan U, Kirkpatrick P. Pirfenidone. *Nat Rev Drug Discov.* 2011; 10(7): 489-90.
 85. Selman M, Pardo A, Richeldi L, Cerri S. Emerging drugs for idiopathic pulmonary fibrosis. *Expert Opin Emerg Drugs.* 2011; 16(2): 341-62.
 86. Blasi F, Bocchino M, Di Marco F, Richeldi L, Aliberti S. The role of biomarkers in lower respiratory tract infections. *Eur J Intern Med.* 2012; 23(5): 429-35.
 87. Cerri S, Spagnolo P, Luppi F, Richeldi L. Management of idiopathic pulmonary fibrosis. *Clin Chest Med.* 2012; 33(1): 85-94.
 88. du Bois RM, Nathan SD, Richeldi L, Schwarz MI, Noble PW. Idiopathic pulmonary fibrosis: lung function is a clinically meaningful endpoint for phase III trials. *Am J Respir Crit Care Med.* 2012; 186(8): 712-5.
 89. Luppi F, Spagnolo P, Cerri S, Richeldi L. The big clinical trials in idiopathic pulmonary fibrosis. *Curr Opin Pulm Med.* 2012; 18(5): 428-32.
 90. Richeldi L. Treating idiopathic pulmonary fibrosis: current opportunities and future challenges. *Clin Respir J.* 2012; 6(3): 129-30.



91. **Richeldi L.** Assessing the treatment effect from multiple trials in idiopathic pulmonary fibrosis. *Eur Respir Rev.* 2012; 21(124): 147-51.
92. Spagnolo P, Luppi F, Cerri S, **Richeldi L.** Genetic testing in diffuse parenchymal lung disease. *Orphanet J Rare Dis.* 2012; 7: 79.
93. Spagnolo P, Luppi F, Roversi P, Cerri S, Fabbri LM, **Richeldi L.** Sarcoidosis: challenging diagnostic aspects of an old disease. *Am J Med.* 2012; 125(2): 118-25.
94. Spagnolo P, Tonelli R, Cocconcelli E, Stefani A, **Richeldi L.** Idiopathic pulmonary fibrosis: diagnostic pitfalls and therapeutic challenges. *Multidiscip Respir Med.* 2012; 7(1): 42.
95. Wells AU, Behr J, Costabel U, Cottin V, Poletti V, **Richeldi L.** Hot of the breath: mortality as a primary end-point in IPF treatment trials: the best is the enemy of the good. *Thorax.* 2012; 67(11): 938-40.
96. **Richeldi L**, Ryerson CJ, Lee JS, Wolters PJ, Koth LL, Ley B, Elicker BM, Jones KD, King TE, Jr., Ryu JH, Collard HR. Relative versus absolute change in forced vital capacity in idiopathic pulmonary fibrosis. *Thorax.* 2012; 67(5): 407-11.
97. Ryerson CJ, Urbania TH, **Richeldi L**, Mooney JJ, Lee JS, Jones KD, Elicker BM, Koth LL, King TE, Jr., Wolters PJ, Collard HR. Prevalence and prognosis of unclassifiable interstitial lung disease. *Eur Respir J.* 2013; 42(3): 750-7.
98. Lee JS, Kim EJ, Lynch KL, Elicker B, Ryerson CJ, Katsumoto TR, Shum AK, Wolters PJ, Cerri S, **Richeldi L**, Jones KD, King TE, Jr., Collard HR. Prevalence and clinical significance of circulating autoantibodies in idiopathic pulmonary fibrosis. *Respir Med.* 2013; 107(2): 249-55.
99. Bargellini A, Marchesi I, Marchegiano P, **Richeldi L**, Cagarelli R, Ferranti G, Borella P. A culture-proven case of community-acquired legionella pneumonia apparently classified as nosocomial: diagnostic and public health implications. *Case Rep Med.* 2013; 2013: 303712.
100. Raghu G, Behr J, Brown KK, Egan JJ, Kawut SM, Flaherty KR, Martinez FJ, Nathan SD, Wells AU, Collard HR, Costabel U, **Richeldi L**, de Andrade J, Khalil N, Morrison LD, Lederer DJ, Shao L, Li X, Pedersen PS, Montgomery AB, Chien JW, O'Riordan TG. Treatment of idiopathic pulmonary fibrosis with ambrisentan, a selective antagonist of the endothelin a receptor: a randomized trial. *Ann Intern Med.* 2013; 158(9): 641-9.
101. Collard HR, Yow E, **Richeldi L**, Anstrom KJ, Glazer C; IPFnet investigators. Suspected acute exacerbation of idiopathic pulmonary fibrosis as an outcome measure in clinical trials. *Respir Res.* 2013; 14: 73.
102. Travis WD, Costabel U, Hansell DM, King, Jr. TE, Lynch DA, Nicholson AG, Ryerson CJ, Ryu JH, Selman M, Wells AU, Behr J, Bouros D, Brown KK, Colby TV, Collard HR, Robalo Cordeiro C, Cottin V, Crestani B, Drent M, Dudden RF, Egan J, Flaherty K, Hogaboam C, Inoue Y, Johkoh T, Kim DS, Kitaichi M, Loyd J, Martinez FJ, Myers J, Protzko S, Raghu G, **Richeldi L**, Sverzellati N, Swigris J, Valeyre D. An official American Thoracic Society/European Respiratory Society statement: update of the international multidisciplinary classification of the idiopathic interstitial pneumonias. *Am J Respir Crit Care Med.* 2013; 188(6): 733-48.
103. Colaci M, Giuggioli D, Sebastiani M, Manfredi A, Vacchi C, Spagnolo P, Cerri S, Luppi F, **Richeldi L**, Ferri C. Lung cancer in scleroderma: Results from an Italian rheumatologic center and review of the literature. *Autoimmun Rev.* 2013; 12(3): 374-9.
104. **Richeldi L**, Collard HR, du Bois RM, Jenkins G, Kolb M, Maher TM, Raghu G, Vancheri C, Laurent GJ: Mapping the future for pulmonary fibrosis: report from the 17th International Colloquium on Lung and Airway Fibrosis. *Eur Respir J.* 2013; 42(1): 230-8.



105. **Richeldi L.** Idiopathic pulmonary fibrosis: current challenges and future perspectives. *Eur Respir Rev*. 2013; 22(128): 103-5.
106. Costabel U, Albera C, Behr J, Cottin V, Guenther A, **Richeldi L.** Idiopathic pulmonary fibrosis in 2011: key updates on guidelines and therapeutics. *Respir Res*. 2013; 14 Suppl 1: S1.
107. **Richeldi L.** Clinical trials of investigational agents for IPF: a review of a Cochrane report. *Respir Res*. 2013; 14 Suppl 1: S4.
108. Behr J, **Richeldi L.** Recommendations on treatment for IPF. *Respir Res*. 2013; 14 Suppl 1: S6.
109. Jones MG, Fletcher S, **Richeldi L.** Idiopathic pulmonary fibrosis: recent trials and current drug therapy. *Respiration*. 2013; 86(5): 353-63.
110. Spagnolo P, Luppi F, **Richeldi L.** The reply. *Am J Med*. 2013; 126(1): e19.
111. **Richeldi L.** Treatments for idiopathic pulmonary fibrosis. *N Engl J Med*. 2014; 371: 783.
112. Cottin V, **Richeldi L.** Neglected evidence in idiopathic pulmonary fibrosis and the importance of early diagnosis and treatment. *Eur Respir Rev*. 2014; 23: 106-10.
113. Jones MG, **Richeldi L.** Air pollution and acute exacerbations of idiopathic pulmonary fibrosis: back to miasma? *Eur Respir J*. 2014; 43: 956-9.
114. Fischer A, **Richeldi L.** Cross-disciplinary collaboration in connective tissue disease-related lung disease. *Semin Respir Crit Care Med*. 2014; 35(2): 159-65.
115. Cottin V, **Richeldi L.** Neglected evidence in idiopathic pulmonary fibrosis and the importance of early diagnosis and treatment. *Eur Respir Rev*. 2014; 23: 106-10.
116. Jones MG, **Richeldi L.** Air pollution and acute exacerbations of idiopathic pulmonary fibrosis: back to miasma? *Eur Respir J*. 2014; 43: 956-9.
117. Ryerson CJ, Corte TJ, Collard HR, **Richeldi L.** A global registry for idiopathic pulmonary fibrosis: the time is now. *Eur Respir J*. 2014; 44: 273-6.
118. Wuyts WA, Antoniou KM, Borensztajn K, Costabel U, Cottin V, Crestani B, Grutters JC, Maher TM, Poletti V, **Richeldi L.**, Vancheri C, Wells AU. Combination therapy: the future of management for idiopathic pulmonary fibrosis? *Lancet Respir Med*. 2014; 2: 933-42.
119. Moodley Y, Corte T, **Richeldi L.**, King TE Jr. Do all patients with idiopathic pulmonary fibrosis warrant a trial of therapeutic intervention? A pro-con perspective. *Respirology* 2015; 20(3): 389-94.
120. Saketkoo LA, Mittoo S, Huscher D, Khanna D, Dellaripa PF, Distler O, Flaherty KR, Frankel S, Oddis CV, Denton CP, Fischer A, Kowal-Bielecka OM, Lesage D, Merkel PA, Phillips K, Pittrow D, Swigris J, Antoniou K, Baughman RP, Castelino FV, Christmann RB, Christopher-Stine L, Collard HR, Cottin V, Danoff S, Highland KB, Hummers L, Shah AA, Kim DS, Lynch DA, Miller FW, Proudman SM, **Richeldi L.**, Ryu JH, Sandorfi N, Sarver C, Wells AU, Strand V, Matteson EL, Brown KK, Seibold JR. Connective tissue disease related interstitial lung diseases and idiopathic pulmonary fibrosis: provisional core sets of domains and instruments for use in clinical trials. *Thorax*. 2014; 69: 428-36.
121. Saketkoo LA, Mittoo S, Frankel S, LeSage D, Sarver C, Phillips K, Strand V, Matteson EL; OMERACT Connective Tissue Disease-Interstitial Lung Diseases Working Group. Reconciling healthcare professional and patient perspectives in the development of disease activity and response criteria in connective tissue disease-related interstitial lung diseases. *J Rheumatol*. 2014; 41: 792-8.
122. Jaffar J, Unger S, Corte TJ, Keller M, Wolters PJ, **Richeldi L.**, Cerri S, Prêle CM, Hansbro PM, Argraves WS, Oliver RA, Oliver BG, Black JL, Burgess JK. Fibulin-1 predicts disease



progression in patients with idiopathic pulmonary fibrosis. *Chest*. 2014 May 15. doi: 10.1378/chest.13-2688. [Epub ahead of print]

123. **Richeldi L**, Cottin V, Flaherty KR, Kolb M, Inoue Y, Raghu G, Taniguchi H, Hansell DM, Nicholson AG, Le Mauff F, Stowasser S, Collard HR. Design of the INPULSIS™ trials: Two phase 3 trials of nintedanib in patients with idiopathic pulmonary fibrosis. *Respir Med*. 2014; 108: 1023-30.
124. **Richeldi L**, du Bois RM, Raghu G, Azuma A, Brown KK, Costabel U, Cottin V, Flaherty KR, Hansell DM, Inoue Y, Kim DS, Kolb M, Nicholson AG, Noble PW, Selman M, Taniguchi H, Brun M, Le Mauff F, Girard M, Stowasser S, Schlenker-Herceg R, Disse B, Collard HR; INPULSIS Trial Investigators. Efficacy and safety of nintedanib in idiopathic pulmonary fibrosis. *N Engl J Med*. 2014; 370: 2071-82.
125. Banville N, Burgess JK, Jaffar J, Tjin G, **Richeldi L**, Cerri S, Persiani E, Black JL, Oliver BG. A quantitative proteomic approach to identify significantly altered protein networks in the serum of patients with lymphangioleiomyomatosis (LAM). *PLoS One*. 2014; 9.
126. Ley B, Elcker BM, Hartman TE, Ryerson CJ, Vittinghoff E, Ryu JH, Lee JS, Jones KD, **Richeldi L**, King TE Jr, Collard HR. Idiopathic Pulmonary Fibrosis: CT and Risk of Death. *Radiology*. 2014; 273: 570-9.
127. Udwadia ZF, Mullerpattan JB, Balakrishnan C, **Richeldi L**. Improved pulmonary function following pirfenidone treatment in a patient with progressive interstitial lung disease associated with systemic sclerosis. *Lung India*. 2015 Jan-Feb; 32(1): 50-2.
128. Sgalla G, Cerri S, Ferrari R, Ricchieri MP, Poletti S, Ori M, Garuti M, Montanari G, Luppi F, Petropulacos K, **Richeldi L**. Mindfulness-based stress reduction in patients with interstitial lung diseases: a pilot, single-centre observational study on safety and efficacy. *BMJ Open Respir Res*. 2015; 2.
129. Hansell DM, Goldin JG, King TE Jr, Lynch DA, **Richeldi L**, Wells AU. CT staging and monitoring of fibrotic interstitial lung diseases in clinical practice and treatment trials: a Position Paper from the Fleischner society. *Lancet Respir Med*. 2015; 3: 483-496.
130. Fischer A, Antoniou KM, Brown KK, Cadranel J, Corte TJ, du Bois RM, Lee JS, Leslie KO, Lynch DA, Matteson EL, Mosca M, Noth I, **Richeldi L**, Strek ME, Swigris JJ, Wells AU, West SG, Collard HR, Cottin V; "ERS/ATS Task Force on Undifferentiated Forms of CTD-ILD". An official European Respiratory Society/American Thoracic Society research statement: interstitial pneumonia with autoimmune features. *Eur Respir J*. 2015; 46: 976-87.
131. Raghu G, Rochwerg B, Zhang Y, Garcia CA, Azuma A, Behr J, Brozek JL, Collard HR, Cunningham W, Homma S, Johkoh T, Martinez FJ, Myers J, Protzko SL, **Richeldi L**, Rind D, Selman M, Theodore A, Wells AU, Hoogsteen H, Schünemann HJ; ATS, ERS, JRS, and ALAT. An Official ATS/ERS/JRS/ALAT Clinical Practice Guideline: Treatment of Idiopathic Pulmonary Fibrosis. An Update of the 2011 Clinical Practice Guideline. *Am J Respir Crit Care Med*. 2015 Jul 15;192(2).
132. Thabut G, Crestani B, Porcher R, **Richeldi L**. Missing data in IPF trials: do not let methodological issues undermine a major therapeutic breakthrough. *Eur Respir J*. 2015; 46: 607-14.
133. Costabel U, Inoue Y, **Richeldi L**, Collard HR, Tschoepe I, Stowasser S, Azuma A. Efficacy of nintedanib in idiopathic pulmonary fibrosis across pre-specified subgroups in INPULSIS. *Am J Respir Crit Care Med*. 2015 Sep 22. [Epub ahead of print] PubMed PMID: 26393389.
134. Corte T, Bonella F, Crestani B, Demedts MG, **Richeldi L**, Coeck C, Pelling K, Quaresma M, Lasky JA. Safety, tolerability and appropriate use of nintedanib in idiopathic pulmonary fibrosis. *Respir Res*. 2015 Sep 24;16(1).



135. De Biasi S, Cerri S, Bianchini E, Gibellini L, Persiani E, Montanari G, Luppi F, Carbonelli CM, Zucchi L, Bocchino M, Zamparelli AS, Vancheri C, Sgalla G, **Richeldi L**, Cossarizza A. Levels of circulating endothelial cells are low in idiopathic pulmonary fibrosis and are further reduced by anti-fibrotic treatments. *BMC Med.* 2015; 13: 277.
136. Spagnolo P, Maher TM, **Richeldi L**. Idiopathic pulmonary fibrosis: Recent advances on pharmacological therapy. *Pharmacol Ther.* 2015; 152: 18-27.
137. Collard HR, Bradford WZ, Cottin V, Flaherty KR, King TE Jr, Koch GG, Kolb M, Martinez FJ, Montgomery B, Raghu G, **Richeldi L**, Rose D, Wells AU, Brown KK. A new era in idiopathic pulmonary fibrosis: considerations for future clinical trials. *Eur Respir J.* 2015; 46: 243-9.
138. **Richeldi L**. Efficacy endpoints for idiopathic pulmonary fibrosis trials. *Lancet Respir Med.* 2015; 3: 335-7.
139. Mazzei ME, **Richeldi L**, Collard HR. Nintedanib in the treatment of idiopathic pulmonary fibrosis. *Ther Adv Respir Dis.* 2015; 9: 121-129.
140. **Richeldi L**, Rubin AS, Avdeev S, Udwadia ZF, Xu ZJ. Idiopathic pulmonary fibrosis in BRIC countries: the cases of Brazil, Russia, India, and China. *BMC Med.* 2015 Sep 24;13(1):237.
141. **Richeldi L**. Idiopathic pulmonary fibrosis: moving forward. *BMC Med.* 2015 Sep 24;13(1):231.
142. **Richeldi L**. Time for Prevention of Idiopathic Pulmonary Fibrosis Exacerbation. *Ann Am Thorac Soc.* 2015; 12 Suppl 2: S181-5.
143. **Richeldi L**, Le Mauff F, Schlenker-Herceg R, Collard HR. Reply: Weight-Loss Effect on FVC in Nintedanib Idiopathic Pulmonary Fibrosis Trials? *Am J Respir Crit Care Med.* 2015; 192: 1020-1.
144. Sgalla G, Biffi A, **Richeldi L**. Idiopathic pulmonary fibrosis: Diagnosis, epidemiology and natural history. *Respirology* 2016; 21: 427-37.
145. Britten N, Pope C, Halford S, **Richeldi L**. What if we made stratified medicine work for patients? *Lancet Respir Med.* 2016; 4: 8-10.
146. Cerri S, Sgalla G, **Richeldi L**, Luppi F. Occurrence of idiopathic pulmonary fibrosis during immunosuppressive treatment: a case report. *J Med Case Rep.* 2016; 10: 127.
147. Sgalla G, Cocconcelli E, Tonelli R, **Richeldi L**. Novel drug targets for idiopathic pulmonary fibrosis. *Expert Rev Respir Med.* 2016; 1-13.
148. Jones MG, Walsh SL, Jones KD, **Richeldi L**. Idiopathic pulmonary fibrosis: securing a confident diagnosis for every patient. *Eur Respir J.* 2016; 47: 1057-9.
149. Brownell R, Kaminski N, Woodruff PG, Bradford WZ, **Richeldi L**, Martinez FJ, Collard HR. Precision Medicine: The New Frontier in Idiopathic Pulmonary Fibrosis. *Am J Respir Crit Care Med.* 2016; 193: 1213-8.
150. Kolb M, Jenkins G, **Richeldi L**. Study the past to divine the future. Confucius' wisdom doesn't work for idiopathic pulmonary fibrosis. *Thorax.* 2016; 71: 399-400.
151. **Richeldi L**. How we will diagnose IPF in the future. *QJM.* 2016; 109: 581-3.
152. Fletcher S, Jones MG, Spinks K, Sgalla G, Marshall BG, Limbrey R, **Richeldi L**. The safety of new drug treatments for idiopathic pulmonary fibrosis. *Expert Opin Drug Saf.* 2016; 15: 1483-1489.
153. Costabel U, Inoue Y, **Richeldi L**, Collard HR, Tschoepe I, Stowasser S, Azuma A. Efficacy of nintedanib in idiopathic pulmonary fibrosis across prespecified subgroups in INPULSIS. *Am J Respir Crit Care Med.* 2016; 193: 178-85.

154. Rochwerg B, Neupane B, Zhang Y, Garcia CC, Raghu G, **Richeldi L**, Brozek J, Beyene J, Schünemann H. Treatment of idiopathic pulmonary fibrosis: a network meta-analysis. *BMC Med.* 2016; 14: 18.
155. **Richeldi L**, Cottin V, du Bois RM, Selman M, Kimura T, Bailes Z, Schlenker-Herceg R, Stowasser S, Brown KK. Nintedanib in patients with idiopathic pulmonary fibrosis: combined evidence from the TOMORROW and INPULSIS trials. *Resp Med.* 2016; 113: 74-9.
156. Jones MG, Fabre A, Schneider P, Cinetto F, Sgalla G, Mavrogordato M, Jogai S, Alzetani A, Marshall BG, O'Reilly KMA, Warner JA, Lackie PM, Davies DE, Hansell DM, Nicholson AG, Sinclair I, Brown KK, **Richeldi L**. Three-dimensional characterization of fibroblast foci in idiopathic pulmonary fibrosis. *JCI Insight.* 2016; 1.
157. Collard HR, Ryerson CJ, Corte TJ, Jenkins G, Kondoh Y, Lederer DJ, Lee JS, Maher TM, Wells AU, Antoniou KM, Behr J, Brown KK, Cottin V, Flaherty KR, Fukuoka J, Hansell DM, Johkoh T, Kaminski N, Kim DS, Kolb M, Lynch DA, Myers JL, Raghu G, **Richeldi L**, Taniguchi H, Martinez FJ. Acute Exacerbation of Idiopathic Pulmonary Fibrosis. An International Working Group Report. *Am J Respir Crit Care Med.* 2016; 194: 265-75.
158. Kolb M, **Richeldi L**, Behr J, Maher TM, Tang W, Stowasser S, Hallmann C, du Bois RM. Nintedanib in patients with idiopathic pulmonary fibrosis and preserved lung volume. *Thorax.* 2016 Sep 26.
159. Raghu G, Wells AU, Nicholson AG, **Richeldi L**, Flaherty KR, Le Mauff F, Stowasser S, Schlenker-Herceg R, Hansell DM. Effect of nintedanib in subgroups of idiopathic pulmonary fibrosis by diagnostic criteria. *Am J Respir Crit Care Med.* 2017; 195: 78-85.
160. Lewinsohn DM, Leonard MK, LoBue PA, Cohn DL, Daley CL, Desmond E, Keane J, Lewinsohn DA, Loeffler AM, Mazurek GH, O'Brien RJ, Pai M, **Richeldi L**, Salfinger M, Shinnick TM, Sterling TR, Warshauer DM, Woods GL. Official American Thoracic Society/Infectious Diseases Society of America/Centers for Disease Control and Prevention Clinical Practice Guidelines: Diagnosis of Tuberculosis in Adults and Children. *Clin Infect Dis.* 2017; 64: 111-115.
161. Morisset J, Johannson KA, Jones KD, Wolters PJ, Collard HR, Walsh SLF, Ley B; **Richeldi L** HP Delphi Collaborators. Identification of Diagnostic Criteria for Chronic Hypersensitivity Pneumonitis: An International Modified Delphi Survey. *Am J Respir Crit Care Med.* 2017 Nov 27.
162. Nardini S, De Benedetto F, Sanguinetti CM, Bellofiore S, Carbone S, Privitera S, Sagliocca L, Tupputi E; with the collaboration of The Consensus Conference Group, Baccarani C, Caiffa G, Calabrese MC, Capuozzo A, Cauchi S, Conio V, Coratella G, Crismancich F, Dal Negro RW, Dellarole F, Delucchi M, Favaretti C, Forte S, Gallo FM, Giuliano R, Grandi M, Grillo A, Gualano MR, Guffanti E, Locicero S, Lombardo FP, Mantero M, Marasso R, Martino L, Mastroberardino M, Mereu C, Messina R, Neri M, Novelletto BF, Parente P, Pasquinucci S, Pistolesi M, Polverino M, Posca A, **Richeldi L**, Roccia F, Giustini ES, Salemi M, Santacroce S, Schisano M, Schisano M, Selvi E, Silenzi A, Soverina P, Taranto C, Ugolini M, Visaggi P, Zanasi A. COPD management as a model for all chronic respiratory conditions: report of the 4th Consensus Conference in Respiratory Medicine. *Multidiscip Respir Med.* 2017 Nov 10;12:28.
163. Martinez FJ, Collard HR, Pardo A, Raghu G, **Richeldi L**, Selman M, Swigris JJ, Taniguchi H, Wells AU. Idiopathic pulmonary fibrosis. *Nat Rev Dis Primers.* 2017; 3: 17074.
164. Flaherty KR, Brown KK, Wells AU, Clerisme-Beaty E, Collard HR, Cottin V, Devaraj A, Inoue Y, Le Mauff F, **Richeldi L**, Schmidt H, Walsh S, Mezzanotte W, Schlenker-Herceg R. Design of the PF-ILD trial: a double-blind, randomised, placebo-controlled phase III trial of nintedanib in patients with progressive fibrosing interstitial lung disease. *BMJ Open Respir Res.* 2017; 4: e000212.



165. Macagno F, Leone PM, **Richeldi L**. Managing patients with interstitial lung disease: Two more pieces of the puzzle. *Respirology*. 2017 Nov;22(8):1481-1482.
166. Inchingolo R, Condoluci C, Smargiassi A, Mastrobattista A, Boccabella C, Comes A, Golfi N, **Richeldi L**. Are newly launched pharmacotherapies efficacious in treating idiopathic pulmonary fibrosis? Or is there still more work to be done? *Expert Opin Pharmacother*. 2017 Oct;18(15):1583-1594.
167. Sgalla G, **Richeldi L**. Using evidence in clinical practice: A dream coming true in idiopathic pulmonary fibrosis. *Rev Port Pneumol* (2006). 2017 Sep - Oct;23(5):245-246.
168. Walsh SLF, Maher TM, Kolb M, Poletti V, Nusser R, **Richeldi L**, Vancheri C, Wilsher ML, Antoniou KM, Behr J, Bendstrup E, Brown K, Calandriello L, Corte TJ, Cottin V, Crestani B, Flaherty K, Glaspole I, Grutters J, Inoue Y, Kokosi M, Kondoh Y, Kouranos V, Kreuter M, Johannson K, Judge E, Ley B, Margaritopoulos G, Martinez FJ, Molina-Molina M, Morais A, Nunes H, Raghu G, Ryerson CJ, Selman M, Spagnolo P, Taniguchi H, Tomassetti S, Valeyre D, Wijsenbeek M, Wuyts W, Hansell D, Wells A; IPF Project Consortium. Diagnostic accuracy of a clinical diagnosis of idiopathic pulmonary fibrosis: an international case-cohort study. *Eur Respir J*. 2017 Aug 31;50(2).
169. Varone F, Montemurro G, Macagno F, Calvello M, Conte E, Intini E, Iovene B, Leone PM, Mari PV, **Richeldi L**. Investigational drugs for idiopathic pulmonary fibrosis. *Expert Opin Investig Drugs*. 2017 Sep;26(9):1019-1031.
170. Raghu G, **Richeldi L**. Current approaches to the management of idiopathic pulmonary fibrosis. *Respir Med*. 2017 Aug; 129: 24-30.
171. Aliberti S, Ramirez J, Giuliani F, Wiemken T, Sotgiu G, Tedeschi S, Carugati M, Valenti V, Marchioni M, Camera M, Piro R, Del Forno M, Milani G, Faverio P, **Richeldi L**, Deotto M, Villani M, Voza A, Tobaldini E, Bernardi M, Bellone A, Bassetti M, Blasi F. Individualizing duration of antibiotic therapy in community-acquired pneumonia. *Pulm Pharmacol Ther*. 2017 Aug;45:191-201.
172. Johannson KA, Strâmbu I, Ravaglia C, Grutters JC, Valenzuela C, Mogulkoc N, Luppi F, **Richeldi L**, Wells AU, Vancheri C, Kreuter M; Erice ILD Working Group. Antacid therapy in idiopathic pulmonary fibrosis: more questions than answers? *Lancet Respir Med*. 2017 Jul;5(7):591-598
173. Macagno F, Varone F, Leone PM, Mari PV, Panico L, Berardini L, **Richeldi L**. New treatment directions for IPF: current status of ongoing and upcoming clinical trials. *Expert Rev Respir Med*. 2017 Jul;11(7):533-548
174. Collard HR, **Richeldi L**, Kim DS, Taniguchi H, Tschoepe I, Luisetti M, Roman J, Tino G, Schlenker-Herceg R, Hallmann C, du Bois RM. Acute exacerbations in the INPULSIS trials of nintedanib in idiopathic pulmonary fibrosis. *Eur Respir J*. 2017 May 19;49(5)
175. Magnini D, Montemurro G, Iovene B, Tagliaboschi L, Gerardi RE, Lo Greco E, Bruni T, Fabbrizzi A, Lombardi F, **Richeldi L**. Idiopathic Pulmonary Fibrosis: Molecular Endotypes of Fibrosis Stratifying Existing and Emerging Therapies. *Respiration*. 2017;93(6):379-395.
176. Martinez FJ, Chisholm A, Collard HR, Flaherty KR, Myers J, Raghu G, Walsh SL, White ES, **Richeldi L**. The diagnosis of idiopathic pulmonary fibrosis: current and future approaches. *Lancet Respir Med*. 2017;5:61-71.
177. Conforti F, Davies ER, Calderwood CJ, Thatcher TH, Jones MG, Smart DE, Mahajan S, Alzetani A, Havelock T, Maher TM, Molyneaux PL, Thorley AJ, Tetley TD, Warner JA, Packham G, Ganesan A, Skipp PJ, Marshall BJ, **Richeldi L**, Sime PJ, O'Reilly KMA, Davies DE. The histone deacetylase inhibitor, romidepsin, as a potential treatment for pulmonary fibrosis. *Oncotarget*. 2017 Jul 25;8(30):48737-48754.
178. Raghu G, van den Blink B, Hamblin MJ, Brown AW, Golden JA, Ho LA, Wijsenbeek MS, Vasakova M, Pesci A, Antin-Ozerkis DE, Meyer KC, Kreuter M, Santin-Janin H, Mulder



- GJ, Bartholmai B, Gupta R, **Richeldi L.** Effect of Recombinant Human Pentraxin 2 vs Placebo on Change in Forced Vital Capacity in Patients With Idiopathic Pulmonary Fibrosis: A Randomized Clinical Trial. *JAMA*. 2018 Jun 12;319(22):2299-2307.
179. Sverzellati N, Odone A, Silva M, Polverosi R, Florio C, Cardinale L, Cortese G, Addonizio G, Zompatori M, Dalpiaz G, Piciucchi S, Larici AR, **Richeldi L** and other 37 collaborators; Italian Structured Report on Fibrosing Lung Disease Consort. *Radiol Med*. 2018 Apr;123(4):245-253.
180. **Richeldi L**, Kreuter M, Selman M, Crestani B, Kirsten AM, Wuyts WA, Xu Z, Bernois K, Stowasser S, Quaresma M, Costabel U. Long-term treatment of patients with idiopathic pulmonary fibrosis with nintedanib: results from the TOMORROW trial and its open-label extension. *Thorax*. 2018 Jun;73(6):581-583.
181. Flaherty KR, Kolb M, Vancheri C, Tang W, Conoscenti CS, **Richeldi L.** Stability or improvement in forced vital capacity with nintedanib in patients with IPF. *Eur Respir J*. 2018 Jun 25.
182. Sgalla G, Walsh SLF, Sverzellati N, Fletcher S, Cerri S, Dimitrov B, Nikolic D, Barney A, Pancaldi F, Larcher L, Luppi F, Jones MG, Davies D, **Richeldi L.** "Velcro-type" crackles predict specific radiologic features of fibrotic interstitial lung disease. *BMC Pulm Med*. 2018 Jun 18;18(1):103.
183. Bonniaud P, Fabre A, Frossard N, Guignabert C, Inman M, Kuebler WM, Maes T, Shi W, Stampfli M, Uhlig S, White E, Witzenrath M, Bellaye PS, Crestani B, Eickelberg O, Fehrenbach H, Guenther A, Jenkins G, Joos G, Magnan A, Maitre B, Maus UA, Reinhold P, Verwooy JJJ, **Richeldi L**, Kolb M. Optimising experimental research in respiratory diseases: an ERS statement. *Eur Respir J*. 2018 May 17;51(5).
184. Sgalla G, Iovene B, Calvello M, Ori M, Varone F, **Richeldi L.** Idiopathic pulmonary fibrosis: pathogenesis and management. *Respir Res*. 2018 Feb 22;19(1):32.
185. Kreuter M, Costabel U, **Richeldi L**, Cottin V, Wijsenbeek M, Bonella F, Bendstrup E, Maher TM, Wachtlin D, Stowasser S, Kolb M. Statin Therapy and Outcomes in Trials of Nintedanib in Idiopathic Pulmonary Fibrosis. *Respiration*. 2018;95(5):317-326.
186. Lynch DA, Sverzellati N, Travis WD, Colby TV, Inoue Y, Nicholson AG, Raoof S, **Richeldi L**, Ryerson CJ, Ryu JH. Diagnostic criteria for idiopathic pulmonary fibrosis - Authors' reply. *Lancet Respir Med*. 2018 Feb;6(2):e7.
187. Castillo D, Walsh S, Hansell DM, Vasakova M, Cottin V, Altinisik G, Palmucci S, Sterclova M, Harari S, **Richeldi L**, Vancheri C, Wells AU; ERICE ILD working group. Validation of multidisciplinary diagnosis in IPF. *Lancet Respir Med*. 2018 Feb;6(2):88-89.
188. Wolters PJ, Blackwell TS, Eickelberg O, Loyd JE, Kaminski N, Jenkins G, Maher TM, Molina-Molina M, Noble PW, Raghu G, **Richeldi L**, Schwarz MI, Selman M, Wuyts WA, Schwartz DA. Time for a change: is idiopathic pulmonary fibrosis still idiopathic and only fibrotic? *Lancet Respir Med*. 2018 Feb;6(2):154-160.
189. Varone F, Sgalla G, Iovene B, Bruni T, **Richeldi L.** Nintedanib for the treatment of idiopathic pulmonary fibrosis. *Expert Opin Pharmacother*. 2018 Feb;19(2):167-175.
190. Vancheri C, Kreuter M, **Richeldi L**, Ryerson CJ, Valeyre D, Grutters JC, Wiebe S, Stansen W, Quaresma M, Stowasser S, Wuyts WA; INJOURNEY Trial Investigators. Nintedanib with Add-on Pirfenidone in Idiopathic Pulmonary Fibrosis. Results of the INJOURNEY Trial. *Am J Respir Crit Care Med*. 2018 Feb 1;197(3):356-363.
191. Jones MG, Sgalla G, **Richeldi L.** Do Randomized Clinical Trials Always Provide Certain Results? The Case of Tralokinumab in Idiopathic Pulmonary Fibrosis. *Am J Respir Crit Care Med*. 2018 Jan 1;197(1):9-10.
192. Kaner RJ, Bajwa EK, El-Amine M, Gorina E, Gupta R, Lazarus HM, Luckhardt TR, Mouded M, Posada K, **Richeldi L**, Stauffer J, Tutuncu A, Martinez FJ. Design of IPF

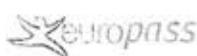


Clinical Trials in the Era of Approved Therapies. Am J Respir Crit Care Med. 2019 Apr 15..

193. Kreuter M, Koegler H, Trampisch M, Geier S, **Richeldi L**. Differing severities of acute exacerbations of idiopathic pulmonary fibrosis (IPF): insights from the INPULSIS® trials. *Respir Res.* 2019 Apr 11;20(1):71.
194. **Richeldi L**, Launder N, Martinez F, Walsh SLF, Myers J, Wang B, Jones M, Chisholm A, Flaherty KR. The characterisation of interstitial lung disease multidisciplinary team meetings: a global study. *ERJ Open Res.* 2019 Apr 1;5(2).
195. Smargiassi A, Inchingolo R, Chiappetta M, Ciavarella LP, Lopatriello S, Corbo GM, Margaritora S, **Richeldi L**. Agreement between chest ultrasonography and chest X-ray in patients who have undergone thoracic surgery: preliminary results. *Multidiscip Respir Med.* 2019 Mar 4;14:9.
196. Fuso L, Varone F, Magnini D, Calvello M, Lo Greco E, **Richeldi L**. New Frontiers in Ultrasonography of the Mediastinum: Pediatric EBUS-TBNA. *Respir Care.* 2019 Mar;64(3):358-359.
197. Inchingolo R, Pasciuto G, Magnini D, Cavalletti M, Scoppettuolo G, Montemurro G, Smargiassi A, Torelli R, Sanguinetti M, Spanu T, Corbo GM, **Richeldi L**. Educational interventions alone and combined with port protector reduce the rate of central venous catheter infection and colonization in respiratory semi-intensive care unit. *BMC Infect Dis.* 2019 Mar 4;19(1):215.
198. Walsh SLF, **Richeldi L**. Subclinical Interstitial Lung Abnormalities; Lump and Splitting Revisited. *Am J Respir Crit Care Med.* 2019 Jan 30.
199. Brown KK, Flaherty KR, Cottin V, Raghu G, Inoue Y, Azuma A, Huggins JT, **Richeldi L**, Stowasser S, Stansen W, Schlenker-Herceg R, Maher TM, Wells AU. Lung function outcomes in the INPULSIS® trials of nintedanib in idiopathic pulmonary fibrosis. *Respir Med.* 2019 Jan;146:42-48.
200. Sgalla G, Larici AR, Sverzellati N, Bartholmai B, Walsh SLF, Nikolic D, Barney A, Fletcher S, Jones M, Davies DD, **Richeldi L**. Quantitative analysis of lung sounds for monitoring idiopathic pulmonary fibrosis: a prospective pilot study. *Eur Respir J.* 2019 Mar 7;53(3).
201. **Richeldi L**, Fernández Pérez ER, Costabel U, Albera C, Lederer DJ, Flaherty KR, Ettinger N, Perez R, Scholand MB, Goldin J, Peony Yu KH, Neff T, Porter S, Zhong M, Gorina E, Kouchakji E, Raghu G. Pamrevlumab, an anti-connective tissue growth factor therapy, for idiopathic pulmonary fibrosis (PRAISE): a phase 2, randomised, double-blind, placebo-controlled trial. *Lancet Respir Med.* 2019 Sep 27.
202. Flaherty KR, Wells AU, Cottin V, Devaraj A, Walsh SLF, Inoue Y, **Richeldi L**, Kolb M, Tetzlaff K, Stowasser S, Coeck C, Clerisme-Beaty E, Rosenstock B, Quaresma M, Haeufel T, Goeldner RG, Schlenker-Herceg R, Brown KK; INBUILD Trial Investigators. Nintedanib in Progressive Fibrosing Interstitial Lung Diseases. *N Engl J Med.* 2019 Oct 31;381(18):1718-1727.
203. Raghu G, Remy-Jardin M, Myers J, **Richeldi L**, Wilson KC. The 2018 Diagnosis of IPF Guidelines: Surgical Lung Biopsy in Probable UIP is Not Mandatory. *Am J Respir Crit Care Med.* 2019 Sep 9.
204. **Richeldi L**, Cottin V, Brown KK, Flaherty KR, Johannson KA, Travis WD, Collard HR. Which Biopsy to Diagnose Interstitial Lung Disease? A Call for Evidence and Unity. *Am J Respir Crit Care Med.* 2019 Oct 1;200(7):941-942.
205. **Richeldi L**, Crestani B, Azuma A, Kolb M, Selman M, Stansen W, Quaresma M, Stowasser S, Cottin V. Outcomes following decline in forced vital capacity in patients with idiopathic pulmonary fibrosis: Results from the INPULSIS and INPULSIS-ON trials of nintedanib. *Respir Med.* 2019 Sep;156:20-25.
206. Hill C, Li J, Liu D, Conforti F, Brereton CJ, Yao L, Zhou Y, Alzetani A, Chee SJ, Marshall BG, Fletcher SV, Hancock D, Ottensmeier CH, Steele AJ, Downward J, **Richeldi L**, Lu X, Davies



- DE, Jones MG, Wang Y. Autophagy inhibition-mediated epithelial-mesenchymal transition augments local myofibroblast differentiation in pulmonary fibrosis. *Cell Death Dis.* 2019 Aug 7;10(8):591
207. Varone F, Gibino G, Gasbarrini A, **Richeldi L**. Evaluation of the lung microbiome as a therapeutic target in the management of idiopathic pulmonary fibrosis: role of antioxidant/antibiotic combination therapy. *Eur Rev Med Pharmacol Sci.* 2019 Jul;23(14):6379-6386.
208. Walsh SLF, **Richeldi L**. Demystifying fibrotic hypersensitivity pneumonitis diagnosis: it's all about shades of grey. *Eur Respir J.* 2019 Jul 25;54(1).
209. Mari PV, Lombardi F, Flore MC, **Richeldi L**. Statin Therapy and Lung Disorders. *Am J Respir Crit Care Med.* 2019 Oct 1;200(7):921-923.
210. Walsh SLF, Lederer DJ, Ryerson CJ, Kolb M, Maher TM, Nusser R, Poletti V, **Richeldi L**, Vancheri C, Wilsher ML, Antoniou KM, Behr J, Bendstrup E, Brown KK, Corte TJ, Cottin V, Crestani B, Flaherty KR, Glaspole IN, Grutters J, Inoue Y, Kondoh Y, Kreuter M, Johannson KA, Ley B, Martinez FJ, Molina-Molina M, Morais A, Nunes H, Raghu G, Selman M, Spagnolo P, Taniguchi H, Tomassetti S, Valeyre D, Wijsenbeek M, Wuyts WA, Wells AU. Diagnostic Likelihood Thresholds that Define a Working Diagnosis of Idiopathic Pulmonary Fibrosis. *Am J Respir Crit Care Med.* 2019 Jun 26.
211. Lancaster L, Crestani B, Hernandez P, Inoue Y, Wachtlin D, Loaiza L, Quaresma M, Stowasser S, **Richeldi L**. Safety and survival data in patients with idiopathic pulmonary fibrosis treated with nintedanib: pooled data from six clinical trials. *BMJ Open Respir Res.* 2019 Mar 25;6(1).
212. **Richeldi L**, Cottin V, Würtemberger G, Kreuter M, Calvello M, Sgalla G. Digital Lung Auscultation: Will Early Diagnosis of Fibrotic Interstitial Lung Disease Become a Reality? *Am J Respir Crit Care Med.* 2019 Jul 15;200(2):261-263.
213. **Richeldi L**, Sinclair I, Lackie PM, Schneider P. X-ray Micro-Computed Tomography for Nondestructive Three-Dimensional (3D) X-ray Histology. *Am J Pathol.* 2019 Aug;189(8):1608-1620.
214. Cottin V, Annesi-Maesano I, Günther A, Galvin L, Kreuter M, Powell P, Prasse A, Reynolds G, **Richeldi L**, Spagnolo P, Valenzuela C, Wijsenbeek M, Wuyts WA, Crestani B; Ariane-IPF Clinical Research Collaboration consortium. The Ariane-IPF ERS Clinical Research Collaboration: seeking collaboration through launch of a federation of European registries on idiopathic pulmonary fibrosis. *Eur Respir J.* 2019 May 23;53(5).
215. Raghu G, van den Blink B, Hamblin MJ, Brown AW, Golden JA, Ho LA, Wijsenbeek MS, Vasakova M, Pesci A, Antin-Ozerkis DE, Meyer KC, Kreuter M, Moran D, Santin-Janin H, Aubin F, Mulder GJ, Gupta R, **Richeldi L**. Long-term treatment with recombinant human pentraxin 2 protein in patients with idiopathic pulmonary fibrosis: an open-label extension study. *Lancet Respir Med.* 2019 Aug;7(8):657-664.
216. Mari PV, G Jones M, **Richeldi L**. Contemporary Concise Review 2018: Interstitial lung disease. *Respirology.* 2019 Aug;24(8):809-816
217. Ryerson CJ, Kolb M, **Richeldi L**, Lee J, Wachtlin D, Stowasser S, Poletti V. Effects of nintedanib in patients with idiopathic pulmonary fibrosis by GAP stage. *ERJ Open Res.* 2019 Apr 29;5(2).
218. Sgalla G, Kulkarni T, Antin-Ozerkis D, Thannickal VJ, **Richeldi L**. Update in Pulmonary Fibrosis 2018. *Am J Respir Crit Care Med.* 2019 Aug 1;200(3):292-300.
219. Roman J, Barnes TR, Kervitsky DJ, Cosgrove GP, Doherty DE, Tager AM, **Richeldi L**, White ES, Brenner DA, Schnapp LM, Hewitson TD, Jugdutt BI, McKinsey TA, Tosi JD, Crane S, Brown KK; Fibrosis Across Organs Symposium Working Group. The Fibrosis Across Organs Symposium: A Roadmap for Future Research Priorities. *Am J Med Sci.* 2019 May;357(5):405-410.



220. **Richeldi L**, Baldi F, Pasciuto G, Macagno F, Panico L. Current and Future Idiopathic Pulmonary Fibrosis Therapy. *Am J Med Sci*. 2019 May;357(5):370-373
221. Sgalla G, Larici AR, Re A, Farchione A, Cicchetti G, Calandriello L, Comes A, Golfi N, Iovene B, Varone F, Manfredi R, **Richeldi L**. Impact of chest imaging quality on the diagnosis of the usual interstitial pneumonia pattern: a hub and spoke study. *Eur Respir J*. 2019 Jun 27;53(6).
222. Kaner RJ, Bajwa EK, El-Amine M, Gorina E, Gupta R, Lazarus HM, Luckhardt TR, Mouded M, Posada K, **Richeldi L**, Stauffer J, Tutuncu A, Martinez FJ. Design of Idiopathic Pulmonary Fibrosis Clinical Trials in the Era of Approved Therapies. *Am J Respir Crit Care Med*. 2019 Jul 15;200(2):133-139.
223. Intini E, Kishore G, **Richeldi L**, Udwadia ZF. Neuropsychiatric reactions induced by cycloserine in the treatment of multidrug-resistant tuberculosis: what an Indian female patient tells us. *BMJ Case Rep*. 2019 Dec 4;12(12).
224. Bianco A, Mari PV, Larici AR, Lucchini M, Nociti V, Losavio FA, De Fino C, Cicchetti G, Coraci D, **Richeldi L**, Mirabella M. Alemtuzumab-induced lung injury in multiple sclerosis: Learning from adversity in three patients. *Mult Scler Relat Disord*. 2019 Oct 15;37:101450.
225. Flaherty KR, Wells AU, Cottin V, Devaraj A, Walsh SLF, Inoue Y, **Richeldi L**, Kolb M, Tetzlaff K, Stowasser S, Coeck C, Clerisme-Beaty E, Rosenstock B, Quaresma M, Haeufel T, Goeldner RG, Schlenker-Herceg R, Brown KK; INBUILD Trial Investigators. Nintedanib in Progressive Fibrosing Interstitial Lung Diseases. *N Engl J Med*. 2019 Oct 31;381(18):1718-1727.
226. Sgalla G, Flore M, Siciliano M, **Richeldi L**. Antibody-based therapies for idiopathic pulmonary fibrosis. *Expert Opin Biol Ther*. 2020 Mar 2:1-8. [Epub ahead of print]
227. **Richeldi L**, Kolb M, Jouneau S, Wuyts WA, Schinzel B, Stowasser S, Quaresma M, Raghu G. Efficacy and safety of nintedanib in patients with advanced idiopathic pulmonary fibrosis. *BMC Pulm Med*. 2020 Jan 8;20(1):3
228. Varone F, Inoue Y, **Richeldi L**. Twenty-five years of Respirology: Advances in idiopathic pulmonary fibrosis. *Respirology*. 2020 Jan;25(1):20-22.
229. **Richeldi L**, Fernández Pérez ER, Costabel U, Albera C, Lederer DJ, Flaherty KR, Ettinger N, Perez R, Scholand MB, Goldin J, Peony Yu KH, Neff T, Porter S, Zhong M, Gorina E, Kouchakji E, Raghu G. Pamrevlumab, an anti-connective tissue growth factor therapy, for idiopathic pulmonary fibrosis (PRAISE): a phase 2, randomised, double-blind, placebo-controlled trial. *Lancet Respir Med*. 2020 Jan;8(1):25-33.
230. Bianco A, Mari PV, Larici AR, Lucchini M, Nociti V, Losavio FA, De Fino C, Cicchetti G, Coraci D, **Richeldi L**, Mirabella M. Alemtuzumab-induced lung injury in multiple sclerosis: Learning from adversity in three patients. *Mult Scler Relat Disord*. 2020; 37: 101450.
231. Intini E, Kishore G, **Richeldi L**, Udwadia ZF. Neuropsychiatric reactions induced by cycloserine in the treatment of multidrug-resistant tuberculosis: what an Indian female patient tells us. *BMJ Case Rep*. 2019; 12 (12).
232. Varone F, Inoue Y, **Richeldi L**. Twenty-five years of Respirology: Advances in idiopathic pulmonary fibrosis. *Respirology*. 2020; 25: 20-22.
233. **Richeldi L**, Kolb M, Jouneau S, Wuyts WA, Schinzel B, Stowasser S, Quaresma M, Raghu G. Efficacy and safety of nintedanib in patients with advanced idiopathic pulmonary fibrosis. *BMC Pulm Med*. 2020 Jan 8;20(1):3. doi: 10.1186/s12890-019-1030-4.
234. Sgalla G, Flore M, Siciliano M, **Richeldi L**. Antibody-based therapies for idiopathic pulmonary fibrosis. *Expert Opin Biol Ther*. 2020 Mar 2:1-8. doi:10.1080/14712598.2020.1735346.
235. Wells AU, Flaherty KR, Brown KK, Inoue Y, Devaraj A, **Richeldi L**, Moua T, Crestani B, Wuyts WA, Stowasser S, Quaresma M, Goeldner RG, Schlenker-Herceg R, Kolb M; INBUILD trial investigators. Nintedanib in patients with progressive fibrosing interstitial lung diseases- subgroup analyses by interstitial lung disease diagnosis in the INBUILD trial: a randomised,



double-blind, placebo-controlled, parallel-group trial. Lancet Respir Med. 2020 pii:S2213-2600(20)30036-9. doi: 10.1016/S2213-2600(20)30036-9.

236. Leone PM, Richeldi L. Current Diagnosis and Management of Hypersensitivity Pneumonitis. *Tuberc Respir Dis (Seoul)*. 2020 doi: 10.4046/trd.2020.0012.
237. Sgalla G, Lo Greco E, Calvello M, Varone F, Iovene B, Cerri S, Donatelli P, Vancheri A, Pavone M, Luppi F, Vancheri C, Richeldi L. Disease progression across the spectrum of idiopathic pulmonary fibrosis: A multicentre study. *Respirology*. 2020 doi: 10.1111/resp.13805.
238. Niederman MS, Richeldi L, Chotirmall SH, Bai C. Rising to the Challenge of the Novel SARS-coronavirus-2 (SARS-CoV-2): Advice for Pulmonary and Critical Care and an Agenda for Research. *Am J Respir Crit Care Med*. 2020 doi:10.1164/rccm.202003-0741ED.

In compliance with the Italian Legislative Decree no. 196 dated 30/06/2003, and code of General Data Protection Regulation (GDPR) EU 2016/679.

Rome, 19 April 2020



Luca Richeldi, MD PhD

CURRICULUM VITAE DOTT. GIUSEPPE RUOCCO

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Ruocco Giuseppe
Data di nascita	[REDACTED]
Qualifica	I Fascia - Direttore Generale
Amministrazione	MINISTERO DELLA SALUTE
Incarico attuale	SEGRETARIO GENERALE E CHIEF MEDICAL OFFICER (dal 2/11/2017)
Numero telefonico	
Fax	
E-mail istituzionale	g.ruocco@sanita.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA (VOTO 110/110 con lode)
Altri titoli di studio e professionali	SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA INTERNA (VOTO 70/70 con lode) DIPLOMA MATURITA' CLASSICA (VOTO 60/60 con lode) DIPLOMA PIANOFORTE COMPIMENTO MEDIO
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	DIRIGENTE MEDICO PRESSO UFFICIO DI SANITA' AEREA DI FIUMICINO (1984-1998) DIRETTORE UFFICIO DI SANITA' MARITTIMA DELLA SPEZIA (1998-2000) DIRETTORE UFFICIO VII DELLA DIREZIONE GENERALE PREVENZIONE (RADIOPROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE GENERALE E DEI LAVORATORI, IGIENE, PREVENZIONE E SICUREZZA DEL LAVORO, SICUREZZA DEL TRAFFICO) (2001-2003)

OLTRE ALL'INCARICO DI DIREZIONE PRESSO LA DG DELLA PREVENZIONE, REGGENZA DELL'UFFICIO DI SANITA' MARITTIMA DELLA SPEZIA (2000-2001)

DIRETTORE UFFICIO II DELLA DG DELLA PREVENZIONE ("COORDINAMENTO UFFICI DI SANITA' MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA") E RESPONSABILITA' DELLA GESTIONE DI TEMATICHE SANITARIE DI PROTEZIONE DA ATTACCHI TERRORISTICI DI TIPO CHIMICO E RADIOLOGICO, IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE E CON I SERVIZI DI SICUREZZA (2003-2004)

OLTRE ALLA DIREZIONE DELL'UFFICIO II DELLA DG PREVENZIONE, REGGENZA DELL'UFFICIO IX (ACQUE) (2003)

DIRETTORE DELL'UFFICIO III DELLA DIREZIONE GENERALE FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI; RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA DELLA COMMISSIONE UNICA DEI DISPOSITIVI MEDICI; RAPPRESENTANTE ITALIANO IN SENSO AL COMITATO COMUNITARIO (comitologia) ex art. 7 DIR 93/42; ESPERTO IN TUTTI I GRUPPI TECNICI COMUNITARI SUI DISPOSITIVI MEDICI (2004-2008)

OLTRE ALLA DIREZIONE UFFICIO III DG FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI, REGGENZA UFFICIO VI DELLA STESSA DG.; IN DETTO PERIODO ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILI E COMPONENTI DI COMITATI ETICI IN MATERIA DI SPERIMENTAZIONI CLINICHE CON DISPOSITIVI MEDICI

VICARIO DEL DIRETTORE GENERALE DEI FARMACI E DEI DISPOSITIVI MEDICI (2005-2008)

DIRETTORE GENERALE FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI (DAL 5/3/2008 al 29/11/2010)

DIRETTORE GENERALE DEI RAPPORTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI (30/11/2010-29/5/2012)

VICARIO DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE (2011-12)

DIRETTORE GENERALE DELLA PREVENZIONE E CHIEF MEDICAL OFFICER (DAL 30/05/12 AL 14/9/2014).

DIRETTORE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE (DAL 15/09/14 AL 1°/11/2017)

DOCENTE IN NUMEROSI CORSI E MASTER DI I E II LIVELLO NONCHE' RELATORE IN NUMEROSISSIMI CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA DI: DISPOSITIVI MEDICI (2004-2010), RELAZIONI INTERNAZIONALI (2010-12), PREVENZIONE (2012-14),

	<p>NUTRIZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE (2014-OGGI). HA GARANTITO NEL PERIODO 2012-6/14 L'ATTIVITA' ORDINARIA DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA ED INNOVAZIONE IN ASSENZA DI CAPO DIPARTIMENTO</p> <p>RAPPRESENTANTE MINISTERIALE IN NUMEROSISSIMI GRUPPI DI LAVORO, COMITATI E COMMISSIONI DEL MDS, DELLA PDC E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, TRA CUI:</p> <p>COMMISSIONI AEROPORTUALI (COMITATO SICUREZZA AERO- PORTUALE)</p> <p>COMMISSIONI DI VISITA CON CAPITANERIA DI PORTO E ALTRI ENTI</p> <p>PRESIDENZA COMMISSIONE VISITA PER CONCESSIONE PENSIONI PERSONALE MARITTIMO (1998-2001)</p> <p>COMMISSIONI ACQUISTI DIP. PROTEZIONE CIVILE (2003), ASSUNZIONI PERSONALE TEMPOR. (BANDI MINSAL) E PERMANENTE (SSN), MONITORAGGIO CONVENZIONI (MINSAL) (1994-2009), COME COMPONENTE O PRESIDENTE</p> <p>COMM. REVISIONE TABELLE INVALIDITA' PERMANENTE INAIL (2001-2003)</p> <p>COMM REV. CODICE STRADA MIN. TRASPORTI (2000-2002)</p> <p>COMM. CENTRALE ESERCENTI PROF. SANITARIE MINSAL (2002-2006).</p> <p>RAPPRESENTANTE IN WG DELL'HEALTH SECURITY COMMITTEE (HSC) DELLA COMMISS. EUROPEA SU RISCHIO CHIMICO (2001-2004)</p> <p>DIRETTORE DELEGATO DG PREVENZIONE MISURE ANTI-SARS (2003)</p> <p>COMPONENTE DELLA TERNA DI RAPPRESENTANTI DELL'U.E. NELLA GLOBAL HARMONISATION TASK FORCE (GHTF), OPERANTE NEL SETTORE DEI DISPOSITIVI MEDICI (2008-2010)</p> <p>COMPONENTE (2004-08) E POI PRESIDENTE (2008-2010) DELLA COMM. PUBBLICITA' SANITARIA MIN. SALUTE</p> <p>COMPONENTE UNITA' DI CRISI MIN. SALUTE (2001-04, SU RISCHIO NRBC; 2009-10, SU PANDEMIA INFLUENZALE)</p> <p>COMPONENTE COMMISSIONE UNICA DISPOSITIVI MEDICI (2008-2010)</p> <p>RAPPRESENTANTE MDS IN COMM TECNICA CENTRALE UNI (2004-2008) E POI (2008-2010) IN COMITATO DIRETTIVO UNI (2010)</p>
--	--

COMPONENTE COMMISSIONE RISCHIO CLINICO MIN. SAL.- DG PROGRAMMAZIONE SANITARIA (2008-11)

PRESIDENTE COMM. REVISIONE QUIZ SEDI FARMACEUTICHE (2010-11)

COMPONENTE COMMISSIONE GRANDI APPARECCHIATURE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE (2010)

RAPPRESENTANTE MIN. SALUTE TAVOLO TECNICO PER CONFRONTO CON REGIONI E ASSOC. CATEGORIA SU FARMACEUTICA E DISPOSITIVI MEDICI (2008-2010)

PRESIDENTE COMMISSIONE NAZIONALE BIOCIDI (2008-2010)

COMPONENTE (12/2010-2012) E POI COORDINATORE (2012-2016) DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO "MATTONE INTERNAZIONALE"

RAPPRESENTATE MINISTERO SALUTE PRESSO IL CIACE (2010-2014)

RAPPRESENTANTE ITALIA NEL MANAGEMENT BOARD DELL'EUROPEAN CENTER FOR DISEASE CONTROL ECDC (2012-14)

COORDINATORE DI NUMEROSI TAVOLI TECNICI SETTORIALI DISPOSITIVI MEDICI (2004-2010), PREVENZIONE (2012-14), SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONE (da 2014)

RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE IN NUMEROSE SESSIONI DELL'ASSEMBLEA MONDIALE DELLA SANITA'-WHO (A CUI HA TENUTO ANCHE DUE DISCORSI IN NOME DEL MDS), DELL' EXECUTIVE BOARD WHO (CON INTERVENTI IN PLENARIA), DEL COMITATO REGIONALE REGIONE WHO-EURO (da 2010), del g7 e g20

HA PARTECIPATO ALLE SESSIONI DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE DEDICATE ALLE MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI (2012 E 2014)

COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI ACCREDIA (da MAGGIO 2015) IN RAPPRESENTANZA DEL MDS

MEMBRO DEL MANAGEMENT BOARD DELL'EUROPEAN AUTHORITY OR FOOD SAFETY – EFSA (dal 1°7/2016)

HA PARTECIPATO A DELEGAZIONE IN VISITA, E SCAMBI TECNICI, CON ESPERTI DI SANITA' PUBBLICA DI ALTRI AEROPORTI SANITARI EUROPEI (1984-1998).

HA PREDIPOSTO E REALIZZATO IL PROGRAMMA DI EVENTI DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DELL'UE 2014, PER LA PARTE ATTINENTE ALLA PREVENZIONE

	<p>HA COORDINATO SUL PIANO TECNICO SCIENTIFICO LA PARTECIPAZIONE DEL MDS AD EXPO 2015 (EVENTI, INCONTRI, CAMPAGNE INFORMATIVE, PUBBLICAZIONI)</p> <p>HA CURATO LE SESSIONI DI COMPETENZA DELLA DG SICUREZZA ALIMENTI E NUTRIZIONE NEGLI EVENTI "FALSI MITI IN SANITA' 2015", "GIORNATA NAZIONALE SALUTE DELLA DONNA" 2016-2017, "STATI GENERALI DELLA RICERCA SANITARIA 2016", G7 SALUTE 2017.</p> <p>HA GUIDATO LE DELEGAZIONI MINISTERIALI PER LA NEGOZIAZIONE DELLE CONDIZIONI SANITARIE ALL'EXPORT DI PRODOTTI ALIMENTARI IN PAESI TERZI (da 2014 al 2017)</p> <p>COORDINA LA DEFINIZIONE DEI MESSAGGI TECNICO-SCIENTIFICI PER LE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE NEGLI AMBITI DI COMPETENZA</p>									
Capacità linguistiche	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Lingua</th><th>Livello Parlato</th><th>Livello scritto</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>INGLESE</td><td>FLUENTE</td><td>FLUENTE</td></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>	Lingua	Livello Parlato	Livello scritto	INGLESE	FLUENTE	FLUENTE			
Lingua	Livello Parlato	Livello scritto								
INGLESE	FLUENTE	FLUENTE								
Capacità nell'uso delle tecnologie	<p>CONOSCENZA AVANZATA SISTEMI OPERATIVI WIN e MAC, SUITE UFFICIO E PROGRAMMI GRAFICA, OCR, RETI INFORMATICHE CABLATE E WIRELESS.</p> <p>OTTIMA CONOSCENZA USO ATTREZZATURE INFORMATICHE UFFICIO, LAPTOP, TABLET, SMARTPHONES.</p>									
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)	<p>HA COLLABORATO CON ARTICOLI E INTERVISTE A NUMEROSE RIVISTE E PUBBLICAZIONI TECNICHE.</p> <p>HA CURATO LA PUBBLICAZIONE PER IL MIN. SALUTE DI UN VOLUME SUI DISPOSITIVI MEDICI (2 EDIZIONI), DI DUE DEPLIANTS PER CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIE (DISPOSITIVI MEDICI, MEDICINALI CONTRAFFATTI), E DI UN CD PER GLI OPERATORI PROFESSIONALI DEL SETTORE DEI DISPOSITIVI MEDICI.</p> <p>HA COORDINATO LA PREDISPOSIZIONE PER IL MDS DI NUMEROSI MATERIALI INFORMATIVI E DIVULGATIVI NELLE MATERIE DI COMPETENZA</p> <p>HA CURATO COME COORDINATORE SCIENTIFICO LA PUBBLICAZIONE DI UN "QUADERNO DELLA SALUTE" IN TEMA DI NUTRIZIONE ("Equilibri nutrizionali di una sana alimentazione")</p>									

	<p>ORGANIZZATORE DI:</p> <ul style="list-style-type: none">- NUMEROSI CORSI, SEMINARI, WORKSHOP PER OPERATORI DEI SETTORI DISPOSITIVI MEDICI E BIOCIDI;- TRE CONFERENZE NAZIONALI DEL MIN. SALUTE SUI DISPOSITIVI MEDICI- SESSIONI DI CONVEGNI NAZIONALI SUI TEMI DI COMPETENZA <p>RELATORE IN NUMEROSISSIMI MEETING, CORSI, CONVEGNI E CONFERENZE, IN SEDE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, NONCHE' DOCENTE IN MASTER E CORSI DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARI PRESSO DIVERSI ATENEI (MILANO, PADOVA, BOLOGNA, UNIVERSITA' CATTOLICA ROMA, NAPOLI), NELLE MATERIE OGGETTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE.</p> <p>HA SVOLTO, NEL PERIODO UNIVERSITARIO E DELLA SPECIALIZZAZIONE, ATTIVITA' DI RICERCA NEL SETTORE DELL'IMMUNOLOGIA DELLE EPATITI VIRALI, PRESSO LA CLINICA MEDICA DELL'UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" DI ROMA, PUBBLICANDO I RISULTATI, INSIEME AD ALTRI AUTORI, SU RIVISTE SCIENTIFICHE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI E/O IN ATTI CONGRESSUALI.</p> <p>PARTECIPAZIONE A TRASMISSIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE (GR, TG, UNO MATTINA, REPORT, MI MANDA RAI TRE ED ALTRE) IN RAPPRESENTANZA DEL MIN. SALUTE.</p>
--	---

Roma, 1° AGOSTO 2018

dott. Giuseppe RUOCCH

Curriculum Vitae



Informazioni personali

Cognome/Nome **SEBASTIANI Nicola**

Indirizzo

Telefono

Mobile

E-mail ispettore@igesan.difesa.it

Cittadinanza Italiana

Data di nascita

Occupazione
desiderata/Settore
professionale **Generale medico Esercito Italiano**



Esperienza professionale

Incarichi militari

1982 - 1990 Ospedale Militare di Bari Assistente del Reparto Medicina
Capo Reparto di Medicina
Capo Reparto di Osservazione
Assistente del gabinetto di Odontostomatologia
Capo Ufficio Segreteria e Personale
1990-1992 Scuola di Guerra di Civitavecchia
Frequentatore di Corso Superiore di Stato Maggiore
1992-1994 Comando del Corpo di Sanità dell'Esercito Roma Capo Sezione Programmazione e Pianificazione
Dal 1994 Policlinico Militare "Celio" di Roma
Capo Ufficio Segreteria e Personale
Capo Reparto di Odontoiatria
Capo Ufficio Addestramento e Rapporti con la Sanità Civile
Capo Dipartimento di Odontostomatologia
Direttore Corso Tecnico Applicativo per Ufficiali del Corpo Sanitario dell'Esercito
Capo Macro Area dei Servizi ospedalieri
Capo Servizio di Odontoiatria Ospedale Campale Italiano in Somalia (1993)
Capo Servizio di Odontoiatria Ospedale Campale Italiano in Pec - Kosovo (2000)
Capo Servizio di Odontoiatria Ospedale Campale Italiano in Pec - Kosovo (2009)
Medical Advisor del Comandante Contingente Italiano in Iraq (2004)
Delegato italiano del DENTAL WORKING GROUP COMEDSNATO con attività in Danimarca (2004); Turchia (2005); Francia (2006); Olanda (2008)
Membro per la Sanità Militare della Commissione Ordinaria di Avanzamento degli Ufficiali dell'Esercito
Coordinatore gruppo di progetto sullo sviluppo ed implementazione del Sistema di Controllo di Gestione e Qualità del Policlinico Militare di Roma Capo Progetto Macro Area dei Servizi del Policlinico Militare di Roma
2011 – 2013 Comando Logistico Sud di Napoli – Comandante e Direttore di sanità
2013 – 2014 Comando Logistico dell'Esercito – Capo Reparto di Sanità
Dal 2014 Stato Maggiore della Difesa – Vice Ispettore Generale della Sanità Militare
Dal 19 Dicembre 2017 Ispettore Generale della Sanità Militare
Presidente del Board di Psicologia Militare dello Stato Maggiore della Difesa

Incarichi civili

Professore a contratto di Odontoiatria nel Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche Università degli Studi di Roma " Tor Vergata"
Professore a contratto di organizzazione aziendale nel Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche Università degli Studi di Roma " Tor Vergata"
Docente di Organizzazione Aziendale al Master di Coordinamento per Infermieri Professionali Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Docente di Organizzazione Aziendale al Master di Area Critica per Infermieri Professionali Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Relatore a vari Congressi e Convegni in ambito civile e militare



Istruzione e formazione

Istruzione Civile Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Firenze.
Specializzazione in Geriatria e Gerontologia presso l'Università degli Studi di Bari.
Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
Executive Master per Manager di Aziende Sanitarie (Università Bocconi di Milano)
Corso sul costing evoluto in sanità (Università Bocconi di Milano)
Corso di comunicazione (Università Bocconi di Milano)
Corso di Management Leadership per Ufficiali Medici Dirigenti (Policlinico Militare di Roma- SDA Università Bocconi di Milano)
Corso di organizzazione sanitaria e programmazione e controllo di gestione (Policlinico Militare di Roma - SDA Università Bocconi di Milano)
Corso di Risk management e di Project management in sanità (Policlinico Militare di Roma - SDA Università Bocconi di Milano)
Corso di comunicazione -- Scuola Nazionale Pubblica Amministrazione Caserta
Laboratorio di Managerialità - Scuola Nazionale Pubblica Amministrazione Caserta

Istruzione Militare

7° Corso dell'Accademia Interforze - Nucleo Esercito – Firenze
33° Corso Tecnico Applicativo - Scuola di Sanità - Firenze
13 °Corso APULT presso la Scuola di Guerra - Civitavecchia
Corso di Lingue Estere - Scuola di Lingue Estere – Roma
Corso Superiore di Stato Maggiore e 31° Corso Speciale per Ufficiali dei Corpi Logistici - Scuola di Guerra – Civitavecchia
Corso di formazione NCBR per dirigenti – Scuola interforze NBC di Rieti
Master sui diritti umani e diritto umanitario nei conflitti armati – Comando Operativo Aeronautica < militare Dipartimento di Scienze Giuridiche Università di Ferrara

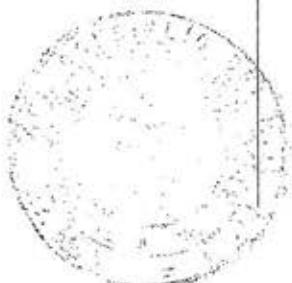
Ulteriori informazioni

Onorificenze

Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana
Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica Italiana
Commendatore al Merito della Repubblica Italiana
Grande Ufficiale al merito della Repubblica Italiana
Medaglia d'argento al merito della sanità pubblica
Medaglia d'oro al merito della Croce Rossa Italiana
Encomio solenne del Ministro della Difesa; Encomio solenne del Comandante Logistico dell'Esercito;
n. 2 Enomi semplici del Comandante Logistico dell'Esercito Gen. CA Giorgio Ruggieri Encomio
dell'Ispettore Generale della Sanità Militare Ten. Gen. Enrico Tomao Encomio del Capo Dipartimento
di Sanità Ten. Gen. Michele Donvito n. 3 Enomi del Capo Dipartimento di Sanità Magg. Gen.
Federico Marmo n. 2 Enomi del Direttore del Policlinico Militare di Roma Magg. Gen. Francesco
Tontoli Encomio del Direttore del Policlinico Militare di Roma Brig. Gen. Michele Donvito Encomio
del Direttore del Policlinico Militare di Roma Brig. Gen. Vito Contreas Encomio del Direttore del
Policlinico Militare di Roma Brig. Gen. Michele Anacleto Elogio del Direttore dell'Ospedale Militare
di Bari Col. me. Michele Donvito

Decorazioni

Medaglia di partecipazione Operazione Restore Hope Somalia
Medaglia di partecipazione Operazione IFOR Kosovo
Medaglia ONU di partecipazione Operazione IFOR Kosovo
Medaglia di partecipazione Operazione Antica Babilonia Iraq
Medaglia Mauriziana di Lungo Comando





INFORMAZIONI PERSONALI

URBANI ANDREA



ESPERIENZA
PROFESSIONALE

02/03/2017–alla data attuale

DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
MINISTERO DELLA SALUTE
Viale Giorgio Ribotta, 5. 00144 ROMA (Italia)

Il sottoscritto ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute dal marzo del 2017 ad oggi, occupandosi di attività strategiche nel settore di sua competenza. Si sottolinea che, nella conduzione di tale incarico, ha ottenuto importanti risultati come emerge dalle valutazioni effettuate da due distinti Ministri pro-tempore (anno 2017: 99,60/100; anno 2018: 100/100).

In tale veste coordina:

- Commissione Nazionale per l'aggiornamento dei LEA e l'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale (D.M. del 16 Giugno 2016);
- Commissione per il monitoraggio dell'attuazione del DPCM di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (D.M. del 19 Gennaio 2017);
- Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizione di appropriatezza e di efficienza nell'utilizzo delle risorse e per la verifica della congruità tra le prestazioni da erogare e le risorse messe a disposizione (Comitato LEA D.M. del 5 Luglio 2017);
- Tavolo tecnico per la stesura di Linee di indirizzo sulla definizione degli standard generali di qualità (D.M. del 29 Luglio 2015);
- Commissione permanente aggiornamento tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, di assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale (D.M. del 18 Gennaio 2016);
- Unita di Crisi permanente (D.M. dell'11 Ottobre 2017);
- Tavolo Tecnico per l'elaborazione e per l'operatività del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (D.D. del 5 Luglio 2017);
- Catena di Regia Piano Nazionale Cronicità (D.D. del 23 Ottobre 2017);
- Gruppo di lavoro per la definizione del piano operativo di intervento per la creazione di un polo di eccellenza e di rilevanza internazionale nel settore della ricerca biomedica (clinica, pre-clinica e traslazionale) e delle terapie innovative (nota GAB n. 3701 del 10 Aprile 2018);
- Su indicazione del Ministro è stato nominato in rappresentanza del Governo italiano nel 'Global Digital Health partnership (GDHP).

E inoltre componente di diritto del Consiglio Superiore di Sanità e membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e della Cabina Nazionale di Regia per l'Health Technology assessment dei dispositivi medici.

Tra le principali competenze della Direzione rientrano:

- la definizione e il monitoraggio del piano sanitario nazionale;
- l'analisi dei fabbisogni finanziari del Servizio Sanitario Nazionale e così standard in sanità;

1519

Europass 2.02.2019 (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

N
Primo F. 7

- il monitoraggio della spesa sanitaria e realizzazione di misure di appropriatezza ed efficienza;
 - il sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria e indicazioni per la verifica dell'erogazione dei LEA;
 - le funzioni statali in materia di assistenza sanitaria ai cittadini italiani all'estero, nonché in materia di assistenza transfrontaliera;
 - l'analisi della mobilità sanitaria;
 - la programmazione tecnico-sanitaria di rilievo nazionale e indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività tecniche sanitarie regionali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per i profili allineanti al concorso dello Stato al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, anche in relazione ai piani di rientro dai disavanzzi sanitari regionali;
 - la determinazione dei criteri generali per la classificazione e la remunerazione delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale;
 - i fondi sanitari integrativi;
 - la programmazione degli investimenti di edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico;
 - la definizione e monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza;
 - l'urgenza ed emergenza sanitaria (servizio 118);
 - l'attuazione della normativa sulle cure palliative e terapia del dolore;
 - la verifica delle iste di attesa e interventi finalizzati alle loro riduzioni;
 - la definizione dei criteri e requisiti per l'esercizio, l'autorizzazione e l'accreditamento delle attività sanitarie;
 - le sperimentazioni gestionali ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni;
 - la vigilanza sulle modalità di gestione e di finanziamento dei sistemi di erogazione delle prestazioni sanitarie diverse da quelle erogate dal SSN;
 - lo studio e promozione di nuovi modelli per l'erogazione delle cure primarie e per l'integrazione socio-sanitaria;
 - i rapporti con la sanità militare.

28/10/2013–01/08/2017

SUB COMMISSARIO AD ACTA per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzati Sanitari della Regione Calabria (DPCM 29 ottobre 2013 e DPCM 12 marzo 2015)
REGIONE CALABRIA
88100 CATANZARO (Italia)

Practical implications e responsabilità:

Predisposizione e realizzazione dei provvedimenti di attuazione del piano di rientro dai disavvenzi del Servizio Sanitario Regionale della Regione Calabria. In tale ruolo ha:

- riprogettato, in coerenza con il DM 70/2015, la rete ospedaliera, dell'emergenza-urgenza e le reti tempo-dipendenti;
 - progettato la rete territoriale fino a quel momento incisente in regione;
 - progettato le reti di specialità e numerosi PDTA;
 - predisposto i Programmi Operativi 2013-2015 e 2016-2018

In particolare, nell'ambito della rete dell'emergenza-urgenza, ha introdotto i sistemi di trasmissione dell'elettrocardiogramma tra i mezzi di soccorso e i pronto soccorso della rete dell'emergenza calabrese. Nell'ambito delle altre reti tempo dipendenti ha introdotto i sistemi RIS PACS nell'Area Nord, Centro e Sud. Inoltre in sede di attuazione della nuova rete territoriale e nell'ambito della più generale integrazione ospedale territorio finalizzata alla gestione delle cronicità, ha programmato l'implementazione dei servizi di telemedicina e tele salute per una miglior presa in carico del paziente cronico.

Nell'ambito del punto 2) del mandato commissoriale di cui al DPCM del 12 marzo 2015 "monitoraggio



delle procedure di realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale" ha coordinato il gruppo di lavoro del progetto (il incarico) della redazione del progetto definitivo dei nuovi ospedali spoke di Vibo Valentia, della Piana (Gioia Tauro) e della Sibaritide (Rossano) implementando in fase progettuale, tra l'altro, le infrastrutture necessarie ai servizi di telemedicina anche in ambito chirurgico mediante la realizzazione di sale operatorie dotate delle necessarie tecnologie in collegamento con gli Hub di riferimento.

Il lavoro svolto ha consentito alla Regione Calabria di ottenere, dai Ministeri affiancati, l' sblocco di premialità per oltre 400 milioni di euro oltre ad un sensibile aumento dei valori LEA con riferimento all'anno 2015.

2015-alla data attuale MEMBRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

IRCCS IFO - Regina Elena

Attività o settore: Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

2017-2018 MEMBRO DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA

IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Genova (Italia)

Attività o settore: Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

2013-2015 MEMBRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica

Attività o settore: Ente pubblico di ricerca

2012-2017 MEMBRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Agenas - Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Attività o settore: Ente pubblico non economico

2010-2013 MEMBRO DEL COLLEGIO DEGLI ESPERTI del Presidente della Giunta Regionale del Lazio con il mandato di occuparsi del Piano di rientro dal disavanzo sanitario della Regione Lazio

REGIONE LAZIO

Via Cristoforo Colombo, 00147 ROMA (Italia)

In tale ruolo ha affiancato la Struttura Commissariale nella:

- predisposizione dei Programmi Operativi di prosecuzione del Piano di rientro;
- progettazione della nuova rete ospedaliera e territoriale della Regione Lazio;
- definizione dei nuovi requisiti di autorizzazione e di accreditamento.

Ha inoltre coordinato, per conto della Struttura Commissariale, l'implementazione delle azioni previste nei Programmi Operativi supervisionando l'attività delle aziende sanitarie e degli uffici regionali.

Ha partecipato infine ai Tavoli tecnici di verifica trimestrali per il monitoraggio degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli di assistenza.

Dal 2010 al 2012 il Piano di rientro ha consentito un'importante riduzione del disavanzo annuale che è passato da 1,5 miliardi annui (2009) a circa 600 milioni annui (2012) portando la Regione Lazio per la prima volta in equilibrio finanziario.

Attività o settore: Ente di Governo Regionale - Regione Lazio

2010-2014 MEMBRO DI ORGANISMO DI VIGILANZA

Organismo di vigilanza di banche e società di servizi

- Cassa di Risparmio dell'Umbria SpA (Gruppo Intesa San Paolo)



- AMA Spa (Comune di Roma)
- Roma Multiservizi (Comune di Roma)

Tutti gli incarichi hanno avuto una durata di tre anni.

Attività o settore Istituto privato

2005–2018 PRESIDENTE

Comitato di Sorveglianza del Consorzio Agrario provinciale di Ferrara

2001–2005 PRESIDENTE E COMMISSARIO STRAORDINARIO

A.R.S.I.A.L. - Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia stessa, in particolare al raccordo tra il sistema produttivo ed il mondo della ricerca, operando in particolare nell'adattamento e nel trasferimento delle innovazioni di processo e di prodotto, finalizzate a migliorare la competitività delle imprese, la qualità dei prodotti, la tutela e la valorizzazione degli agro-ecosistemi. Tra i compiti dell'Agenzia: assistenza economica e finanziaria alle imprese operanti in campo agroalimentare; assistenza tecnica in materia di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, marchi e della certificazione di qualità, oltre che la tutela e la valorizzazione delle risorse genetiche presenti sul territorio regionale; favorisce l'apertura di nuovi sbocchi commerciali per le imprese del settore agroalimentare, con azioni volte alla penetrazione del mercato interno e dei mercati esteri. Attraverso un'intensa attività di promozione dei prodotti tipici e di qualità del Lazio, condotta sia in ambito nazionale che internazionale; gestisce il servizio integrato agrometeorologico della Regione Lazio, svolge funzioni di promozione, controllo e vigilanza sul sistema agrituristico regionale e, tramite l'Osservatorio Faunistico, supporta la Regione nelle attività di ricerca, sperimentazione e tutela dell'ambiente, dedicate al settore ittico, sia nelle acque interne che nelle acque marine e salmastre. Svolge, inoltre, funzioni di vigilanza sulle produzioni di qualità regolamentata (DOP-IGP-BIO) sostenendo la diffusione delle coltivazioni biologiche e a basso impatto ambientale.

Attività o settore Ente di diritto pubblico, strumentale della Regione Lazio

1998–2013 SINDACO EFFETTIVO – PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE – CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE

Banche, società bancarie, società industriali e di servizi

- Pruminvestment Società per la promozione degli investimenti SpA – presidente del collegio sindacale
- Servizio Italia SpA (società fiduciaria e di servizi del Gruppo Bnl) – sindaco effettivo
- BNL Multiservizi (Gruppo Bnl) – sindaco effettivo
- Cassa di Risparmio di Spoleto SpA (Gruppo Intesa San Paolo) – sindaco effettivo
- Casse di Risparmio dell'Umbria (Gruppo Intesa San Paolo) – sindaco effettivo
- Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno (Gruppo Intesa San Paolo) – sindaco effettivo
- Impresa Pietro Cidonio SpA (Gruppo Mazzi Grandi Lavori Fincosrl) – sindaco effettivo
- Filas SpA (Finanziaria Laziale di Sviluppo) – consigliere di amministrazione
- Unionifici Lazio SpA – consigliere di amministrazione
- Hotel Invest SpA – revisore contabile
- Progestim SpA – sindaco effettivo
- Atahotel SpA – consigliere di amministrazione
- Altre società minori



Tutti gli incarichi hanno avuto una durata minima di tre anni e una durata massima di dodici anni.

Attività o settore Istituto privato

1994-1997 KPMG SPA (Società di revisione contabile e consulenza aziendale)
I principali incarichi seguiti ed i relativi settori economici di riferimento hanno avuto ad oggetto primarie società italiane ed estere operanti, prevalentemente, nel settore industriale, farmaceutico, costruzioni, impiantistica e grande distribuzione.

1997-2013 CURATORE FALLIMENTARE
Tribunale Fallimentare di Roma

1994-2017 FONDATORE E PARTNER Studio Legale e tributario

Si è occupato di:

- valutazioni aziendali per operazioni di conferimento, fusioni societarie, cessioni/acquisto di partecipazioni;
- valutazione dei piani di liquidazione di gruppi aziendali;
- budgeting economico e finanziario, cash-flow analysis ed analisi per l'ottimizzazione delle risorse finanziarie;
- valutazioni rapporti di congruità e di concambio per fusioni societarie di gruppi quotati in borsa;
- pianificazione fiscale ambito nazionale ed internazionale;
- revisione legale dei conti;
- contabilità e bilancio.

Attività o settore Dottore Commercialista

2018-alta data attuale Comitati Scientifici:

- Membro del Comitato Scientifico del Patient Advocacy Lab, promosso dall'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Membro Comitato Scientifico Osservatorio sui Servizi a Valore Aggiunto -ALTEMS;
- Membro Comitato Scientifico dell'Osservatorio permanente sulla Salute Previdenza e Legalità di Eurispes;

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1990 DOTTORE IN ECONOMIA E COMMERCIO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LA SAPIENZA" DI ROMA, ROMA (Italia)
Votazione 110/110
Materie principali:
Economiche e Commerciali



1987-1988 Borsa di studio
FOR - ex centro studi della Montedison di Roma scuola Superiore di Alta Amministrazione -
Materie Principali:
Finanza

1978-1983 Diploma di Maturità Scientifica
Liceo Scientifico "Stanislao Cannizzaro" di Roma
Materie Principali:
Materie scientifiche

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Lingue straniere	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Intervisione	Produzione orale	
inglese	B2	B2	B2	B2	B2
francese	B2	B2	B2	B2	B2

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato

Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative Oltremare

Competenze organizzative e gestionali Oltremare

- Competenze professionali
- Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista nell'aprile 1992. Ha esercitato la professione di Dottore Commercialista con esperienze nel campo fiscale, societario e contrattualistico anche in ambito internazionale;
 - Revisore contabile ai sensi del Decreto Legislativo 88/92;
 - Consulente tecnico d'ufficio (C.T.U) per il Tribunale Civile di Roma;
 - Giornalista Pubblicista dal marzo del 1995;
 - Nel corso dell'attività svolta presso la Società di revisione e consulenza contabile ha frequentato annualmente corsi di revisione e controllo aziendale con particolare riferimento alle aree amministrative, contabili e fiscali; ha inoltre frequentato corsi sui bilanci internazionali (U.S. - U.K. Gaap Accounting), sui bilanci consolidati e sull'EDP auditing;
 - Ha frequentato il corso di specializzazione Economia e Management della Sanità in forma e-learning sulla piattaforma CREA Sanità dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
 - Ha effettuato docenze per i corsi periodici di aggiornamento sulle principali tematiche contabili organizzative e aziendali per i livelli junior della sindacata Società di revisione e consulenza, con particolare riferimento al controllo di gestione alla contabilità generale ed industriale, al recepimento dalla IV dir. CEE (bilancio CEE) e VII dir. CEE (bilancio consolidato);
 - Organizzatore e docente dei corsi di formazione sulla contabilità economico patrimoniale e sui sistemi di contabilità integrata nell'ambito della privatizzazione dell'INPGI (Ente Previdenza Giornalisti);
 - Ha organizzato e partecipato, in qualità di relatore, ad alcuni seminari di studio organizzati dall'Aiesec dell'Università di Cassino, aventi per oggetto le tematiche della revisione aziendale e il controllo interno;





Ha partecipato in qualità di docente ai Master di specializzazione così università presso:

- LUISS business School
- Università degli Studi di Pavia
- Polo Universitario città di Prato
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" CREA-Sanità
- Università Lum Jean Monnet di Bari

- Ha svolto docenze universitarie in Economia e Gestione delle Imprese nel corso integrato di principi di Economia, Legislazione e Medicina del Lavoro presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" nel corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Cosmetologiche;
- Ha svolto docenze universitarie in Economia delle Aziende Sanitarie nel corso integrato Economia e Aziende Sanitarie presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" nel corso di laurea magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie.

Relatore a numerosi convegni e workshop in tema di sanità organizzati da enti pubblici e organizzazioni private.

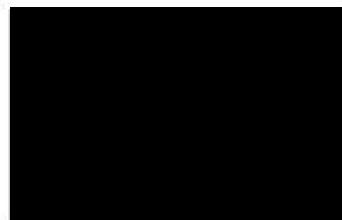
Pubblicazioni:

- Coautore del libro "Il Bilancio consolidato" – Ed. Buffetti, pubblicato nel Giugno 1995.
- Coautore del libro "Salute & Assistenza: necessità e virtù" - Ed. Gire, pubblicato nel Dicembre 2013;
- Postazione del libro "Malattie Rare, i nostri figli raccontano" - pubblicato a Febbraio 2019;
- Autore del libro "Il Servizio Sanitario Nazionale guarda al futuro – Verso nuovi e più evoluti schemi di governance" – Ed. IGEA, di prossima pubblicazione.

Competenza digitale		AUTOCALCOLAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Rsoluzione di problemi		
Utente autonomo	Utente avanzato	Utente avanzato	Utente autonomo	Utente autonomo		

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Patente di guida B



Roma, 29 novembre 2019

Curriculum Vitæ

Informazioni personali

Nome VILLANI Alberto
 Indirizzo [REDACTED]
 Telefono
 Fax
 E-mail alberto.villani@opbg.net
 Cittadinanza ITA
 Data di nascita [REDACTED]

Titoli di studio

A.A. conseguimento	1995/1996
Titolo conseguito	Altro titolo di studio
Descrizione	Corso di Perfezionamento in Broncoscopia
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
A.A. conseguimento	1994/1995
Titolo conseguito	Altro titolo di studio
Descrizione	Corso di Perfezionamento in Terapia Intensiva Neonatale
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Data di conseguimento	10/06/1993
Titolo conseguito	Dottore di ricerca
Descrizione	L'infezione da virus respiratorio sinciziale. Nuovi aspetti patogenetici.
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Data di conseguimento	15/07/1988
Titolo conseguito	Diploma di scuola di specializzazione
Descrizione	Diploma di Specialista in Pediatria
Voto conseguito	70/70 e lode
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Data di conseguimento	18/10/1984
Titolo conseguito	Laurea (vecchio ordin.)
Descrizione	Laurea di Dottore in Medicina e Chirurgia
Voto conseguito	110/110 e lode
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA



Esperienze	
Periodo	02/01/2020 - oggi
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Membro dell' $\frac{1}{2}$ Advisory Board a supporto del Comitato strategico del Sistema Nazionale Linee Guida presso l' $\frac{1}{2}$ Istituto Superiore di Sanità $\frac{1}{2}$
Nome e indirizzo istituzione	Istituto Superiore di Sanità $\frac{1}{2}$ - ISS - Viale Regina Elena 299 - Roma
Periodo	01/03/2019 - oggi
Posizione	Altro
Qualifica	Dirigente medico
Tipo di attività svolta	Responsabile Unit $\frac{1}{2}$ di Ricerca $\frac{1}{2}$ Patogenesi e terapie innovative in infettivologia $\frac{1}{2}$
Nome e indirizzo istituzione	Ospedale pediatrico Bambino Ges $\frac{1}{2}$ (IRCCS) - - ROMA
Periodo	01/03/2019 - oggi
Posizione	Ricercatore a t.d. presso Ente di ric.
Qualifica	Dirigente di ricerca a tempo det.
Tipo di attività svolta	Responsabile Unit $\frac{1}{2}$ di Ricerca $\frac{1}{2}$ Patogenesi e terapie innovative in infettivologia $\frac{1}{2}$
Nome e indirizzo istituzione	Ospedale pediatrico Bambino Ges $\frac{1}{2}$ (IRCCS) - - ROMA
Periodo	01/02/2017 - oggi
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Docente MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN IMMUNOLOGIA ED ALLERGOLOGIA PEDIATRICA
Nome e indirizzo istituzione	Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Periodo	01/02/2017 - oggi
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Docente MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN NEONATOLOGIA
Nome e indirizzo istituzione	Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Periodo	05/07/2016 - oggi
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Membro del Gruppo di lavoro sull'antimicrobico-resistenza e predisposizione piano Nazionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza
Nome e indirizzo istituzione	Ministero della Salute - - Roma
Periodo	20/04/2016 - oggi
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Membro del tavolo tecnico per lo studio delle tematiche concernenti le cure palliative e terapia del dolore pediatriche
Nome e indirizzo istituzione	Ministero della Salute - - Roma
Periodo	05/04/2016 - oggi

Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Membro del tavolo tecnico Termalismo
Nome e indirizzo istituzione	Ministero della Salute - - Roma
Periodo	20/05/2015 - oggi
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Membro del Comitato Tecnico Sanitario
Nome e indirizzo istituzione	Ministero della Salute - - Roma
Periodo	24/04/2015 - oggi
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Membro della Commissione Nazionale di Verifica dell'eliminazione del morbillo e della rosolia
Nome e indirizzo istituzione	Ministero della Salute - - Roma
Periodo	12/03/2014 - oggi
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Membro del gruppo di lavoro per il miglioramento dei servizi e delle coperture vaccinali
Nome e indirizzo istituzione	REGIONE LAZIO - -
Periodo	01/11/2012 - oggi
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Docente della Scuola di Specializzazione di Pediatria
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata" - Via O. Raimondo, 18 Loc. La Romanina - ROMA
Periodo	10/10/2001 - oggi
Posizione	Altro
Qualifica	Dirigente II fascia
Tipo di attività svolta	Responsabile U.O.C. di Pediatria Generale e malattie Infettive
Nome e indirizzo istituzione	Ospedale pediatrico Bambino Gesù (IRCCS) - - ROMA
Periodo	01/11/2017 - 31/10/2018
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Immunologia, Medicina Molecolare e Biotecnologie Applicate XXXIII Ciclo
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata" - Via O. Raimondo, 18 Loc. La Romanina - ROMA
Periodo	01/01/2017 - 31/12/2017
Posizione	Altro
Qualifica	Ricercatore
Tipo di attività svolta	Responsabile scientifico
Nome e indirizzo istituzione	Ospedale pediatrico Bambino Gesù (IRCCS) - - ROMA
Periodo	04/12/2012 - 31/12/2017
Posizione	Altro

Qualifica	Ricercatore
Tipo di attività svolta	Responsabile scientifico
Nome e indirizzo istituzione	Ospedale pediatrico Bambino Gesù (IRCCS) - ROMA
Periodo	01/02/2016 - 31/12/2016
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Docente MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN NEONATOLOGIA
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Periodo	01/02/2016 - 31/12/2016
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Docente MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN EMERGENZE PEDIATRICHE
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Periodo	04/02/2015 - 31/12/2016
Posizione	Altro
Qualifica	Ricercatore
Tipo di attività svolta	Responsabile scientifico
Nome e indirizzo istituzione	Ospedale pediatrico Bambino Gesù (IRCCS) - ROMA
Periodo	01/02/2015 - 31/12/2015
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Docente MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN NEONATOLOGIA
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Periodo	01/02/2015 - 31/12/2015
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Docente al MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN PNEUMOLOGIA PEDIATRICA
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Periodo	01/11/2002 - 31/10/2015
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Docente di Malattie Infettive della Scuola di Specializzazione di Pediatria
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Periodo	01/02/2014 - 31/12/2014
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Docente MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN NEONATOLOGIA
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Periodo	01/05/2013 - 31/12/2014
Posizione	Altro
Qualifica	Ricercatore

Tipo di attività svolta	Responsabile scientifico
Nome e indirizzo istituzione	Ospedale pediatrico Bambino Gesù (IRCCS) - - ROMA
Periodo	17/10/2013 - 31/10/2014
Posizione	Altro
Qualifica	Ricercatore
Tipo di attività svolta	Responsabile scientifico
Nome e indirizzo istituzione	Ospedale pediatrico Bambino Gesù (IRCCS) - - ROMA
Periodo	01/02/2013 - 31/12/2013
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Docente MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN NEONATOLOGIA
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Periodo	01/02/2012 - 31/12/2012
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Docente MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN NEONATOLOGIA
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Periodo	30/01/2012 - 31/12/2012
Posizione	Altro
Tipo di attività svolta	Docente al MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN PNEUMOLOGIA PEDIATRICA
Nome e indirizzo istituzione	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - P.zza Aldo Moro, 5 - ROMA
Periodo	01/09/1988 - 31/08/1990
Posizione	Altro
Qualifica	Ricercatore
Tipo di attività svolta	Research Associate
Nome e indirizzo istituzione	Cleveland State University - - Cleveland

Elenco dei prodotti della ricerca



Bozzola Elena, Guolo Stefano, Bonci Enea, Rossetti Chiara, Bozzola Mauro, Raponi Massimiliano, Villani A (2019). Pediatric meningococcal meningitis in the acute phase: how much does it cost?. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 45, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-019-0616-z

Bozzola Elena, Spina Giulia, Ruggiero Margherita, Vecchio Davide, Caruso Cinthia, Bozzola Mauro, Staiano

Anna Maria, Agostiniani Rino, Del Vecchio Antonello, Banderali Giuseppe, Peroni Diego, Chiara Alberto, Memo Luigi, Turra Renato, Corsello Giovanni, Villani A (2019). Media use during adolescence: the recommendations of the Italian Pediatric Society. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 45, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-019-0725-8

Caffarelli Carlo, Paravati Francesco, El Hachem Maya, Duse Marzia, Bergamini Marcello, Simeone Giovanni, Barbagallo Massimo, Bernardini Roberto, Bottau Paolo, Bugliaro Filomena, Caimmi Silvia, Chiera Fernanda, Crisafulli Giuseppe, De Ranieri Cristiana, Di Mauro Dora, Diociaiuti Andrea, Franceschini Fabrizio, Gola Massimo, Licari Amelia, Liotti Lucia, Mastrorilli Carla, Minasi Domenico, Mori Francesca, Neri Iria, Pantaleo Aurelia, Saretta Francesca, Tesi Carlo Filippo, Corsello Giovanni, Marseglia Gian Luigi, Villani A, ... (2019). Management of chronic urticaria in children: a clinical guideline. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 45, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-019-0695-x

Ceglie Giulia, Di Mauro Margherita, Tarissi De Jacobis Isabella, de Gennaro Francesca, Quaranta Martina, Baronci Carlo, Villani A, Palumbo Giuseppe (2019). Gender-Related Differences in Sickle Cell Disease in a Pediatric Cohort: A Single-Center Retrospective Study.. FRONTIERS IN MOLECULAR BIOSCIENCES, vol. 6, p. 140, ISSN: 2296-889X, doi: 10.3389/fmolb.2019.00140

Ceglie Giulia, Macchiarulo Giulia, Marchili Maria Rosaria, Marchesi Alessandra, Aufiero Lelia Rotondi, Di Camillo Chiara, Villani A (2019). Scurvy: still a threat in the well-fed first world?. ARCHIVES OF DISEASE IN CHILDHOOD, vol. 104, p. 381-383, ISSN: 0003-9888, doi: 10.1136/archdischild-2018-315496

Chiappini Elena, Ciarcia Martina, Bortone Barbara, Doria Mattia, Becherucci Paolo, Marseglia Gian Luigi, Motisi Marco Antonio, de Martino Maurizio, Galli Luisa, Licari Amelia, De Masi Salvatore, Lubrano Riccardo, Bettinelli Maria, Vicini Claudio, Felisati Giovanni, Villani A, Marchisio Paola (2019). Updated Guidelines for the Management of Acute Otitis Media in Children by the Italian Society of Pediatrics: Diagnosis.. THE PEDIATRIC

INFECTIOUS DISEASE JOURNAL, vol. 38, p. S3-S9,
ISSN: 1532-0987, doi: 10.1097/INF.0000000000002429

Chiappini Elena, Serrano Elena, Galli Luisa, Villani A, Krzysztofiak Andrzej, Abbagnato Luisa, Bosis Samantha, Bossi Grazia, Cardinale Fabio, Castagnola Elio, Cazzato Salvatore, Da Dalt Liviana, D'Elios Sofia, Dodi Icilio, Dona Daniele, Esposito Susanna, Falorni Susanna, Fasoli Silvia, Felici Enrico, Gallizzi Romina, Garazzino Silvia, Govoni Maria Rita, Landi Francesca, Lanari Marcello, Losurdo Giuseppe, Lo Vecchio Andrea, Marchisio Paola, Marino Flora, Martelli Alberto, Massagli Pasqua, ... (2019). Practical Issues in Early Switching from Intravenous to Oral Antibiotic Therapy in Children with Uncomplicated Acute Hematogenous Osteomyelitis: Results from an Italian Survey. INTERNATIONAL JOURNAL OF ENVIRONMENTAL RESEARCH AND PUBLIC HEALTH, vol. 16, ISSN: 1660-4601, doi: 10.3390/ijerph16193557

Ciarlitto C., Vittucci A. C., Antilici L., Concato C., Di Camillo C., Zangari P., Villani A (2019). Respiratory Syncytial Virus A and B: three bronchiolitis seasons in a third level hospital in Italy. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 45, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-019-0704-0

Cursi Laura, Bocuzzi Elena, Lancella Laura, Longo Daniela, Figa Talamanca Lorenzo, Bozzola Elena, Villani A (2019). HHV6-related mild encephalopathy with reversible splenial lesion (MERS) presenting with urinary and fecal retention in an Italian adolescent.. LE INFEZIONI IN MEDICINA, vol. 27, p. 97-102, ISSN: 1124-9390

Cutrera Renato, Wolfler Andrea, Picone Simonetta, Rossi Giovanni A., Gualberti Giuliana, Merolla Rocco, Del Vecchio Antonio, Villani A, Midulla Fabio, Dotta Andrea (2019). Impact of the 2014 American Academy of Pediatrics recommendation and of the resulting limited financial coverage by the Italian Medicines Agency for palivizumab prophylaxis on the RSV-associated hospitalizations in preterm infants during the 2016-2017 epidemic season: a systematic review of seven Italian reports. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 45, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-019-0736-5



Ferrara Pietro, Franceschini Giulia, Villani A, Corsello Giovanni (2019). Physical, psychological and social impact of school violence on children.. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 45, p. 76, ISSN: 1824-7288, doi: 10.1186/s13052-019-0669-z

Galli Luisa, Venturini Elisabetta, Bassi Andrea, Gattinara Guido Castelli, Chiappini Elena, Defilippi Claudio, Diociaiuti Andrea, Esposito Susanna, Garazzino Silvia, Giannattasio Antonietta, Krzysztofiak Andrzej, Latorre Stefano, Lo Vecchio Andrea, Marchisio Paola, Montagnani Carlotta, Nicolini Giangiacomo, Novelli Andrea, Rossolini Gian Maria, Tersigni Chiara, Villani A, El Hachem May, Neri Iria (2019). Common Community-acquired Bacterial Skin and Soft-tissue Infections in Children: an Intersociety Consensus on Impetigo, Abscess, and Cellulitis Treatment.. CLINICAL THERAPEUTICS, ISSN: 0149-2918, doi: 10.1016/j.clinthera.2019.01.010

Krzysztofiak Andrzej, Bozzola Elena, Russo Cristina, De Vito Rita, Nobili Valerio, Villani A (2019). A Case Report of Fatal Necrotizing Encephalitis and Acute HBV Infection: Coincidence or Comorbidity?. JOURNAL OF PEDIATRIC INFECTIOUS DISEASES, vol. 14, p. 16-18, ISSN: 1305-7707, doi: 10.1055/s-0037-1615274

Krzysztofiak Andrzej, Zangari Paola, De Luca Maia, Villani A (2019). Brain Abscesses: An Overview in Children. JOURNAL OF PEDIATRIC INFECTIOUS DISEASES, vol. 14, p. 2-5, ISSN: 1305-7707, doi: 10.1055/s-0037-1615786

Lo Vecchio Andrea, Krzysztofiak Andrzej, Montagnani Carlotta, Valentini Piero, Rossi Nadia, Garazzino Silvia, Raffaldi Irene, Di Gangi Maria, Esposito Susanna, Vecchi Barbara, Melzi Maria Luisa, Lanari Marcello, Zavarise Giorgio, Bosis Samantha, Valenzise Mariella, Cazzato Salvatore, Sacco Michele, Govoni Maria Rita, Mozzo Elena, Cambriglia Maria Donata, Bruzzese Eugenia, Di Camillo Chiara, Pata Davide, Graziosi Alessandro, Sala Debora, Magurano Fabio, Villani A, Guarino Alfredo, Galli Luisa (2019). Complications and risk factors for severe outcome in children with measles.. ARCHIVES OF DISEASE IN CHILDHOOD, ISSN: 0003-9888, doi: 10.1136/archdischild-2018-315290

Marchisio Paola, Bortone Barbara, Ciarcia Martina, Motisi Marco Antonio, Torretta Sara, Castelli Gattinara Guido, Picca Marina, Di Mauro Giuseppe, Bonino Marisa, Mansi Nicola, Varricchio Alfonso, Marseglia Gian Luigi, Cardinale Fabio, Villani A, Chiappini Elena (2019). Updated Guidelines for the Management of Acute Otitis Media in Children by the Italian Society of Pediatrics: Prevention.. THE PEDIATRIC INFECTIOUS DISEASE JOURNAL, vol. 38, p. S22-S36, ISSN: 1532-0987, doi: 10.1097/INF.0000000000002430

Marchisio Paola, Galli Luisa, Bortone Barbara, Ciarcia Martina, Antonio Motisi Marco, Novelli Andrea, Pinto Luciano, Bottero Sergio, Pignataro Lorenzo, Piacentini Giorgio, Mattina Roberto, Cutrera Renato, Varicchio Attilio, Luigi Marseglia Gian, Villani A, Chiappini Elena (2019). Updated Guidelines for the Management of Acute Otitis Media in Children by the Italian Society of Pediatrics: Treatment.. THE PEDIATRIC INFECTIOUS DISEASE JOURNAL, vol. 38, p. S10-S21, ISSN: 1532-0987, doi: 10.1097/INF.0000000000002452

Mennini Maurizio, Valentini Diletta, Di Camillo Chiara, Vittucci Anna C., Grandin Annalisa, Lancella Laura, Bartuli Andrea, Villani A (2019). Bartonella henselae in Italy: a rare seasonal infection. MINERVA PEDIATRICA, vol. 71, p. 415-419, ISSN: 0026-4946, doi: 10.23736/S0026-4946.16.04414-5

Nicolosi L., Rizzo C., Gattinara G. Castelli, Mirante N., Bellelli E., Bianchini C., Pansini V., Villani A (2019). Safety and tolerability of Meningococcus B vaccine in patients with chronic medical conditions (CMC). THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 45, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-019-0730-y

Nicolosi Luciana, Bozzola Elena, Krzysztofiak Andrzej, Pantosti Annausa, Lancella Laura, Bernaschi Paola, Marchili Maria Rosaria, Villani A (2019). Serotype Distribution of Streptococcus pneumoniae causing Invasive Pneumococcal Disease at Bambino Gesu Children's Hospital in Rome: Is It Time for a New Vaccine?. JOURNAL OF PEDIATRIC INFECTIOUS DISEASES, vol. 14, p. 13-15, ISSN: 1305-7707, doi: 10.1055/s-0037-1615784



Pagani Sara, Bozzola Elena, Acquafrredda Gloria, Terlizzi Vito, Raia Valeria, Majo Fabio, Villani A, Bozzola Mauro (2019). GH-IGF-I Axis in Children with Cystic Fibrosis. CLINICAL MEDICINE & RESEARCH, vol. 17, p. 82-89, ISSN: 1539-4182, doi: 10.3121/cmr.2019.1476

Pandolfi Elisabetta, Gesualdo Francesco, Rizzo Caterina, Carloni Emanuela, Villani A, Concato Carlo, Linardos Giulia, Russo Luisa, Ferretti Beatrice, Campagna Ilaria, Tozzi Alberto (2019). Breastfeeding and Respiratory Infections in the First 6 Months of Life: A Case Control Study. FRONTIERS IN PEDIATRICS, vol. 7, ISSN: 2296-2360, doi: 10.3389/fped.2019.00152

Pinto Luciano, Falsaperla Raffaele, Villani A, Corsello Giovanni, Del Gado Roberto, Mazzeo Adolfo, Lubrano Riccardo (2019). Influenza vaccination: opinions of health care professionals working in pediatric emergency departments. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 45, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-019-0638-6

Russo Rocco, Bozzola Elena, Villani A (2019). Immunization of preterms with hexavalent combined diphtheria-tetanus-acellular pertussis-hepatitis B-inactivated poliovirus-Haemophilus influenzae type b conjugate vaccine: The position of the Italian Pediatric Society.. VACCINE, vol. 37, p. 3944, ISSN: 0264-410X, doi: 10.1016/j.vaccine.2018.05.115

Arasi Stefania, Corsello Giovanni, Villani A, Pajno Giovanni Battista (2018). The future outlook on allergen immunotherapy in children: 2018 and beyond. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 44, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-018-0519-4

Biasio LR, Lorini C, Abbattista G, Bozzola E, De Castro P, Della Seta M, Villani A, Bonaccorsi G (2018). Assessment of health literacy skills in family doctors' patients by two brief, self-administered Italian measures.. ANNALI DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ, vol. 54, p. 214-222, ISSN: 0021-2571, doi: 10.4415/ANN_18_03_08

Bozzola Elena, Spina Giulia, Ruggiero Margherita, Memo Luigi, Agostiniani Rino, Bozzola Mauro, Corsello Giovanni, Villani A (2018). Media devices in pre-school children: the

recommendations of the Italian pediatric society.. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 44, p. 69, ISSN: 1824-7288, doi: 10.1186/s13052-018-0508-7

Bozzola Elena, Spina Giulia, Russo Rocco, Bozzola Mauro, Corsello Giovanni, Villani A (2018). Mandatory vaccinations in European countries, undocumented information, false news and the impact on vaccination uptake: the position of the Italian pediatric society.. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 44, p. 67, ISSN: 1824-7288, doi: 10.1186/s13052-018-0504-y

Bozzola Mauro, Bozzola Elena, Montalbano Chiara, Stamati Filomena Andreina, Ferrara Pietro, Villani A (2018). Delayed puberty versus hypogonadism: a challenge for the pediatrician.. ANNALS OF PEDIATRIC ENDOCRINOLOGY & METABOLISM, vol. 23, p. 57-61, ISSN: 2287-1012, doi: 10.6065/apem.2018.23.2.57

Ceglie Giulia, Macchiarulo Giulia, Marchili Maria Rosaria, Marchesi Alessandra, Rotondi Aufiero Lelia, Di Camillo Chiara, Villani A (2018). Scurvy: still a threat in the well-fed first world?. ARCHIVES OF DISEASE IN CHILDHOOD, ISSN: 0003-9888, doi: 10.1136/archdischild-2018-315496

Chiappini Elena, Krzysztofiak Andrzej, Bozzola Elena, Gabiano Clara, Esposito Susanna, Lo Vecchio Andrea, Govoni Maria Rita, Vallongo Cristina, Dodi Icilio, Castagnola Elio, Rossi Nadia, Valentini Piero, Cardinale Fabio, Salvini Filippo, Bona Gianni, Bossi Grazia, Olivieri Alma Nunzia, Russo Fiorella, Fossali Emilio, Bottone Gabriella, Dellepiane Marta, de Martino Maurizio, Villani A, Galli Luisa (2018). Risk factors associated with complications/sequelae of acute and subacute haematogenous osteomyelitis: an Italian multicenter study.. EXPERT REVIEW OF ANTI-INFECTIVE THERAPY, ISSN: 1478-7210, doi: 10.1080/14787210.2018.1453357

Ferrara Pietro, Ianniello Francesca, Villani A, Corsello Giovanni (2018). Cyberbullying a modern form of bullying: let's talk about this health and social problem.. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 44, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-018-0446-4

Marchesi Alessandra, de Jacobis Isabella Tarissi, Rigante



Donato, Rimini Alessandro, Malorni Walter, Corsello Giovanni, Bossi Grazia, Buonuomo Sabrina, Cardinale Fabio, Cortis Elisabetta, De Benedetti Fabrizio, De Zorzi Andrea, Duse Marzia, Del Principe Domenico, Dellepiane Rosa Maria, D'Isanto Livio, El Hachem Maya, Esposito Susanna, Falcini Fernanda, Giordano Ugo, Maggio Maria Cristina, Mannarino Savina, Marseglia Gianluigi, Martino Silvana, Marucci Giulia, Massaro Rossella, Pescosolido Christian, Pietraforte Donatella, Pietrogrande Maria Cristina, Salice Patrizia, ... (2018). Kawasaki disease: guidelines of Italian Society of Pediatrics, part II - treatment of resistant forms and cardiovascular complications, follow-up, lifestyle and prevention of cardiovascular risks. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 44, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-018-0529-2

Marchesi Alessandra, de Jacobis Isabella Tarissi, Rigante Donato, Rimini Alessandro, Malorni Walter, Corsello Giovanni, Bossi Grazia, Buonuomo Sabrina, Cardinale Fabio, Cortis Elisabetta, De Benedetti Fabrizio, De Zorzi Andrea, Duse Marzia, Del Principe Domenico, Dellepiane Rosa Maria, D'Isanto Livio, El Hachem Maya, Esposito Susanna, Falcini Fernanda, Giordano Ugo, Maggio Maria Cristina, Mannarino Savina, Marseglia Gianluigi, Martino Silvana, Marucci Giulia, Massaro Rossella, Pescosolido Christian, Pietraforte Donatella, Pietrogrande Maria Cristina, Salice Patrizia, ... (2018). Kawasaki disease: guidelines of the Italian Society of Pediatrics, part I - definition, epidemiology, etiopathogenesis, clinical expression and management of the acute phase. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 44, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-018-0536-3

Marchesi, Alessandra, Tarissi De Jacobis, Isabella, Rigante, Donato, Rimini, Alessandro, Malorni, Walter, Corsello, Giovanni, Bossi, Grazia, Buonuomo, Sabrina, Cardinale, Fabio, Cortis, Elisabetta, De Benedetti, Fabrizio, De Zorzi, Andrea, Duse, Marzia, Del Principe, Domenico, Dellepiane, Rosa Maria, D'Isanto, Livio, El Hachem, Maya, Esposito, Susanna, Falcini, Fernanda, Giordano, Ugo, Maggio, Maria Cristina, Mannarino, Savina, Marseglia, Gianluigi, Martino, Silvana, Marucci, Giulia, Massaro, Rossella, Pescosolido, Christian, Pietraforte, Donatella, Pietrogrande, Maria Cristina,

Salice, Patrizia, ... (2018). Kawasaki disease: guidelines of Italian Society of Pediatrics, part II - Treatment of resistant forms and cardiovascular complications, follow-up, lifestyle and prevention of cardiovascular risks. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 44, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-018-0529-2

Marchili Maria Rosaria, Santoro Elisa, Marchesi Alessandra, Bianchi Simona, Rotondi Aufiero Lelia, Villani A (2018). Vitamin K deficiency: a case report and review of current guidelines.. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 44, p. 36, ISSN: 1824-7288, doi: 10.1186/s13052-018-0474-0

Orsi A, Azzari C, Bozzola E, Chiamenti G, Chirico G, Esposito S, Francia F, Lopalco P, Prato R, Russo R, Villani A, Franco E (2018). Hexavalent vaccines: characteristics of available products and practical considerations from a panel of Italian experts.. JOURNAL OF PREVENTIVE MEDICINE AND HYGIENE, vol. 59, p. E107-E119, ISSN: 2421-4248

Pecora Valentina, Valentini Diletta, Villani A, Mennini Maurizio, Fiocchi Alessandro (2018). Down syndrome is overrepresented in Food Protein Induced Enterocolitis Syndrome. JOURNAL OF ALLERGY AND CLINICAL IMMUNOLOGY, vol. 141, p. AB142, ISSN: 0091-6749

Russo Rocco, Bozzola Elena, Villani A (2018). Immunization of preterms with hexavalent combined diphtheria-tetanus-acellular pertussis-hepatitis B-inactivated poliovirus-Haemophilus influenzae type b conjugate vaccine: The position of the Italian Pediatric Society.. VACCINE, ISSN: 1873-2518, doi: 10.1016/j.vaccine.2018.05.115

Vittucci Anna C., Zangari Paola, Ciarlitto Claudia, Di Camillo Chiara, Grandin Annalisa, Cotugno Nicola, Marchili Maria R., Villani A (2018). Active prophylaxis for respiratory syncytial virus: current knowledge and future perspectives. MINERVA PEDIATRICA, vol. 70, p. 566-578, ISSN: 0026-4946, doi: 10.23736/S0026-4946.18.05305-7

Bonanni Paolo, Chiamenti Giampietro, Conforti Giorgio, Maio Tommasa, Odore Anna, Russo Rocco, Scotti Silvestro, Signorelli Carlo, Villani A (2017). The 2016



Lifetime Immunization Schedule, approved by the Italian scientific societies: A new paradigm to promote vaccination at all ages. *HUMAN VACCINES & IMMUNOTHERAPEUTICS*, vol. 13, p. 2531-2537, ISSN: 2164-5515, doi: 10.1080/21645515.2017.1369639

Borghesi Alessandro, Mencarelli Maria Antonietta, Memo Luigi, Ferrero Giovanni Battista, Bartuli Andrea, Genuardi Maurizio, Stronati Mauro, Villani A, Renieri Alessandra, Corsello Giovanni (2017). Intersociety policy statement on the use of whole-exome sequencing in the critically ill newborn infant. *THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS*, vol. 43, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-017-0418-0

Bozzola Elena, Bergonzini Paola, Bozzola Mauro, Tozzi Alberto Eugenio, Masci Marco, Rossetti Chiara, Carloni Emanuela, Villani A (2017). Neuropsychological and internalizing problems in acute central nervous system infections: a 1 year follow-up (vol 43, 96, 2017). *THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS*, vol. 43, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-017-0431-3

Bozzola Elena, Gattinara Guido Castelli, Bozzola Mauro, Mirante Nadia, Masci Marco, Rossetti Chiara, Krzystofiak Andrzej, Nicolosi Luciana, Cutrera Renato, Lancella Laura, Tozzi Alberto Eugenio, Villani A (2017). Varicella associated pneumoniae in a pediatric population. *THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS*, vol. 43, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-017-0366-8

Dall'Oglio Immacolata, Biagioli Valentina, Graziosi Federica, Vanelli Elvira, Tiozzo Emanuela, Gawronski Orsola, D'Elpidio Giuliana, Buonomo Ersilia, Villani A, Raponi Massimiliano (2017). The nurse together with the pediatrician in the pediatric surgery: a pilot survey on the opinion of free choice pediatricians. *ASSISTENZA INFERNIERISTICA E RICERCA*, vol. 36, p. 135-143, ISSN: 1592-5986

Del Principe Domenico, Pietraforte Donatella, Gambardella Lucrezia, Marchesi Alessandra, Tarissi de Jacobis Isabella, Villani A, Malorni Walter, Straface Elisabetta (2017). Pathogenetic determinants in Kawasaki disease: the haematological point of view.. *JOURNAL OF*

CELLULAR AND MOLECULAR MEDICINE, vol. 21, p. 632-639, ISSN: 1582-1838, doi: 10.1111/jcmm.12992

Fedele Giorgio, Carollo Maria, Palazzo Raffaella, Stefanelli Paola, Pandolfi Elisabetta, Gesualdo Francesco, Tozzi Alberto Eugenio, Carsetti Rita, Villani A, Nicolai Ambra, Midulla Fabio, Ausiello Clara Maria (2017). Parents as source of pertussis transmission in hospitalized young infants.. INFECTION, vol. 45, p. 171-178, ISSN: 0300-8126, doi: 10.1007/s15010-016-0943-6

Fortina Anna Belloni, Bardazzi Federico, Berti Samantha, Carnevale Claudia, Di Lernia Vito, El Hachem Maya, Neri Iria, Gelmetti Carlo Mario, Lora Viviana, Mazzatorta Carlo, Milioto Mirella, Moretta Gaia, Patrizi Annalisa, Peris Ketty, Villani A (2017). Treatment of severe psoriasis in children: recommendations of an Italian expert group. EUROPEAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 176, p. 1339-1354, ISSN: 0340-6199, doi: 10.1007/s00431-017-2985-x

Frassanito A., Nenna R., Nicolai A., Pierangeli A., Tozzi A.E., Stefanelli P., Carsetti R., Concato C., Schiavoni I., Midulla F., Mattia G.D., Pandolfi E., Gesualdo F., Agricola E., Russo L., Ferretti, B., Campagna I., Villani A., Gonfiantini M.V., Marcellini V., Vennarucci V.S., Buttinelli G., Fedele G. (2017). Infants hospitalized for Bordetella pertussis infection commonly have respiratory viral coinfections. BMC INFECTIOUS DISEASES, ISSN: 1471-2334, doi: 10.1186/s12879-017-2567-6

Lancellà L., Di Camillo C., Vittucci A. C., Bocuzzi E., Bozzola E., Villani A (2017). Measles lessons in an anti-vaccination era: public health is a social duty, not a political option. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 43, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-017-0420-6

Lancellà Laura, Esposito Susanna, Galli Maria Luisa, Bozzola Elena, Labalestra Valeria, Bocuzzi Elena, Krzysztofiak Andrzej, Cursi Laura, Gattinara Guido Castelli, Mirante Nadia, Buonsenso Danilo, Tagliabue Claudia, Castellazzi Luca, Montagnani Carlotta, Tersigni Chiara, Valentini Piero, Capozza Michele, Pata Davide, Di Gangi Maria, Dones Piera, Garazzino Silvia, Baroero Luca,

Verrotti Alberto, Melzi Maria Luisa, Sacco Michele, Germano Michele, Greco Filippo, Uga Elena, Crichtiutti Giovanni, Villani A (2017). Acute cerebellitis in children: an eleven year retrospective multicentric study in Italy. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 43, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-017-0370-z

Mosca Antonella, Nobili Valerio, De Vito Rita, Crudele Annalisa, Scorletti Eleonora, Villani A, Alisi Anna, Byrne Christopher D (2017). Serum uric acid concentrations and fructose consumption are independently associated with NASH in children and adolescents.. THE PEDIATRIC INFECTIOUS DISEASE JOURNAL, ISSN: 1532-0987, doi: 10.1016/j.jhep.2016.12.025

Nobili V, Iasevoli S, Villani A (2017). WALKER'S PEDIATRIC GASTROINTESTINAL DISEASE, 6TH. In: WALKER'S PEDIATRIC GASTROINTESTINAL DISEASE, 6TH. Cuzzolin, ISBN: 8886638264

Pandolfi Elisabetta, Gesualdo Francesco, Carloni Emanuela, Villani A, Midulla Fabio, Carsetti Rita, Stefanelli Paola, Fedele Giorgio, Tozzi Alberto Eugenio (2017). Does Breastfeeding Protect Young Infants From Pertussis? Case-control Study and Immunologic Evaluation. THE PEDIATRIC INFECTIOUS DISEASE JOURNAL, vol. 36, p. E48-E53, ISSN: 0891-3668, doi: 10.1097/INF.0000000000001418

Porcaro Federica, Valfre Laura, Aufiero Lelia Rotondi, Dall'Oglio Luigi, De Angelis Paola, Villani A, Bagolan Pietro, Bottero Sergio, Cutrera Renato (2017). Respiratory problems in children with esophageal atresia and tracheoesophageal fistula. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 43, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-017-0396-2

Stefanelli Paola, Buttinelli Gabriele, Vacca Paola, Tozzi Alberto E., Midulla Fabio, Carsetti Rita, Fedele Giorgio, Villani A, Concato Carlo (2017). Severe pertussis infection in infants less than 6 months of age: Clinical manifestations and molecular characterization. HUMAN VACCINES & IMMUNOTHERAPEUTICS, vol. 13, p. 1073-1077, ISSN: 2164-5515, doi: 10.1080/21645515.2016.1276139



Toma Paolo, Lancella Laura, Menchini Laura, Lombardi Roberta, Secinaro Aurelio, Villani A (2017). Radiological patterns of childhood thoracic tuberculosis in a developed country: a single institution's experience on 217/255 cases. *LA RADIOLOGIA MEDICA*, vol. 122, p. 22-34, ISSN: 0033-8362, doi: 10.1007/s11547-016-0683-9

Ugazio AG, Bartuli A, Cutrera R, Dionisi Vici C, Villani A (2017). *Pediatria dalla A alla Z*. Edra MASSON, ISBN: 9788821439834

Ugazio AG, Marseglia GL, Villani A (2017). Immunologia e Allergologia Pediatrica. In: *Immunologia e Allergologia Pediatrica*. Roma: Pacini Editore, ISBN: 9788869951299

Valentini Diletta, Alisi Anna, di Camillo Chiara, Sartorelli Maria Rita, Crudele Annalisa, Bartuli Andrea, Nobili Valerio, Villani A (2017). Nonalcoholic Fatty Liver Disease in Italian Children with Down Syndrome: Prevalence and Correlation with Obesity-Related Features.. *JOURNAL OF PEDIATRICS*, ISSN: 0022-3476, doi: 10.1016/j.jpeds.2017.05.077

Vitaliti Giovanna, Castagno Emanuele, Ricceri Fulvio, Urbino Antonio, Di Pianella Alberto Verrotti, Lubrano Riccardo, Caramaschi Elisa, Prota Maurizio, Pulvirenti Rita Maria, Ajovalasit Patrizia, Signorile Giuseppe, Navone Carla, La Bianca Maria Rosaria, Villani A, Corsello Giovanni, Falsaperla Raffaele (2017). Epidemiology and diagnostic and therapeutic management of febrile seizures in the Italian pediatric emergency departments: A prospective observational study. *EPILEPSY RESEARCH*, vol. 129, p. 79-85, ISSN: 0920-1211, doi: 10.1016/j.eplepsyres.2016.11.005

di Camillo C, Sartorelli MR, Crudele A, Bartuli A, Nobili V, Villani A., Valentini D, Alisi A (2017). Nonalcoholic Fatty Liver Disease in Italian Children with Down Syndrome: Prevalence and Correlation with Obesity-Related Features. *JOURNAL OF PEDIATRICS*, vol. 189, p. 92-97.e1, ISSN: 0022-3476, doi: 10.1016/j.jpeds.2017.05.077

Bozzola Elena, Bozzola Mauro, Krzysztofiak Andrzej, Tozzi Alberto Eugenio, El Hachem May, Villani A (2016). Varicella Skin Complications in Childhood: A Case Series



and a Systematic Review of the Literature.
INTERNATIONAL JOURNAL OF MOLECULAR SCIENCES, vol. 17, ISSN: 1422-0067, doi: 10.3390/ijms17050688

Bozzola Elena, Bozzola Mauro, Villani A (2016). Varicella Complications in Unvaccinated Children and Delay in Hospital Admission.. THE PEDIATRIC INFECTIOUS DISEASE JOURNAL, vol. 35, p. 1163-1164, ISSN: 1532-0987, doi: 10.1097/INF.0000000000001256

Buonuomo Paola Sabrina, Bartuli Andrea, Mastrogiovio Gerarda, Vittucci Annachiara, Di Camillo Chiara, Bianchi Simona, Marafon Denise Pires, Villani A, Valentini Diletta (2016). Lipid profiles in a large cohort of Italian children with Down syndrome. EUROPEAN JOURNAL OF MEDICAL GENETICS, vol. 59, p. 392-395, ISSN: 1769-7212, doi: 10.1016/j.ejmg.2016.06.005

Chiappini E., Lo Vecchio A., Garazzino S., Marseglia G. L., Bernardi F., Castagnola E., Toma P., Cirillo D., Russo C., Gabiano C., Ciofi D., Losurdo G., Bocchino M., Tortoli E., Tadolini M., Villani A., Guarino A., Esposito S. (2016). Recommendations for the diagnosis of pediatric tuberculosis. EUROPEAN JOURNAL OF CLINICAL MICROBIOLOGY & INFECTIOUS DISEASES, vol. 35, p. 1-18, ISSN: 0934-9723, doi: 10.1007/s10096-015-2507-6

Di Comite A., Esposito S., Villani A., Stronati M. (2016). How to manage neonatal tuberculosis. JOURNAL OF PERINATOLOGY, vol. 36, p. 80-85, ISSN: 0743-8346, doi: 10.1038/jp.2015.99

Diez-Domingo Javier, de Martino Maurizio, Garcia-Sicilia Lopez Jose, Vincenzo Zuccotti Gian, Icardi Giancarlo, Villani A, Moreno-Perez David, Mendez Hernandez Maria, Alvarez Aldean Javier, Mateen Ahmed Abdul, Enweonye Igwebuike, de Rooij Richard, Chandra Richa (2016). Safety and tolerability of cell culture-derived and egg-derived trivalent influenza vaccines in 3 to < 18-year-old children and adolescents at risk of influenza-related complications. INTERNATIONAL JOURNAL OF INFECTIOUS DISEASES, vol. 49, p. 171-178, ISSN: 1201-9712, doi: 10.1016/j.ijid.2016.06.018

Esposito Susanna, Di Gangi Maria, Cardinale Fabio,

Baraldi Eugenio, Corsini Ilaria, Da Dale Liviana, Tovo Pier Angelo, Correre Antonio, Villani A, Sacco Oliviero, Tenero Laura, Dones Piera, Gambino Monia, Zampiero Alberto, Principi Nicola (2016). Sensitivity and Specificity of Soluble Triggering Receptor Expressed on Myeloid Cells-1, Midregional Proatrial Natriuretic Peptide and Midregional Preadrenomedullin for Distinguishing Etiology and to Assess Severity in Community-Acquired Pneumonia. PLOS ONE, vol. 11, ISSN: 1932-6203, doi: 10.1371/journal.pone.0163262

Esposito Susanna, Mayer Alessandra, Krzysztofiak Andrzej, Garazzino Silvia, Lipreri Rita, Galli Luisa, Osimani Patrizia, Fossali Emilio, Di Gangi Maria, Lancella Laura, Denina Marco, Pattarino Giulia, Montagnani Carlotta, Salvini Filippo, Villani A, Principi Nicola (2016). Infective Endocarditis in Children in Italy from 2000 to 2015. EXPERT REVIEW OF ANTI-INFECTIVE THERAPY, vol. 14, p. 353-358, ISSN: 1478-7210, doi: 10.1586/14787210.2016.1136787

FERRARA P, GUADAGNO G, SBORDONE A, AMATO M, SPINA G, PERRONE G, CUTRONA C, BASILE MC, IANNIELLO F, FABRIZIO GC, PETTOELLO-MANTOVANI M, VERROTTI A, VILLANI A, CORSELLO G (2016). CHILD ABUSE AND NEGLECT AND ITS PSYCHO-PHYSICAL AND SOCIAL CONSEQUENCES: A REVIEW OF THE LITTERATURE. CURRENT PEDIATRIC REVIEWS, vol. 12, p. 301-310, ISSN: 1573-3963, doi: 10.2174/1573396312666160914193357

Galli Luisa, Lancella Laura, Garazzino Silvia, Tadolini Marina, Matteelli Alberto, Migliori Giovanni Battista, Principi Nicola, Villani A, Esposito Susanna (2016). Recommendations for treating children with drug-resistant tuberculosis. PHARMACOLOGICAL RESEARCH, vol. 105, p. 176-182, ISSN: 1043-6618, doi: 10.1016/j.phrs.2016.01.020

Galli Luisa, Lancella Laura, Tersigni Chiara, Venturini Elisabetta, Chiappini Elena, Bergamini Barbara Maria, Codifava Margherita, Venturelli Cristina, Tosetti Giulia, Marabotto Caterina, Cursi Laura, Bocuzzi Elena, Garazzino Silvia, Tovo Pier Angelo, Pinon Michele, Le Serre Daniele, Castiglioni Laura, Lo Vecchio Andrea,

Guarino Alfredo, Bruzzese Eugenia, Losurdo Giuseppe, Castagnola Elio, Bossi Grazia, Marseglia Gian Luigi, Esposito Susanna, Bosis Samantha, Grandolfo Rita, Fiorito Valentina, Valentini Piero, Buonsenso Danilo, ... (2016). Pediatric Tuberculosis in Italian Children: Epidemiological and Clinical Data from the Italian Register of Pediatric Tuberculosis. INTERNATIONAL JOURNAL OF MOLECULAR SCIENCES, vol. 17, ISSN: 1422-0067, doi: 10.3390/ijms17060960

Lancellà Laura, Galli Luisa, Chiappini Elena, Montagnani Carlotta, Gabiano Clara, Garaino Silvia, Principi Nicola, Tadolini Marina, Matteelli Alberto, Migliori Giovanni Battista, Villani A, de Martino Maurizio, Esposito Susanna (2016). Recommendations Concerning the Therapeutic Approach to Immunocompromised Children With Tuberculosis. CLINICAL THERAPEUTICS, vol. 38, p. 180-190, ISSN: 0149-2918, doi: 10.1016/j.clinthera.2015.10.012

Marchili Maria Rosaria, Bocuzzi Elena, Vittucci Anna Chiara, Aufiero Lelia Rotondi, Vicari Stefano, Villani A (2016). Hypertransaminasemia and hypophosphoremia in an adolescent with anorexia nervosa: an event to watch for. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 42, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-016-0258-3

Mennini Maurizio, Valentini Diletta, Di Camillo Chiara, Vittucci Anna Chiara, Krzysztofiak Andrzej, Villani A (2016). Children's environmental health: a target for all Pediatricians. PROGRESS IN NUTRITION, vol. 18, p. 87-89, ISSN: 1129-8723

Montagnani C., Esposito S., Galli L., Chiappini E., Principi N., de Martino M., Bosis S., Tagliabue C., Senatore L., Ascolese B., Villani A., Lancellà L., Cursi L., Grandin A., Marabotto C., Galli L., Ciofi D., Festini F., Anziati M., Becciani S., Remaschi G., Sollai S., Tersigni C., Venturini E., Guarino A., Lo Vecchio A., Scotto R., Gabiano C., Garazzino S., Le Serre D., ... (2016). Recommendations for pediatric tuberculosis vaccination in Italy. HUMAN VACCINES & IMMUNOTHERAPEUTICS, vol. 12, p. 644-650, ISSN: 2164-5515, doi: 10.1080/21645515.2015.1106657



Palazzo Raffaella, Carollo Maria, Bianco Manuela, Fedele Giorgio, Schiavoni Ilaria, Pandolfi Elisabetta, Villani A, Tozzi Alberto E., Mascart Francoise, Ausiello Clara M. (2016). Persistence of T-cell immune response induced by two acellular pertussis vaccines in children five years after primary vaccination. NEW MICROBIOLOGICA, vol. 39, p. 35-47, ISSN: 1121-7138

Principi Nicola, Galli Luisa, Lancella Laura, Tadolini Marina, Migliori Giovanni Battista, Villani A, Esposito Susanna (2016). Recommendations Concerning the First-Line Treatment of Children with Tuberculosis. PAEDIATRIC DRUGS, vol. 18, p. 13-23, ISSN: 1174-5878, doi: 10.1007/s40272-015-0155-z

Valentini Diletta, Bianchi Simona, Di Camillo Chiara, Vittucci Anna Chiara, Gonfiantini Michaela Veronika, De Vito Rita, Villani A (2016). Fatal varicella pneumonia in an unvaccinated child with Down Syndrome: a case report. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 42, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/s13052-016-0312-1

Villani A (2016). Childhood and early exposure to tablets and interactive electronic devices. PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO, vol. 20, p. 273-274, ISSN: 1824-078X

Vittucci Anna Chiara, Vennarucci Valentina Spuri, Grandin Annalisa, Russo Cristina, Lancella Laura, Tozzi Albero Eugenio, Bartuli Andrea, Villani A (2016). Pertussis in infants: an underestimated disease. BMC INFECTIOUS DISEASES, vol. 16, ISSN: 1471-2334, doi: 10.1186/s12879-016-1710-0

Buonuomo Paola Sabrina, Macchiaiolo Marina, Gonfiantini Michaela Veronika, Biolcati Gianfranco, Pitisci Angela, Villani A, Bartuli Andrea (2015). IMAGES IN PAEDIATRICS Erythropoietic protoporphyrina in a boy. ARCHIVES OF DISEASE IN CHILDHOOD, vol. 100, ISSN: 0003-9888, doi: 10.1136/archdischild-2014-307082

Carsetti Rita, Valentini Diletta, Marcellini Valentina, Scarsella Marco, Marasco Emiliano, Giustini Ferruccio, Bartuli Andrea, Villani A, Ugazio Alberto G. (2015). Reduced numbers of switched memory B cells with high

terminal differentiation potential in Down syndrome.
EUROPEAN JOURNAL OF IMMUNOLOGY, vol. 45, p. 903-914, ISSN: 0014-2980, doi: 10.1002/eji.201445049

Del Principe Domenico, Ruggieri Anna, Pietraforte
Donatella, Villani A, Vitale Cristiana, Straface Elisabetta,
Malorni Walter (2015). The relevance of
estrogen/estrogen receptor system on the gender
difference in cardiovascular risk. INTERNATIONAL
JOURNAL OF CARDIOLOGY, vol. 187, p. 291-298, ISSN:
0167-5273, doi: 10.1016/j.ijcard.2015.03.145

Della Corte Claudia, Ferrari Federica, Villani A, Nobili
Valerio (2015). EPIDEMIOLOGY AND NATURAL
HISTORY OF NAFLD. JOURNAL OF MEDICAL
BIOCHEMISTRY, vol. 34, p. 13-17, ISSN: 1452-8258, doi:
10.2478/jomb-2014-0049

Ferrara Pietro, Caporale Olga, Cutrona Costanza,
Sbordone Annamaria, Amato Maria, Spina Giulia,
Ianniello Francesca, Fabrizio Giovanna Carmela,
Guadagno Chiara, Basile Maria Cristina, Miconi
Francesco, Perrone Giacomo, Riccardi Riccardo, Verrotti
Alberto, Pettoello-Mantovani Massimo, Villani A, Corsello
Giovanni, Scambia Giovanni (2015). Femicide and
murdered women's children: which future for these
children orphans of a living parent?. THE ITALIAN
JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 41, ISSN: 1720-8424, doi:
10.1186/s13052-015-0173-z

Krzysztofiak Andrzej, Bozzola Elena, Lancella Laura,
Bocuzzi Elena, Vittucci Anna Chiara, Marchesi
Alessandra, Villani A (2015). Linezolid therapy in a
perinatal late-onset Staphylococcus aureus sepsis
complicated by spondylodiscitis and endophthalmitis.. LE
INFEZIONI IN MEDICINA, vol. 23, p. 353-357, ISSN:
1124-9390

Lo Vecchio Andrea, Bocchino Marialuisa, Lancella Laura,
Gabiano Clara, Garazzino Silvia, Scotto Riccardo, Raffaldi
Irene, Assante Luca Rosario, Villani A, Esposito Susanna,
Guarino Alfredo (2015). Indications to Hospital Admission
and Isolation of Children With Possible or Defined
Tuberculosis Systematic Review and Proposed
Recommendations for Pediatric Patients Living in



Developed Countries. MEDICINE, vol. 94, ISSN: 0025-7974, doi: 10.1097/MD.0000000000002045

Pietraforte Donatella, Gambardella Lucrezia, Marchesi Alessandra, de Jacobis Isabella Tarissi, Viora Marina, Del Principe Domenico, Villani A, Malorni Walter, Straface Elisabetta (2015). Red blood cells as bioindicators of cardiovascular risk in Kawasaki disease: A case report. INTERNATIONAL JOURNAL OF CARDIOLOGY, vol. 181, p. 311-313, ISSN: 0167-5273, doi: 10.1016/j.ijcard.2014.11.223

Quitadamo Paolo, Miele Erasmo, Alongi Angelo, Brunese Francesco Paolo, Di Cosimo Maria Elisabetta, Ferrara Dante, Gambotto Silvia, Lamborghini Adima, Mercuri Maddalena, Pasinato Angela, Sansone Renato, Vitale Concetta, Villani A, Staiano Annamaria (2015). Italian survey on general pediatricians' approach to children with gastroesophageal reflux symptoms. EUROPEAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 174, p. 91-96, ISSN: 0340-6199, doi: 10.1007/s00431-014-2369-4

Scorpecci A., Bozzola E., Villani A, Marsella P. (2015). Two new cases of chronic tuberculous otomastoiditis in children. ACTA OTORHINOLARYNGOLOGICA ITALICA, vol. 35, p. 125-128, ISSN: 0392-100X

Tasca Giorgio, D'Amico Adele, Verardo Margherita, Villani A, Siani Paolo, De Brasi Daniele, Bertini Enrico, Boldrini Renata (2015). Muscle imaging in fibrodysplasia ossificans Progressiva: The neurologist's perspective. NEUROMUSCULAR DISORDERS, vol. 25, p. 672-673, ISSN: 0960-8966, doi: 10.1016/j.nmd.2015.05.004

Valentini Diletta, Marcellini Valentina, Bianchi Simona, Villani A, Facchini Marzia, Donatelli Isabella, Castrucci Maria Rita, Marasco Emiliano, Farroni Chiara, Carsetti Rita (2015). Generation of switched memory B cells in response to vaccination in Down syndrome children and their siblings. VACCINE, vol. 33, p. 6689-6696, ISSN: 0264-410X, doi: 10.1016/j.vaccine.2015.10.083

BOZZOLA E, BOZZOLA M, TOZZI AE, MEAZZA C, PAGANI S, LANCELLA L, VITCUCCI AC, VILLANI A (2014). GROWTH FAILURE IN PEDIATRIC TUBERCULAR MENINGITIS. THE PEDIATRIC INFECTIOUS DISEASE



JOURNAL, vol. 33, p. 428-429, ISSN: 1532-0987, doi:
10.1097/INF.0000000000000247

Bonanni Paolo, Azzari Chiara, Castiglia Paolo, Chiamenti Giampietro, Conforti Giorgio, Conversano Michele, Corsello Giovanni, Ferrera Giuseppe, Ferro Antonio, Icardi Giancarlo, Macri Pasquale Giuseppe, Maio Tommaso, Ricciardi Walter, Russo Rocco, Scotti Silvestro, Signorelli Carlo, Sudano Luigi, Ugazio Alberto Giovanni, Villani A, Vitali Rosati Giovanni (2014). [The 2014 lifetime immunization schedule approved by the Italian scientific societies. Italian Society of Hygiene, Preventive Medicine, and Public Health. Italian Society of Pediatrics. Italian Federation of Pediatric Physicians. Italian Federation of General Medical Physicians. Arezzo Service of Legal Medicine]. EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE, vol. 38, p. 131-146, ISSN: 1120-9763

Bozzola Elena, Bozzola Mauro, Calcaterra Valeria, Barberi Salvatore, Villani A (2014). Infectious diseases and vaccination strategies: how to protect the "unprotectable"? INTERNATIONAL SCHOLARLY RESEARCH NOTICES, vol. 2013, p. 765354, ISSN: 2356-7872, doi: 10.5402/2013/765354

Bozzola Elena, Bozzola Mauro, Colafati Giovanna Stefania, Calcaterra Valeria, Vittucci Annachiara, Luciani Matteo, Villani A (2014). Multiple cerebral sinus thromboses complicating meningococcal meningitis: a pediatric case report. BMC PEDIATRICS, vol. 14, ISSN: 1471-2431, doi: 10.1186/1471-2431-14-147

Bozzola Elena, Bozzola Mauro, Tozzi Alberto Eugenio, Calcaterra Valeria, Longo Daniela, Krzystofiak Andrzej, Villani A (2014). Acute cerebellitis in varicella: a ten year case series and systematic review of the literature. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 40, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/1824-7288-40-57

Bozzola Elena, Bozzola Mauro, Tozzi Alberto Eugenio, Nicolosi Luciana, Vittucci AnnaChiara, Villani A (2014). Impact of health care providers' advice on vaccine refusal for children with an acute nervous system infection.

EUROPEAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 173, p. 1121-1122, ISSN: 0340-6199, doi: 10.1007/s00431-014-2271-0

Cagigi Alberto, Rinaldi Stefano, Di Martino Angela, Manno Emma Concetta, Zangari Paola, Aquilani Angela, Cotugno Nicola, Nicolosi Luciana, Villani A, Bernardi Stefania, Donatelli Isabella, Pahwa Savita, Rossi Paolo, Palma Paolo (2014). Premature immune senescence during HIV-1 vertical infection relates with response to influenza vaccination. JOURNAL OF ALLERGY AND CLINICAL IMMUNOLOGY, vol. 133, p. 592-594, ISSN: 0091-6749, doi: 10.1016/j.jaci.2013.10.003

Gesualdo Francesco, Onori Manuela, Bongiorno Dafne, Campanile Floriana, Carloni Emanuela, Mancinelli Livia, Russo Cristina, Villani A, Valentini Diletta, Raponi Massimiliano, Tozzi Alberto E., Stefani Stefania (2014). Methicillin-resistant Staphylococcus aureus nasal colonization in a department of pediatrics: a cross-sectional study. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 40, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/1824-7288-40-3

Gonfiantini M. V., Carloni E., Gesualdo F., Pandolfi E., Agricola E., Rizzuto E., Iannazzo S., Degli Atti M. L. Ciofi, Villani A, Tozzi A. E. (2014). Epidemiology of pertussis in Italy: Disease trends over the last century. EUROSURVEILLANCE, vol. 19, p. 18-25, ISSN: 1560-7917

Lubrano Riccardo, Villani A, Cecchetti Corrado, Veronelli Patrizio, Turbacci Manuela, Bonci Marco, Cristaldi Sebastian, Urbino Antonio, Nofroni Italo, Elli Marco (2014). Competence assessment of pre-elementary school teachers before and after a pediatric basic life support course for lay rescuers. THE AMERICAN JOURNAL OF EMERGENCY MEDICINE, vol. 32, p. 187-189, ISSN: 0735-6757, doi: 10.1016/j.ajem.2013.11.020

Macchiaiolo Marina, Buonuomo Paola Sabrina, Mennini Maurizio, Villani A, Bartuli Andrea (2014). Should steroids be used in the treatment of septic arthritis?. ARCHIVES OF DISEASE IN CHILDHOOD, vol. 99, p. 785-787, ISSN: 0003-9888, doi: 10.1136/archdischild-2013-305617



Marchisio Paola, Bianchini Sonia, Villani A, Verri Giulia, Bernardi Filippo, Porta Alessandro, Biban Paolo, Caimmi Silvia, Iughetti Lorenzo, Krzysztofiak Andrzej, Garazzino Silvia, Romanin Benedetta, Salvini Filippo, Lancella Laura, Landini Susanna, Galeone Carlotta, Esposito Susanna, Principi Nicola (2014). Diagnosis and management of acute mastoiditis in a cohort of Italian children. EXPERT REVIEW OF ANTI-INFECTIVE THERAPY, vol. 12, p. 1541-1548, ISSN: 1478-7210, doi: 10.1586/14787210.2014.982093

Nicolosi Luciana, Vittucci Annachiara, Mancini Rossella, Bozzola Elena, Cagigi Alberto, Grandin Annalisa, Villani A (2014). Vaccine risk assessment in children with a referred reaction to a previous vaccine dose: 2009-2011 retrospective report at the Bambino Gesu' children hospital, Rome, Italy. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 40, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/1824-7288-40-31

Onori Manuela, Coltell Luana, Mancinelli Livia, Argentieri Marta, Menichella Donato, Villani A, Grandin Annalisa, Valentini Diletta, Raponi Massimiliano, Russo Cristina (2014). Evaluation of a multiplex PCR assay for simultaneous detection of bacterial and viral enteropathogens in stool samples of paediatric patients. DIAGNOSTIC MICROBIOLOGY AND INFECTIOUS DISEASE, vol. 79, p. 149-154, ISSN: 0732-8893, doi: 10.1016/j.diagmicrobio.2014.02.004

Paolantonio Guglielmo, de Jacobis Isabella Tarissi, Marchesi Alessandra, Natali Gian Luigi, de Goyet Jean de Ville, Rollo Massimo, Villani A (2014). Right hepatic artery aneurysms in a child with Kawasaki disease: flow-preserving endovascular treatment. ANNALS OF HEPATOLOGY, vol. 13, p. 284-287, ISSN: 1665-2681

Pietraforte Donatella, Gambardella Lucrezia, Marchesi Alessandra, de Jacobis Isabella Tarissi, Villani A, Del Principe Domenico, Malorni Walter, Straface Elisabetta (2014). Platelets in Kawasaki patients: Two different populations with different mitochondrial functions. INTERNATIONAL JOURNAL OF CARDIOLOGY, vol. 172, p. 526-528, ISSN: 0167-5273, doi: 10.1016/j.ijcard.2014.01.022

Pietraforte Donatella, Vona Rosa, Marchesi Alessandra, de Jacobis Isabella Tarissi, Villani A, Del Principe Domenico, Straface Elisabetta (2014). Redox Control of Platelet Functions in Physiology and Pathophysiology. *ANTIOXIDANTS & REDOX SIGNALING*, vol. 21, p. 177-193, ISSN: 1523-0864, doi: 10.1089/ars.2013.5532

Quitadamo Paolo, Papadopoulou Alexandra, Wenzl Tobias, Urbonas Vaidotas, Kneepkens C. M. Frank, Roman Enriqueta, Orel Rok, Pavkov Danijela Jokic, Dias Jorge Amil, Vandenplas Yvan, Kostovski Aco, Miele Erasmo, Villani A, Staiano Annamaria (2014). European Pediatricians' Approach to Children With GER Symptoms: Survey of the Implementation of 2009 NASPGHAN-ESPGHAN Guidelines. *JOURNAL OF PEDIATRIC GASTROENTEROLOGY AND NUTRITION*, vol. 58, p. 505-509, ISSN: 0277-2116, doi: 10.1097/MPG.0b013e3182a69912

Quitadamo Paolo, Urbonas Vaidotas, Papadopoulou Alexandra, Roman Enriqueta, Pavkov Danijela J., Orel Rok, Dias Jorge A., Kostovski Aco, Miele Erasmo, Villani A, Staiano Annamaria (2014). Do Pediatricians Apply the 2009 NASPGHAN-ESPGHAN Guidelines for the Diagnosis and Management of Gastroesophageal Reflux After Being Trained?. *JOURNAL OF PEDIATRIC GASTROENTEROLOGY AND NUTRITION*, vol. 59, p. 356-359, ISSN: 0277-2116, doi: 10.1097/MPG.0000000000000408

Rinaldi Stefano, Cagigi Alberto, Santilli Veronica, Zotta Federica, di Martino Angela, Castrucci Maria Rita, Donatelli Isabella, Poggi Elvira, Piazza Antonina, Campana Andrea, Guzzo Isabella, Villani A, Rossi Paolo, Dello Strologo Luca, Palma Paolo (2014). B-Sides Serologic Markers of Immunogenicity in Kidney Transplanted Patients: Report From 2012-2013 Flu Vaccination Experience. *TRANSPLANTATION*, vol. 98, p. 259-266, ISSN: 0041-1337, doi: 10.1097/TP.0000000000000209

Alisi Anna, Ceccarelli Sara, Panera Nadia, Prono Federica, Petrini Stefania, De Stefanis Cristiano, Pezzullo Marco, Tozzi Alberto, Villani A, Bedogni Giorgio, Nobili Valerio (2013). Association between Serum Atypical

Fibroblast Growth Factors 21 and 19 and Pediatric Nonalcoholic Fatty Liver Disease. PLOS ONE, vol. 8, ISSN: 1932-6203, doi: 10.1371/journal.pone.0067160

Bozzola Elena, Bozzola Mauro, Magistrelli Andrea, Calcaterra Valeria, Larizza Daniela, Lancella Laura, Villani A (2013). Paediatric tubercular spinal abscess involving the dorsal, lumbar and sacral regions and causing spinal cord compression.. LE INFEZIONI IN MEDICINA, vol. 21, p. 220-223, ISSN: 1124-9390

Buonuomo Paola Sabrina, Macchiaiolo Marina, Toscano Alessandra, De Benedetti Fabrizio, Villani A, Bartuli Andrea (2013). Acute rheumatic fever with chorea. ARCHIVES OF DISEASE IN CHILDHOOD, vol. 98, p. 203, ISSN: 0003-9888, doi: 10.1136/archdischild-2012-302732

Del Principe D., Marconi M., Matarrese P., Villani A, Malorni W. (2013). Gender Disparity in Pediatric Diseases. CURRENT MOLECULAR MEDICINE, vol. 13, p. 499-513, ISSN: 1566-5240

Esposito S., Baggi E., Villani A, Norbedo S., Pellegrini G., Bozzola E., Palumbo E., Bosis S., Nigro G., Garazzino S., Principi N. (2013). Management of paediatric Lyme disease in non-endemic and endemic areas: data from the Registry of the Italian Society for Pediatric Infectious Diseases. EUROPEAN JOURNAL OF CLINICAL MICROBIOLOGY & INFECTIOUS DISEASES, vol. 32, p. 523-529, ISSN: 0934-9723, doi: 10.1007/s10096-012-1768-6

Gonfiantini Michaela Veronika, Villani A, Gesualdo Francesco, Pandolfi Elisabetta, Agricola Eleonora, Bozzola Elena, Arigliani Raffaele, Tozzi Alberto Eugenio (2013). Attitude of Italian physicians toward pertussis diagnosis. HUMAN VACCINES & IMMUNOTHERAPEUTICS, vol. 9, p. 1485-1488, ISSN: 2164-5515, doi: 10.4161/hv.24734

Valentini D., Vittucci A. C., Grandin A., Tozzi A. E., Russo C., Onori M., Menichella D., Bartuli A., Villani A (2013). Coinfection in acute gastroenteritis predicts a more severe clinical course in children. EUROPEAN JOURNAL OF CLINICAL MICROBIOLOGY & INFECTIOUS DISEASES, vol. 32, p. 909-915, ISSN: 0934-9723, doi: 10.1007/s10096-013-1825-9

Alisi A, Feldstein AE, Villani A, Raponi M, Nobili V. (2012). Pediatric nonalcoholic fatty liver disease: A multidisciplinary approach. NATURE REVIEWS GASTROENTEROLOGY & HEPATOLOGY, vol. 9, p. 152-161, ISSN: 1759-5045, doi: 10.1038/nrgastro.2011.273

Alisi Anna, Feldstein Ariel E., Villani A, Raponi Massimiliano, Nobili Valerio (2012). Pediatric nonalcoholic fatty liver disease: a multidisciplinary approach. NATURE REVIEWS. GASTROENTEROLOGY & HEPATOLOGY, vol. 9, p. 152-161, ISSN: 1759-5045, doi: 10.1038/nrgastro.2011.273

Bozzola E., Krzysztak A., Lancella L., Quondamcarlo A., Villani A (2012). A severe case of paediatric group A streptococcal osteomyelitis in varicella. INFECTION, vol. 40, p. 343-345, ISSN: 0300-8126, doi: 10.1007/s15010-011-0195-4

Bozzola E., Krzysztak A., Bozzola M., Calcaterra V., Quondamcarlo A., Lancella L., Villani A (2012). HHV6 meningoencephalitis sequelae in previously healthy children. INFECTION, vol. 40, p. 563-566, ISSN: 0300-8126, doi: 10.1007/s15010-012-0295-9

Bozzola Elena, Tozzi Alberto E., Bozzola Mauro, Krzysztak Andrzej, Valentini Diletta, Grandin Annalisa, Villani A (2012). Neurological complications of varicella in childhood: Case series and a systematic review of the literature. VACCINE, vol. 30, p. 5785-5790, ISSN: 0264-410X, doi: 10.1016/j.vaccine.2012.05.057

Esposito S, Marchese A, Tozzi AE, Rossi GA, Da Dalt L, Bona G, Pelucchi C, Schito GC, Montinaro V, Tagliabue C, Tomano M, Villani A, Gesualdo F, Coppo E, Gardella C, Girosi D, Panigada S, Zangardi T, Papaleo A, Gnoato E, Sogni S, Principi N (2012). Bacteremic pneumococcal community-acquired pneumonia in children less than 5 years of age in Italy. THE PEDIATRIC INFECTIOUS DISEASE JOURNAL, vol. 31, p. 705-710, ISSN: 0891-3668, doi: 10.1097/INF.0b013e31825384ae

Iannelli Maria, Di Carlo Duccio, Secinaro Aurelio, Villani A (2012). A rare cause of chest pain: a partial congenital



absence of the pericardium. *EUROPEAN JOURNAL OF CARDIO-THORACIC SURGERY*, vol. 42, p. 1054, ISSN: 1010-7940, doi: 10.1093/ejcts/ezs322

Romagnoli Costantino, Riccardi Riccardo, Purcaro Velia, Villani A, Delogu Giovanni, Zuppa Antonio Alberto (2012). Neonatal tuberculosis: an experience that teaches. *THE JOURNAL OF MATERNAL-FETAL & NEONATAL MEDICINE*, vol. 25, p. 38-41, ISSN: 1476-7058, doi: 10.3109/14767058.2012.714984

Straface Elisabetta, Marchesi Alessandra, Gambardella Lucrezia, Metere Alessio, de Jacobis Isabella Tarissi, Viora Marina, Giordani Luciana, Villani A, Del Principe Domenico, Malorni Walter, Pietraforte Donatella (2012). Does Oxidative Stress Play a Critical Role in Cardiovascular Complications of Kawasaki Disease?. *ANTIOXIDANTS & REDOX SIGNALING*, vol. 17, p. 1441-1446, ISSN: 1523-0864, doi: 10.1089/ars.2012.4660

Villani A, Vicari S (2012). Psichiatria pratica dell'età evolutiva. Il Pensiero Scientifico Editore, ISBN: 8849003927

Alisi Anna, Bartuli Andrea, Salata Michele, Villani A, Nobili Valerio (2011). Recent advances in biomarkers for noninvasive diagnosis of nonalcoholic steatohepatitis: the role of lipid analysis/profiling. *CLINICAL LIPIDOLOGY*, vol. 6, p. 427-436, ISSN: 1758-4299, doi: 10.2217/CLP.11.30

Borgia P., Cambieri A., Chini F., Coltella L., Delogu G., Di Rosa E., Fadda G., Rossi P. Giorgi, Girardi E., Goletti D., Guasticchi G., Morrone A., Pezzotti P., Romagnoli C., Sacerdote M. T., Russo C., Villani A, Zarelli L. (2011). Suspected transmission of tuberculosis in a maternity ward from a smear-positive nurse: preliminary results of clinical evaluations and testing of neonates potentially exposed, Rome, Italy, 1 January to 28 July 2011. *EUROSURVEILLANCE*, vol. 16, p. 6-8, ISSN: 1560-7917

Giordani L., Quaranta M. G., Marchesi A., Straface E., Pietraforte D., Villani A, Malorni W., Del Principe D., Viora M. (2011). Increased frequency of immunoglobulin (Ig)A-secreting cells following Toll-like receptor (TLR)-9 engagement in patients with Kawasaki disease. *CLINICAL*



AND EXPERIMENTAL IMMUNOLOGY, vol. 163, p. 346-353, ISSN: 0009-9104, doi: 10.1111/j.1365-2249.2010.04297.x

Valentini Diletta, Barbuti Domenico, Grandin Annalisa, De Horatio Laura Tanturri, Villani A (2011). A good growth in a child with scurvy.. BMJ CASE REPORT, vol. 2011, ISSN: 1757-790X, doi: 10.1136/bcr.10.2010.3383

Iannelli Maria, Inserra Alessandro, Di Donato Roberto M., Teggi Antonella, Siracusano Alessandra, Malena Saverio, Boldrini Renata, Russo Cristina, de Zorzi Andrea, Villani A (2010). Chemotherapy and Surgery in Children With Cystic Echinococcosis. THE PEDIATRIC INFECTIOUS DISEASE JOURNAL, vol. 29, p. 681-682, ISSN: 0891-3668, doi: 10.1097/INF.0b013e3181df8029

Macchiaiolo Marina, Vignati Elettra, Gonfiantini Michaela V., Grandin Annalisa, Romano Maria Teresa, Salata Michele, Valentini Diletta, Villani A (2010). An unusual case of anisocoria by vegetal intoxication: a case report. THE ITALIAN JOURNAL OF PEDIATRICS, vol. 36, ISSN: 1720-8424, doi: 10.1186/1824-7288-36-50

Straface Elisabetta, Gambardella Lucrezia, Metere Alessio, Marchesi Alessandra, Palumbo Giuseppe, Cortis Elisabetta, Villani A, Pietraforte Donatella, Viora Marina, Malorni Walter, Del Principe Domenico (2010). Oxidative stress and defective platelet apoptosis in naive patients with Kawasaki disease. BIOCHEMICAL AND BIOPHYSICAL RESEARCH COMMUNICATIONS, vol. 392, p. 426-430, ISSN: 0006-291X, doi: 10.1016/j.bbrc.2010.01.040

Merli, G., Guarino, A., Della Rocca, G., Frova, G., Petrini, F., Sorbello, M., Coccia, C., Accorsi, A., Adrario, E., Agro, F., Amicucci, G., Antonelli, M., Azzeri, F., Baroncini, S., Bettelli, G., ... (2009). Recommendations for airway control and difficult airway management in thoracic anesthesia and lung separation procedures. MINERVA ANESTESIOLOGICA, vol. 75, p. 59-78, ISSN: 0375-9393

Nobili Valerio, Marcellini Matilde, Marchesini Giulio, Vanni Ester, Manco Melania, Villani A, Bugianesi Elisabetta (2007). Intrauterine growth retardation, insulin resistance, and nonalcoholic fatty liver disease in

children. DIABETES CARE, vol. 30, p. 2638-2640, ISSN: 0149-5992, doi: 10.2337/dc07-0281

Responsabilità scientifiche

Periodo	2019
Ruolo	Fellow (o equivalenti) di Societa' scientifiche
Tipo fellow	Membro del comitato scientifico Associazione degli Ospedali Pediatrici Italiani (AOPI)
Nome e sede istituzione	ASSOCIAZIONE DEGLI OSPEDALI PEDIATRICI ITALIANI (AOPI), Italia
Periodo	2016
Ruolo	Fellow (o equivalenti) di Societa' scientifiche
Tipo fellow	Presidente Società Italiana di Pediatria
Nome e sede istituzione	Società Italiana di Pediatria, Italia
Url	https://www.sip.it/
Periodo	2010 - 2012
Ruolo	Direttore di riviste, collane, encyclopedie e trattati
Titolo editoriale	AREA PEDIATRICA





Curriculum Vitae Europass



Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) **ALBERTO ZOLI**

Fax

E-mail
Pec

Cittadinanza **ITALIANA**

Data di nascita

Sesso **Maschile**

Codice Fiscale

**Occupazione
desiderata/Settore
professionale** **EMERGENZA URGENZA**

Esperienza professionale

Date **dal 15.04.2008 ad oggi**

Lavoro o posizione ricoperti **DIRETTORE GENERALE**

Principali attività e responsabilità

Rappresentante legale dell'Azienda.

Attivazione di una nuova Azienda e piena attuazione della riorganizzazione prevista dalla DGR 1964/2011.

Gestione e coordinamento dei processi aziendali.

Gestione dei rapporti con l'Amministrazione regionale, le Aziende Sanitarie, Enti e Istituzioni, Associazioni di volontariato.

Avvio e sviluppo di nuovi modelli organizzativi e gestionali nell'ambito dell'emergenza urgenza:

- Ridefinizione del numero delle Sale Operative Regionali
- Definizione e consolidamento del ruolo e delle competenze delle figure infermieristiche sui mezzi di soccorso e identificazione di una nuova tipologia di mezzi, (il Mezzo di Soccorso Avanzato con infermiere);
- Ridefinizione dell'operatività dell'Elisoccorso Regionale anche in sinergia con le altre Regioni;
- Introduzione del Numero Unico 116117 per le prestazioni non urgenti;
- Avvio della gestione centralizzata dei trasporti sanitari non urgenti;
- Elaborazione di un nuovo modello di comunicazione con i media.

Avvio e sviluppo del Servizio Numero Unico dell'Emergenza in Lombardia (NUE 112), estensione sul territorio nazionale anche in collaborazione con le altre realtà regionali.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

via Alfredo Campanini 6 – 20124 MILANO MI – ITALY

Tipo di attività o settore

AZIENDA REGIONALE - EMERGENZA

Date **dal 7.01.2003 al 14.04.2008**

Lavoro o posizione ricoperti

DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE

Principali attività e responsabilità	Definizione e pianificazione degli obiettivi e degli interventi di carattere sanitario e organizzativo di un'Azienda con 1350 Posti Letto accreditati e composta da 3 Presidi Ospedalieri. In particolare:
	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di un processo di aggregazione dei letti su base dipartimentale sia nel Presidio di Merate che in quello di Lecco. • Realizzazione di un unico sistema della Comunicazione esterna (ai media) • Istituzione di un Laboratorio di livello regionale per lo studio e la soluzione delle problematiche relative alla Privacy. • Attivazione nei due Presidi per acuti di Day Surgery centralizzati polispecialistici. • Riorganizzazione della attività specialistica e ambulatoriale su tutto il territorio provinciale in una logica dipartimentale • Attivazione dell'Ufficio Qualità, Accreditamento e Controllo Strategico Aziendale e suo consolidamento. In tale ambito è stato avviato un processo sul Risk Management.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AZIENDA OSPEDALIERA DI LECCO via dell'Eremo 9/11 – 23900 LECCO LC - ITALY
Tipo di attività o settore	AZIENDA OSPEDALIERA
Date	dall'1.5.2000 al 6.01.2003
Lavoro o posizione ricoperti	DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Principali attività e responsabilità	Attività di organizzazione aziendale e di gestione dei relativi processi In particolare:
	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione complessiva di tutta l'attività di emergenza intraospedaliera secondo il modello del Trauma center • Riorganizzazione dell'intera attività di emergenza urgenza extraospedaliera (SSUEm 118) con trasferimento all'Azienda Niguarda delle competenze gestionali della città di Milano e provincia • Riorganizzazione delle attività di donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti • Realizzazione della prima Unità Spinale Bipolare della regione Lombardia come parte del Dipartimento di Emergenza • Attivazione di un reparto di degenza di cure intermedie (Low care) nell'ambito delle Strutture complesse di Medicina generale • Realizzazione di un'unica rete informativa aziendale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AZIENDA OSPEDALIERA NIGUARDÀ CA' GRANDA – MILANO – p.zza Ospedale Maggiore 3 – 20100 MILANO - ITALY
Tipo di attività o settore	AZIENDA OSPEDALIERA
Date	dal 9.12.99 all'1.05.00
Lavoro o posizione ricoperti	DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AZIENDA OSPEDALIERA NIGUARDÀ CA' GRANDA – MILANO – p.zza Ospedale Maggiore 3 – 20100 MILANO - ITALY
Tipo di attività o settore	AZIENDA OSPEDALIERA
Date	dall'1.9.98 all'8.12.99
Lavoro o posizione ricoperti	DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO delegato della Direzione di Presidio Ospedaliero c/o lo stabilimento ospedaliero di Castel S. Pietro Terme
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AZIENDA USL di IMOLA
Tipo di attività o settore	AZIENDA SANITARIA
	dall'1.9.98 al maggio 99
Lavoro o posizione ricoperti	DIRETTORE del DIPARTIMENTO EMERGENZA-URGENZA – ACCETTAZIONE del Presidio Ospedaliero di Imola
Principali attività e responsabilità	<i>funzioni di Direttore di Dipartimento stesso</i>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AZIENDA USL di IMOLA
Tipo di attività o settore	AZIENDA SANITARIA
Date	dall'1.9.98 all'8.12.99

Lavoro o posizione ricoperti	COMANDO A TEMPO PARZIALE IN QUALITÀ DI DIRETTORE SANITARIO presso l'Azienda Montecatone Rehabilitation Institute Spa di Imola (BO) Sperimentazione gestionale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AZIENDA USL di IMOLA
Tipo di attività o settore	AZIENDA SANITARIA
Date	dall'1.10.97 al 31.08.98
Lavoro o posizione ricoperti	COMANDO PRESSO L'ASSESSORATO REGIONALE ALLA SANITÀ - SERVIZI OSPEDALIERI AREA EMERGENZA URGENZA E CONTESTUALE FREQUENZA AL MASTER IN "AMMINISTRAZIONE GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI" promosso dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Dipartimento di Amministrazione Sanitaria dell'Università di Montréal e con le Università degli Studi di Bologna, Parma, Modena e Ferrara;
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AZIENDA USL di RAVENNA
Tipo di attività o settore	AZIENDA SANITARIA
Date	dall'1.7.94 al 1.10.97
Lavoro o posizione ricoperti	RESPONSABILE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RAVENNA
Nome e indirizzo del datore di lavoro	AZIENDA USL di RAVENNA
Tipo di attività o settore	AZIENDA SANITARIA
Date	dall'1.10.90 al 30.6.94
Lavoro o posizione ricoperti	VICE DIRETTORE SANITARIO DI IGIENE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI OSPEDALIERI
Nome e indirizzo del datore di lavoro	USL di RAVENNA
Tipo di attività o settore	AZIENDA SANITARIA
Date	dal 6.6.88 al 30.9.90
Lavoro o posizione ricoperti	ASSISTENTE MEDICO DI IGIENE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI OSPEDALIERI IN RUOLO
Nome e indirizzo del datore di lavoro	USL n. 35 di RAVENNA
Tipo di attività o settore	AZIENDA SANITARIA
Date	dall'1.12.87 al 5.6.88
Lavoro o posizione ricoperti	ASSISTENTE MEDICO DI IGIENE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI OSPEDALIERI IN RUOLO
Nome e indirizzo del datore di lavoro	USL n. 38 di Forlì
Tipo di attività o settore	AZIENDA SANITARIA
Date	dal 15.6.87 al 15.9.87
Lavoro o posizione ricoperti	ASSISTENTE MEDICO DI MEDICINA GENERALE PRESSO IL PRONTO SOCCORSO ED ACCETTAZIONE
Nome e indirizzo del datore di lavoro	USL n. 35 di Ravenna
Tipo di attività o settore	AZIENDA SANITARIA
Istruzione e formazione	
• Date (da – a)	23.07.1984
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	"Istogenesi e storia naturale del carcinoma gastrico. Considerazioni su 125 casi di Early Gastric Cancer (E.G.C.)
• Livello nella classificazione nazionale o internazionale	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA
• Date (da – a)	04.07.1988
• Nome e tipo d'organizzazione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CHIETI

erogatrice dell'istruzione e formazione	"Igiene e Medicina Preventiva - Indirizzo Igiene e Tecnica Ospedaliera
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	
• Livello nella classificazione nazionale o internazionale	DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE
• Date (da – a)	Anno 2001/2002
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	I.RE.F. Scuola Direzione in Sanità – Milano
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRETTORE SANITARIO DI AZIENDA SANITARIA (Decreto Assessore alla Sanità n. 1604 del 7/2/2002) – 180 ore
• Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Alto merito
• Date (da – a)	Anno 2003/2004
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	I.RE.F. Scuola Direzione in Sanità – Milano
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	CORSO AGGIORNAMENTO RELATIVO ALLA FORMAZIONE MANAGERIALE DELLA DIRIGENZA (aggiornamento della formazione anni 2001 e 2002) con equivalenza di formazione per DIRETTORE GENERALE, Direttore Sanitario, , Direttore Amministrativo e Direttore Sociale (Decreto Assessore alla Sanità n. 1448 del 4/2/2005) – (180+ 32 ore)
• Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Alto merito
• Date (da – a)	Anno 2012
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	I.RE.F. Scuola Direzione in Sanità – Milano
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	CORSO RIVALIDAZIONE CERTIFICATO MANAGERIALE "QUALITÀ E MANAGEMENT NELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE" (Decreto Direttore Generale Sanità Regione Lombardia n.3686 del 2/5/2012) – (180+32+45 ore)
• Date (da – a)	Anno 2018
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA - Centro di Ricerca interdipartimentale Organizzazione e Governance della Pubblica Amministrazione
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	CORSO DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA AVANZATA IN AMBITO MANAGERIALE E ORGANIZZATIVO DAL TITOLO: "MANAGEMENT IN SANITA'" (durata 56 ore)
• Date (da – a)	anni 2003-2004
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	SCUOLA DIREZIONE AZIENDALE - UNIVERSITA' BOCCONI DI MILANO
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	EXECUTIVE MASTER IN MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE
• Date (da – a)	dal 06.10.97 al 15.07.98
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	UNIVERSITA' DI BOLOGNA, PARMA MODENA E FERRARA in collaborazione con dipartimento amministrazione sanitaria dell'Università di Montreal promosso dalla Regione Emilia Romagna
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	5° MASTER IN AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI
• Date (da – a)	1000 ore di attività didattiche strutturate (in aula e in distance learning)
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Milano - dal 27 ottobre 2005 al 2 febbraio 2006
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO E POLITECNICO DI MILANO
• Date (da – a)	Corso di perfezionamento "Progettare il benessere in ospedale: igiene ed edilizia nelle strutture di ricovero e cura per acuti"
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Milano - dal 6 Ottobre al 16 Dicembre 2005
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	A.N.M.DO. Sezione Lombardia Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinetti e Stelline e Pio Albergo Trivulzio - Milano
• Date (da – a)	2° Corso di aggiornamento per medici di Direzione Sanitaria "Le competenze del medico di Direzione Sanitaria in un contesto in continua evoluzione: competenze consolidate e nuove prospettive"-
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Milano - dal 4 Giugno al 3 Dicembre 2004
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	A.N.M.DO. Sezione Lombardia Ospedale Luigi Sacco – Milano

erogatrice dell'istruzione e formazione	Corso di aggiornamento per medici di Direzione Sanitaria "Le competenze del medico di Direzione Sanitaria: approfondimenti normativi e proposte gestionali"-
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	
• Date (da - a)	Anno 2002
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	I.RE.F. Scuola Direzione in Sanità – Milano
• Principali tematiche/competenze professionali acquisite	WORKSHOP DI PERFEZIONAMENTO PER DIRETTORI SANITARI – CORSO ABILITATO ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA E DI DIPARTIMENTO come da disposizioni legislative vigenti
Date (da - a)	da Gennaio a Giugno 1996
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CORSO SEMESTRALE DI PERFEZIONAMENTO PER MEDICI DI DIREZIONE SANITARIA OSPEDALIERA (organizzato da ANMDO e SAGO) - PARMA
• Date (da - a)	Dal 20.11.89 al 22.10.90
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	3° Corso di perfezionamento per medici (C.OR.GE.SAN) Scuola Direzione Aziendale SDA Bocconi – Milano
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	WORKSHOP DIRETTORI SANITARI – CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE DELLA DIRIGENZA DEL S.S.N
• Date (da - a)	Dal 23.10.2018 al 31.10.2018
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso per Direzione Strategica – Centro sull'Economia e il Management nella Sanità e nel Sociale – LIUC Business School
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	LIFESCIENCE MANAGEMENT AND INNOVATION – MODULO I.

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)	ITALIANA				
Altra(e) lingua(e)	FRANCESE E INGLESE				
Autovalutazione	Comprensione				
<i>Livello europeo (*)</i>	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	Scritto
Lingua Inglese	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente
Lingua Francese	Buona	Buona	Buona	Buona	Buona

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Attività di docenza

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE E MASTER	
• Date (da - a)	a. a. 2002/2003 – 2003/2004 – 2004/2005 – 2005/2006- 2006/2007 – 2007/2008 – 2008/2009 – 2009/2010 – 2010/2011 -2011/2012 – 2012/2013 – 2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018
• Nome e tipo di istituto	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO – POLICLINICO
• Materia/Corso	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA - PROFESSORE A CONTRATTO
Date (da - a)	Anno 2018
Nome e tipo di istituto	Università Carlo Cattaneo – LIUC
Materia/Corso	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale della Produzione Industriale nell'insegnamento di Modelli di funzionamento dei Sistemi Sanitari
Date (da - a)	Anno 2017
Nome e tipo di istituto	Università Carlo Cattaneo – LIUC
Materia/Corso	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale della Produzione Industriale nell'insegnamento di Modelli di funzionamento dei Sistemi Sanitari
Date (da - a)	Anno 2017 – 2018 - 2019
Nome e tipo di istituto	Politecnico di Milano - MASTER II° LIVELLO Pianificazione Programmazione e Progettazione dei Sistemi Ospedalieri e socio-sanitari
Materia/Corso	Rete Emergenza Urgenza della Lombardia



Date (da - a)	Anno 2016
Nome e tipo di istituto	Università Carlo Cattaneo – LIUC
Materia/Corso	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale della Produzione Industriale nell'insegnamento di Modelli di funzionamento dei Sistemi Sanitari
Date (da - a)	Anno 2016
Nome e tipo di istituto	Politecnico di Milano - MASTER II° LIVELLO Pianificazione Programmazione e Progettazione dei Sistemi Ospedalieri e socio-sanitari
Materia/Corso	Rete Emergenza urgenza in Lombardia
Date (da - a)	Anno 2015
Nome e tipo di istituto	Università Carlo Cattaneo - LIUC
Materia/Corso	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale della Produzione Industriale nell'insegnamento di Modelli di funzionamento dei Sistemi Sanitari
• Date (da - a)	Anno 2015
Nome e tipo di istituto	Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza - XXX CORSO DI ALTA FORMAZIONE delle Forze di Polizia
Materia/Corso	Numeri Unici Europei 112
Date (da - a)	Anno 2015
Nome e tipo di istituto	Politecnico di Milano - MASTER II° LIVELLO Pianificazione Programmazione e Progettazione dei Sistemi Ospedalieri e socio-sanitari
Materia/Corso	Rete Emergenza urgenza in Lombardia
Date (da - a)	Anno 2014
Nome e tipo di istituto	Politecnico di Milano - MASTER II° LIVELLO Pianificazione Programmazione e Progettazione dei Sistemi Ospedalieri e socio-sanitari
Materia/Corso	Rete Emergenza urgenza in Lombardia
Date (da - a)	Anno 2014
Nome e tipo di istituto	Università degli Studi di Parma – Scuola di Specialità in Igiene e medicina Preventiva
Materia/Corso	Il Servizio di Emergenza Urgenza in Lombardia
Date (da - a)	Anno 2013
Nome e tipo di istituto	Politecnico di Milano – MASTER II° LIVELLO Pianificazione Programmazione e Progettazione dei Sistemi Ospedalieri e socio-sanitari
Materia/Corso	Rete Emergenza urgenza in Lombardia
• Date (da - a)	Anno 2013
• Nome e tipo di istituto	Università degli Studi Milano Bicocca – AO San Gerardo Monza
• Materia/Corso	MASTER DI II LIVELLO in Malattie Cerebrovascolari Programmazione sanitaria e organizzazione dei servizi e reti stroke”
• Date (da - a)	Anno 2013
• Nome e tipo di istituto	Ministero della Salute – CORSO DI ALTA FORMAZIONE in Programmazione Sanitaria rivolto ai CC dei NAS
• Materia/Corso	112 NUE Numero Unico Emergenza europeo: Ricadute sull'organizzazione sanitaria e sulle Amministrazioni Centrali”
• Date (da - a)	Anno 2012
• Nome e tipo di istituto	Politecnico di Milano – MASTER II° LIVELLO Pianificazione Programmazione e Progettazione dei Sistemi Ospedalieri e socio-sanitari
• Materia/Corso	Rete Emergenza urgenza in Lombardia
• Date (da - a)	Anno 2011
• Nome e tipo di istituto	Politecnico di Milano – MASTER PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI OSPEDALIERI E SOCIO-SANITARI
• Materia/Corso	Rete Emergenza urgenza in Lombardia
• Date (da - a)	Anno 2010

• Nome e tipo di istituto	Politecnico di Milano – MASTER PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI OSPEDALIERI E SOCIO-SANITARI 2° EDIZIONE
• Materia/CORSO	Rete Emergenza urgenza in Lombardia
• Date (da – a)	Anno 2010
• Nome e tipo di istituto	Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Sanità Pubblica – Microbiologia – Virologia
• Materia/CORSO	MASTER IN PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI OSPEDALIERI E SOCIO-SANITARI – "GESTIONE DELL'URGENZA ED EMERGENZA INTRA ED EXTRA OSPEDALIERA"
• Date (da – a)	Anno 2009
• Nome e tipo di istituto	Università Bocconi – 2° Laurea specialistica CLAPI
• Materia/CORSO	Corso 8349 Management delle reti pubbliche
• Date (da – a)	28 Febbraio 2005
• Nome e tipo di istituto	Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Medicina e Chirurgia - Clinica Gastroenterologia
• Materia/CORSO	MASTER di II Livello in "Gastroenterologia d'urgenza"
• Date (da – a)	anni accademici 2001/2002 - 2002/2003 -2003/2004 – 2004/2005
• Nome e tipo di istituto	Università di Bergamo - Facoltà di Economia e Commercio - Bergamo
• Materia/CORSO	Master di II Livello in "Economia e Gestione Sanitaria"
Attività di docenza	Corsi
• Date (da – a)	Milano, settembre 2018
• Nome e tipo di istituto	Polis Lombardia
• Materia/CORSO	Formazione Manageriale per Direttori di Struttura Complessa - 1) Organizzazione AREU e rapporti con il numero unico 112. 2) La gestione dei servizi e i rapporti con l'assistenza per acuti
• Date (da – a)	Milano, ottobre 2018
• Nome e tipo di istituto	Polis Lombardia
• Materia/CORSO	Formazione Manageriale per Direttori di Aziende Sanitarie - 1) Organizzazione AREU e rapporti con il numero unico 112. 2) La gestione dei servizi e i rapporti con l'assistenza per acuti
• Date (da – a)	Milano, febbraio 2018
• Nome e tipo di istituto	Polis Lombardia
• Materia/CORSO	Formazione Manageriale per Direttori di Aziende Sanitarie - 1) Organizzazione AREU e rapporti con il numero unico 112. 2) La gestione dei servizi e i rapporti con l'assistenza per acuti
• Date (da – a)	Milano, Gennaio 2018
• Nome e tipo di istituto	Polis Lombardia
• Materia/CORSO	Formazione Manageriale Dirigenti Struttura Complessa – 1) Organizzazione AREU e rapporti con il numero unico 112. 2) La gestione dei servizi e i rapporti con l'assistenza per acuti
• Date (da – a)	Messina 24-26 Maggio 2005
• Nome e tipo di istituto	Corso CEFPAS Regione Sicilia -
• Materia/CORSO	Il Management e l'organizzazione sanitaria – Formazione Manageriale per Direttori di Struttura Complessa
• Date (da – a)	Empoli 27-28 Maggio 2004
• Nome e tipo di istituto	Usl n. 11 Area vasta Fiorentina
• Materia/CORSO	L'Organizzazione dipartimentale e il budget ai fini della pianificazione organizzativa – Come produrre un piano di funzionamento e organizzazione Aziendale – La funzione amministrativa nei dipartimenti sanitari"
• Date (da – a)	Castellanza 25 Maggio 2004
• Nome e tipo di istituto	Università Carlo Cattaneo – LIUC
• Materia/CORSO	Corso IREF Regione Lombardia "Organizzazione dell'Azienda Ospedaliera:

Dipartimentalizzazione e Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004"

- Date (da – a) a.a. 2003/2004 – 2002/2003
- Nome e tipo di istituto Università di Bergamo - Facoltà di Economia e Commercio - Bergamo
- Materia/CORSO Corso IREF – SDS Regione Lombardia – Corso Manageriale in "Sanità – Dirigenti di struttura complessa area ospedaliera"

- Date (da – a) 23/24 Ottobre 2002
- Nome e tipo di istituto Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano
- Materia/CORSO Docente al Corso "Approccio EBM al politraumatizzato. E' possibile?"

- Date (da – a) Novembre 1999
- Nome e tipo di istituto CEMEC - Centro Europeo per la Medicina delle Catastrofi
- Materia/CORSO Docente al Corso Internazionale di "Medicina delle catastrofi e delle maxiemergenze" - Repubblica di S. Marino

- Date (da – a) Giugno 1994
- Nome e tipo di istituto AIOP Regione Toscana
- Materia/CORSO Docente al Corso "Aggiornamento per i Medici delle Case di Cura Private" - Firenze

- Date (da – a) 1988
- Nome e tipo di istituto U.S.L. n. 38 di Forlì
- Materia/CORSO Docente al Corso per il personale del Servizio di Pronto Soccorso di cui alla Deliberazione n. 501/87 sul tema "Sistemi direzionali delle emergenze sanitarie"

- Date (da – a) 1987-88
- Nome e tipo di istituto Pubblica Assistenza di Ravenna
- Materia/CORSO Coordinamento didattico e docenza dei corsi per Soccorritori e dipendenti della Pubblica Assistenza di Ravenna

Commissioni

- Date (da – a) DALL'ANNO DI ISTITUZIONE DELLA SCUOLA (1999) AL 31/12/2010
- Nome e tipo di istituto SCUOLA DI DIREZIONE IN SANITÀ (S.D.S.) - I.R.E.F. (ISTITUTO REGIONALE LOMBARDO DI FORMAZIONE PER L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)
- Materia/CORSO Membro delle Commissioni di Valutazione per conto della Direzione Generale Sanità dell'Assessorato Regione Lombardia

- Date (da – a) DAL 2005 AD OGGI
- Nome e tipo di istituto SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA – OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO – POLICLINICO
- Materia/CORSO Membro del Consiglio della Scuola di Specializzazione

Capacità e competenze organizzative



ATTIVITA'/INCARICHI DI COORDINAMENTO E CONSULENZA

- Coordinamento del Gruppo di Lavoro per una analisi dell'Organizzazione Sanitaria dell'USL 38 di Forlì, la cui composizione risultava costituita dai Responsabili dei vari Servizi dell'USL stessa
- Coordinamento dell'Equipe Sanitaria della Pubblica Assistenza di Ravenna in occasione della esercitazione nazionale di protezione civile "ALBA I" - Piacenza 7 - 10.11.1985
- Coordinamento, presso l'USL n. 35 di Ravenna, dell'attività epidemiologica per il registro tumori della Romagna (1985/86)
- Coordinamento igienico - organizzativo del Centro Trasfusionale AVIS di Ravenna (1985/87)
- Coordinamento didattico e docenza dei corsi per Soccorritori e dipendenti della Pubblica Assistenza di Ravenna (1987-88)
- Coordinamento dell'Organizzazione Sanitaria delle Società Sportive del Gruppo Ferruzzi

per la convenzione stipulata tra l'U.S.L. 35 di Ravenna e le Società sportive del Gruppo Ferruzzi stesso (1989-1993)

- Consulenza, presso l'USL 39 di Cesena, per l'attivazione del sistema regionale delle telecomunicazioni per il coordinamento delle emergenze sanitarie ed il trasporto infermi (1990-91)
- Consulenza, con funzioni di coordinamento, delle attività della Medicina Sportiva dell'U.S.L. n. 35 di Ravenna (1990-92)
- Consulenza, per il coordinamento della gestione del presidio infermieristico e dei servizi sanitari presso la struttura 'Mirabilandia' (1992)
- COORDINAMENTO DELLA CENTRALE OPERATIVA 118 DELLA PROVINCIA DI RAVENNA NEGLI ANNI 1996 - 1997
- ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DEL "GRUPPO INTERREGIONALE PERMANENTE" SUI PROBLEMI DELL'EMERGENZA SANITARIA, NONCHÉ DEI RELATIVI SOTTOGRUPPI TECNICI, ATTIVATO DALLA CONFERENZA DEGLI ASSESSORI ALLA SANITÀ NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DELLA CONFERENZA STATO - REGIONE PER CONTO DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (1997 - 2000)
- ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI SANITARI PER CONTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONE EMILIA - ROMAGNA PER L'EMERGENZA KOSOVO IN ALBANIA E MACEDONIA, NONCHÉ IL COORDINAMENTO SANITARIO DEL CAMPO PROFUGHI INTERREGIONALE (REGIONI EMILIA - ROMAGNA, LOMBARDIA E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO) DI KUKES NELL'AMBITO DELLA MISSIONE ARCOBALENO - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
- ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DEL GRUPPO TECNICO MINISTERIALE SULL'EMERGENZA SANITARIA (DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITÀ DICEMBRE 1999)
- Membro della Commissione Ministeriale di Studio per l'organizzazione delle Unità Spinali Unipolari (decreto del Ministro della Sanità 3.08.2000)
- Consulente della Regione Lombardia (anno 2002) nominato con D.D.G. n. 6019 del 2.4.2002, quale componente del Gruppo di Lavoro istituito con deliberazione di G.R. 7987 del 8.02.02 con funzioni consultive e con compiti di verifica delle attività di prelievo e di trapianto, a supporto della Direzione Generale Sanità
- Consulente della Regione Lombardia quale componente del Gruppo di Lavoro sull'adozione del piano di organizzazione e funzionamento delle Aziende sanitarie lombarde di cui d.d.g. 1824 del 12.02.03
- Componente del Gruppo di Lavoro "Il sistema milanese dell'emergenza-urgenza" sull'adozione del Piano Urbano di Emergenza di cui al D.D.G. n. 516 del 21.01.2004 (dal 2004 ad oggi)
- Consulente della Regione Lombardia quale componente del Tavolo di Lavoro "Emergenza Urgenza" a supporto dell'Assessore alla Sanità Regione Lombardia
- Consulente della Regione Lombardia (anno 2006) nominato con D.D.G. n. 12375 del 8.11.2006, quale componente del Gruppo di Lavoro istituito con deliberazione di G.R. 7987 del 8.02.02 con funzioni consultive e con compiti di verifica delle attività di prelievo e di trapianto, a supporto della Direzione Generale Sanità
- Consulente della Regione Lombardia (anno 2007) nominato con D.D.G. n. 6694 del 20.06.2007, quale componente del Gruppo di Lavoro istituito con deliberazione di G.R. 7987 del 8.02.02, con funzioni consultive e con compiti di verifica delle attività di prelievo e di trapianto, a supporto della Direzione Generale Sanità
- Componente Gruppo di Lavoro c/o la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute su "Requisiti e responsabilità sanitaria dei servizi di sterilizzazione in gestione appaltata, interni o esterni alla struttura ospedaliera" (Roma 29.01.2008)
- Componente Gruppo di Lavoro c/o la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute su "Progettazione di strumenti per il miglioramento della qualità con riferimento all'ottimizzazione della logistica dei percorsi intra-ospedalieri" (Roma 28.04.2008)
- Componente, in qualità di esperto, al Tavolo Tecnico per il "Piano di Riordino del Servizio

Emergenza-Urgenza SUES 118 – Assessorato Sanità REGIONE SICILIA (anno 2009)

- Componente Gruppo Tecnico interregionale Emergenza Urgenza (Roma - Anno 2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015)
- Componente Commissione 75 bis per conto Conferenza Presidenti delle Regioni (Roma - Anno 2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019)
- Componente Commissione per l'elaborazione del disciplinare tecnico-operativo per il funzionamento dei Call Center Iaici nell'ambito della Regione Lombardia (NUE 112 Estensione del modello "call center" di Varese)
- Componente Commissione Tecnica per l'estensione del Call Center 112 NUE alla Regione Lombardia (anno 2011)
- Referente regionale tavolo tecnico Ministero-Regioni c/o la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute su "Proposte per la riorganizzazione del sistema di Emergenza-urgenza in rapporto alla continuità assistenziale"
- Componente, in qualità di referente della Conferenza Stato Regioni, della Commissione Consultiva di cui all'art. 75 bis, comma 2 del D.L. 1 agosto 2003 n.259 istituita presso il Ministero dell'Interno per l'attuazione del Numero di Emergenza Unico europeo (dal 2013)
- Consulente della Regione Lombardia nominato con D.D.G. n. 9609 del 23.10.2013, quale componente del Gruppo Approfondimento Tecnico sul riordino del Sistema Sanitario Regionale, a supporto della Direzione Generale Salute (anno 2013)
- Referente regionale per il gruppo di lavoro attivazione e monitoraggio del Numero Europeo Armonizzato 116 117 guardia medica cure non urgenti presso il Ministero della Salute con la collaborazione del Ministero dello Sviluppo Economico (dal 2014)
- Membro del Gruppo regionale per la validazione delle Linee guida sui protocolli avanzati del Sistema Emergenza Urgenza territoriale della Regione Emilia Romagna (dal 6 aprile 2016)
- Consulente della Regione Sardegna per l'istituzione dell'AREUS, l'Azienda regionale deputata a gestire il servizio dell'Emergenza Urgenza (dal 12 aprile 2016)
- Componente del Comitato Provinciale di Difesa Civile (CPDC)- Prefettura di Milano – (dal anno 2016)
- Componente del Comitato Operativo della Protezione Civile – Roma in qualità di rappresentante regionale della Lombardia dal (dal 2016)
- Componente del Coordinamento Area Assistenza Ospedaliera - Sub Area Urgenza Emergenza della Commissione Salute – Roma (anno 2017-2018)
- Rappresentante per Regione Lombardia presso il Ministero della Salute nel tavolo tecnico per la definizione di criteri per l'accreditamento dei mezzi di trasporto e soccorso (dal luglio 2017)
- REFERENTE SANITARIO DI REGIONE LOMBARDIA PER LE GRANDI EMERGENZE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE – PRESIDENZA (dal 2017)
- COORDINATORE DI REGIONE LOMBARDIA FIASO (dall' ottobre 2017)
- Componente, in qualità di referente per il Ministero della Salute, della CABINA DI REGIA NAZIONALE istituita c/o il MIUR – Roma per la valutazione e il monitoraggio della sperimentazione della Formazione sulle tecniche di primo soccorso nelle scuole Art.1, comma 10, Legge n. 170/2015 (dal dicembre 2017)
- Componente, in qualità di referente della Conferenza Stato Regioni, del "GRUPPO DI LAVORO TECNICO" e "GRUPPO DI LAVORO COMUNICAZIONE" istituiti a supporto della Commissione Consultiva di cui all'art. 75 bis, comma 2, del D.Lgs 1° agosto 2003 n. 259 (dal gennaio 2018)
- Componente del Gruppo di monitoraggio, in ambito regionale, preposto al coordinamento delle attività ed alla promozione delle iniziative volte al miglioramento del Servizio NUE 112 presso la Prefettura di Milano. (dal 2018)
- Componente del Gruppo di lavoro regionale per l'attuazione del DM70/2015 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" (Decreto n. 1767 del 13/02/2019) (dal 2019)



- Responsabile per il Progetto 4. "Interconnessione delle Sale Operative delle Forze di Polizia e dei Corpi della Polizia Locale" nell'ambito dell'Accordo per la Promozione della Sicurezza Integrata tra il Ministero Dell'Interno, Regione Lombardia e ANCI Lombardia sottoscritto in data 29 aprile 2019. (dal 2019)
- COMPONENTE, designato dalla Conferenza Stato Regioni, del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO previsto dall'art. 2, comma 1, dell'ordinanza del CAPO DIPARTIMENTO PROTASIONE CIVILE NAZIONALE n. 630 del 3 febbraio 2020, per il supporto tecnico alle attività legate alla patologia derivante da agenti virali trasmissibili (anno2020)
- COORDINATORE della SUB AREA URGENZA EMERGENZA - Area Assistenza Ospedaliera della COMMISSIONE SALUTE (anno 2020)

ISCRITTO ALL'ALBO DEGLI ESPERTI E DEI COLLABORATORI AGENAS PER L'AREA TEMATICA AREA 4: CLINICO/ORGANIZZATIVA/EPIDEMIOLOGICA/SOCIALE (2015/2016/2017/2018/2019)

Partecipazione a più di 300 Corsi/Congressi/Convegni in qualità di relatore

Capacità e competenze informatiche Conoscenze di base di Lotus Notes, Internet, Word e Power Point, Posta elettronica.

Altre capacità e competenze PREMI

- Premio Dedalo VI edizione – 2° posto –Progetto “Attivazione di letti dipartimentali gestiti secondo un modello di assistenza infermieristica modulare nel Dipartimento Chirurgico dell'Azienda Ospedaliera “Ospedale di Lecco” Roma 8-9 giugno 2006a
- 1° premio al Forum della P.A. 2002 - Attivazione di un Reparto di degenza di cure intermedie (Low Care) nell'ambito delle strutture complesse di medicina generale al fine di garantire una continuità assistenziale tra ospedale per acuti e territorio
- Premio Pericle d'oro 2010 per la Medicina – Bovalino (RC) – Riconoscimento a persone che con capacità organizzativo-gestionali e qualificato apporto culturale hanno contribuito allo sviluppo della Medicina raggiungendo traguardi professionali di grande successo in Italia e nel Mondo
- EMMAS AWARD EUROPEO – NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA 112 – anno 2015
- EMMAS AWARD 2017 – RICONOSCIMENTO A PERSONALITÀ CHE INCARNANO LO SPIRITO DELL'AWARD, OVVERO CRESCITA PROFESSIONALE E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA - MILANO, 21 FEBBRAIO 2017
- ONOREFICENZA MEDICO DELL'ANNO 2019 - ORDINE DEI MEDICI DI RAVENNA. Ravenna, 19 giugno 2019
- ATTESTATO D'ONORE – Riconoscimento per l'opera sociale e la dedizione al dovere svolta al servizio della comunità. Delegato Mondiale per le Nazioni Europee. Federazione Mondiale delle Associazioni Vigili del Fuoco Volontari. Lonate Pozzolo (VA) 19 luglio 2019

Patente

Patente automobilistica cat. B.

Informazioni complementari

PUBBLICAZIONI

01)

Profilassi immunitaria attiva dell'epatite B in ambito ospedaliero: Immunogenicità, efficacia, sicurezza e valutazione epidemiologica.

Benini-Zappi-Pieratelli-Martelli-Zoli-Fontana. L'Ospedale - settembre 1986

L'unità ad ossido di etilene della centrale di sterilizzazione dell'USL 35 di Ravenna Benini-Zappi-Pieratelli-Martelli-Zoli Tecnica Ospedaliera - 10/1986

Esperienze UU.SS.LL. L'importanza del fare

Bonetti-Briganti-Piola-Zappi-Zoli. COME - n. 6 - dicembre 1989

02)

Ulteriori valutazioni sull'efficacia dell'O.T.I. nel rendimento degli atleti.

Longobardi-Zoli-Leandro-Di Bartolo- Calderoni X° Congresso Naz. SIMSI - Sirmione del Garda 10-11 ottobre 1992

03)



04)

- 05) Decessi per incidenti stradali. Utilità di una indagine confidenziale.
Zoli-Fiandri-Frank-Michelacci-Schiavi-Tosatti-Castellini-Pelosi-Laurio.
 Convegno: Gli incidenti stradali conoscerli per evitarli - Modena 25-25 maggio 1996
- 06) Ricerca incidenti stradali nella provincia di Modena - Indagine confidenziale: primi risultati e proposte
Lauriola-Tosatti-Schiavi-Fiandri-Frank-Michelacci-Zoli-Castellini-Pelosi Atti ICRAN 1996 - Riccione 8-11 settembre 1996
- 07) Casi di tetano nella provincia di Ravenna nel periodo 1986-1996; epidemiologia e analisi dei costi
Busetti-Rapuano-Valenti-Fusaroli-Missiroli-Zoli ANMDO - L'igiene Ospedaliera alle soglie del terzo millennio - Bologna 16-19 aprile 1997
- 08) La centralizzazione dei processi di sterilizzazione a garanzia della qualità ed efficienza dell'igiene nel Presidio Ospedaliero.
Zoli. Bologna 16-19 aprile 1997
- 09) Avoidable deaths from vehicle accidents in Modena Italy.
Zoli, Lauriola, Tosati, Fiandri, Franck Reserach letter su "The Lancet" Saturday 18.04.98, vol 351 n.9110, page 1180.
- 10) Confidential enquiry into avoidable vehicle accident deaths in province of Modena, Italy su "European Journal of Epidemiology" n.16; 76-74, 2000
- 11) Hand surgery and microsurgery in the emergency care setting.
Zoli, Bologna. Rivista di chirurgia e riabilitazione della mano e dell'arto superiore. Volume XXVI, fascicolo 2/3, 1999
- 12) Ruolo del Direttore di Dipartimento.
"De Sanitate – Qualità e sicurezza nella Sanità", anno III, marzo 2000 A. Zoli e Autori vari
- 13) Un nuovo approccio organizzativo alla ristorazione in un ambiente ospedaliero. P. Caltagirone, M.A. Giubilesi, **A.Zoli.** La Sanità nelle Regioni. Strategie e Modelli Organizzativi. A.N.M.D.O. Anno 2001
- 14) Donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti. Il ruolo strategico della Direzione Sanitaria.
P.Caltagirone, A. Zoli, M.C. Bologna. Rivista l'Ospedale n. 3 luglio/settembre 2002
- 15) Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza: Nuova identità di una Struttura. Il saper fare ed il saper essere del Medico d'Urgenza attraverso uno studio propedeutico alla formulazione degli standard nazionali delle Strutture.
A.Zoli, M. Ravaglia. Società Italiana Medicina d'Emergenza - Urgenza. Anno 2002
- 16) Donazione, prelievo e trapianto: il ruolo strategico della Direzione. L'esperienza dell'Azienda Ospedaliera "Niguarda" di Milano.
P. Caltagirone, A. Zoli, M.C. Bologna. Trapianti, n.4 ottobre - dicembre 2002. Pensiero Scientifico Editore
- 17) Ruolo e funzioni della struttura complessa di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza nel Dipartimento di Emergenza-Urgenza e Accettazione (DEA)
Zoli. GIMUPS, Volume 5 – Numero 1-2 giugno 2003 - da pag. 51 a 68
 Atti - Relazione al II° Congresso Nazionale del SIMEU – Catania 3-7 dicembre 2002
- 18) "Niguarda" di Milano. Un ospedale da abitare
S. Capolongo, A. Zoli. Tecnica Ospedaliera, n. 10 novembre 2003
- 19) La funzione amministrativa nei dipartimenti sanitari e misti
M.C. Bologna, A.Zoli, L. Sanfilippo - RAGIUSAN n. 233/234 -settembre/ottobre 2003 - da pag. 544 a 551
- 20) Donazione, prelievo e trapianto. Riorganizzazione delle attività
M.C. Bologna, A. Zoli. Tecnica Ospedaliera, n. 1 gennaio 2004 - da pag. 62 a 68
- 21) Dinamiche psicologiche del sistema uomo nei trapianti di fegato da donatore vivente.
 L'esperienza dell'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda di Milano
A.Zoli, M.C. Bologna, L. Masolo, A. Sacchi - Trapianti n. 1/2004- da pag. 17 a pag. 34

- 22) Il ruolo della Direzione Sanitaria in caso di donazione
M.C. Bologna A. Zoli, , - Anestesia Generale e Clinica di Ezio Romano – UTET Scienze mediche –vol. Anestesia Clinica – cap. 94 - da pag. 1361 a pag. 1369
- 23) Politica di razionalizzazione dell'uso dei farmaci in un grande ospedale
G.Venturelli, L. Bevilaqua, G. Vighi, M.Broccolino, M.Venegoni, L.M. Munari, A. Zoli, , - RAGIUFARM – vol. 82 – Luglio-Agosto 2004 - da pag. 6 a pag. 15
- 24) I servizi assistenziali d'azienda si gestiscono con il Sitra – AO di Lecco-Rivoluzione in corso per il servizio infermieristico, tecnico e riabilitativo della struttura in un organizzazione complessaPolitica di razionalizzazione
P. Caltagirone, A. Zoli, A. Cazzaniga, K. Rusconi - IL SOLE 24 ORE SANITA' – 15-21 Febbraio 2005 - da pag. 34 a pag. 35
A ogni area il suo responsabile della programmazione – AO "Ospedale di Lecco" – L'evoluzione del ruolo e delle funzioni dell'infermiere dirigente tra Università, contratto e organizzazione dei dipartimenti sanitari
P. Caltagirone, A. Zoli, A. Cazzaniga, K. Rusconi - IL SOLE 24 ORE SANITA' – 15-21 Febbraio 2005 - da pag. 36 a pag. 37
- 25) Il servizio di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Lecco
M. Bosio, A. Zoli, E. Cristofori - 3° Convegno nazionale di Organizzazione, Igiene e Tecnica Ospedaliera – Grado 17-18 Marzo 2005
- 26) Clinical Governance – L'esperienza di Lecco
M.Bosio, P. Brusadelli, A. Zoli, P.Caltagirone, Tecnica Ospedaliera, n. 4 aprile 2005 - da pag. 50 a 56
- 27) Il "letto dipartimentale" rende la corsia flessibile – AO di Lecco-La riorganizzazione delle degenze porta a un'assistenza infermieristica basata sulla complessità delle cure richieste
P. Caltagirone, A. Zoli, A. Cazzaniga - IL SOLE 24 ORE SANITA' – 26 lug.-1 Agosto 2005 da pag. 20 a pag. 21
- 28) Norme UNI EN ISO 9000:2000 e Clinical Governance: sinergie ed obiettivi comuni
M. Bosio, P.Brusadelli, E. Cristofori, A. Zoli, P. Caltagirone
15° congresso Nazionale – Società Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria – Bari 29-1 ottobre 2005 - pag. 8
- 29) Il Progetto Risk Management AO Ospedale di Lecco – Una gestione del rischio integrata
M. Bosio, G. Mirandola, M. Fumagalli, A. Zoli, P. Caltagirone
15° congresso Nazionale – Società Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria – Bari 29-1 ottobre 2005 - pag. 85
- 30) Il Progetto Risk Management AO Ospedale di Lecco – L'esperienza di incident reporting
M. Bosio, G. Mirandola, M. Fumagalli, A. Zoli, P. Caltagirone
15° congresso Nazionale – Società Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria – Bari 29-1 ottobre 2005 - pag. 86
- 31) Il dipartimento come risorsa culturale comune - Progressi nell'approccio multidisciplinare al cancro del cavo orale e dell'orofaringe
M. BOSIO, A. Zoli - Simposio Satellite Multidisciplinare per Personale Tecnico ed Infermieristico - CEN.SER. Rovigo Fiere – Rovigo 7-8 ottobre 2005 - da pag. 161 a pag. 162
- 32) Contro il rischio aziendale – L'esperienza di Lecco
M. Bosio, A. Zoli, P.Caltagirone, G. Mirandola, M.Fumagalli - Tecnica Ospedaliera, n. 11 dicembre 2005 - da pag. 50 a 55
- 33) Audit clinico. Strumento per valutare
M. Bosio, P. Brusadelli, A. Zoli, P.Caltagirone - Tecnica Ospedaliera, n. 1 gennaio 2006 - da pag. 64 a 71
- 34) Efficacia ed efficienza
Zoli, P.Caltagirone, L. Chiappa, M. Acciaro, R. Mauri – Gestione Qualità – anno IV, n. 6 novembre/dicembre 2005 - da pag. 24 a 29



- 35) Lecco spiega il consenso informato – Dall’Azienda ospedaliera gli standard necessari e operatori per comunicare – Nel progetto le modalità di informazione ai pazienti e la documentazione utile - IL SOLE 24 ORE SANITA' – 25 apr.-1 mag. 2006 - pag. 14
 Consenso informato, la ricetta dell’Ospedale di Lecco – L’AO ha elaborato un progetto per raggiungere uno standard adeguato di comunicazione tra operatori sanitari e pazienti da trattare
 P. Caltagirone, A. Zoli, P. Brusadelli, M. Bosio - IL SOLE 24 ORE SANITA' – 25 apr.-1 mag. 2006 - da pag. 16 a pag. 17
- 36) I processi di comunicazione, informazione ed acquisizione del consenso del paziente all’effettuazione di atti sanitari
 P. Caltagirone, A. Zoli, P. Brusadelli, M. Bosio, C. Corbetta
 5° convegno Nazionale “STAR BENE IN OSPEDALE” – nell’ambito di EXPOSANITA’ Mostra Internazionale al servizio della sanità e della salute - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA - Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Bologna, 26-27 maggio 2006
- 37) Rapporto con il territorio – Aziende ospedaliere
 Zoli - Tecnica Ospedaliera, n. 6 giugno 2006 - da pag. 28 a 30
- 38) Affrontare le conseguenze dell’errore: la figura del mediatore
 A.Zoli, – La Cura – n. 3 autunno 2006
- 39) Esperienze italiane ed estere di Telemedicina e Sanità Digitale
 A.Zoli
 nell’ambito di MEDMATIC@ Mostra Convegno della Telemedicina e dell’Informatica Medica – Regione Veneto/ULSS5 – Vicenza, 30 settembre 2006
- 40) Valutazione della cartella clinica aziendale attraverso il processo di audit: l’esperienza dell’Azienda Ospedaliera di Lecco
 Zoli, P.Goretti, R. Bellù, M.Bosio, S. Cappoli, L.Chiappa, E. Cristofori, P. Monti, M.Vanoli, A. Cazzaniga, G.Barbaglio, P.Caltagirone
 Atti - Relazione al I° Congresso Nazionale AIDOS “Cartella Clinica: passato, presente e futuro” – Milano 19-20 ottobre 2006
- 41) Ospedale interculturale
 Sicurezza del paziente con braccialetto di identificazione per il suo riconoscimento
 Attivazione di letti dipartimentali gestiti secondo un modello di assistenza infermieristica modulare nel Dipartimento Chirurgico dell’Azienda Ospedaliera “Ospedale di Lecco”
 M.Bosio, G.Mirandola, M.Fumagalli, A. Zoli, P.Caltagirone, V. Meschi, A. Cazzaniga, C.Dadda, A.Alnonico, P.Goretti, R.Scaramelli
 Abstract – X Conferenza Nazionale degli Ospedali per la Promozione della Salute HPH – I PROCESSI ASSISTENZIALI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
 Grado, Palazzo Congressi 5-6-7 ottobre 2006
- 42) - Implementazione di un progetto di gestione del rischio integrato dell’Azienda Ospedaliera di Lecco
 - Identificazione positiva del paziente attraverso l’utilizzo di braccialetto
 - Comunicazione medico-paziente e consenso informato
 - Ospedale interculturale
 M.Bosio, G.Mirandola, M.Fumagalli, A. Zoli, P.Caltagirone
 Atti – XIV Congresso della Società Italiana per la qualità dell’assistenza sanitaria – VRQ LA QUALITÀ DEL SISTEMA SANITARIO – Giornate di studio sulle politiche, le strategie
- 43) Attivazione di letti dipartimentali gestiti secondo un modello di assistenza infermieristica modulare nel Dipartimento Chirurgico dell’Azienda Ospedaliera “Ospedale di Lecco”
 P. Caltagirone, A. Zoli, A. Cazzaniga, C. Dadda – DEDALO – Volume IV n. 2/2006 - da pag. 57 a pag. 69
- 44) Dipartimenti, e poi?
 Zoli. – Panorama della Sanità, Anno XX - n. 2 - 22 gennaio 2007 - pag. 40
- 45) Letti dipartimentali chirurgici con assistenza infermieristica modulare
 P. Caltagirone, A. Zoli, A. Cazzaniga, C. Dadda – n. 160 – Salute e Territorio – Anno XXIX Gennaio-Febbraio 2007 - da pag. 27 a pag. 30
- 46) Nuovi modelli organizzativi di Direzione Sanitaria Aziendale: presentazione dell’esperienza dell’A.O. di Lecco
 P.Caltagirone, A. Zoli, P. Monti. Rivista l’Ospedale n. 1/2007 – da pag. 44 a pag. 48

- 47) Un braccialetto per il paziente – All’Ospedale di Lecco un progetto pilota per evitare “scambi” di degenzi – Feedback positivo dai ricoverati – Operatori in guardia sul rischio burocrazia - IL SOLE 24 ORE SANITA’ – 20 –26 marzo 2007 - pag. 19
- 48) Mediazione Aziendale – Esperienza a Lecco
L. Zambelli, M. Bosio, G.Mirandola, Marzia Fumagalli , P.Negri, A. Zoli, P.Caltagirone - Tecnica Ospedaliera, n. 3 marzo 2007 - da pag. 46 a 52
- 49) Lecco fa l'accettazione in "SOAP"- Percorso preferenziale "fast track" per stabilire se serve il ricovero nelle 72 ore – Una struttura operativa per la pianificazione clinico-assistenziale decongestiona gli accessi a Medicina - IL SOLE 24 ORE SANITA’ – 17-23 apr.2007 - pag. 17 Urgenze a Medicina? Roba da SOAP.... – Al "fast track" provvede la struttura operativa per la pianificazione dell'assistenza – PRONTO SOCCORSO Il progetto attuato dalla AO di Lecco per decongestionare la fase d'accettazione
P. Caltagirone, A. Zoli, A. Colli, A. Cazzaniga - IL SOLE 24 ORE SANITA’ – 17-23 apr. 2007 - da pag. 20 a pag. 21
- 50) L'appropriatezza nella compilazione della cartella clinica: un modello per la feririca dei requisiti di qualità
M.Bosio, P.Goretti, E.Cristofori, L. Chiappa, P. Monti, G.Barbaglio, A.Zoli, P. Caltagirone Ridurre il sovrappiombamento nelle degenze di medicina: la soluzione dell'A.O. di Lecco A.Zoli, A.Colli, A.Cazzaniga, P.Caltagirone
Abstract – 33° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. – DIREZIONE SANITARIA E INNOVAZIONE - Rimini, fiera di Rimini 20–22 settembre 2007
- 51) Il disegno organizzativo dell’Azienda ospedaliera di Lecco: ruolo e risultati della mediazione
L. Zambelli, L. Madaschi, M. Bosio, A. Zoli, P.Caltagirone – MEDIARE I CONFLITTI IN SANITA’ – L’APPROCCIO DELL’EMILIA ROMAGNA - Dossier n.158-2007 Agenzia Sanitaria Regionale Regione Emilia-Romagna - da pag. 97 a 106 – luglio 2007
- 52) Braccialetto identificativo per la sicurezza del paziente
 - Cartella Clinica: un modello per la verifica dei requisiti di qualità
 - Comunicazione medico-paziente e Consenso Informato
 - Controllo del dolore in emergenza urgenza
 - Ospedale Interculturale
 - Percorso diagnostico-terapeutico per la gestione integrata dei pazienti diabetici sul territorio della Provincia di LeccoM.Bosio, G.Mirandola, P.Brusadelli, A. Zoli, P.Caltagirone, L.Chiappa, P.Monti, G.Barbaglio, E.Cristofori, A.Colli, C.Curioni, A.Albonico, P.Goretti, L.Stella, R.Massei, A.Strada + altri
Abstract – XI Conferenza Nazionale per la Promozione della Salute HPH – LA RISPOSTA ALLE NUOVE EMERGENZE SANITARIE: IL RUOLO DELLA RETE HPH Città del Mare – Terrasini (PA), 4-5-6 ottobre 2007
- 53) La mediazione dei conflitti nell’Azienda Ospedaliera di Lecco
 - Audit clinico e gestione integrata del rischio clinico
 - Percorsi Diagnostico-Terapeutici: uno strumento per la gestione integrata del paziente
 - Consenso Informato: umanizzazione delle cure e gestione del rischio clinico
 - Cartella Clinica: un modello per la verifica dei requisiti di qualitàM.Bosio, G.Mirandola, P.Brusadelli, A. Zoli, P.Caltagirone, L.Chiappa, P.Monti, G.Barbaglio, E.Cristofori, L. Zambelli P.Goretti
Abstract – LA QUALITA’ DEL SISTEMA SANITARIO: strategie per un sistema di welfare equo ed etico: il ruolo dei servizi sanitari - XVII° Congresso della Società Italiana per la qualità dell'assistenza sanitaria –VRQ – Reggio Emilia 7-10 novembre 2007
- 54) IntegrAzioni per un Ospedale Interculturale
A.Albonico, C.Curioni, M.Bosio, A.Zoli, P. Caltagirone
Poster - CONFERENZA sulla COMUNICAZIONE per la SALUTE 2007 – C.U.R.A. – Università degli Studi di Milano – Milano 8 – 11 novembre 2007-11-20
- 55) Organizzazione ospedaliera pubblica: attivazione di letti dipartimentali gestiti secondo un modello di assistenza infermieristica modulare nel Dipartimento Chirurgico dell’Azienda Ospedaliera di Lecco
A.Zoli, A. Sebastiani, D. Croce – Sanità Pubblica e Privata, n. 5 settembre-ottobre 2007 – Maggioli Editore



- 56) Riordino dell'attività anestesiologica e dei blocchi operatori del Presidio Ospedaliero di Lecco- Azienda Ospedaliera di Lecco
A.Zoli - Sanità Pubblica e Privata, n. 2 marzo-aprile 2008 – Maggioli Editore
- 57) La neurologia d'urgenza: le attese dei giovani neurologi e le risposte del sistema
introduzione
La neurologia d'urgenza nel panorama organizzativo dell'emergenza-urgenza
XLVIII Congresso Nazionale della Società dei Neurologi, Neurochirurghi e
Neuroradiologo ospedalieri (S.N.O.) – Milano 21-24 Maggio 2008
E.Agostoni, **A.Zoli** – Rivista Italiana di Neurobiologia
- 58) Se il reparto diventa flessibile.. – La ricetta: posti letto ridotti nel weekend per
calibrare le risorse – LOMBARDIA- Ecco il modello adotta dall'Oncologia medica
della Struttura di Lecco
G.Ucci, **A.Zoli**, G.Genduso D.Plebani, M.Anghileri,, S.Villa, A.Collì, L.Ferraioli,
A.Cazzaniga, - IL SOLE 24 ORE SANITA' – 8-14 lug. 2008 - pag. 21
- 59) Il sistema dell'emergenza/urgenza e le relazioni con la neurologia nella patologia
cerebrovascolare
50° Congresso Nazionale della Società dei Neurologi, Neurochirurghi e
Neuroradiologo ospedalieri
(S.N.O.) – Parma, 19-21 Maggio 2010“
- 60) Dal sistema territoriale emergenza/urgenza 118 al NUE 112
7° Congresso Nazionale Siared – Villasimius 29 – 31 maggio 2010
- 61) Il capitale umano nell'emergenza pediatrica risorsa: a rischio di estinzione?
Simeup – Bologna, 18-20 giugno 2010
- 62) L'ictus cerebrale in una macroarea lombarda: razionalizzazione della rete
dell'emergenza urgenza e sviluppo dell'interfaccia territorio/ospedale nelle provincie
di Lecco, Como, Varese e Sondrio" - Treviglio – 6 Febbraio 2010
- 63) Tavola Rotonda - "La formazione del personale sanitario di un trauma center"
Il chirurgo e il paziente critico – Monza 6 marzo 2010
- 64) L'organizzazione Regionale dell'Emergenza Urgenza nell'ictus"
Seminario Conclusivo del Master II Livello in Malattie Cerebrovascolari
Monza 27 Marzo 2010
- 65) - Costi of PH-EMS
- Tavola Rotonda:" il 118 ed I cittadini"
- "118 – 112: gli elementi di un percorso. Problematiche sanitarie" - Sessione 3:
118 ED INNOVAZIONI TECNOLOGICHE
- "Sistema 118 Italia: verso la definizione di standard costitutivi ed operativi
unitari a livello nazionale" - Sessione 8: Organizzazione servizi EMS
- "Linee guida, protocolli e procedure nel Sistema di emergenza 118. Le
responsabilità delle diverse figure sanitarie e laiche sulla base della vigente normativa
e della riforma delle professioni" - Sessione 10: TAVOLA ROTONDA
- 66) International E.M.S. Congress "Emergenza sanitaria: una risorsa ed un'opportunità
per tutti. Modelli Internazionali a confronto"
Roma 8-10 giugno 2010
- 67) L'ecografia in emergenza sul territorio
Progetto DEM118 (Diagnostica ecografica mobile 118)
Alberto Zoli, Giuseppe Gullace, Simona Castelnuovo, Guido Villa, Giovanni
Sesana, Luca Neri – N & A , n. 4 - Vol. 210 – Aprile 2010 – Anno 19° – da pag. 2 a
pag. 9 - Nova Arti Grafiche
- 68) 118, infermieri alla "guida"
Appositamente formati possono gestire da soli alcuni eventi critici
LOMBARDIA – l'Azienda Regionale Emergenza-Urgenza sperimenta nuove
soluzioni.
Alberto Zoli
IL SOLE 24 ORE SANITA' – 28 sett.-4 ott. marzo 2010 - pag. 24
- La rete ictus in Lombardia: il contributo dell'Azienda Regionale Emergenza-Urgenza
(AREU)
Il percorso ictus in Regione Lombardia: dalla programmazione alla realtà
Alberto Zoli, Elio Agostoni, ecc.

- 69) Privacy dei cittadini e stampa: il modello di comunicazione dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza
C.Corbetta, D.Cafini, S. Favetti, A.Zoli
Sito www.areu.lombardia.it
- 70) Privacy dei cittadini e stampa: la comunicazione via web dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza
C.Corbetta, S. Favetti, A.Zoli
Sito www.areu.lombardia.it
- 71) Il ruolo della Direzione Strategica in "un'Azienda holding" come l'AREU
Alberto Zoli,
Il 118 in Lombardia: tra la gente H24
- 72) "Mission impossibile"
Alberto Zoli
Numero Unico Emergenza 112 – La Sperimentazione di Varese
- 73) La rete Ictus in Lombardia: il contributo dell'Azienda Regionale Emergenza-Urgenza (AREU)
IL PERCORSO ICTUS IN REGIONE LOMBARDIA: DALLA PROGRAMMAZIONE ALLA REALTA' TERRITORIALE – Capitolo IV
Alberto Zoli
- 74) L'emergenza cambia volto – Sul territorio 4 macro-aree gestite da altrettante sale operative hi-tech – LOMBARDIA: Avviato il processo di riorganizzazione dei servizi elaborato da AREU
A. Zoli, M.Salmoiraghi - IL SOLE 24 ORE SANITA' – 16-22 apr. 2013 - pag. 17
- 75) 112 Missione Impossibile – 112 EMERGENCIES n.1 Gennaio/Febbraio 2012
A.Zoli
- 76) Electrical features of eighteen automated external defibrillators: A systematic evaluation
F.Kette, M. Bozzola, A.Locatelli, G. Villa, **A.Zoli**, M.Salmoiraghi, G.Ristagno, A. Andreassi, Yongqin Li – RESUSCITATION 2013
- 77) Ecografia in Emergenza-Urgenza: Organizzazione, formazione e modelli di sviluppo
A.Zoli, M. Salmoiraghi, G.Sesana, C. Graci, L. Neri, A. Spreafico, D. Neri, A. Bona, - II^a ed. Ecografia Clinica nelle Urgenze- Emergenze – Minerva Edizioni
- 78) What is Ventricular Tachycardia for Automated External Defibrillators?
F.Kette, M.Bozzola, A.Locatelli, **A.Zoli** – CLINICAL & EXPERIMENTAL CARDIOLOGY 2014
- 79) Il modello AREU
A.Zoli – Atti Convegno IL TRAPIANTO – Un dono di vita inestimabile – Roma 9 dicembre 2014
Associazione di Iniziativa Parlamentare e Legislativa per la salute e la prevenzione – Camera dei Deputati
- 80) All'improvviso sul campo – Cardiologia dello SPORT
A.Zoli, G.F. Villa – SPORT & MEDICINA – Luglio-settembre 2016
- 81) Factors influencing the in-hospital acute stroke management whithin the "golden hour"
Vidale, Arnaboldi, Bezzi, Bono, Grappa, Guidotti, Perrone, Salmaggi, Zarcone, **Zoli**, Agostoni – in Neurological sciences Oct 2016
- 82) Optimizing acute stroke pathway in Lombardy region: a prospective interventional study
Vidale, Arnaboldi, Bezzi, Bono, Grappa, Guidotti, Perrone, Salmaggi, Zarcone, **Zoli**, Agostoni – in Neurological sciences Oct 2016

- 83) CBNR Preparedness. Metropolis the First Italian Non Conventional Biological Brill - Prehospital and Disaster Medicine – The Official Journal of the World Association for Disaster and Emergency Medicine.
Alessandra Rossodivita, Giuliano Rizzardini, Maria Rita Gismondo, Guido Francesco Villa, Carlo Picco, **Alberto Zoli**
- 84) AREU e la rete cardiovascolare in Lombardia
Zoli – MONITOR Elementi di analisi e osservazioni del sistema salute – Trimestrale dell'AGENAS Anno XVII numero 42 – 2017
- 85) IRC – International Research Conference Proceedings
Counter-Terrorism: A Proposal for an Integrated Model of Community PublicResilience and Hospital Preparedness. Conference Proceedings, Roma 03-04 maggio 2018
A.Rossodivita, T.Saporito, A.Visconti, G.Rizzardini, C.Picco, **A.Zoli**
- 86) SIMEU– Poster n° P304 26 Maggio 2018 - Patologie di Rete (FHQ) in Regione Lombardia 2017
G.F. Villa, P. Galimberti, M. Migliori, **A. Zoli**
- 87) The Skill Press - "COMUNICAZIONE DI CRISI IN SANITÀ – TRA GESTIONE DELL'EMERGENZA E LITIGATION PR " di Andrea Camaiora
Hanno collaborato I. Boscardini, L.Brambilla, E. Busuito, L.Cajazzo, O.Campise, C.Miscia, M.Montorsi, G.Munegato, P.De Paolis, **A. Zoli** – ottobre 2018
- 88) Trauma and Emergency Care – Research Article – ISSN: 2398-3345
"Systematic assessment of the technical features of seventeen automated external defibrillators and their potential implication in the clinical setting".
F. Kette, A.Locatelli, M.Bozzola, GF.Villa, **A.Zoli**, C.Picco, A.Andreassi – 20 settembre 2018
- 89) 11th European Public Health Conference:Parallel Programme – Digitalization of healthcare in Italy: state of the art and best practices
A. Odone, C. Signorelli, **A. Zoli** – 18 febbraio 2019
- 90) Cinque principali responsabilità di un manager in un'azienda sanitaria pubblica. D. Croce, S. Mannino, T. Saporito, S. Silva, C.A.P. Tersalvi, D. Versace, A. Visconti, **A. Zoli** – TECNICA OSPEDALIERA - SANITA' PUBBLICA pagg. 126, 127, 128, 129. – 27 marzo 2019 (ISSN 0392-4831)
- 91) ACTA BIOMEDICA "Out-of-hospital cardiac arrest (OHCA) Survey in lombardy: data analysis through prospective short time period assessment".
Gf Villa, F. Kette, F. Balzarini, M.Ricci, M. Manera, N. Solaro, A. Pagliosa, **A. Zoli**, M. Migliori, G.M. Sechi, A. oddone, C. Signorelli
- 92) Smartphone, strumento di comunicazione in sanità. D. Croce, G. Bracchi, A. Brioschi, E. Fabbrini, E. Frisone, S. Mannino, D. Versace, A. Visconti, **A. Zoli**, S. Silvola.
TECNICA OSPEDALIERA pagg. 16, 17, 18, 19. – settembre 2019 (ISSN 0392-483)
- 93) Bioterrorism and Toxins. An Emerging Global Health Threat. IPRED VI
A. Rossodivita, A. Visconti, T. Saporito, **A. Zoli**, G. Sechi - 2019
- 94) "Business Intelligence applied to Emergency Medical Services in the Lombardy region during SARS-CoV-2 epidemic". JMIR PUBLICATIONS – The leading eHealth Publisher. DOI: 10.2196. G.M.Sechi, M.Migliori, G.Dassi, A.Pagliosa, R.Bonora, A.Oradini-Alacreu, A.Odone, C.Signorelli, **A.Zoli**. 02 aprile 2020
- 95) Emergency treatment in Lombardy: a new methodology for the pre-Hospital Drugs management on Advanced rescue Vehicles. ACTA BIOMED 2020; Vol.91, Supplement 3: 111-118 DOI:10.23750/abm.v91i3-S.9421 – **E. Perego, F. Balzarini, M. Botteri, S. Favetti, A. Zoli, G.M. Sechi, A. Oddone, C. Signorelli, G.F. Villa**

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali (facoltativo)" e alla pubblicazione sulla banca dati pubblica ECM.

Milano, 20 aprile 2020



Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della L. 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 del 31 dicembre 1996.



Milano, 20 aprile 2020



Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione

Aggiornamento del 20 Aprile 2020

Premessa

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive che hanno richiesto, fra l'altro, la sospensione temporanea di numerose attività produttive.

Secondo stime riportate nella memoria scritta presentata dall'ISTAT al Senato della Repubblica il 25 marzo scorso, l'insieme dei settori non sospesi comprende 2,3 milioni di imprese (il 51,2% del totale). Questo insieme rappresenta un'occupazione di 15,6 milioni di lavoratori (66,7% del totale), mentre i sospesi ammontano a circa 7,8 milioni (33,3%). Tuttavia, in considerazione del dato reale al netto di tutte le forme di lavoro a distanza e dell'incentivazione dei periodi di congedo e ferie, è stimabile, pure in assenza di un dato puntuale, che circa il 25% dei lavoratori hanno continuato a lavorare in presenza (es. strutture socio-sanitarie, forze dell'ordine, forze armate e i servizi essenziali della pubblica amministrazione, la filiera alimentare, le farmacie, i trasporti, ecc.). I provvedimenti adottati con il decreto del 10 aprile hanno ulteriormente ampliato la platea dei settori attivi e nella versione attuale i dati sono stati aggiornati conseguentemente.

Le misure contenitive che hanno riguardato il mondo del lavoro si sono resse necessarie per ridurre le occasioni di contatto sociale sia per la popolazione generale, ma anche per caratteristiche intrinseche dell'attività lavorativa per il rischio di contagio.

Il fenomeno dell'epidemia tra gli operatori sanitari – che sicuramente per questo ambito di rischio è il contesto lavorativo di maggior pericolosità – ha fatto emergere con chiarezza come il rischio da infezione in occasione di lavoro sia concreto ed ha determinato, come confermato anche dalle ultime rilevazioni, numeri elevati di infezioni pari a circa il 10% del totale dei casi e numerosi decessi. Tale fenomeno è comune ad altri paesi colpiti dalla pandemia.

Per tali motivi, occorre adottare misure graduali ed adeguate al fine di consentire, in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, un ritorno progressivo al lavoro, garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori.

Al fine di contribuire a fornire elementi tecnici di valutazione al decisore politico per la determinazione di livelli di priorità progressiva di interventi, è necessario tenere in

considerazione le specificità dei processi produttivi e delle modalità di organizzazione del lavoro che nell'insieme possono contribuire alla caratterizzazione del rischio.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità, ma allo stesso tempo modularità, in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

In una analisi di prioritizzazione della modulazione delle misure contenitive, va tenuto conto anche dell'impatto che la riattivazione di uno o più settori comporta nell'aumento di occasioni di aggregazioni sociali per la popolazione. È evidente, infatti, che nell'ambito della tipologia di lavoro che prevede contatti con soggetti "terzi", ve ne sono alcuni che determinano necessariamente la riattivazione di mobilità di popolazione e, in alcuni casi, grandi aggregazioni.

Al fine di sintetizzare in maniera integrata gli ambiti di rischio suddetti, è stata messa a punto una metodologia basata sul modello sviluppato sulla base dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) adattato al contesto lavorativo nazionale, integrando i dati delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e dati ISTAT degli occupati al 2019) e gli aspetti connessi all'impatto sull'aggregazione sociale.

Metodologia di valutazione integrata

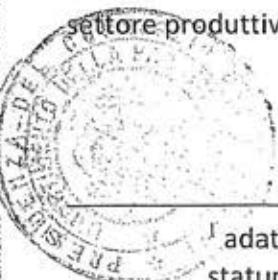
Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale¹:

- **esposizione**
 - 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
 - 1 = probabilità medio-bassa;
 - 2 = probabilità media;
 - 3 = probabilità medio-alta;
 - 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).
- **prossimità**
 - 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
 - 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
 - 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
 - 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
 - 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

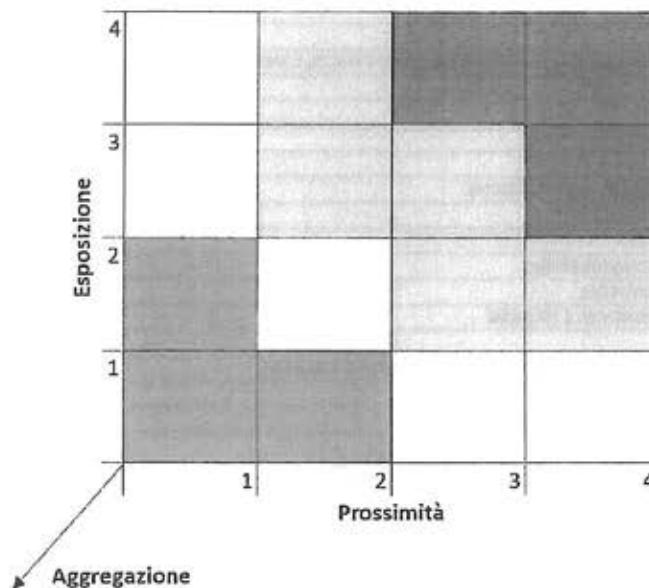
Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

- **aggregazione**
 - 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
 - 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
 - 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
 - 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.



¹ adattata da un modello sviluppato sulla base dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) integrando i dati del contesto lavorativo italiano delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e ISTAT).



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

A titolo esemplificativo, viene presentata di seguito una tabella che illustra le classi di rischio per alcuni dei principali settori lavorativi e partizioni degli stessi, nonché il relativo numero degli occupati.

Codice Ateco 2007	Descrizione	Occupati RFL (ISTAT 2019) in migliaia	Classe di Rischio
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	908,8	BASSO
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	4321,4	BASSO
	MANUTENTORI		MEDIO-ALTO
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	114,1	BASSO
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	242,8	BASSO
	OPERATORI ECOLOGICI		MEDIO-BASSO
F	COSTRUZIONI	1339,4	BASSO
	OPERAII EDILI		MEDIO-BASSO
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	3286,5	BASSO
	FARMACISTI		ALTO
	CASSIERI		MEDIO-BASSO
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1142,7	BASSO
	CORRIERI		MEDIO-ALTO
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1480,2	BASSO
	ADDETTI ALLE MENSE		MEDIO-ALTO
	CAMERIERI		MEDIO-ALTO
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	618,1	BASSO
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	636,6	BASSO
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1516,4	BASSO
	MICROBIOLOGI		MEDIO-ALTO
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1242,6	BASSO
	FORZE DELL'ORDINE		ALTO
P	ISTRUZIONE	1589,4	MEDIO-BASSO
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1922,3	ALTO
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	318,2	MEDIO-BASSO
	LAVORATORI DELLO SPETTACOLO		MEDIO-ALTO
	INTERPRETI		MEDIO-ALTO
	ATLETI PROFESSIONISTI		ALTO
S	ALTRÉ ATTIVITÀ DI SERVIZI	711,6	BASSO
	AGENZIE FUNEBRI		ALTO
	PARRUCCHIERI		ALTO
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	739,9	MEDIO-BASSO
	BADANTI		MEDIO-ALTO

Il dettaglio dei settori produttivi con l'attribuzione relativa alla dimensione di aggregazione sociale e alla classe di rischio media integrata viene riportata in allegato 1 per i primi due livelli di classificazione ATECO vigente (tabella 1) integrata con un'analisi di dettaglio relativa al terzo livello per il settore G (tabella 2) per poter offrire una maggiore analisi specifica del settore in relazione alle differenti attività commerciali; nell'allegato 2 si presenta, invece, la distribuzione dei lavoratori impiegati nei settori sospesi divisi per genere, fascia di età ed aree geografiche.

L'attribuzione delle classi di rischio per i settori produttivi individuati è da considerarsi come orientativa per far emergere una consapevolezza integrata dell'attuale scenario di emergenza sanitaria. È evidente che le singole realtà aziendali possono mitigare sostanzialmente il rischio adottando un'adeguata strategia di prevenzione anche per rispondere a specifiche complessità che possono non emergere in un'analisi di insieme, in particolare per le piccole e medie imprese.

Strategie di Prevenzione

Sulla base di tale approccio di matrice di rischio si possono adottare una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori. La gestione della prima fase emergenziale ha permesso di acquisire esperienze preventionali che possono essere utilmente sviluppate nella seconda fase.

Nella prima fase si sono attuate, infatti, una serie di misure organizzative di prevenzione e protezione resesi necessarie nel contesto emergenziale per garantire il lavoro in sicurezza per i settori produttivi che hanno continuato ad operare, misure peraltro già richiamate dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”. Per il settore sanitario, inoltre, sono stati emanati numerosi documenti guida da OMS, ECDC, Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro – EU-OSHA, Ministero della Salute, ISS e INAIL.

Il sistema di prevenzione nazionale ed aziendale realizzato nel tempo, con il consolidamento dell’assetto normativo operato dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., offre la naturale infrastruttura per l’adozione di un approccio integrato alla valutazione e gestione del rischio connesso all’attuale emergenza pandemica.

Nell’ottica di un approccio partecipato ed integrato all’attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione aziendale – medico competente, RSPP, RLS/RLST – nel coadiuvare il datore di lavoro in un puntuale monitoraggio dell’attuazione attenta e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all’esterno del *setting* lavorativo.

C’è la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell’epidemia.

Tali misure posso essere così classificate:

- Misure organizzative
- Misure di prevenzione e protezione
- Misure specifiche per la prevenzione dell’attivazione di focolai epidemici

Misure organizzative

Le misure organizzative sono estremamente importanti per molti aspetti, anche quale contributo alla prevenzione primaria e quindi nell’ottica dell’eliminazione del rischio. La progressiva riattivazione del ciclo produttivo non può prescindere da un’analisi dell’organizzazione del lavoro atta a contenere il rischio attraverso rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro, dell’orario di lavoro e dell’articolazione in turni nonché dei processi produttivi.

Gestione degli spazi di lavoro

Gli spazi di lavoro devono essere rimodulati nell’ottica del distanziamento sociale compatibilmente con la natura dei processi produttivi. Nel caso di lavoratori che non

necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati, ad esempio, da uffici inutilizzati, sale riunioni, ecc.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro e l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.).

Per gli spazi comuni, comprese le mense aziendali, i punti di ristoro e gli spogliatoi, i servizi igienici, deve essere prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento. Nella gestione dell'entrata e dell'uscita dei lavoratori devono essere favoriti orari scaglionati e, laddove possibile, prevedere una porta di entrata ed una di uscita dedicate.

Devono essere limitati al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno dell'azienda, comunque nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Non sono consentite le riunioni in presenza, favorendo il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.

L'accesso di fornitori esterni potrà avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dall'azienda; per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento.

Organizzazione e orario di lavoro

Al fine anche di ridurre il contatto sociale nell'ambiente di lavoro potranno essere adottate soluzioni organizzative innovative che riguardano sia l'articolazione dell'orario di lavoro, sia i processi produttivi, limitando anche la necessità di trasferte. L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari. È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (*commuting*), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo è necessaria un'azione integrata per mitigare questa tipologia di rischio tramite misure organizzative dedicate, ad esempio adottando piani di mobilità adeguati, misure specifiche per disciplinare l'uso dei mezzi pubblici o incentivando differenti forme di trasporto sul luogo di lavoro, anche con il mezzo privato.

In ogni caso, all'interno dei mezzi pubblici oltre al distanziamento sociale è raccomandabile l'uso di mascherine per tutti gli occupanti.

Tenendo altresì conto della commisurazione della produttività rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori nella fase di transizione – ove alcuni lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro – va effettuata un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti, articolazione dei turni, nonché valorizzando, qualora possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro.

Tra le misure organizzative già ampiamente utilizzate nella prima fase, si richiamano le diverse forme di lavoro a distanza, ove compatibili, soprattutto per le attività di supporto gestionale/amministrativo. Si tratta di una modalità che si è rivelata – pur nelle sue complessità ed in attesa di più specifici indicatori di monitoraggio – una soluzione efficace che, nell'ambito dei servizi ed in molti settori della pubblica amministrazione, ha permesso la continuità dei processi lavorativi e, allo stesso tempo, ha contribuito in maniera sostanziale al contenimento dell'epidemia. Anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro costituirà un utile e modulabile strumento di prevenzione in molti settori. L'utilizzo di tali forme di lavoro a distanza necessita, tuttavia, di rafforzare le misure di supporto per la prevenzione dei rischi connessi a questa tipologia di lavoro, in particolare fornendo assistenza nell'uso di apparecchiature e software nonché degli strumenti di videoconferenza, incoraggiando altresì a fare pause regolari; in aggiunta, il management dovrà tenere conto della necessità di garantire il supporto ai lavoratori che si sentono in isolamento ed a quelli che contestualmente hanno necessità di accudire i figli.

Misure di prevenzione e protezione

In coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., vanno adottate misure di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione a SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro, privilegiando misure di prevenzione primaria.

Informazione e formazione

Devono essere adeguate, contestualizzate e, allo stesso tempo, adattate allo specifico ambito lavorativo, in modo da permettere a tutti i lavoratori di comprendere puntualmente ed esattamente le modalità del rischio, sia valorizzando l'ampia attività comunicativa già fatta rispetto al periodo di chiusura passato, sia anche valorizzando la consapevolezza reciproca del rischio che, proprio per la sua tipologia, vede la

prevenzione intrinseca nel distanziamento sociale, nei comportamenti e nelle misure di prevenzione anche individuali.

È quindi imprescindibile mettere in atto un'incisiva ed efficace attività di informazione e formazione, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi; è altresì necessario realizzare un'efficace comunicazione anche finalizzata ad evitare, ad esempio, forme di stigmatizzazione nei confronti di lavoratori che provengono da aree a pregresso maggior rischio, nonché a favorire – in tempo di “infodemia” – l’accesso a fonti istituzionali per le informazioni, evitando così il moltiplicarsi di fake news.

Pertanto, le principali fonti istituzionali di riferimento sono:

- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC).

Va altresì contestualizzato che la percezione di questo rischio, anche per il grande impatto e la sua straordinarietà ed eccezionalità, crea nei lavoratori una sensazione di insicurezza che può anche agire sugli altri rischi. Quindi la corretta ed intrinseca gestione del rischio, nonché la corretta comunicazione del rischio, unitamente a tutte le altre soluzioni adottate, possono creare un senso di consapevolezza e di adeguatezza delle misure poste in essere.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti

Nell’attuale situazione di emergenza pandemica da SARS-CoV-2, ciascun individuo è chiamato ad applicare le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell’infezione. Tali misure, già descritte nei documenti prodotti dal Ministero della Salute e dall’ISS, si concretizzano nei comportamenti da seguire per l’intera popolazione.

Pertanto, in più punti dell’azienda devono essere affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed, in particolare, l’azienda metterà a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.

Sarebbe opportuno, soprattutto nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, prevedere, alla riapertura, una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. In ogni caso, va garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, nonché la sanificazione periodica.

Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI) per le vie respiratorie

Vanno mappate tutte le attività, prevedendo di norma, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

La valutazione dei rischi nelle singole realtà aziendali è lo strumento adeguato per la determinazione di specifici DPI anche in relazione al complesso dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Indicazioni più specifiche sono state definite per gli operatori della sanità con il documento pubblicato, in materia, dall'ISS.

Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili

In considerazione del ruolo cardine del medico competente nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare attraverso la collaborazione alla valutazione dei rischi ed alla effettuazione della sorveglianza sanitaria, non si può prescindere dal coinvolgimento dello stesso in un contesto del genere, al di là dell'ordinarietà.

Relativamente alle aziende dove non è già presente il medico competente, in via straordinaria, va pensata la nomina di un medico competente ad hoc per il periodo emergenziale o soluzioni alternative, anche con il coinvolgimento delle strutture territoriali pubbliche (ad esempio, servizi preventionali territoriali, Inail, ecc.) che, come per altre attività, possano effettuare le visite, magari anche a richiesta del lavoratore.

Pertanto, il medico competente va a rivestire un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2.

I dati epidemiologici mostrano chiaramente una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione nonché in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) che, in caso di comorbilità con l'infezione, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

In tale ottica potrebbe essere introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta. In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni

dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.

In merito a tale tipologia di soggetti, la letteratura scientifica evidenzia che le persone che si sono ammalate e che hanno manifestato una polmonite o un'infezione respiratoria acuta grave, potrebbero presentare una ridotta capacità polmonare a seguito della malattia (anche fino al 20-30% della funzione polmonare) con possibile necessità di sottoporsi a cicli di fisioterapia respiratoria. Situazione ancora più complessa è quella dei soggetti che sono stati ricoverati in terapia intensiva, in quanto possono continuare ad accusare disturbi rilevanti descritti in letteratura, la cui presenza necessita di particolare attenzione ai fini dell'emissione del giudizio di idoneità.

Vanno sviluppati, in questa fase, percorsi ad hoc di aggiornamento professionale e raccomandazioni operative per i medici competenti, a cura di società scientifiche del settore di riferimento e delle Istituzioni, sul tema specifico.

Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

Nella fase di transizione, va considerato il rischio di una riattivazione di focolai nei luoghi di lavoro, mettendo quindi in atto una serie di misure volte a contrastarli.

Pertanto, vanno rafforzate, in azienda, tutte le misure di igiene già richiamate e va altresì attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al citato Protocollo.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede (ove presenti), ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Rimangono aspetti organizzativi specifici da identificare nei differenti contesti lavorativi.

Relativamente alla gestione di un lavoratore che presenta sintomi mentre è al lavoro, ugualmente saranno seguite le procedure di cui al sopracitato Protocollo. Pertanto, nel caso in cui in azienda un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione

respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. L'azienda, anche attraverso il coinvolgimento del medico competente, collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere ai possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Nelle aree maggiormente colpite potranno essere considerate, alla ripresa, misure aggiuntive specifiche come l'esecuzione del tampone per tutti i lavoratori, soprattutto per quei cicli produttivi dove l'indice di prossimità è più alto. Vanno, tuttavia, tenuti in considerazione ed adeguatamente pianificati gli aspetti di sostenibilità di tali misure nell'attuale contesto di emergenza sanitaria.

Considerazioni finali

L'andamento dell'epidemia, che sta dimostrando l'efficacia delle misure contenitive, necessita attente valutazioni nella modularità delle attività produttive che possono essere attivate in prima istanza.

Gli indicatori epidemiologici sono essenziali per guidare con la dovuta cautela le valutazioni preliminari alla fattibilità di rimodulazioni delle misure contenitive che riguardano il mondo del lavoro.

Lo studio epidemiologico di popolazione di sieroprevalenza, che conterrà elementi conoscitivi anche rispetto alle variabili occupazionali, fornirà un importante ulteriore contributo all'analisi di contesto.

Fermo restando che il presente documento è finalizzato a fornire elementi tecnici di supporto al processo di decisione politica, al fine di identificare le attività produttive che gradualmente potrebbero riattivarsi garantendo un'adeguata sicurezza per i lavoratori e, allo stesso tempo, la sostenibilità complessiva delle politiche di contrasto all'epidemia, il modello di analisi di rischio proposto evidenzia tre aspetti valutativi di

interesse:

- l'analisi di processo lavorativo nell'ottica del distanziamento sociale fra i lavoratori;
- il rischio di contagio connesso con la tipologia di attività specifica;

- il coinvolgimento di terzi nei processi lavorativi ed il rischio di aggregazione sociale.

Le attività produttive con rischio basso o medio-basso potrebbero avere priorità in un processo graduale di rimodulazione delle misure contenitive, unitamente ad un'adeguata e partecipata strategia di prevenzione anche mirata al contenimento del rischio di aggregazione correlato.

Le attività del settore manifatturiero e delle costruzioni, oltre ad essere settori vitali per l'economia del Paese, presentano per le tre variabili considerate, un indice di rischiosità complessivo mediamente basso che può ulteriormente essere migliorato con attente e puntuali misure organizzative e di prevenzione e protezione come proposto nel documento. Vanno tuttavia tenute presenti le specificità e le complessità dei singoli ambiti aziendali, specialmente nelle piccole e medie imprese.

Analoghe valutazioni, pur nella necessità di considerare l'impatto sulla mobilità di terzi e di garantire il distanziamento sociale, possono essere fatte per alcuni settori del commercio e dei servizi. Si rimanda allo specifico documento sull'analisi del fenomeno del pendolarismo approvato dal CTS il 18 aprile.

Vanno valutati i rischi connessi alla mobilità dei lavoratori legata al *commuting*, che necessitano di interventi specifici nel settore dei trasporti pubblici adottando apposite misure preventive.

Va fatta un'attenta riflessione su quei settori lavorativi che comportano intrinsecamente aggregazioni che possono veicolare il contagio come, ad esempio, la scuola.

Nella fase di transizione sarà necessario consolidare l'incentivazione del lavoro a distanza potenziando le forme di supporto organizzativo anche con strumenti di *coaching* e di formazione, che permetteranno soprattutto nel settore della pubblica amministrazione ma anche nel settore dei servizi, di contenere il rischio di contagio senza pregiudicare sostanzialmente la produttività del sistema, compatibilmente con la natura dei processi produttivi.

L'approccio preventivo proposto necessita di un forte supporto del sistema di prevenzione nazionale nell'offrire strumenti adeguati di informazione e formazione basati su evidenze scientifiche.

Va, altresì, favorita una comunicazione adeguata anche in relazione alla percezione del rischio e vanno intraprese azioni che possano contrastare il fenomeno dello stigma sociale.

La tutela dei lavoratori "fragili" anche con gli strumenti proposti è un punto essenziale proprio per le peculiarità della malattia, ma tenendo conto della necessità di prevedere elementi di tutela che possano prevenire l'esclusione degli stessi dal mondo del lavoro.

Tutto l'assetto proposto è indispensabile ed è fondamentale che venga coerentemente inserito in tutte le politiche di contrasto all'epidemia in corso con particolare riferimento al *contact-tracing*.

L'analisi del rischio fa anche emergere che molti dei settori più pericolosi sono tra quelli che sono rimasti aperti in quanto essenziali. C'è altrettanto bisogno di approfondire il fenomeno del contagio e il suo impatto nel settore socio-sanitario, al fine di rafforzare tutte le misure necessarie per garantire la tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori.

Bibliografia essenziale

1. INAIL. Indagine nazionale sulla salute e sicurezza sul lavoro (INSuLa). 2020 (in press)
2. International Labour Organization. COVID-19 and the world of work: Impact and policy responses. 18 marzo 2020
3. ISS. Epidemia COVID-19. Aggiornamento nazionale. 2 aprile 2020
4. ISTAT. Memoria scritta dell'Istituto nazionale di statistica per la 5a Commissione programmazione economica e bilancio del Senato della Repubblica. 25 marzo 2020
5. Occupational Safety and Health Administration (USA). Guidance on Preparing Workplaces for COVID-19. 2020
6. Prem K, Liu Y, Russell TW, et al. The effect of control strategies to reduce social mixing on outcomes of the COVID-19 epidemic in Wuhan, China: a modelling study. Lancet Public Health. 25 marzo 2020
7. U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration O*NET 24.2 Database
8. World Health Organization. Subject in Focus: Public Health and Social Measures for the COVID-19 Pandemic. Situation Report 72. 1 aprile 2020
9. World Health Organization. Social Stigma associated with COVID-19. 24 febbraio 2020
10. World Health Organization. Getting your workplace ready for COVID-19 – WHO Guide. 19 marzo 2020



Tab. 1 – Riepilogo delle classi di rischio e aggregazione sociale

ATEOC 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DPCM 10/04	ATTIVI (migliaia)	SOSPESI (migliaia)
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
01	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	835	
02	SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI	1	BASSO	SOSPESO	ATTIVO	55	
03	PESCA E ACQUACOLTURA	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	19	
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE						
06	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	7	
07	ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	1	BASSO	SOSPESO	SOSPESO	0	
08	ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1	BASSO	SOSPESO	SOSPESO	13	
09	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE	1	BASSO	Attivo: 09.1	Attivo: 09.1	3	2
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE						
10	INDUSTRIE ALIMENTARI	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	460	
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	45	
12	INDUSTRIA DEL TABACCO	1	BASSO	SOSPESO	SOSPESO	5	
13	INDUSTRIE TESSILI	1	BASSO	Attivo: 13.96.20; 13.95	Attivo: 13.96.20; 13.95	9	98
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	1	BASSO	Attivo: 14.12.00	Attivo: 14.12.00	2	188
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN LEGNO E SIMILI	1	BASSO	SOSPESO	SOSPESO	130	
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	1	BASSO	Attivo: 16.24	ATTIVO	117	

Allegato 1

ATECO 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DPCM 10/04	ATTIVI (migliaia)	SOSPESI (migliaia)
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	1	BASSO	ATTIVO (ad esclusione dei codici 17.23 e 17.24)	ATTIVO (ad esclusione dei codici 17.23 e 17.24)	74	15
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	87	
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	22	
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	1	BASSO	ATTIVO (ad esclusione dei codici: 20.112 - 20.51.01 - 20.51.02 - 20.59.50 - 20.59.60)	ATTIVO (ad esclusione dei codici: 20.112 - 20.51.01 - 20.51.02 - 20.59.50 - 20.59.60)	137	6
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	101	
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	1	BASSO	Attivo: 22.2 (ad esclusione dei codici: 22.29.01 e 22.29.02)	Attivo: 22.2 (ad esclusione dei codici: 22.29.01 e 22.29.02)	88	86
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	1	BASSO	Attivo: 23.13; 23.19.10	Attivo: 23.13; 23.19.10	17	168
24	METALLURGIA	1	BASSO	SOSPESO	SOSPESO		188
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	1	BASSO	Attivo: 25.21; 25.92	Attivo: 25.21; 25.92, 25.73.01	72	505
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICIDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	1	BASSO	Attivo: 26.6	Attivo: 26.1, 26.2; 26.6	90	44

Allegato 1

ATECO 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DPCM 10/04	ATTIVI (migliaia)	SOSPESI (migliaia)
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED'APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	1	BASSO	Attivo: 27.1; 27.2	Attivo: 27.1; 27.2	68	132
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	1	BASSO	Attivo: 28.29.30; 28.95.00; 28.96	Attivo: 28.29.30; 28.95.00; 28.96	56	488
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	1	BASSO	SOSPESO	SOSPESO		217
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	1	BASSO	SOSPESO	SOSPESO		130
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI	1	BASSO	SOSPESO	SOSPESO		144
32	ALTRI INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1	BASSO	Attivo: 32.50; 32.99.1; 32.99.4	Attivo: 32.50; 32.99.1; 32.99.4	90	67
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	2	MEDIO-BASSO	ATTIVO (ad esclusione dei codici 33.11.01; 33.11.02; 33.11.03; 33.11.04; 33.11.05; 33.11.07; 33.11.09; 33.12.92; 33.16; 33.17)	ATTIVO (ad esclusione dei codici 33.11.01; 33.11.02; 33.11.03; 33.11.04; 33.11.05; 33.11.07; 33.11.09; 33.12.92)	150	27
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA						
35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	114	
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA						
36	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	1	MEDIO-ALTO	ATTIVO	ATTIVO	38	
37		1	MEDIO-ALTO	ATTIVO	ATTIVO	22	

Allegato 1

ATECO 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DPCM 10/04	ATTIVI (migliaia)	SOSPESI (migliaia)
38	A TIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SVARIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	2	MEDIO-BASSO	ATTIVO	ATTIVO	174	
39	F ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	2	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	9	
40	F COSTRUZIONI	1	BASSO	SOSPESO	SOSPESO		420
41	F COSTRUZIONE DI EDIFICI	1	BASSO	ATTIVO (ad esclusione 42.91; 42.99.09; 42.99.10)	ATTIVO (ad esclusione 42.91; 42.99.09; 42.99.10)	79	7
42	G INGEGNERIA CIVILE	1	BASSO	Attivo: 43.2	Attivo: 43.2	447	386
43	G LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	1	BASSO				
44	G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2	BASSO	Attivo: 45.2; 45.3; 45.4	Attivo: 45.2; 45.3; 45.4	321	96
45	G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2	BASSO	Attivo: 46.2; 46.3; 46.46; 46.49.2; 46.61; 46.69.91; 46.69.94; 46.71	Attivo: 46.2; 46.3; 46.46; 46.49.1; 46.49.2; 46.61; 46.69.91; 46.69.94; 46.71; 46.75.01	292	533
46	G COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2	BASSO				

Allegato 1

ATECO 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DPCM 10/04	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DPCM 10/04	ATTIVI (migliaia)	SOSPESI (m/gliaia)
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2*	MEDIO-BASSO				1.261	785
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO								
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	3	MEDIO-BASSO	ATTIVO	ATTIVO		565	
50	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	3**	MEDIO-BASSO	ATTIVO	ATTIVO		41	
51	TRASPORTO AEREO	3	ALTO	ATTIVO	ATTIVO		30	
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	2	BASSO	ATTIVO	ATTIVO		313	
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	2	BASSO	ATTIVO	ATTIVO		194	
I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE								
55	ALLOGGIO	3	BASSO	Attivo: 55,1			209	79
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	3	MEDIO-BASSO	SOSPESO	SOSPESO		108	1.084
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2	BASSO	ATTIVO	ATTIVO			
58	ATTIVITÀ EDITORIALI						62	

Allegato 1

ATECO 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DPCM 10/04	ATTIVI (migliaia)	SOSPESI (migliaia)
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE	3	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	43	
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	3	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	19	
61	TELECOMUNICAZIONI	3	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	109	
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	329	
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	55	
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE						
64	ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	388	
65	ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	111	
66	ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	136	
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI						
68	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1	BASSO	SOSPESO	SOSPESO	164	
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE						
69	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	646	
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	111	
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	398	
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	65	
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	1	BASSO	SOSPESO	SOSPESO	78	
74	ALTRI ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1	BASSO	ATTIVO	ATTIVO	196	

Allegato 1

ATECO 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DPCM 10/04	ATTIVI (migliaia)	SOSPESI (migliaia)
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE						
78	ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE	2	BASSO	Attivo: 78.2	Attivo: 78.2	47	62
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	3	BASSO	SOSPESO	SOSPESO		73
80	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE	3	MEDIO-BASSO	Attivo: 80.1; 80.2	Attivo: 80.1; 80.2	105	3
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	2	MEDIO-BASSO	Attivo: 81.2	Attivo: 81.2; 81.3	445	19
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	2	BASSO	Attivo: 82.20; 82.92; 82.99.2; 82.99.99	Attivo: 82.20; 82.92; 82.99.2; 82.99.99	137	89
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA						
84	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1	MEDIO-ALTO	ATTIVO	ATTIVO	1.243	
P	ISTRUZIONE						
85	ISTRUZIONE	3	MEDIO-BASSO	ATTIVO	ATTIVO	1.589	
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE						
86	ASSISTENZA SANITARIA	3	ALTO	ATTIVO	ATTIVO	1.328	
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	3	MEDIO-ALTO	ATTIVO	ATTIVO	317	
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	3	ALTO	ATTIVO	ATTIVO	277	
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO						
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	4	BASSO	SOSPESO	SOSPESO	93	
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI	3	BASSO	SOSPESO	SOSPESO	51	

Allegato 1

ATENO 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DPCM 10/04	ATTIVI (migliaia)	SOSPESI (migliaia)
92	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO	4	MEDIUM-ALTO	SOSPESO	SOSPESO		29
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	4	MEDIUM-BASSO	SOSPESO	SOSPESO		145
S	ALTRÉ ATTIVITÀ DI SERVIZI						
94	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	2	MEDIUM-BASSO	ATTIVO	ATTIVO	178	
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	2	BASSO	Attivo: 95.11.00; 95.12.01; 95.12.09; 95.22.01	Attivo: 95.11.00; 95.12.01; 95.12.09; 95.22.01	24	30
96	ALTRÉ ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	2	MEDIUM-ALTO	SOSPESO	ALLEGATO 2 Attivi: 96.01; 96.03	79	401
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE						
97	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	2	MEDIUM-ALTO	ATTIVO	ATTIVO	733	

* classe 4 per i centri commerciali
** classe 4 per le navi da crociera

Tab. 2 - Analisi di terzo livello delle classi di aggregazione e rischio per il settore ATECO "G – Commercio"

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe Aggregazione	Classe Rischio
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2	BASSO
45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2	BASSO
45.1	COMMERCIO DI AUTOVEICOLI	2	BASSO
45.2	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI	2	BASSO
45.3	COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI	2	BASSO
45.4	COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI	2	BASSO
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2	BASSO
46.1	INTERMEDIARI DEL COMMERCIO	2	BASSO
46.2	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI	1	BASSO
46.3	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO	1	BASSO
46.4	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE	1	BASSO
46.5	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT	1	BASSO
46.6	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE	1	BASSO
46.7	COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI	1	BASSO
46.9	COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO	1	BASSO
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2*	MEDIO-BASSO
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO

Allegato 1



Allegato 1

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe Aggregazione	Classe Rischio
47.3	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO
47.4	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO
47.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO **
47.8	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE	3	MEDIO-BASSO
47.9	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI	2	MEDIO-BASSO

* classe 4 se all'interno di centri commerciali

** fanno eccezione i le Farmacie con classe di rischio ALTO

Allegato 2

Tab. 3 – Lavoratori impiegati nei settori sospesi distribuiti per genere, classe di età e area geografica dopo il DPCM 10/04/2020.
Valori assoluti (migliaia) e percentuali.

ATECO*	Generi						Classe di età			Area geografica**			TOTALE
	Maschi	Femmine	Under 50	Over 50	Zona 1	Zona 2	Zona 3						
B Estrazione di minerali	14,16 (0,3%)	0,85 (0,0%)	8,45 (0,2%)	6,56 (0,3%)	6,46 (0,2%)	4,58 (0,3%)	3,96 (0,2%)						15,00
C Attività manifatturiere	1969,03 (41,4%)	668,91 (26,0%)	1775,57 (35,3%)	862,43 (37,5%)	1794,61 (45,4%)	478,56 (27,8%)	364,84 (22,0%)						2638,01
F Costruzioni	769,09 (16,2%)	43,93 (1,7%)	510,90 (10,2%)	302,12 (13,1%)	341,47 (8,6%)	219,20 (12,8%)	252,38 (15,2%)						813,05
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	824,45 (17,3%)	588,22 (22,8%)	941,23 (18,7%)	471,43 (20,5%)	684,00 (17,3%)	335,57 (19,5%)	393,10 (23,7%)						1412,67
I Servizi alloggio e ristorazione	611,04 (12,8%)	551,56 (21,4%)	902,43 (17,9%)	260,18 (11,3%)	498,94 (12,6%)	319,39 (18,6%)	344,27 (20,8%)						1162,60
L Attività immobiliari	87,77 (1,8%)	76,26 (3,0%)	96,97 (1,9%)	67,06 (2,9%)	82,61 (2,1%)	49,43 (2,9%)	31,99 (1,9%)						164,03
M Attività professionali e tecniche	34,86 (0,7%)	43,25 (1,7%)	60,21 (1,2%)	17,89 (0,8%)	50,78 (1,3%)	18,02 (1,0%)	9,3 (0,6%)						78,10
N Noleggio, agenzie di viaggio, supporto imprese	133,42 (2,8%)	160,26 (6,2%)	203,72 (4,0%)	89,96 (3,9%)	139,47 (3,5%)	89,09 (5,2%)	65,12 (3,9%)						293,68
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	183,93 (3,9%)	134,26 (5,2%)	227,15 (4,5%)	91,02 (4,0%)	142,19 (3,6%)	104,32 (6,1%)	71,68 (4,3%)						318,19
S Altre attività di servizi	127,75 (2,7%)	303,11 (11,8%)	300,9 (6,0%)	129,96 (5,6%)	211,16 (5,3%)	100,45 (5,8%)	119,26 (7,2%)						430,87
T Famiglie datori di lavoro personale domestico	0,72 (0,0%)	4,85 (0,2%)	3,32 (0,1%)	2,26 (0,1%)	3,20 (0,1%)	0,55 (0,0%)	1,82 (0,1%)						5,57
Totale	4756,22 (100,0%)	2575,46 (100,0%)	5030,85 (100,0%)	2300,86 (100,0%)	3954,89 (100,0%)	1719,16 (100,0%)	1657,72 (100,0%)						7331,77

***Settori Attivi:**

- A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA 01; 02; 03
B – ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE 05; 06; 09.1
C – ATTIVITÀ MANIFATTURIERE 10; 11; 13.96.20; 13.95; 14.12.00; 16; 17 (ad esclusione di 17.23; 17.24); 18; 19; 20 (ad esclusione di 20.12; 20.51.01; 20.51.02; 20.59.50; 20.59.60); 21; 22.2 (ad esclusione di 22.29.01; 22.29.02); 23.13; 23.19.10; 25.21; 25.73.1; 25.92; 26.1; 26.2; 26.6; 27.1; 27.2; 28.29.30; 28.95.00; 28.96; 32.50; 32.99.1; 32.99.4; 33 (ad esclusione di 33.11.01; 33.11.02; 33.11.03; 33.11.04; 33.11.05; 33.11.07; 33.11.09; 33.12.92)
D – FORNITURADI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA 35
E – FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO 36; 27; 38; 39
F – COSTRUZIONI 42 (ad esclusione di 42.99.09; 42.99.10); 43.2
G – COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI 45.2; 45.3; 45.4; 46.2; 46.3; 46.46; 46.49.1; 46.49.2; 46.61;
46.69.91; 46.69.94; 46.71; 46.75.01. ALLEGATO 1 DPCM Attivi 47.11.1; 47.11.2; 47.11.3; 47.11.4; 47.11.5; 47.19.2; 47.2; 47.3; 47.4; 47.52.1; 47.52.2; 47.59.3;
47.62.1; 47.73.1; 47.73.2; 47.74.0; 47.75.1; 47.76.2; 47.78.2; 47.78.4; 47.78.6; 47.91.1; 47.91.2; 47.91.3; 47.99.2; 47.71.2; 47.61; 47.62
H – TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO 49; 50; 51; 52; 53
I – ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE 55.1
J – SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE 58; 59; 60; 61; 62; 63
K – ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE 64; 65; 66
M – ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE 69; 70; 71; 72; 74; 75
N – NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE 78.2; 80.1; 80.2; 81.2; 81.3; 82.20; 82.92; 82.99.2; 82.99.99
O – AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA – AMMINISTRAZIONE SOCIALE E OBBLIGATORIA 84
P – ISTRUZIONE 85
Q – SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE 86; 87; 88
S – ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI 94; 95.11.00; 95.12.01; 95.12.09; 95.22.01 ALLEGATO 2 DPCM 96.01; 96.03
T – ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; 97
U – ORGANIZZAZIONI E ORGANISMIS EXTRA-TERRITORIALI 99

** Zona 1:
Zona 2:
Zona 3:

Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Marche
Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio
Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

Tabella di dettaglio Classi di aggregazione e rischio settore Commercio

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe Aggregazione	Classe Rischio
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2	BASSO
45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2	BASSO
45.1	COMMERCIO DI AUTOVEICOLI	2	BASSO
45.2	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI	2	BASSO
45.3	COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI	2	BASSO
45.4	COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI	2	BASSO
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2	BASSO
46.1	INTERMEDIARI DEL COMMERCIO	2	BASSO
46.2	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI	1	BASSO
46.3	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO	1	BASSO
46.4	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE	1	BASSO
46.5	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT	1	BASSO
46.6	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE	1	BASSO
46.7	COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI	1	BASSO
46.9	COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO	1	BASSO

47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2*	MEDIO-BASSO
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO
47.3	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO
47.4	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO
47.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2*	MEDIO-BASSO **
47.8	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE	3	MEDIO-BASSO
47.9	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATTI	2	MEDIO-BASSO

* classe 4 se all'interno di centri commerciali

** fanno eccezione i Farmacisti con classe di rischio ALTO

Gestione della fase post-COVID

Proposte per un modello operativo integrato e sostenibile per la ripartenza del trasporto aereo in un quadro di elevata sicurezza sanitaria

PREMESSA

- La necessità di contenere la circolazione del virus COVID-19 ha richiesto l'emanazione di provvedimenti legislativi con severe misure di limitazione alla mobilità dei cittadini. Le norme restrittive adottate dall'Italia sono state presto applicate in forma simile in molti altri Paesi. Questo, unitamente al generato senso di allarme sociale per la preoccupazione di contrarre il virus durante gli spostamenti per le residuali motivazioni consentite, ha condotto ad **un crollo del traffico aereo in Italia e, progressivamente, nel resto del mondo.**
- Presso il maggiore aeroporto del Paese, Roma Fiumicino, nella prima settimana di aprile il traffico passeggeri giornaliero è stato inferiore a 4.000 persone con **una riduzione del 97%** rispetto alla stessa settimana del 2019 (quando si erano registrati circa 116.000 passeggeri/giorno). In termini di voli/giorno la riduzione è stata del 92% essendo il numero totale giornaliero dei decolli e degli atterraggi diminuito da 867 a soli 73 movimenti, quasi tutti operati da Alitalia. Attualmente quest'ultima ha ridotto il proprio operativo di network da circa 550 a circa 50 voli al giorno con un calo di oltre il 90% dei volumi di passeggeri trasportati. In altri aeroporti italiani principali, il traffico è sostanzialmente azzerato e ridotto a pochi collegamenti con Roma Fiumicino e allattività cargo.
- Raggiunta una sostanziale riduzione della circolazione del virus nel Paese, la sfida principale sarà quella di **assicurare la ripartenza del sistema economico senza compromettere i risultati ottenuti in termini di salute pubblica**. La mobilità delle persone e dei mezzi per via aerea ha una rilevanza strutturale per l'intero sistema economico e per le sue relazioni con l'economia globale. La ripresa dei collegamenti aerei deve avvenire in un quadro di misure operative che assicuri da un lato un'adeguata mitigazione dei rischi sanitari contingenti alla futura fase di gestione dell'epidemia ma che dall'altro permetta il ripristino delle condizioni minime di fattibilità economica del trasporto aereo.
- Un modello operativo integrato terra-cielo in grado di rassicurare i cittadini sulla robustezza delle misure sanitarie di prevenzione potrà offrire la serenità necessaria per un ritorno all'utilizzo del mezzo aereo. Un insieme chiaro di regole applicato all'intero territorio nazionale e, auspicabilmente, riflesso anche negli altri aeroporti dell'UE assume fondamentale rilevanza.
- Questa nota congiunta di Aeroporti di Roma S.p.A. e Alitalia propone un **modello operativo per la ripartenza del trasporto aereo in sicurezza**, in un quadro di **sostenibilità economica**. Essa rappresenta il contributo delle due principali società del trasporto aereo italiane alla definizione delle regole per la ripartenza del traffico aereo.

L'AVVIO DELLA CRISI

- Fin dalle fasi iniziali di gestione dell'emergenza si è avviata una stretta collaborazione tra le Istituzioni preposte e i vari attori della filiera del trasporto aereo. Questo ha assicurato la definizione e la tempestiva adozione di processi operativi fondamentali per il contrasto alla diffusione dell'epidemia. Si ricordano a riguardo i controlli della temperatura corporea a tutti i passeggeri in arrivo negli aeroporti italiani, l'adozione di misure straordinarie di sanificazione e disinfezione degli aeroporti e degli aeromobili, una massiccia campagna di informazione e sensibilizzazione sulle misure di prevenzione necessarie. Tale approccio coordinato tra Amministrazioni e Industria ha rappresentato un valore importante all'avvio della crisi e riteniamo vada preservato in tutte le fasi successive di gestione post-crisi.
- Il trasporto aereo per sua natura presenta sistemi affidabili di tracciatura dei movimenti dei passeggeri. Sulla base dei dati già disponibili e previa disposizione delle Autorità, è stato possibile ex post ricostruire le posizioni occupate a bordo da soggetti risultati poi positivi o casi sospetti e, di conseguenza, individuare e gestire i passeggeri nelle file adiacenti ad essi. Allo stesso modo è stato possibile ricostruire con buona approssimazione le aree aeroportuali attraversate da questi soggetti e gli operatori con cui sono potenzialmente venuti a contatto.
- Nei maggiori scali italiani sono disponibili risorse mediche e sanitarie di qualità molto elevata. Il personale medico ed infermieristico del Ministero della Salute (USMAF) e dei Gestori Aeroportuali (Pronto Soccorso) è presente con continuità durante le ore di operazioni ed ha accumulato notevole esperienza specifica nelle fasi acute attuali di gestione dell'epidemia.
- Alitalia dispone sull'aeroporto di Roma Fiumicino di un proprio centro di medicina specializzato sulla Medicina Aeronautica che ha sviluppato notevoli competenze specifiche negli anni con la gestione delle precedenti epidemie di SARS ed Ebola. Con questa propria struttura Alitalia sarà in grado di assicurare in autonomia un'eventuale campagna di screening sul suo personale (circa 11.000 dipendenti) senza sovraccaricare le strutture pubbliche qualora nella fase di ripartenza si intendano perseguire tali mappature.
- In tutti gli scali è data ampia informativa sul virus COVID-19 e sulle misure principali di prevenzione. Il risalto con cui vengono date tali informazioni è superiore a qualsiasi altra esperienza precedente. Una massiccia campagna di informazioni per il passeggero potrà essere mantenuta per tutti i mesi a venire.
- Sono state implementate numerose procedure di prevenzione della diffusione del contagio presso i lavoratori, con ampia condivisione degli stakeholder sindacali ed associativi, la cui conoscenza risulta molto approfondita nelle aziende e tra gli operatori del settore.

L'USO DELLE AEROSTAZIONI

Per quanto riguarda l'assetto operativo ed infrastrutturale delle aerostazioni passeggeri si suggerisce l'adozione delle seguenti misure:

- continuare ad implementare il controllo della temperatura corporea in arrivo ed introdurre il controllo della temperatura corporea del passeggero in partenza secondo modalità compatibili con i flussi di traffico e i lay-out aeroportuali. Tale controllo potrà essere effettuato al gate d'imbarco o in posizione centralizzata nell'aerostazione ed antecedente l'imbarco. Il superamento della temperatura di 37,5° darà luogo ad approfondimento medico e in ogni caso condurrà all'interruzione del viaggio se si tratta di passeggero in partenza. Tale misura dovrebbe essere estesa a tutti gli aeroporti italiani e auspicabilmente anche agli altri aeroporti dell'UE.

- Proseguire il piano di sanificazioni e disinfezioni di tutte le superfici che possono essere toccate dai passeggeri e dagli operatori in situazioni ordinarie. Si evidenzia in proposito che presso lo scalo di Fiumicino sono attualmente disinfettate più volte al giorno (con prodotti approvati per l'uso ospedaliero) le vaschette porta-oggetti usate nei controlli di sicurezza, i carrelli portabagagli, le pavimentazioni interne, le superfici orizzontali di tutti i banchi d'appoggio e, naturalmente, i servizi igienici. A Fiumicino sono installati oltre 200 erogatori di gel sanitizzante e vengono consumati circa 3000 litri di gel al mese. Tutti i gate d'imbarco in uso sono attualmente dotati di un erogatore di gel. I marciapiedi e le pensiline esterne sono oggetto di lavaggi disinfettanti con ricorrenza quasi giornaliera. Le aree frequentate da operatori e gli spazi di minore dimensione sono periodicamente sanificate con vapori igienizzanti. Gli impianti di climatizzazione sono gestiti con procedure e tecniche miranti alla prevenzione della contaminazione fungina, batterica e virale. Questo piano straordinario di sanificazione degli spazi aeroportuali potrà proseguire anche nella fase di "ripartenza".
- Tutti i passeggeri, gli accompagnatori e gli operatori presenti nelle aerostazioni dovrebbero indossare mascherine o schermi protettivi facciali. Un'attività di sorveglianza all'interno dei terminal assicurerà che non vi siano persone sprovviste di protezione facciale.
- In merito al distanziamento di sicurezza, il gestore aeroportuale dovrebbe predisporre un piano per assicurare il massimo distanziamento delle persone nell'ambito degli spazi interni e delle infrastrutture disponibili. Nelle aree soggette a formazione di code sarà implementata idonea segnaletica a terra e cartellonistica per invitare i passeggeri a mantenere il distanziamento fisico. Con la crescita del traffico è possibile che per alcuni sottosistemi aeroportuali non vi sia più una capacità sufficiente per assicurare il distanziamento minimo di 1 m. In tali situazioni, attese nella seconda parte della fase di ripartenza, potranno essere d'aiuto schermature in plexiglas o partizioni fisiche, laddove fattibili, per separare le persone a distanza inferiore di 1 m. In ogni caso si evidenzia che tali situazioni vedranno operatori e passeggeri dotati di mascherina secondo il modello operativo qui descritto. Si evidenzia anche che, in caso di adozione di questo piano, le situazioni in cui potrà verificarsi una riduzione del distanziamento avranno normalmente una limitatissima durata temporale.
- Nella fase attuale di emergenza la consegna delle autocertificazioni cartacee da parte dei passeggeri si è dimostrata essere un processo particolarmente "time-consuming" che in numerose circostanze ha portato ad inevitabili assembramenti di persone e ad accodamenti particolarmente lunghi. Con la messa a disposizione di ingenti risorse umane delle Forze di Polizia e con aree molto ampie da parte del Gestore Aeroportuale, nonché con il quasi azzeramento del traffico, queste situazioni sono poi successivamente rientrate. Nella fase di ripartenza la gestione cartacea e manuale di verifiche e permessi dovrebbe essere evitata, in favore, qualora ancora necessarie, di modalità "smart/elettroniche" di autorizzazione.

Key highlights: in aerostazioni progettate secondo standard che non prevedevano il mantenimento della distanza minima di 1 m tra passeggeri, la crescita del traffico potrà determinare situazioni in cui potrà diventare impossibile il mantenimento di tale distanza. Anche i mezzi tecnologici impiegati in aeroporto (e-gates passaporti, linee dei controlli di sicurezza, banchi e chioschi check-in) possono talvolta determinare impedimenti insuperabili al rispetto della distanza di 1 m. In tali circostanze si ritiene fondamentale imporre l'uso continuativo in aerostazione delle mascherine per garantire la sicurezza dei passeggeri e degli operatori aeroportuali.

Key highlights: l'applicazione del distanziamento fisico di 1 m a bordo della cabina passeggeri impone significative limitazioni al numero dei posti che possono essere venduti. Tali limitazioni, se applicate anche alla fase di "ripartenza", sarebbero così severe da rendere oltre il 50% dei posti non vendibili e di conseguenza l'effettuazione del volo un'attività del tutto anti-economica. L'imposizione rigida del distanziamento fisico a bordo degli aeromobili non consentirebbe la ripartenza del trasporto aereo dato che i collegamenti aerei sarebbero semplicemente insostenibili. Per questo motivo l'insieme di misure adottate dovrebbe garantire un'idonea sicurezza sotto il profilo sanitario con misure compensative e superiori rispetto alla circostanza sopra descritta. Non è infatti possibile cambiare il paradigma economico di base dell'industria del trasporto aereo che, a fronte di costi fissi particolarmente elevati e che diventano ancora più elevati per l'implementazione sistematica delle attuali misure di prevenzione (dispositivi di protezione individuale, sanificazioni aeromobili e immobili, ecc.), impone la massimizzazione dell'occupazione di una cabina con passeggeri paganti.

L'ATTIVITA' DI HANDLING

Negli aeroporti le attività cd. di "handling" sono quelle rese da società terze rispetto alla gestione aeroportuale che forniscono alle compagnie aeree servizi essenziali per le operazioni a terra come, ad esempio, l'accettazione passeggeri, la gestione dell'imbarco, il trasporto con bus interpista verso gli aeromobili e il carico/scarico dei bagagli dalle stive. Un'attività particolare di handling è resa, invece, dal gestore aeroportuale ed è quella relativa all'accompagnamento dei passeggeri a mobilità ridotta (PRM).

Fanno parte del modello operativo integrato qui proposto:

- L'uso sistematico da parte degli operatori delle mascherine nei luoghi e sui mezzi che ospitano passeggeri, ove non sia rispettata la distanza interpersonale;
- L'uso di mascherine da parte del 100% dei passeggeri anche a bordo di tutti i mezzi intercampo, quali navette, bus, minibus, mezzi per la gestione dei PRM.
- Una limitazione della capacità di carico dei mezzi di trasporto finalizzata alla diminuzione della densità di passeggeri a bordo, ma in linea con quanto espresso nel box qui di seguito.
- Un piano routinario di sanificazioni e disinfezioni straordinarie dei mezzi impiegati per il trasporto dei passeggeri.
- La partecipazione attiva con il proprio personale nell'effettuazione di annunci sistematici volte a ricordare il rispetto delle distanze massime disponibili presso le file al check-in e all'imbarco o il rispetto dell'utilizzo della mascherina.

Key highlights: anche nei trasporti "intercampo" (dal terminal all'aeromobile parcheggiato e viceversa) l'applicazione rigida del distanziamento fisico di 1 m comporterebbe penalizzazioni alla capacità massima talmente severe da rendere di fatto insostenibili i costi dell'attività di handling, settore caratterizzato intrinsecamente da marginalità molto basse. Laddove nella situazione pre-crisi la capacità standard di un bus interpista era tra 80 e 90 passeggeri, il criterio di distanziamento minimo a 1 m imporrebbe una limitazione di capacità a circa 20 passeggeri per bus. Il costo di handling di un singolo volo diverrebbe insostenibile e, al crescere del traffico, l'attuale organizzazione delle società di handling non sarebbe comunque in grado di mettere a disposizione un numero di mezzi e persone pari a 4/5 volte quello attuale. Anche le infrastrutture "lato pista" degli aeroporti mostrerebbero gravi carenze capacitive. Per questo motivo è opportuno che una limitazione del carico massimo consentito sui mezzi di trasporto sia bilanciata rispetto alla sostenibilità economica dei costi di handling, facendo leva sul fatto che tutti i passeggeri e gli operatori dovranno indossare comunque la mascherina.



L'USO DEGLI AEROMOBILI

Riguardo l'uso degli aeromobili è necessario fare una premessa sulle caratteristiche distintive di questo mezzo di trasporto che lo rendono diverso dagli altri mezzi di trasporto o da altri tipi di luogo pubblico.

I criteri di progettazione dei moderni aeromobili commerciali sono finalizzati al mantenimento di un'elevata qualità dell'aria nelle cabine passeggeri ed equipaggio. Gli attuali sistemi di pressurizzazione e condizionamento di bordo garantiscono un ricambio di aria **almeno ogni tre minuti**, tale da rendere molto bassa la residua presenza di microrganismi inalabili.

Gli impianti degli aeromobili Alitalia sono dotati di filtri HEPA (High Efficiency Particulate Air) idonei a trattenere oltre il 99,9% del particolato presente nell'aria, compresi batteri e virus di grandezza superiore a 0,1 micron di diametro.

La qualità dell'aria della cabina di un aeromobile è garantita nel tempo attraverso cicli manutentivi periodici e rigorosi dei vari sistemi interessati.

Dal punto di vista operativo a bordo dell'aeromobile sono state implementati nel tempo equipaggiamenti e procedure idonee a contrastare in volo i "casi sospetti" affetti da patologia SARS-CoV-2 o altra malattia infettiva trasmissibile. Il personale di volo è addestrato a gestire e contenere l'insorgere di problematiche di questo tipo. Sono presenti KIT di rischio biologico con il materiale necessario e procedure di dettaglio per il suo corretto utilizzo.

Con tale premessa si sottopone all'attenzione delle Autorità, in maniera integrata rispetto a quanto previsto nell'aeroporto di partenza, l'elenco delle misure di prevenzione da adottarsi a bordo dell'aeromobile:

- precedentemente all'imbarco sarà eseguita la rilevazione temperatura corporea per gli equipaggi in partenza.
- A bordo degli aeromobili l'equipaggio indosserà sempre ad uso protettivo mascherine idonee e guanti in lattice.
- A bordo dell'aeromobile e in continuità con quanto avverrà nel terminal, il 100% dei passeggeri indosserà le mascherine idonee ad uso protettivo e sarà negato l'imbarco al passeggero che non indossa la mascherina.
- Durante il servizio di bordo i contatti saranno ridotti al minimo. Per i passeggeri saranno garantiti solo i servizi minimi essenziali e saranno utilizzati cibi e bevande singolarmente confezionati e materiali prevalentemente usa e getta.
- Continuerà ad essere implementato il piano giornaliero già in essere di sanificazioni e disinfezioni ordinarie e straordinarie dell'aeromobile.
- Tracciamento passeggeri: è già disponibile per tutti i voli un metodo sicuro di tracciamento del sedile occupato dal passeggero.

A riguardo delle misure di prevenzione da adottarsi a bordo, si evidenzia inoltre che in ambito europeo i vettori richiedono le mascherine per i passeggeri solo quando non è possibile rispettare il distanziamento del posto libero accanto (e non di un metro come da normativa italiana). I vettori europei agiscono, infatti, in accordo a quanto previsto dalla linea guida EASA (European Aviation Safety Agency – Coronavirus SARS-CoV-2 Operational Recommendations – 7 aprile 2020), comune per tutti gli Stati membri dell'UE. Appare necessario avere gli stessi obblighi a livello internazionale in modo tale da avere un uniforme livello di protezione di passeggeri ed equipaggi e di non creare svantaggi competitivi per i vettori italiani in uno scenario di ripresa del business già altamente compromesso e condizionato dal crollo della domanda.

DURATA DELL'APPLICAZIONE DEL MODELLO OPERATIVO INTEGRATO PROPOSTO

Le misure proposte nel modello qui descritto caratterizzano la fase iniziale di ripartenza post-COVID e saranno prevedibilmente modulate in ragione dell'andamento epidemiologico. In linea generale, esse sono ritenute applicabili fino a quando i livelli di traffico non avranno superato il 30-40% dei livelli pre-crisi. Per un incremento del traffico oltre tale soglia è auspicabile un ripensamento generale del modello.





Airport Operational Practice

Examples for Managing COVID-19

2020





ACI advances the collective interests of, and acts as the voice of, the world's airports and the communities they serve, and promotes professional excellence in airport management and operations.

DISCLAIMER

No subscriber or other reader should act on the basis of any information contained in this publication without referring to applicable laws and regulations and/or without obtaining appropriate professional advice. Although every effort has been made to ensure accuracy, Airports Council International (ACI) shall not be held responsible for loss or damage caused by errors, omissions, misprints or misinterpretation of the contents hereof, including for contributions provided by third parties. Furthermore, ACI expressly disclaims all and any liability to any person, whether a purchaser of this publication or not, in respect of anything done or omitted, and the consequences of anything done or omitted, by any such person through reliance on the contents of this publication.

No part of this publication may be reproduced, recast, translated, reformatted or transmitted in any form by any means, electronic or mechanical, including photocopying, recording or use of any information storage and retrieval system, without prior written permission from ACI.

Copies of this publication are available from:

Publications Department
ACI World
800 rue de Square Victoria
Suite 1810, P.O. Box 302
Montreal, Quebec H4Z 1G8
Canada
Email: aci@aci.aero
Web: www.aci.aero/publications



MANAGEMENT AND PLANNING

1. Management:

- The COVID-19 outbreak has massively impacted the aviation industry. For airport operators, the main aims are to protect the health and welfare of travelers, staff and the public, and to reduce the opportunities for further spread of the virus.
- National regulators and health authorities have reacted to the spread of the virus by introducing measures directly affecting aviation and more broadly across society. Many airports are operating at vastly reduced capacity, and almost all have introduced operational measures to deal with the crisis.
- This document describes a set of typical measures implemented at major international airports, gathered from across ACI's membership. This document is intended to provide a number of options and examples that airports can use, rather than being a best practice. It should be noted that local regulations may require alternative measures and approaches.

ACI World would like to thank members of its Facilitation and Services, Safety and Technical, Security and Airport IT Standing Committees for their contributions.

The following are examples of measures that have been adopted by major international airports:

2. Resource analysis

- Make an inventory of current staff and contractors.
- Consider if adequate staff with appropriate skills are available across all shifts.
- Determine if contract agreements are being met and if sufficient staff are available to meet needs.
- Review passenger volumes and gate utilization daily to assess needs to revise plan.



STAFF

- 1. Staff education and wellbeing**
 - Plan for communication to the airport community the latest information regarding the COVID-19 outbreak, and work in collaboration with airport business partners to educate their staff on health information and advice (see table below).
 - Use airport news, health talks, airport circulars, extranet and emails.
 - Consider staff support programs to help manage stress.
 - Consider using downtime for online training.

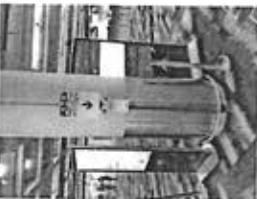
Who	When	Information shared
Head of Health 24/7 Hotline Health Protection Business partners Medical and public health Institutional partners Community partners Community Community	10 days 24/4 70900 N°1	1. Basic indications 2. COVID-19 risk procedures 3. On-call medical logistics 4. Surveillance no infection 5. Self-isolation 6. Quarantine 7. Guidelines 8. Instructions

2. Airport staff health monitoring

- Encourage airport staff to have their temperature taken before reporting for duty at the airport.
- Staff who have a temperature of over 38C should not report for duty but rather should immediately seek medical advice.
- Staff showing any COVID-19 symptoms should self-quarantine.

3. Restrict access and stagger work deployment

- Restrict access to critical operation control centers.



- Consider flexible work hours for staff
- Require staff to work at home when not operationally critical. Do not allow physical contact between crews (lunches, free time, off airport activities).
- Hold meetings virtually when possible, avoid large physical meetings.

PASSENGER MANAGEMENT

- Temperature screening and health declaration

- As required by local health authorities, passengers are to undergo temperature screening, either by handheld infrared detector or infrared screening system.
- Passengers failing the temperature check will be referred to a medical post for further examination.
- Provide Health Declaration Forms if required by regulation.

2. Cleaning and sanitizing

- Provide facilities for passengers to sanitize their hands before and after passenger touchpoints.



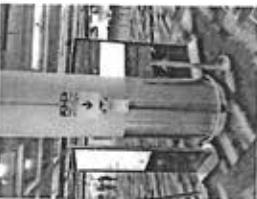
Sanitization mats



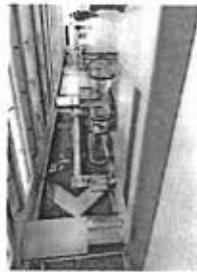
- Do not allow physical contact between crews (lunches, free time, off airport activities).
- Increase cleaning of equipment after use including desks, radios, phones etc.

4. Social distancing

- Deploy social distancing at the workplace whereby staff are assigned to workstations that are more spatially spread out or alternate with other departments.



- Consider flexible work hours for staff
- Require staff to work at home when not operationally critical. Do not allow physical contact between crews (lunches, free time, off airport activities).
- Hold meetings virtually when possible, avoid large physical meetings.



Sanitization mats



- Do not allow physical contact between crews (lunches, free time, off airport activities).
- Increase cleaning of equipment after use including desks, radios, phones etc.

4. Social distancing

- Deploy social distancing at the workplace whereby staff are assigned to workstations that are more spatially spread out or alternate with other departments.



FACILITIES

3. Social distancing for passengers

- Consider measures such as stickers on the floor to encourage 2 meters distancing at all passenger touchpoints including arrivals, check in, passport control, security checkpoint and self-service gates.



Typical floor sticker used in check-in areas

1. Facility planning

- Analyse gate utilization and ensure most efficient use of gating, enabling sections to be closed to reduce maintenance and resources.
- Identify critical restrooms and facilities.
- Schedule cleaning and maintenance resources accordingly.
- Reduce the risk of transmission by removing or restricting access to optional or high risk items such as massage chairs, water fountains, children play areas or multi-purpose spaces.

4. Passenger information

- Provide posters and information displays to inform passengers of required procedures.



2. Restaurants

- Encourage restaurants to provide utensils in the dining areas (even for fast food).
- Individual portions should be served rather than providing common-use serving utensils for self-serve food.
- All restaurant staff (frontline & kitchen) should wear face masks and protective gloves at work.



Example passenger information poster and engage

3. Cleaning and disinfection of public areas

- | | | | |
|--|---|---|--|
| <p>1. Inventory</p> <ul style="list-style-type: none"> Increase cleaning and disinfection activities as well as the frequency, including commonly touched surfaces. Adjust ambient air temperature and increase ventilation. Step up cleaning of indoor ventilation system including air filters. Remove potential transmission media e.g. removal of candies, closure of drinking fountains. Set up sterilization teams to support airport tenants. | <p>2. Protective equipment</p> <ul style="list-style-type: none"> Maintain an adequate supply of the personal protection equipment including surgical face mask, alcohol swab, gloves in each department. Provide the following equipment for frontline staff: surgical face mask, alcohol swab, gloves, goggles, gowns, caps and shoe covers, face shields. | <p>3. Provide adequate facilities and cleaning materials for handwashing</p> <ul style="list-style-type: none"> Step up cleaning and disinfection of offices within terminal buildings and passenger concourses. Increase cleaning of office toilets, meeting rooms and office lift halls, carpets, desks and office appliances, air-filters. Increase cleaning of trucks, buggies, baggage carts and other airport equipment. Provide lidded bins for disposal of masks and gloves. | <p>AIRSIDE OPERATIONS AND SAFETY</p> <p>4. Cleaning and disinfection of staff facilities</p> <ul style="list-style-type: none"> Step up cleaning and disinfection of offices within terminal buildings and passenger concourses. Increase cleaning of office toilets, meeting rooms and office lift halls, carpets, desks and office appliances, air-filters. Increase cleaning of trucks, buggies, baggage carts and other airport equipment. Provide lidded bins for disposal of masks and gloves. <p>5. Step up pest control measures</p> <ul style="list-style-type: none"> Increase pest surveys. Perform pest elimination treatment if infestation is detected. Advise airport business partners to step up their pest control measures. |
|--|---|---|--|

PROTECTIVE AND CLEANING EQUIPMENT

- | | | | |
|---|---|---|--|
| <p>1. Inventory</p> <ul style="list-style-type: none"> Inventory current product supplies and procure additional products needed. Ensure procedures are in place to deliver supplies to locations where they are needed. | <p>2. Protective equipment</p> <ul style="list-style-type: none"> Maintain an adequate supply of the personal protection equipment including surgical face mask, alcohol swab, gloves in each department. Provide the following equipment for frontline staff: surgical face mask, alcohol swab, gloves, goggles, gowns, caps and shoe covers, face shields. | <p>3. Provide adequate facilities and cleaning materials for handwashing</p> <ul style="list-style-type: none"> Step up cleaning and disinfection of offices within terminal buildings and passenger concourses. Increase cleaning of office toilets, meeting rooms and office lift halls, carpets, desks and office appliances, air-filters. Increase cleaning of trucks, buggies, baggage carts and other airport equipment. Provide lidded bins for disposal of masks and gloves. | <p>AIRSIDE OPERATIONS AND SAFETY</p> <p>4. Cleaning and disinfection of staff facilities</p> <ul style="list-style-type: none"> Step up cleaning and disinfection of offices within terminal buildings and passenger concourses. Increase cleaning of office toilets, meeting rooms and office lift halls, carpets, desks and office appliances, air-filters. Increase cleaning of trucks, buggies, baggage carts and other airport equipment. Provide lidded bins for disposal of masks and gloves. <p>5. Step up pest control measures</p> <ul style="list-style-type: none"> Increase pest surveys. Perform pest elimination treatment if infestation is detected. Advise airport business partners to step up their pest control measures. |
|---|---|---|--|

- Share risk assessments and experiences with other operators.

INFORMATION TECHNOLOGY

2. Consider operational impacts

- Ensure that the airfield has a master parking plan and that standard and crisis level capacity are known.
- Consider requirements to keep aerodrome facilities and services operational and certified.
- Work closely with the Air Navigation Service Providers (ANSPI) and airlines – especially those that have a base at the airport.
- *Further information is available in ACI's Advisory Bulletin on Aerodrome Safety and Operations.*

SECURITY

1. Consider information technology requirements

- Ensure IT management is part of the crisis management team and there is collaboration across the organization.
 - Ensure effective and secure IT infrastructure for remote access.
 - Procure sufficient equipment is available for remote working and agree protocols and software for collaboration (such as Zoom, Teams, WhatsApp).
 - Ensure effective system shut down, back up, and restoration plans in place.
 - Ensure staff are aware of increased phishing attacks related to COVID-19.
 - Ensure robust cybersecurity measures are in place for home working.
 - Establish a common information sharing approach, in coordination with communications team.
 - Ensure continued use of safety management system (SMS) to its full potential.
 - Further information is available in ACI's *Advisory Bulletin on IT Measures*.
-
- ### 1. Passenger and staff security screening
- Work with local regulators to modify procedures to minimize pat-downs and face to face contact.
 - Opt for Explosive Dog Detection (EDD) and Explosive Trace Detection (ETD) to resolve alarms rather than hand search and pat-down.
 - Consider frequency of changing of swabs for ETD equipment. Ensure continued use of safety management system (SMS) to its full potential.
 - Ensure passengers are separated in line to the greatest extent possible (using appropriate signage and verbal reminders).
 - Consider the risk of missed or reduced safety or quality assurance (audits, etc.).
 - Consider opening alternate lanes if operationally feasible, and without preventing queues.
 - Provide security staff with protective equipment.
 - Further information is available in ACI's *Advisory Bulletin on Security Screening*



ACI World
Suite 1810
800 Rue du Square Victoria
Montreal, Quebec, H4Z 1G8
Canada

www.aci.azero

For major re-consideration of a paper, contact the editor.
Upon final approval and payment, please visit
[our website](#) for publications.



Safety Information Bulletin

Aerodromes – Operations

SIB No.: 2020-02R4

Issued: 07 April 2020

Subject: **Coronavirus ‘SARS-CoV-2’ Infections – Operational Recommendations**

Revision: This SIB revises EASA SIB 2020-02R3 dated 02 April 2020.

Ref. Publications:

European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC):

<https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china>

World Health Organisation (WHO):

[International travel and health](#)

[Novel Coronavirus \(COVID-19\) situation reports](#)

[Passenger locator form](#)

Applicability: National Aviation Authorities (NAAs), Aircraft and Aerodrome operators

Description:

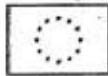
Following the evolution of the novel coronavirus (renamed SARS-CoV-2, see Note 1 of this SIB) outbreak in the city of Wuhan, People's Republic of China (PRC) and worldwide, and based on the reports published by the WHO, the International Civil Aviation Organization (ICAO) and the ECDC, EASA has issued this SIB, providing recommendations to the NAAs and Aircraft and Aerodrome operators in order to reduce the risk of spreading COVID-19 (see Note 1 of this SIB).

Note 1: On 12 February 2020, the novel coronavirus was renamed “severe acute respiratory syndrome coronavirus 2” (SARS-CoV-2), while the disease associated with it is referred to as COVID-19.

EASA is closely monitoring developments related to the SARS-CoV-2 outbreak and is actively engaged with the WHO, ICAO, and the European Commission (EC), in particular DG SANTE and DG MOVE. Accordingly, the latest guidance and recommendations issued by EASA, WHO, ECDC and ICAO should be considered in the context of this SIB.

Ensuring business continuity at all levels is an essential part of crisis management. In this particular case the continuity of health-related activities is directly linked with the continuity of transport activities as this has a direct impact on the availability of required medication, protective equipment and medical experts. EASA would like to emphasise the importance of a coordinated approach to the crisis management on EU level.

This is information only. Recommendations are not mandatory.



This SIB should be considered by the NAAs, the aircraft operators and aerodrome operators in synergy with the recommendations of WHO, ECDC and national public health authorities in regard to the management of contacts with the suspected and confirmed cases. The decision of the national public health authority will prevail in regard to the recommendations made in this SIB.

It is foreseen that the SIB will be applicable until the time when the WHO will assess the SARS-CoV-2 outbreak as closed.

On 11 March 2020, the WHO assessed the current SARS-CoV-2 as a pandemic. As a result of this decision and of the reports received from the Member States and industry, EASA has issued two Safety Directives (SD) to address the severity of the situation and prevent the spread of Coronavirus 'SARS-CoV-2' infection. EASA SD 2020-01 is providing the safety objectives for EASA Member States and the recommended measures in order to achieve those objectives. EASA SD 2020-02 mirrors the recommended measures in the SD 2020-01 and requires the availability of Universal Precaution Kits (UPKs) on board, and cleaning and disinfection of the third country operators' aircraft involved in commercial air transport of passengers arriving from high risk areas as defined in the Annex 1 to the SDs.

Recommendation(s):

EASA draws the aviation community's attention to information and guidelines provided by EASA, WHO, ECDC, ICAO, International Air Transport Association (IATA) and Airports Council International (ACI). In particular, the WHO recommendations for public health authorities and the transport sector, including operational recommendations for the case of passengers presenting symptoms compatible with an acute respiratory infection.

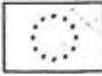
Aircraft operators and aerodrome operators should provide information to crew members and aerodrome staff regarding the management of a case with acute respiratory infection on board an aircraft.

For crew members, including the ones involved in cargo or humanitarian operations, required to lay-over in an affected area (see Note 2 of this SIB), aircraft operators should provide the necessary information and materials as recommended by the local authorities for their inhabitants. Furthermore, aircraft operators should take appropriate measures to minimise the risk of contamination of the crew members during layovers and stopovers in accordance with the principles laid down in the [EASA Guidance on Management of Crew Members](#).

Note 2: Affected areas are considered to be in the countries or areas where possible ongoing local or community transmission of the SARS-CoV-2 infection has been confirmed, in accordance with the latest [Situation Report](#) as published by WHO.

EASA SD 2020 01 and 02 mandates the availability of the UPKs for use on board the aircraft for aircraft operators involved in commercial air transport of passengers arriving from high risk areas as defined in the Annex 1 to the SDs. In addition to that, aircraft operators performing passenger flights to or from the affected areas (see Note 2 of this SIB) should also be equipped with one or more UPKs. Such kits may be used to protect crew members who are assisting potentially

This is information only. Recommendations are not mandatory.



An agency of the European Union

TE.CAP.00117-007 © European Union Aviation Safety Agency. All rights reserved. ISO9001 Certified.
Proprietary document. Copies are not controlled. Confirm revision status through the EASA-Internet/Intranet.

infectious cases of suspected COVID-19 and in cleaning up and correctly discarding any potentially infectious contents.

Aircraft operators, irrespective of the area of aircraft operations, should provide a sufficient supply of face masks for the intended operations, with the quality meeting at least surgical standards. Face masks should be worn at all times by crew members having direct contact with the passengers or other individuals that are not part of the crew. The face masks should be replaced regularly (at intervals not exceeding 4 hours or as recommended by the mask manufacturer).

Aircraft operators and aerodrome operators should make hand disinfectant solutions readily available in the lavatories and waiting rooms to be used by their employees and passengers.

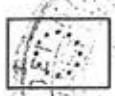
Aircraft operators performing passenger flights should encourage their staff and crew members to identify passengers meeting the following criteria: having signs and symptoms indicative of acute respiratory infections such as fever, persistent cough or breathing difficulties, and having been in the affected areas or in contact with people potentially infected with SARS-CoV-2 or with people arriving from an affected area within 14 days prior to onset of symptoms. In the event of such a symptomatic passenger being identified, the crew should be encouraged to:

1. follow the basic principles to reduce the general risk of transmission of acute respiratory infections as presented in the EASA Guidance on Management of Crew Members in the WHO Operational considerations for managing COVID-19 cases or outbreak in aviation.
2. use the health part of the aircraft general declaration to register the health information on-board and submit it to the Point of Entry health authorities when required by a State's representative;
3. report to the destination aerodrome that they have on board a passenger presenting symptoms suggestive of COVID-19 and follow the instructions received;
4. ask the passengers to fill in the passenger locator card (PLC) forms, where instructed to do so by the public health authorities at the arrival airport, in order to collect information (see Note 3 of this SIB) regarding the passengers' position in the aircraft as well as other information regarding their immediate travel plans and contact details. The information is intended to be held by public health authorities in accordance with applicable law and is to be used only for authorised public health purposes. A passenger locator form can be downloaded [here](#); and

Note 3: For an aircraft where the deck is divided in sections using rigid separation walls, the priority is to collect the PLC from all the passengers sitting in the same sections with the suspected case and from the ones using the same lavatory facilities that may have been used by the suspected case.

5. manage the suspect case in line with the principles presented in the EASA Guidance on Management of Crew Members

This is information only. Recommendations are not mandatory.



Aircraft operators should inform their crew members that the preferred and most efficient preventive measure in order to limit the potential transmission of SARS-CoV-2 from contaminated surfaces is thorough and frequent hand washing, at least after each interaction with a passenger. Nevertheless, if for certain reasons (e.g. limited capacity of the water tank or the waste tank), the aircraft operator or public health authorities require using single use gloves, the cabin crew members should remove and dispose of the used gloves in accordance with the procedure for disposal of bio-hazard debris, immediately after service in the passenger cabin or after interaction with the passengers. Long term use of the gloves may facilitate the spread of the contaminated particles.

Aircraft operators performing passenger flights should, whenever feasible due to the passenger load, aircraft configuration and mass and balance of the aircraft, consider spacing passengers throughout the cabin, allowing a degree of separation between them (e.g. in a row of 3 seats the middle seat should be empty). Alternatively, where separation is not possible, the use of face masks for the passengers should be considered.

Aircraft operators and aerodrome operators should collaborate as much as possible:

1. with the public health authorities by providing support in passenger tracing and epidemiological investigation in the event of flights where the COVID-19 has been confirmed. Additionally, aircraft operators and aerodrome operators are encouraged to be proactive and establish contact with public health authorities prior to encountering a suspected case;
2. to ensure that passengers are not kept on board of an aircraft without proper ventilation for longer than 30 minutes;
3. to ensure social distancing is practiced at all time, especially during the check-in, security check, pre-boarding, boarding and disembarkation procedures, as well as passport control, where applicable. Where social distancing is not possible, the use of face masks for the passengers should be considered as an alternative.

Note 4: Such practices may be, for example: 2 meters distance during check-in and security check, pre-boarding call and boarding of 2-3 rows at a time instead of bulk boarding in order to reduce the waiting in close queue at the gate or in the boarding bridge.

Aircraft operators, irrespective of area of aircraft operation, should limit the access to the flight crew compartment of crew members other than flight crew to the minimum necessary, subject to the operator's procedures. Other personnel, including ground handling and medical personnel, if not necessary for the completion of their task, should not board the aircraft and should make use of electronic documents (EFB) wherever possible.

Aircraft operators should consider increasing the frequency of the aircraft cleaning for the period of the SARS-CoV-2 outbreak. For this purpose, the aircraft operators and their suppliers should use cleaning substances, approved for aviation use, which were proven effective during the previous SARS and MERS coronavirus outbreaks. Furthermore, proper consideration should be given, in this

This is information only. Recommendations are not mandatory.

context, to the EASA Interim guidance on Aircraft Cleaning and Disinfection, the WHO Operational considerations for managing COVID-19 cases or outbreak in aviation and the ECDC interim guidance for environmental cleaning in non-healthcare facilities exposed to SARS-CoV-2.

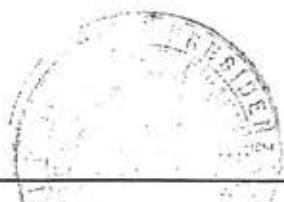
High Efficiency Particulate Air (HEPA) filters have demonstrated good performance with particles of the SARS-CoV-2 virus size (approximately 70-120 nm). Whenever performing commercial air transport of passengers during the COVID-19 outbreak, aircraft operators employing recirculation of cabin air, are recommended either to install and employ HEPA filters, according to the manufacturer specifications, or to avoid the use of cabin air recirculation completely provided it is confirmed they do not contribute to any safety critical functions (e.g. avionics cooling, etc.). In this regard, aircraft operators should consider reviewing their procedures addressing utilization of recirculation fans in air conditioning system based on information provided by the aircraft manufacturer or, if not available, to seek advice from them. Furthermore, when HEPA filters are installed, recirculation fans should not be stopped, but increased fresh air flow should be promoted by selecting high PACK FLOW, whenever possible. Operators should confirm with the aircraft manufacturers the practice of selecting the configuration high PACK FLOW and follow their instructions for continuous use.

Aircraft operators, irrespective of the area of aircraft operation, should advise their crew members to avoid the use of their own disinfectants in the aircraft environment. Disinfection of aircraft surfaces with self-provided products performed by the crew members may lead to chemical reactions with the residues of the chemicals used for general aircraft disinfection which can have negative effects (corrosive) on the aircraft or for the health of the passengers and crew (fumes). In this context and in order to discourage the crew members from making use of their own disinfectants, aircraft operators should, to the practicable extent, provide appropriate and sufficient disinfectants (e.g. disinfectant-wipes) for all crew members, and establish appropriate procedures/guidance on their use, making sure that all possible touch points and transmission-capable surfaces are appropriately treated. This should occur before flight crew compartment and cabin preparation, with emphasis on ensuring all aircraft systems are correctly set before use.

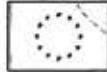
Aircraft operators and aerodrome operators should follow the specific guidelines provided by EASA partners for the event of suspected communicable disease, including the advice provided by EU Healthy Gateways. The links for specific guidelines can be found [here](#).

Contact(s):

For further information contact the EASA Programming and Continued Airworthiness Information Section, Certification Directorate, E-mail: ADs@easa.europa.eu.



This is information only. Recommendations are not mandatory.



An agency of the European Union

EASA Guidelines – COVID-19
Guidance on Management of Crew Members
in relation to the SARS-CoV-2 pandemic

Issue no: 01

Issue date: 26/03/2020

EASA Guidelines – COVID-19

Guidance on Management of Crew Members in relation to the SARS-CoV-2 pandemic

Issue no: 01

Issue date: 26/03/2020



An Agency of the European Union

Postal address: Postfach 10 12 53
50452 Cologne, Germany
Visiting address: Konrad-Adenauer-Ufer 3
50668 Cologne, Germany

Tel.: +49 221 89990 000
E-mail: cristianonut.panait@easa.europa.eu
Web: www.easa.europa.eu/coronavirus-covid-19
ISO 9001 Certified

Page 1 of 9

EASA Guidelines – COVID-19

Guidance on Management of Crew Members

in relation to the SARS-CoV-2 pandemic

Issue no: 01

Issue date: 26/03/2020

1 Background

Since December 2019 an outbreak of a new type of coronavirus was identified in the province of Hubei, China. Since that time the evolution of the outbreak was very rapid reaching out to the most of the countries worldwide. Consequently the outbreak was declared by the World Health Organisation (WHO) as a public health emergency of international concern (PHEIC) on the 30th of January and further characterised as a pandemic on 11th of March. Since mid-February a cluster was identified in the province of Lombardy, in the north of Italy. Afterwards a rapid development was seen which affected all the European Member States.

In this context EASA has developed, issued and updated a Safety Information Bulletin to provide operational recommendations for the European stakeholders in accordance with the official communications of WHO and European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC) as well as facilitating access to guidance developed by other stakeholders (e.g. IATA, ACI, EU Healthy Gateways, etc.)

Furthermore, on 13th of March, EASA issued two Safety Directives (SD) one for the EASA Member States and the other for the third country operators performing commercial air transport of passengers into, within or out of the territory subject to the provisions of the Treaty on European Union. The SDs mandate the disinfection of aircraft arriving from the high risk areas, as defined and updated in Annex 1 to the SD in collaboration with the Member States, in order to protect the passengers against secondary contamination, and equip the aircraft with one or more Universal Precaution Kits (UPK's). During the consultation of the SD as well as after the publication EASA received several questions on protection of crew members and in particular quarantine management for crew members operating in high risk areas.

Furthermore, it was reported to EASA that several operators (cargo and passenger transport) had their crew members placed in quarantine for 14 days after a short stopover in areas considered as high risk by the national public health authorities although they did not leave the aircraft during the respective stopover. Consequently, this guide is intended to provide guidance on the preventive measures that operators should implement in order to demonstrate to the national public health authorities in their Member State or other States that action has been taken to minimize the epidemiological risks and, this way, to avoid having their crews being quarantined by the public health authorities during stopover/layovers or on return from areas with high epidemiological risk.

In this context the European Commission has adopted on 26.03.2020 the Guidelines: Facilitating Air Cargo Operations during COVID-19 outbreak (European Commission, 2020), which includes a number of operational measures for the Member States to facilitate air cargo transport.

Consequently, EASA has developed the following guidance providing details in regard to the measures recommended for the operators and NAAs regarding the crew members operating in high risk areas. Although the development of this guide was triggered by the events as presented above, it is, at the same time useful practices to be implemented for the protection of the crew members and limiting the dissemination of the virus through air travel.

This guide should be considered by the NAAs and the aircraft operators in synergy with the recommendations of WHO, ECDC and national public health authorities in regard to the management of contacts, suspected and confirmed cases.

Please note that this guide should be seen as guidance material and an example of good practices to be implemented to the extent possible, depending on the aircraft configuration, by the operators that do not



EASA Guidelines – COVID-19

Guidance on Management of Crew Members in relation to the SARS-CoV-2 pandemic

Issue no: 01

Issue date: 26/03/2020

have a procedure agreed with their national public health authorities and it is in no way binding to any operator or Member State.

At all times the decision of the national public health authorities will prevail in regard to the recommendations made in this guide.

2 General considerations

Aircraft operators are encouraged to take appropriate measures to avoid long stopovers and layovers in the high risk areas, as much as practicable, in order to reduce the risk of contamination posed by the need for the crew members to exit the airport's restricted area and to be in unnecessary contact with the local population.

Where crew members, maintenance or cargo/load specialized personnel are involved in flights with a short stopover or in special flights (such as those used for emergency transportation of materials and medical teams) to/from high-risk areas, they generally do not need to be under medical quarantine and observation after returning, provided that they did not have a symptomatic passenger or crew member on board and could make good pre-return preparations by strictly observing the following requirements:

- Only one flight or technical crew members should be allowed to disembark the aircraft for an external inspection, refuelling, etc. In such case direct contact with the ground crew of the airport situated in a high risk area should be avoided;
- To the greatest extent possible, no ground personnel should be allowed to embark the aircraft except for remediation of technical problems or other ground staff whose presence on board is essential for performing their tasks. When such personnel is on board they should be required to wear appropriate personal protective equipment (PPE). Additionally, crew members should take all measures to minimise the direct contact including wearing PPE such as face mask and gloves;
- The doors should be closed immediately for the return trip upon completion of the transport of assisting medical personnel and materials;

Where avoiding long stopover or layovers is not possible due to operational restrictions, mitigating measures should be put in place in coordination with the airport operators and local authorities, to ensure that risk of exposure by contact of the crew members with local population is reduced to the strictly needed. Such measures may be, but not limited to:

- In agreement with the airport and local authorities the transport to and from the resting facilities will not involve transiting the public areas of the airport terminal.
- The transportation should be done, as much as possible, with a minimum separation of one seat between crew members
- Once they reach the resting facilities (hotel) the crew members should be provided with packed meal and will not be allowed to exit their rooms except for emergency reasons
- Additional meals and drinks should be provided via the hotel's room service
- The aircraft operator should agree with the hotel that the rooms to be used by crew members are to be disinfected prior to being used

The aircraft operator should provide a clear designation of tasks and cabin areas of responsibility to all cabin crew members who are expected to be in direct contact with passengers. Depending on the aircraft configuration and crew composition, each cabin crew member should be directed to perform duties in only one, delimited, sector of the cabin in as much as possible. This will enable easier identification of individuals who might be at greater risk of contamination should an on-board infection be identified. Aircraft operators

EASA Guidelines – COVID-19

Guidance on Management of Crew Members

in relation to the SARS-CoV-2 pandemic

Issue no: 01

Issue date: 26/03/2020

should consider adjusting all non-essential crew interaction with passengers to reduce as much as practical the risk of contamination from asymptomatic passengers.

The aircraft operator should equip their aircraft operating in high risk areas with one or more UPK as mandated by the EASA SDs and SIB and provide training material to their crew members on how to safely put on and remove the PPE in accordance with the guidance provided by WHO (WHO, 2020) (WHO, 2020), ECDC (ECDC, 2020) or the local public health authorities. Facial masks should be worn by crew members having direct contact with the passengers, at all times and replaced regularly (at intervals not exceeding 4 hours).

Note 1: The content of the UPK is, in accordance with the Attachment B of ICAO Annex 6 (ICAO, 2020):

- Dry powder that can convert small liquid spill into a sterile granulated gel
- Germicidal disinfectant for surface cleaning
- Skin wipes
- Face/eye mask (separate or combined)
- Gloves (disposable)
- Protective apron
- Large absorbent towel
- Pick-up scoop with scraper
- Bio-hazard disposal waste bag
- Instructions

National Aviation Authorities (NAAs) should make the public health authorities within their Member State aware of the specific situation of crew members in order to obtain, where possible, a derogation from epidemiological containment requirements for crew members returning from duties in high risk areas where crew members did not leave the aircraft and adjacent perimeter. This is particularly important for the crew members involved in cargo operations, where the contact with potentially infected humans is very limited.

3 Protection of crew members

Operators should provide to crew members operating into high risk areas guidance for health self-monitoring, which should include:

- Measuring of body temperature at least twice a day.
- Monitoring for symptoms such as fever, persistent coughing, or breathing difficulties.
- Clear and expeditious reporting means to inform the operator of potential signs of infection

Operators should develop clear and detailed procedures for the situation when a crew member becomes symptomatic, covering the cases when the crew member is at his or her home base, down-route or while on active duty.

Operators should establish the necessary personnel protection equipment (PPE) for their crew members, based on the risk of transmission for the respective flight. For operations into high risk areas, the operator should equip their aircraft with one or more UPKs. Additional equipment such as facial masks meeting at least surgical standards and disposable gloves should be available for the use of suspected COVID-19 passenger(s) and all crew members;



EASA Guidelines – COVID-19

Guidance on Management of Crew Members in relation to the SARS-CoV-2 pandemic

Issue no: 01

Issue date: 26/03/2020

Note 2: According to scientific research (Lee, et al., 2016) it is recommended the use of N95 or higher respirators and FFP3 respirators against airborne infectious diseases in healthcare settings. When these certified DHFFRs are in short supply or not available, surgical masks may be an alternative. Surgical masks are used to block large particles (such as droplets, splashes, sprays, or splatter) that may contain microorganisms (e.g., viruses and bacteria) from reaching the nose and mouth. They are primarily intended to protect patients from healthcare workers by minimizing exposure of saliva and respiratory secretions to the patients.

Face masks should be worn by crew members having direct contact with passengers, at all times and replaced regularly (at intervals not exceeding 4 hours). Correct disposal of the PPE and of other items that may be contaminated should be ensured, by providing detailed instructions and dedicated disposal bags, where such items should be placed and then sprayed or doused with disinfecting solutions. Once on the ground, the contents should be appropriately disposed following the guidelines for the disposal of biohazardous materials.

When rostering crew, the aircraft operator should as much as possible, maintain the same teams in order to avoid cross contamination. This is particularly important for helicopter operations and even more so for medical flights.

The aircraft operator should:

- make all efforts that, in an aircraft with more than one lavatory and if the number of passengers carried allows it, a lavatory should be blocked for the exclusive use of the crew, preferably the one in the front
- Limit, to the greatest extent possible, access to the flight deck
- Instruct their cabin crew members to avoid touching passengers' belongings at all times (carry-on luggage)

There is no documented evidence available so far regarding the specific immunity following the COVID-19. Furthermore, there are several cases of reinfection listed in the recent literature. For this reason, crew members that were infected and recovered should take the same precaution measures as all their colleagues.

In case of a medical emergency on board the Cardiopulmonary Resuscitation (CPR), if needed, should be performed based on the existing protocols. The one way valve of the mouth to mouth resuscitation mask will protect the crew member providing the respiratory support from contamination. Nevertheless, proper hand hygiene should be performed immediately after the CPR is over by all crew members (and volunteer where applicable), before touching or getting in direct contact with other passengers or crew members.

Furthermore, should oxygen dispensing equipment (i.e. therapeutic oxygen, drop-down oxygen masks) be required to be used during the flight, it should be thoroughly disinfected before the next flight. When therapeutic oxygen is provided to suspected passengers or crew members the oxygen mask(s) used should be disposed as explained above.



An Agency of the European Union

Postal address: Postfach 10 12 53
50452 Cologne, Germany
Visiting address: Konrad-Adenauer-Ufer 3
50668 Cologne, Germany

Tel.: +49 221 89990 000
E-mail: cristianionut.panait@easa.europa.eu
Web: www.easa.europa.eu/coronavirus-covid-19
ISO 9001 Certified

Page 5 of 9

EASA Guidelines – COVID-19

Guidance on Management of Crew Members

in relation to the SARS-CoV-2 pandemic

Issue no: 01

Issue date: 26/03/2020

4 Pandemic management for crew members and management of suspected passengers on board

4.1 Management of suspected passenger on board

Where any passenger on board, after take-off, shows symptoms such as fever, persistent cough, difficulties breathing or other flu-like symptoms, and has an epidemiological context (such as having been in recent contact with confirmed positive cases), the following measures should be considered:

- The respective passenger should be immediately provided with a face mask in order to limit the potential spread of contaminated droplets. If a facemask is not available or cannot be tolerated, ask the sick person to cover their mouth and nose with tissues when coughing or sneezing;
- The respective passenger should be isolated on board. Depending on the configuration of the aircraft the actual occupancy and distribution of passengers, the position of the symptomatic case, and to the extent that is practicable:
 - Define and delimit a quarantine area, leaving, if possible, 2 rows of seats cleared in each direction around the passenger. Consider, if feasible, the use of the last three rows on the right hand side as quarantine area;
 - Taking into consideration all previous factors and the air circulation system of the aircraft, where possible, the suspected passenger should be seated in the last right window seat;
 - The lavatory closest to the isolated passenger should be specifically designated for quarantine purpose;
 - According to the composition of the cabin crew, the Senior Cabin Crew member should provide instructions on how to handle the assistance of the quarantine area.
 - Specific crew members should be designated to provide necessary in-flight service for quarantine areas. This cabin crew member should be the one that already had contact with the suspected passenger. The designated crew member should make use of the PPE equipment in the UPK. The designated crew member should minimize close contacts (within 2 meters) with other crew members and avoid other unnecessary contacts with other passengers.
- In addition, where possible, the individual air supply nozzle for the symptomatic passenger should be turned off in order not to exacerbate the spread of droplets;
- Where the suspected passenger is traveling accompanied, the companion should be also included in the area confined to the designated quarantine area even if he/she does not exhibit any symptoms.
- The isolated passenger should be transferred in accordance with the instruction of the local public health authorities, after the flight has landed and other passengers have disembarked;
- The crew member designated to provide on board services for the symptomatic passenger and other crew members which may have been in direct contact with the suspected passenger should be provided transportation to facilities where they can clean and disinfect before being in contact with other people. Alternatively, as a last resort, after carefully disposing of the used PPE and washing and disinfecting their hands, the respective cabin crew members might be isolated on board, in a quarantine area, to return to base or a layover destination.
- Where possible, after return to home base, but no later than 48 hours from the first contact with the suspected passenger, the respective crew member(s) should be asked to take appropriate self-isolation measures pending the result of the passenger's test. If the test is positive, the respective crew member(s) should be placed in quarantine for 14 days from the last contact with the confirmed



EASA Guidelines – COVID-19

Guidance on Management of Crew Members

in relation to the SARS-CoV-2 pandemic

Issue no: 01

Issue date: 26/03/2020

positive passenger, unless otherwise specified by the local public health authorities. If the test is negative they may resume flying duties.

Note 3: The incubation period for the SARS-CoV-2 has been found to be between 2 and 14 days, with the vast majority of cases having an incubation period of 5-6 days. In this context, it is considered that in the first 2 days after exposure a person is not contagious even if they were contaminated and the later testing will show a positive result.

Where a suspected passenger is identified on board before take-off has been initiated, the airport and local health authorities should be informed and their instructions should be followed. At this point no direct contact longer than 15 minutes should have taken place between the respective suspected passenger and the crew members, thus no additional measures should be taken in regard to the management of the crew members, unless otherwise advised by the local public health authorities.

4.2 Management of crew members following a post-flight confirmation of a positive SARS-CoV-2 passenger

Where the local public health authorities inform an aircraft operator that a flight of the respective operator carried a passenger who was confirmed positive, the operator should notify the crew members flying the flight segment concerned and inform them that they are placed in quarantine for a duration of 14 days from the end of the respective flight. This should apply for the flights taking place within 5 days before the collection of the test sample for asymptomatic persons or within 3 days prior to the onset of symptoms for the symptomatic passengers unless otherwise specified by the local public health authorities. For flights taking place outside this interval the risk of the passenger being contagious during the flight is considered low.

Note 4: There is no documented evidence of transmission of the Coronavirus more than 48 hours prior to the onset of symptoms. Based on the existing medical articles describing different types of evolution, including that in some case the first symptoms may be so mild as to be overlooked by some patients, it is considered that an interval of more than 72 hours prior to the onset of symptoms are considered as being safe in terms of infectivity. In a similar reasoning, due to the possibility of mild symptoms which may be overlooked, in case a test is performed based only on epidemiological context without a symptomatology being present at the moment of the test, a period of more than 5 days prior to the moment of the collection of the sample which is revealed as positive, is considered as being safe in terms of infectivity.

4.3 Management of suspected crew member on board

If any crew member shows symptoms such as fever, persistent cough, difficulties breathing or other flu-like symptoms, and has an epidemiological context (such as having been in recent contact with confirmed positive cases), he/she should be:

- Quarantined on board, following the same principles described previously for the suspected passenger
- Transferred in accordance with instructions of the local public health authorities after the flight has landed and all passengers and crew members have been disembarked;
- Be required to contact the local public health authorities as soon as practicable and follow their instructions including being tested for SARS-CoV-2 as soon as practicable;
- Put in quarantine or self-isolation in accordance with instructions of the local public health authority, pending the result of the test. If the test result is positive then the quarantine will be extended until



EASA Guidelines – COVID-19

Guidance on Management of Crew Members in relation to the SARS-CoV-2 pandemic

Issue no: 01

Issue date: 26/03/2020

the crew member is considered fully recovered – currently the WHO and ECDC consider a positive case are fully recovered if 2 consecutive tests sampled at least 24 hours from each other are negative. If the test is negative, the crew member may resume flying duties pending recovery from the underlying pathology. (ECDC, 2020) (CDC US, 2020)

- The other crew members that were in close contact (less than 2 metres for more than 15 minutes) with the suspected crew member within 3 days preceding the onset of symptoms should be placed in quarantine pending the result of the test of the suspected crew member. If the result is positive they will be placed in quarantine for 14 days from the moment of the last contact. If the test is negative they can resume flight duties.

4.4 Management of crew member involved in medical flights

Crew members performing medical flights should:

- Avoid unnecessary contact with the medical patient;
- In case of having information from the medical crew that the medical patient is a suspected COVID-19 patient, should wear a face mask, gloves and protective clothing when they are in the proximity of the medical passenger;
- Where after a flight where no preventive measures have been taken, the information that the medical patient or another flight or medical crew member was tested positive for SARS-CoV-2, the crew members which were performing their duties in the same aircraft compartment with the confirmed positive case should be placed in quarantine for 14 days. This should apply for the flights taking place within 5 days before the collection of the test sample for asymptomatic persons or within 3 days prior to the onset of symptoms for the symptomatic passengers. For flight taking place outside this interval the risk of the passenger being contagious during the flight is considered low.
- Adapt their procedures to the specificities of the medical mission in consultation with their local health authorities and/or their medical crew members.



EASA Guidelines – COVID-19

Guidance on Management of Crew Members in relation to the SARS-CoV-2 pandemic

Issue no: 01

Issue date: 26/03/2020

References

- CAAC. (2020). Preventing Spread of Coronavirus Disease 2019 - Guideline for Airlines - third edition. People's Republic of China.
- CDC US. (2020, 03 26). *Discontinuation of Home Isolation for Persons with COVID-19*. Retrieved from CDC.gov: <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/disposition-in-home-patients.html>
- ECDC. (2020, 3 26). *Discharge criteria*. Retrieved from ECDC: <https://www.ecdc.europa.eu/sites/default/files/documents/COVID-19-Discharge-criteria.pdf>
- ECDC. (2020, 03 26). *Guidance for wearing and removing personal protective equipment*. Retrieved from ECDC: <https://www.ecdc.europa.eu/sites/default/files/documents/COVID-19-guidance-wearing-and-removing-personal-protective-equipment-healthcare-settings-updated.pdf>
- EU Healthy Gateways. (2020, 03 26). *Novel Coronavirus*. Retrieved from [https://www.healthygateways.eu/Portals/0/plcdocs/EU_HEALTHY_GATEWAYS_2019-nCoV_AIRCRAFTS_4_2_2020_F.pdf?ver=2020-02-05-102326-010](https://www.healthygateways.eu: https://www.healthygateways.eu/Portals/0/plcdocs/EU_HEALTHY_GATEWAYS_2019-nCoV_AIRCRAFTS_4_2_2020_F.pdf?ver=2020-02-05-102326-010)
- European Commission. (2020, 03 26). *Coronavirus guidance*. Retrieved from European Commission: https://ec.europa.eu/transport/sites/transport/files/legislation/c20202010_en.pdf
- IATA. (2020, 03 26). *Emergency response guidelines*. Retrieved from IATA.org: <https://www.iata.org/en/programs/safety/health/diseases/#tab-2>
- ICAO. (2020, 03 26). *ICAO Health Related SARPS*. Retrieved from CAPSCA: <https://www.capsca.org/Documentation/ICAOHealthRelatedSARPsandguidelines.pdf>
- IFALPA. (2020, 03 26). *COVID 19 Guidance For Crews*. Retrieved from IFALPA: <https://www.ifalpa.org/publications/library/covid-19-guidance-for-crews--3300>
- Lee, S.-A., Hwang, D.-C., Li, H.-Y., Tsai, C.-F., Chen, C., & Chen , J.-K. (2016). Particle Size-Selective Assessment of Protection of European Standard FFP Respirators and Surgical Masks against Particles-Tested with Human Subjects. *Journal of healthcare engineering*, <https://doi.org/10.1155/2016/8572493>.
- WHO. (2020, 03 26). *How to put on and how to remove PPE*. Retrieved from WHO: <https://www.who.int/csr/resources/publications/ebola/ppe-ste>
- WHO. (2020, March 20). *Operational considerations for managing COVID-19 cases or outbreak in aviation*. Retrieved from WHO.int: <https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/331488/WHO-2019-nCoV-Aviation-2020.1-eng.pdf>
- WHO. (2020, 03 26). *When to use a mask*. Retrieved from <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks>
- World Health Organisation. (2009). *Guide to Hygiene and Sanitation in Aviation*. Geneva: WHO; ISBN 978 92 4 154777 2.

